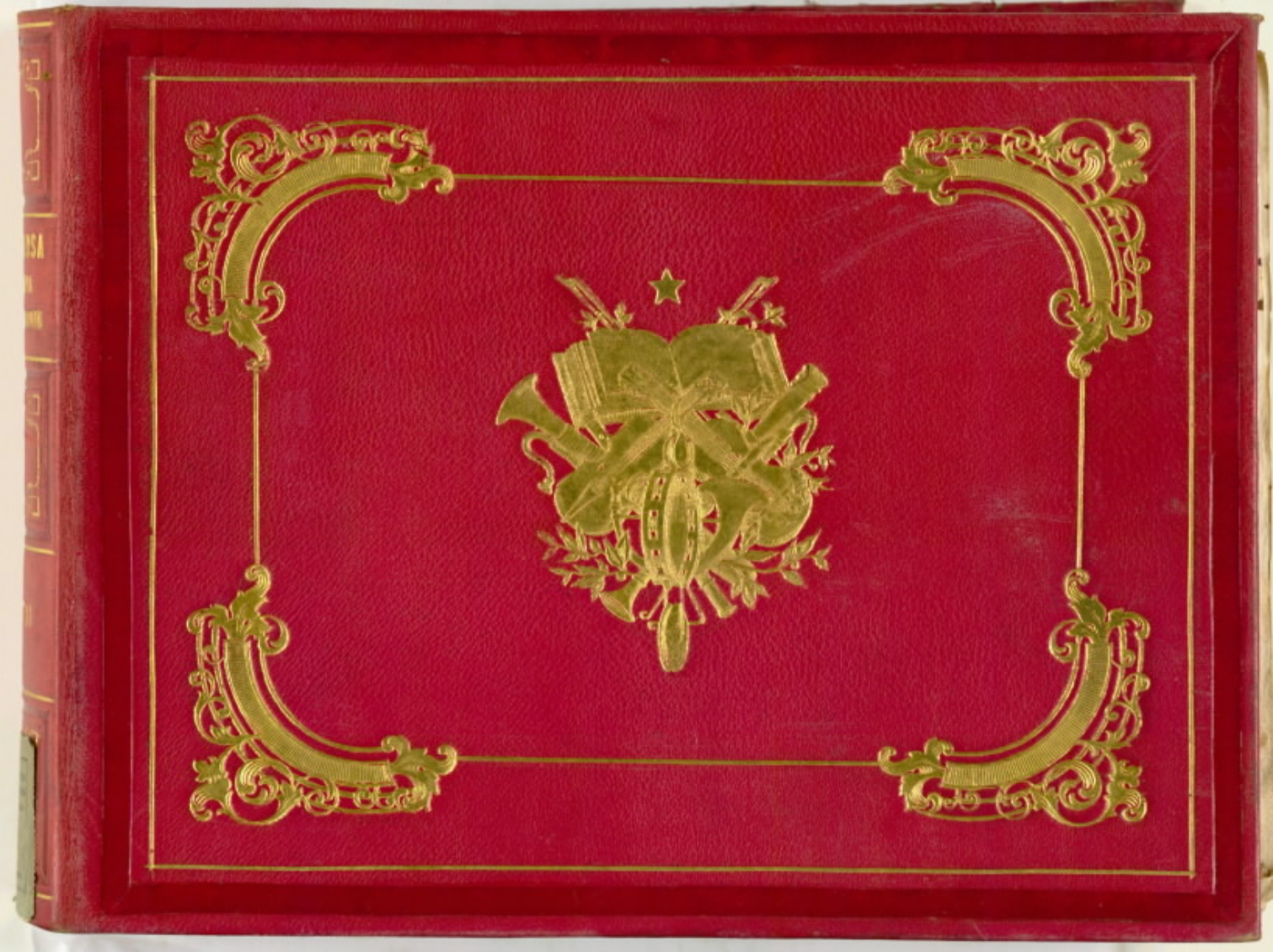


CIMAROSA

GIANNINA

E BERNARDONE

ATTO I

R. Conservatorio
di Musica-Napoli

BIBLIOTECA DEL R. CONSERVATORIO
DI MUSICA DI NAPOLI
Sala passato a Rari
Scaffale 45 Palco 8 5
Volume 0 13 C
N. degli autografi
N. di biblioteca
AUTOGRAFI

152

Venezia Nel Teatro S. Samuele

Giannina e Bernardone Cimarosa

Ripposta al Teatro Nuovo l'anno 1785

Atto Primo

ARCHIVIO DEL
AUTOGRAFI
DELLA MUSICA

Overtura

AUTOGRAFO

Corni in Delas.re

Oboe

Vv.ni

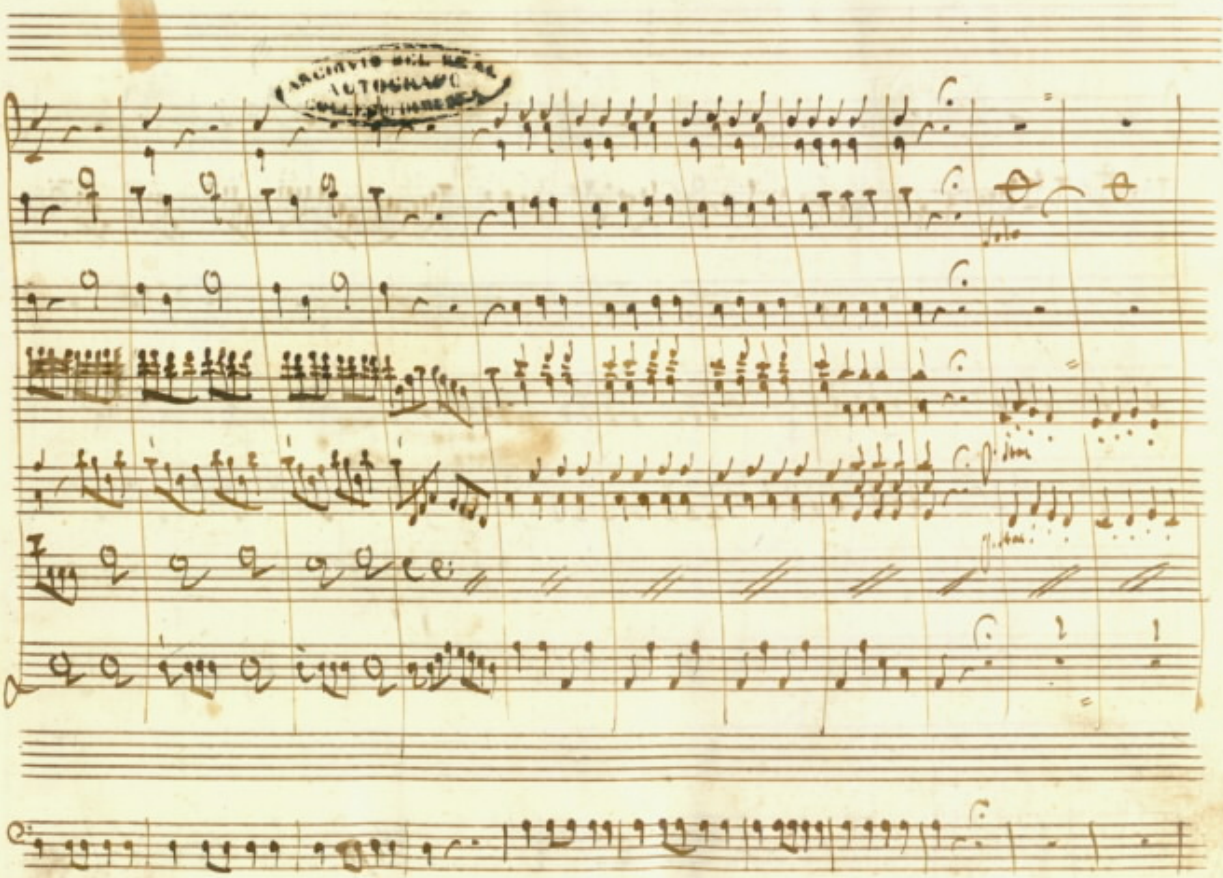
Viole

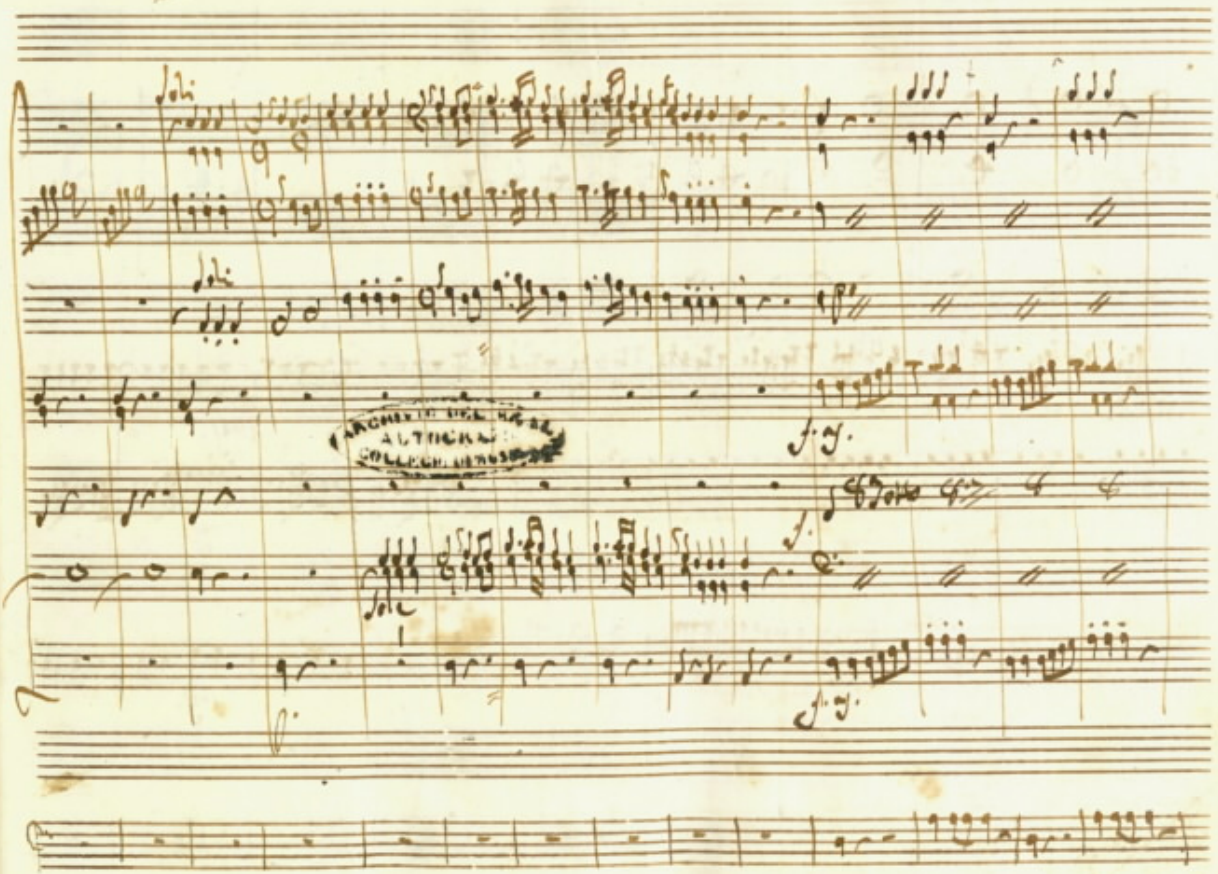
Basso

Allegro assai con spirito

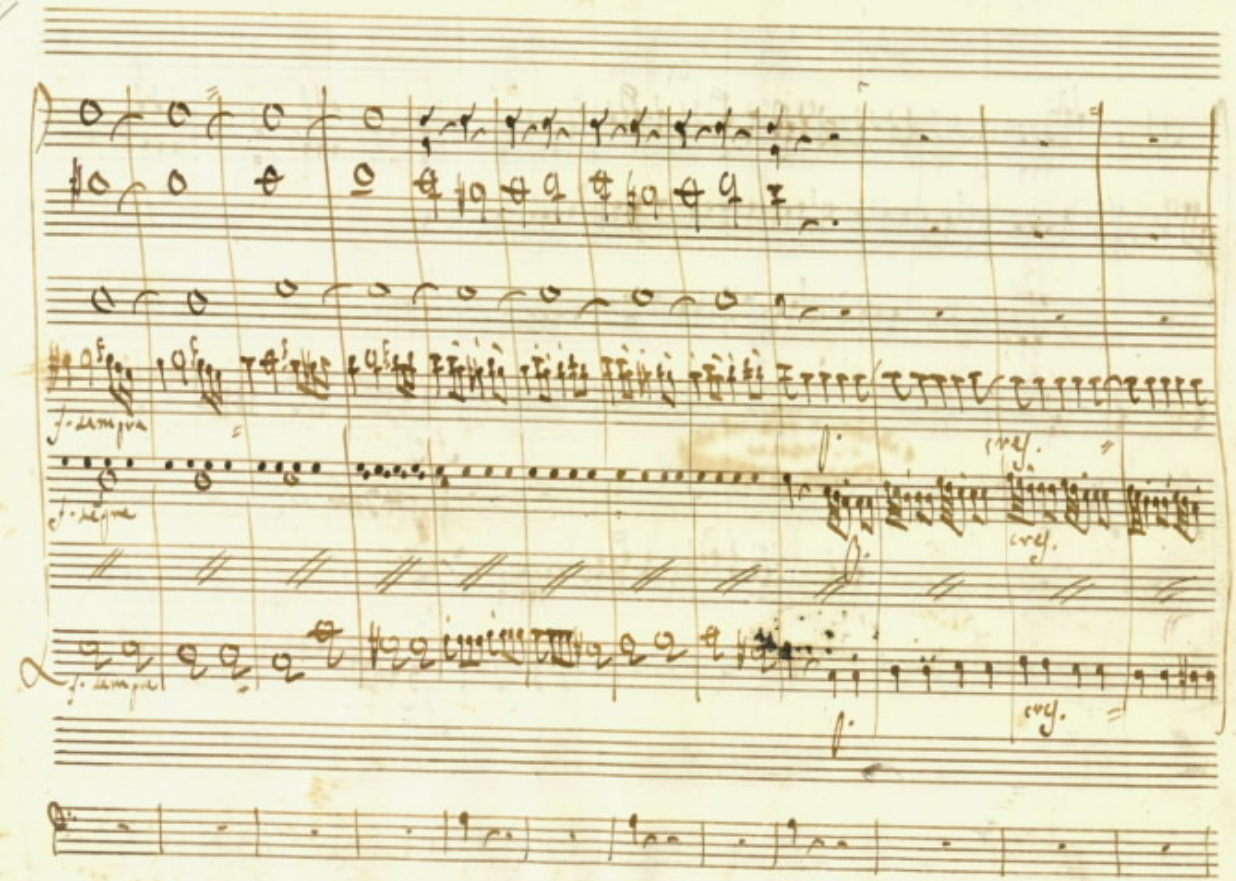
Timpani

Atto assai

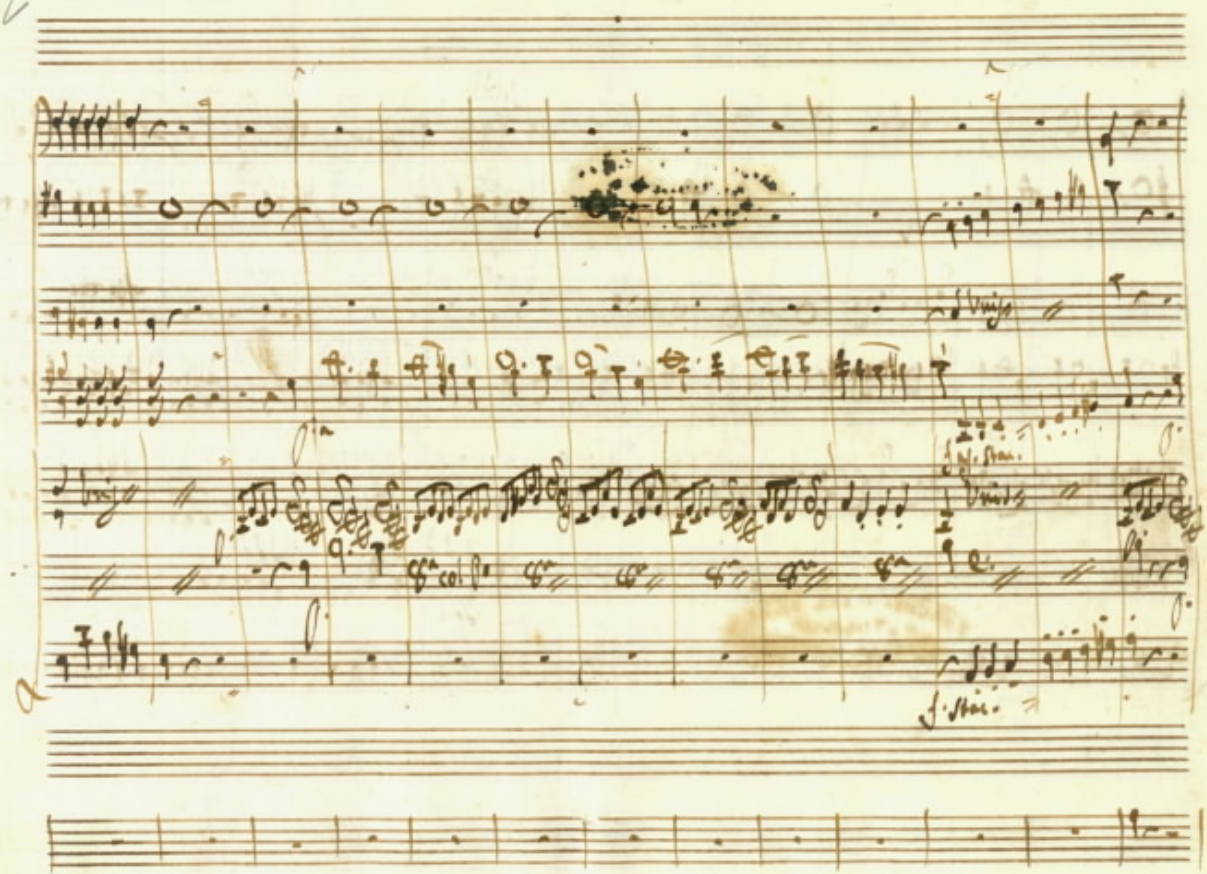


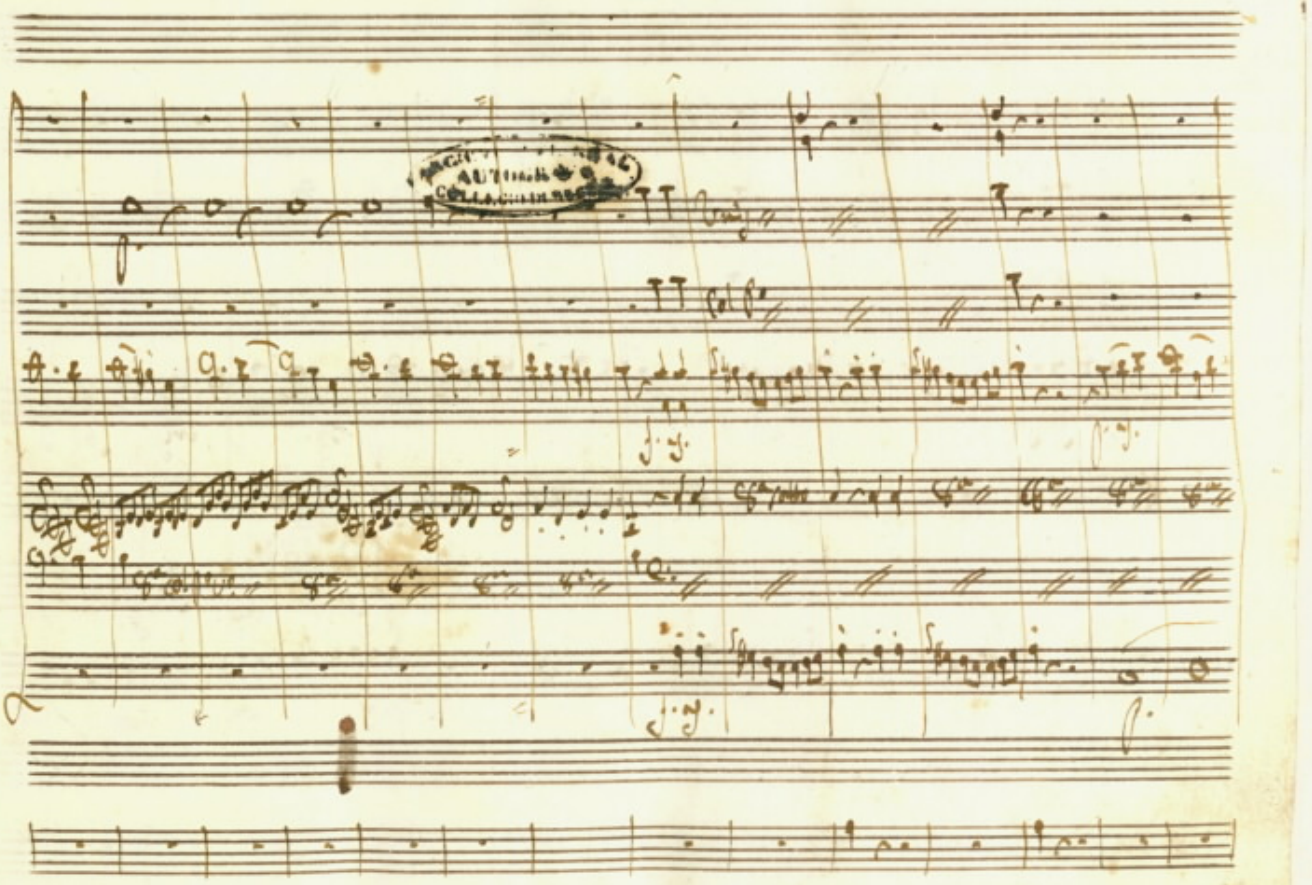


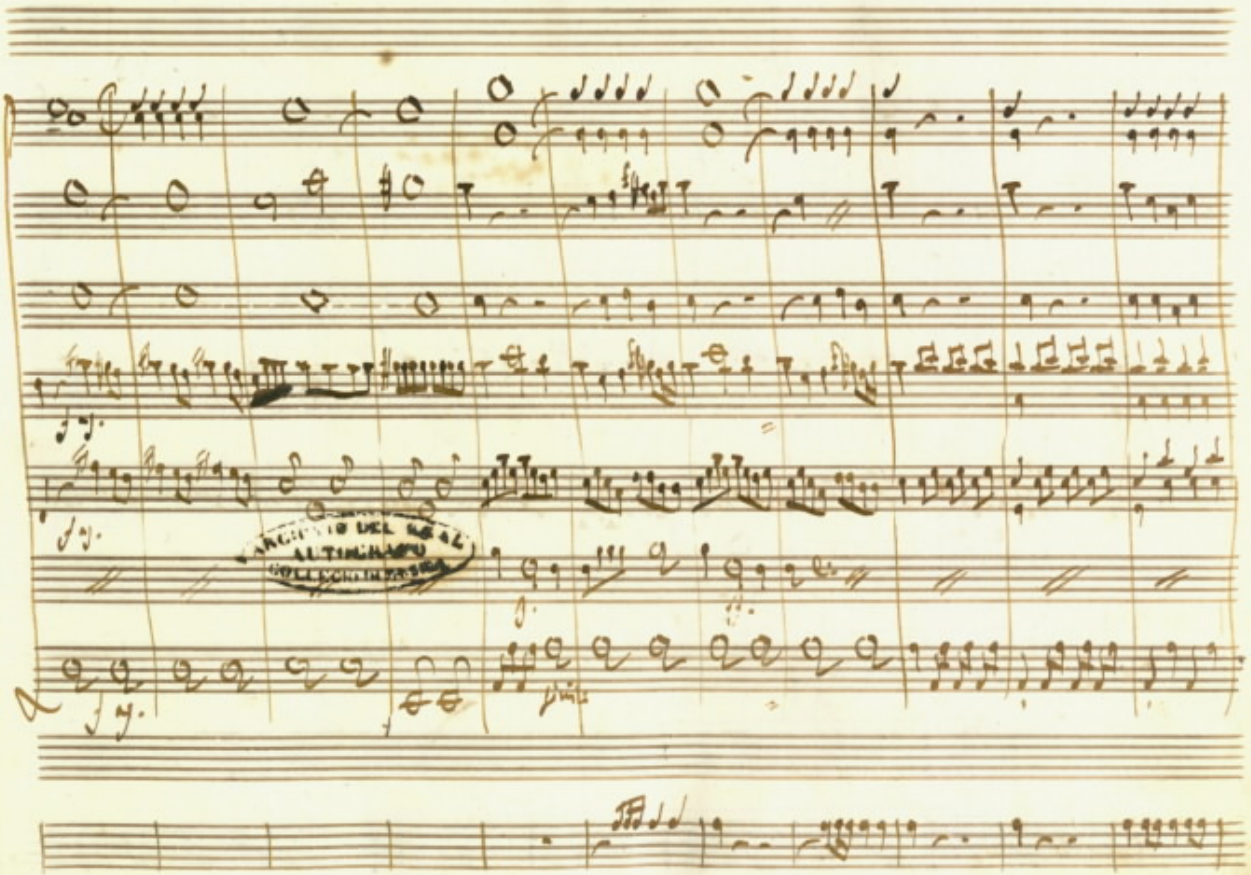
ARCHIVIO DEL REAL
AUTOCRA
COLLEGIO DI MUSICA

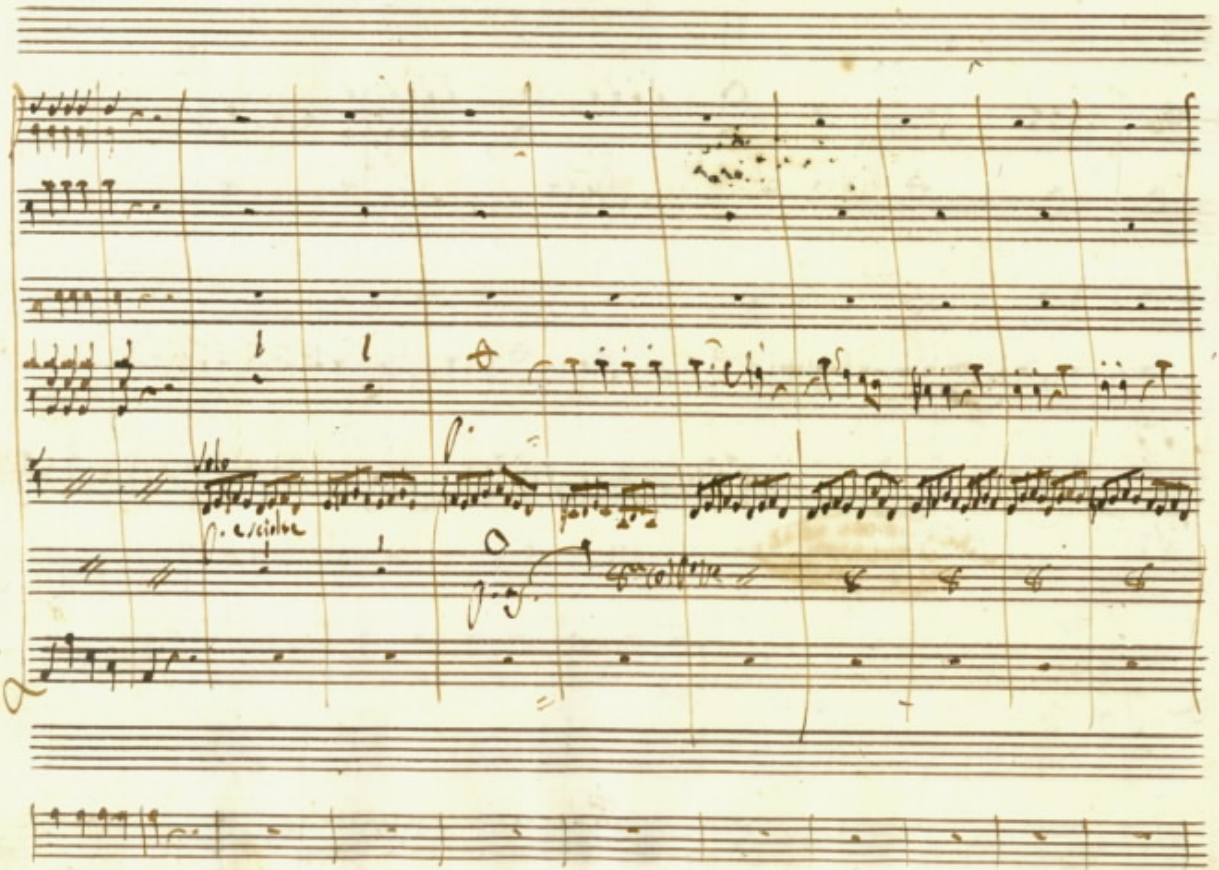

f. sempre
f. sempre
cres.
cres.
f. sempre
cres.

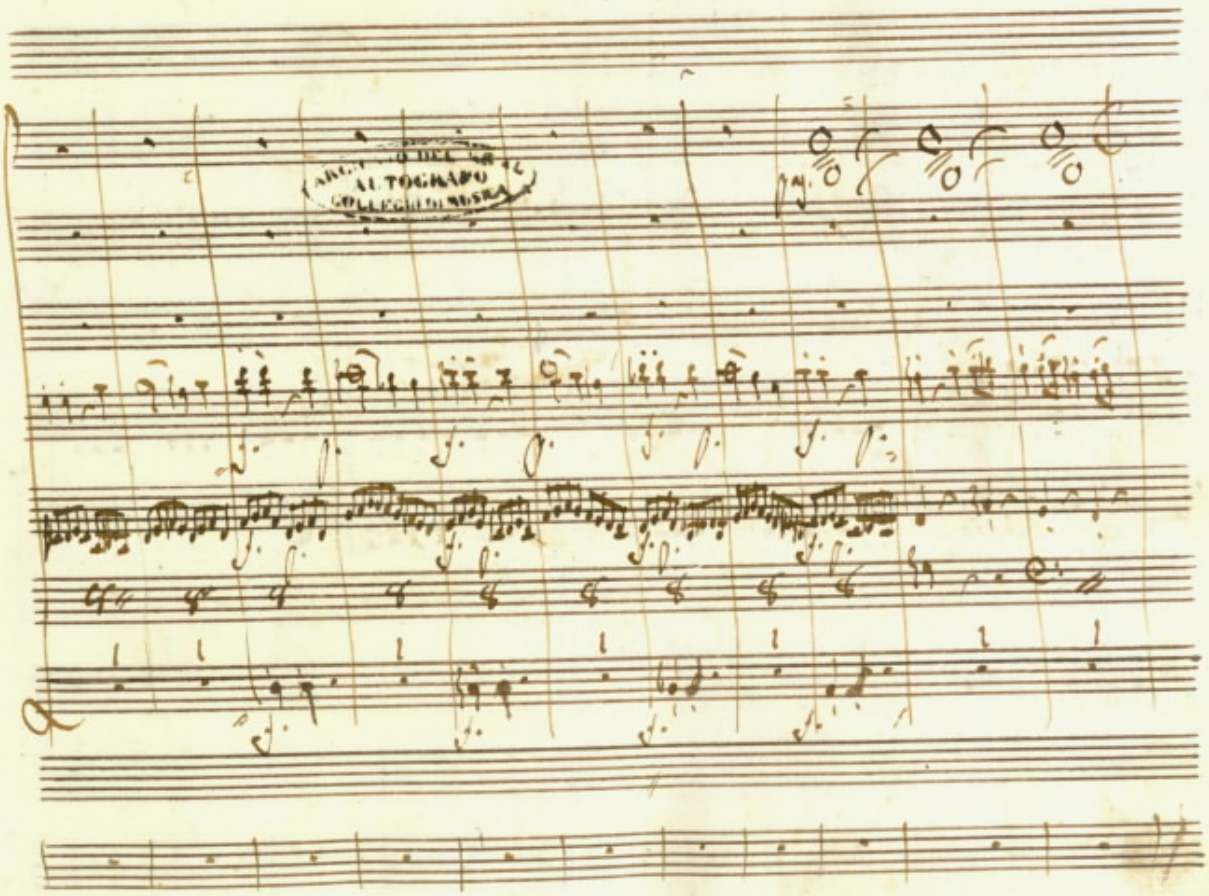
ARCHIVIO DEL REGIO
CONSERVATORIO

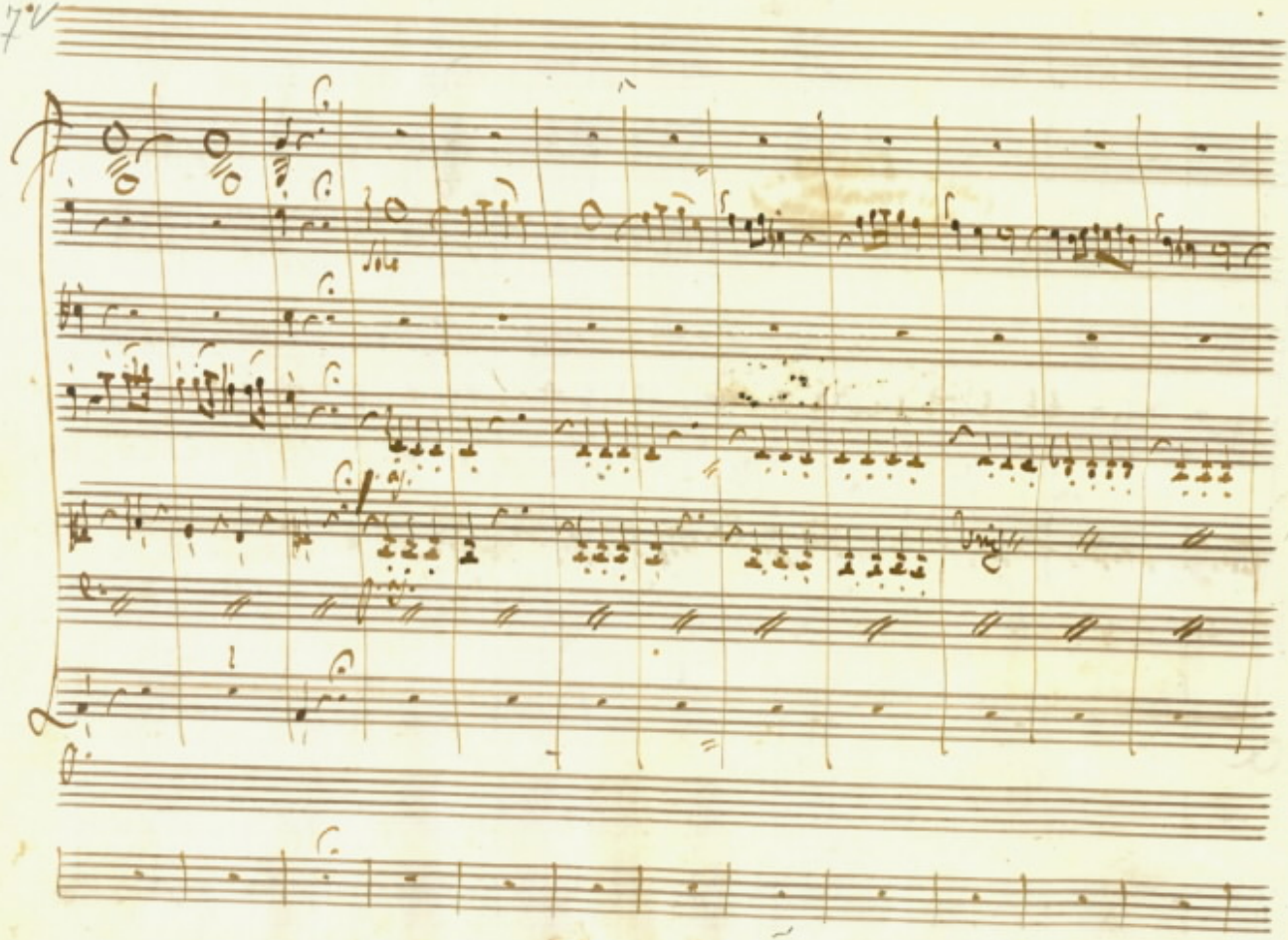

Unis
f. Stac.
Unis
f. Stac.

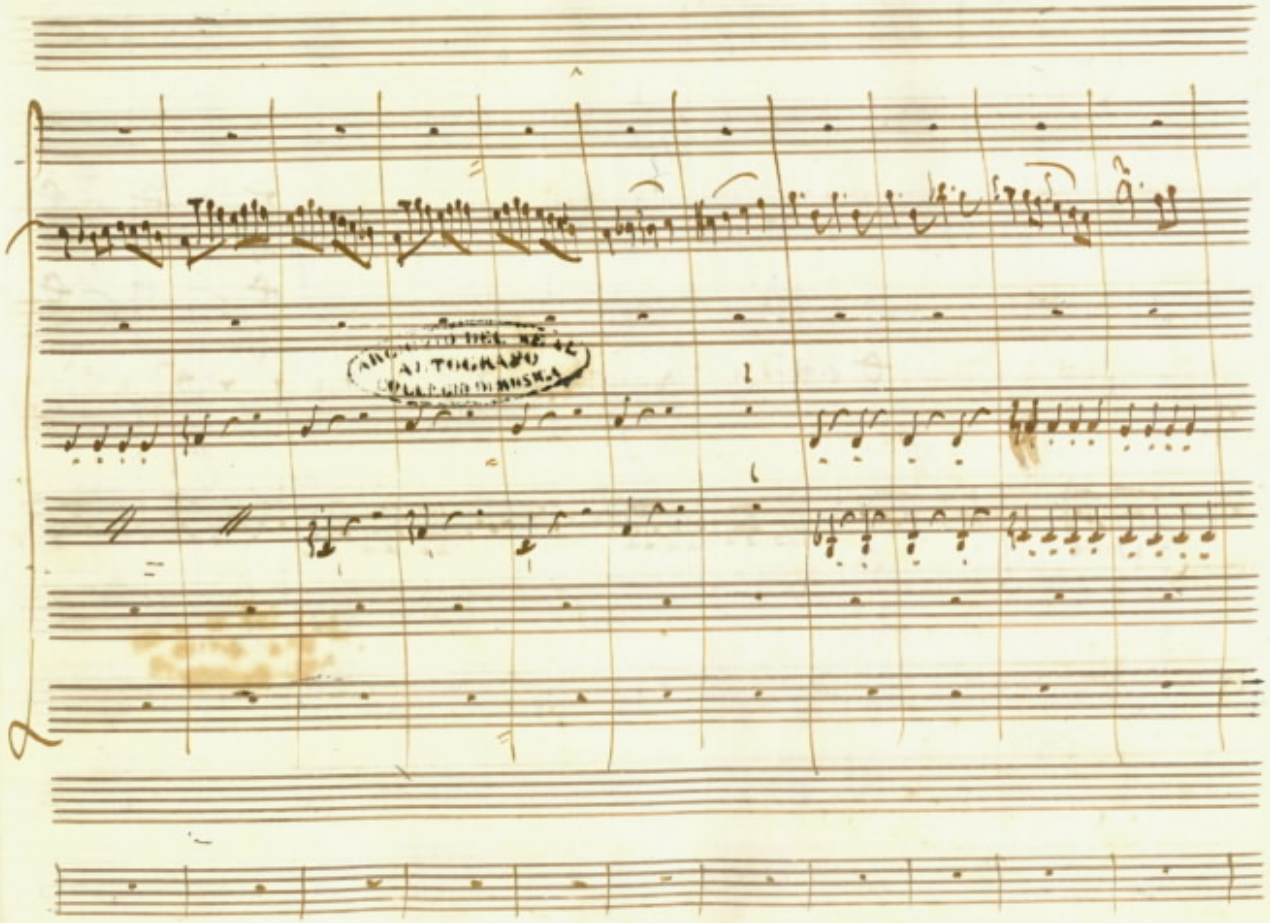


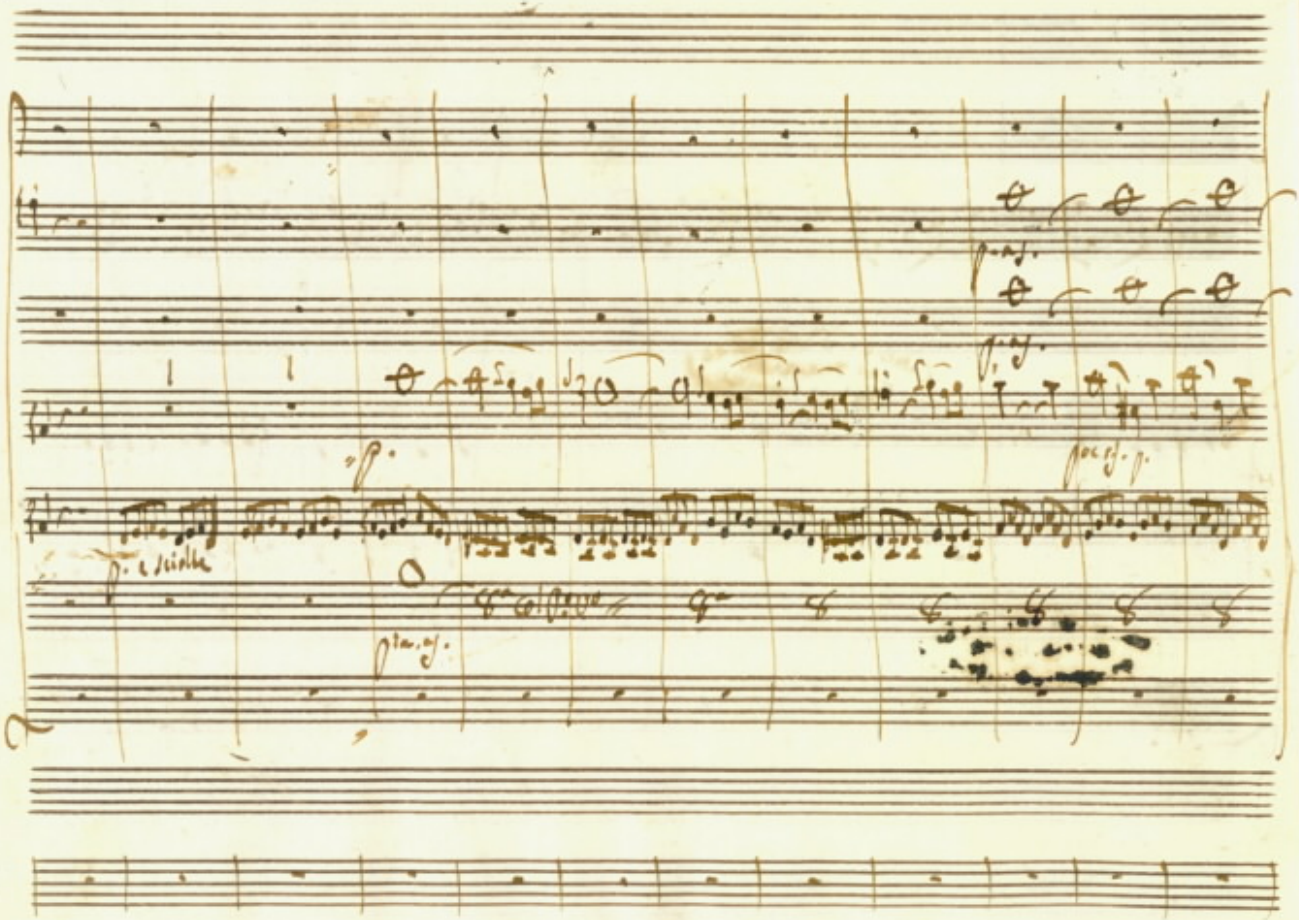

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

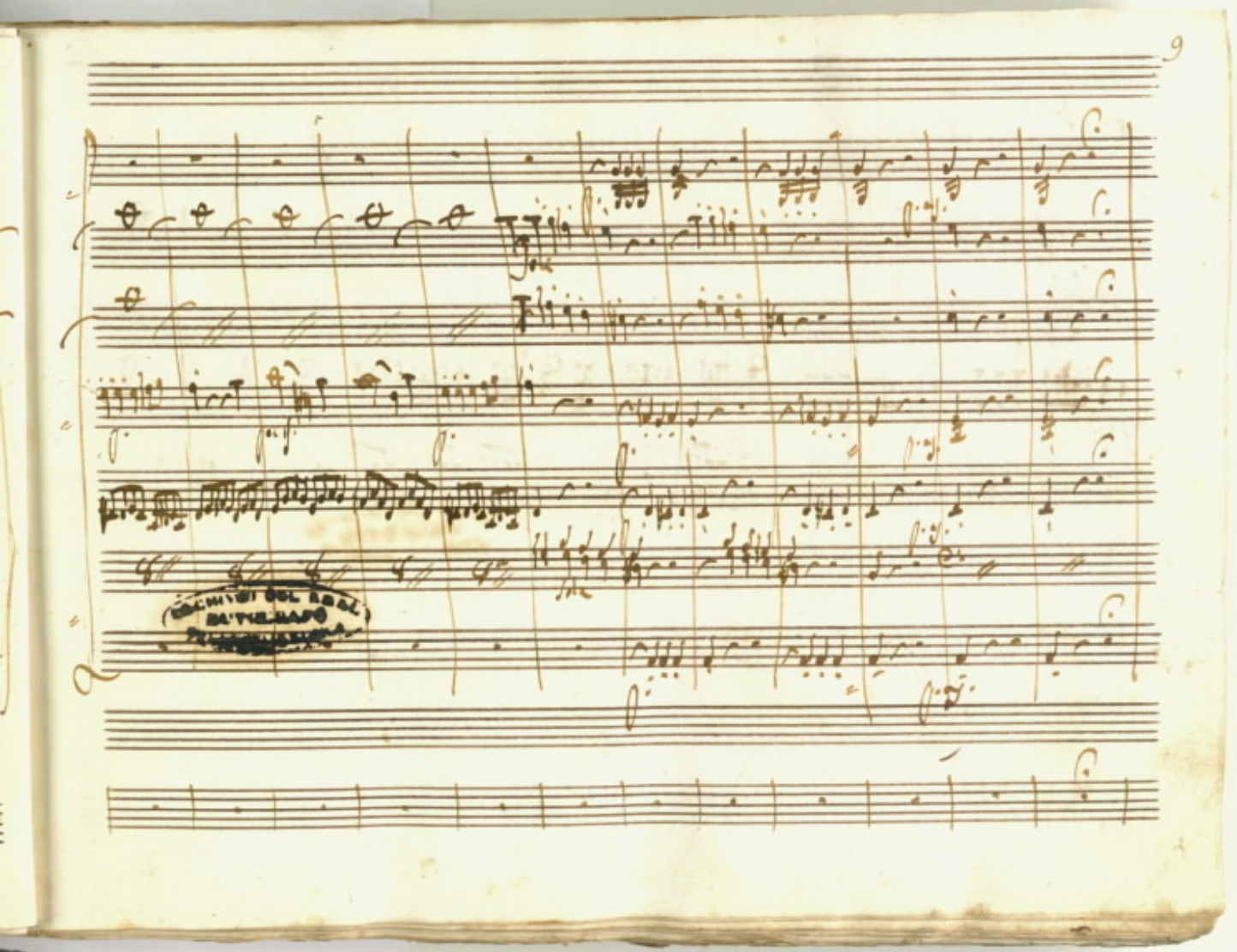

Solo
p. esciolte

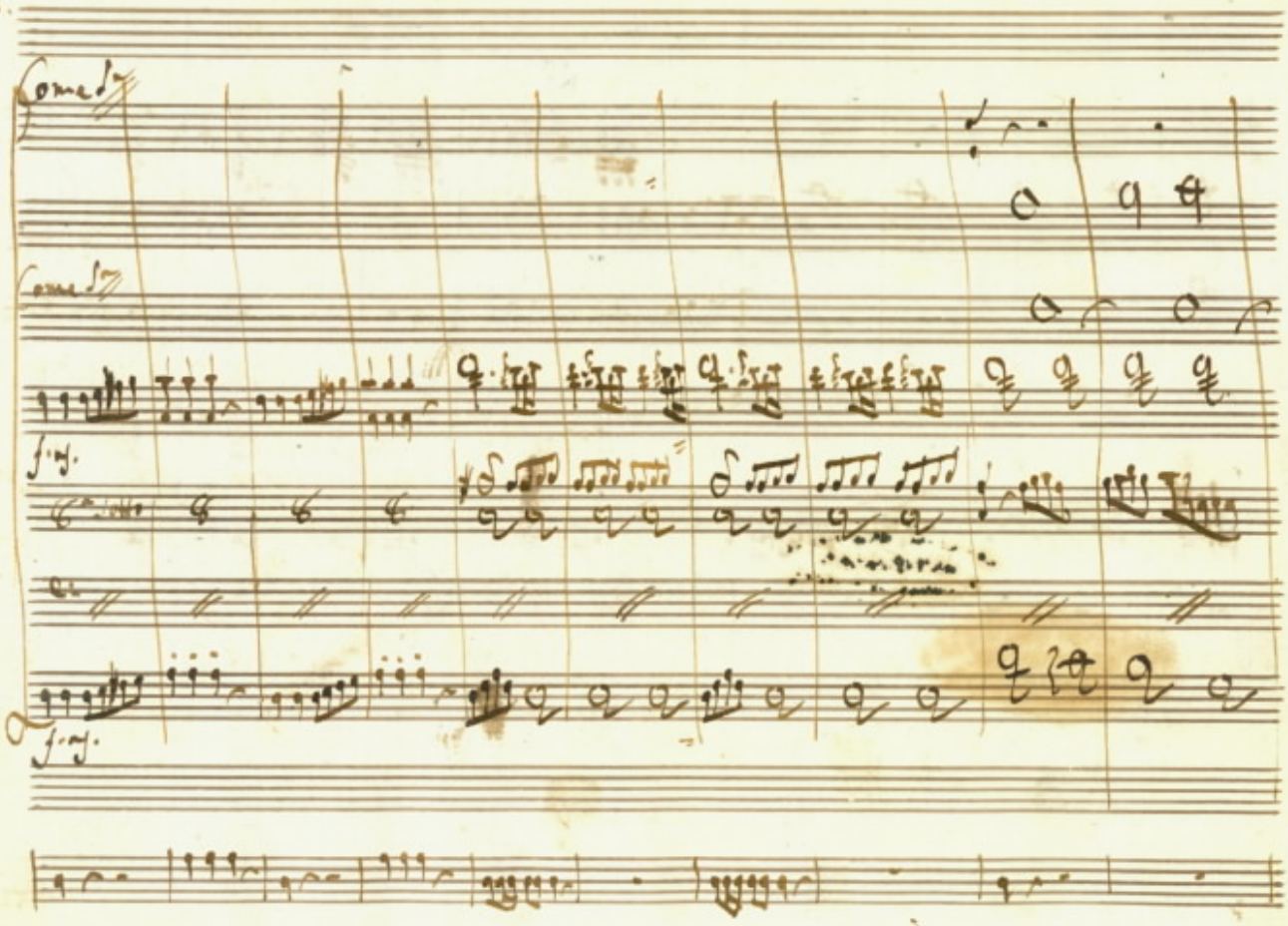

IL TOGNELLI

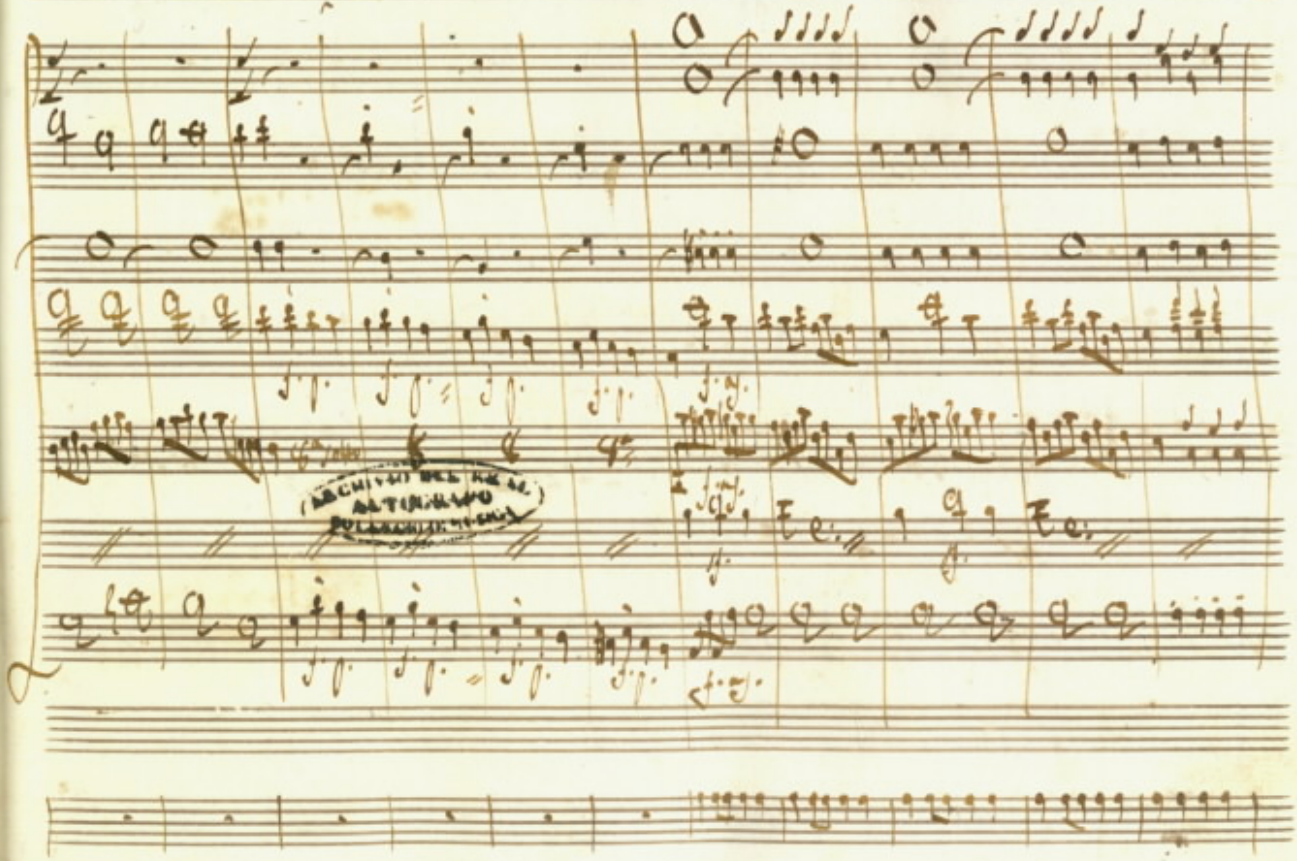

Solo

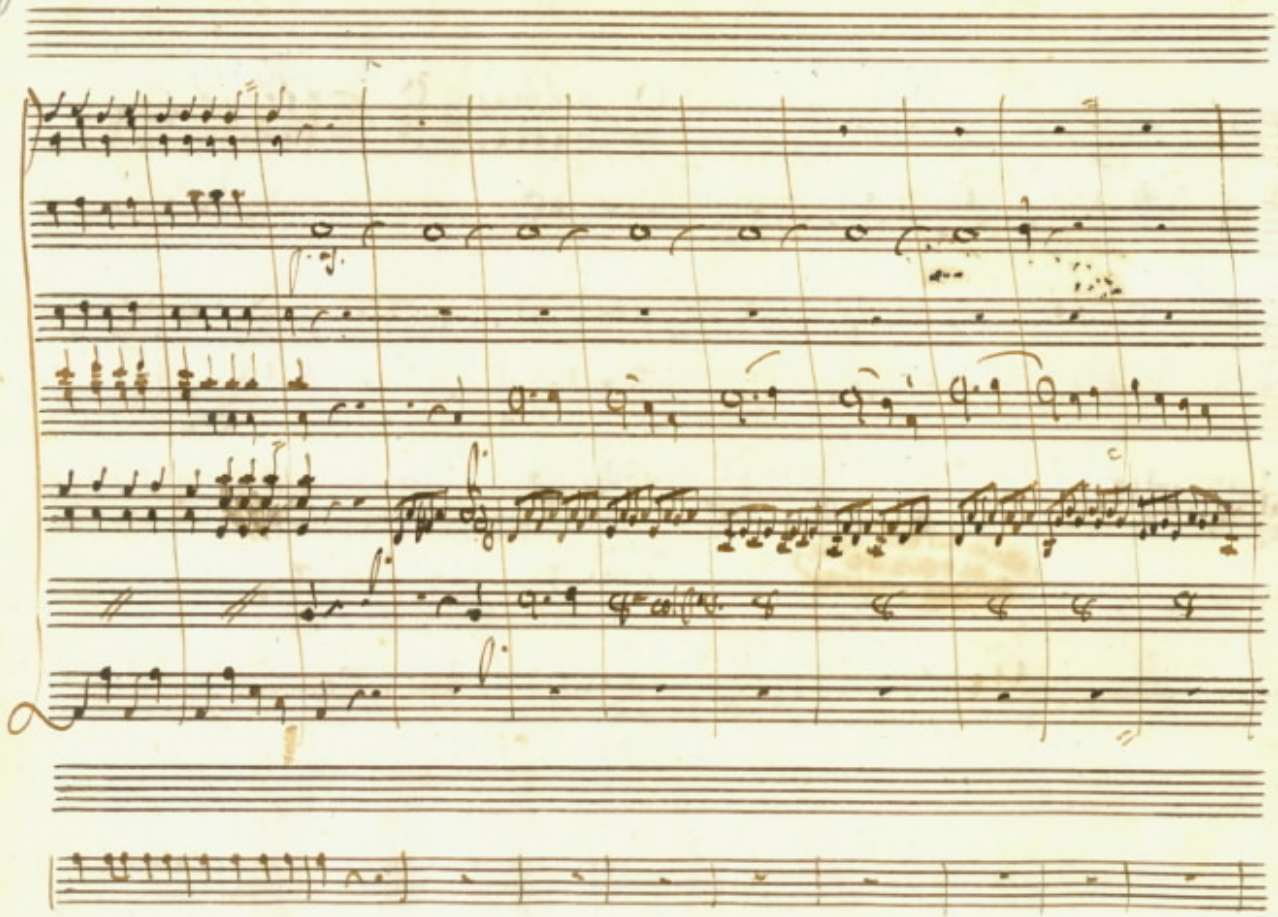


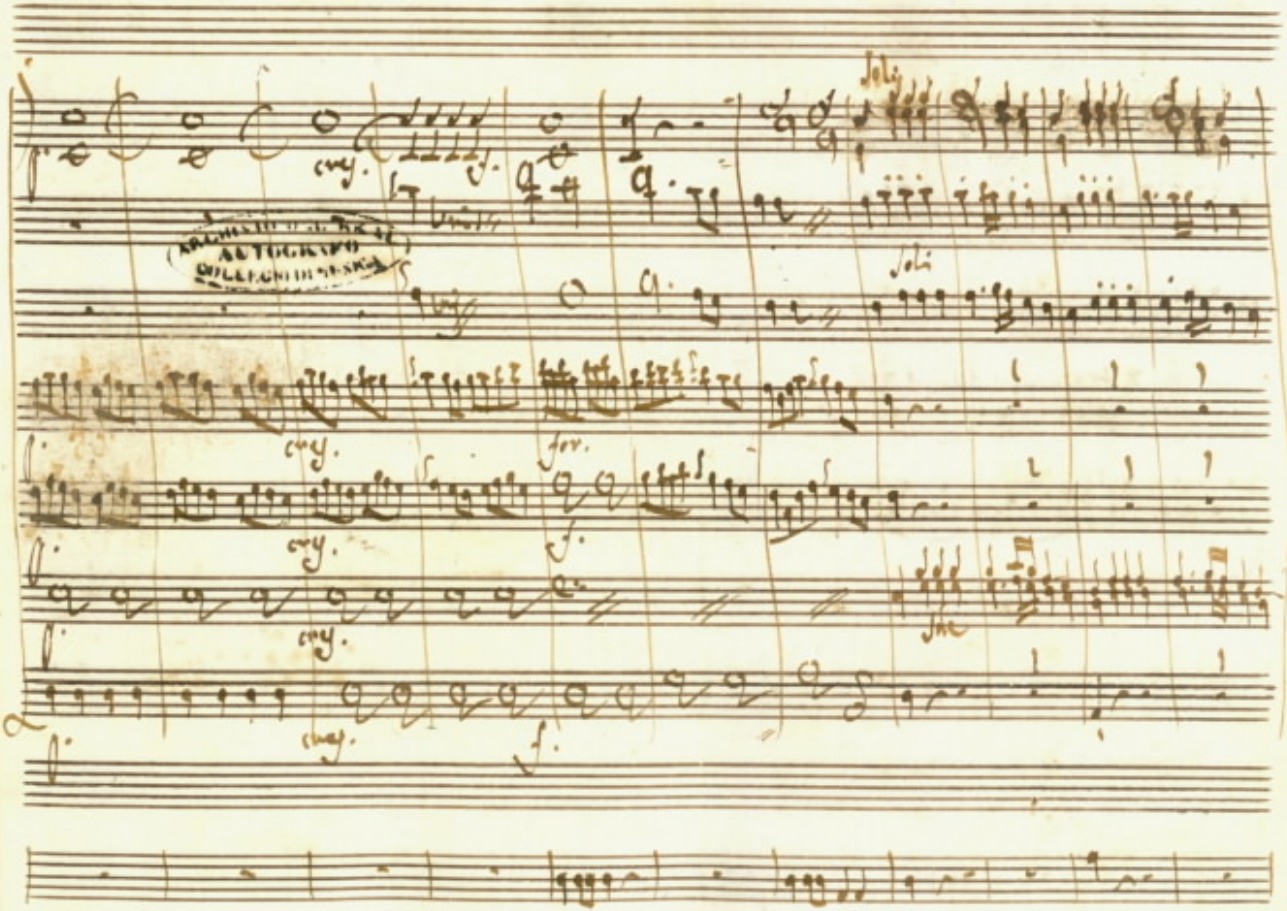

p. e sciolte
p. a s.
p. a s.
p. a s.
p. a s.
poco s. p.

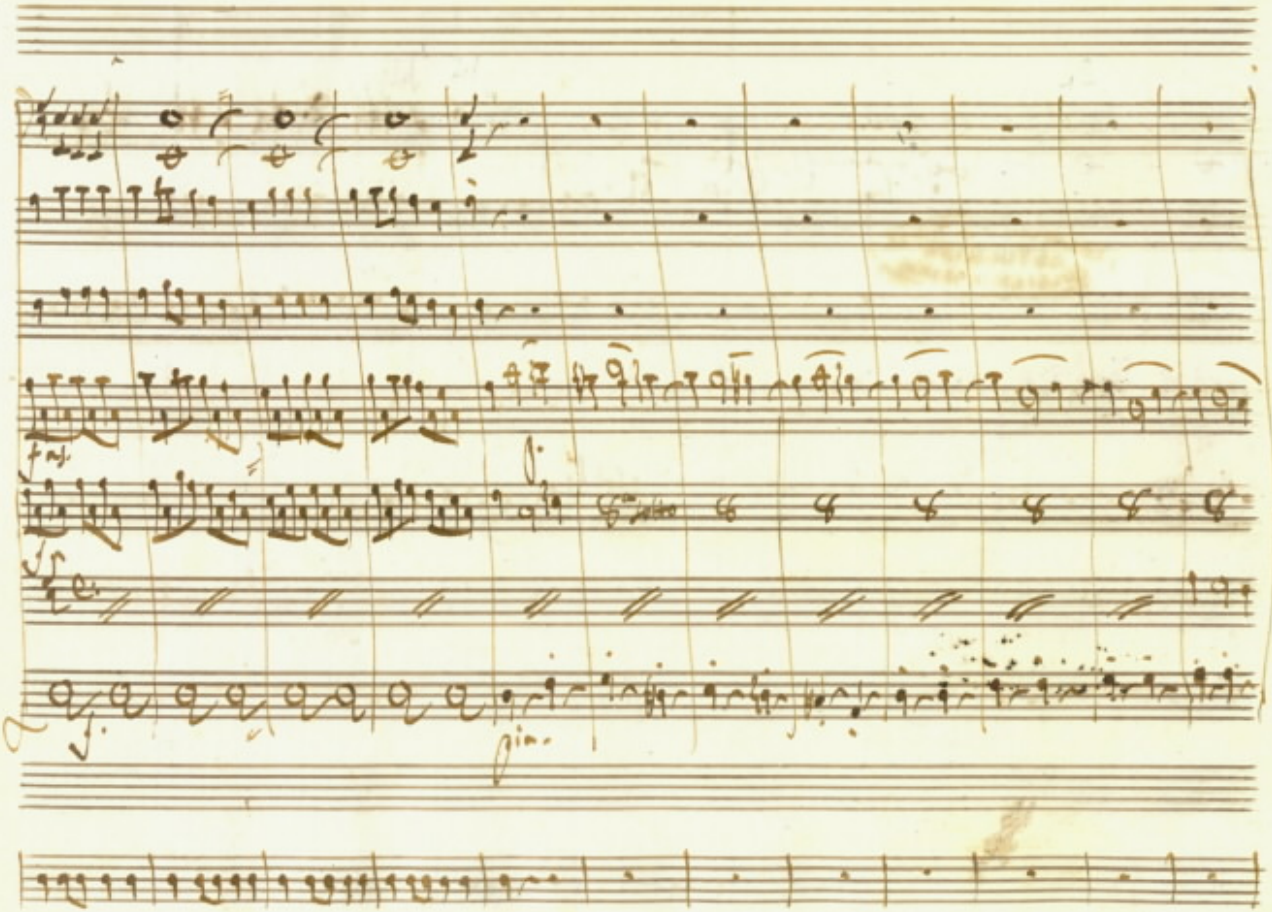

ARCHIVO DEL REAL
PALACIO

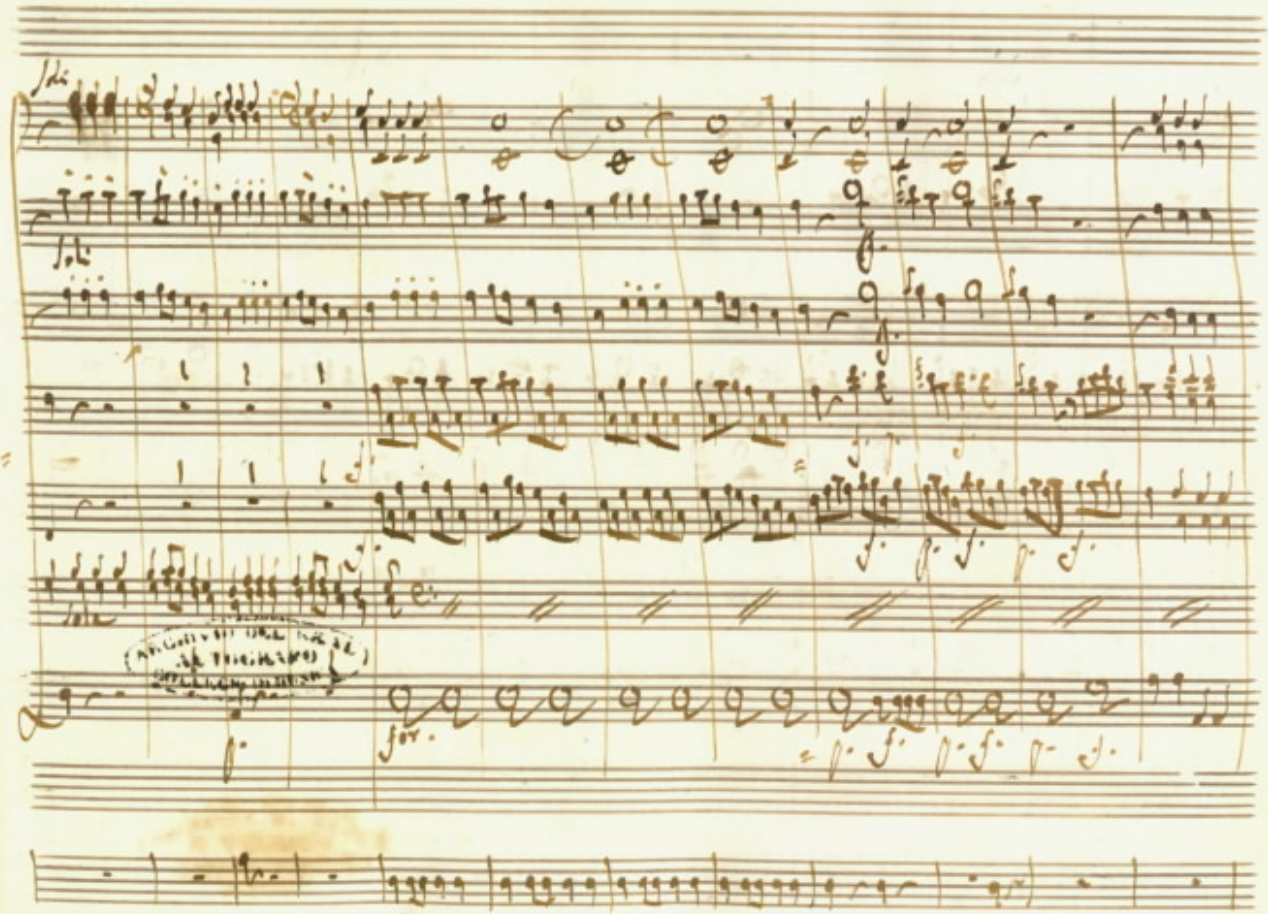

Comed.
Comed.
f.g.
f.g.

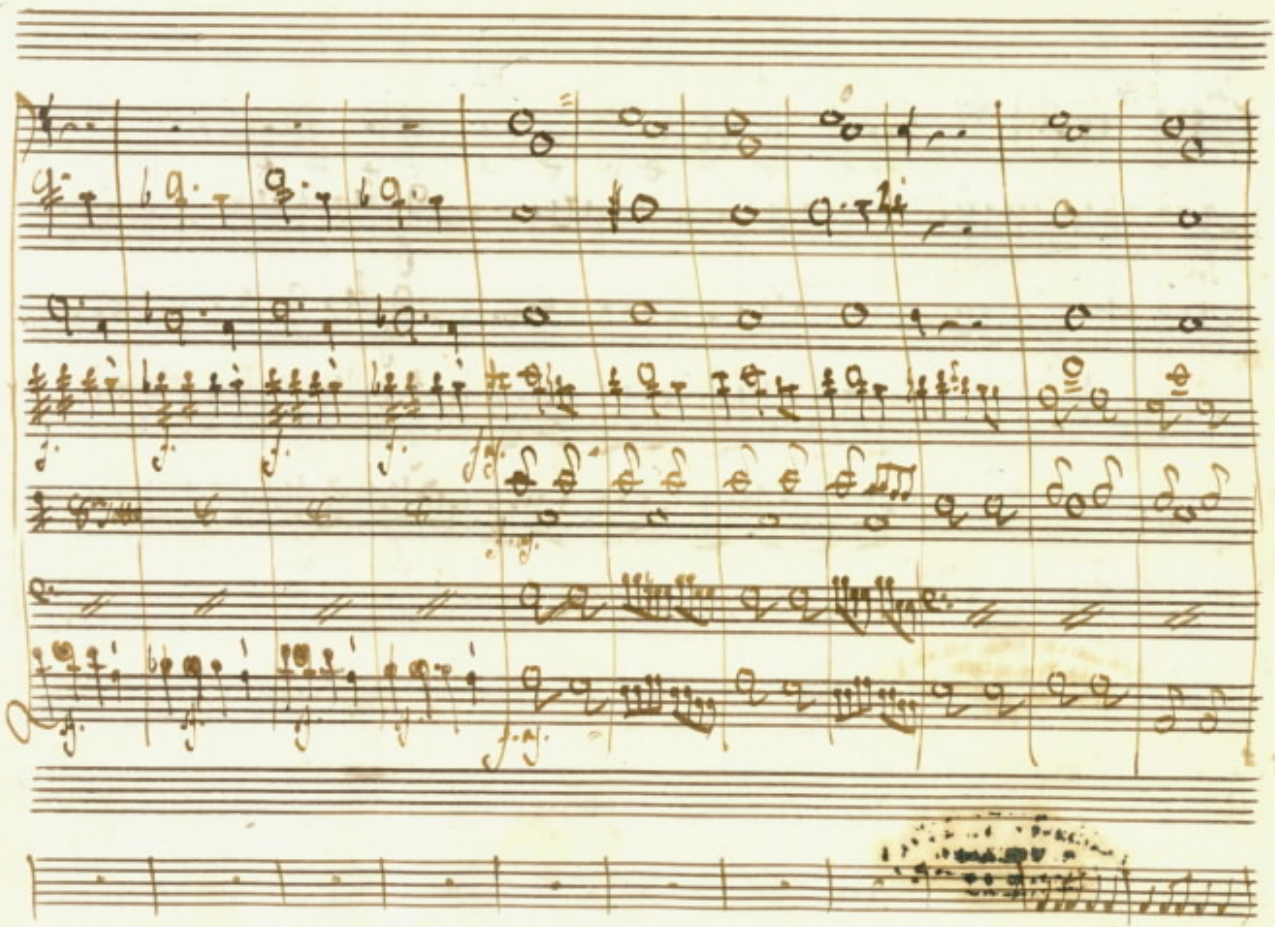


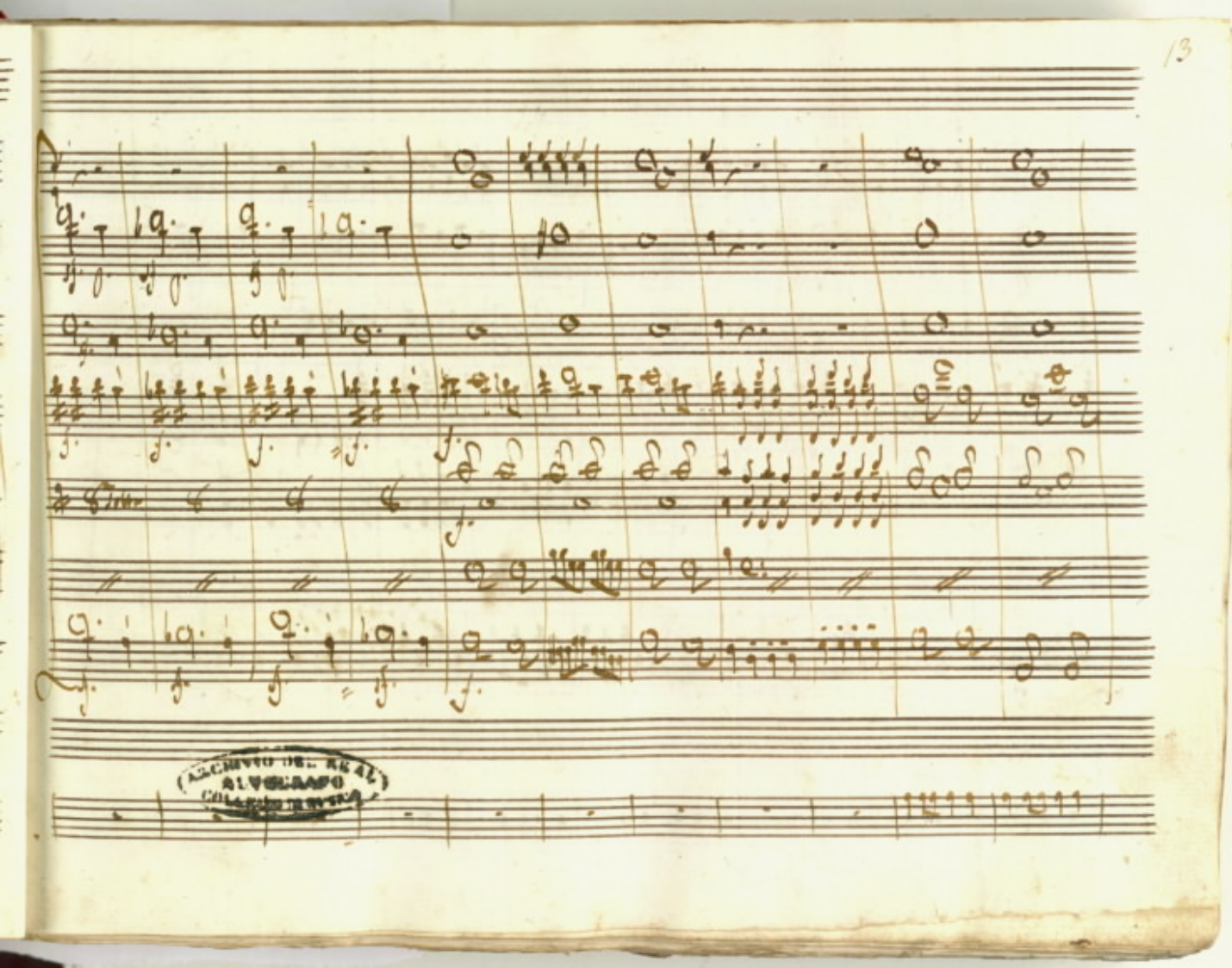



Soli
cres.
Soli
cres.
for.
cres.
f.
cres.
cres.
f.

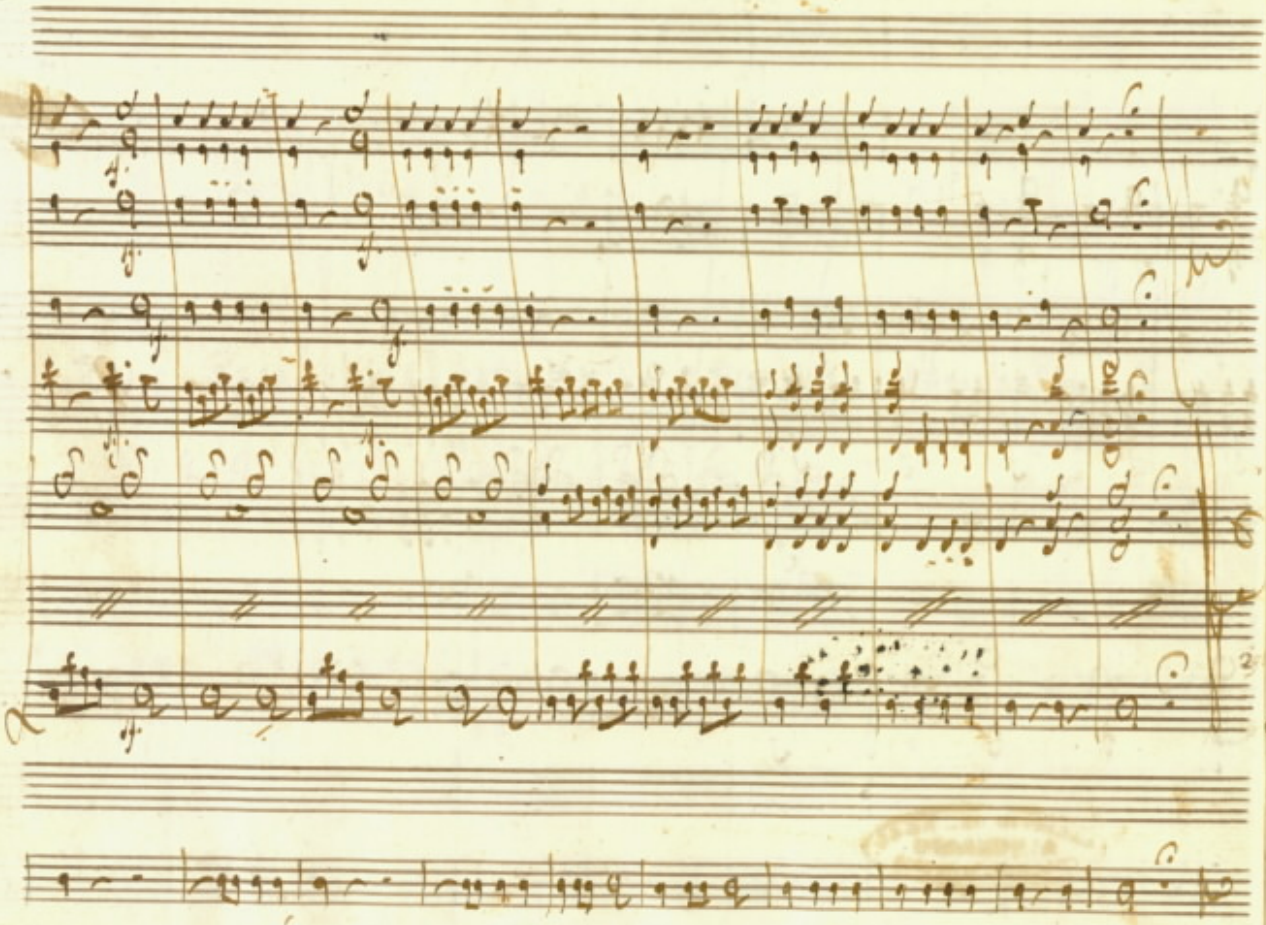

f
pia.







ARCHIVO DEL REAL
ALCAZAR



Corni in Fa Sebrent

Oboè

Vl. D.ni

f. p. mezza voce

Viole

Tiannina

Mafino e Lauretta

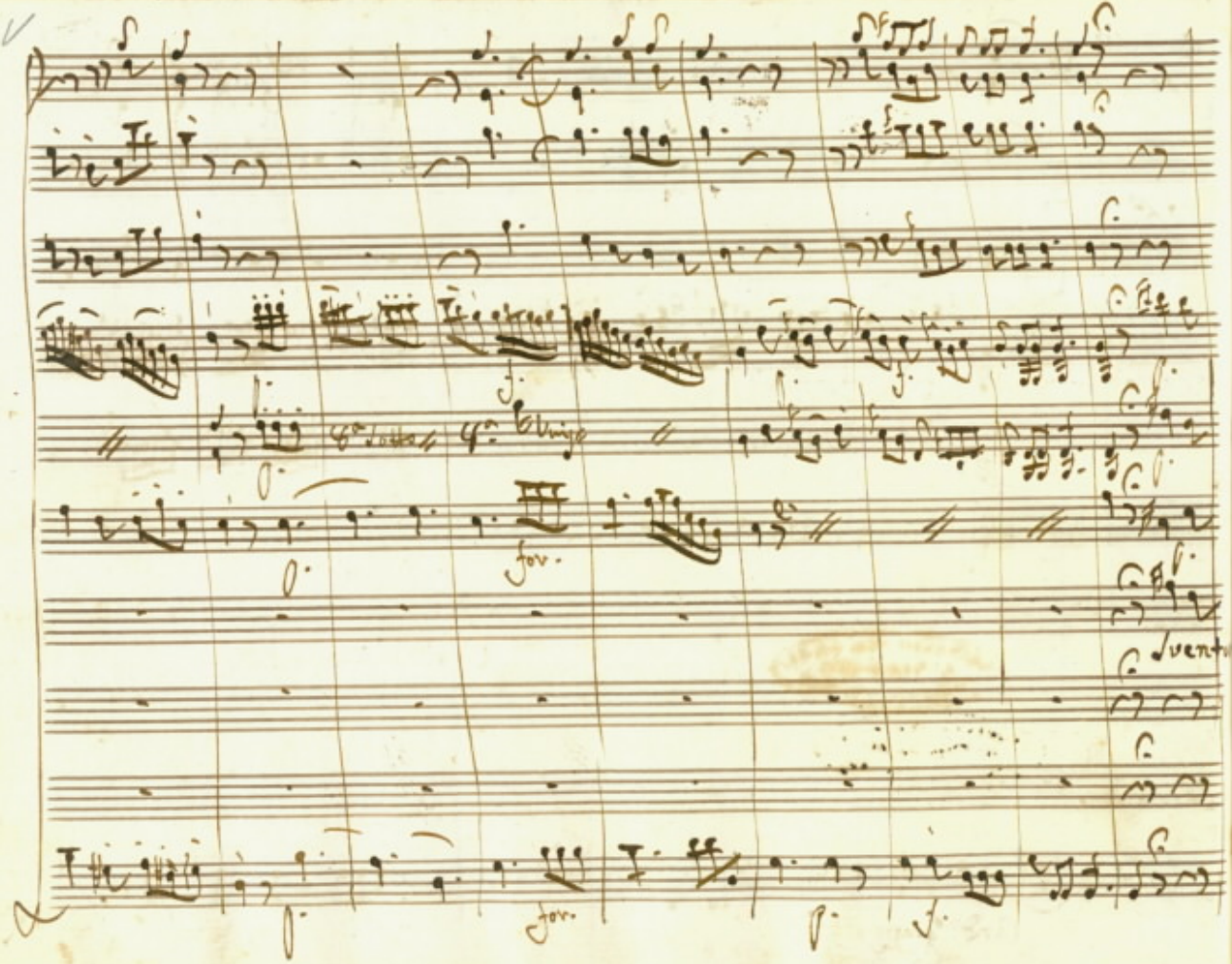
Bernardone

Basso

Andn.o grazioso

for.

ARCHIVIO DEL REAL ALTOGRAFO

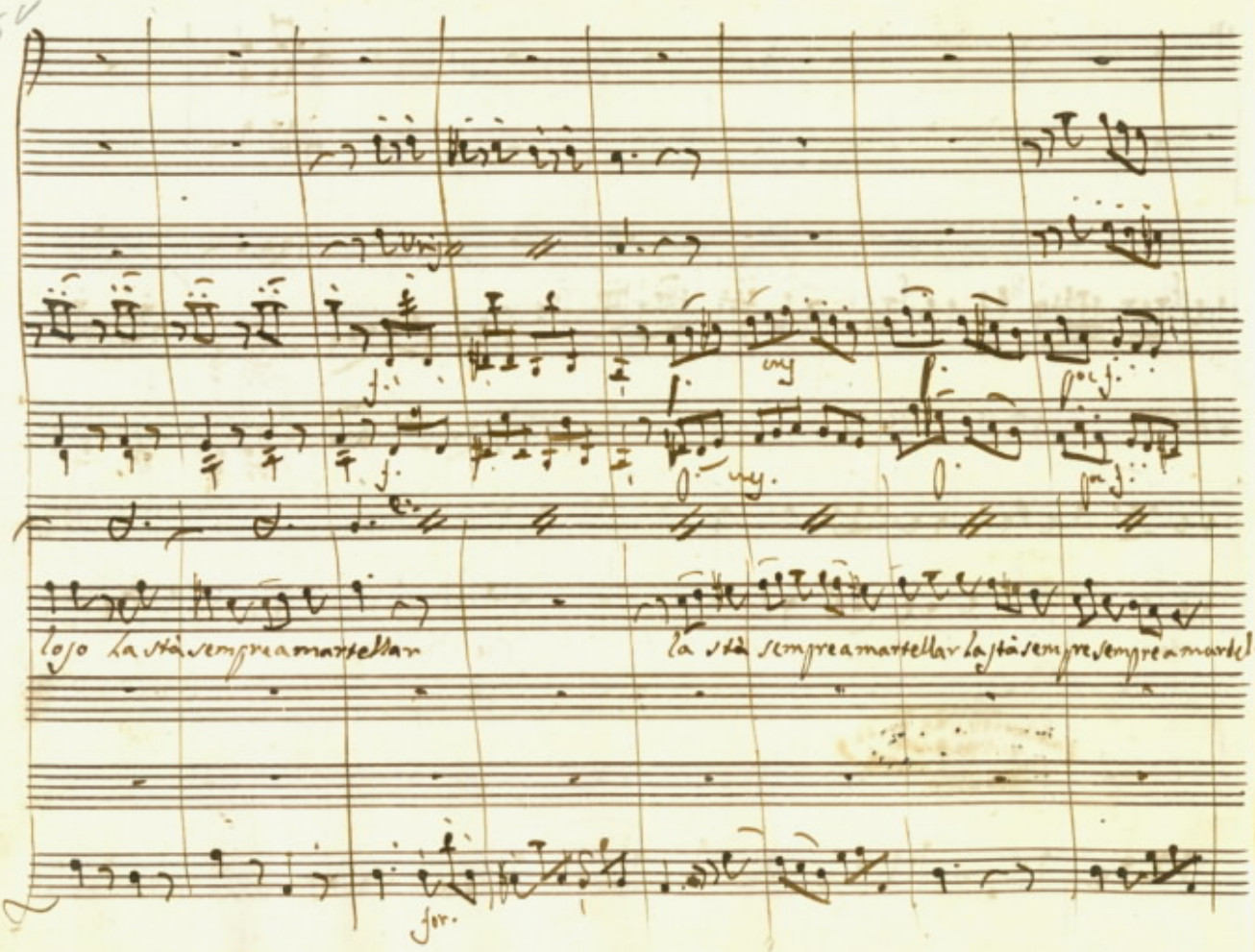

8a sotto
4a Unis
for.
for.

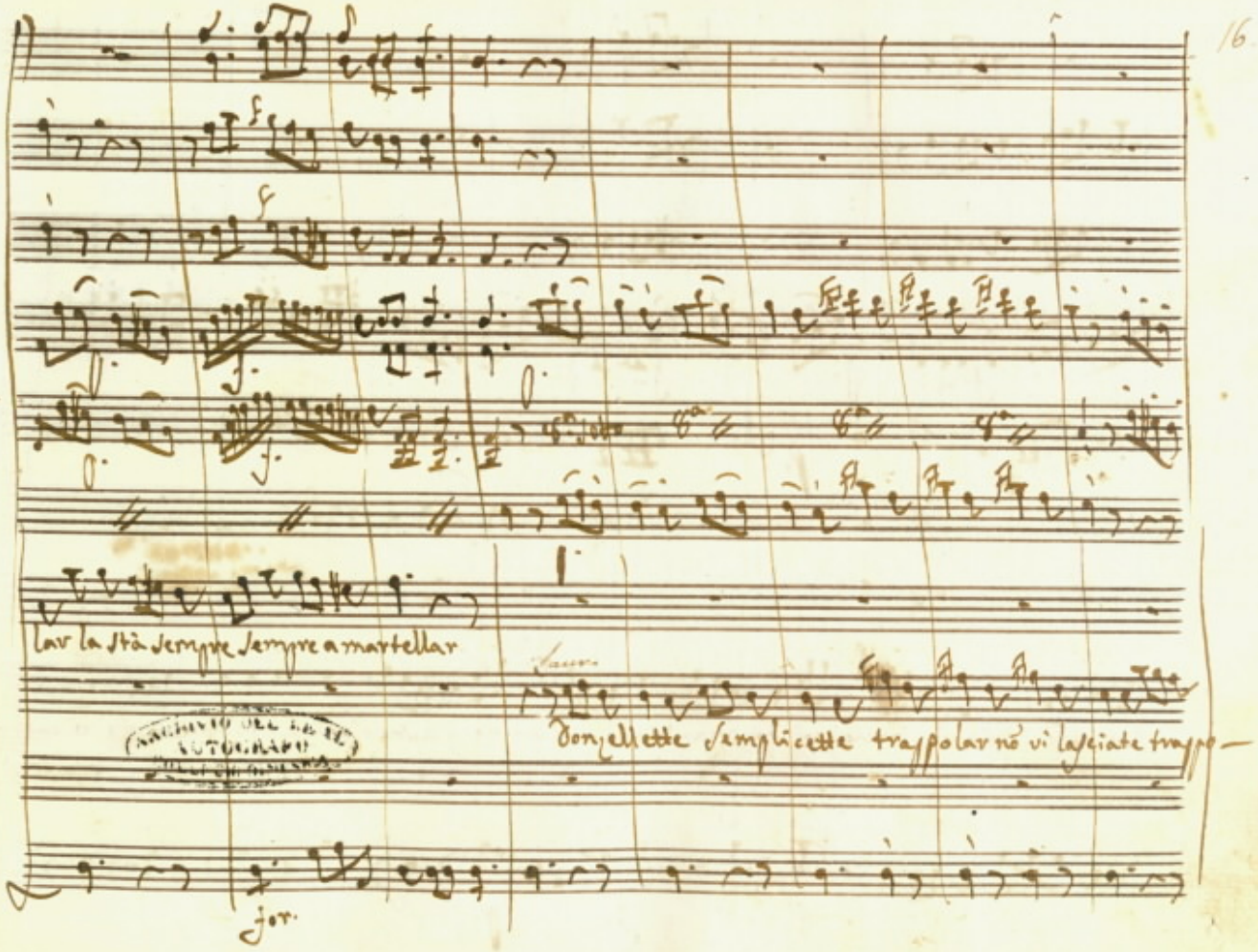
rata è quella moglie che il marito hà sospettoso

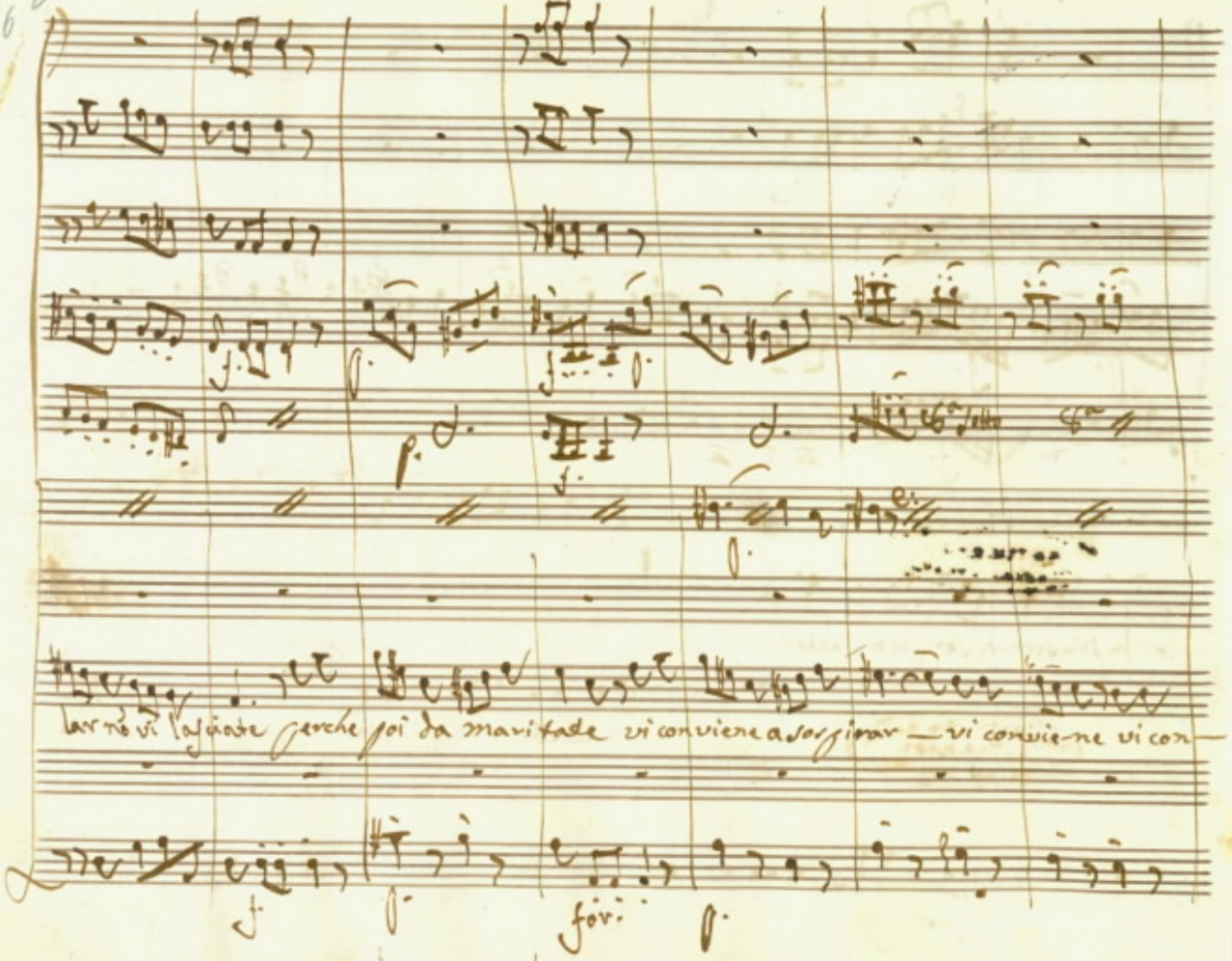
Che il marito hà sospettoso Notte e giorno lo ge—

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO ROMANO

for.


loso La stà sempre a martellar
la stà sempre a martellar la stà sempre sempre a martel-
for.


lar la stà sempre sempre a martellar
Donzellette semplicette trappolar nó vi lasciate trappo—
for.


lar nō vi lasciate perche poi da maritate vi conviene a sospirar — vi convie-ne vi con—
for:

cres. for. f. f. p. f. p.

8va for. f. Unis. 8va sotto 8va 8va

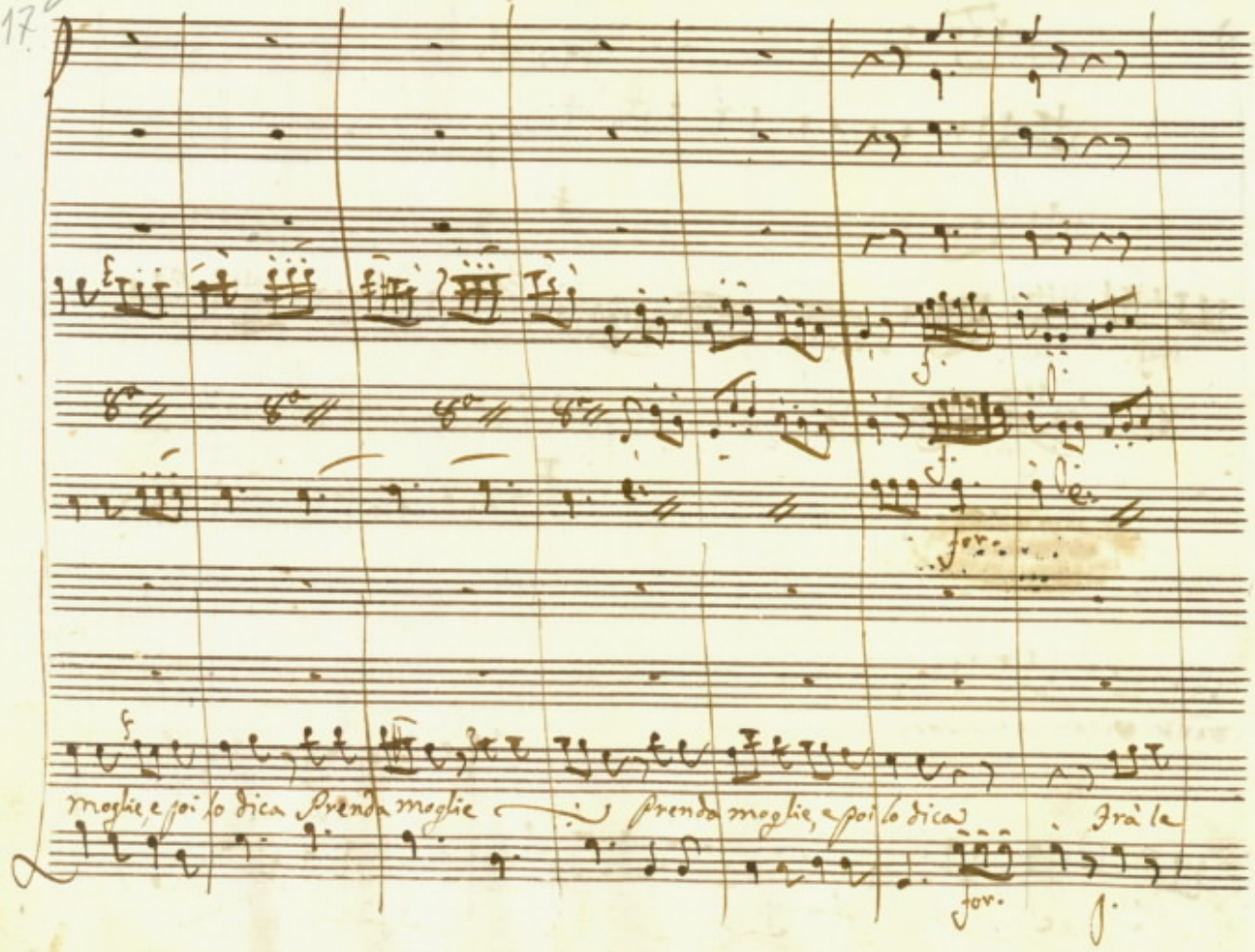
ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

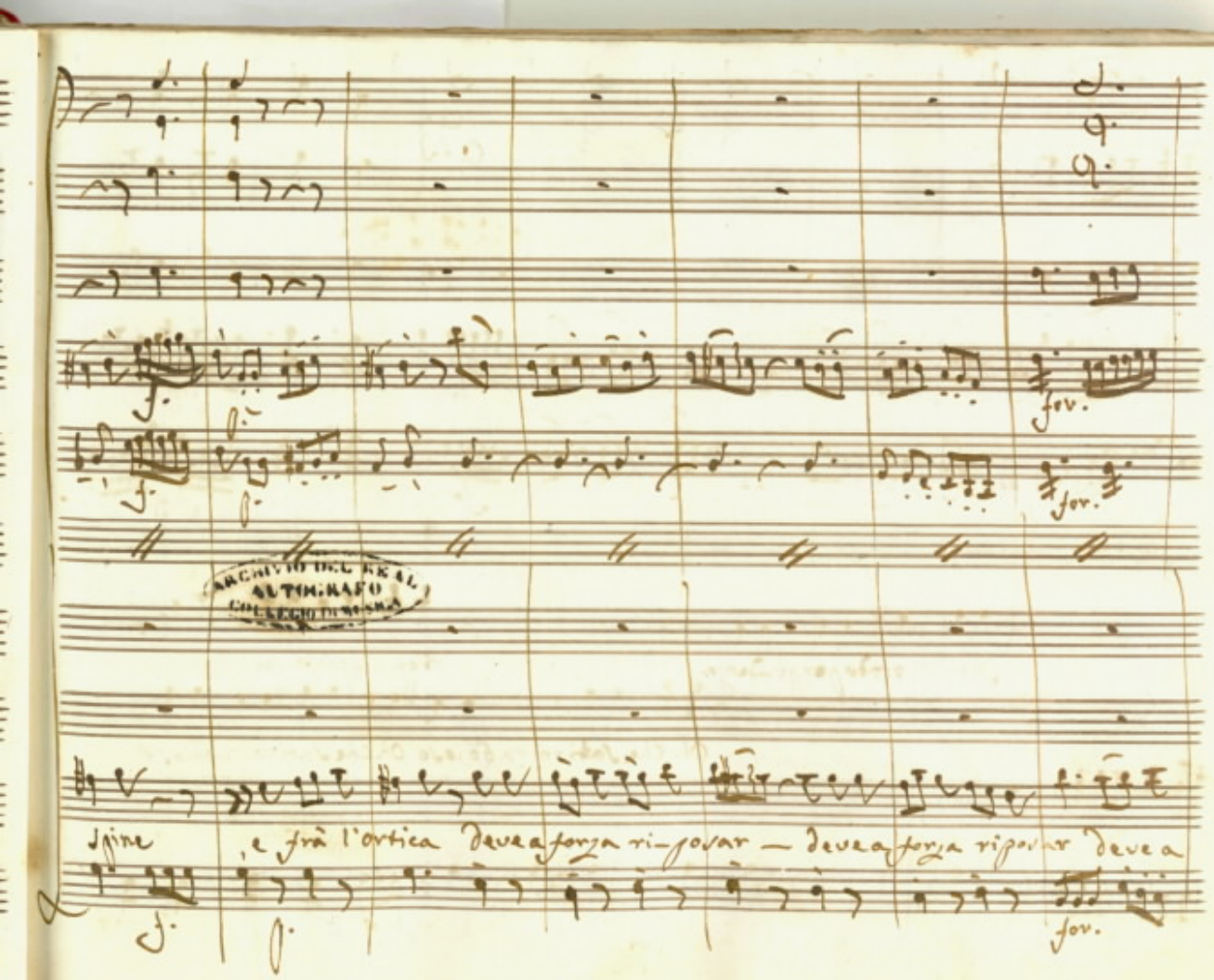
p.

vie ne vi conviene a sospirar

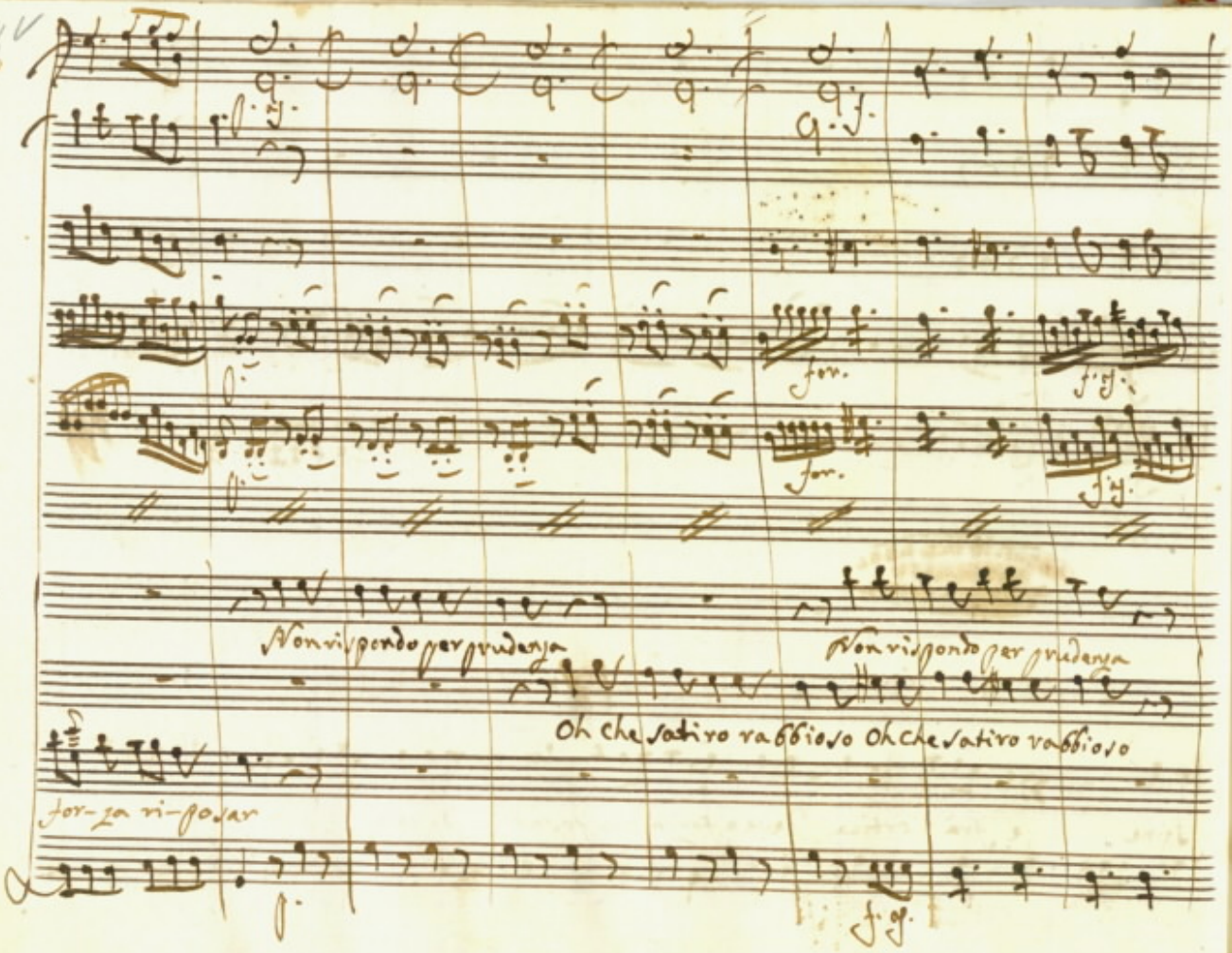
Chi non sà che sia tormento prenda

cres. f. ff. for. ag. p.


moglie, e poi lo dica Prenda moglie
Prenda moglie, e poi lo dica
Frà la

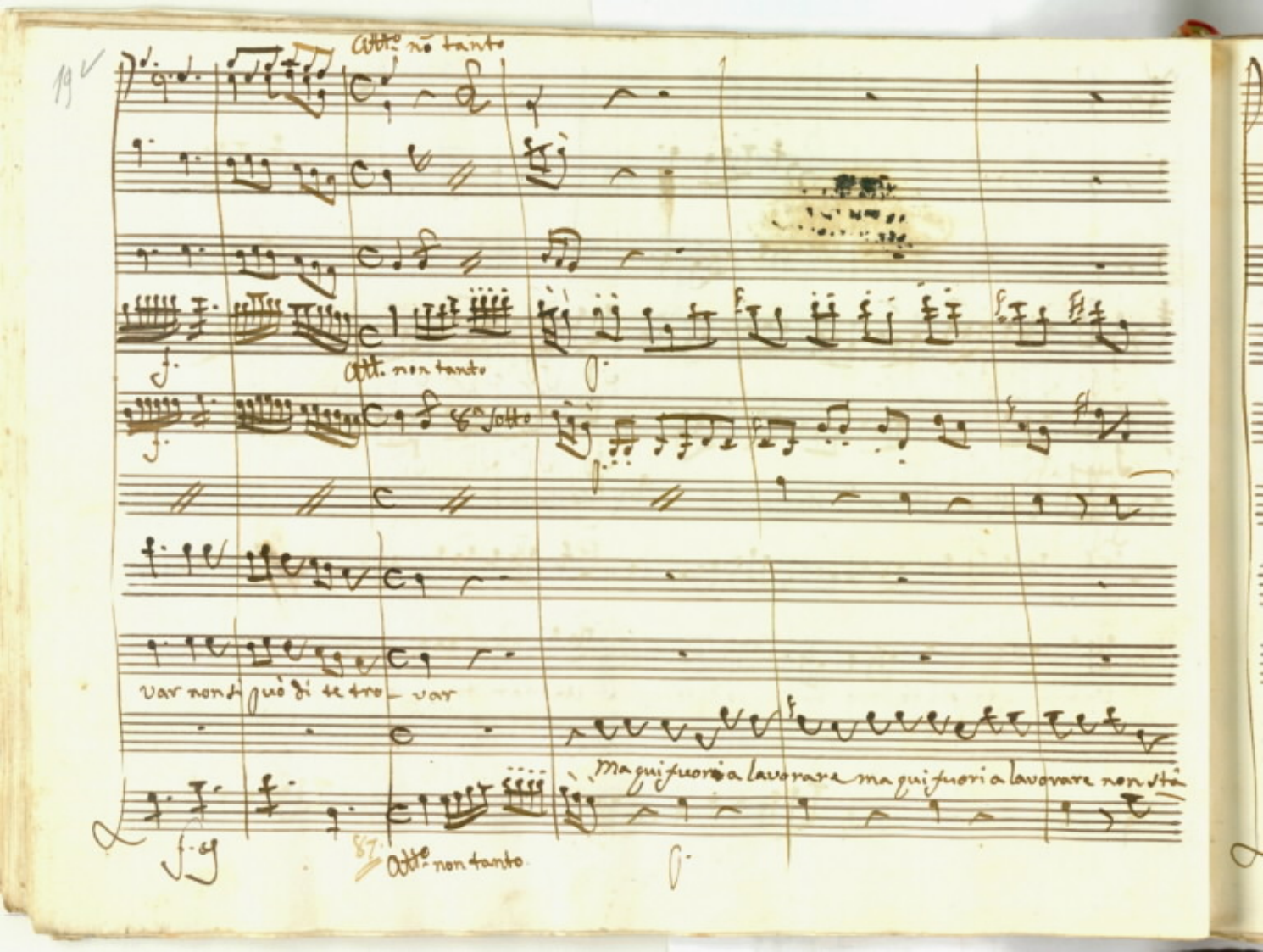


ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA


Non rispondo per prudenza
Non rispondo per prudenza
Oh che sativo rabbioso Oh che sativo rabbioso
for-za ri-spo-dar

AUTOGRAFO

Un mari-to più geloso non si può di tè-trovar Un mari-to più gelo-so non si può di te-trov—



Att.o nõ tanto

f.

Att. non tanto

f.

8va sotto

p.

var non si può di te tro - var

Ma qui fuori a lavorare ma qui fuori a lavorare non stà

f. g

87.

Att.o non tanto

p.

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

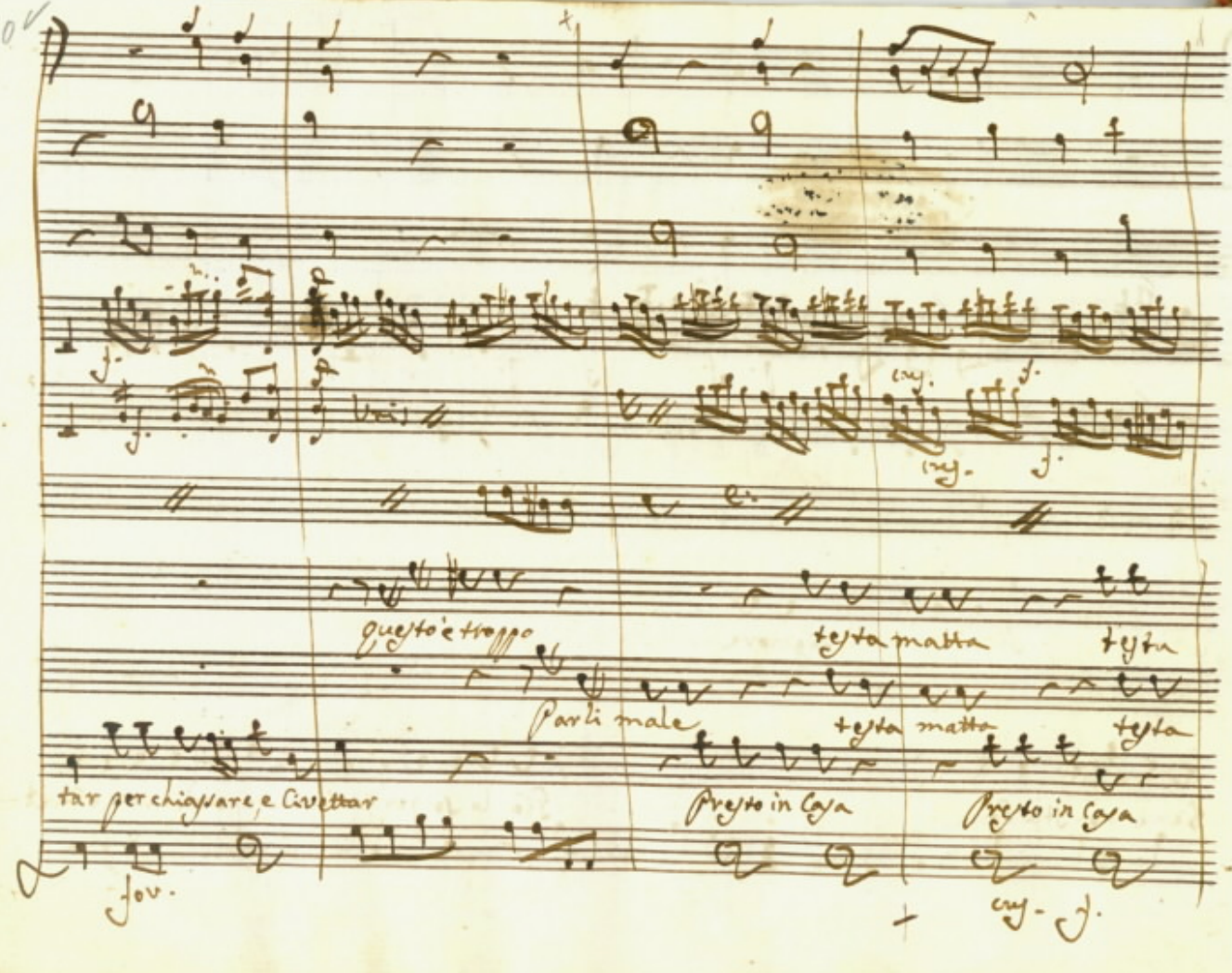
8va sotto

Vuis

Si, Signore Si, Signore

bene non sta bene

Già lo sò per far l'amore per chiassare, e Civet


questo è troppo
testa matta
testa
Parli male
testa matta
testa
tar per chiassare, e Civettar
Presto in Casa
Presto in Casa
fov.
cres.
cres.
cres.

ISTITUTO DEL REAL
TOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

f. g.

matta se una moglie si si tratta me l'hai presto da pagar

matta se una moglie si si tratta me l'hai presto da pagar

se un marito si si tratta me l'avrete da pagar me l'avrete da pagar me l'avrete da pa-

f. g.

Att.o assai

Att.o

8.a sotto

8.a

8.a

8.a sotto

Att.o assai

gar

Mag.

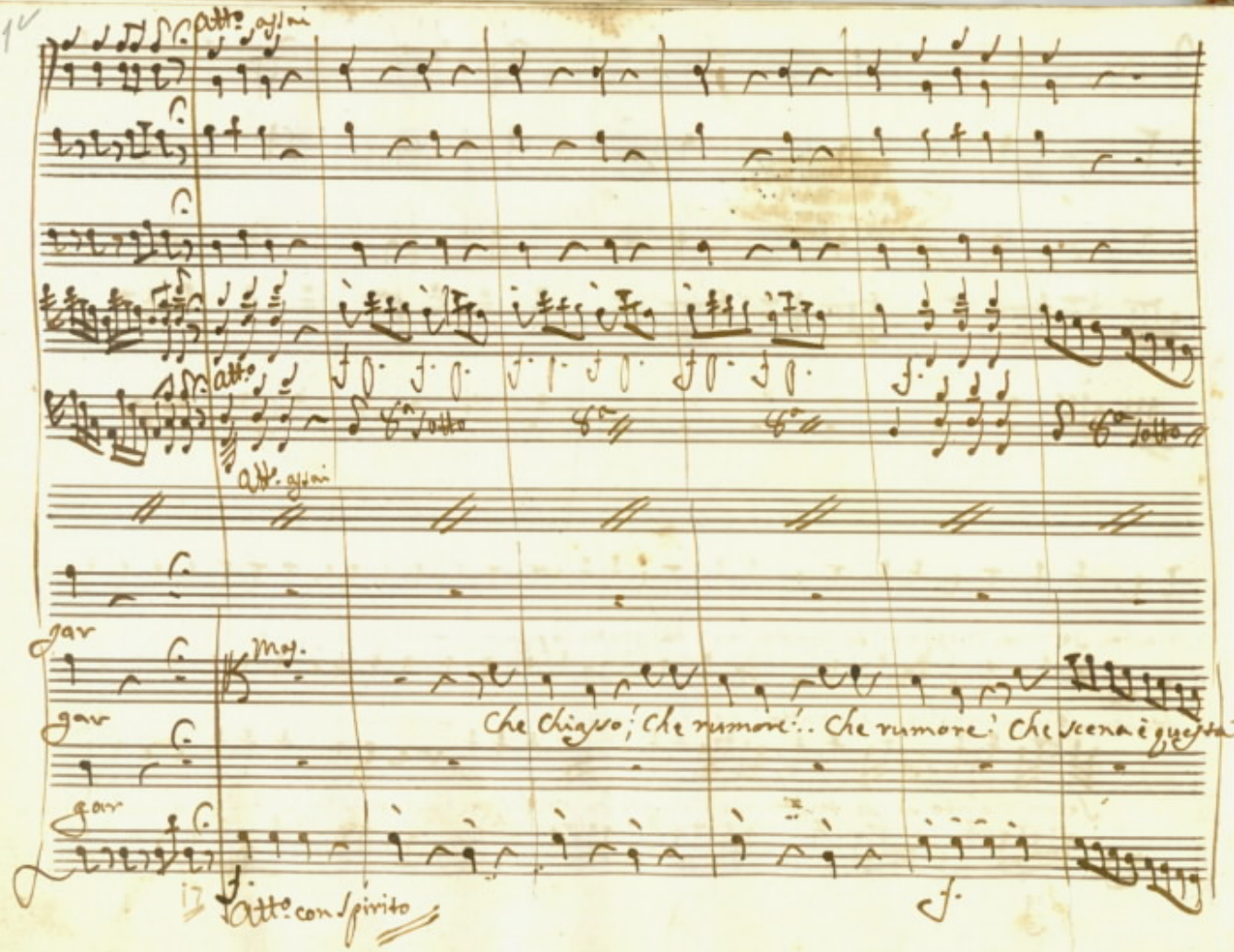
Che chiasso; che rumore!.. Che rumore! Che scena è questa

gar

gar

17

Att.o con spirito



ARCHIVIO DEL R. AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

Unisoni

Unisoni

cres.

cres.

cres.

f.

f.

f.

cres.

f.

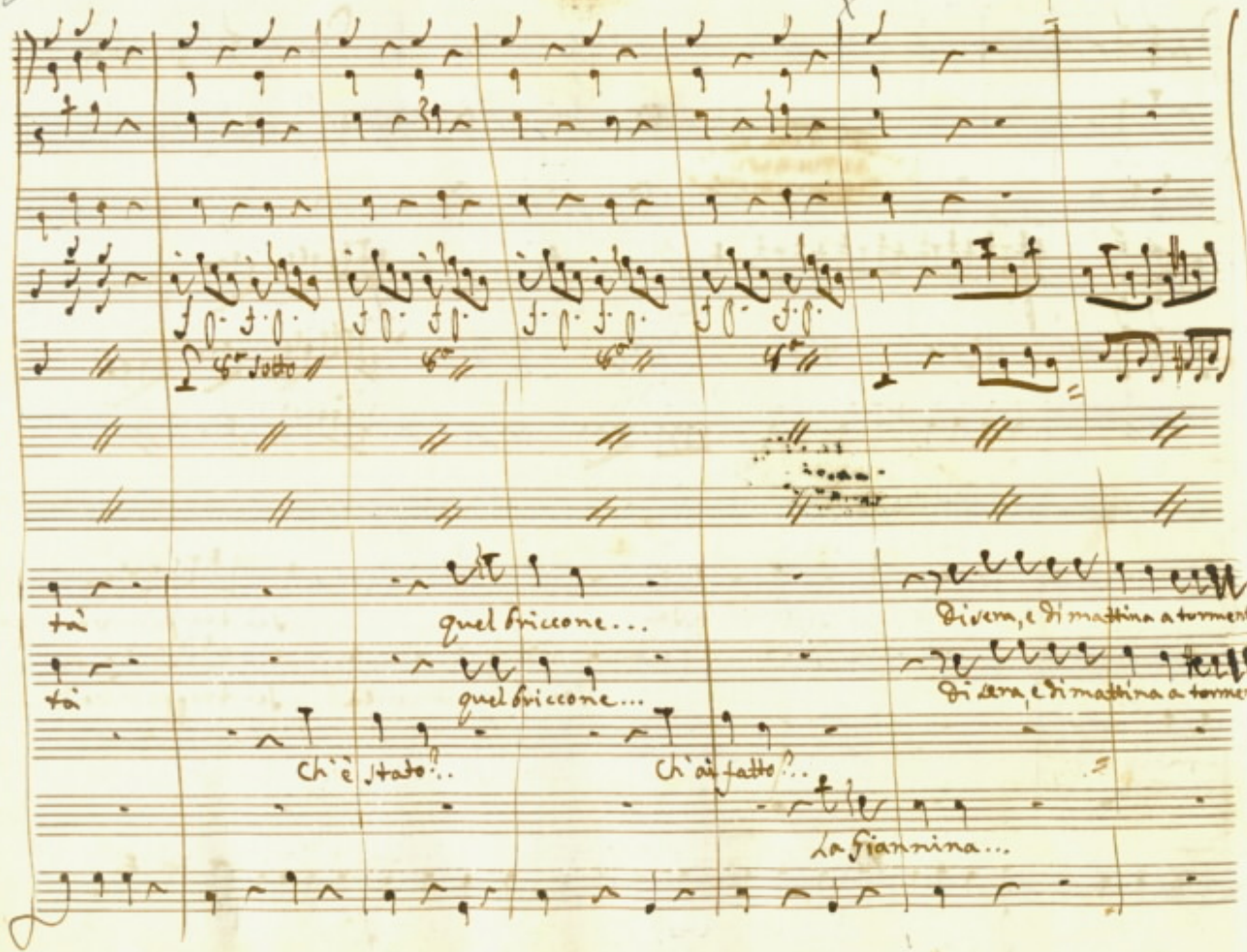
Io hò già sofferto assai

sei troppo in veri-

sei troppo in verità

sei troppo in veri-

mai!


tà
quel briccone...
Divera, e di mattina a tormento
tà
quel briccone...
Di sera, e di mattina a tormento
Ch'è stato?..
Ch'ai fatto?..
La Giannina...

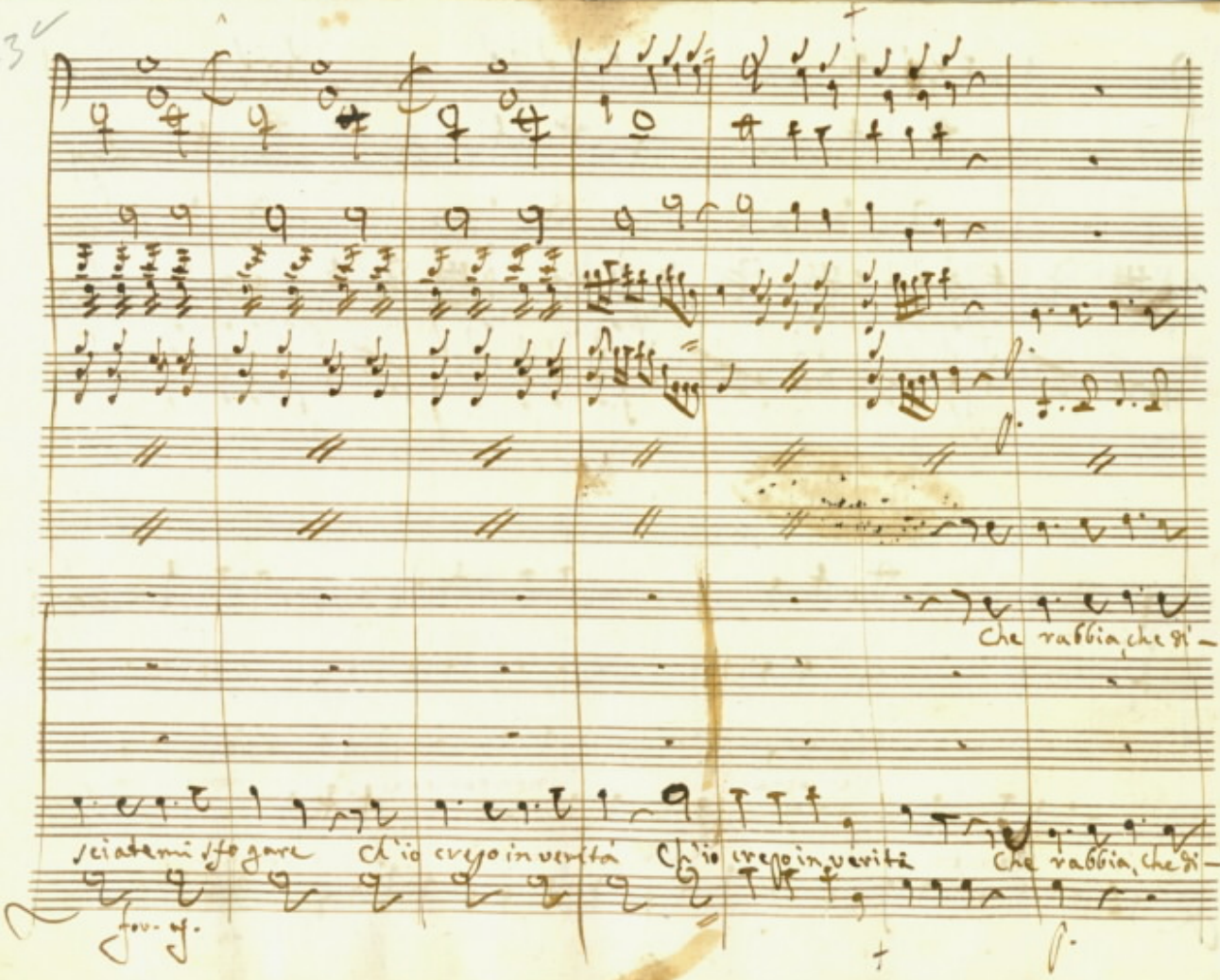
ARCHIVIO DEL REAL
LITOGRAFO
COLLEZIONE MUSICA

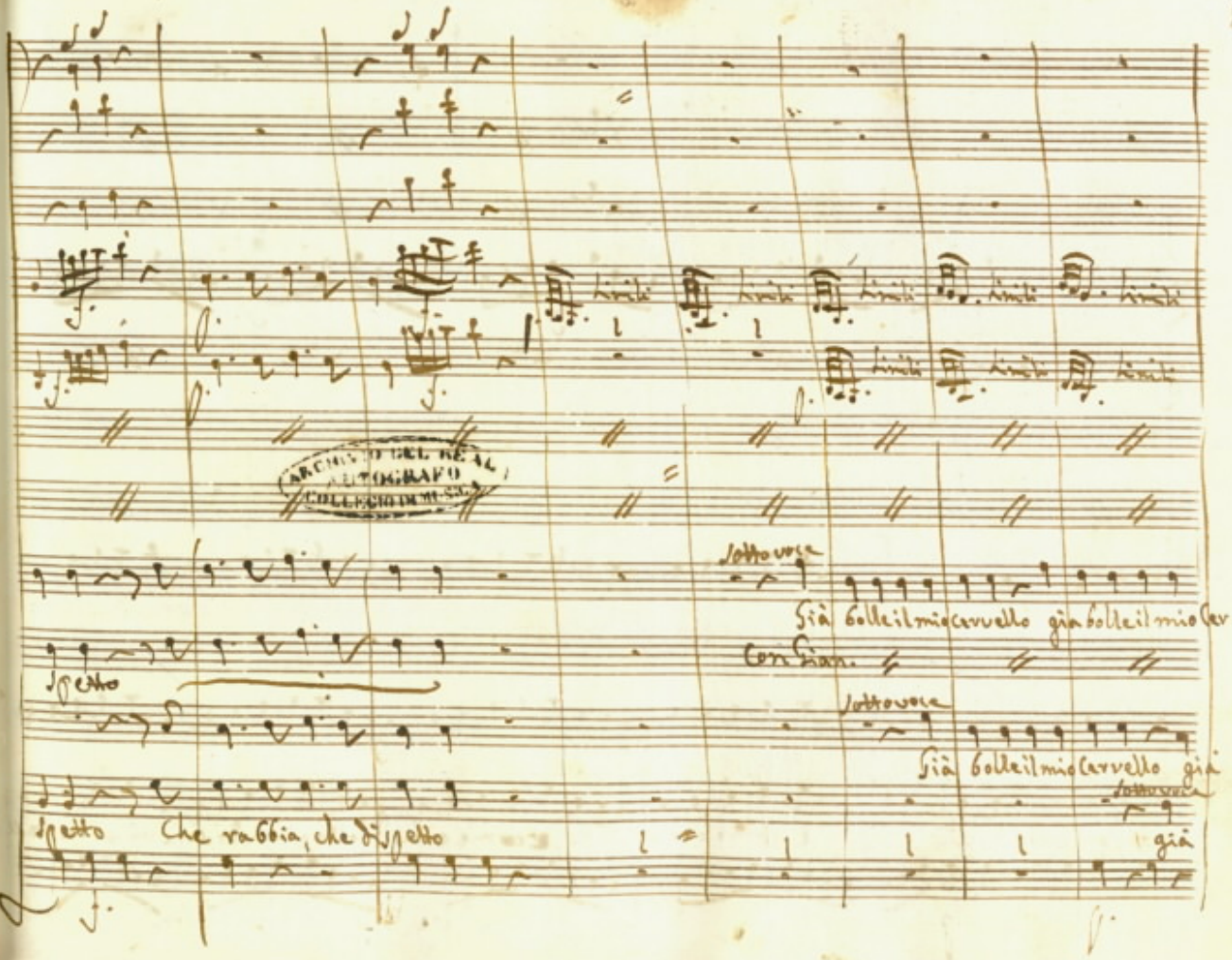
Vergogna!
non parlare
non parlare.
ma la ragion..
Lei sempre...
sempre sempre...

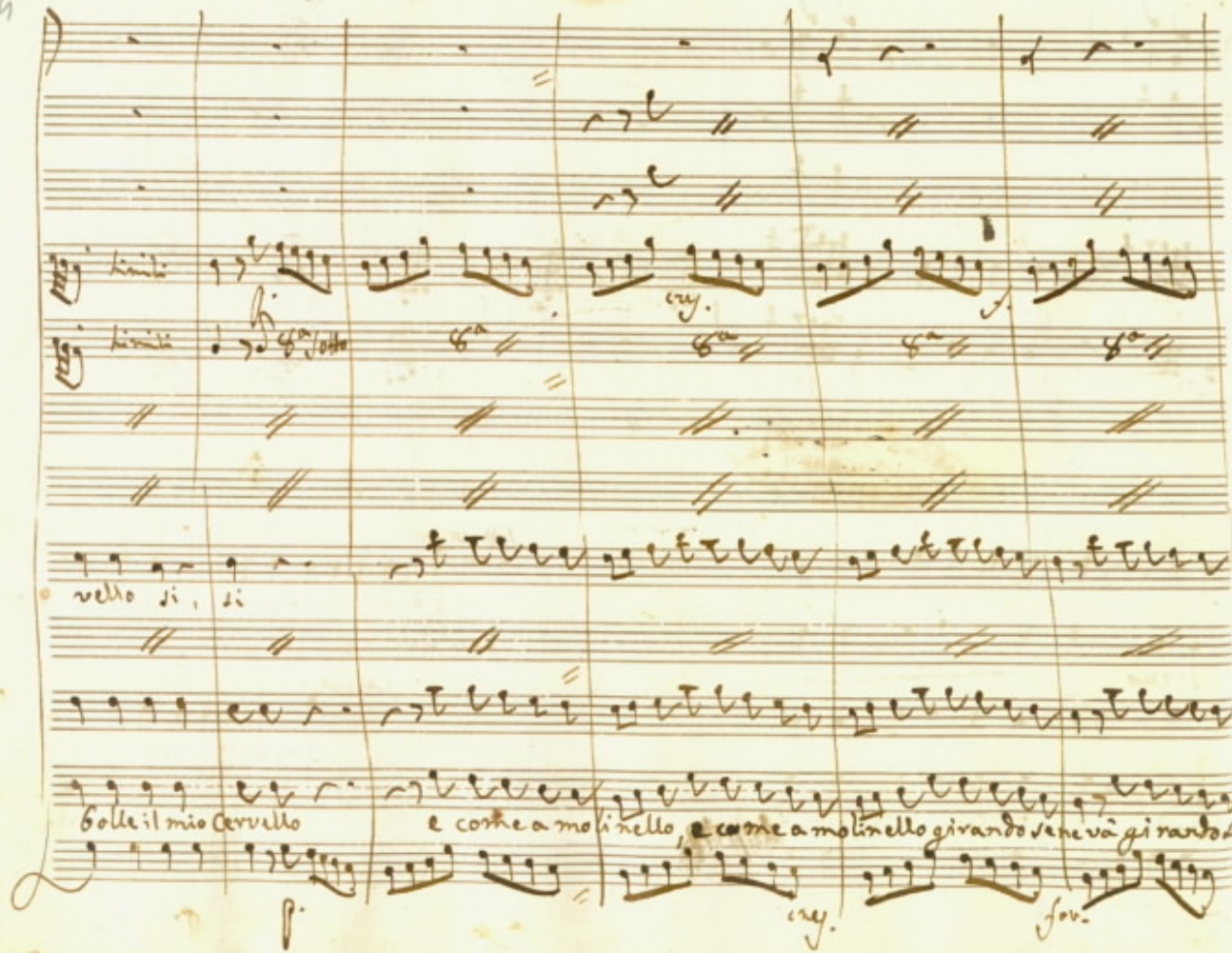
Che rabbia, che di-

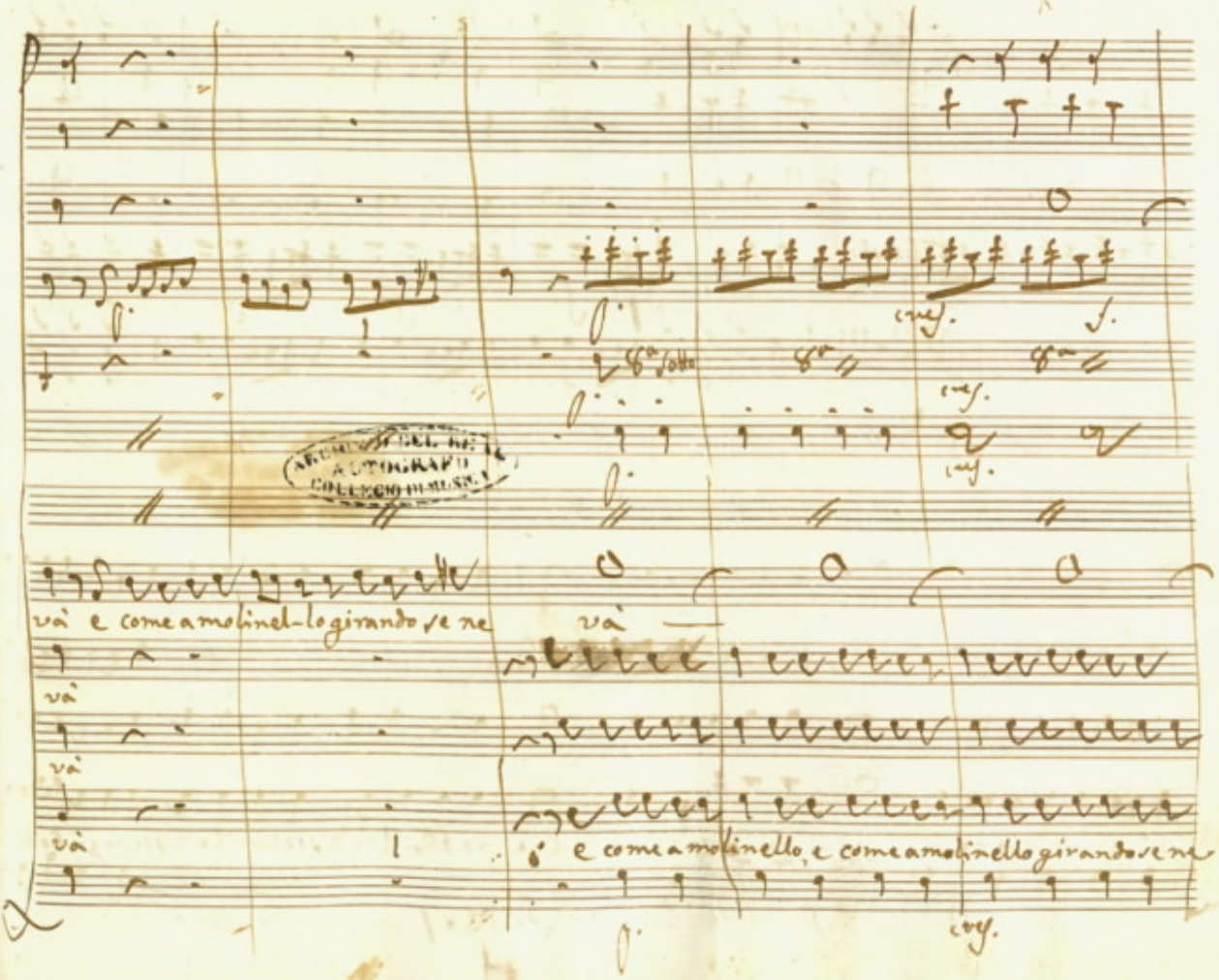
sciatemi sfogare Ch'io crepo in verità Ch'io crepo in verità Che rabbia, che di-

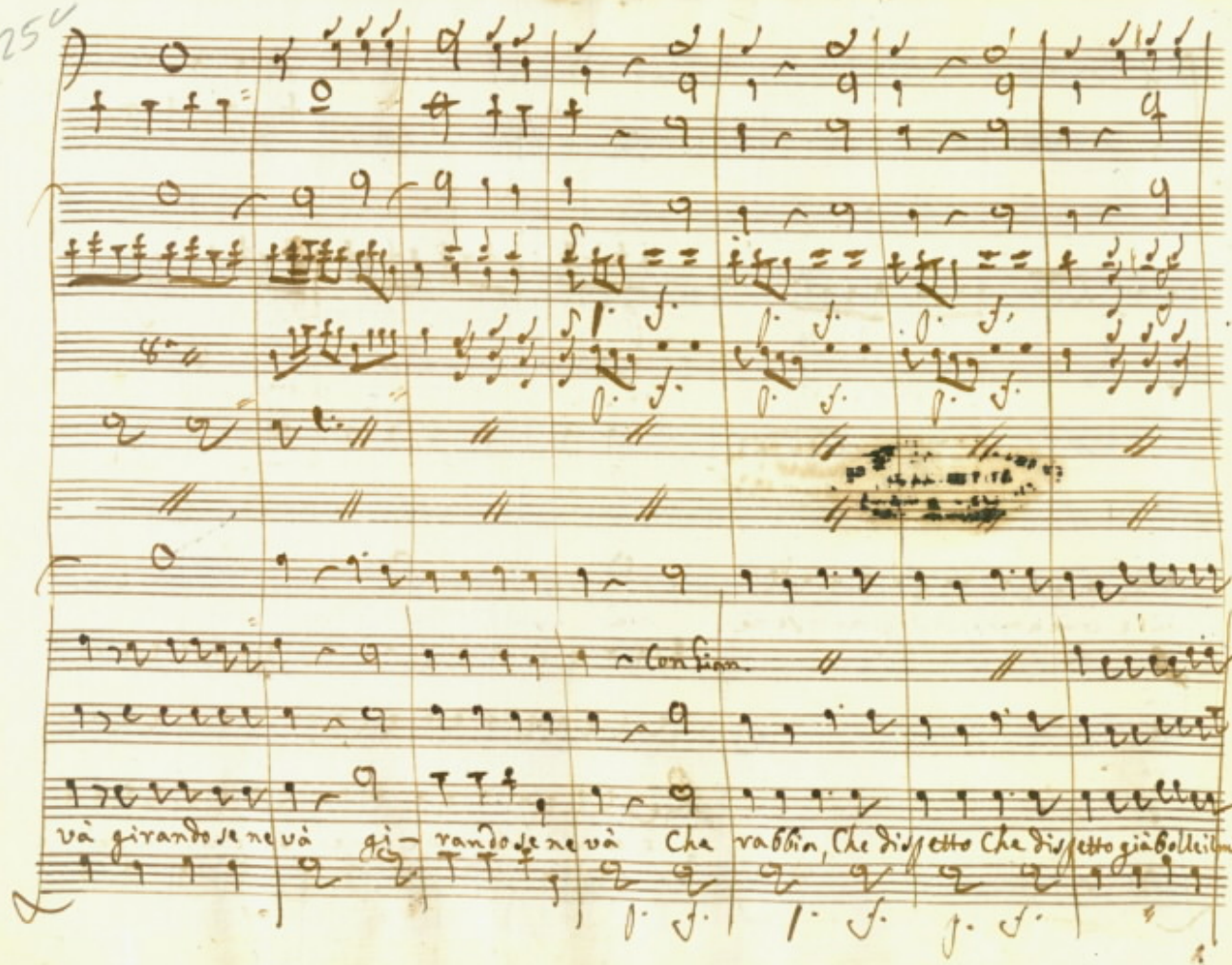
fov. ff.

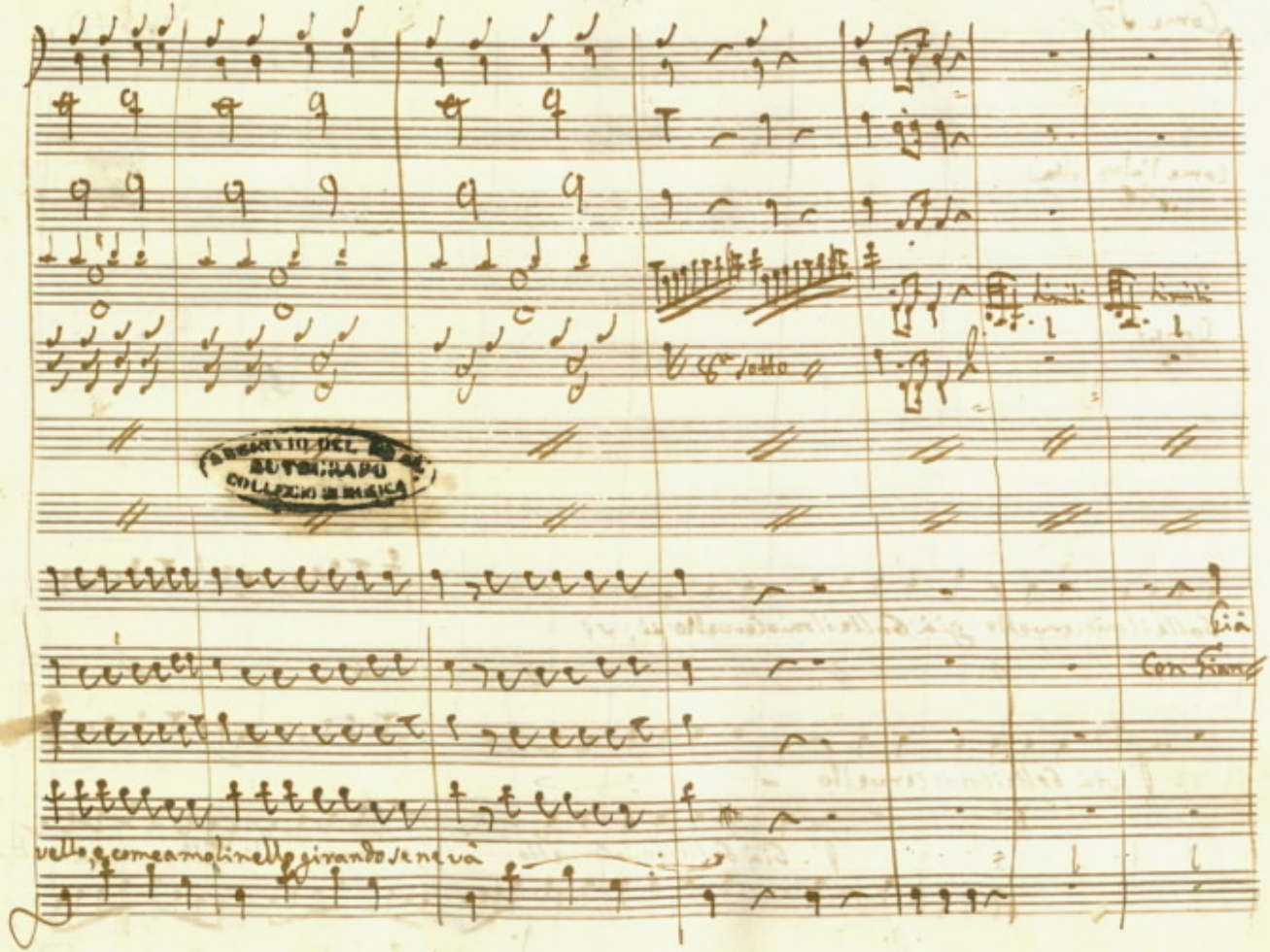



Sotto voce
Già bolle il mio cervello già bolle il mio cer —
Con fuoco
Sotto voce
Già bolle il mio cervello già
Sotto voce
già
Oggetto
Oggetto Che rabbia, che disgusto


limiti
limiti
8a sotto
8a
8a
8a
8a
cres.
f.
vello si, si
bolle il mio cervello
e come a molinello, e come a molinello girando se ne và girando
p.
cres.
for.


va e come a molinel-lo girando se ne
va
va
va
va
va
e come a molinello, e come a molinello girando se ne


Confiam.
và girando se ne và gi- rando se ne và Cha rabbia, Che dispetto Che dispetto già Bolle il mio cor



ARCHIVIO DEL SOC. AUTOGRAFO COLLEZIONE MUSICA

Come d.ta

Come l'altra volta

Come d.ta

bolle il mio cervello già bolle il mio cervello sì, sì

Già bolle il mio cervello

Già bolle il mio cervello

, e come a moli nello, e come a moli

cres.

Come sa

Come sa

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

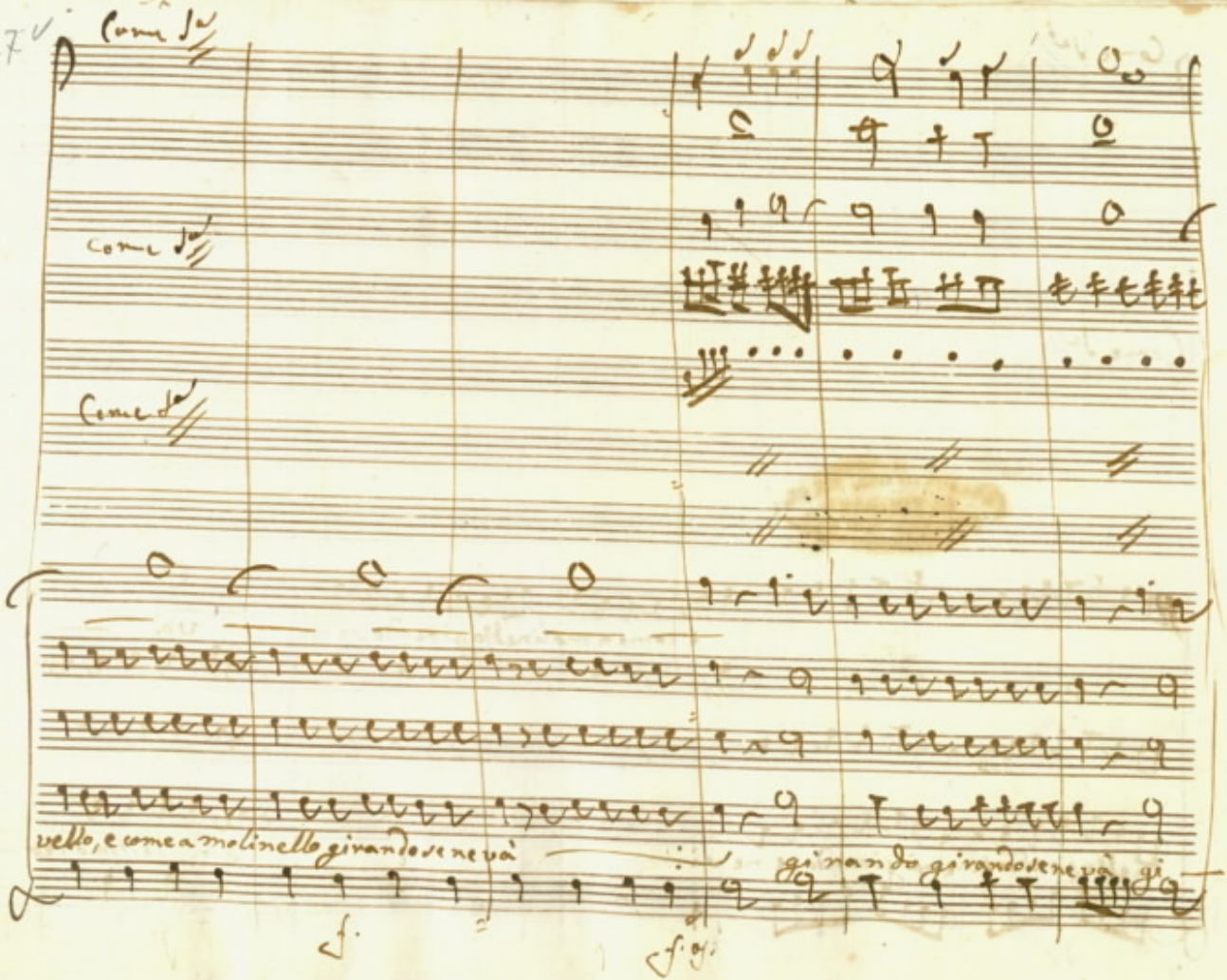
e come a molinello girando se ne — và —

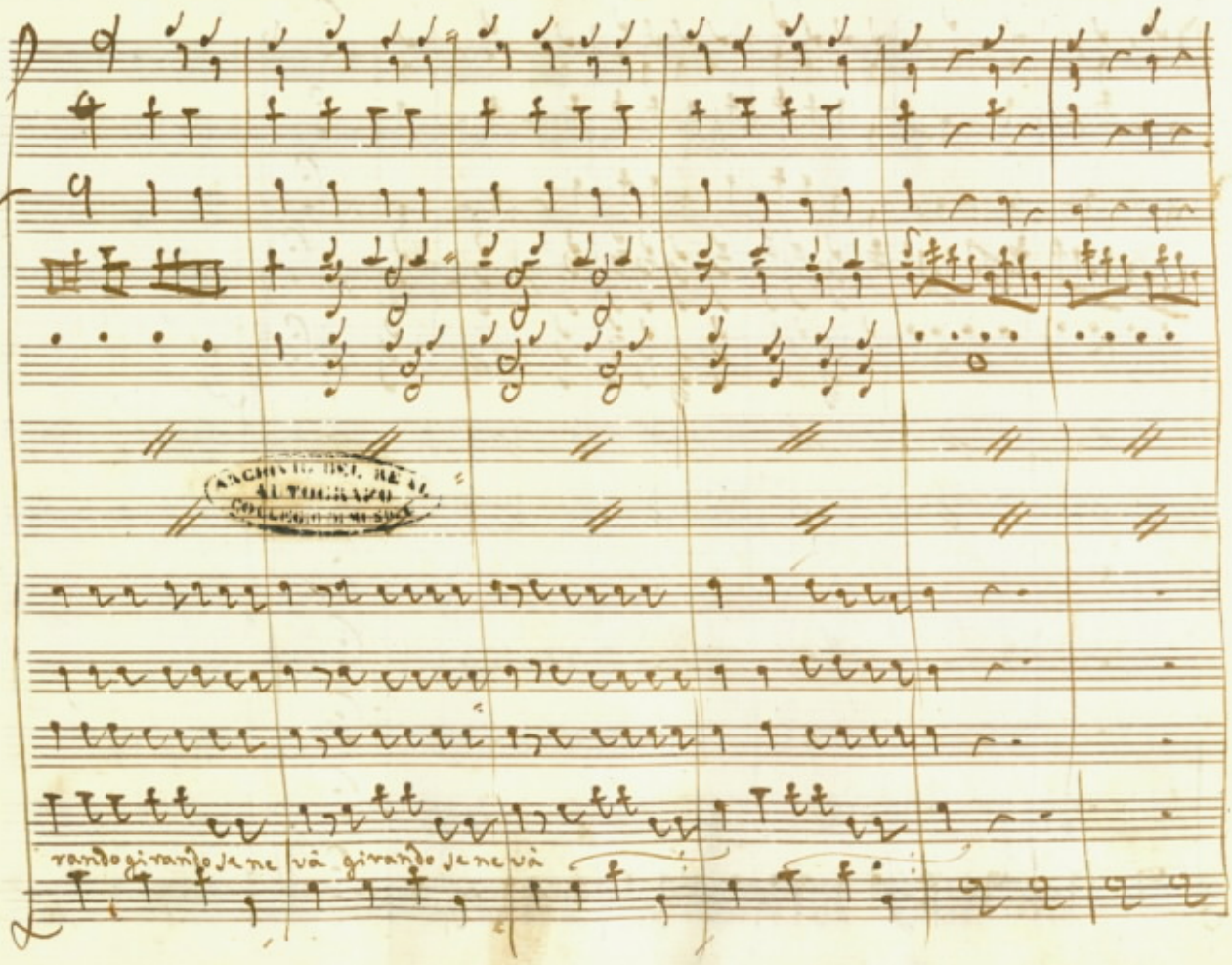
nello girando se ne và girando se ne và

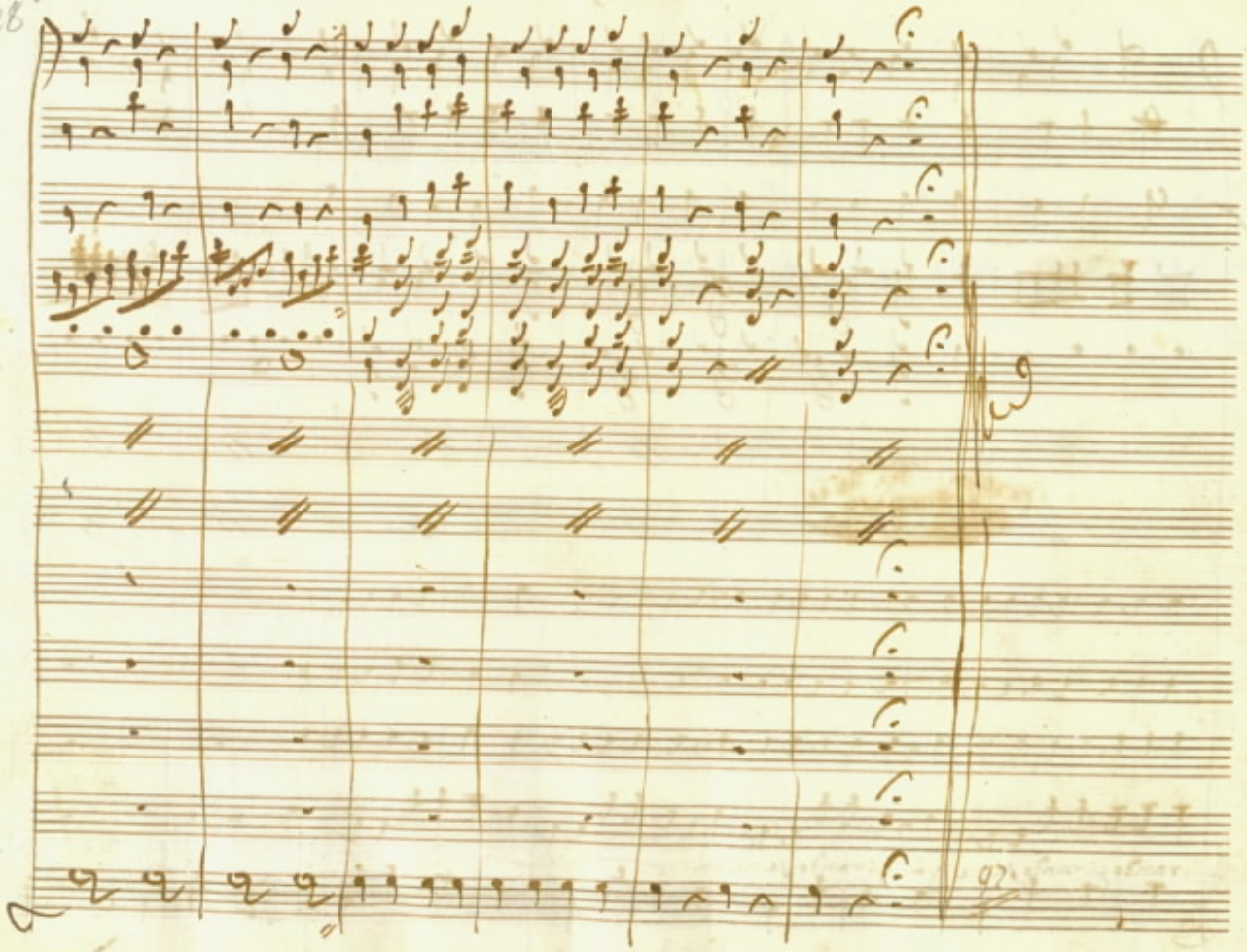
Già bolle il mio cer —

f.

f.


Come sta
Come sta
Come sta
vello, e come a molinello girando se ne và
girando girando se ne và gi
f.
f. gi.


vando girando je ne và girando je ne và



Atto Primo

Scena II.

Giannina, Lauretta, Bernardone, e Masino e Capitano

Cap.

alto, alto, fermate che bisbiglio che rumore, e mai questo? Se non tacete presto il Capitan Rancone provare vi farà questo bastone

Ber.

Grazie del complimento

Mas.

Padron mio sappiate che costui e mio cognato

Cap.

dunque siete parenti

Lau.

Parenti Signor

Cap. Mas.

si e frà di voi perche questa Baruffa? perche sempre strapazza la sua

Cap. Ber. Cap.

Moglie ov'è costei stà dove stà che cosa importa a lei a

Lau.

me così rispondi Lo scusate creanza già costui non sà che

Cap. Ber

sia e poi patisce il mal di gelosia oh Bestia sua bon-

Gia. Mas.

tà (affè ciho gusto.) ecco, signor sua Moglie eccola quà per

Cap.

colpa sua svenuta oh povera Ragazza in quel bel viso benche sia pali-

detto vi scorgo un non sò che che dà diletto soccorrere la voglio

Ber.

eh non importa

Cap.

con una quinta essenza spiritosa la farò rive-

Ber.

nir che quinta essenza.... Scostati via di quà respira un poco

Cap.

anima mia

Gia.

oime

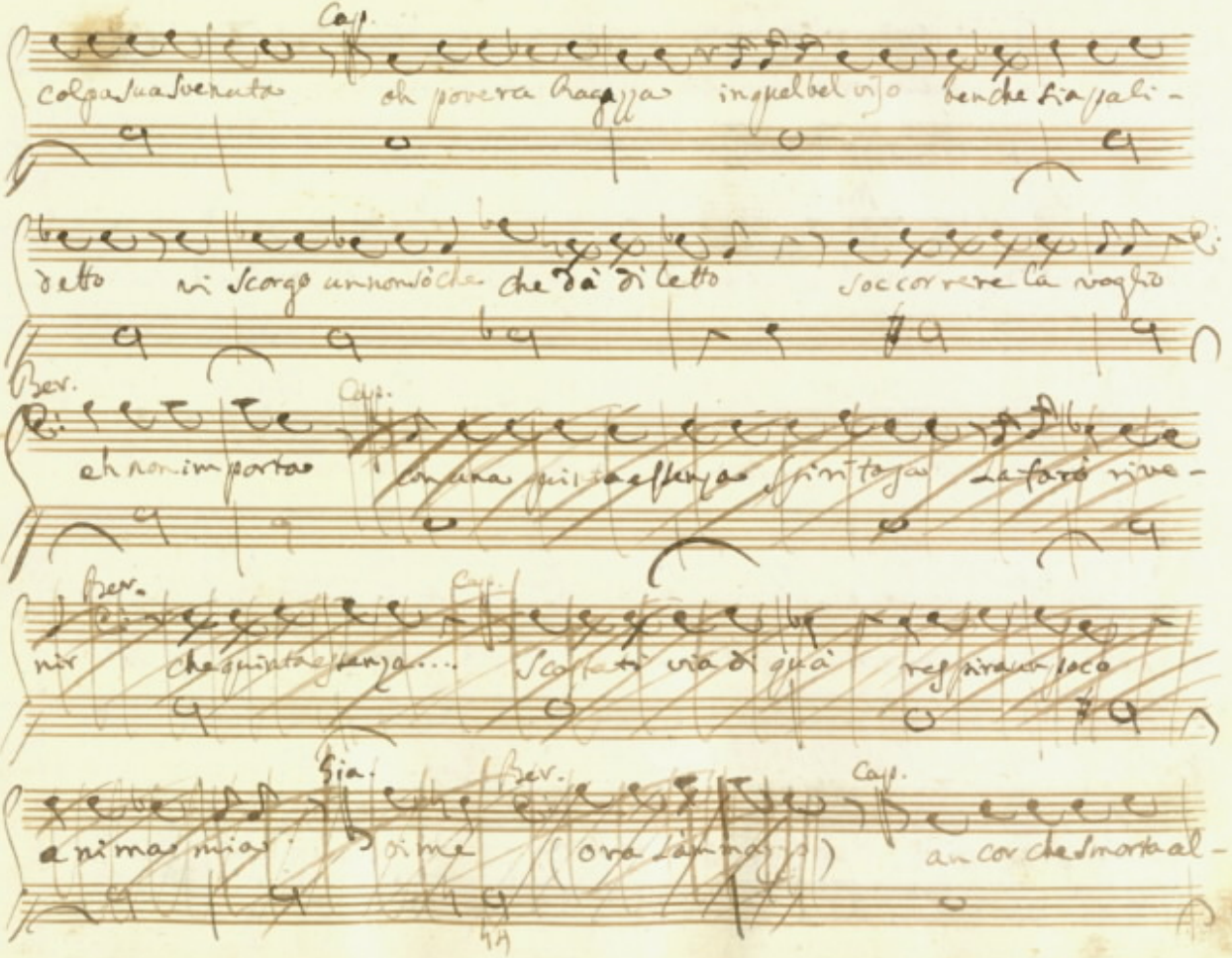
Ber.

(ora s'ammazza)

Cap.

ancor che smorta al-

44



30

Ber.

quanto.... non vi accostate tanto perche può ritornare in accidente

Cap. Mas. Lau.

Scostati dissi e Scostati insolente si vede ben che sei un-

Ber. Cap.

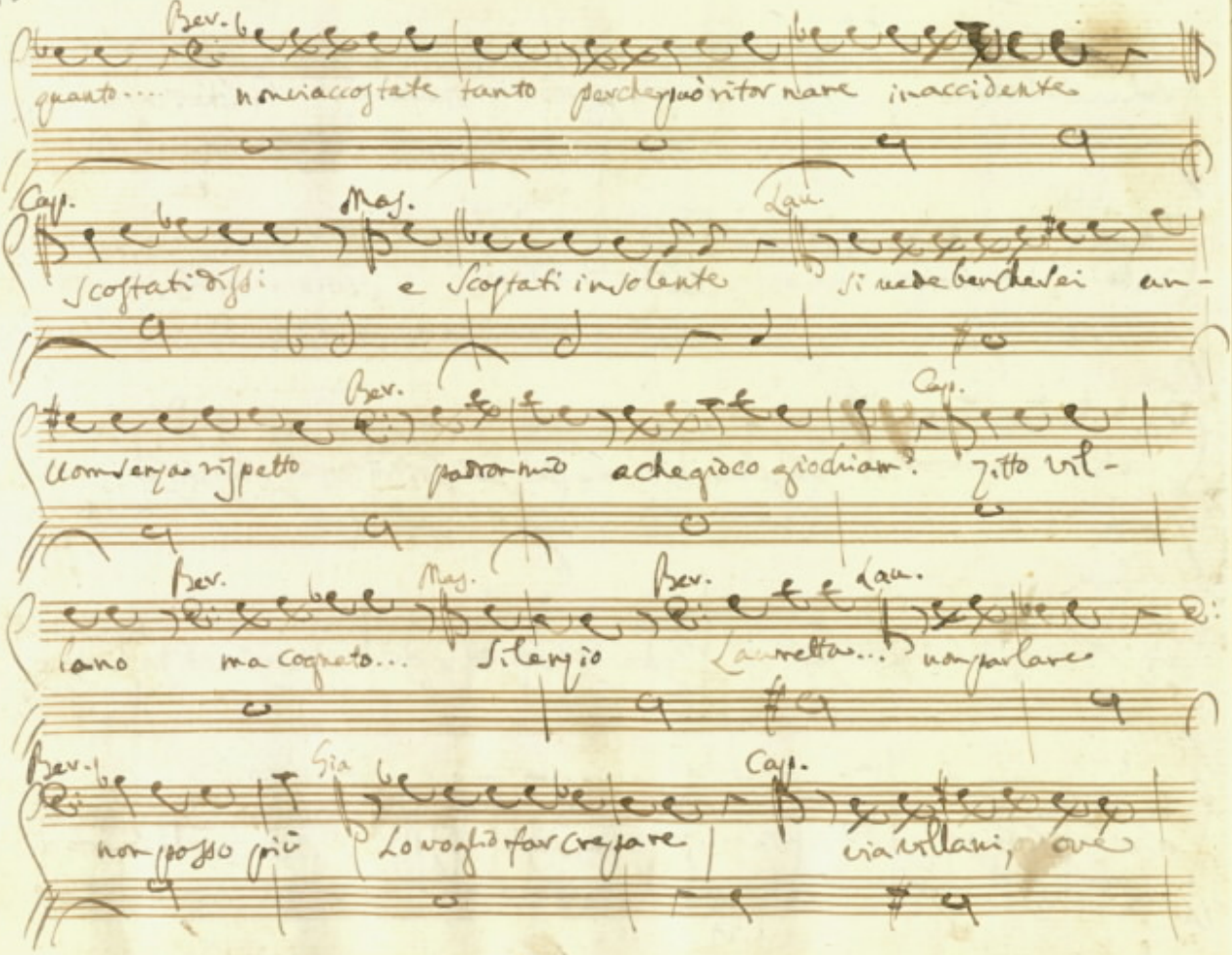
Uom senza rispetto padron mio a che gioco giochiam? zitto vil-

Ber. Mas. Ber. Lau.

lano ma cognato... Silenzio Laurettu... non parlare

Ber. Gia Cap.

non posso più Lo voglio far crepare via villani, ove



siete? presto ajutate quà, date mi mano portiamola in una casa, oin qual cor-

Lau. Mas. Cap.

tile Giannina sventurata povera mia sorella na-

parte. Scena III. Bernardo Laurella, e Masino Mas. Ber.

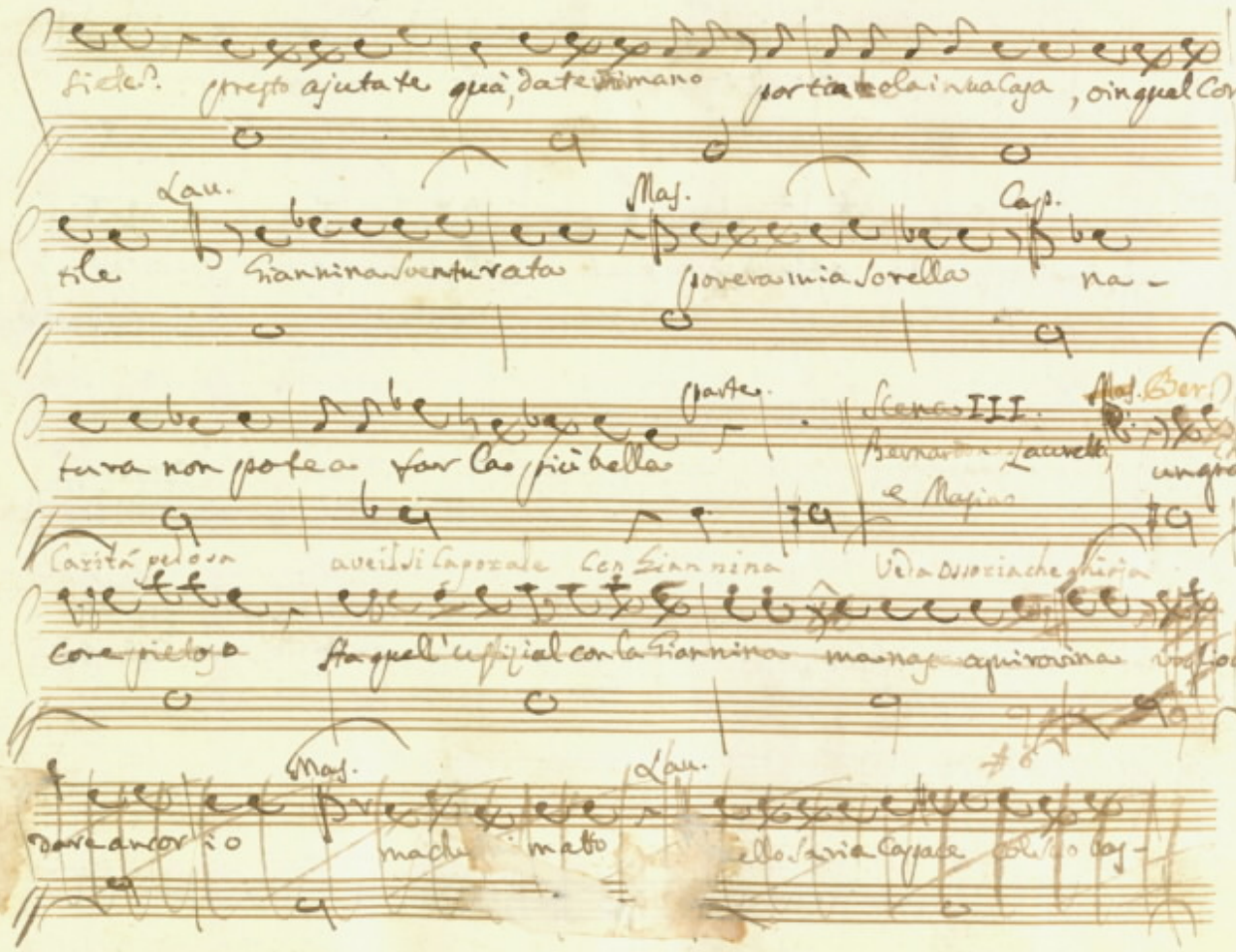
tura non potea far la più bella che un gran

Carità pelosa aveil si caporale con Giannina Veda ossoria che ghiaja

core pietoso sta quell'uffizial con la Giannina ma nasce a mi rovina voglio an-

Mas. Lau.

dare ancor io ma che matto ello saria capace col suo cas-



31

Mas.

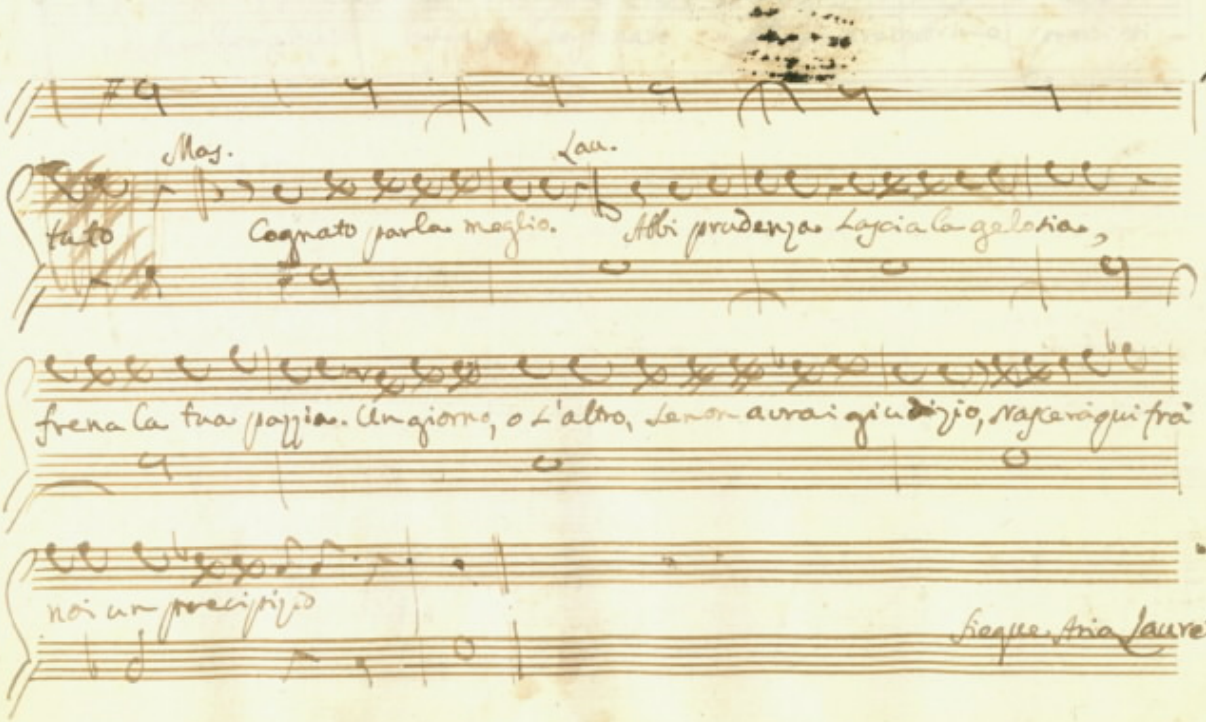
Mas. Lau.

tuto Cognato parla meglio. Abbi prudenza Lascia la gelosia,

frena la tua pazzia. Un giorno, o l'altro, se non avrai giudizio, nascerà qui frà

noi un precipizio

Siegue Aria Lauretta



Preipizio 3

32.

Vl.ni

Viole

Lauretta

Allegretto Grazioso

Basso

stac.

stac.

for.

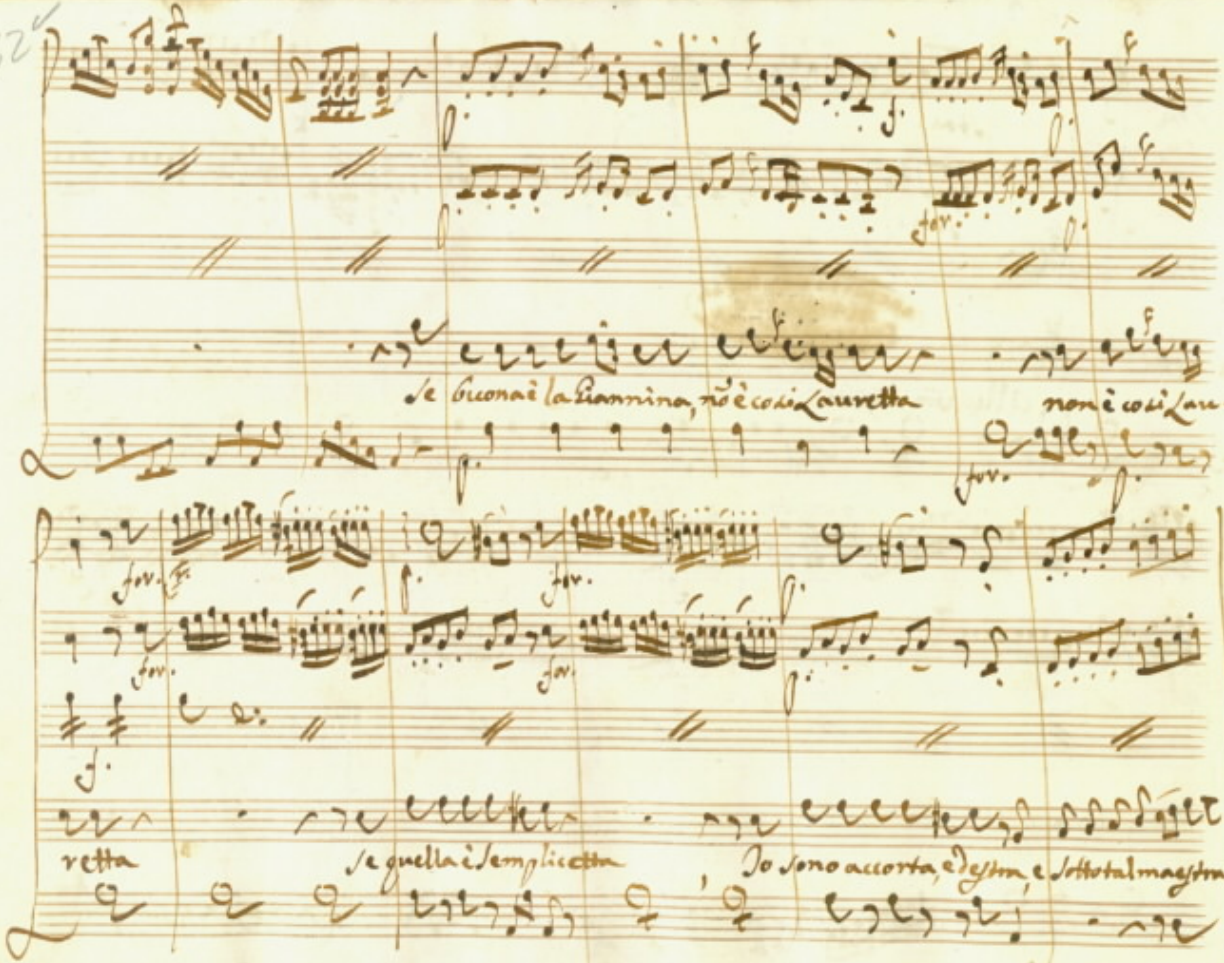
pia.

for.

cres.

cres.

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA


Se buona è la Fiammina, nõ è così Lauretta
non è così Lau—
retta
Se quella è semplicetta
Io sono accorta, e destra, e sottotal magistra—

ARCHIVIO DEL
AUTOR
COLLECCION

Vedrai se acquisterò Vedrai se acquisterò Con quattro parolina Ch'io le dirò con poco Ch'io le dirò con

poco sì, con poco sì, con poco maestra a poco a poco a poco a poco a poco a poco sei pur diventa-

Unis

rà lei pur diventerà lei pur diventerà

Come d.a

Se buona è la Giannina nò è così Lauretta non è così Lau-

for.

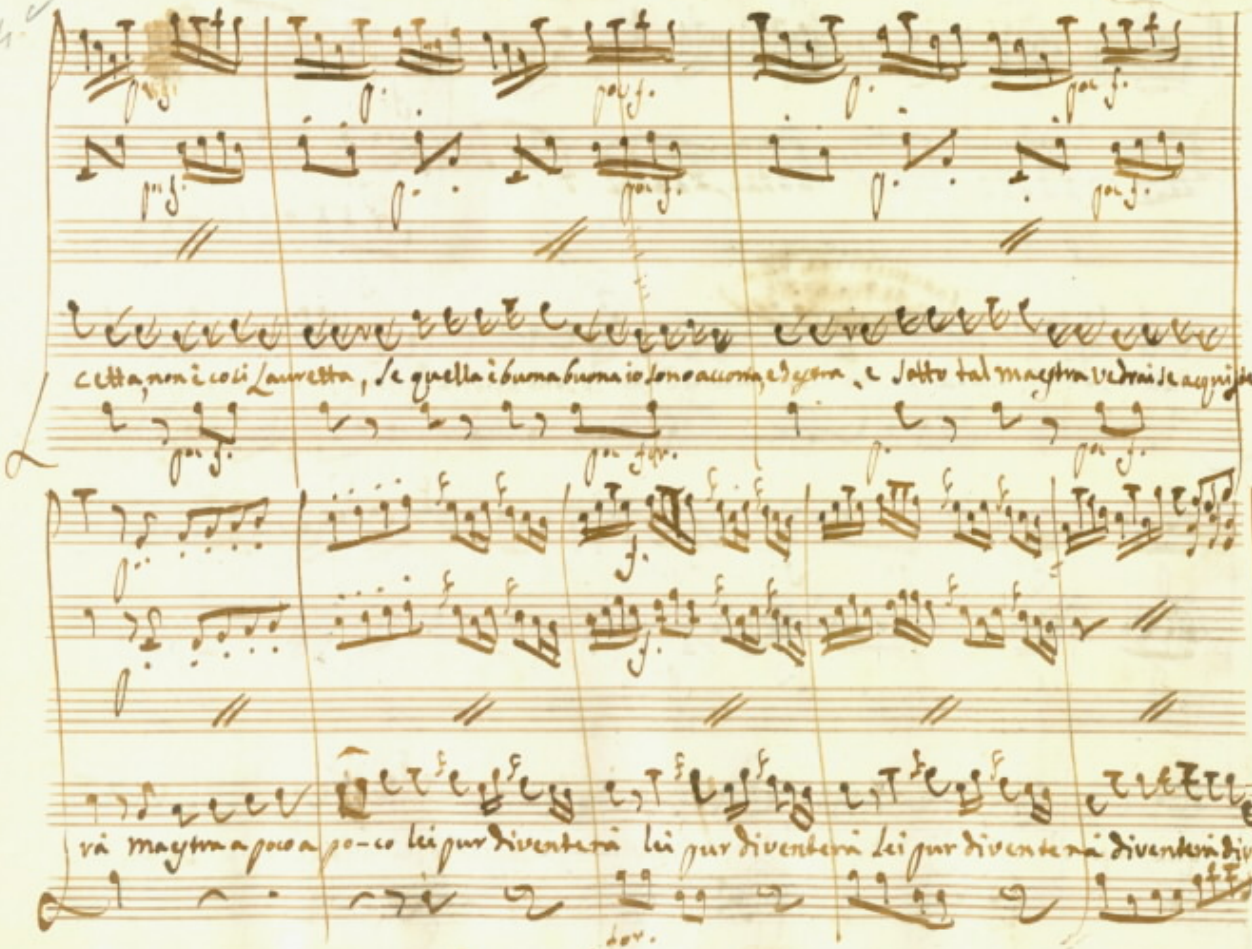
ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO

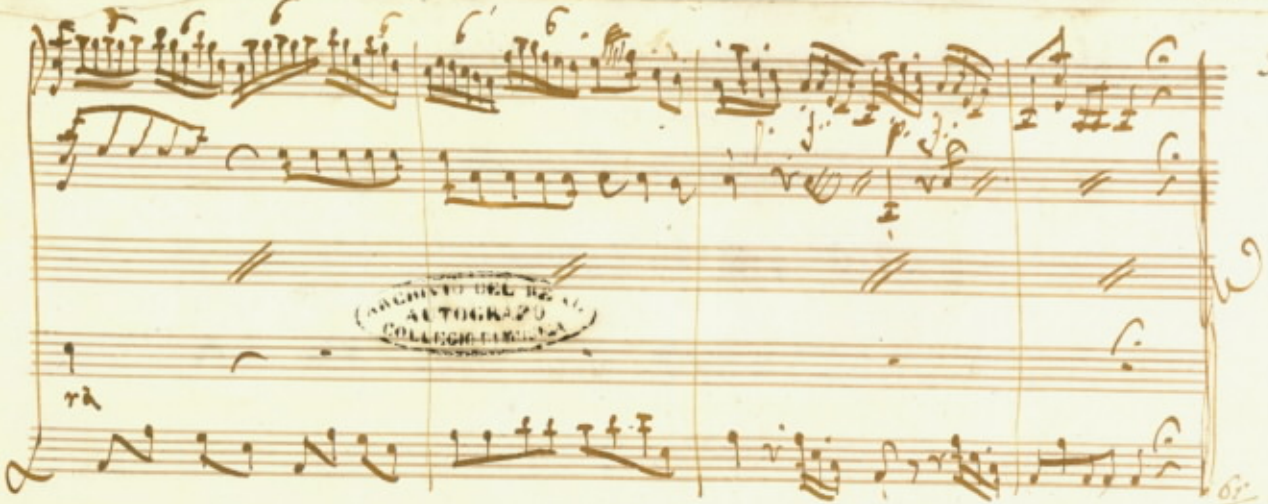
retta se quella è semplicetta io sono accorta, e destra io sono accorta, e destra si, accorta, e destra Con

quattro paro li- ne ch'io le dirò con fo-co Maestra appoco appo-co sei pur diventerà se quella è sempli-

cetta, non è così Lauretta, se quella è buona buona io sono accorta, e destra, e sotto tal maestra vedrai se acquiste-

rà maestra a poco a po-co lei pur diventerà lei pur diventerà lei pur diventerà diventerà divente-




ARCHIVIO DEL RE
AUTOGRAFO
COLLEGIO

35v

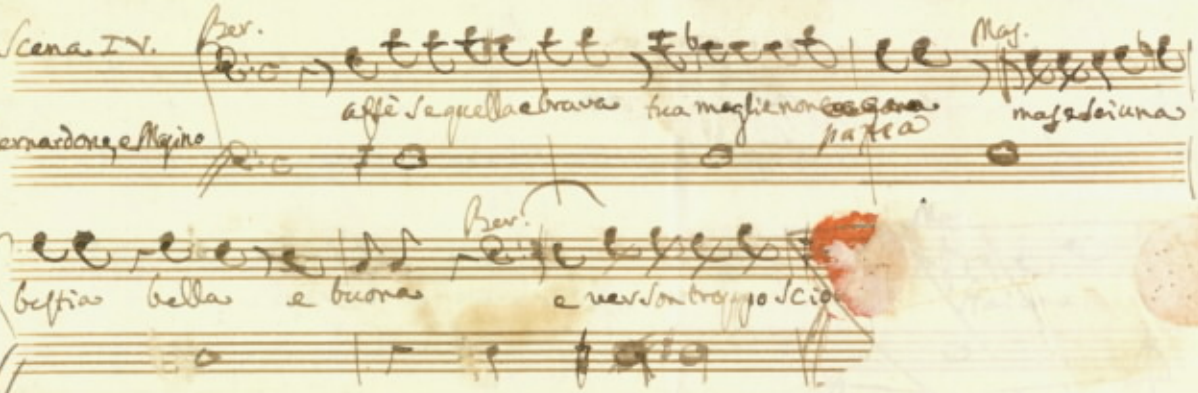
Scena IV.

Bernardone, e Masino

Ber. affè se quella è brava tua moglie non [illegible] pazza

Mas. mas e sciuna

Ber. bestia bella e buona e ver son troppo scio



36v

Mas. Ber.

occo orsù Schiavo cognato dove

Mas.

vai vò per servire certi forestieri che [illegible] qui ieri nella villa di-

Ber:

retti del padrone e io ccà mia Moglie, aggio da stagnarda, c'aggio à paura, che non torna mo ccà lo Caporale..

Mas. Ber.

Moglie. E lascia fare in quanto a questo non ci è male alcuno. perche un Uomo non

Mas.

sei, ma sei pupazzo Quanta pietà mi fai povero pazzo

Segue Aria
Masino

Pazzo 4

atto 6.mo

37.

Trombe in Bassi

Oboè

Vl.mi

Viole

Masino

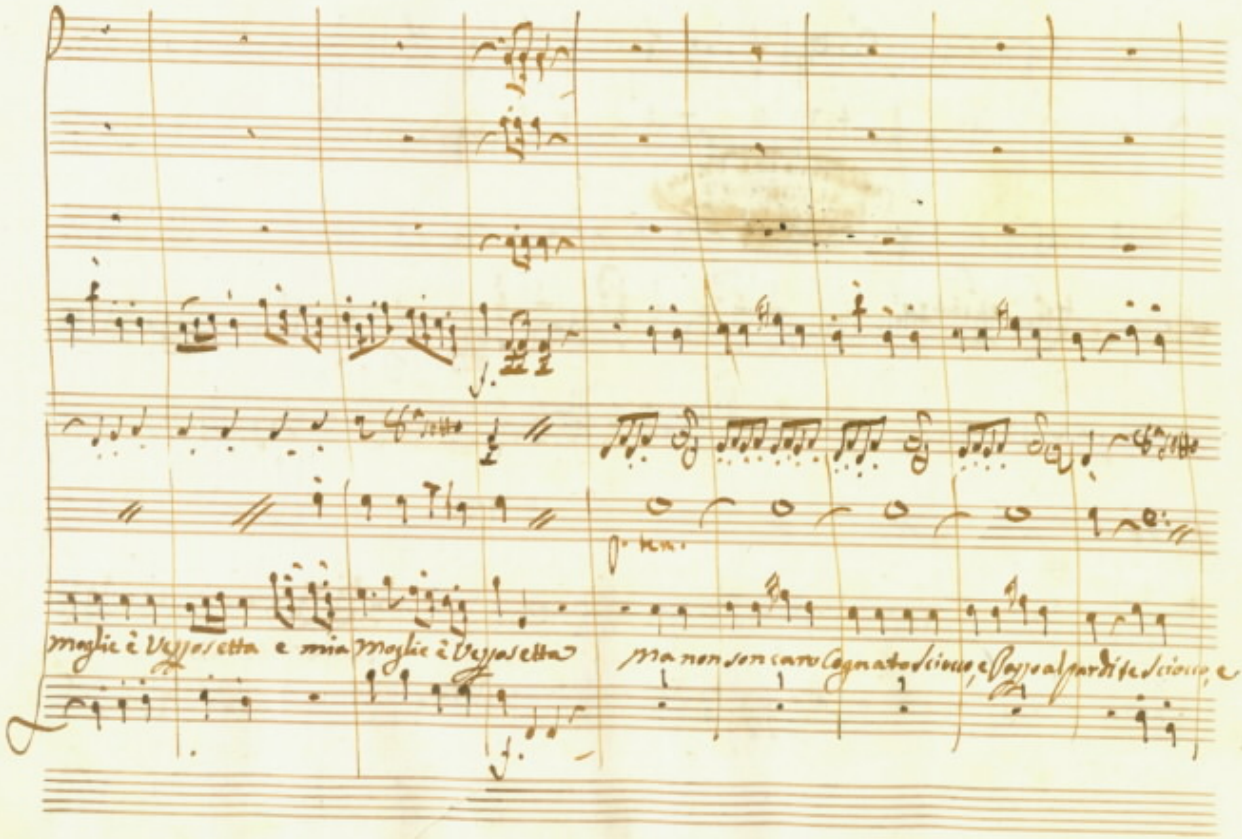
Basso

Allegretto brillante

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGR. 29
COLLEGIO DI MUSICA

Ancor io son Maritato, e mia


moglie è Vezzosetta e mia Moglie è Vezzosetta
Ma non son caro Cognato Sciocco, e Pazzo al pardi te Sciocco, e

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

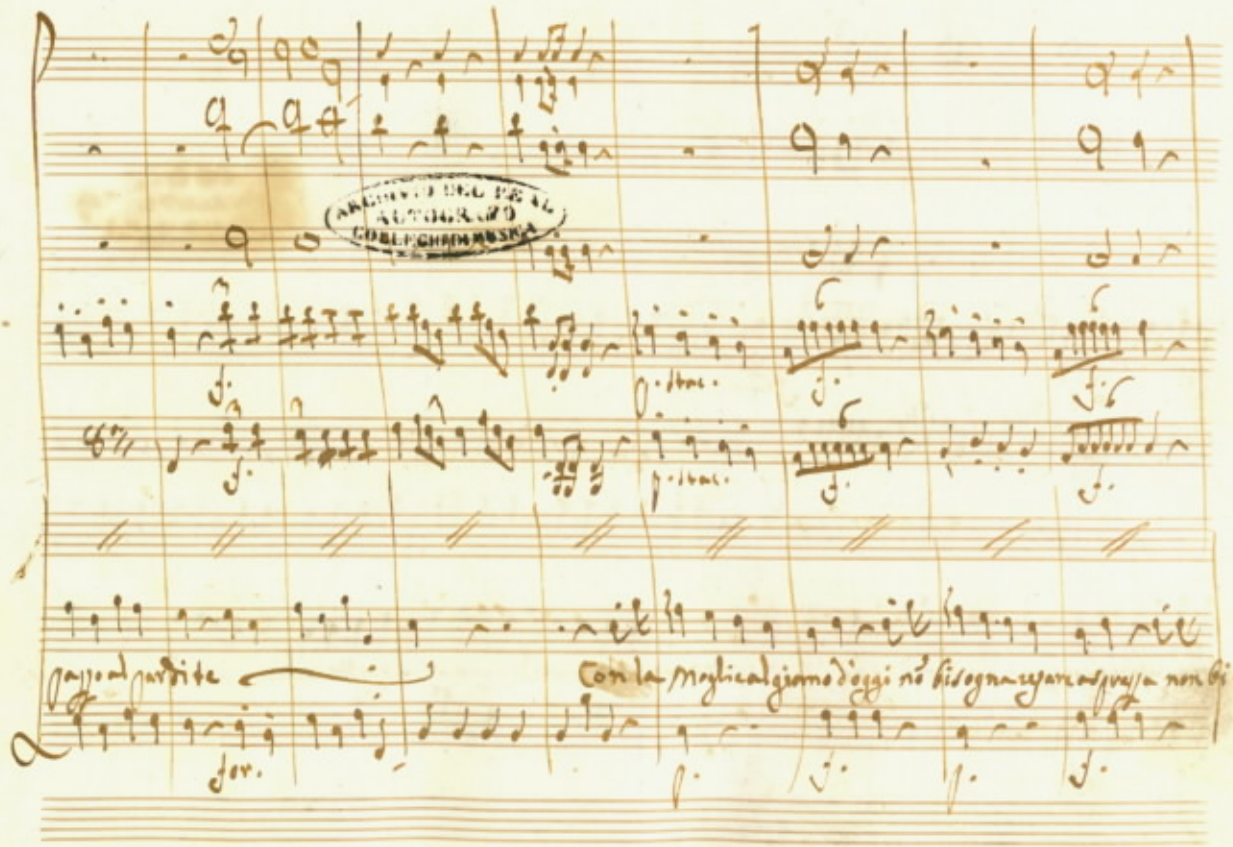
p. stac.

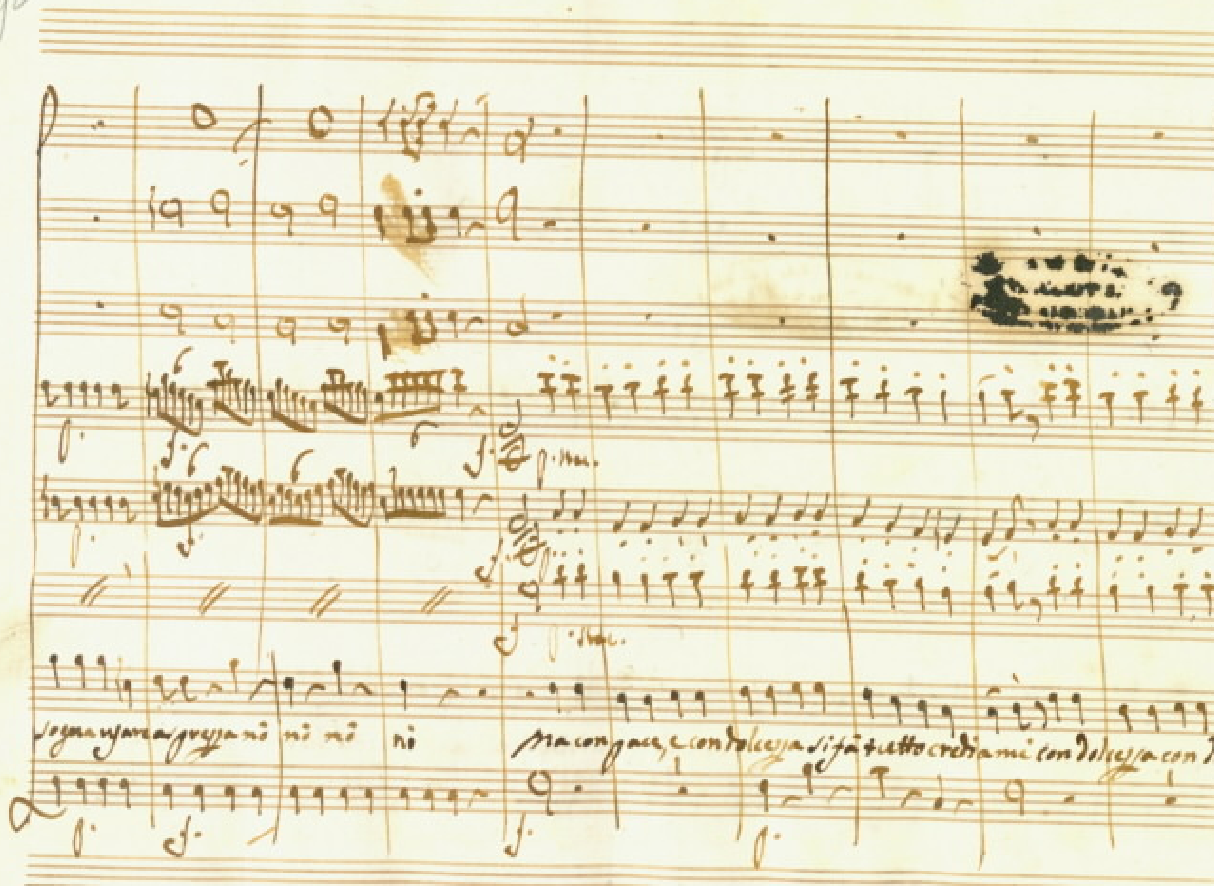
p. stac.

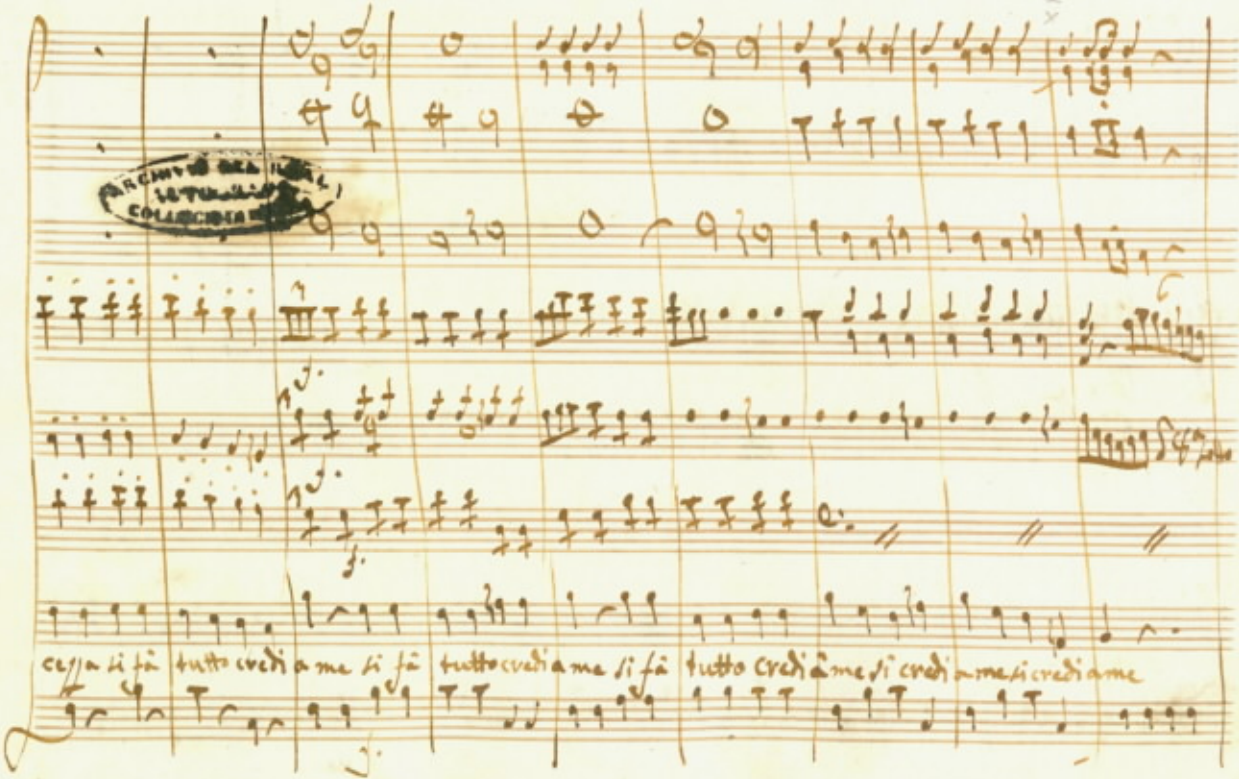
passo al perdite

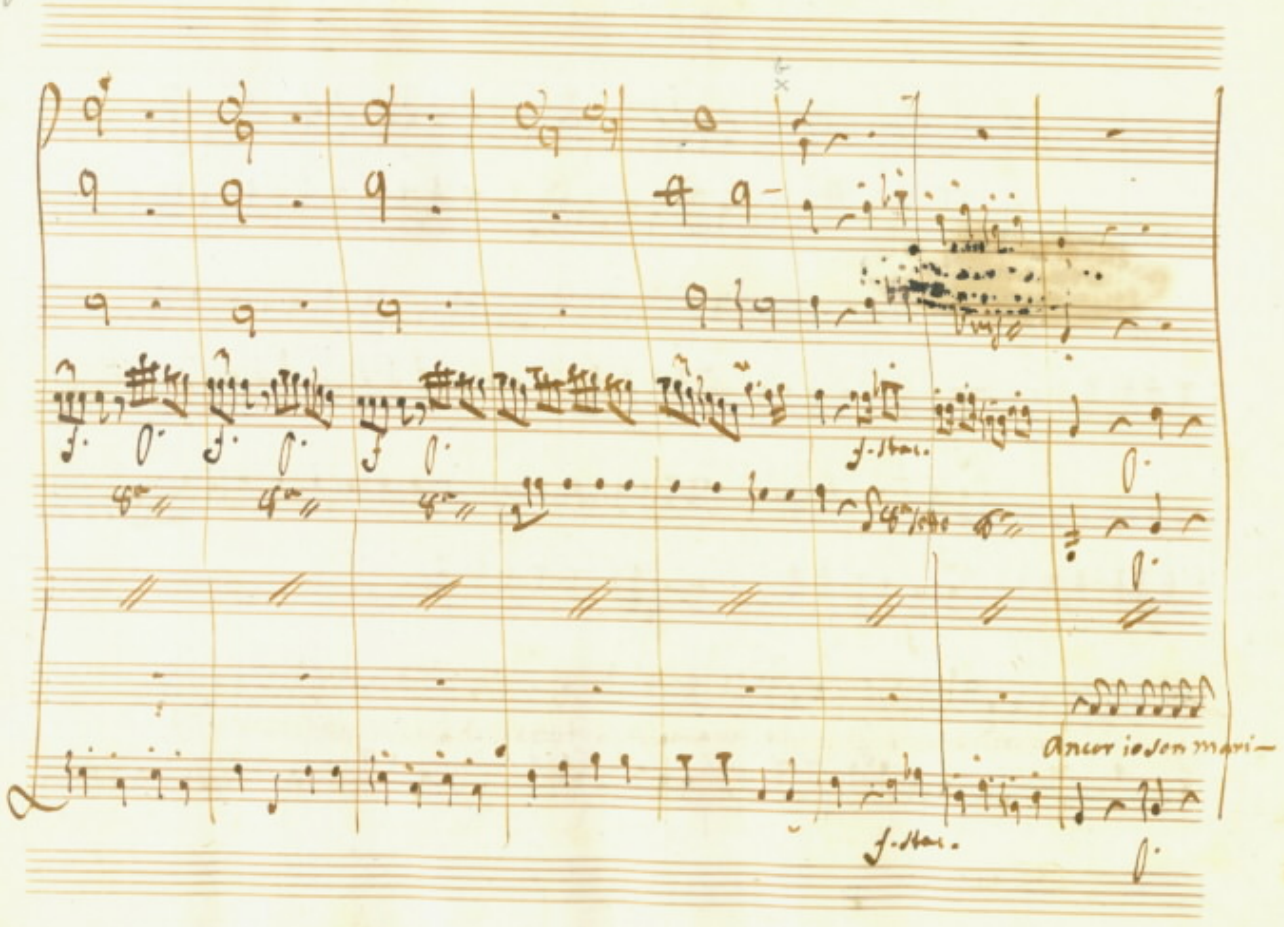
Con la Moglie al giorno d'oggi nō bisogna usare espressa non bi—

for.




sogna usar arroganza nò nò nò nò
ma con pace, e con dolcezza si fà tutto crediami con dolcezza con dol—

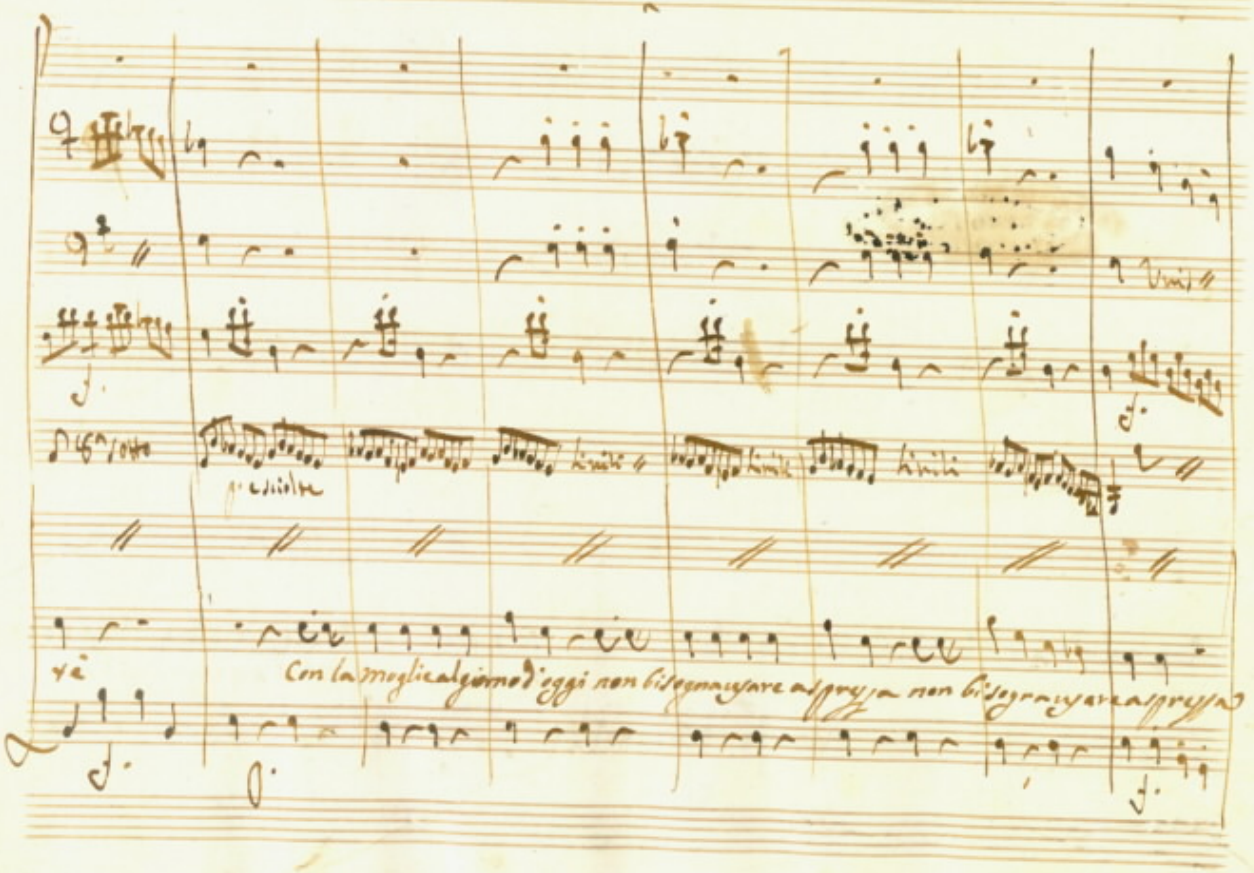

cessa si fà tutto credi a me si fà tutto credi a me si fà tutto credi a me si credi a me si credi a me


J. Haas.
Ancor io son mari—
J. Haas.

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

tato, e mia Moglie è vezzosetta, e mia moglie è vezzosetta

Ma non son, caro Cognato Sciocco, e pazzo al par di te


Con la moglie al giorno d'oggi non bisogna usare asprezza non bisogna usare asprezza

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

Vrid

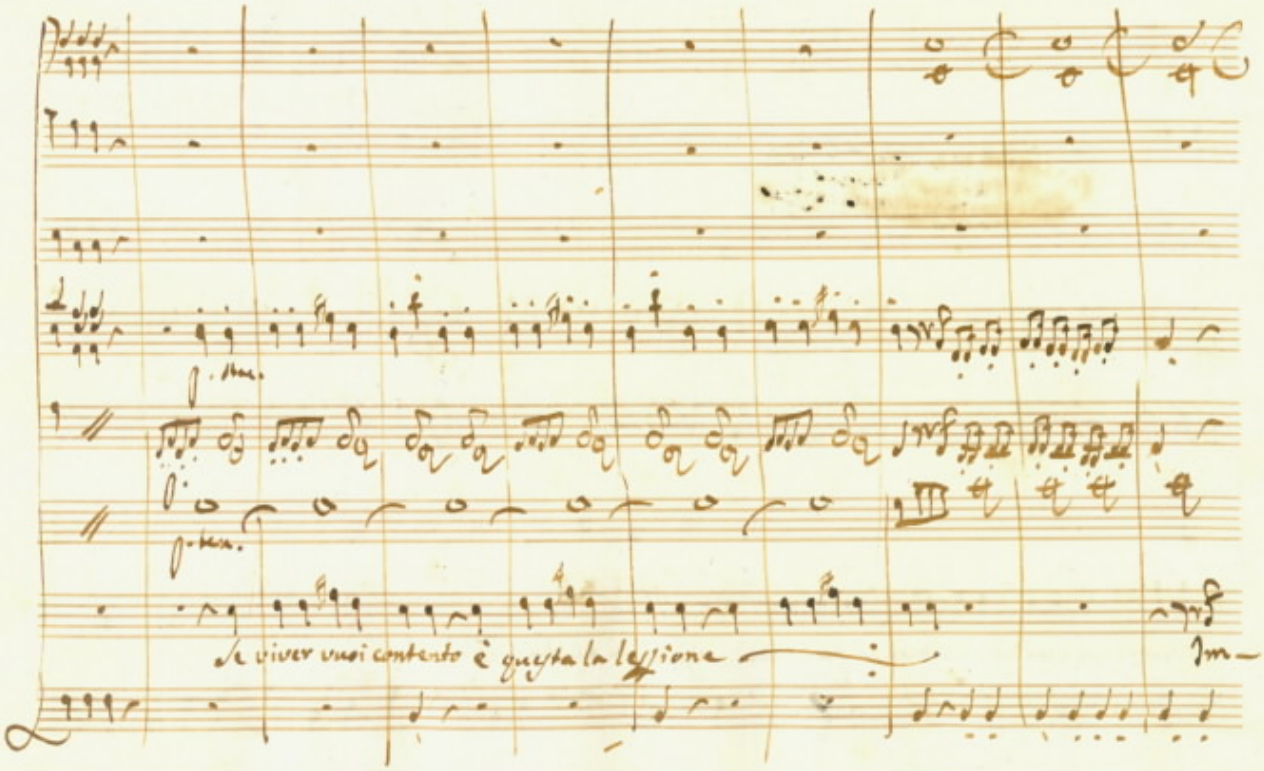
Ma con pace, e con dolcezza ma con pace, e con dolcezza si fà tutto credi a mi credi a me credi a me

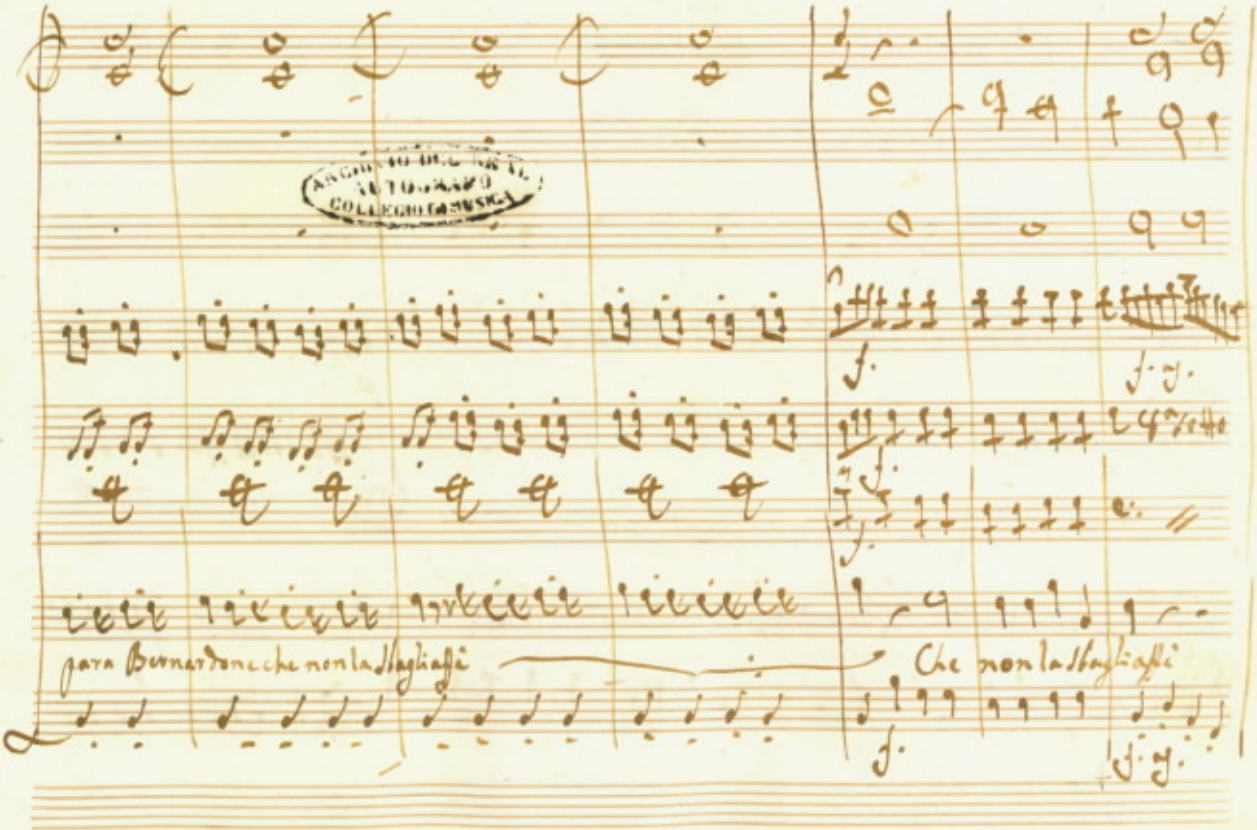
p. stac.

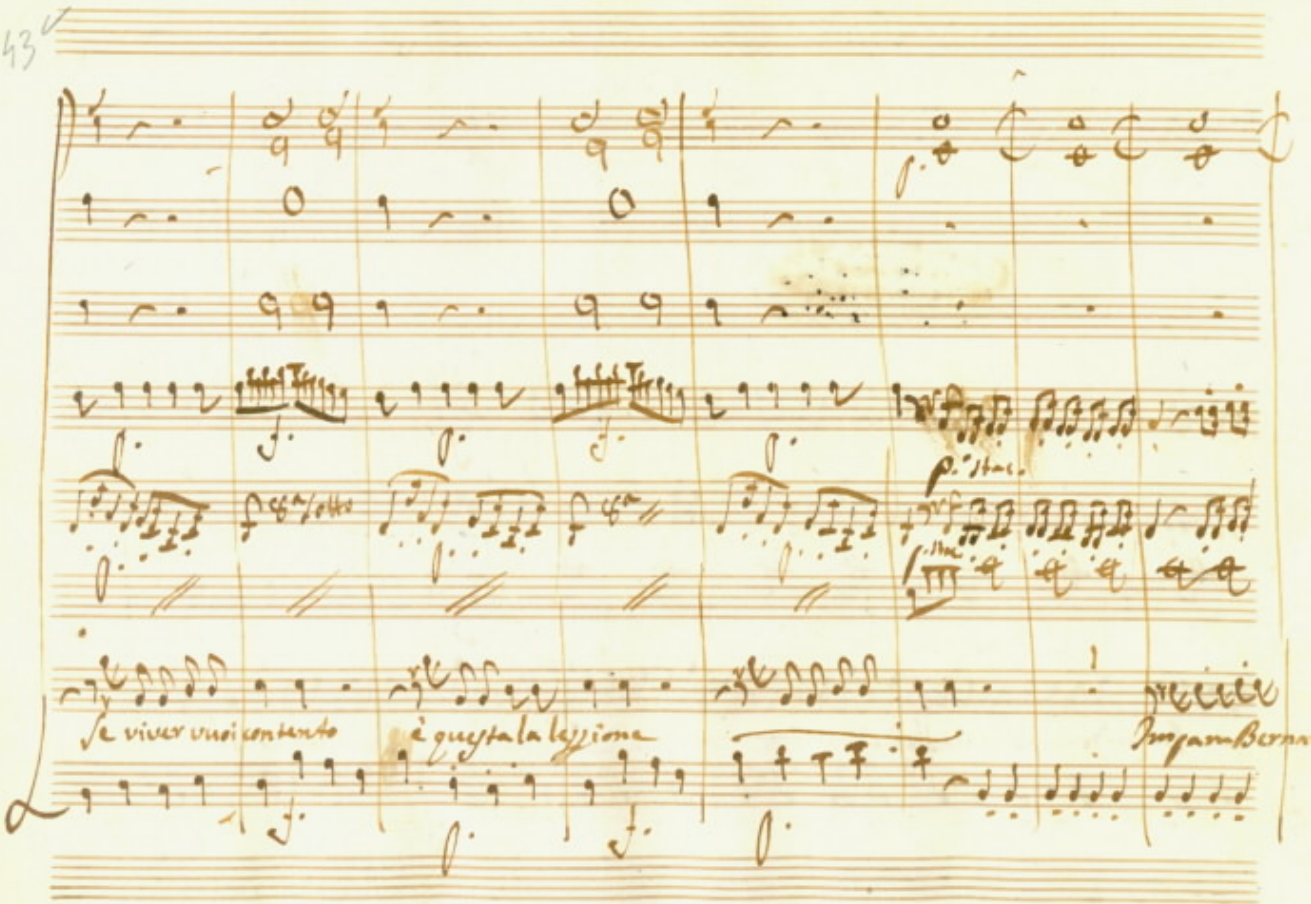
p. ten.

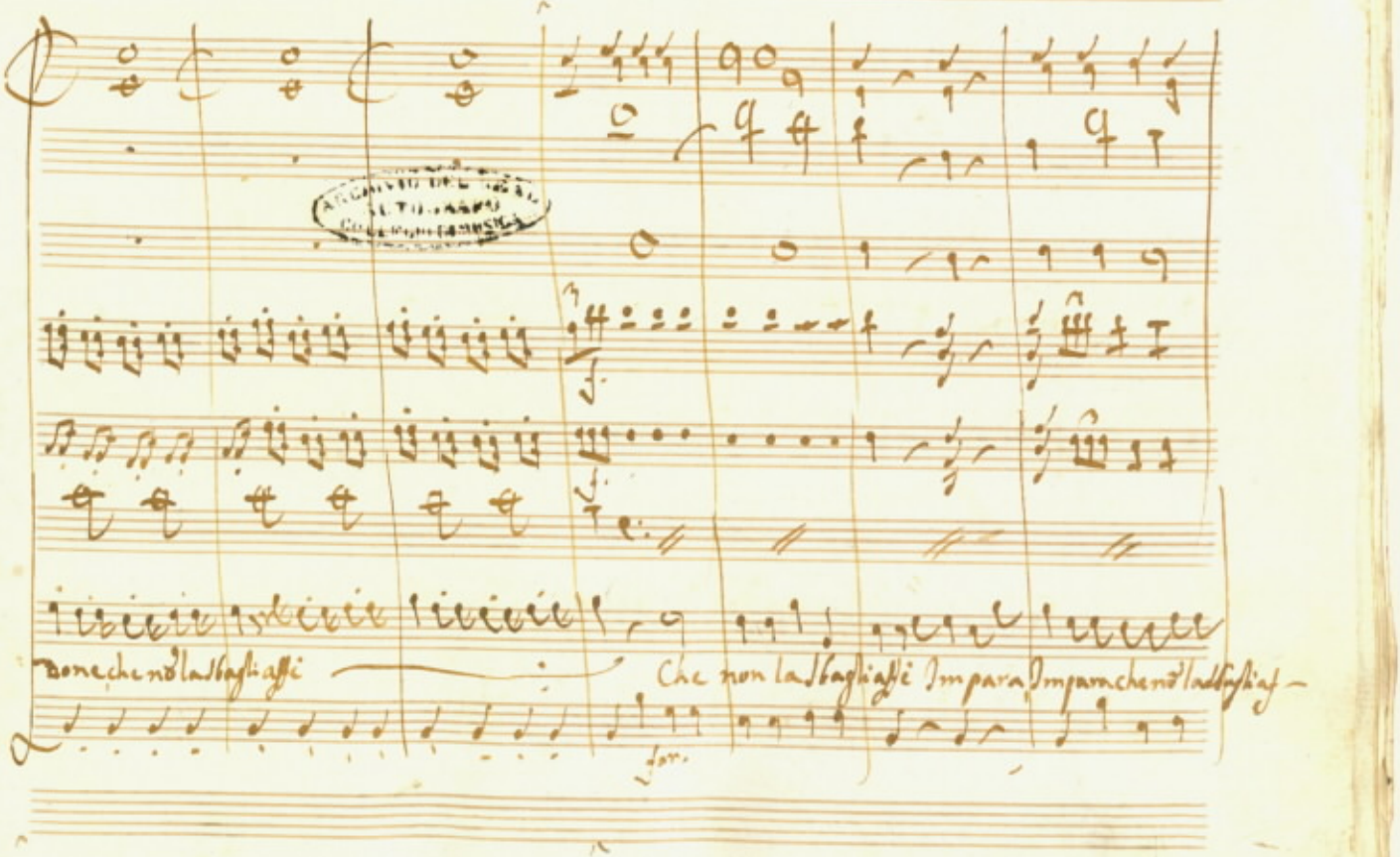
Se viver vuoi contento è questa la lessione

Im—

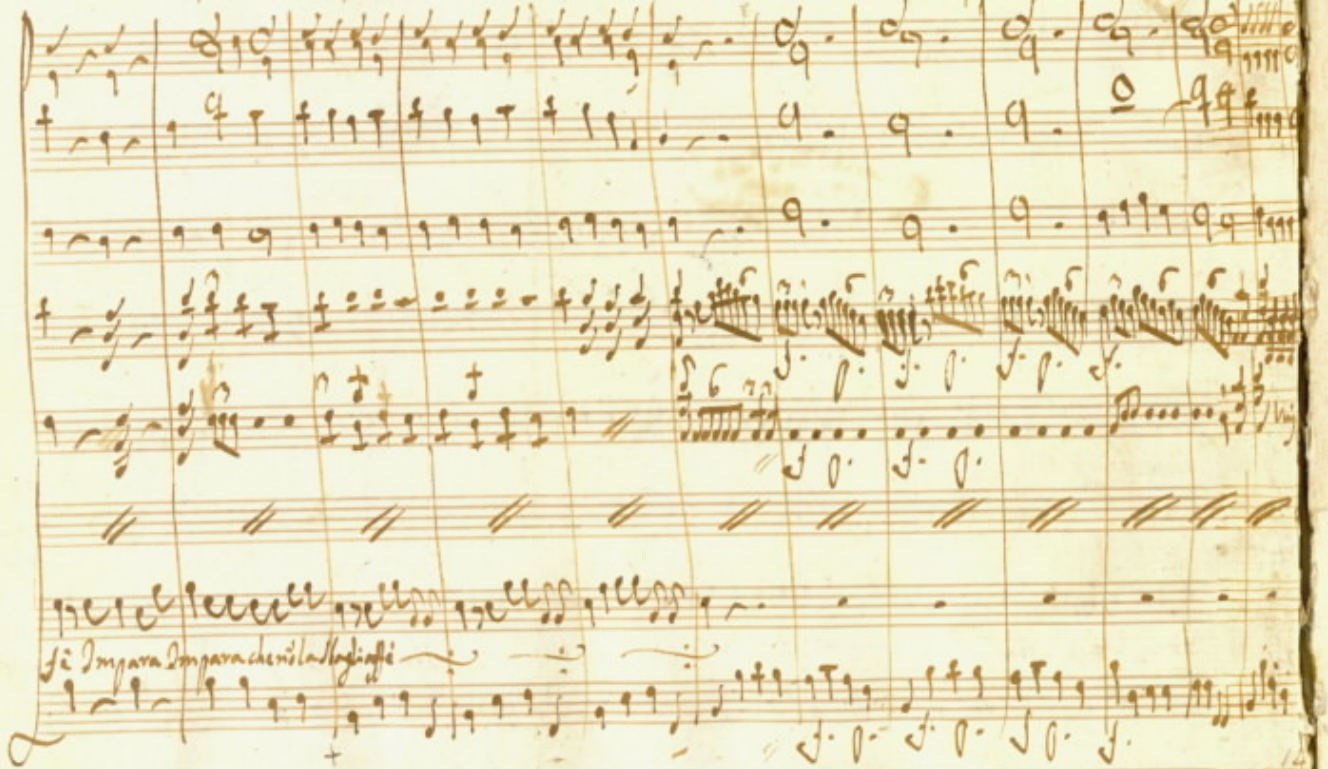



para Bernardone che non la sbagliasse
Che non la sbagliasse


Se viver vuoi contento
è questa la lezzione
Bergamasca


Che non la sbagliassi Impara Impara che non la sbagliassi

fè Impara Impara che nō la Maglia affè



Bernar: el Capitano

Dolcezza con la moglie! no la ntenno se quacchiavielle è lui non ce sono

Cap: io chi sa quella ragazza come stia voglio andare a vederla

Ber: Signor mio sta bene a

Cap: desso dunque a rallegrarmi vado da lei

Ber: n'accorre, a chella casa non se

Cap: ne ha da accostare chi lo dice

Ber: lo dice Bernardone

Cap: done e quale autoritade tu vanti su colei?

Ber: perche quella e mia

Cap: moglie intende lei? tua moglie quel vicino pitto=resco davvero io sento a

45

Ber.

Crederlo davvero lei lo creda quel vissino pitto=resco e mia moglie

Cap. Ber. Cap. Ber.

dunque? andare può lei al suo quartiere oh Cannonata La

Cap. Ber Cap.

Bomba sù la testa gl'è piombata Ah! per cosa sospira? dunque

Ber. Cap. Ber.

quella... quella e la moglie mia e tu? ch'è sordo? e dio son suo ma-

Cap. Ber. che dè te sò be=

rito Ahi che dolore, che spasimo al mio core. [illegible]

Cap.

sir, di Quintessenza, Beva Beva, Signor, per queste doglie. Ah quanto amico

o, bella e tua Moglie

Cap:

nute a oscia le doglie. ah quanto amico mio bella e tua Moglie

Siegue Aria Capitano

46v

Corni ò Trombe in Esolfaut

Oboè

VV.ni

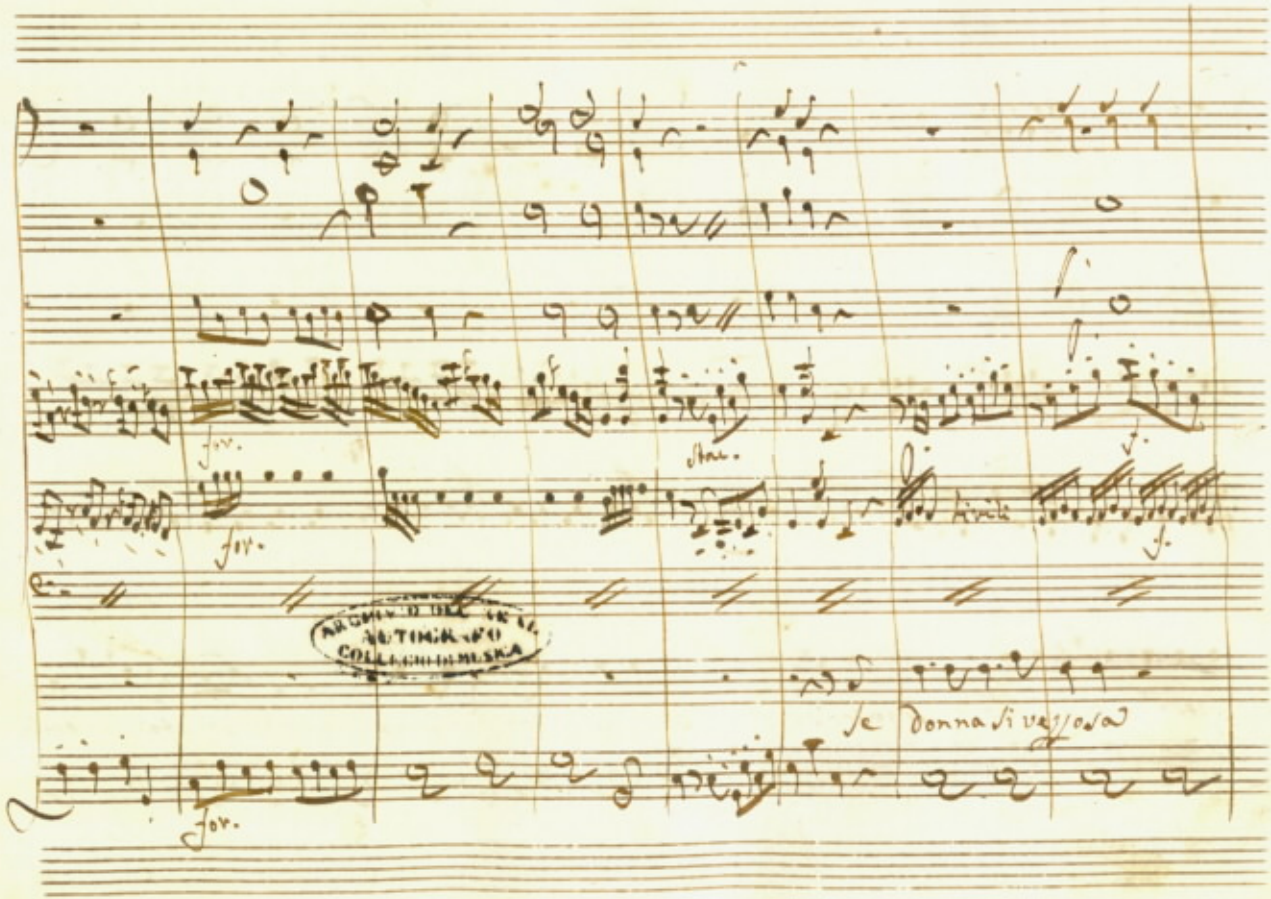
Viole

Capitano

Basso

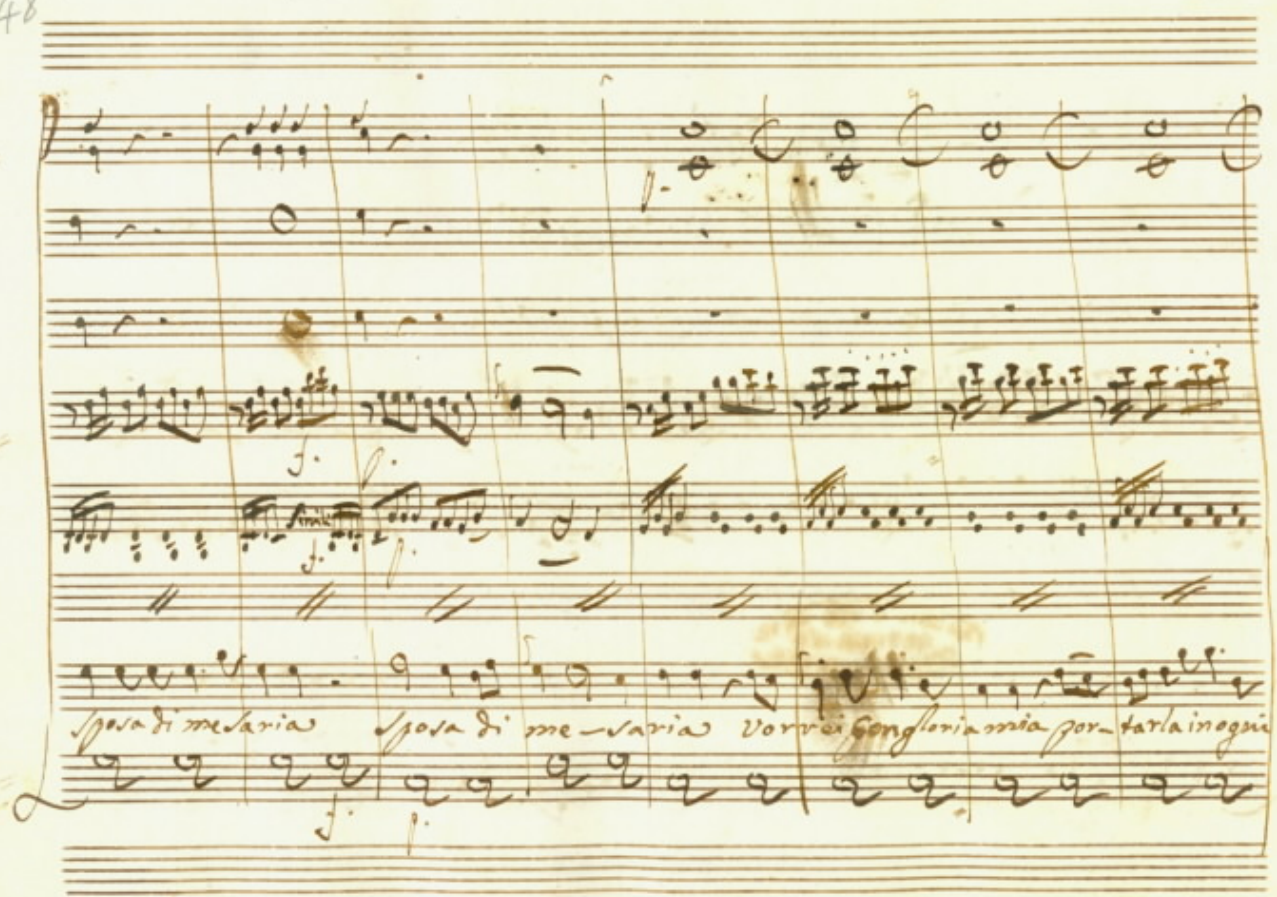
Allegro Maestoso

ARCHIVIO DEL REAL ALTO CAPO COLLEGIO DI MUSICA



ARCHIVIO DEL CAR. AL. AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

Sposa di me saria Sposa di me-saria Vorrei Gongloria mia por-tarla in ogni



ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

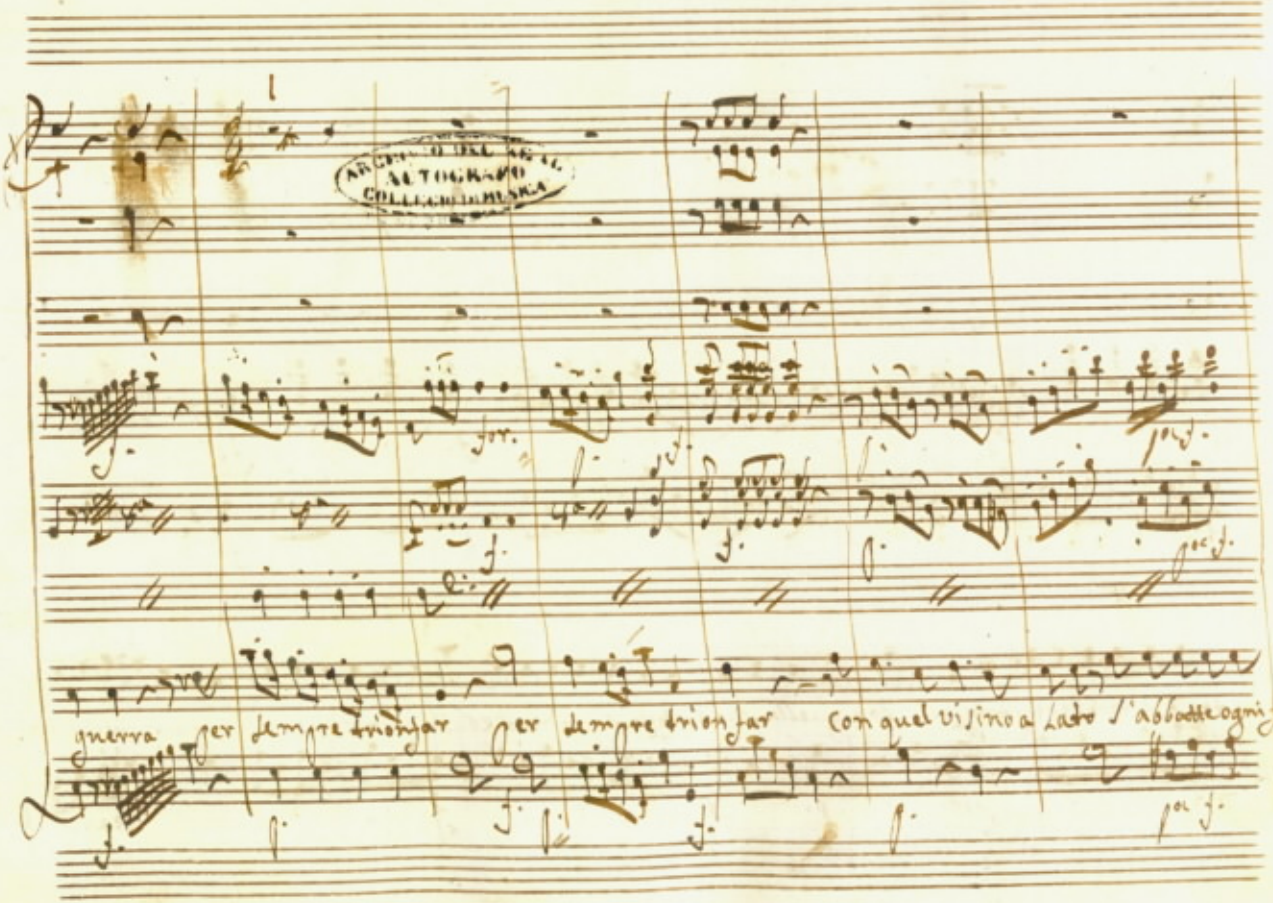
for.

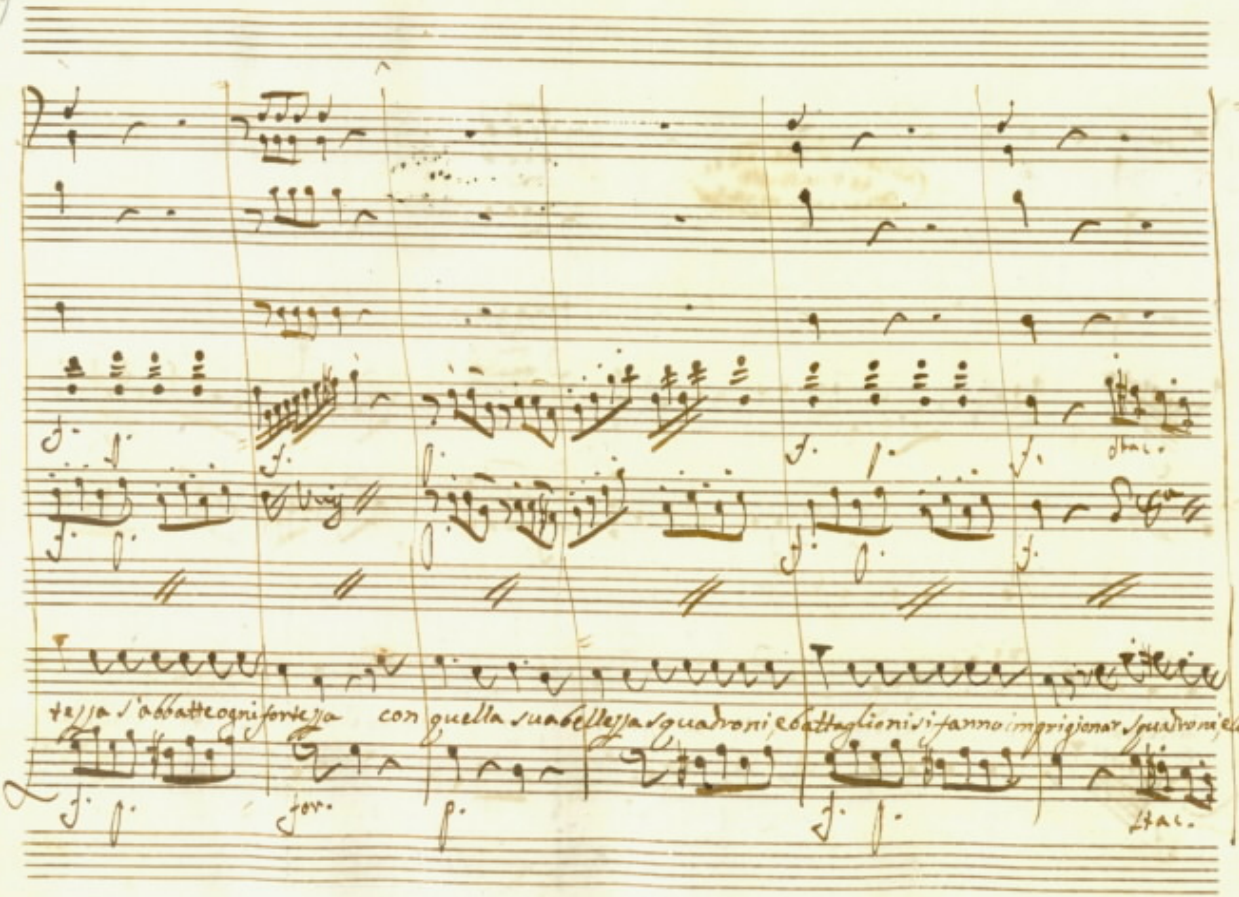
poc f.

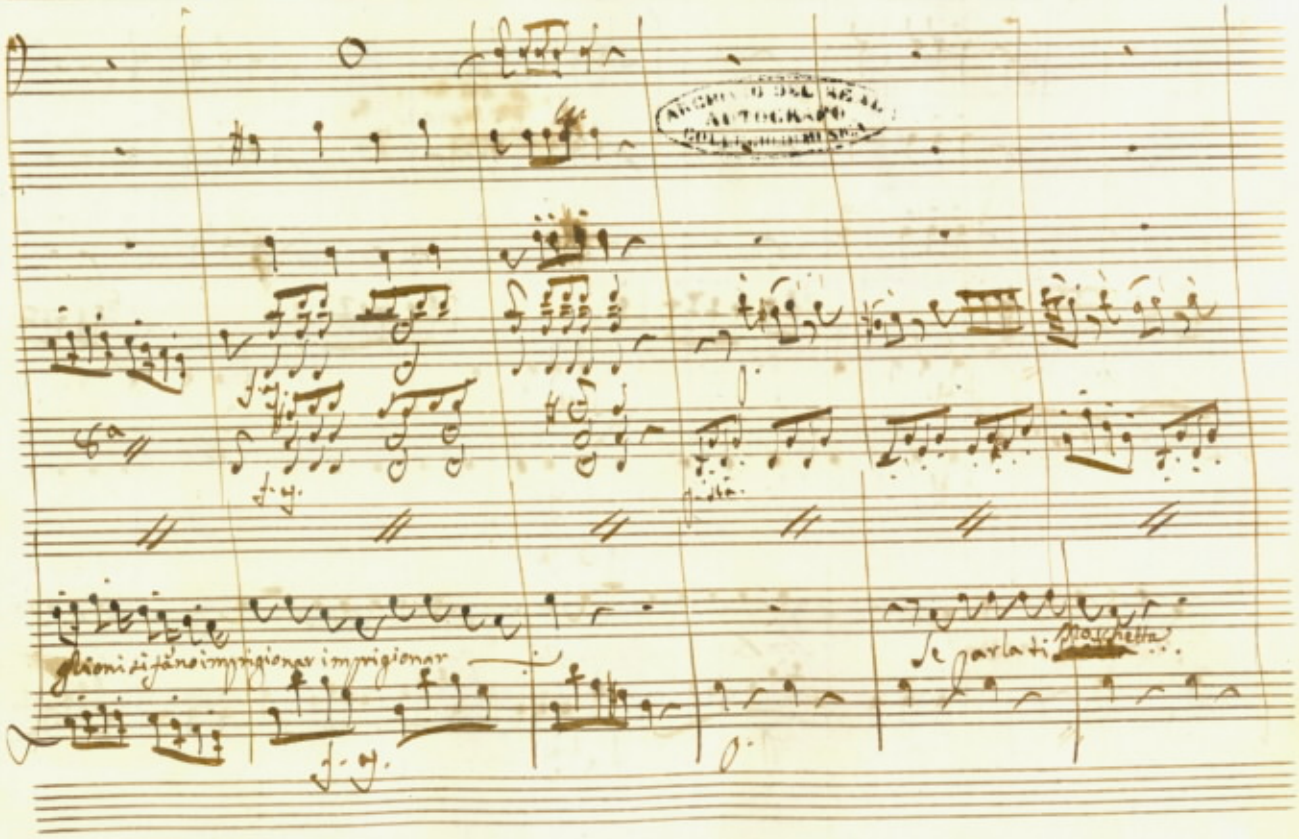
poc f.

guerra per sempre trionfar per sempre trionfar con quel visino a lato s'abbatte ogni for—

poc f.




tezza s'abbatte ogni fortezza con quella sua bellezza squadroni e battaglioni si fanno imprigionar squadroni e Batta-

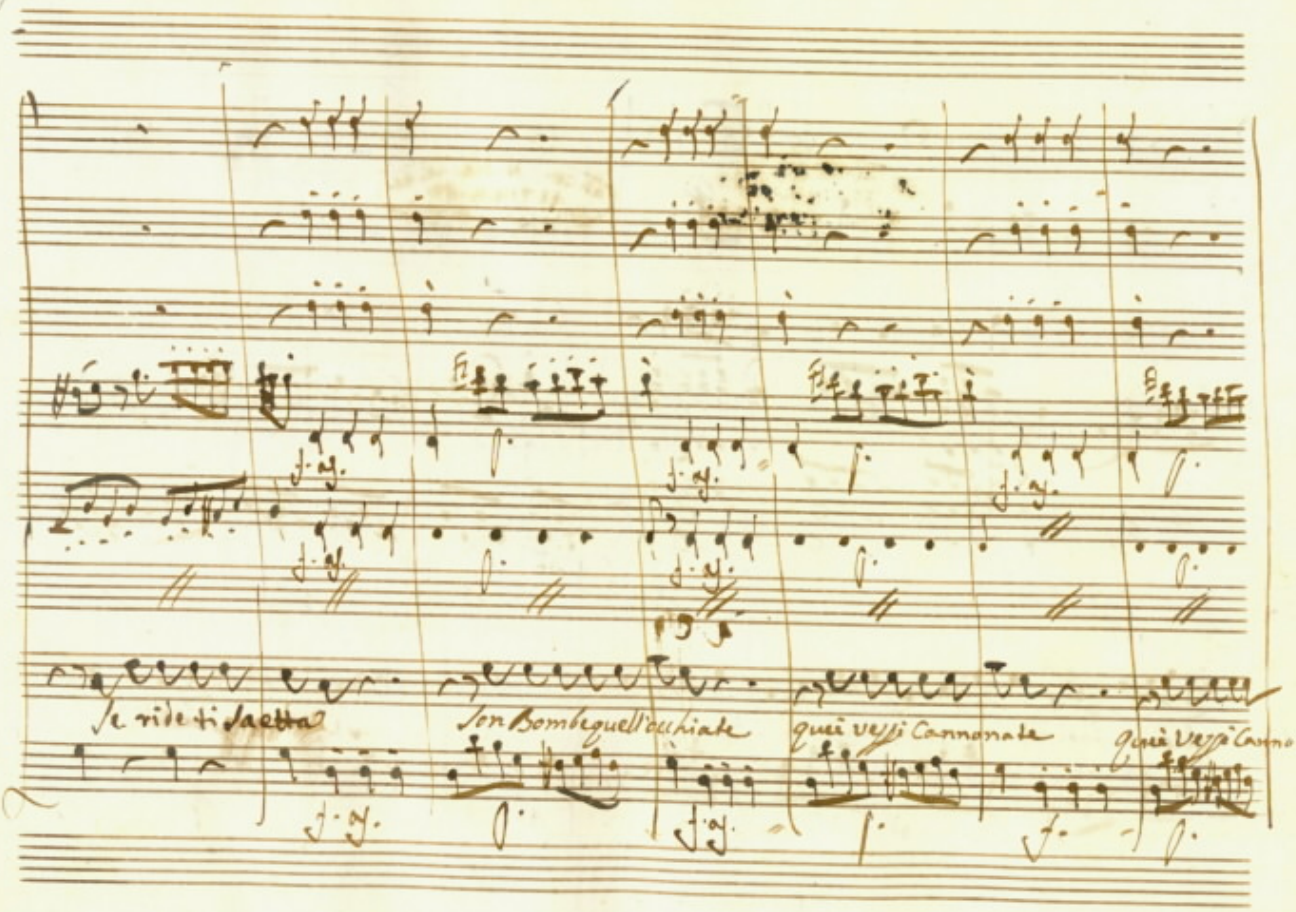

glioni si fanno imprigionar imprigionar
Se parlati Marchetta

Se ride ti saetta

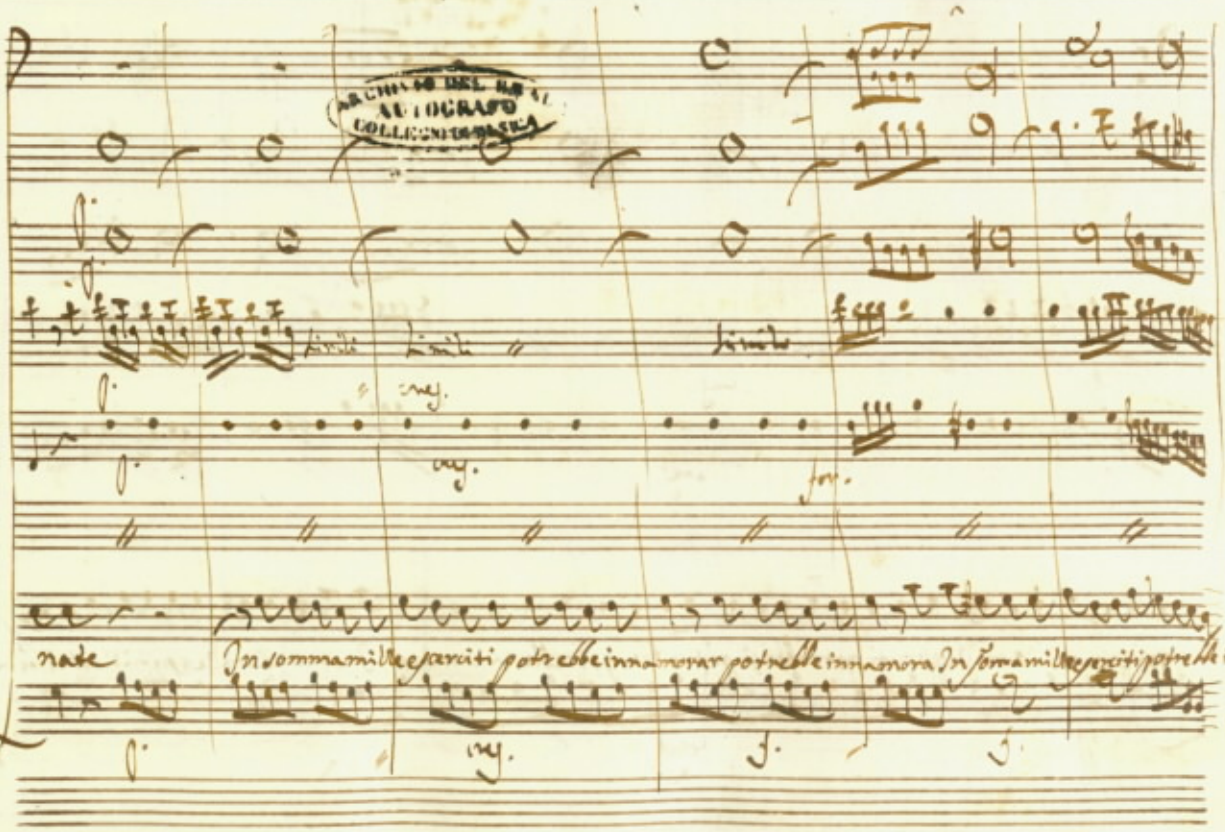
Son Bombe quell'occhiate

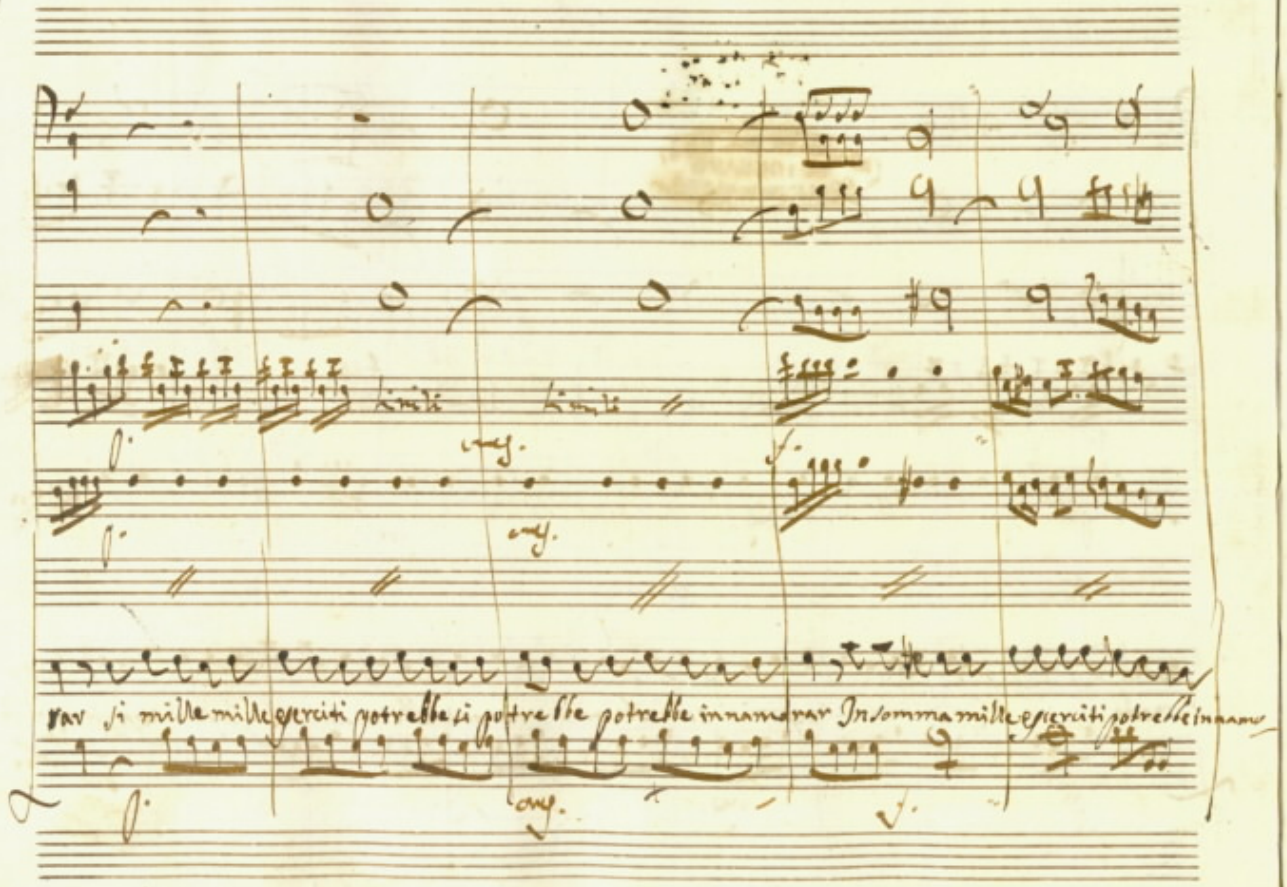
quei vessi Cannonate

quei vessi Canno-

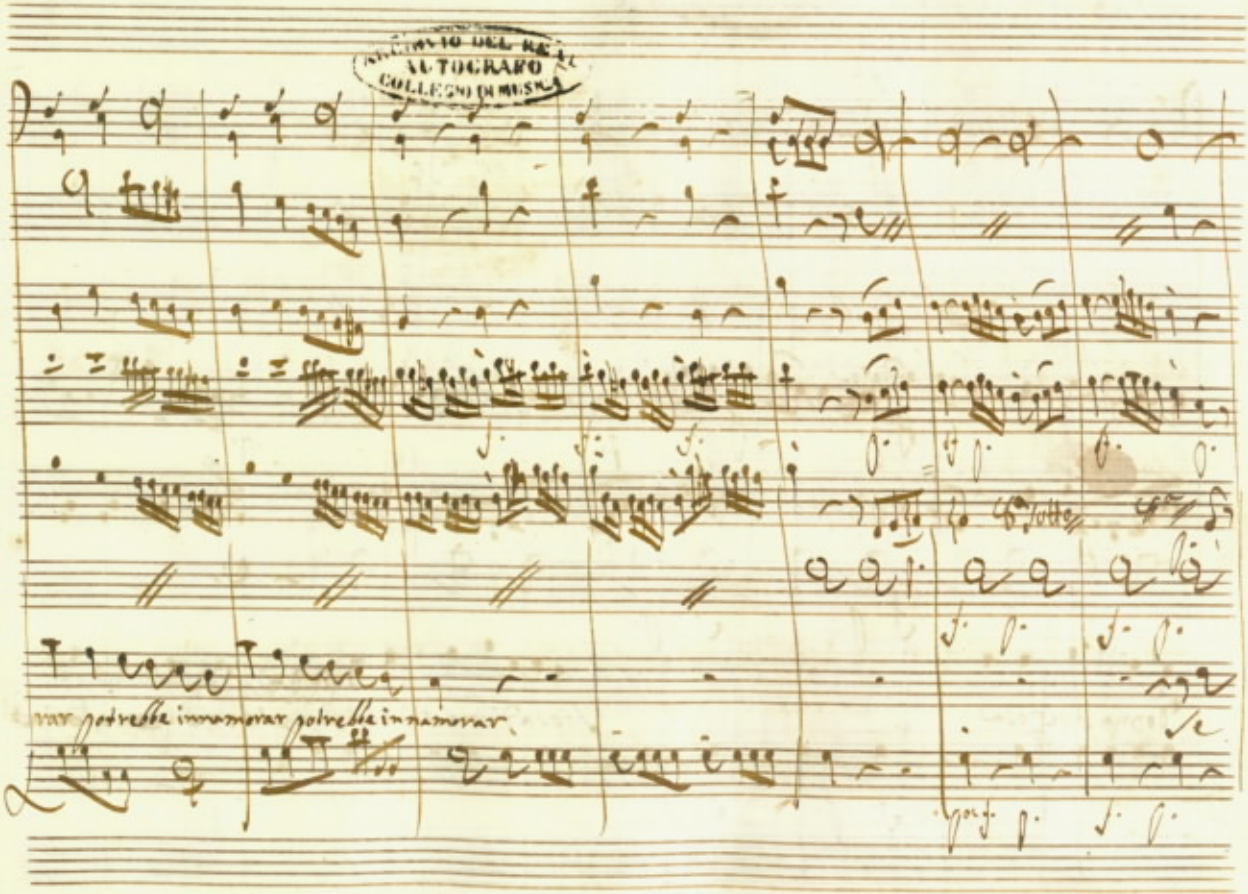


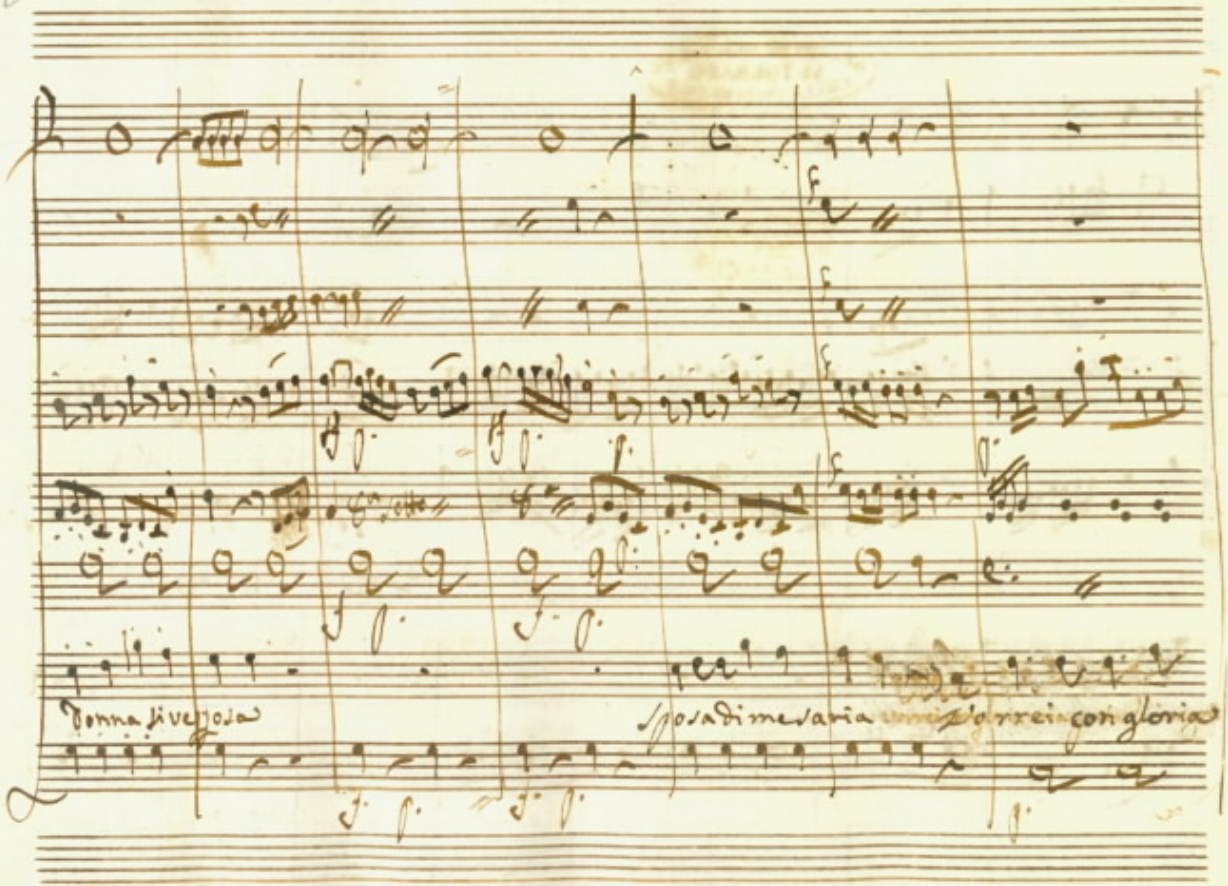
ARCHIVIO DEL CONSERVATORIO
AUTOGRAFO
COLLEZIONE MASINI

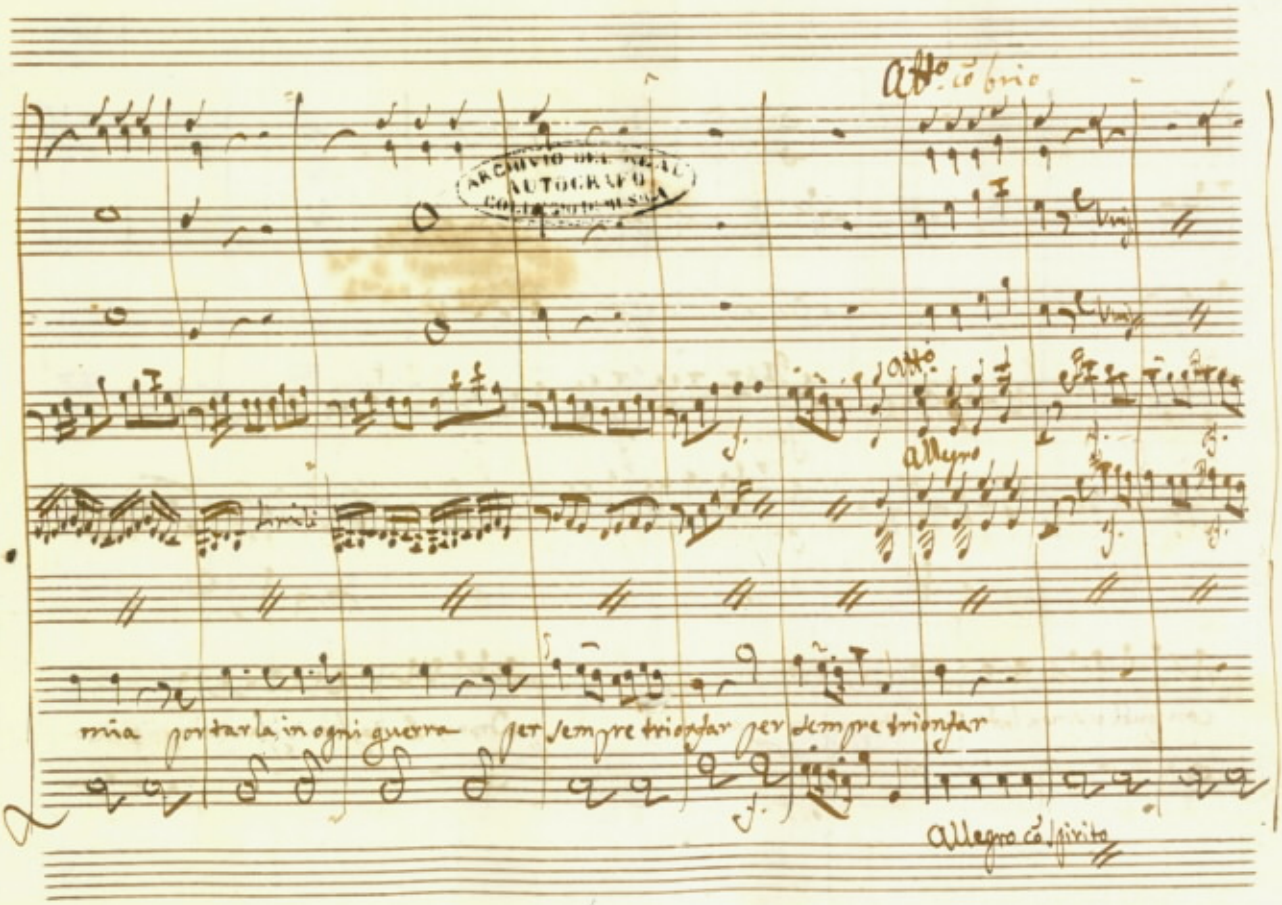


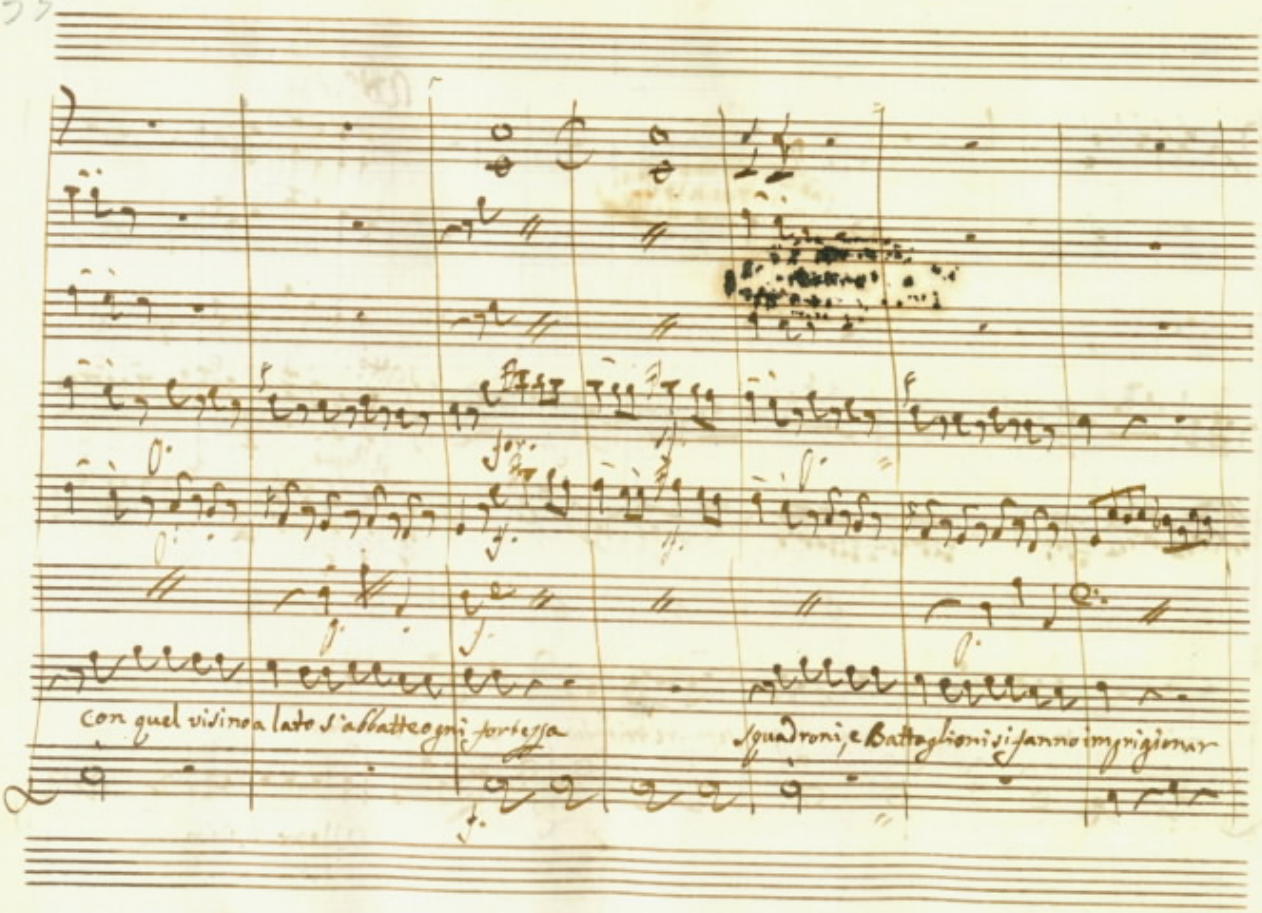

rar si mille mille eserciti potrebbe si potrebbe potrebbe innamorar In somma mille eserciti potrebbe innamor

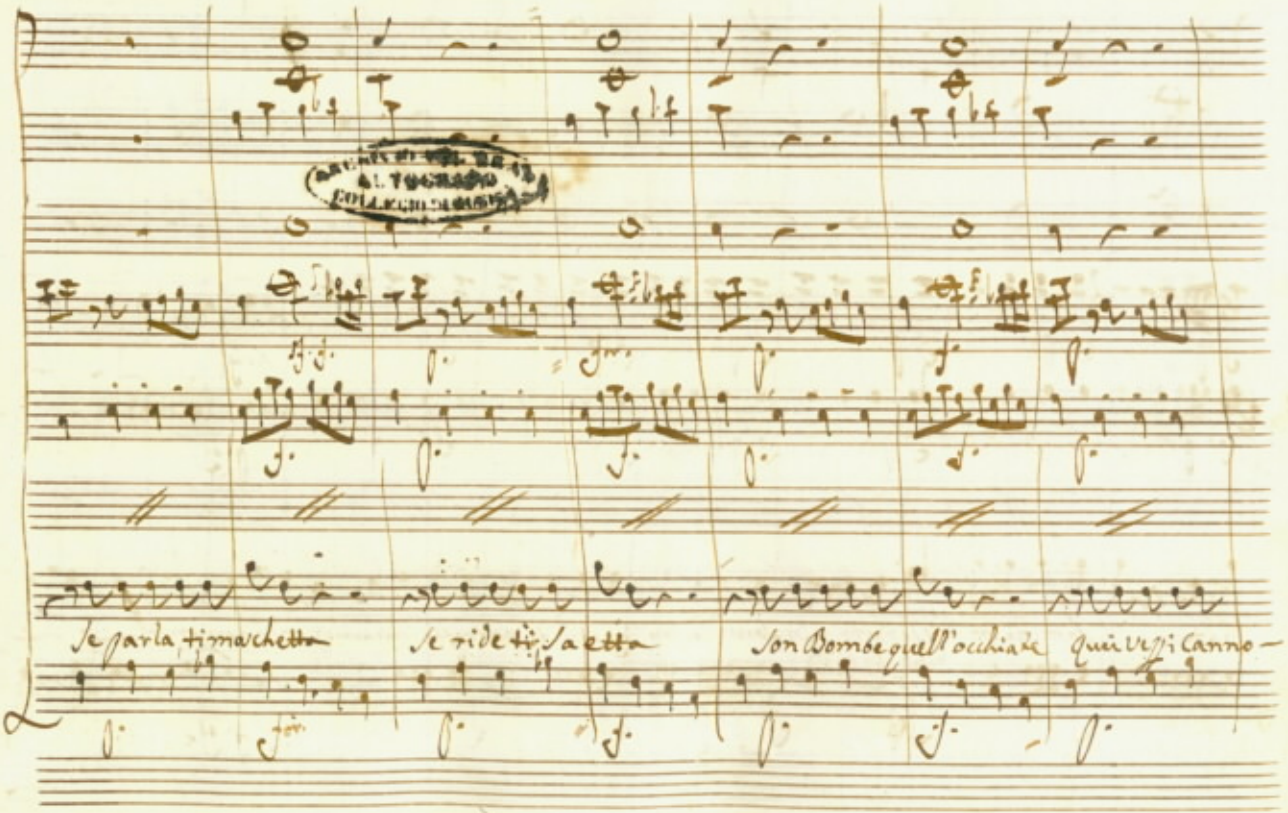
ARCHIVIO DEL RE
IL TOCCARO
COLLEGIO DI MUSICA

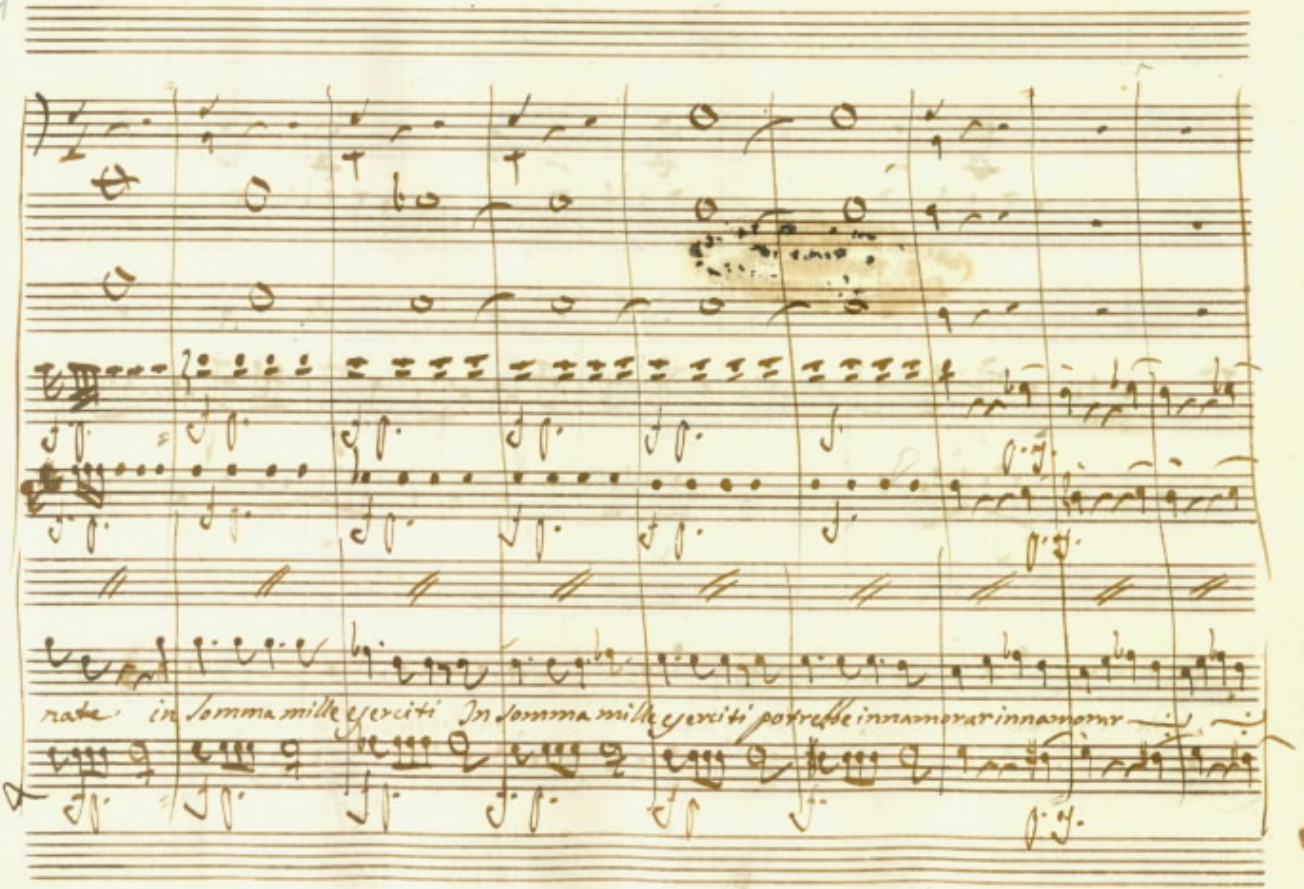



Donna si vezzosa
Sposa di me saria
Vorrei con gloria


Allegro con brio
Allegro
mia portarla in ogni guerra per sempre trionfar per sempre trionfar
Allegro con spirito


con quel vidino a lato s'abbatte ogni fortezza
Squadroni, e Battaglioni si fanno imprigionar

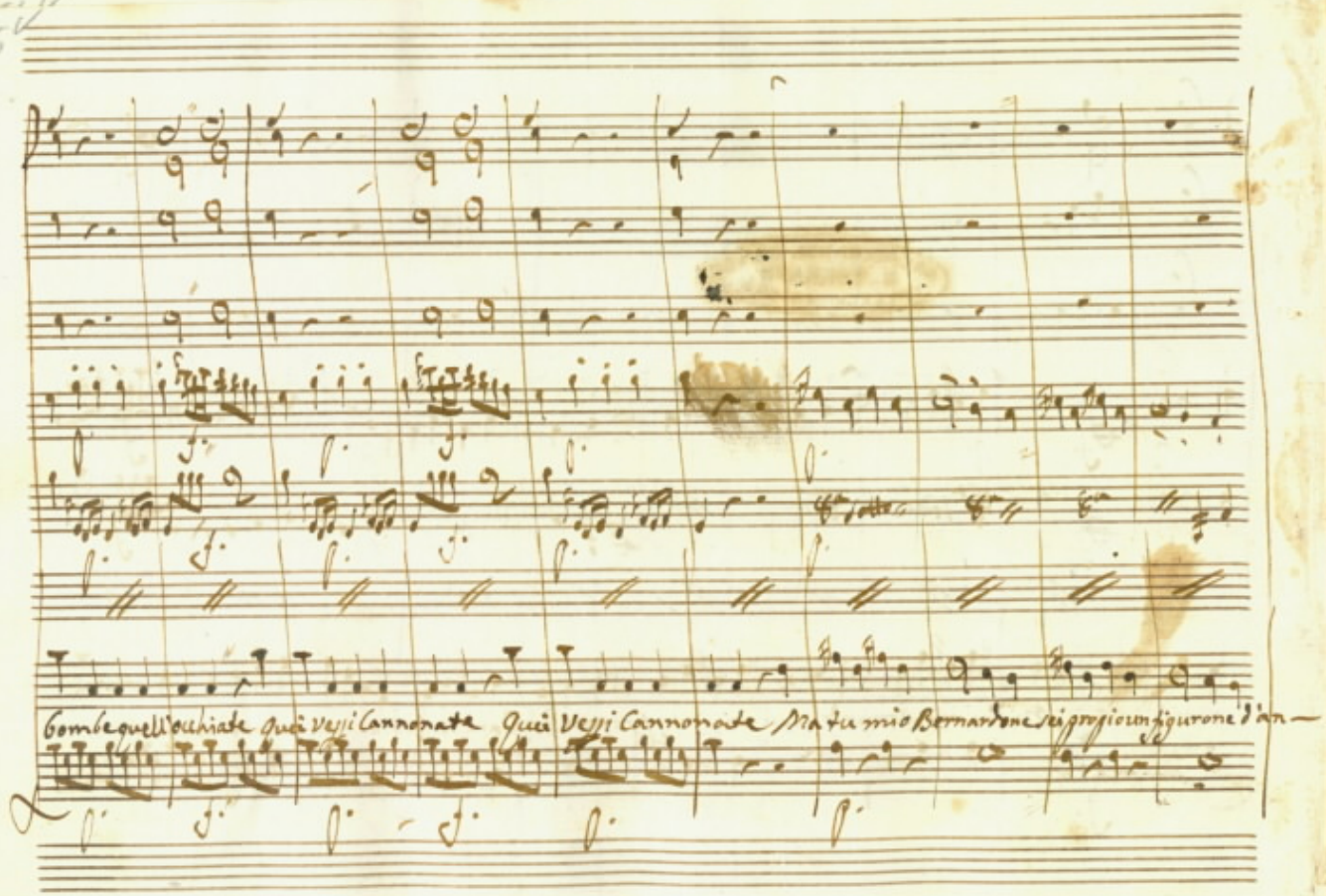

Se parla ti maschetta
Se ride ti saetta
Son Bombe quell'occhiate
Quei vezzi Canno-


rate in somma mille eserciti In somma mille eserciti potrebbe innamorar innamorar

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

rar Ma tu mio Bernardone sei proprio un figurone d'andare le cornac-che ne' Campi a spaventar Son

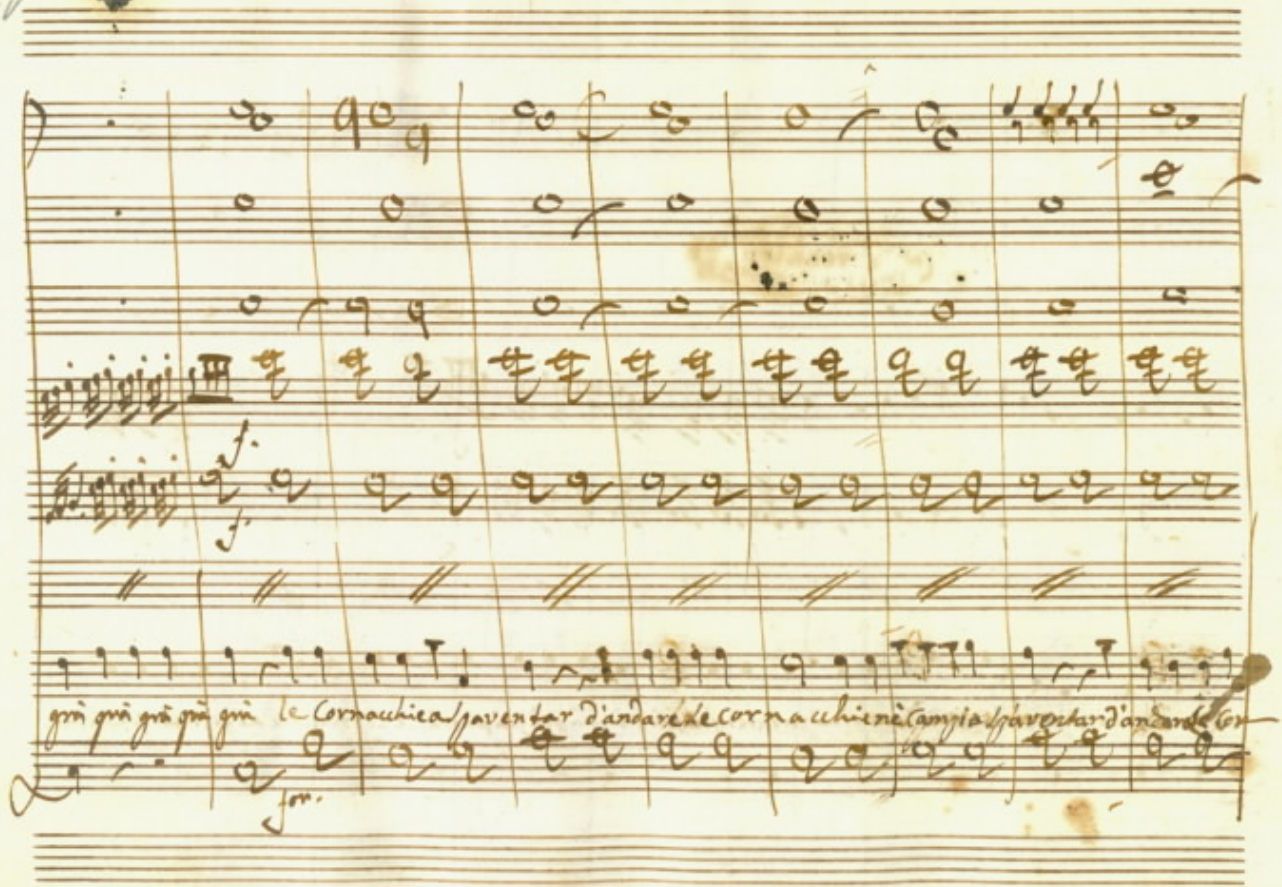
for.

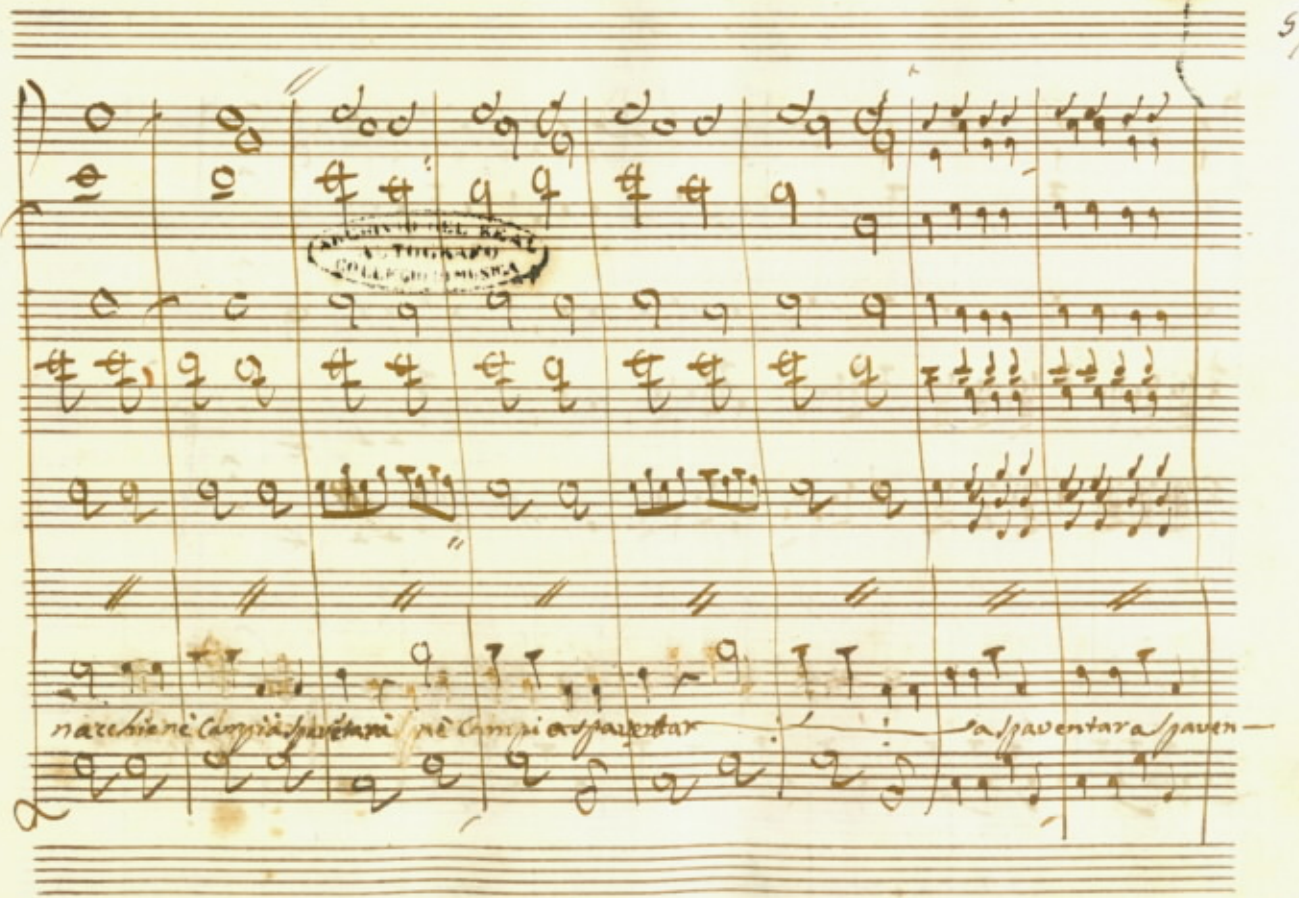

Gombe quell'occhiate quà vegli Cannonate quà Vegli Cannonate Ma tu mio Bernardone sei grogio un figurone d'an—

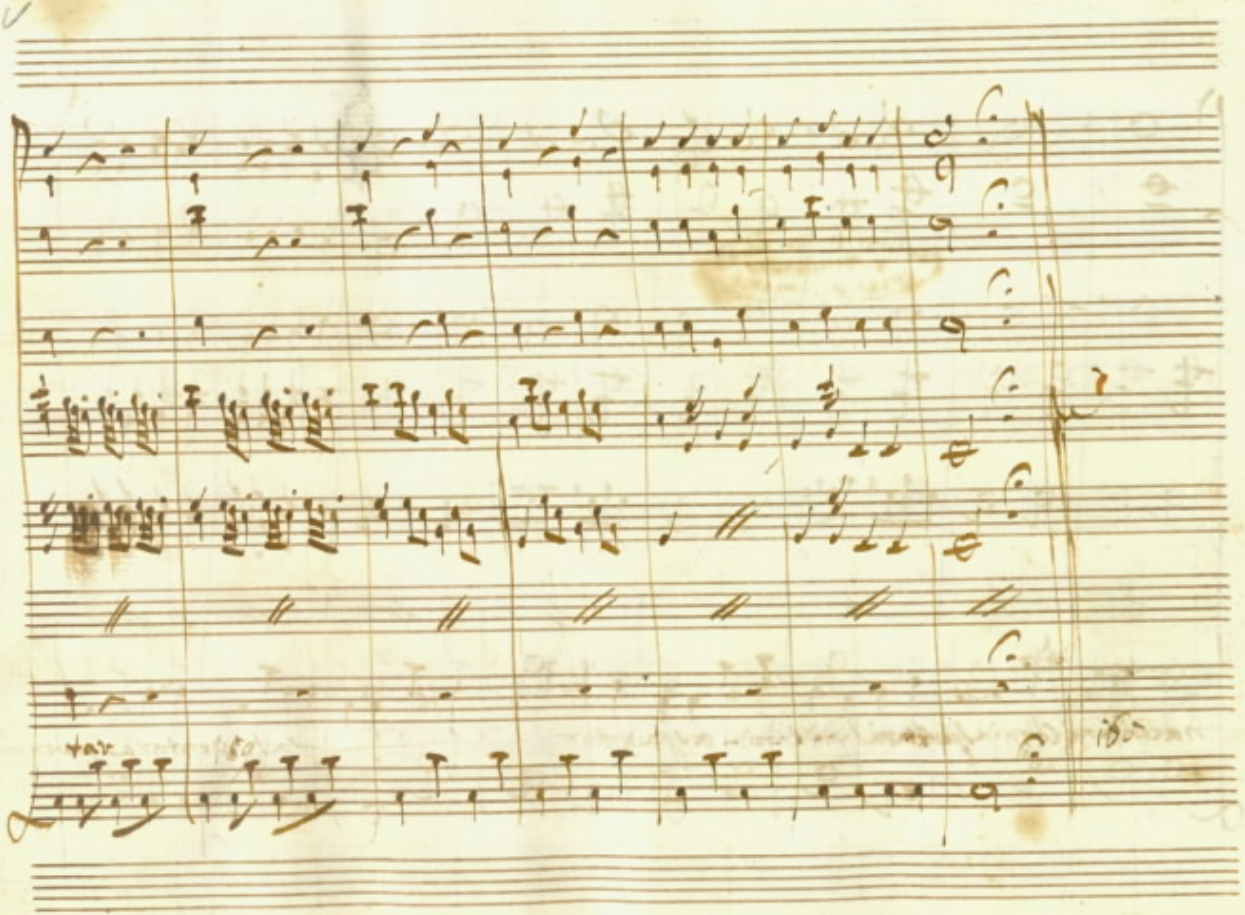
ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

Vivo

dare le Cornac-chie ne' Campi a spaventar grà grà grà grà grà grà grà grà Le Cornacchie a spaventar grà grà grà


grà grà grà grà grà le Cornacchie a spaventar d'andare le cornacchie nè campia spaventar d'andare le cor
for.


narchie nè Campi à spaventarà nè Campi a spaventar
a spaventar a spaven—



Scena VI.

Bernardone solo

Ber.

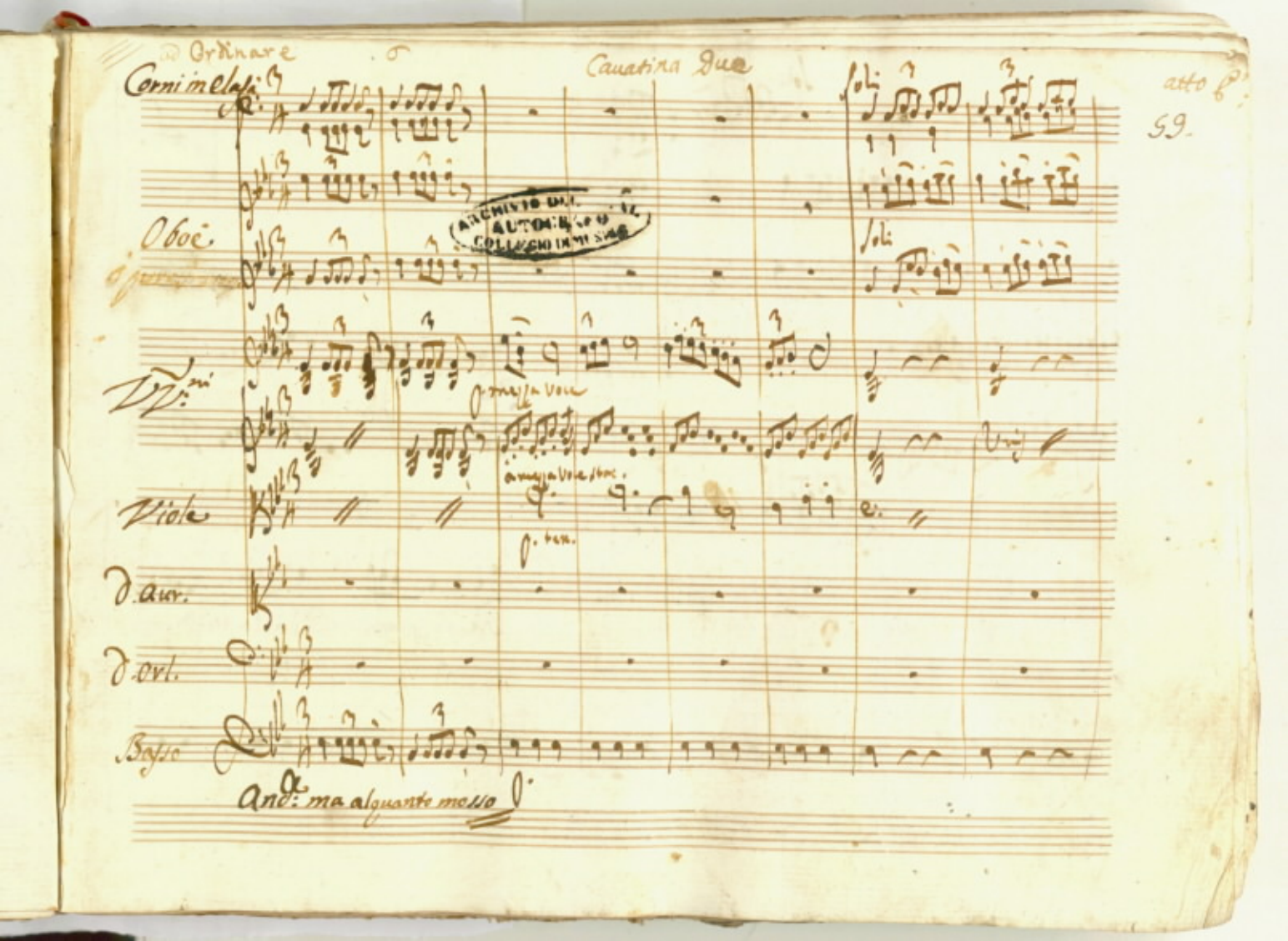
sto inteso quanto basta; tanto d'occhi da ora in-

nanzi quà bisogna aprire; e giusto adesso appunto per ben serrar la

porta voglio andare un grosso Catenaccio ad ordinare (parte)

Sieque Cavatina a 2.

58


Ordinare
Cauatina Due
atto
59.
Corni in elasi
Oboe
Viole
d. aur.
d. orl.
Basso
Andte: ma alquanto mosso
ARCHIVIO DEL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

Soli

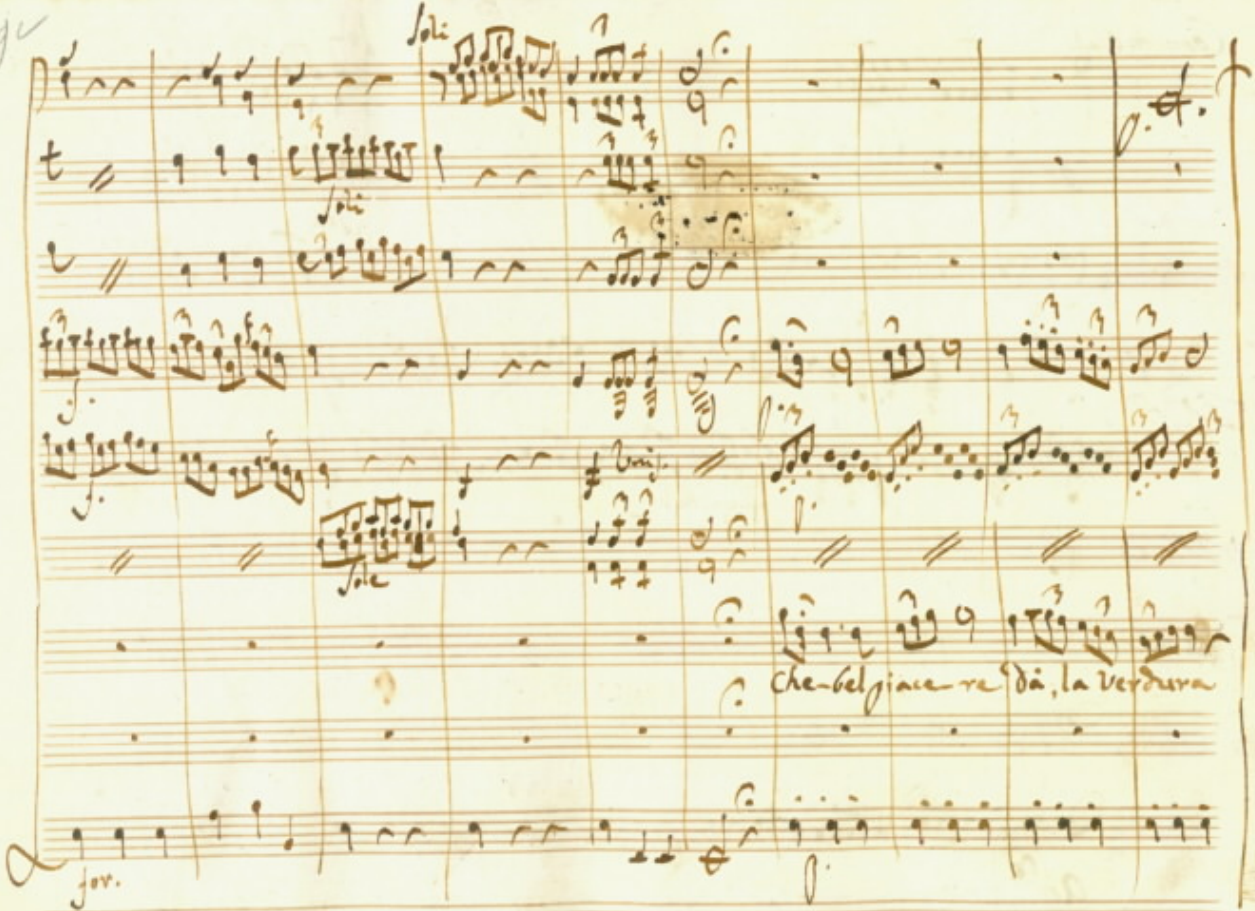
Soli

Soli

Vaij.

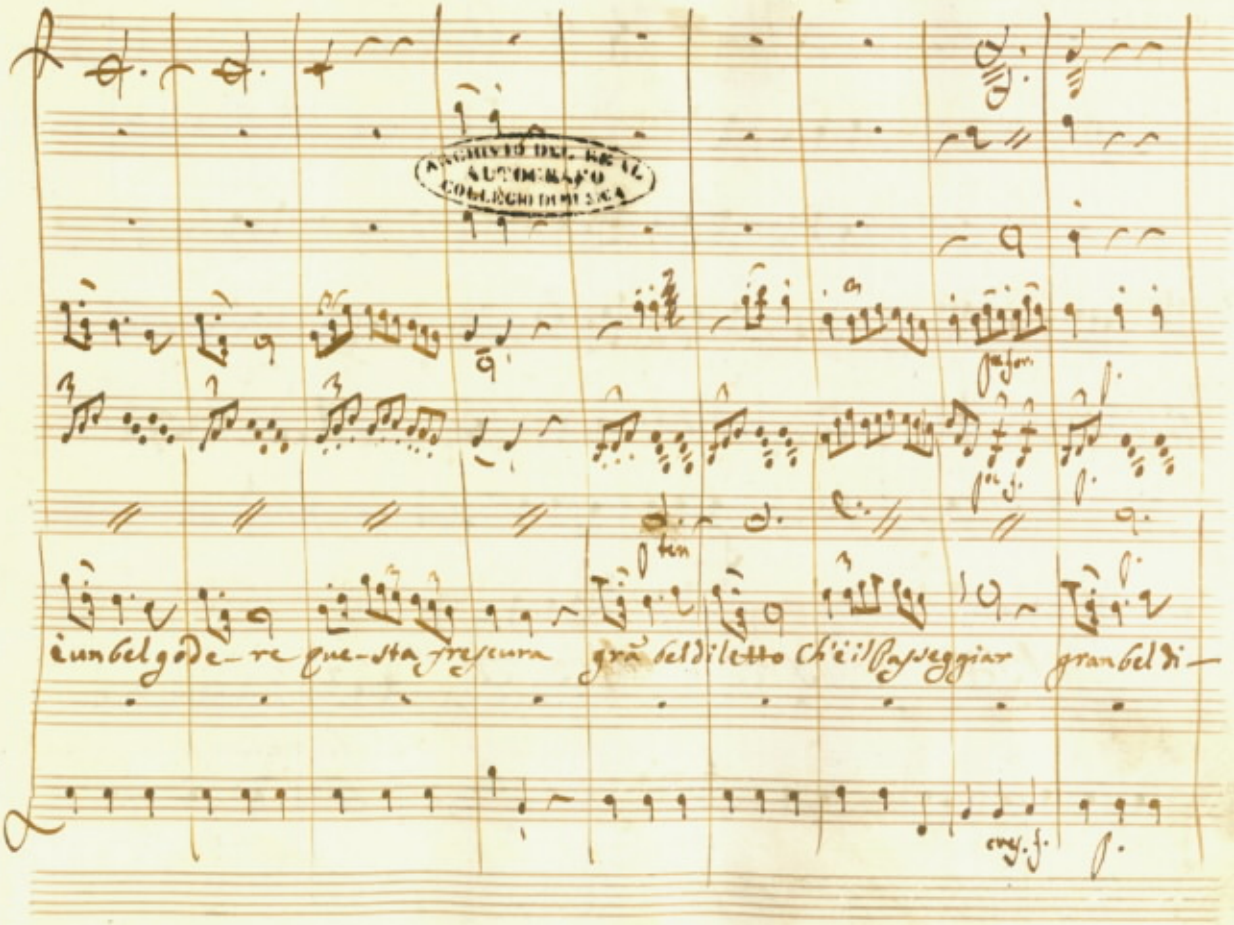
Che-bel piace-re dà, la verdura

for.



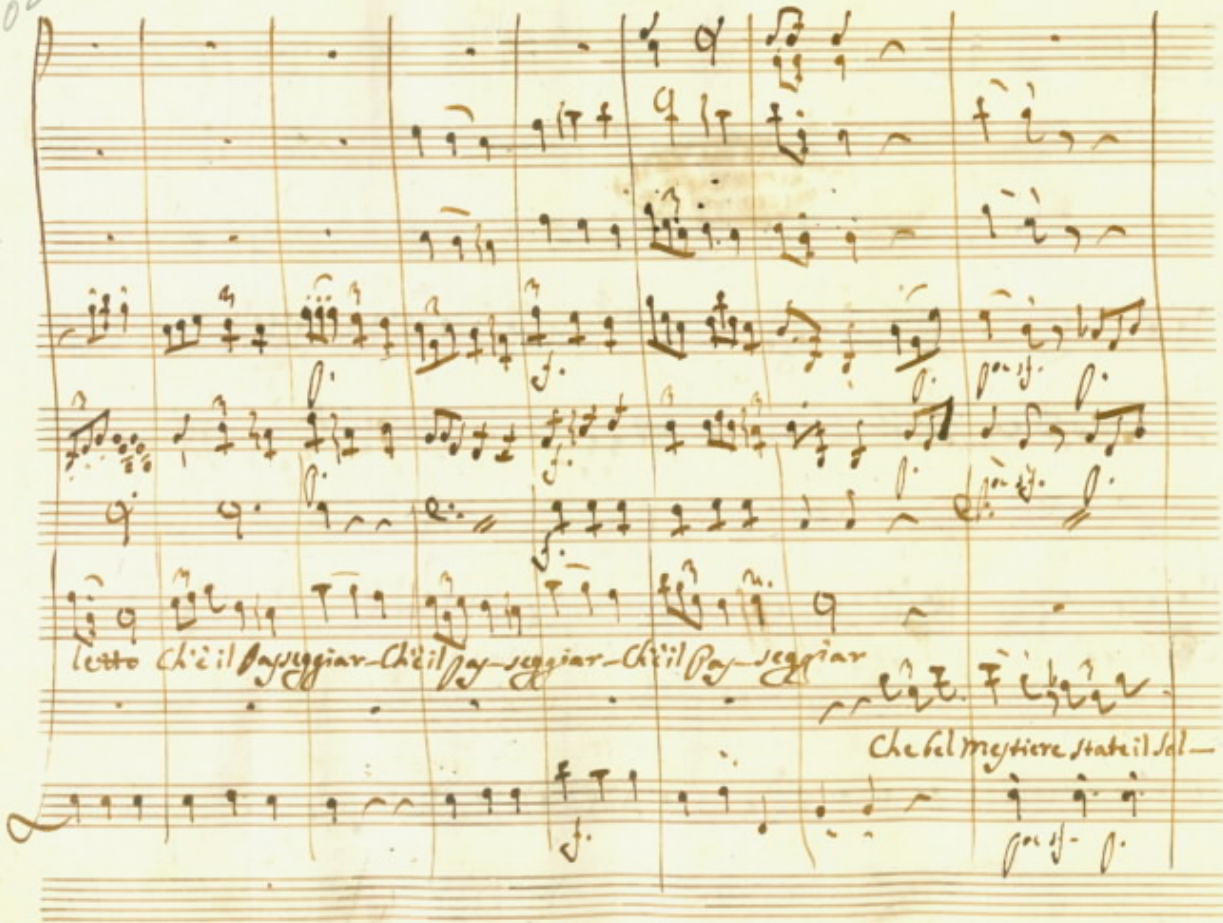
ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

è un bel gode-re que-sta frescura grã bel diletto ch'è il passeggiar gran bel di-



letto Ch'è il Passeggiar – Ch'è il Pas-seggiar – Ch'è il Pas-seggiar

Che bel mestiere state il Sol –



ARCHIVIO DEL SEA
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

Soli

Soli

f.

Unis

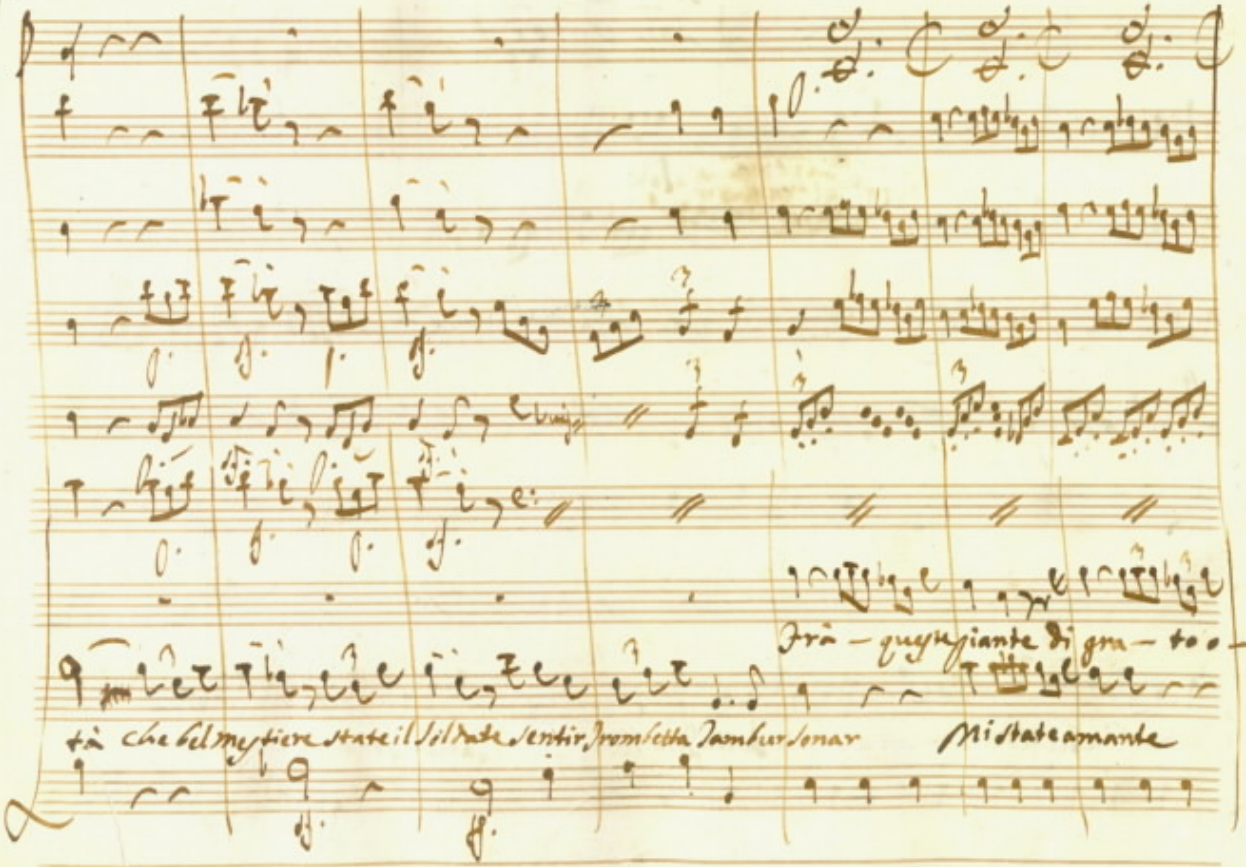
date, Che bel federe truppe accampate sentir Trombetta

Tambur sonar tarapatà tarapatà tà tà

for.

Frà — queste piante di gra — to o —

tà che bel mestiere state il Soldate sentir Trombetta Tambur sonar Mi state amante



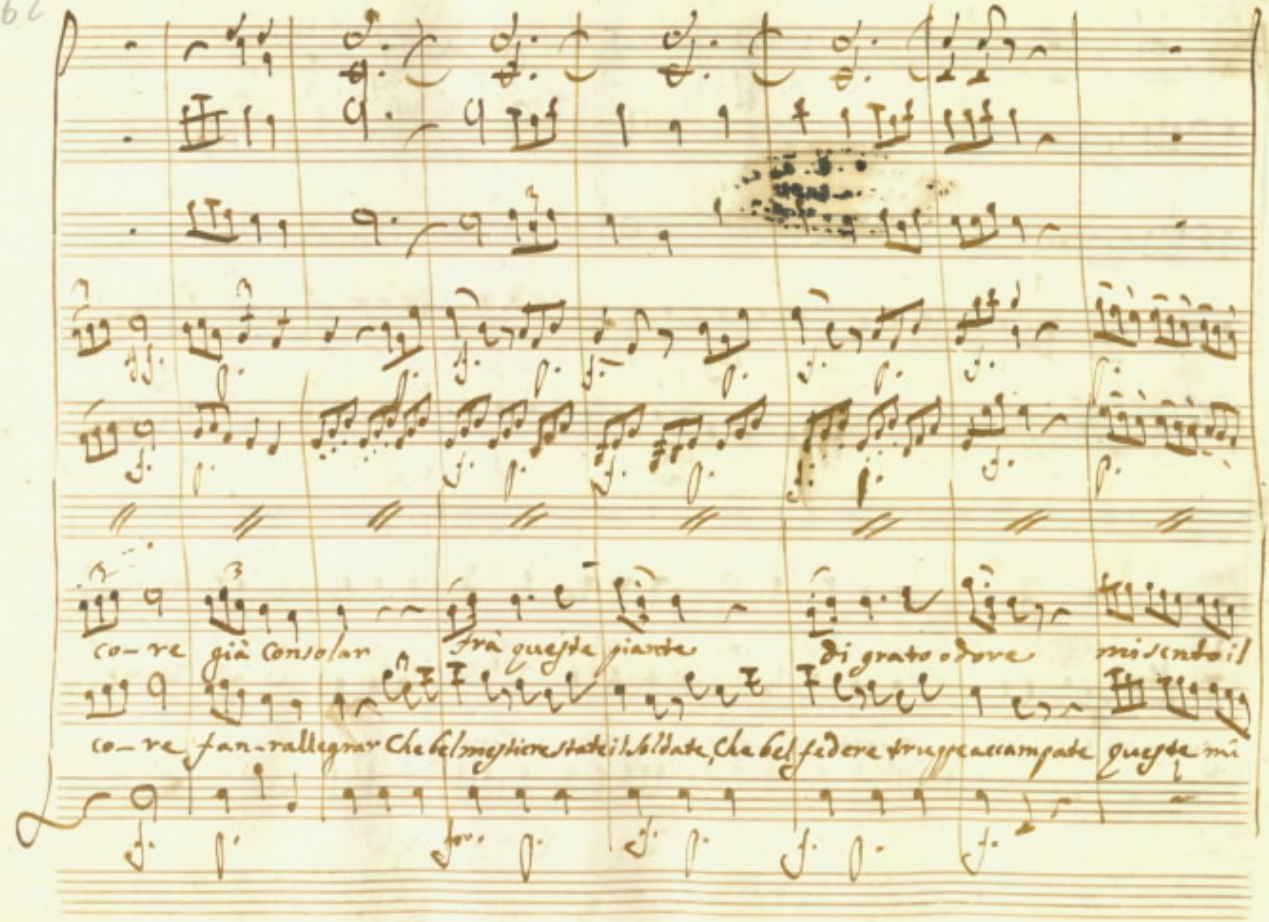
ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

dove si, si mi sento il core mi sento il core già consolar — mi sento il

gue-re, e rumore queste mi core queste mi Core fan rallegrar — queste mi

co-re già consolar frà queste piante di grato odore mi sento il

co-re fan-rallegrar Che bel mestiere state il soldate, Che bel federe truppe accampate queste mi



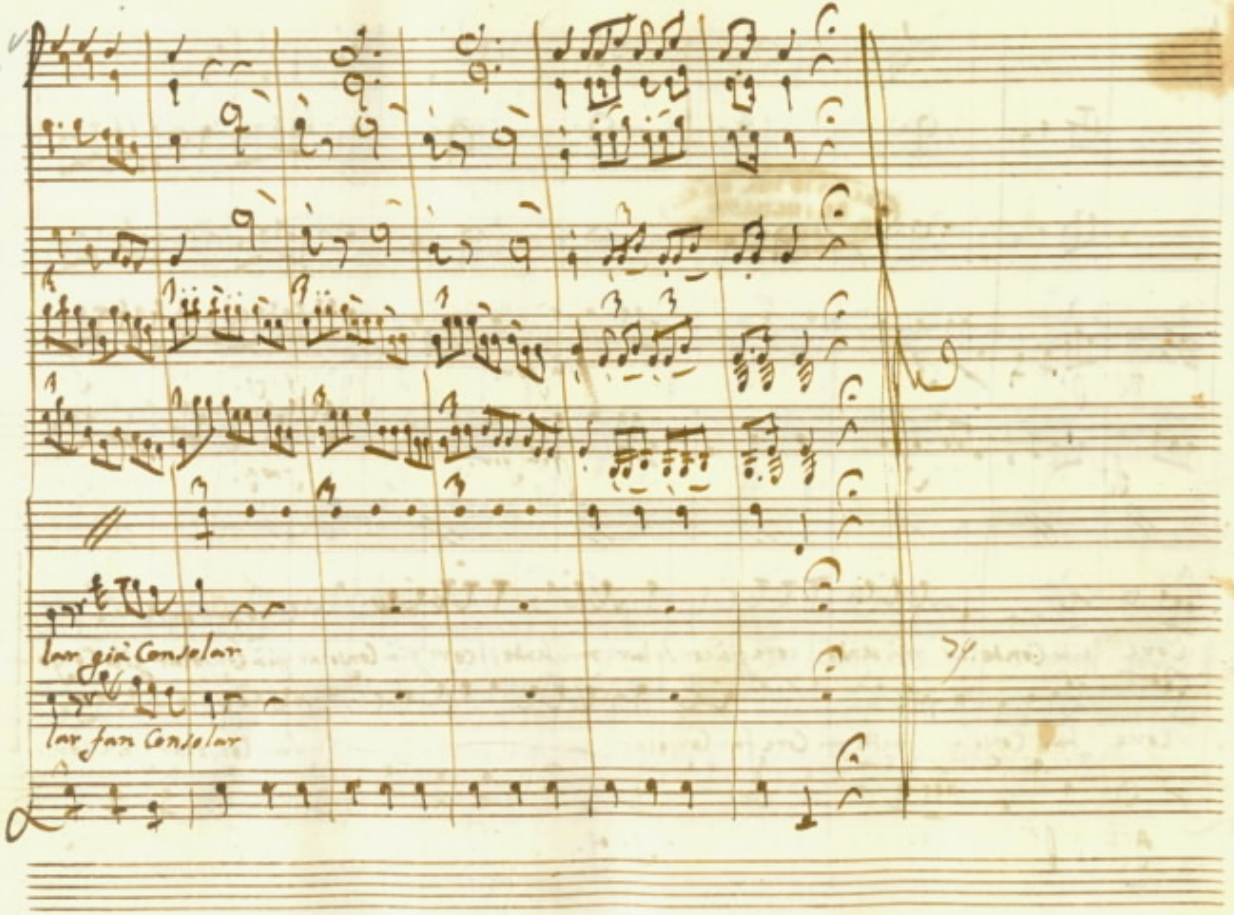
ARCHIVIO DEL REGIO AUTOGRAFO COLLEGIO ... BOLOGNA

più for.

più for.

Core già Consolar mi sento il core già consolar mi sento il core già Consolar già Consolar già Conso-

Core fan Consolar queste mi Core fan Consolar fan Consolar fan Conso-


lar già Consolar
lar fan Consolar

Scena VII.

D'Aurora, e D. Orlando

D'Aur.

ma caro signor zio quando con me parlate per-

che in Ita-lian non favellate

D'Orl.

per dirti il vero cara nipotina son

stufo di star quà l'Italia e bella; molto mi piace ancor la patria mia ma scor-

darmi non sò dell'ungheria

D'Aur.

Dai Napoli a Gaeta siam giunti ieri

D. Orl.

sera e per tutt'oggi col Capitan francone il matrimonio tuo voglio ulti-

64.

D. Aur.

mare altrimenti con me l'avrà da fare Chi mai creduto avrebbe che il si-

gnor Capi=tano mi dovesse mancare di parola Senza raggione alcuna

D. Ol.

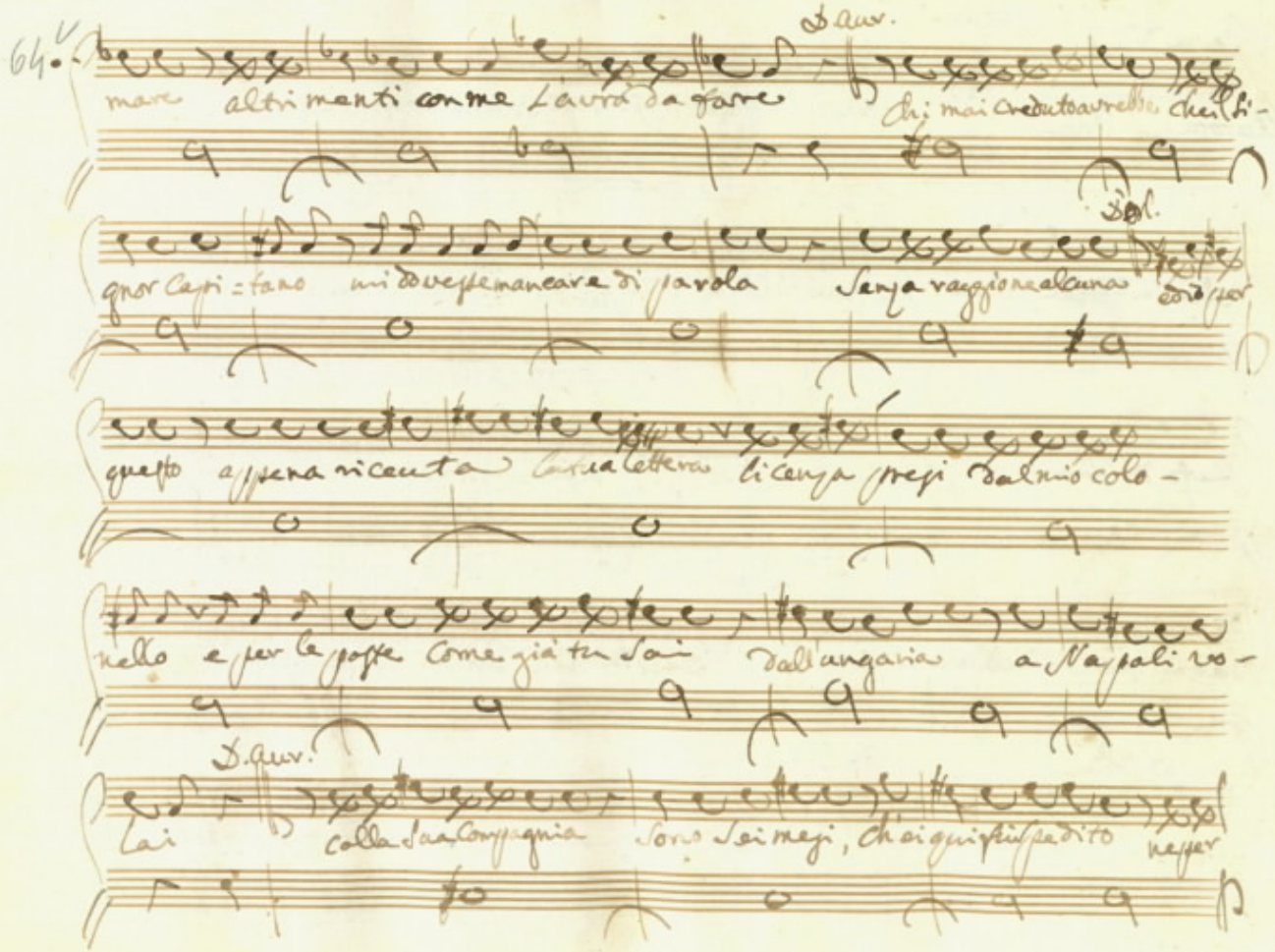
ed io per

questo appena ricevuta la tua lettera licenza presi dal mio colo-

nello e per le poste come già tu sai dall'ungaria a Napoli vo-

D. Aur.

lai colla sua compagnia sono sei mesi, ch'ei qui fu spedito ne per



quanto L'ho scritto di rispondermi mai non si è degnato Ah che d'un altra

D. Orl.

qui si è innammorato non dubbitar Nipote. Ho fatto al Mondo Duelli ottanta

Scena VIII

Masino, e detti

Mas.

nove e per tempo d'arrivare ai novanta ben tor-

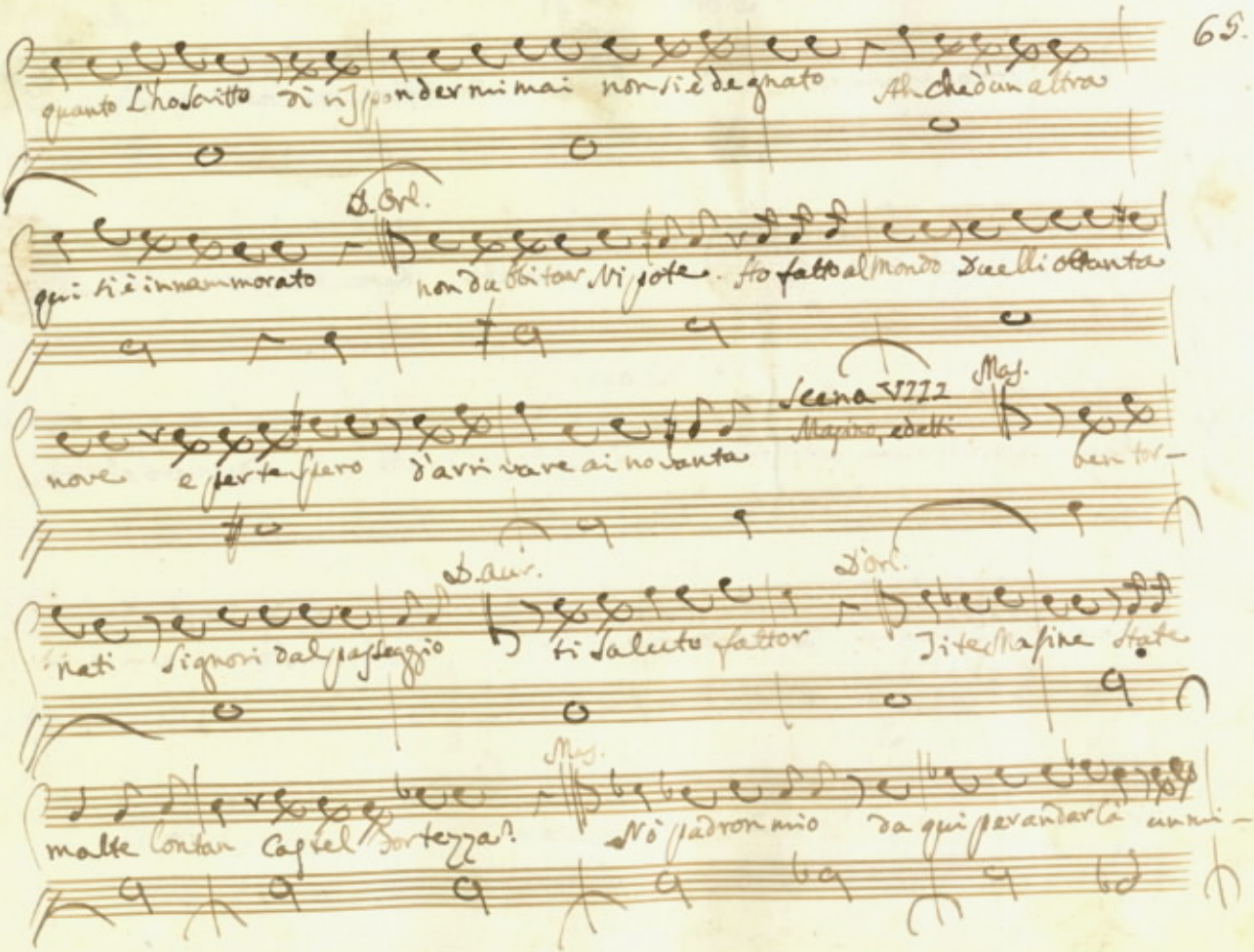
D. Aur.

D. Orl.

nati Signori dal passeggio ti saluto fattor Ite Masine state

Mas.

malte lontan Castel Fortezza? Nò padron mio da qui per andarla un mi-



D. Orl. Mas.

glietto di strada vi sarà foler mi atesse atesse che strada tu insegnar. Sarò a ser-

D. Aur.

virla molto siamo obligati davvero al tuo pa-

drone or sù licenza domando signor zio perche son stracca e ripo-

D. Orl.

sar vogl'io andar Nipote, e a mi lasciar pensiere di consolar tu

Mas.

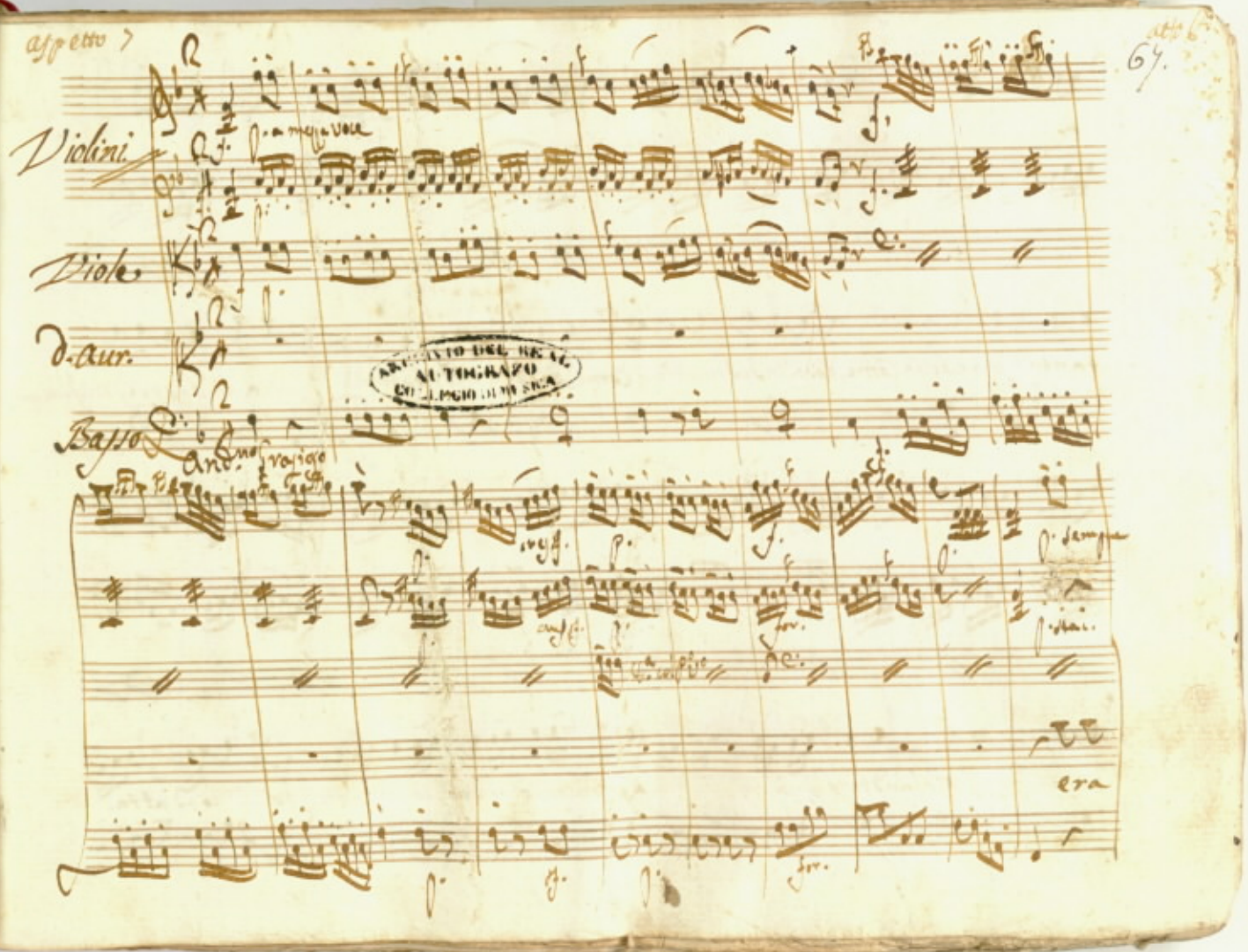
core poferine: Mi rimedie darò. Dica Signora, si sente qualche

D. Aur.

male? un foco, una fornace da pochi mesi in quà soffro nel

petto; Ma da quest' aria il mio sollievo aspetto.

Segue Aria D. Aurora



aspetto 7

Violini

p. a mezza voce

Viole

d. aur.

Basso

And.no grasigo

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

cresc.

p. sempre

cresc.

for.

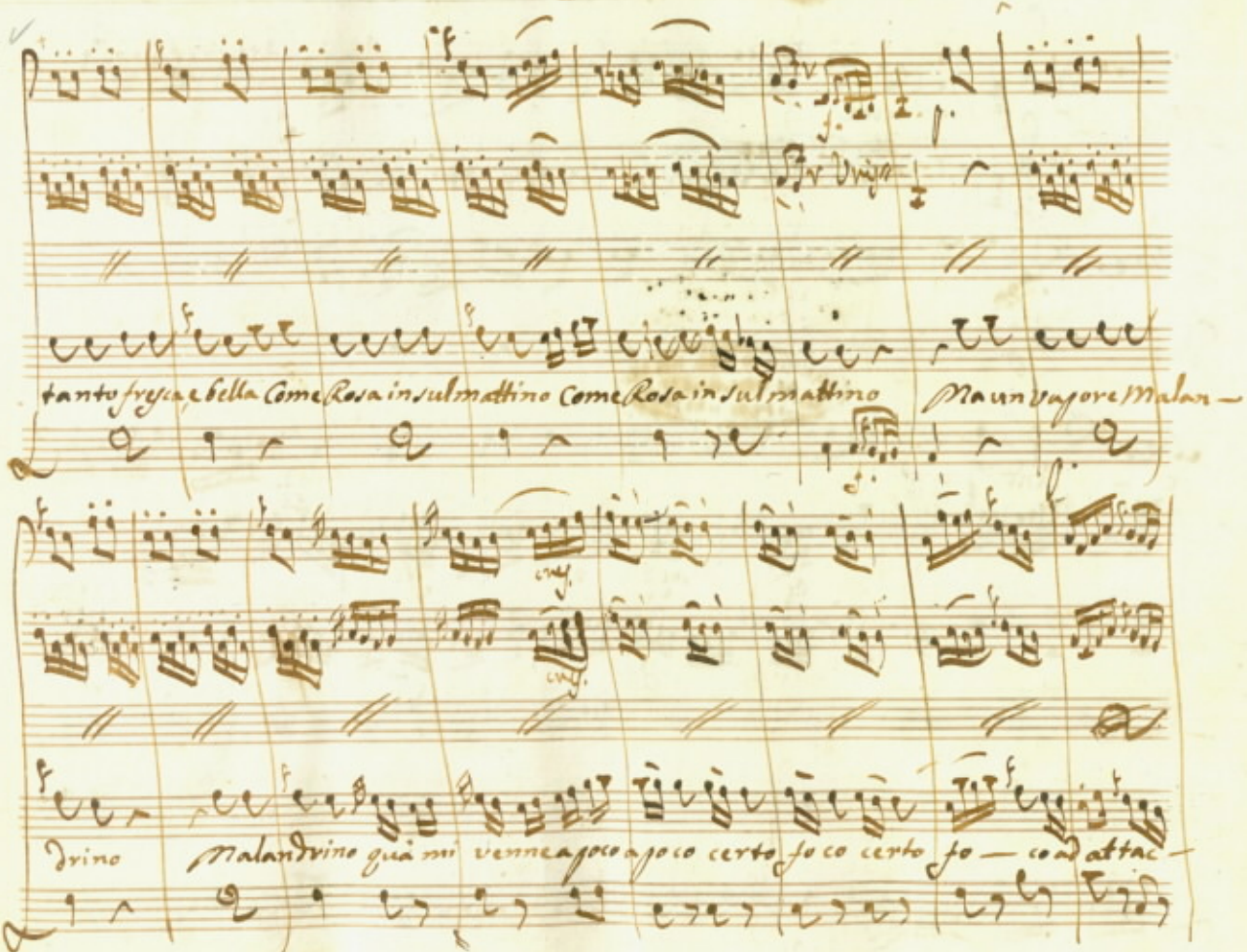
p. stai.

era

for.

tanto fresca, e bella Come Rosa in sul mattino Come Rosa in sul mattino Ma un vapore Malan-

drino Malandrino quà mi venne a poco a poco certo fo co certo fo — co ad attac-



ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

car quà mi venne ad attaccar Son distrutta, Consumata Più non

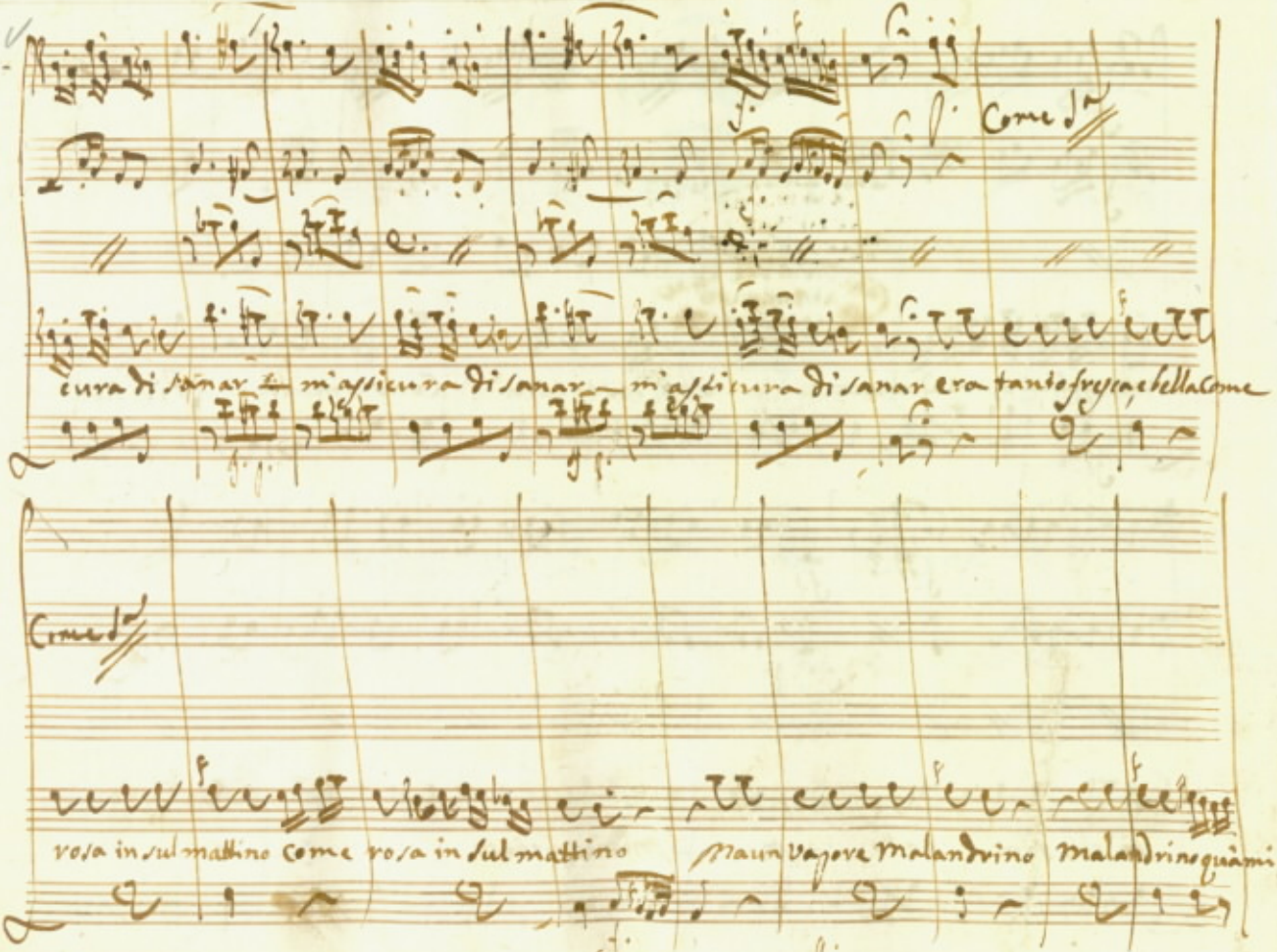
sò che sia riposo, ma il mio Medico pietoso — m'assi-

Come d.a

cura di sanar — mi assicura di sanar — mi assicura di sanar era tanto fresca e bella come

Come d.a

rosa in sul mattino come rosa in sul mattino Ma un vapore malandrino malandrino quà mi



6 Att.

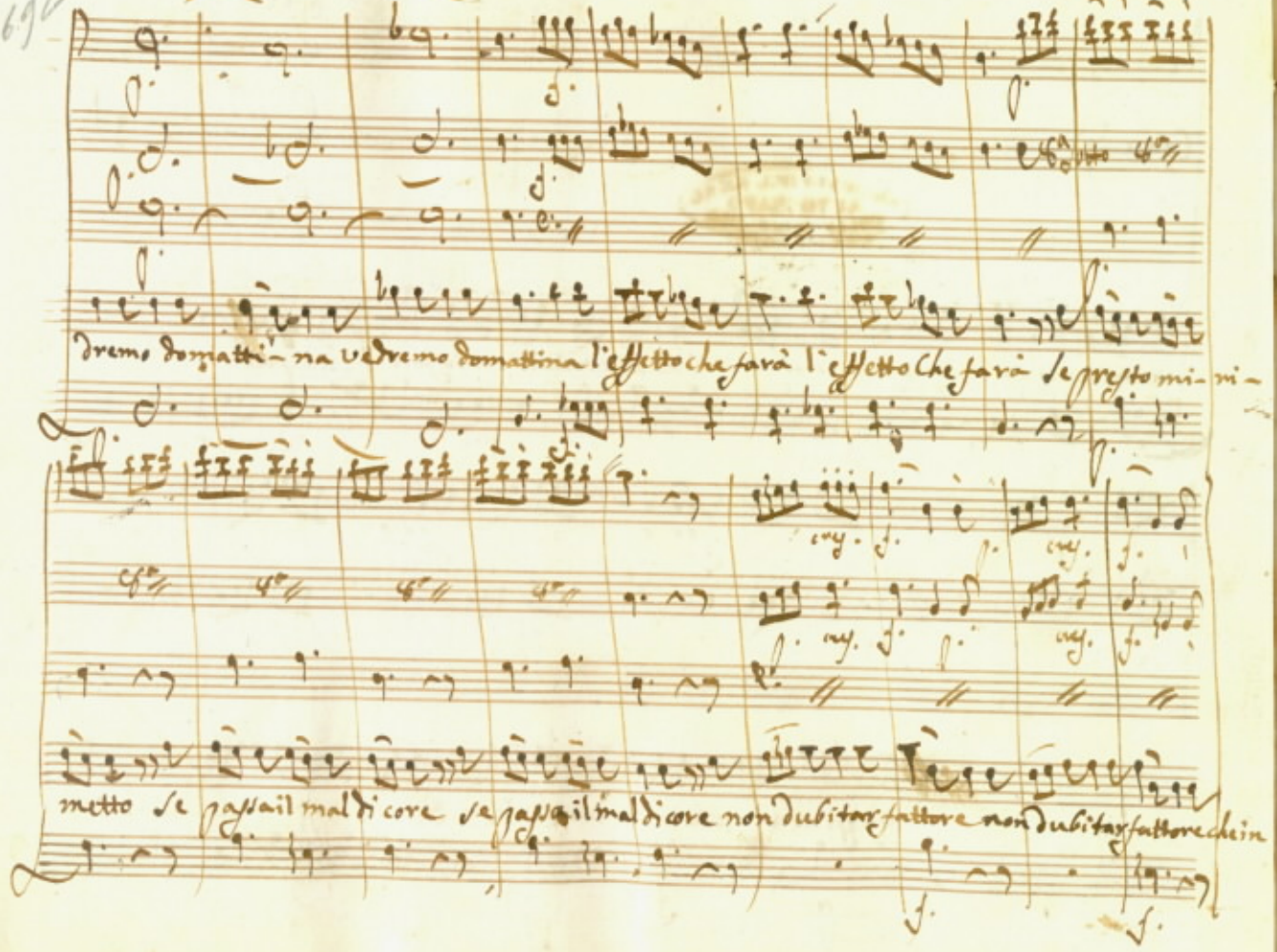
Come

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI PUBBLICA

venne a poco a poco certo foco certo fo — co ad at- taccar certo foco ad attaccar

Allegro

Quest'aria è molto sana lui sà- la medicina — Ve-


remo domattin- na vedremo domattina l'effetto che farà l'effetto che farà se presto mi-
metto se passail mal di core se passail mal di core non dubitar fattore non dubitar fattore che in

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

festa si starà Quest'aria è sana Vedremo l'effetto se passa il mal di

Co- re non dubitar fattore che in festa si starà che in fe- sta si starà che in fe- sta si starà che in

for.

festa si starà Che in festa si starà

Segue subito

Scena 9.

Orlando, e Giannina

Orl: Or su Corriamo adesso Leone a disfidar...

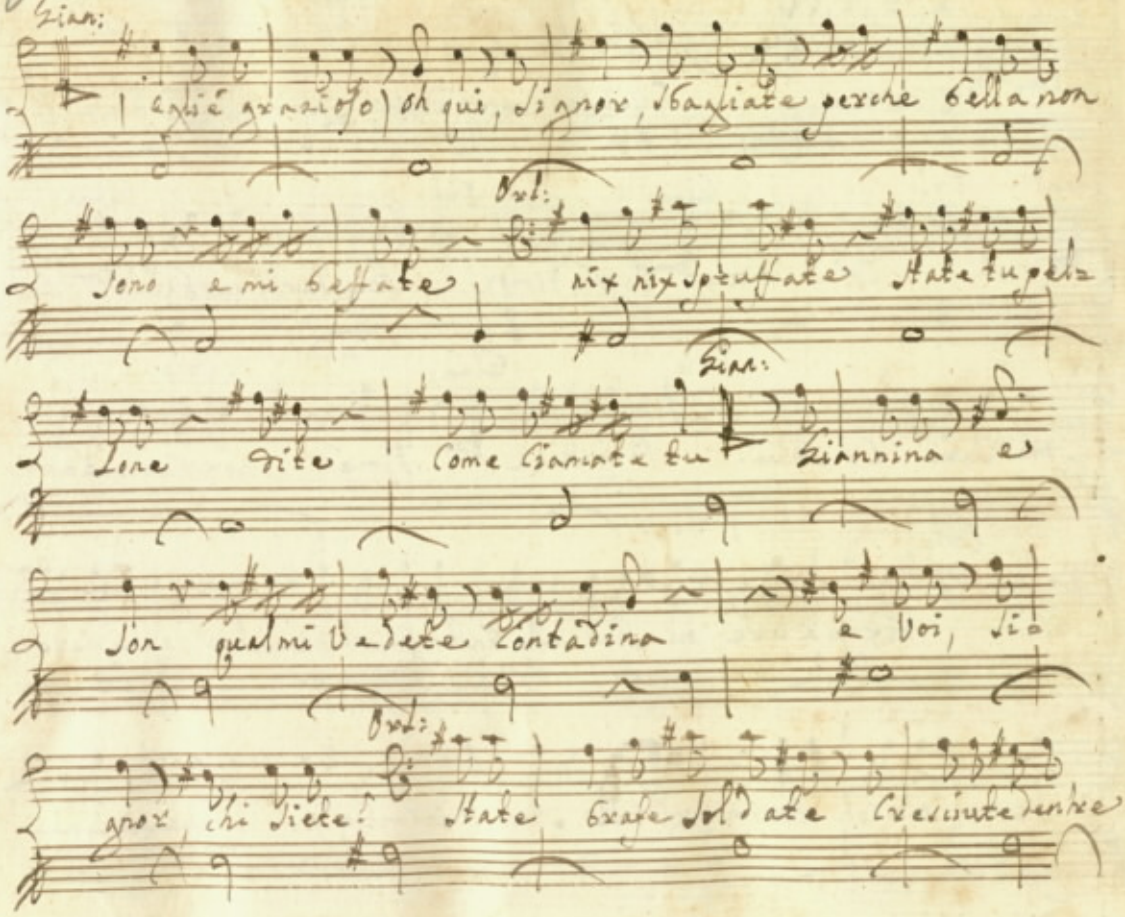
Gian: ah.. Orl: Cosa state Gian: Oh che timor! Orl: che fra le garbate Gian: Chi

mai sarà Costui. Orl: Maj scioz Gian. Ojmé non v'accostate

tanto Orl: nix pavre; mi state alle battaglie con nemiche assai feroce, e

vere; ma con donne pelline star mansuete più d'una agnelline

71v



Gian:

guerre e aiute Cannonate Come terra e da quanti

Orl: Gian:

anni State in questo bel mestiere. State Quanzich anni quanti

Orl:

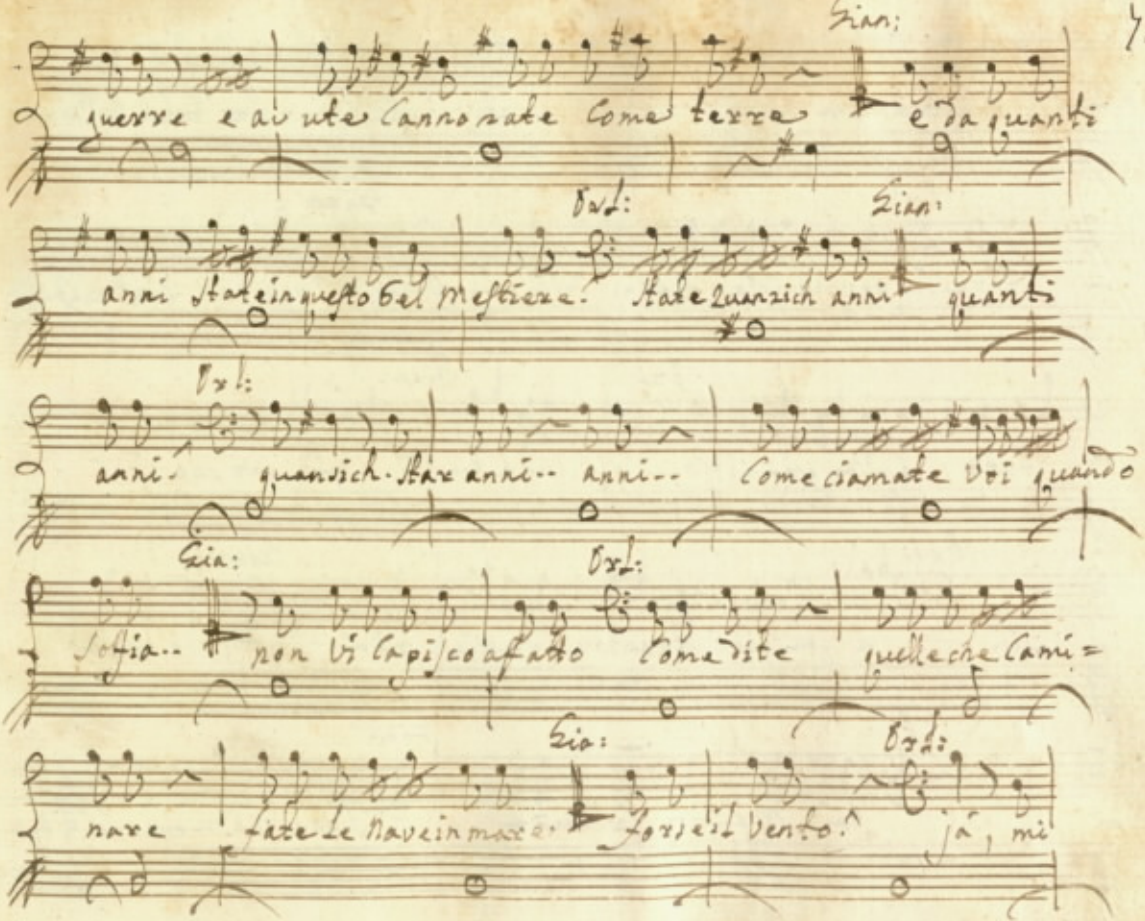
anni. quansich. Star anni.. anni.. Come ciamate voi quando

Gia: Orl:

sofia.. non vi Capisco affatto Come dite quelle che Cami=

Gia: Orl:

nare fate le Nave in mare. forse il vento. jà, mi



Gian:

State in battaglia anni venti ah ah che bell'umore mi ci vo diver=

Orl: Gian:

tire perche cose fate risea bavone! perche siete gar=

Orl: Gian:

bato e assai grazioso piaciute tu mi par che così

Orl: Gian:

sia e mi piaciute ancor dussignoria io non lo

Orl: Gia:

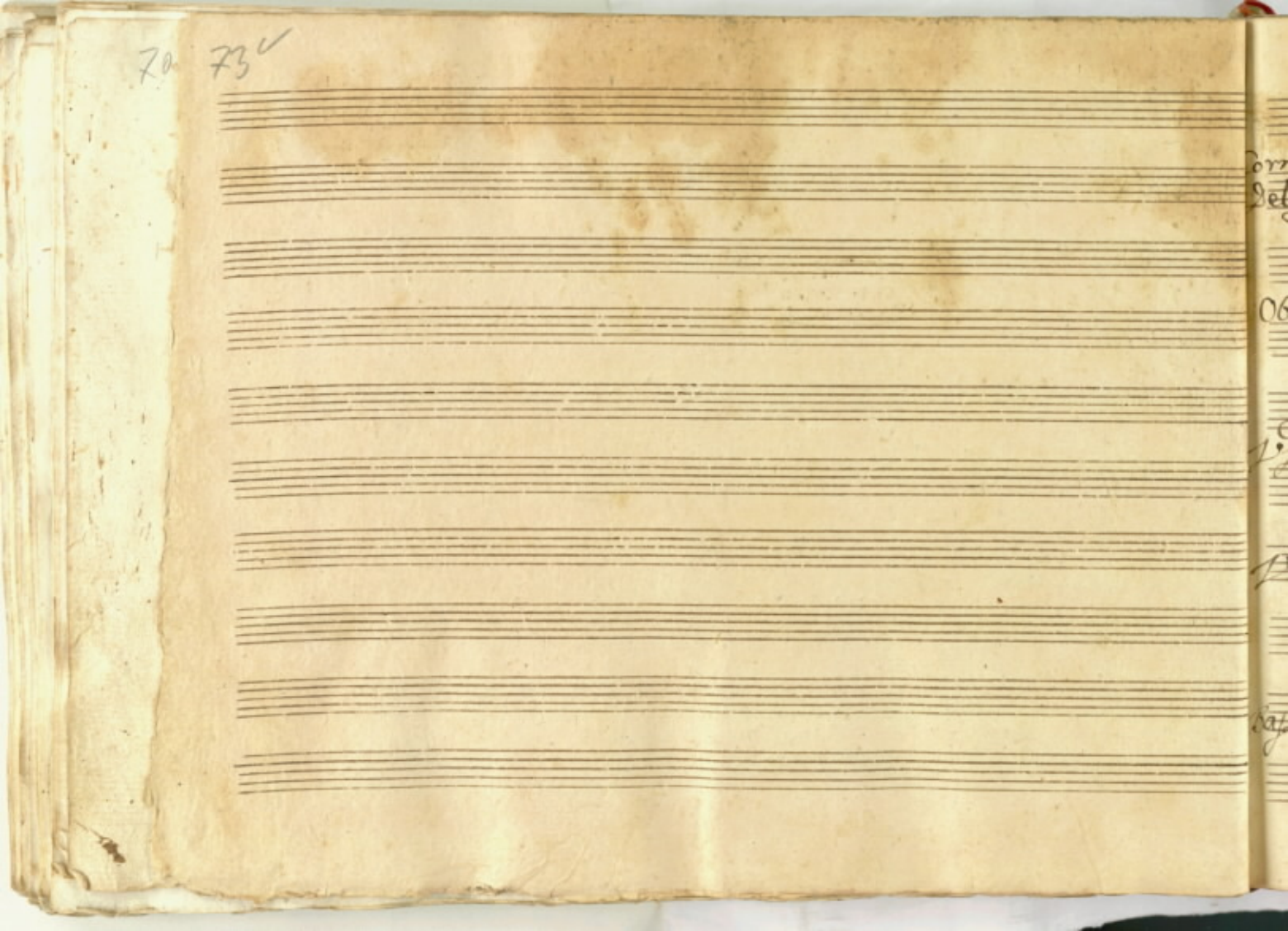
credo Jà, Maiscioz, Credute siete van da guerra, e a=

Drl:

more Certo nel vostro Cor non fa progresso ah tartainf! anche mi stardetto =

stesso

Siegue Aria



Corni in Delas.

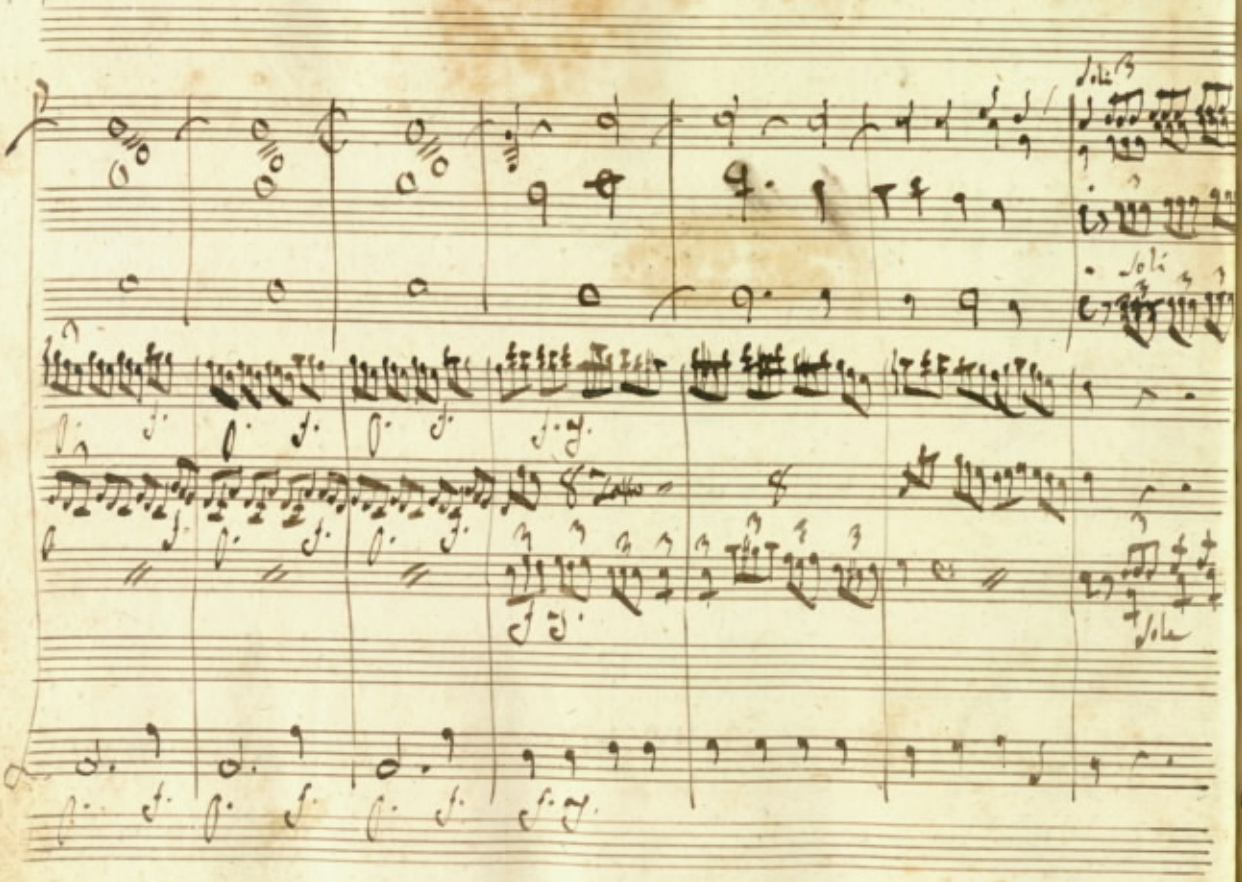
Oboè

Viole

Basso

Andno con Moto

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI FISICA


Soli
Soli
Soli

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEZIONE

mez. f.

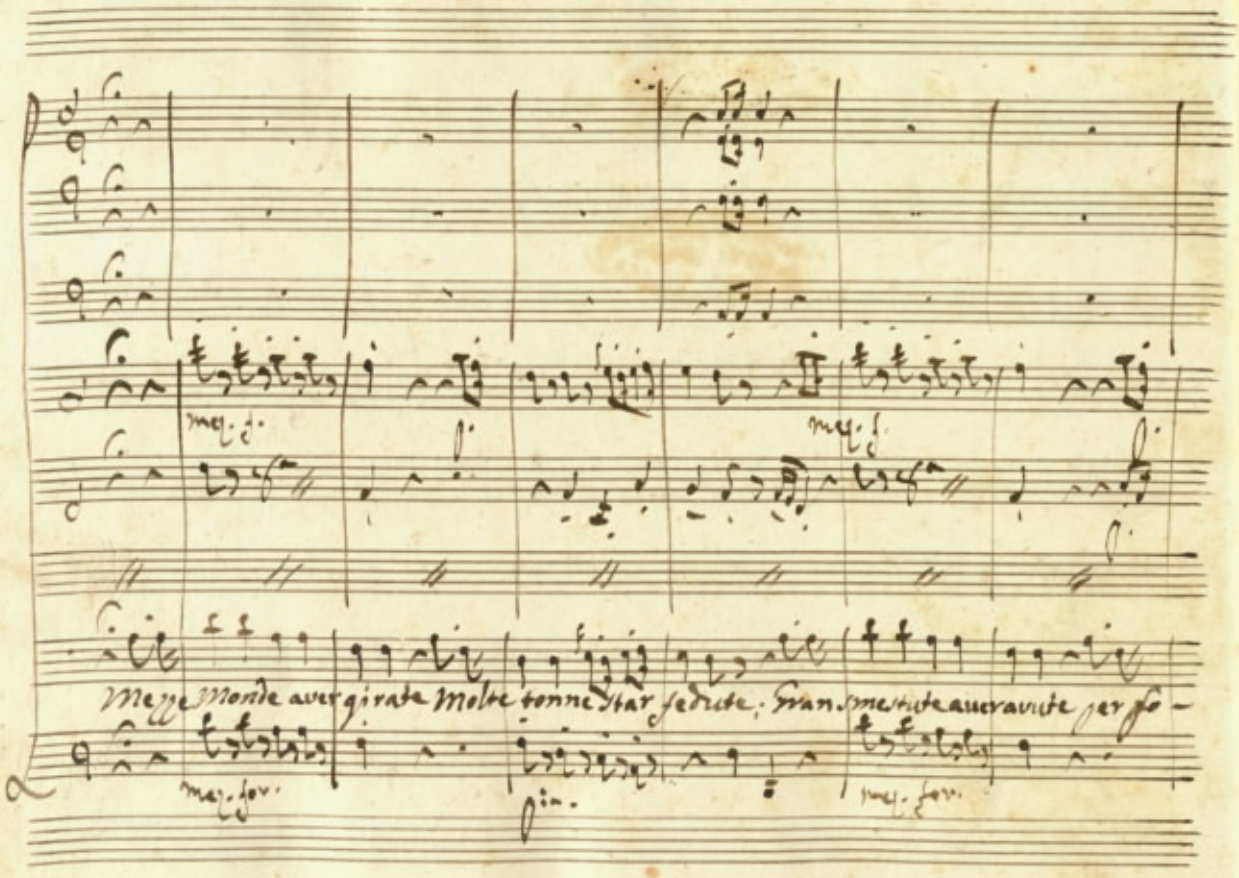
mez. f.

Mezze Monde aver girate Molte tonne star fedute; Gran smestute aueravute per fo-

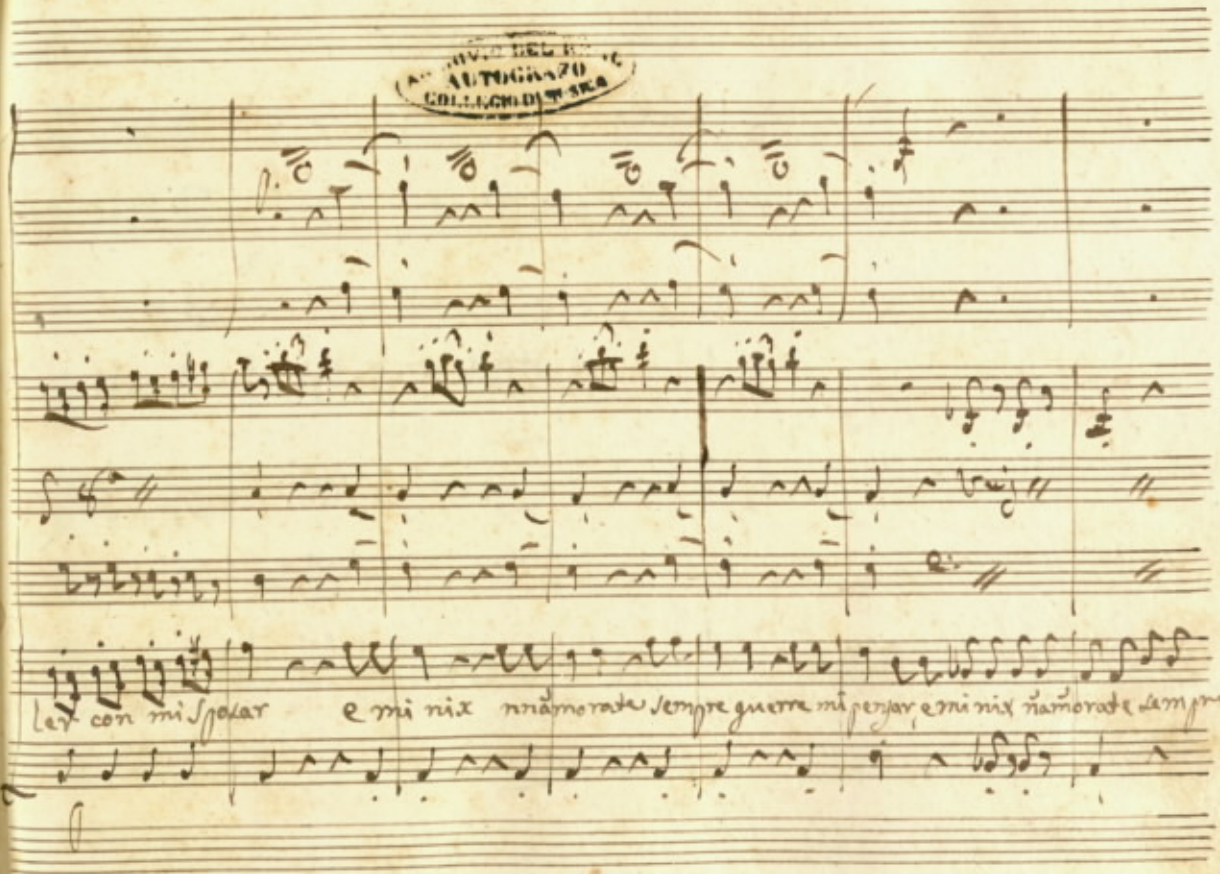
mez. for.

pia.

mez. for.



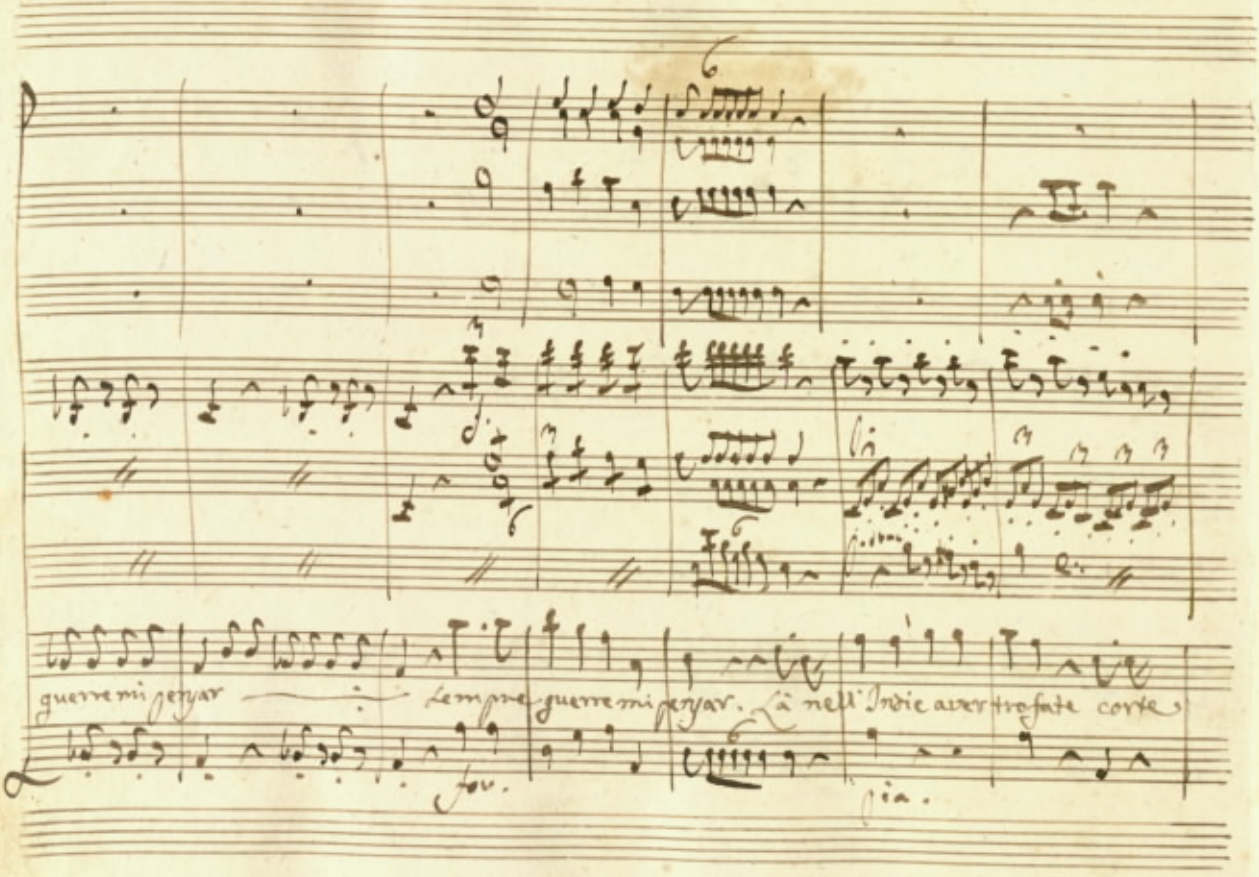
ARCHIVIO DEL R... CONSERVATORIO DI MUSICA

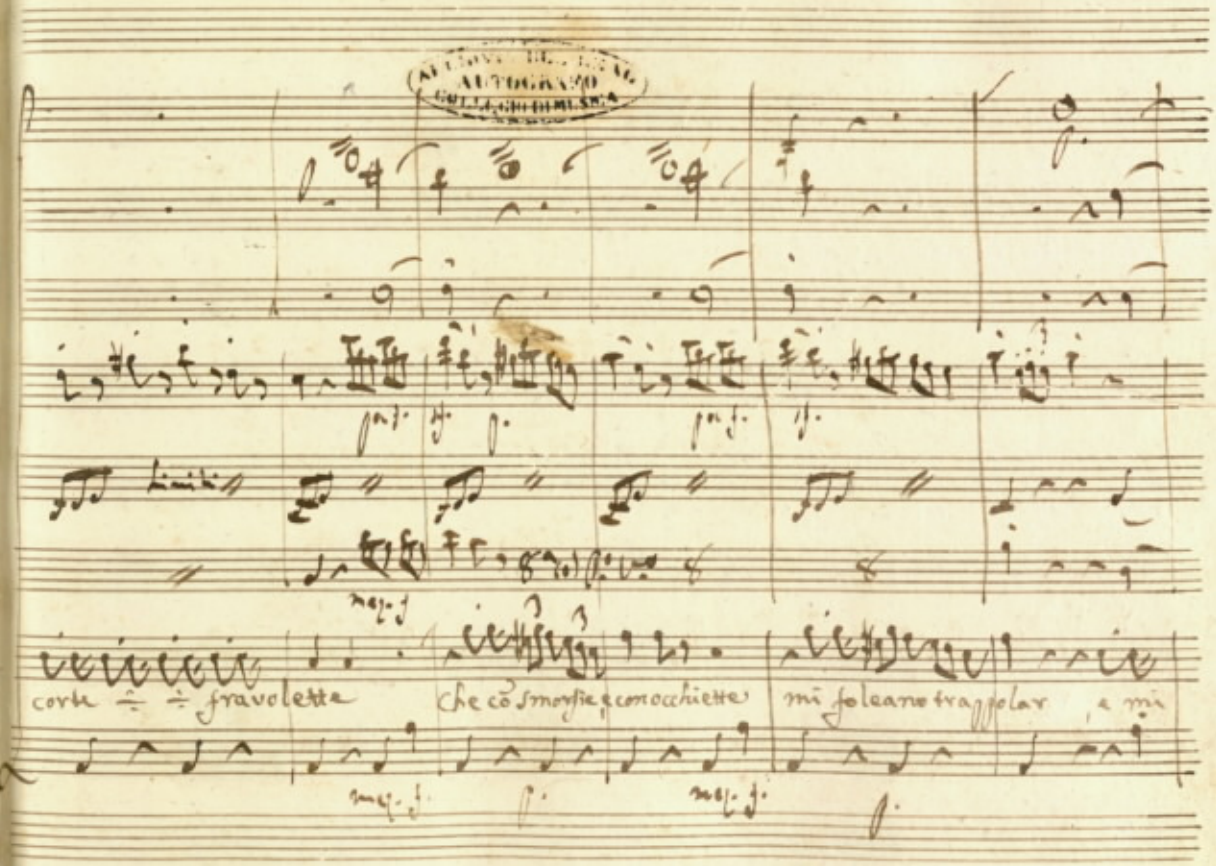


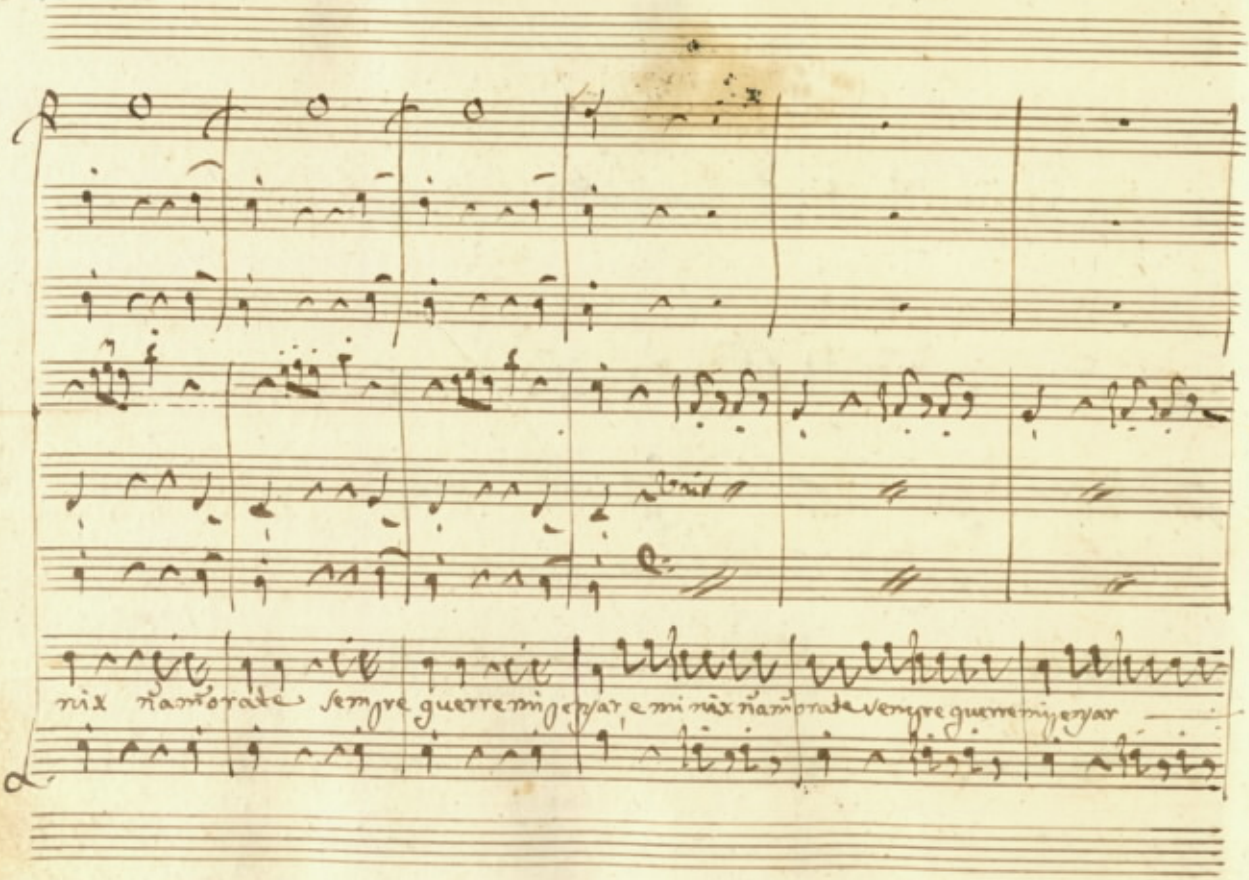
guerre mi pensar — sempre guerre mi pensar. Là nell'Indie aver trofate corte

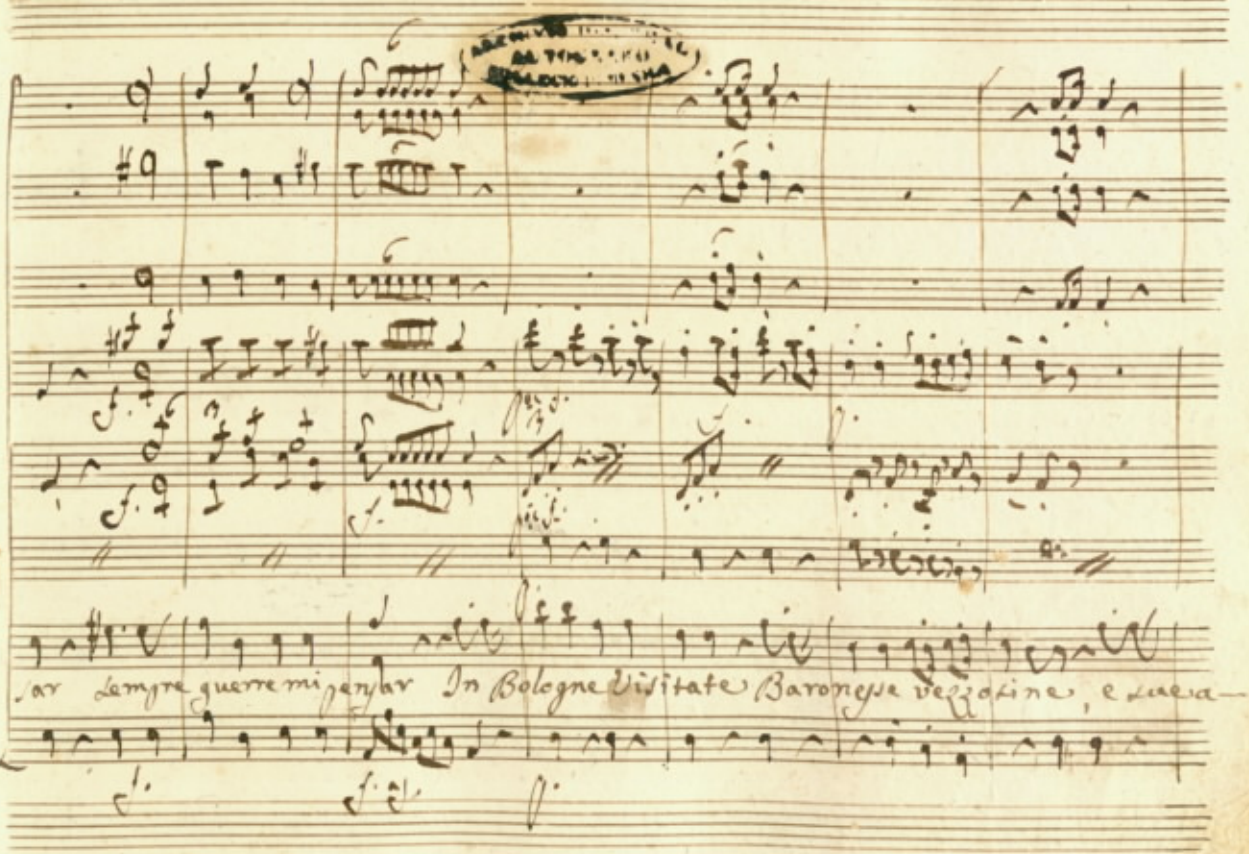
fov.

pia.



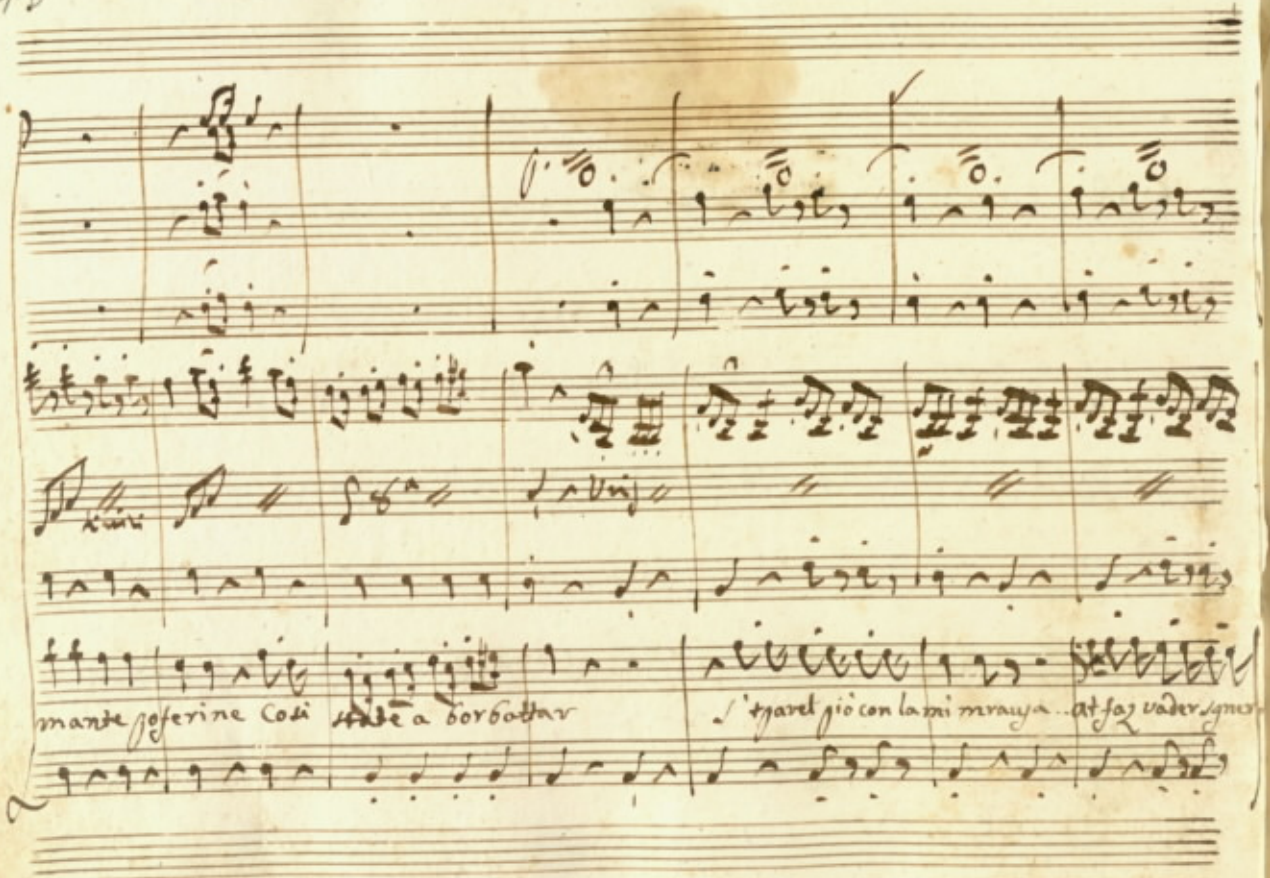

corte ÷ ÷ fravolette
Che cō smorfie, e con occhiette
mi soleano trappolar a mi

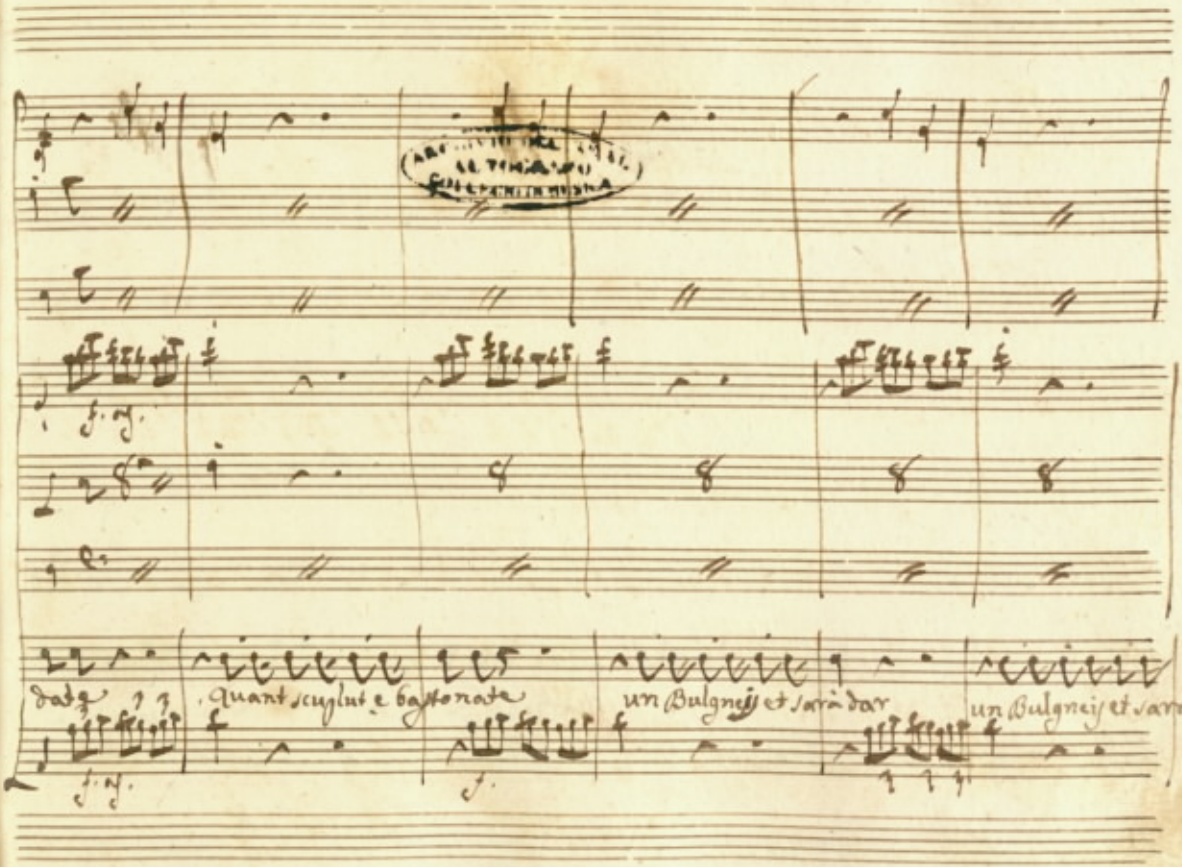

nix namorate sempre guerremigeyar e mi nix namorate vengre guerremigeyar

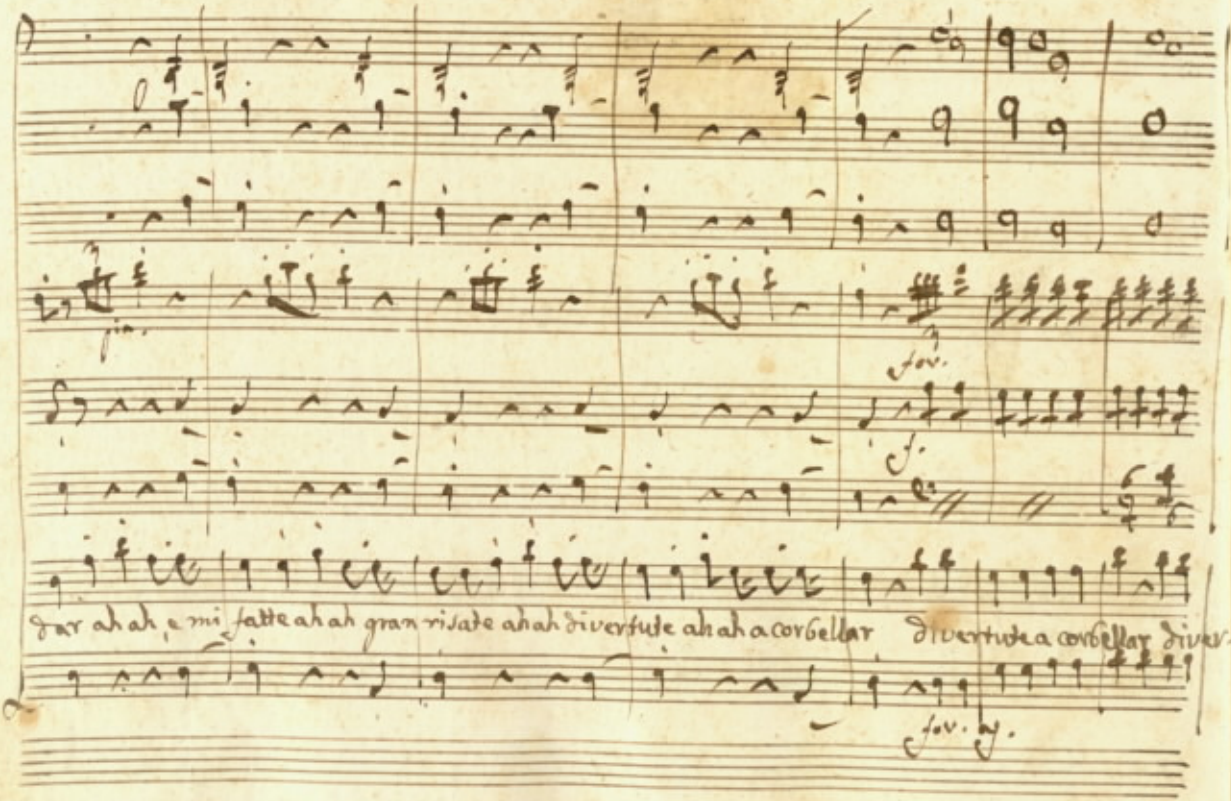

sar Sempre guerre mi pensar In Bologne Visitate Baronesse vezzosine, e sue a—

mante poferine Cosi state a borbottar

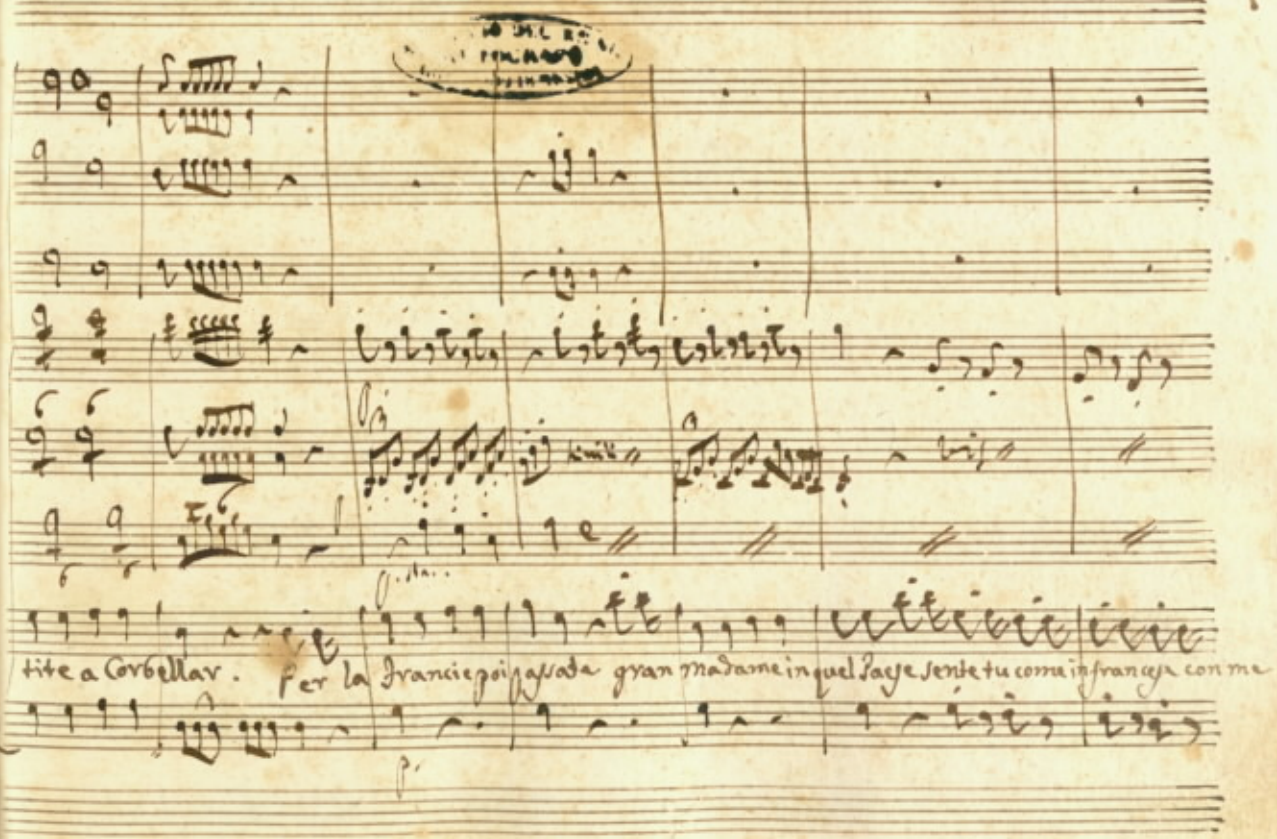
s'tparel piò con la mi mrauja ... at faz vader sgner

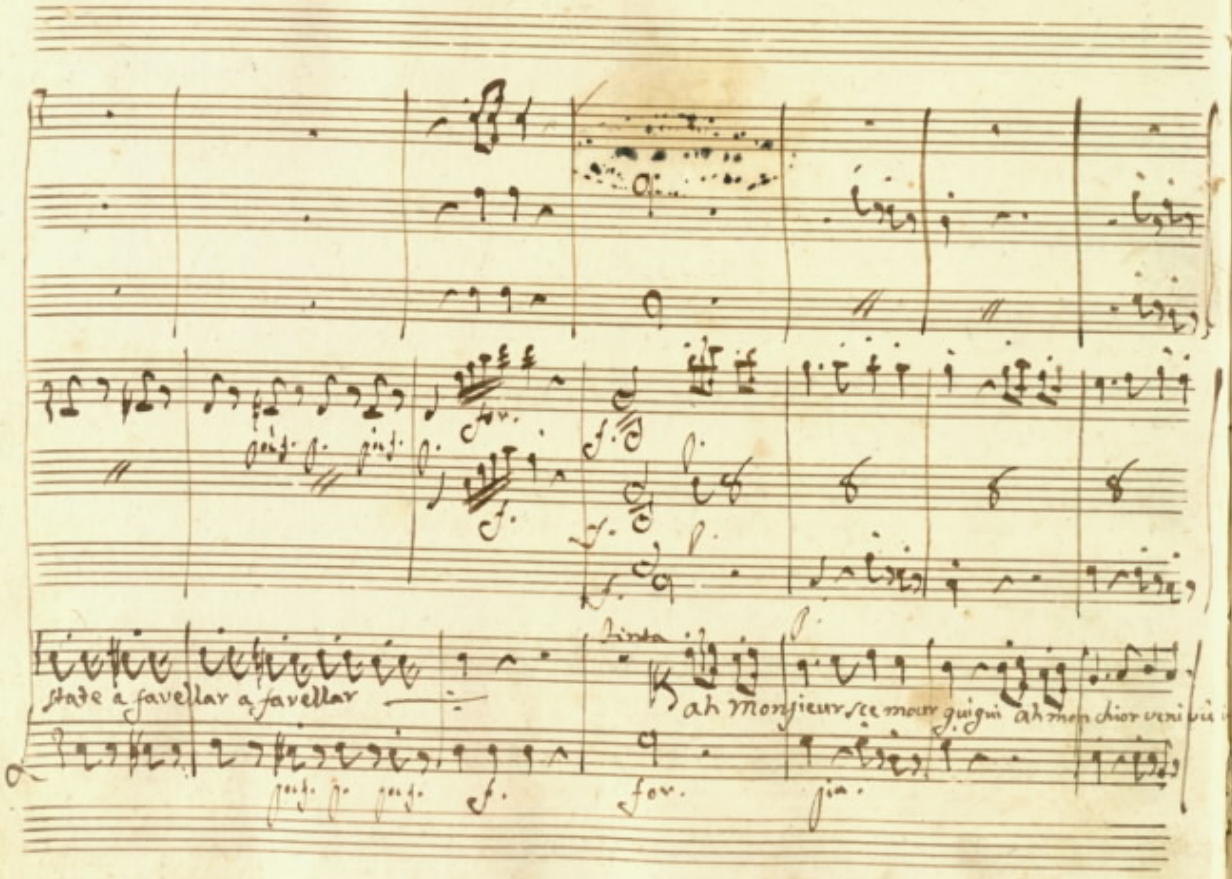


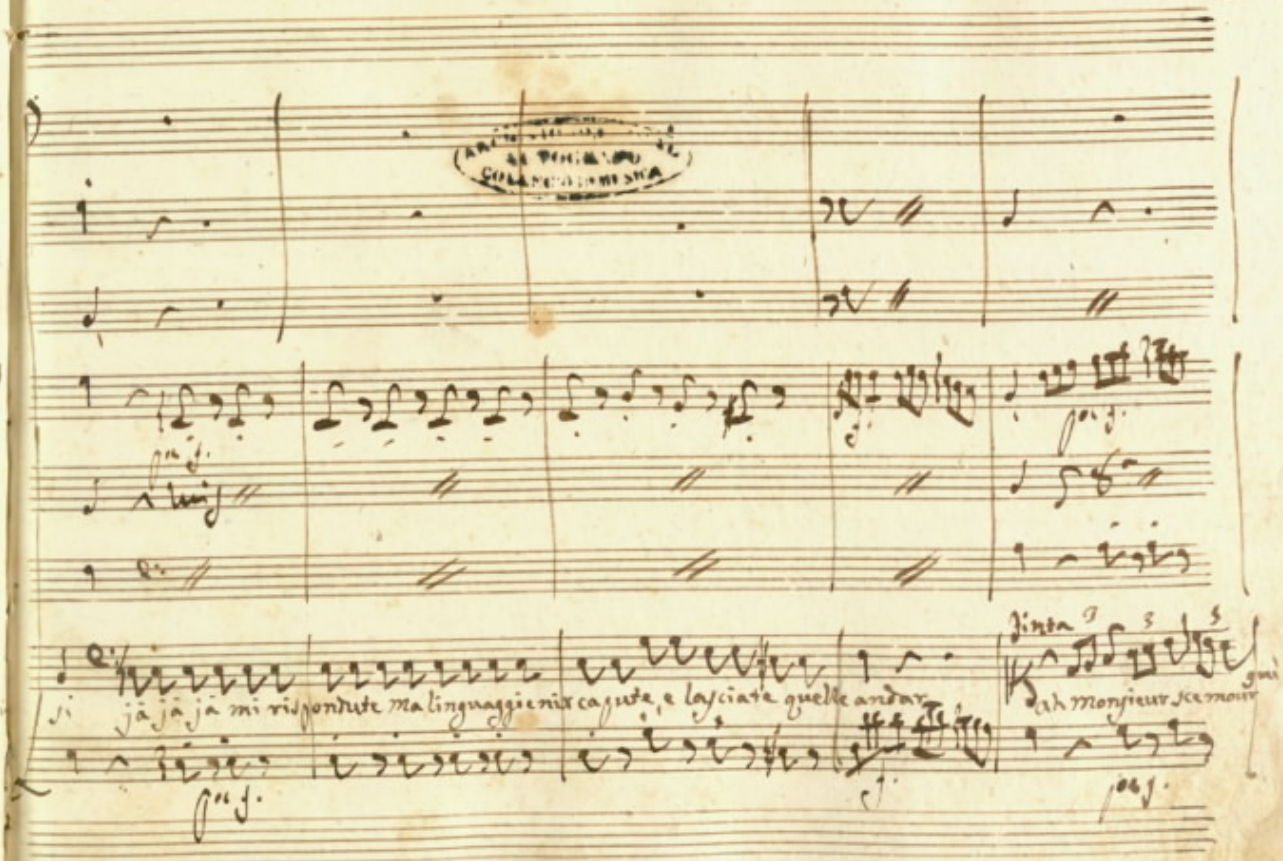

date
quant sculpt e bastonate
un Bulgneis et sarà dar
un Bulgneis et sarà


far ah ah, e mi fatte ah ah gran risate ah ah divertute ah ah a corbellar
divertute a corbellar diver-

tite a Corbellar. Per la Francie poi passata gran madame in quel Paese sente tu come in francese con me



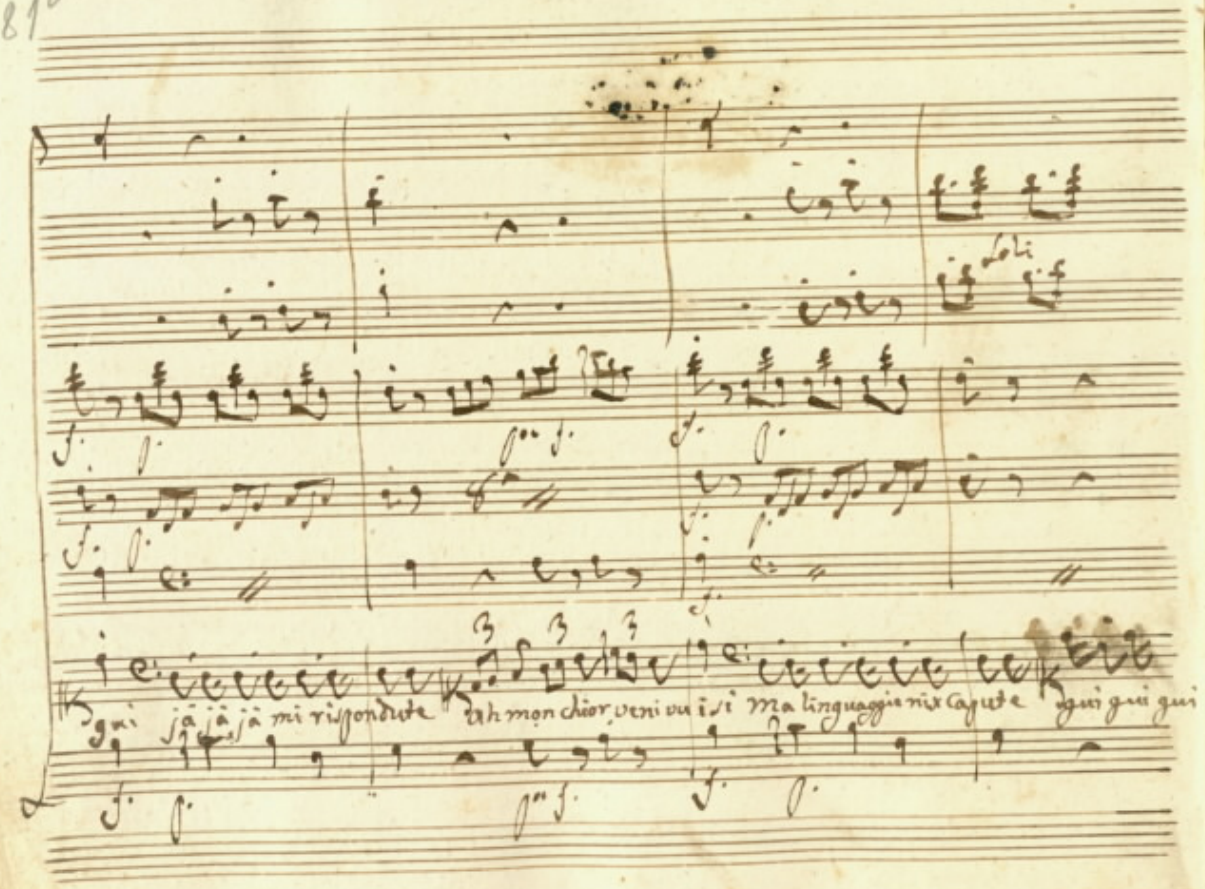

stade a favellar a favellar
tinta
ah Monsieur sce mour guigui ah mon chior veni vie
for.
pia.


si jà jà jà mi rispondute ma linguaggi e nix capute, e lasciate quelle andar
Finta
ah Monsieur scemour

81v

Soli

gui jà jà jà mi rispondute ah mon chior veni vu i si ma linguaggio nix caputte gui gui gui



gui jà jà monchior ÷ jà jà gui gui ÷ jà jà e la piade quelle andar e la —

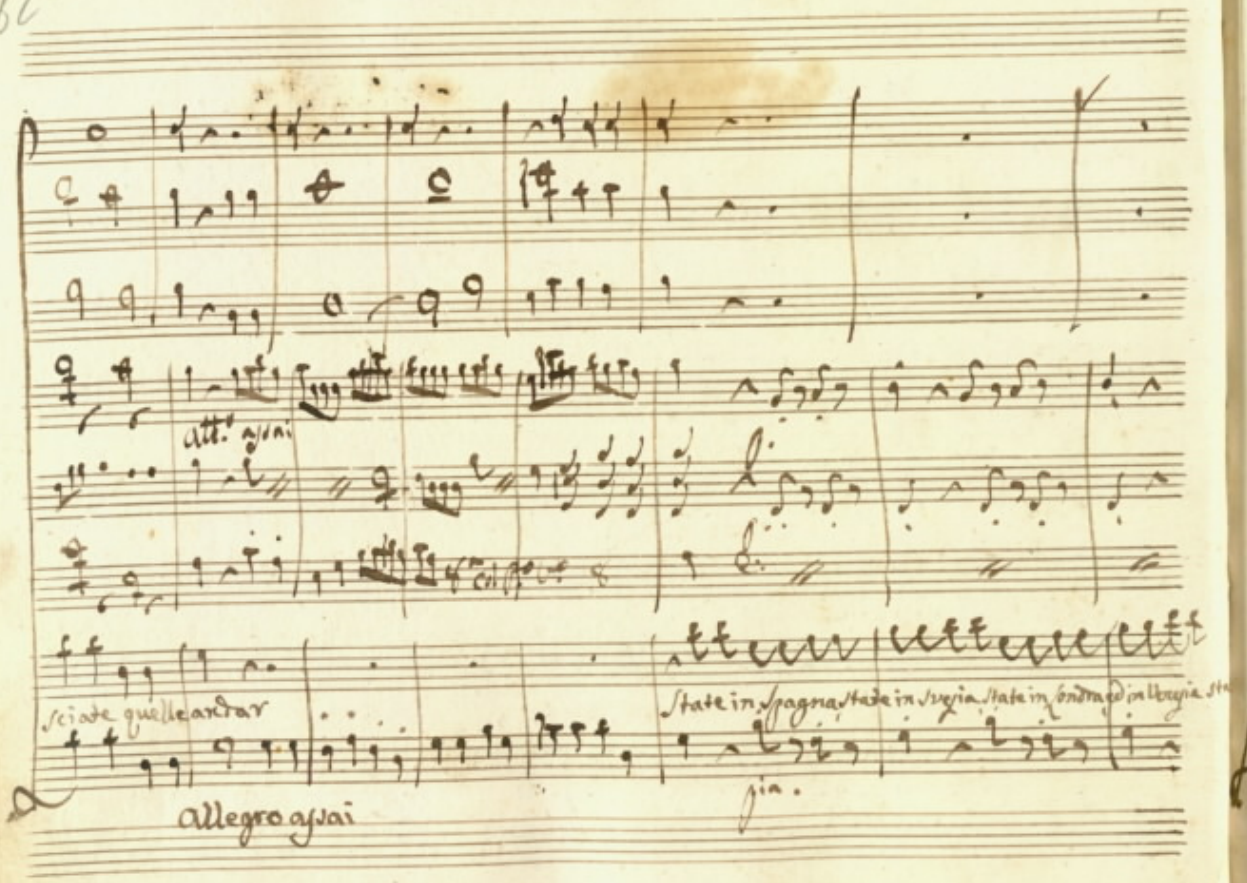
Att.o assai

sciate quelle andar

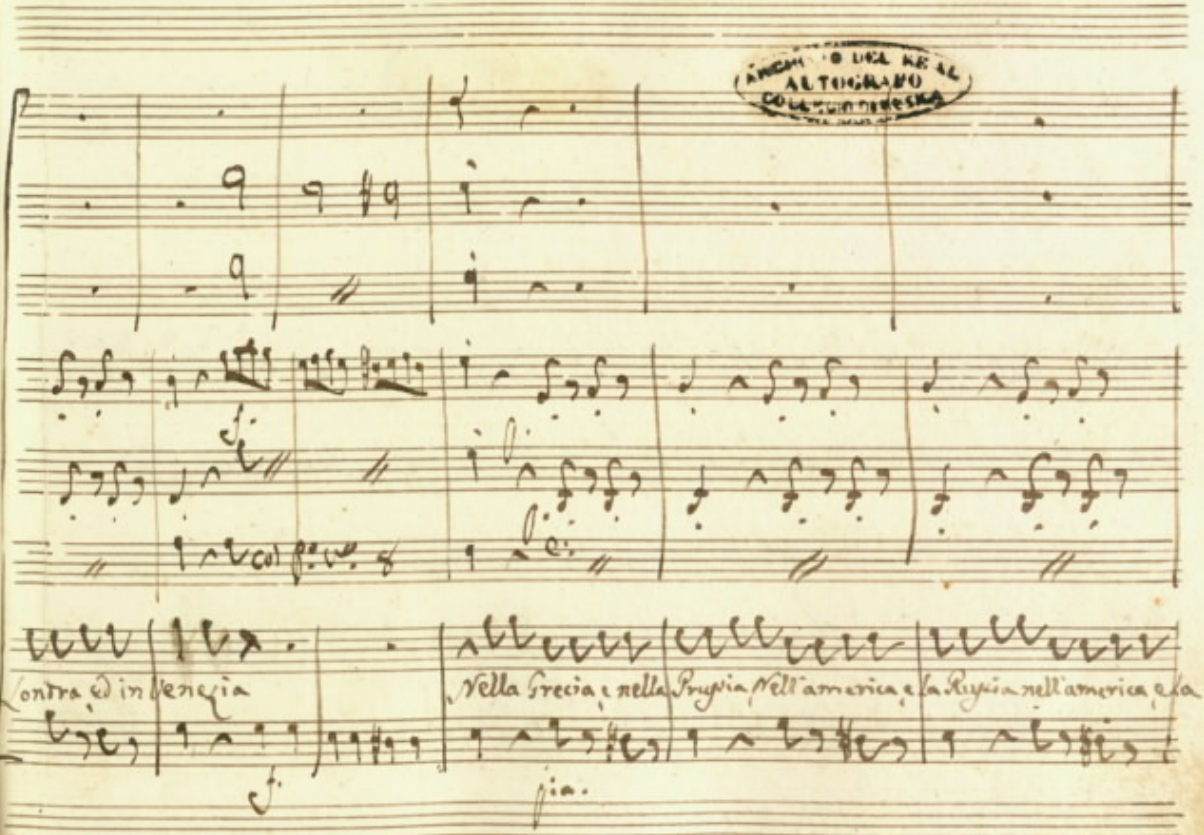
State in Spagna, state in Svezia, state in Londra, ed in Venezia sta

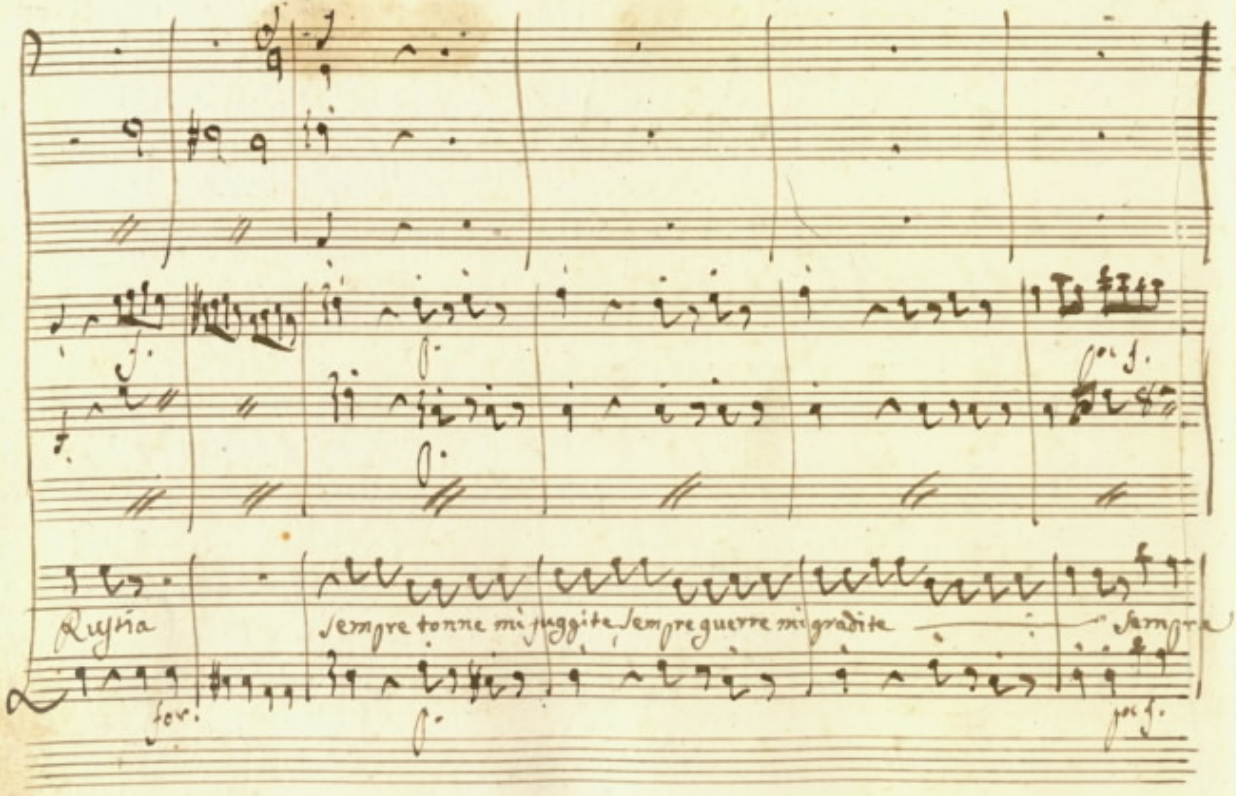
pia.

Allegro assai

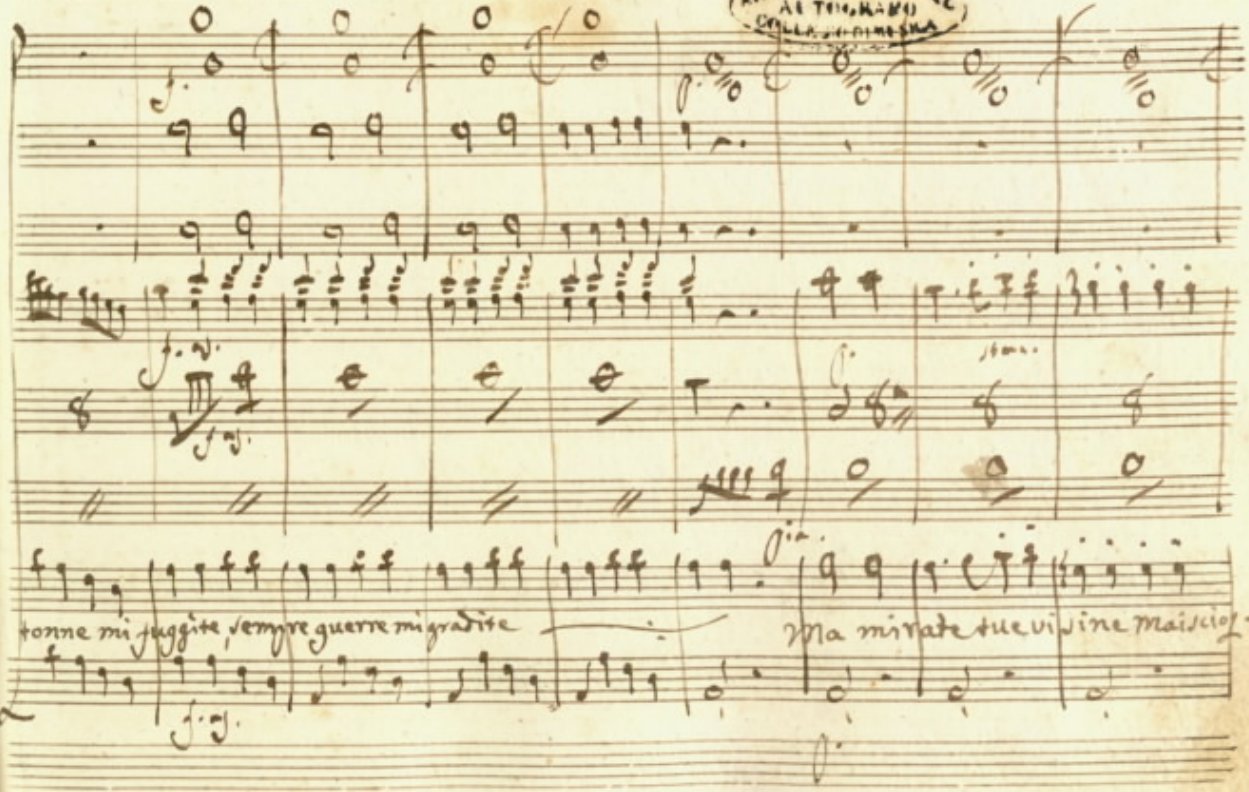


ARCHIVIO DI STATO
AUTOGRAFO
COLLEZIONE TERESA

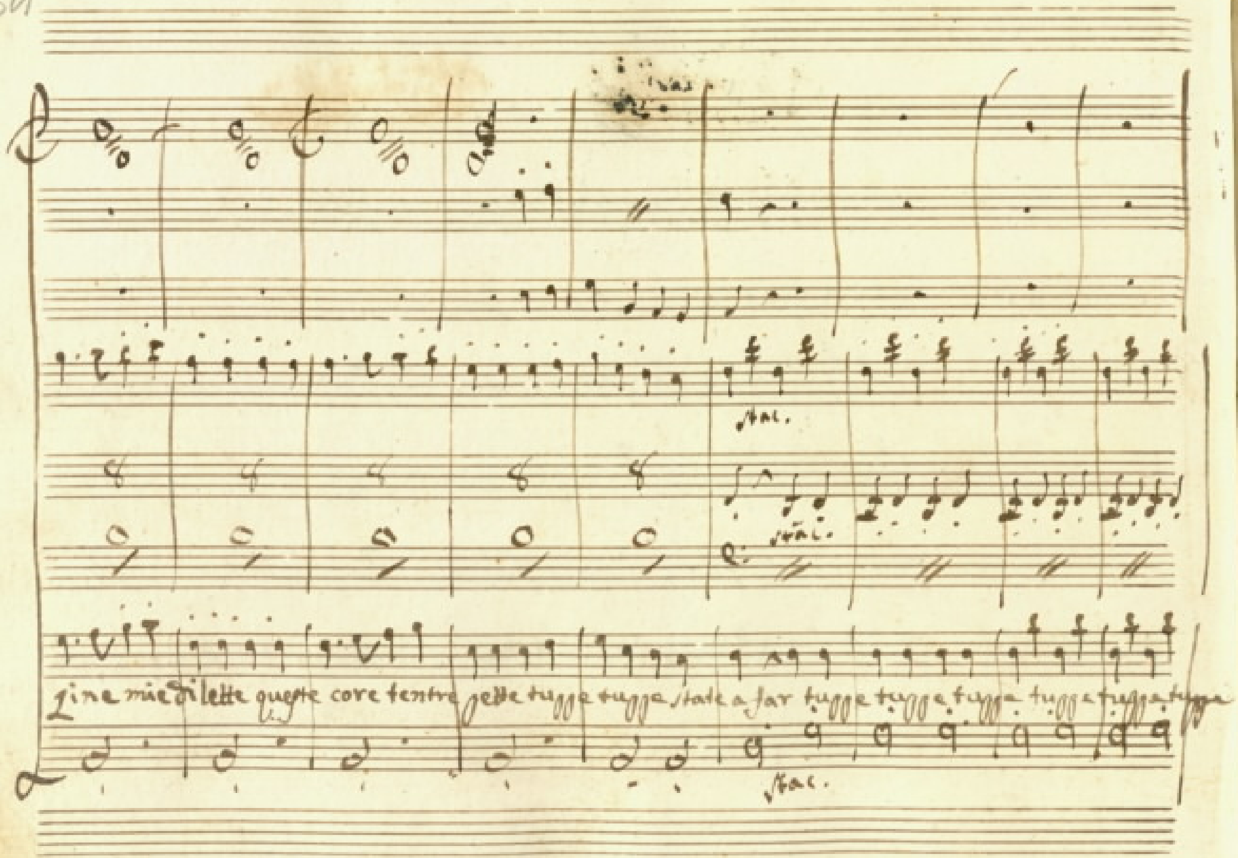


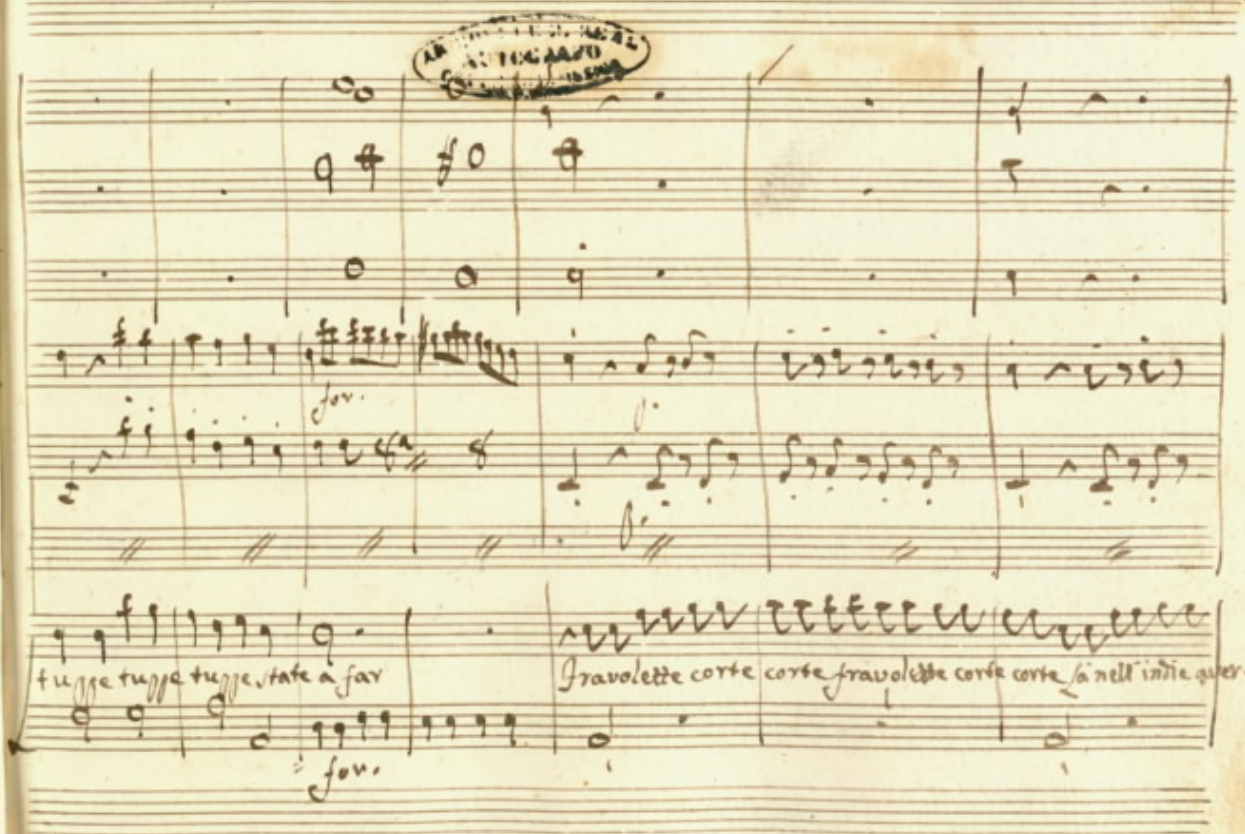

Russia
sempre tonne mi fuggite sempre guerre mi gradite
sempre

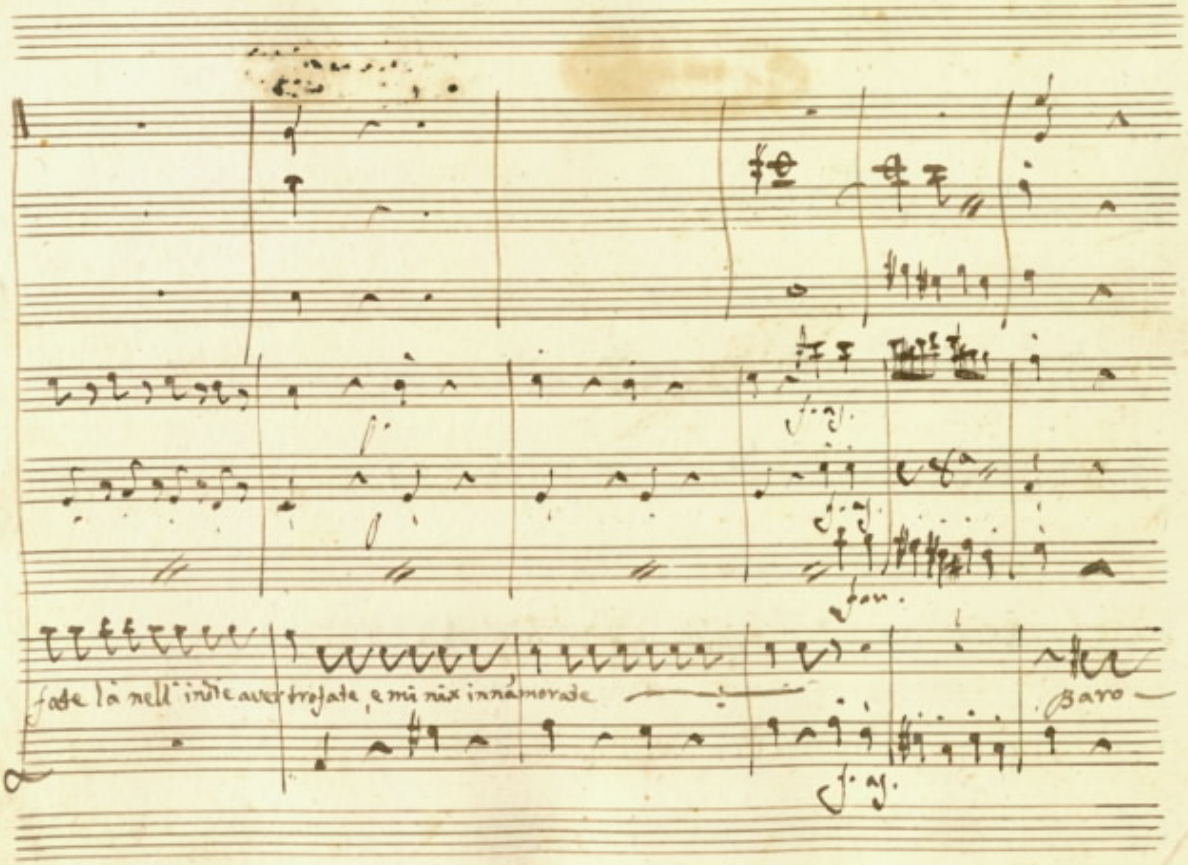
ARCHIVIO DEL REAL
CONSERVATORIO DI MUSICA



84v

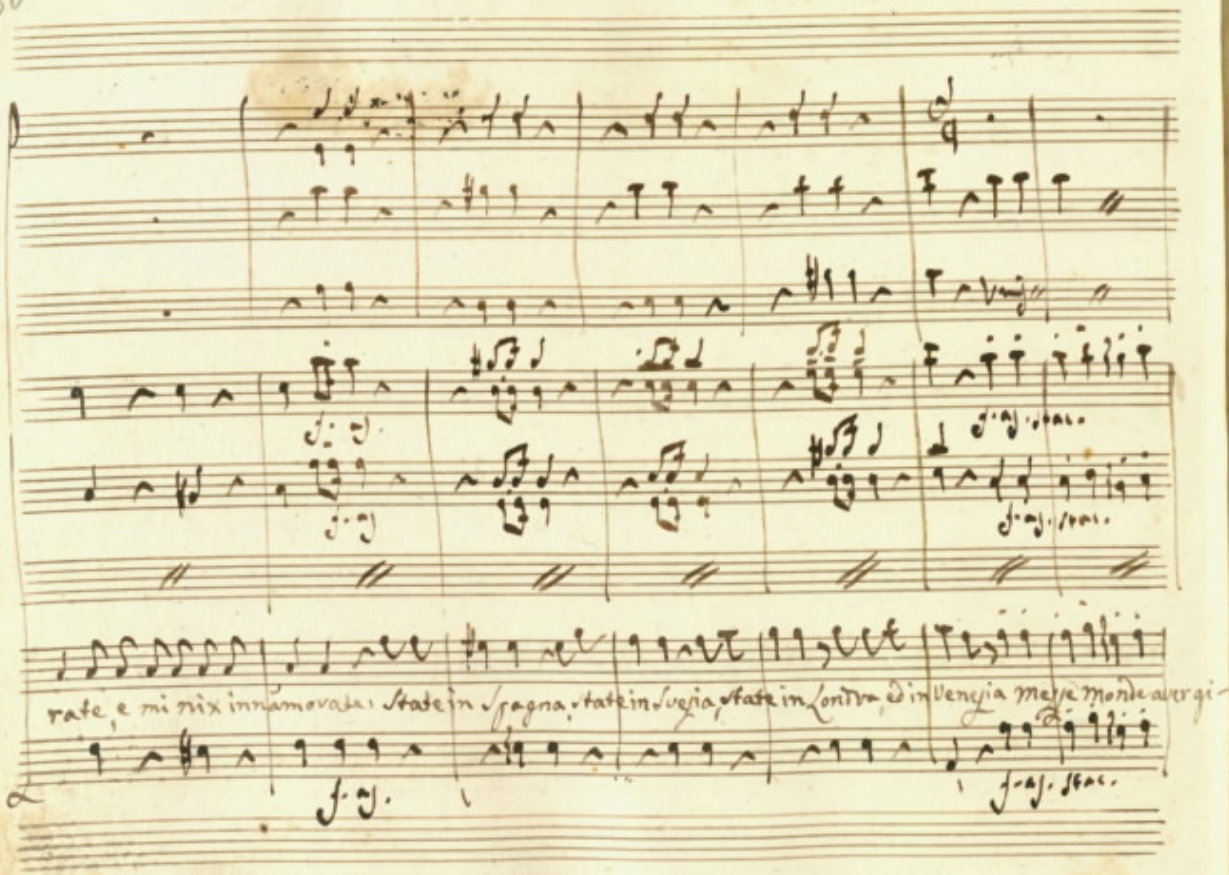

stac.
stac.
Fine mie dilette queste core tentre gette tugge tugge state a far tugge tugge a tugga tugga tugga tugga
stac.


fav.
tugge tugge tugge, state a far
fav.
fravolette corte
corte fravolette corte corte


fate là nell' indie aver trofate, e mi nix innamorate
Baro

ARCHIVO GENERAL AUTOGRAFO COLEGIO DE MUSICA

nesse Vessosine Baronesse Vessosine in Bologne visi-tate in Bologne Visitate, a mi nix innamo-


rate, e mi nix innamorata: state in Spagna, state in Svezia, state in Londra, e in Venezia mese monde avergi-

ALTIMIRANO COLLEGIO DI MUSICA

f. f. f.

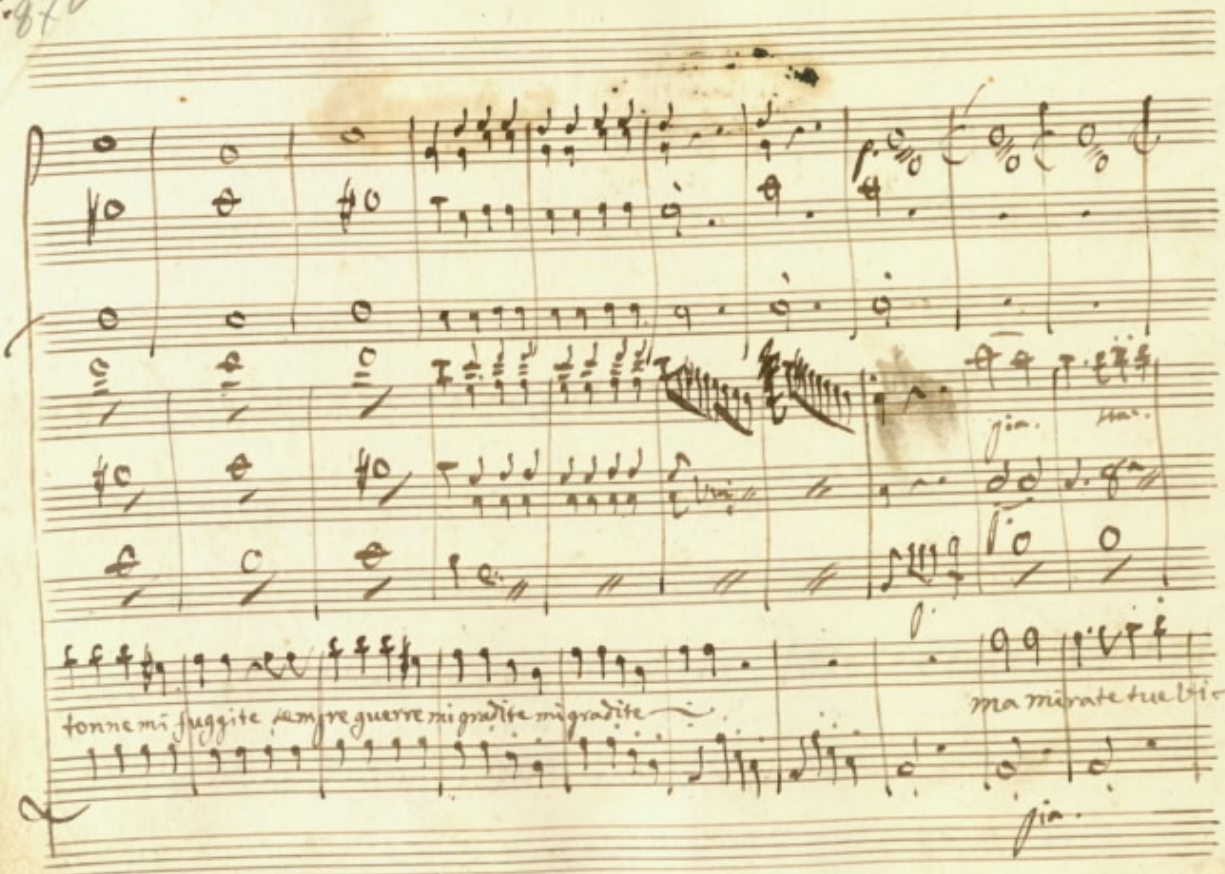
pia. fov.

bus. fov.

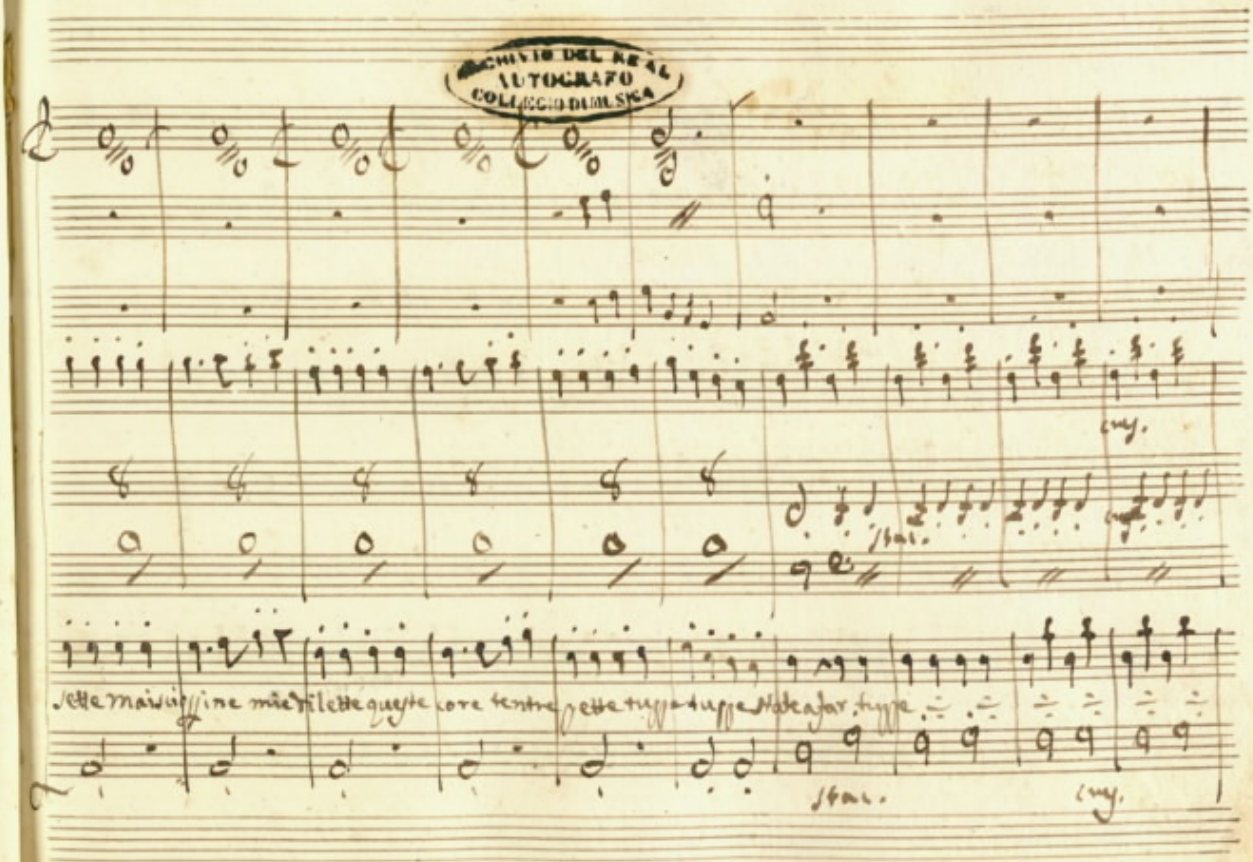
pia. f.

rgi- rate molte tonne star fedute State in grecia, state in Prussia, nell'america, e la Russia, nell'america, e la Russia sempre

fov. ag. pia. fov.


tonne mi fuggite sempre guerre mi gradite mi gradite
ma mirate tue bi-
pia.

ARCHIVO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DE MUSICA

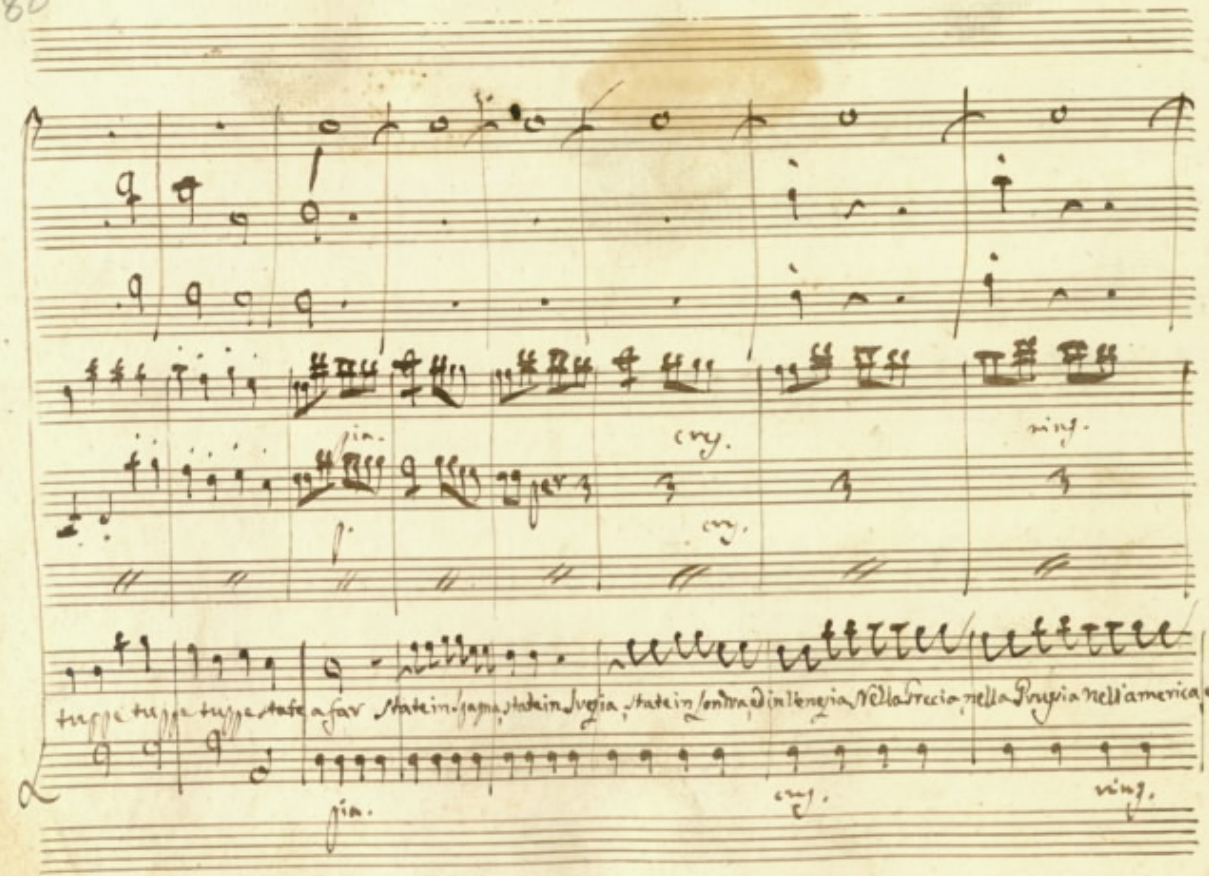


pia. cres. ring.

p. per cres.

tuppe tuppe tuppe state a far state in Spagna, state in Svezia, state in Londra, ed in Venezia, Nella Grecia, nella Prussia nell'america, e la

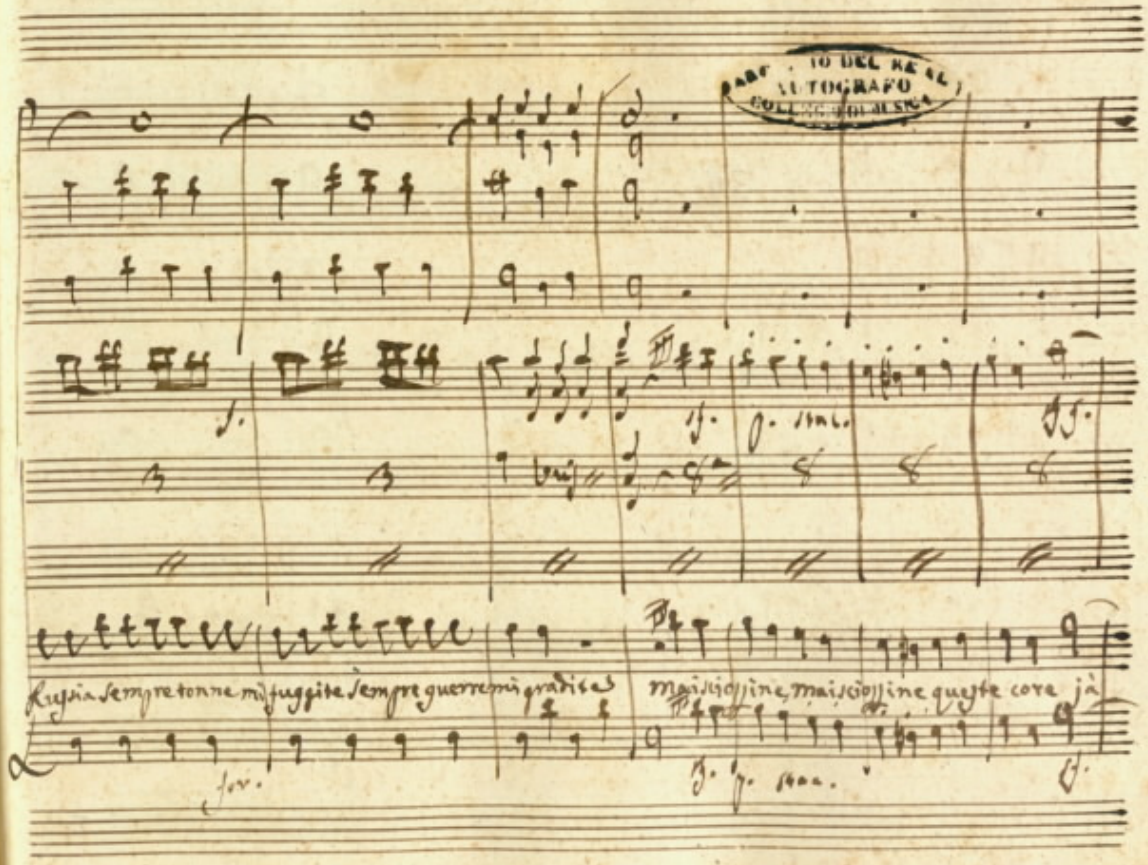
pia. cres. ring.



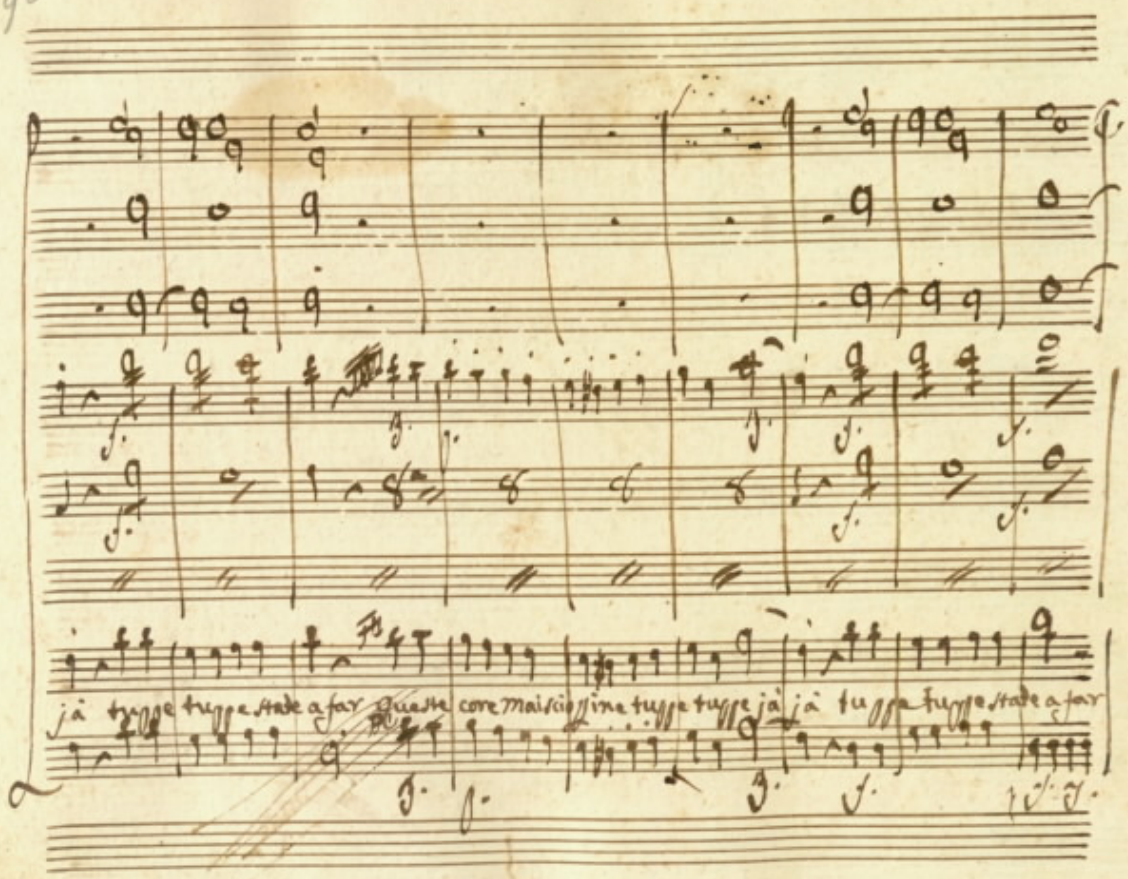
PARTITO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

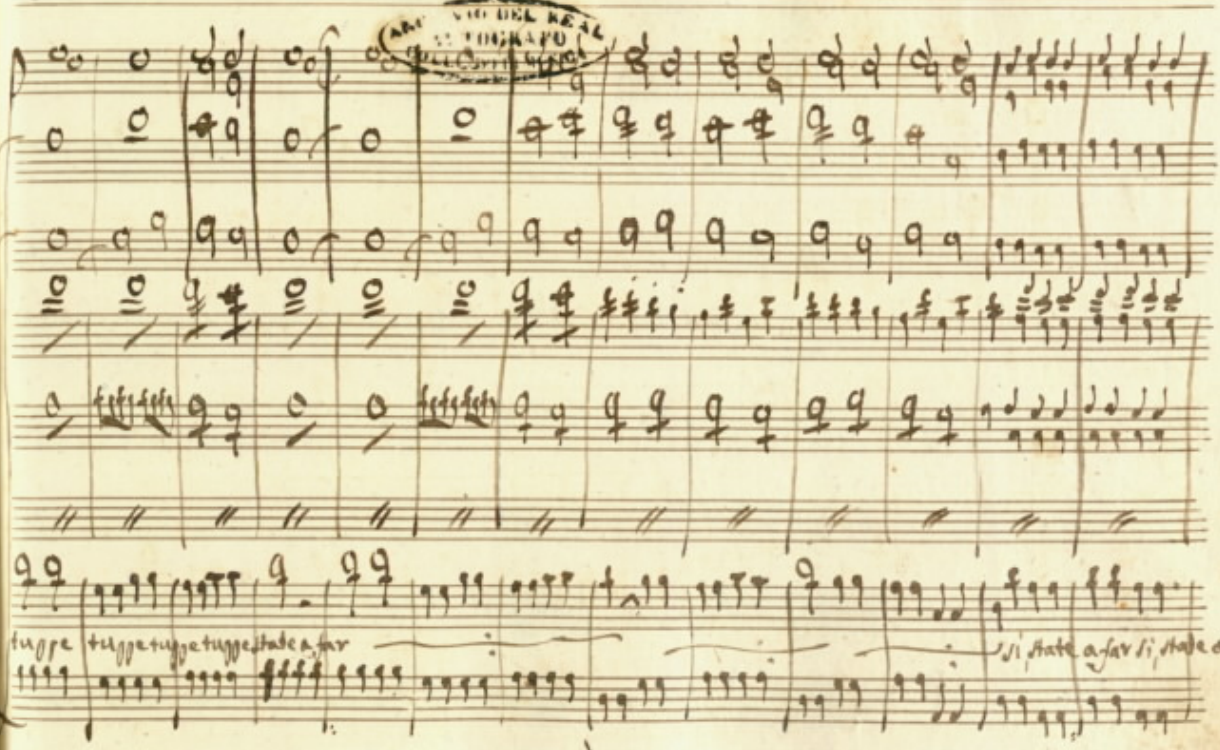
Russia sempre tonne mi fuggite sempre guerre mi gradite

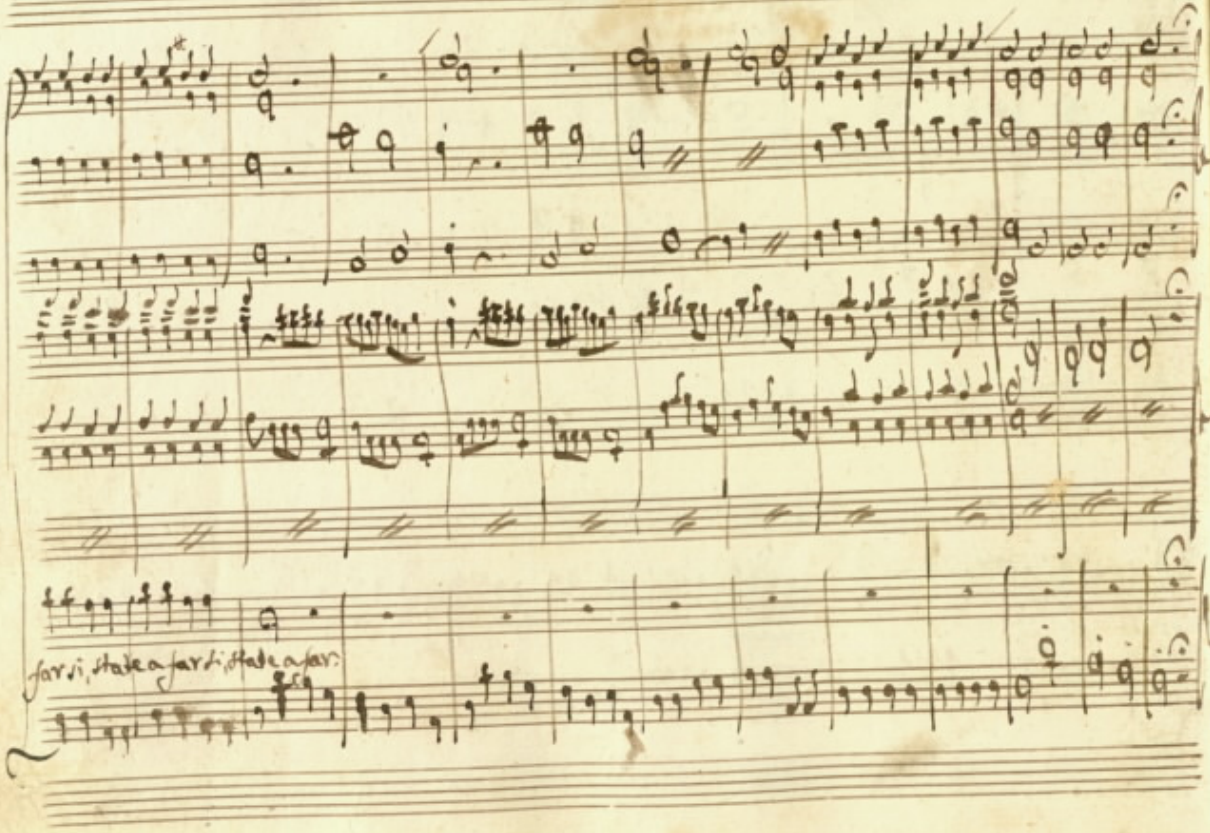
Maisciossine, maisciossine queste core jà



jà tuppe tuppe stade a far queste core maiscioppine tuppe tuppe jà jà tuppe tuppe stade a far




tugge tuggetuggetuggestudea far
si state a far si state a


farsi, stake a farsi, stake a far:

91v

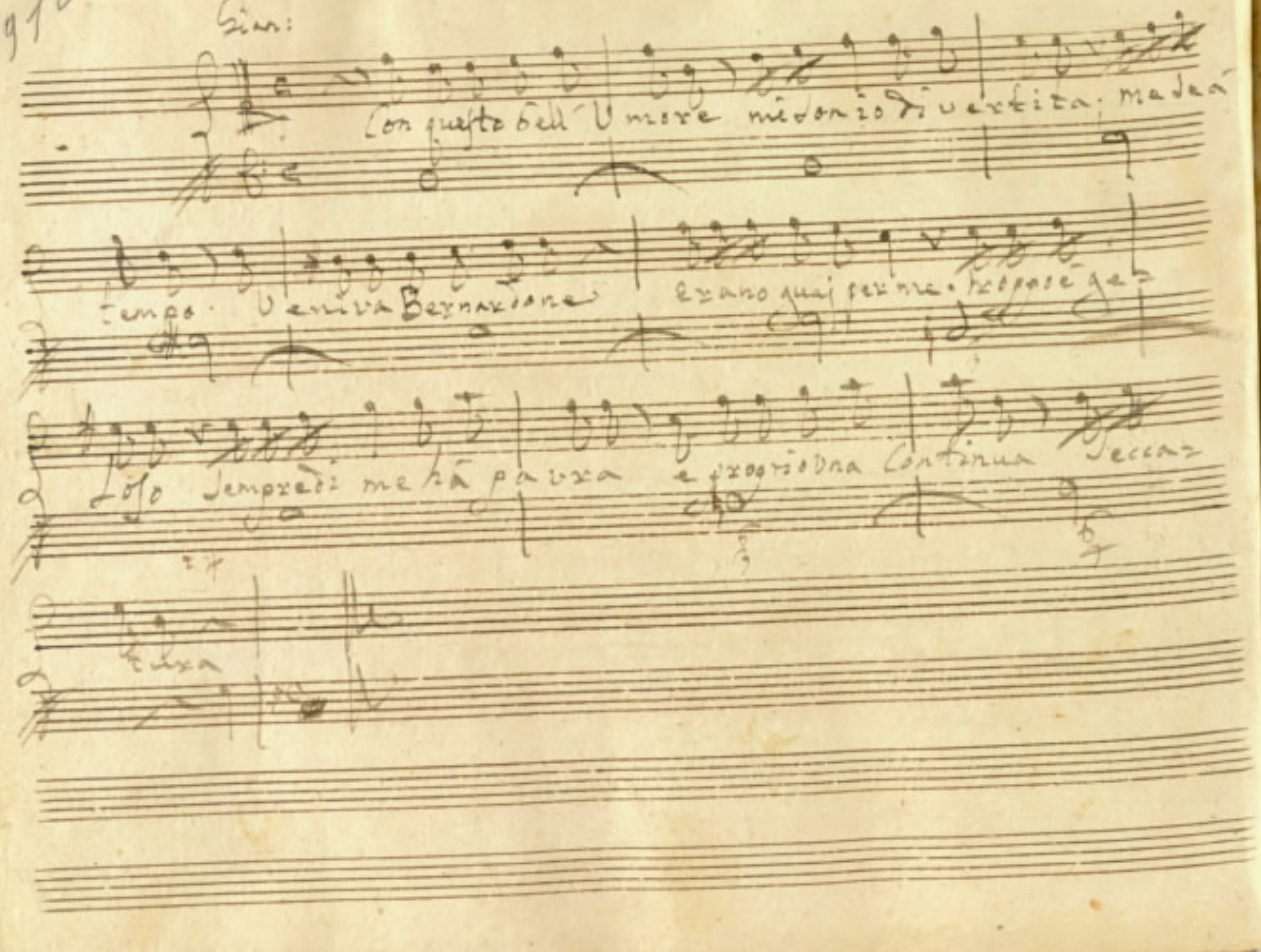
Gian:

Con questo bell'Umore mi son io divertita; ma se a

tempo veniva Bernardone erano quai per me. troppo ge-

loso sempre di me hà paura e proprio una continua secca-

tura



Bern.

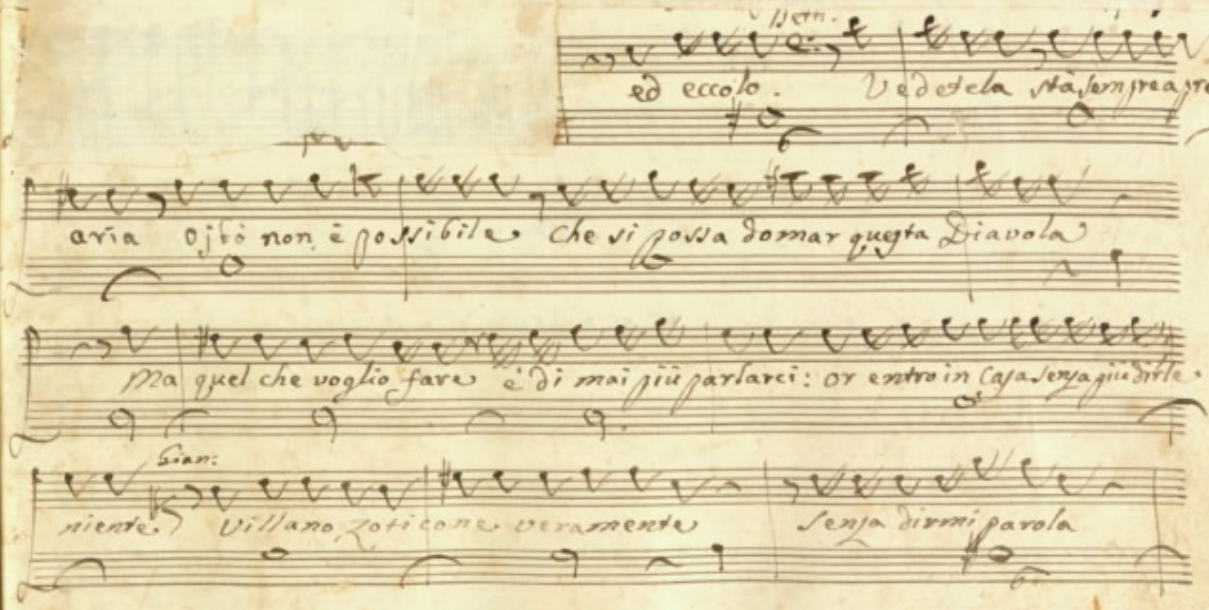
ed eccolo. Vedetela stà sempre a prender

aria Ojtò non è possibile che si possa domar questa Diavola

Ma quel che voglio fare è di mai più parlarci: or entro in Casa senza più dirle

Gian:

niente. Villano Zoticone veramente senza dirmi parola



Bern.

entra, si pone a Tavola, e mi lascia qui sola eh mia Signora

Gian. Bern.

Non si degna lei di venire a mangiare? Signor nò e la sua

Gian.

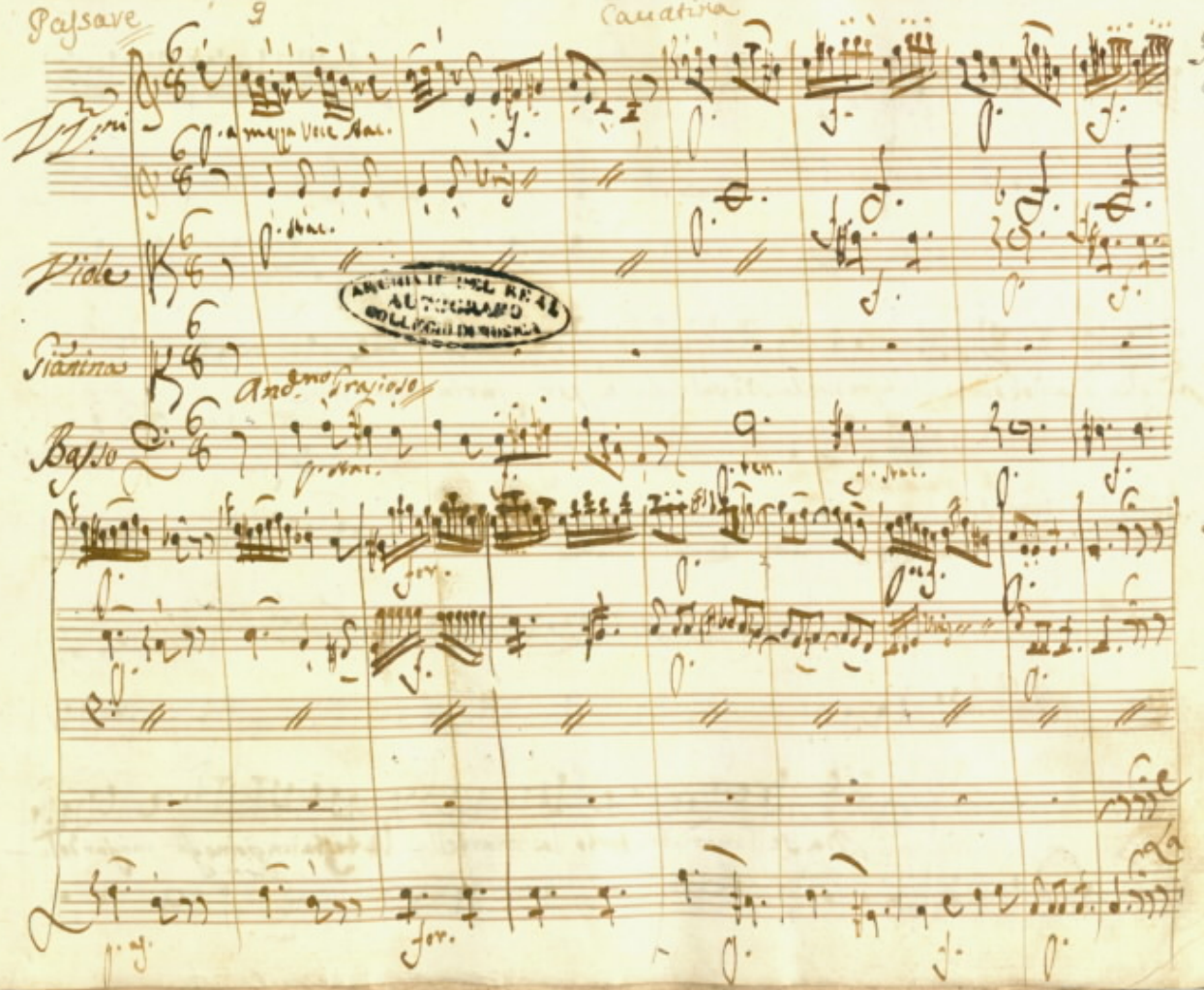
parte or vado a fare Divorati a tua posta Che hò da dire vò

dar quattro altri punti alla Camicia. Sù da brava Giannina fuori malinco-

nia e lavorando mi voglio divertire anche a cantare per farmi un pò la

collera passare.

Segue Cav.ª Gian.ª



Passare 9 Cavatina

92 93

Vl.ni

a mezza voce Stac.

Viole

Gianina

Andno Grazioso

Basso

p. Stac. f. Stac.

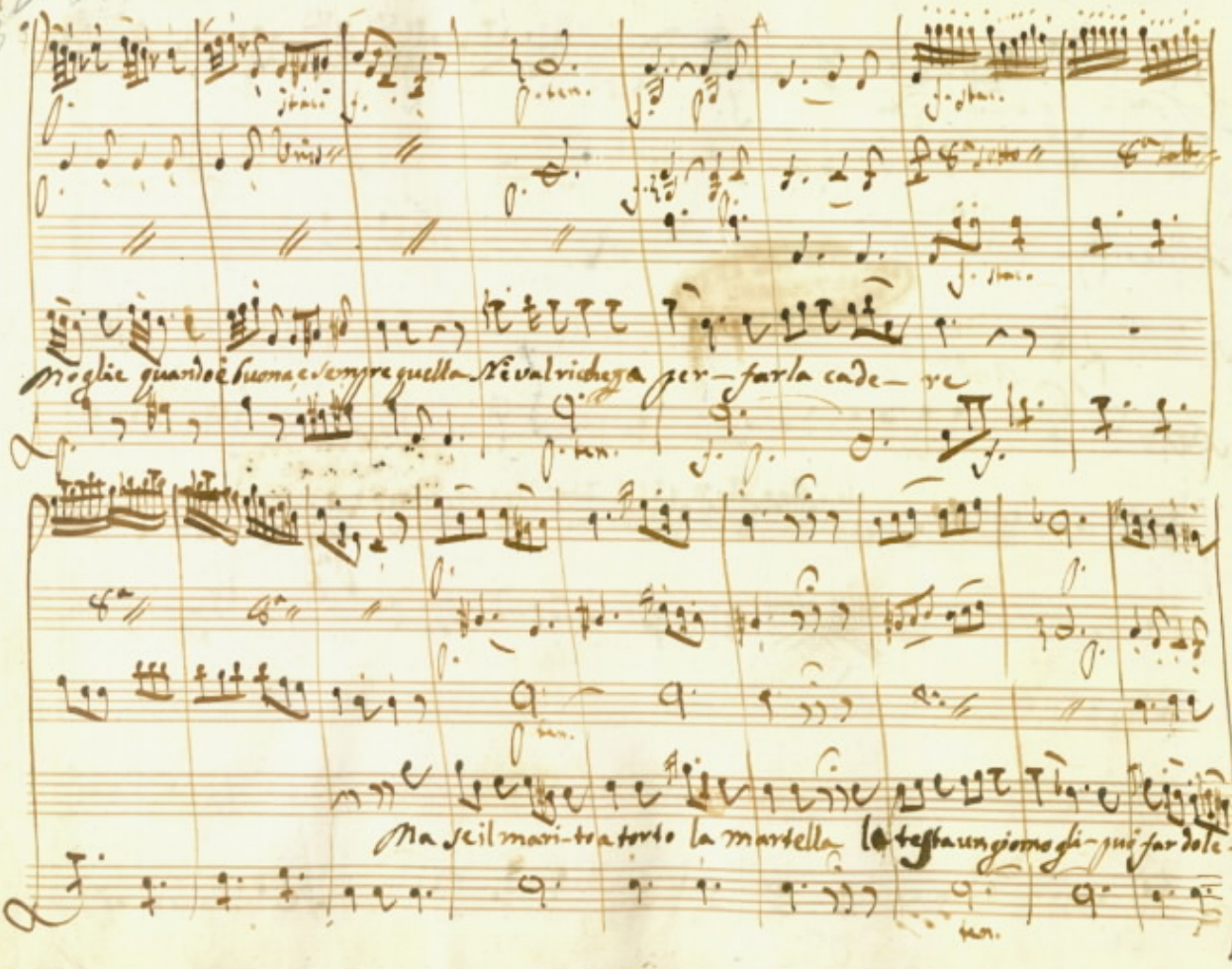
for.

p. ten.

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

Moglie quando è buona, e sempre quella Ne val richezza per-farla cade-re

Ma se il mari-to a torto la martella la testa un giorno gli-può far dole-



Allegretto

re Con il tricche, trucche e trà — La fortuna del gelaso Con la luna sempre và Con la luna la

Allegretto

Tempo di prima

Come sa

luna sempre và Con la luna la luna sempre và Gelo-si marita-ti a mè-sentite Le mogli mai ri-

Tempo di prima

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

Come 1a

Come 1a

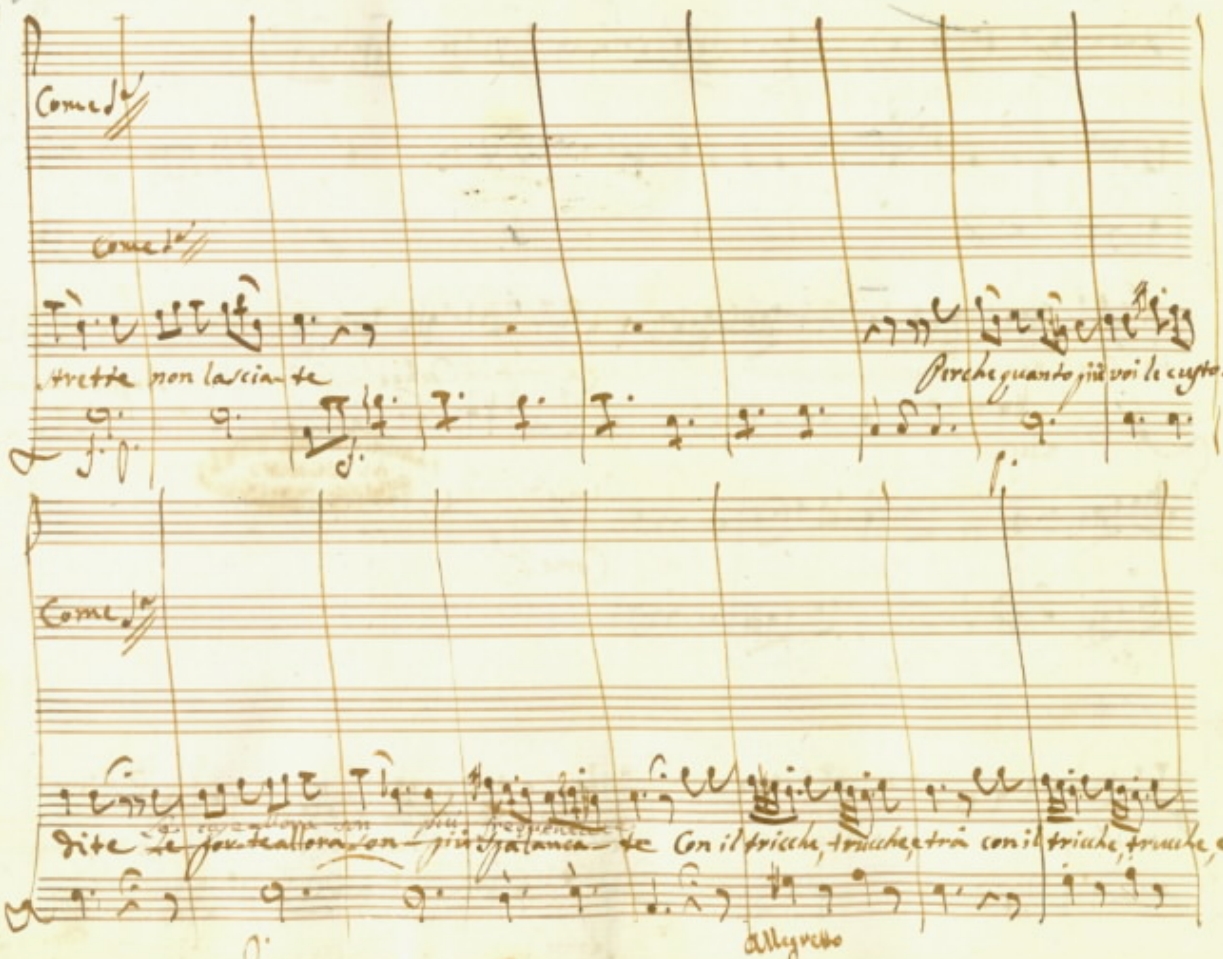
strette non lascia-te

Perche quanto più voi le custo-

Come 1a

dite Le porte allora son più spalanca-te Con il tricche, trucche, e trà con il tricche, trucche, e

Allegretto



Come 1o

Come 2o

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

trà la fortu-na del gelo-so con la luna sempre và con la luna la luna sempre và

Unis

và con la luna sempre và con la luna sempre và

83

Scena XI

Capitano, e d.a

Cap.

Viva, viva Giannina hai nel cantare veramente una grazia che innamora

Gian.

Cosa hò da far? Vi sono tante, e tante che cantano per spasso, e per diletto ma io canto per rabbia, e per dispetto.

Cap.

Forse per tuo marito?

Gian.

Non sò niente sò ben che in tutte l'ore disperare mi fà

Cap.

Gran Villanaccio Io voglio castigarlo. Or vado a prendere quattro de' miei soldati, e affè di Bacco di bastonate li vò far un flacco.

Gian.

Ah

Cap. Gian.

no, Che fate?.. Lasciami, non mi potrai quietare e chi vi fà scap-

Bern.

Scena XII Bern. e d.ti

pare! Gente, gente correte testimonia vostra La mia

Cap. Bern.

moglie per petto và afferrando le genti. or ti farò vedere. Se-

Gian. Mag.

netelo.. afferrate.. ah matto! ah senti.. Cosa Diavolo è

Mag. e Laur. Scena XIII

Lau. Gian.

stato? Co lui a chi và appresso? Che sò io! Stava in Casa or a man-

Bern.

giare, e qui furioso è uscito a strepitare. Ah Cane me l'hai

Gian

fatta d'hà col cane, sentite l'hà rubato un boccone di carne, ed è fuggito, e che

fusse ammazzato! Hai poner questa Villa in Confusione per un boccon di carne.

Ber.

Hai tu ragione è un boccon di carne chi la vede, e a me mi dà un cantajo di ma-

mag.

lanni e che Diavol. Se mai si restasse di giuno, ò il mangiarti man-

Bern. Laur.

case Bella Maxima. In somma l'hai raggiunto? e che vuoi? è fug-

mag.

gito. eh! Canchero! Dovevo uscire collo Schioppo ed ammazzarlo Abbi un pò di pa-

95

97

Bern. Laur. Bern.

tà quello languiva.. Li po te va uscir l'anima Tu un'altra volta uccidilo A

Mas. Bern. Mas.

vrei da uccider essa. Perche hà fatto scapparlo? anzi perche il teneva Dunque

Bern. Gian.

bene faceva? Dunque facea Malissimo Fratello và Ch'è passo sfrenatissimo

Bern. Mas.

Vedete dove è giunta la briccona! quello diceva lasciami.. Il

Bern. Mas. Bern.

Cane! Signor nò. quello gridava... Vuoi tu dire abbaiava? Signor

Mas. Bern. Laur. Bern.

nò; Lui parlava... Il cane? Tu qual Cane? eh via và dormi Inten-

Mag. Bern. Gian.

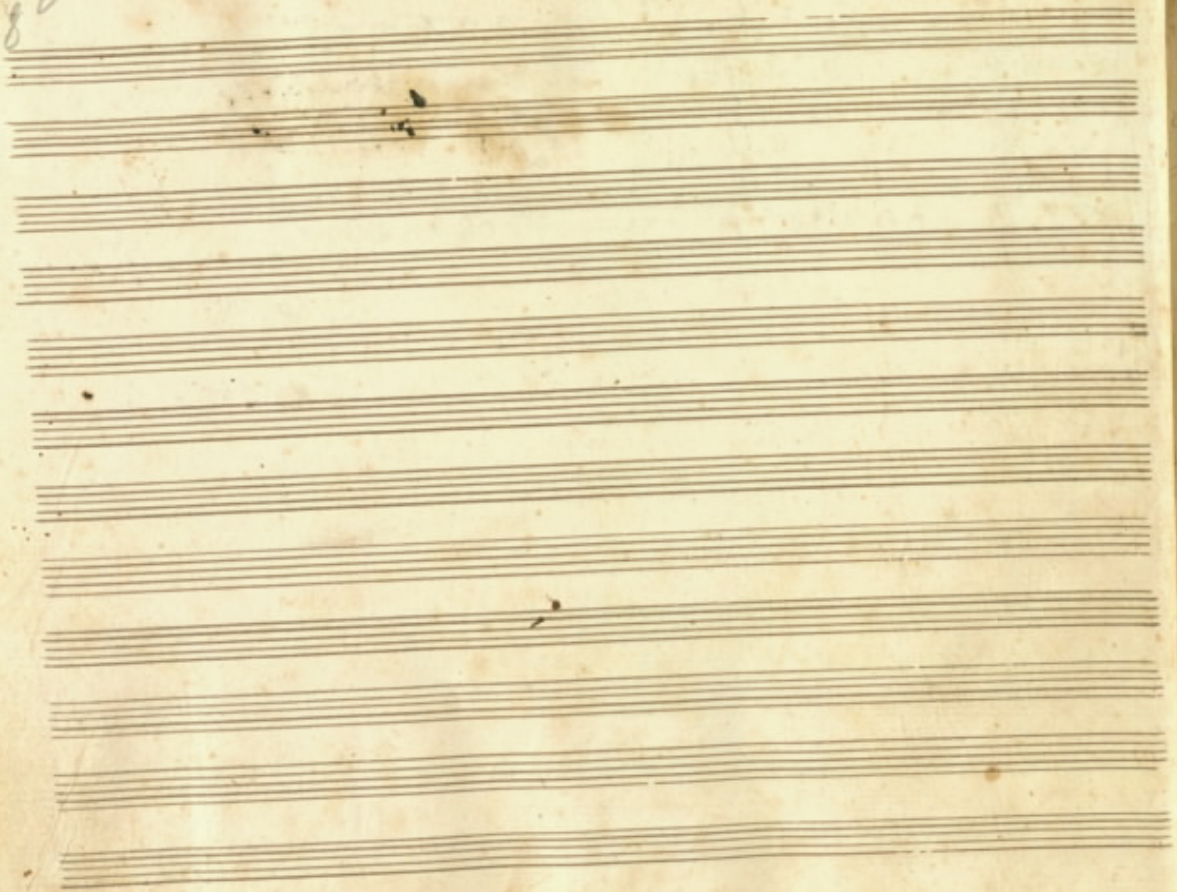
diamoci Bene... Và ti colca Io ti dico che lei... è vino è

Bern. a 3.

vino Lasciatemi parlare... Oh Poverino!

Con Vv.ri

Subito



ISTITUTO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

Corni in Delfino

Oboi

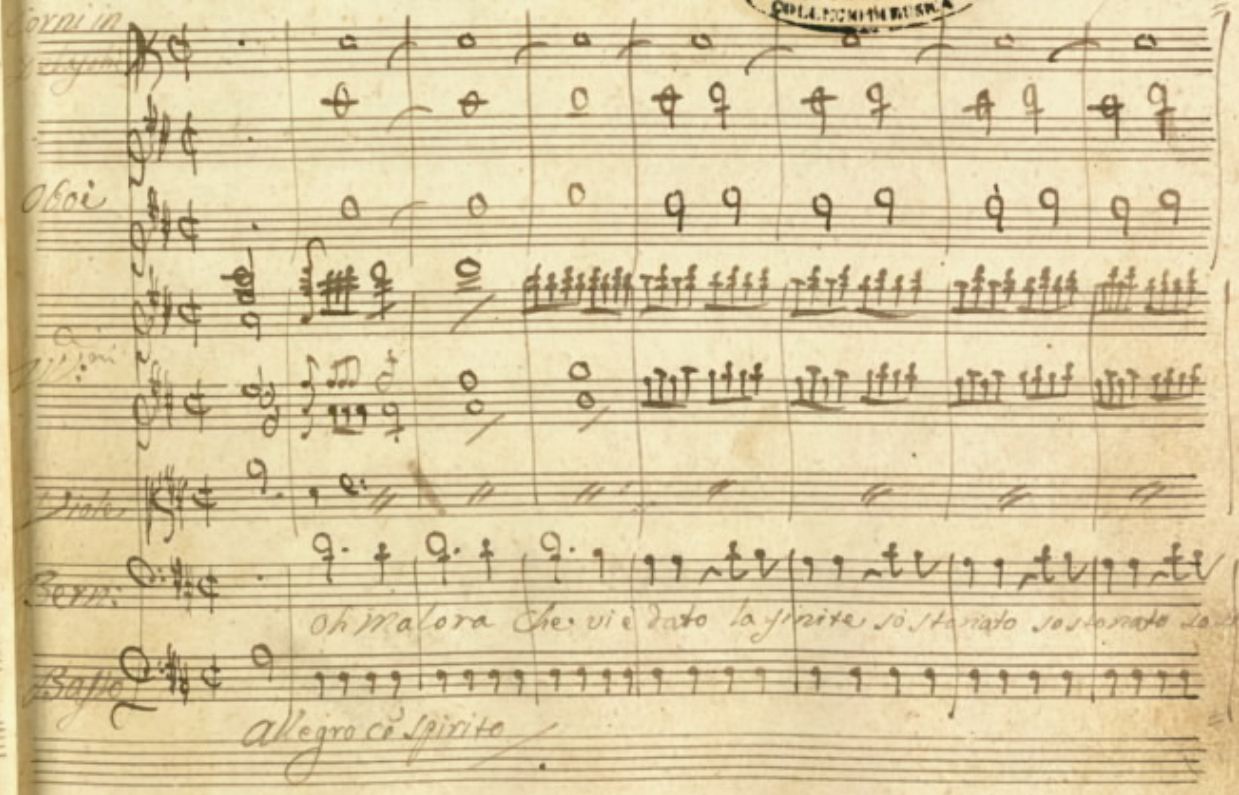
Viole

Bern:

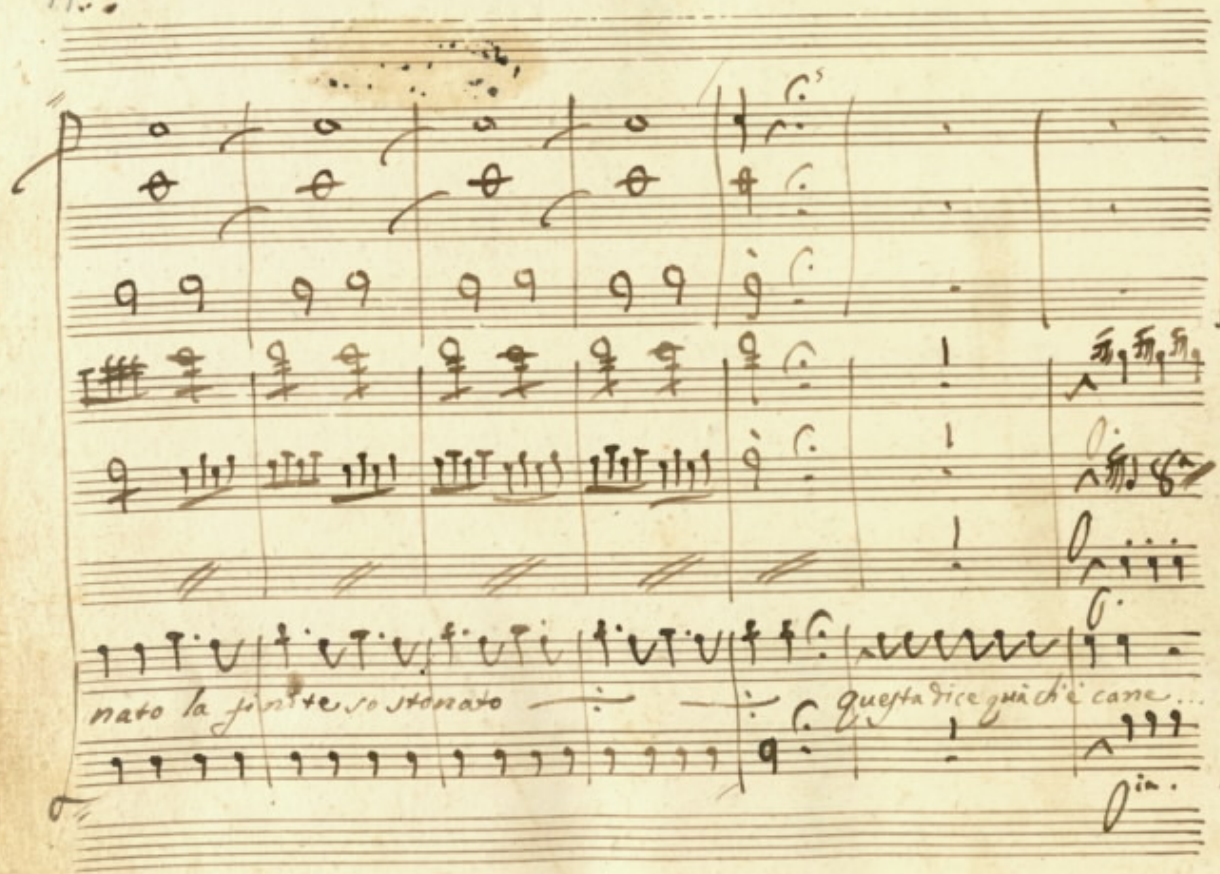
Oh Malora Che vi è dato la finite sostonato sostonato sosto

Basso

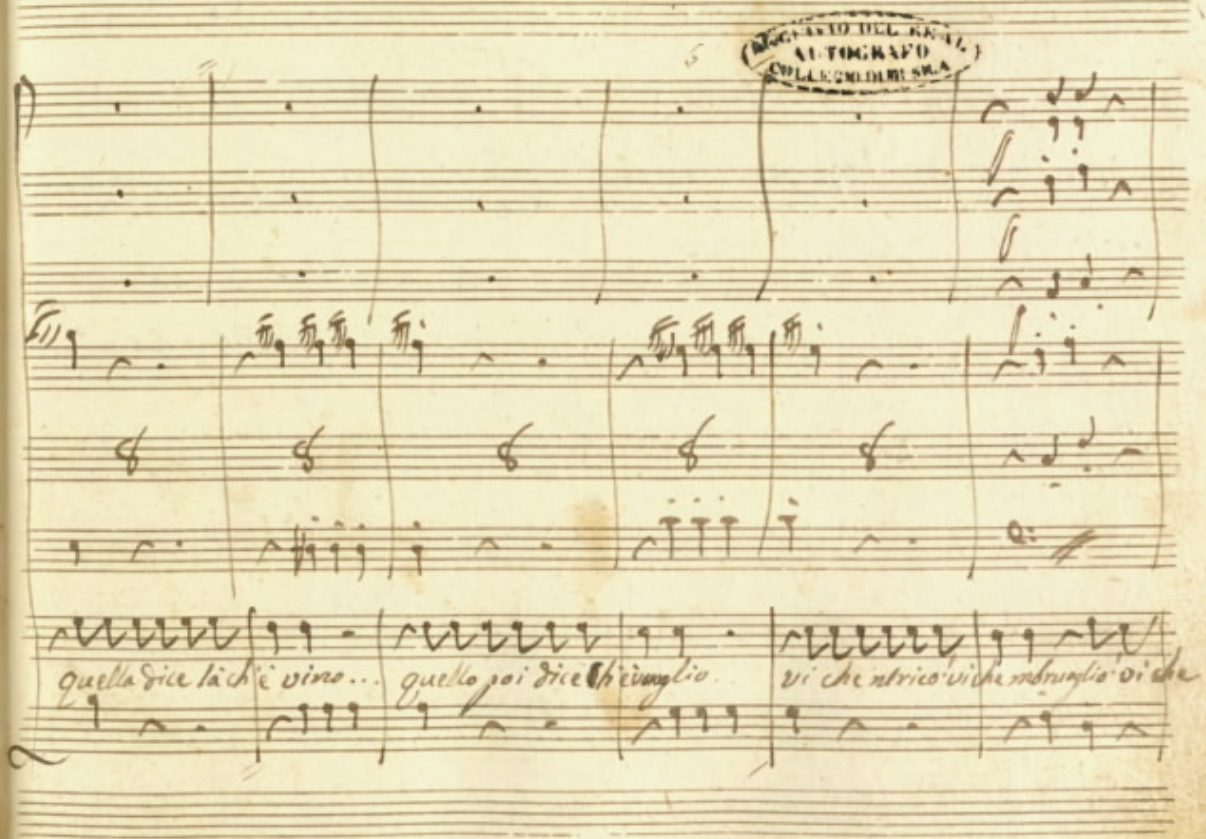
Allegro cō spirito



nato la finite so stonato — — questa dice quà ch'è cane...



R. ARCHIVIO DEL REGNO
AUTOGRAFO
COLLEZIONE DRESDA

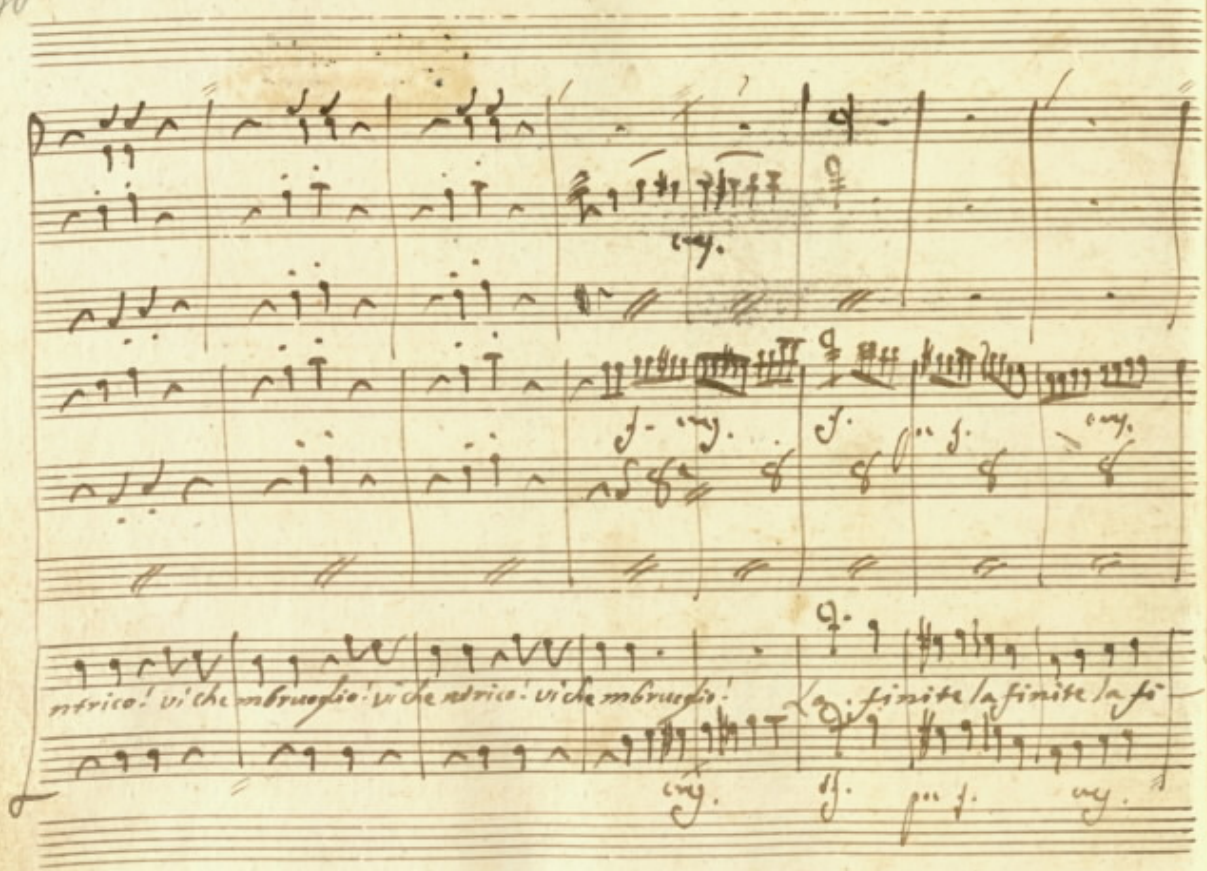


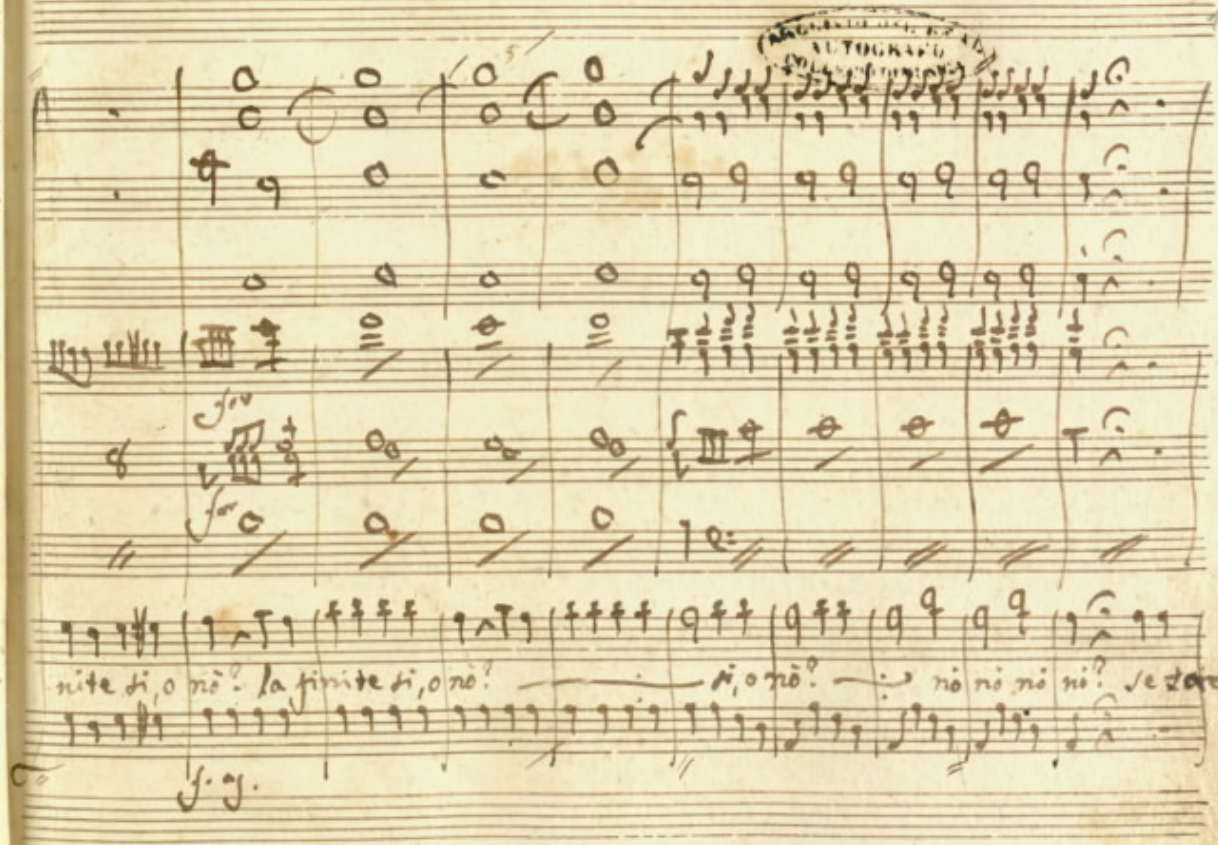
cresc.

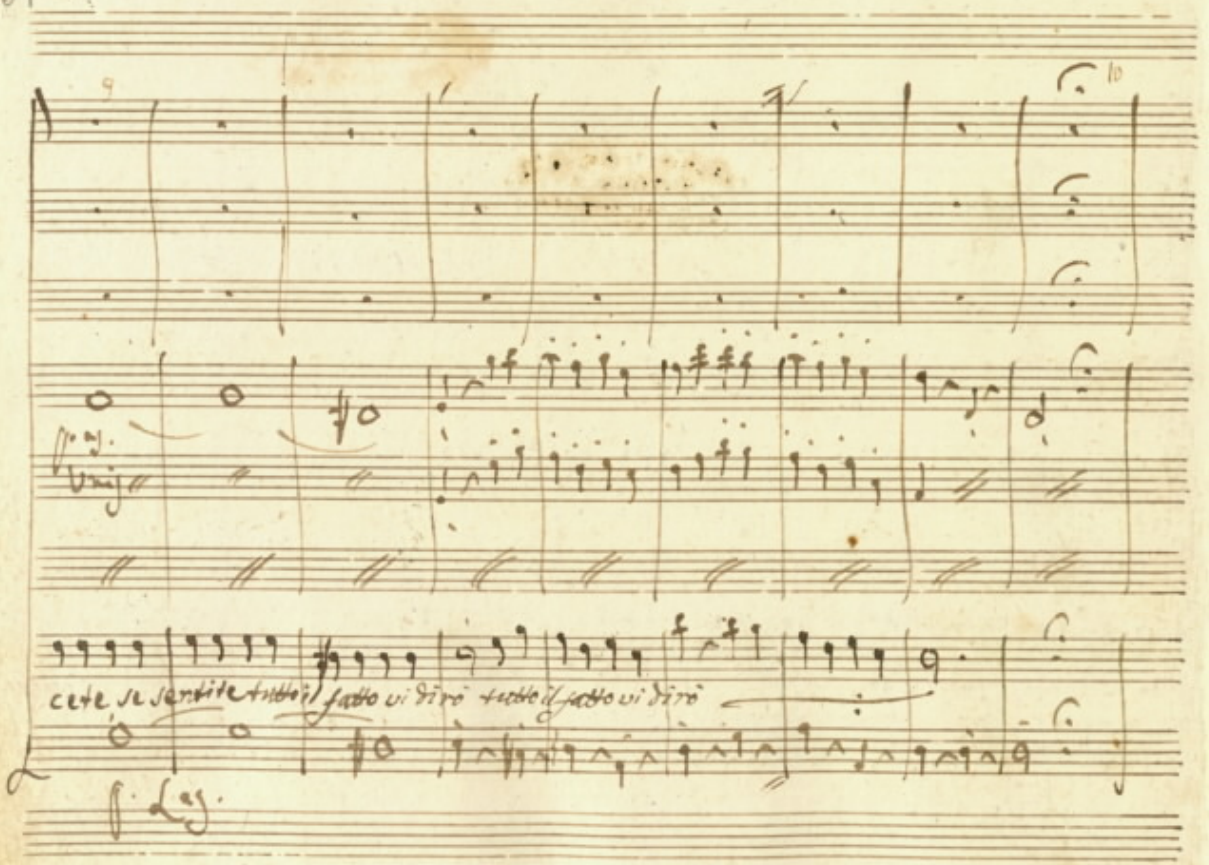
f. cresc. f. p. f. cresc.

ntrico! vi che mbruoglio! vi che ntrico! vi che mbruoglio! La finite la finite la fi-

cresc. f. p. f. cresc.

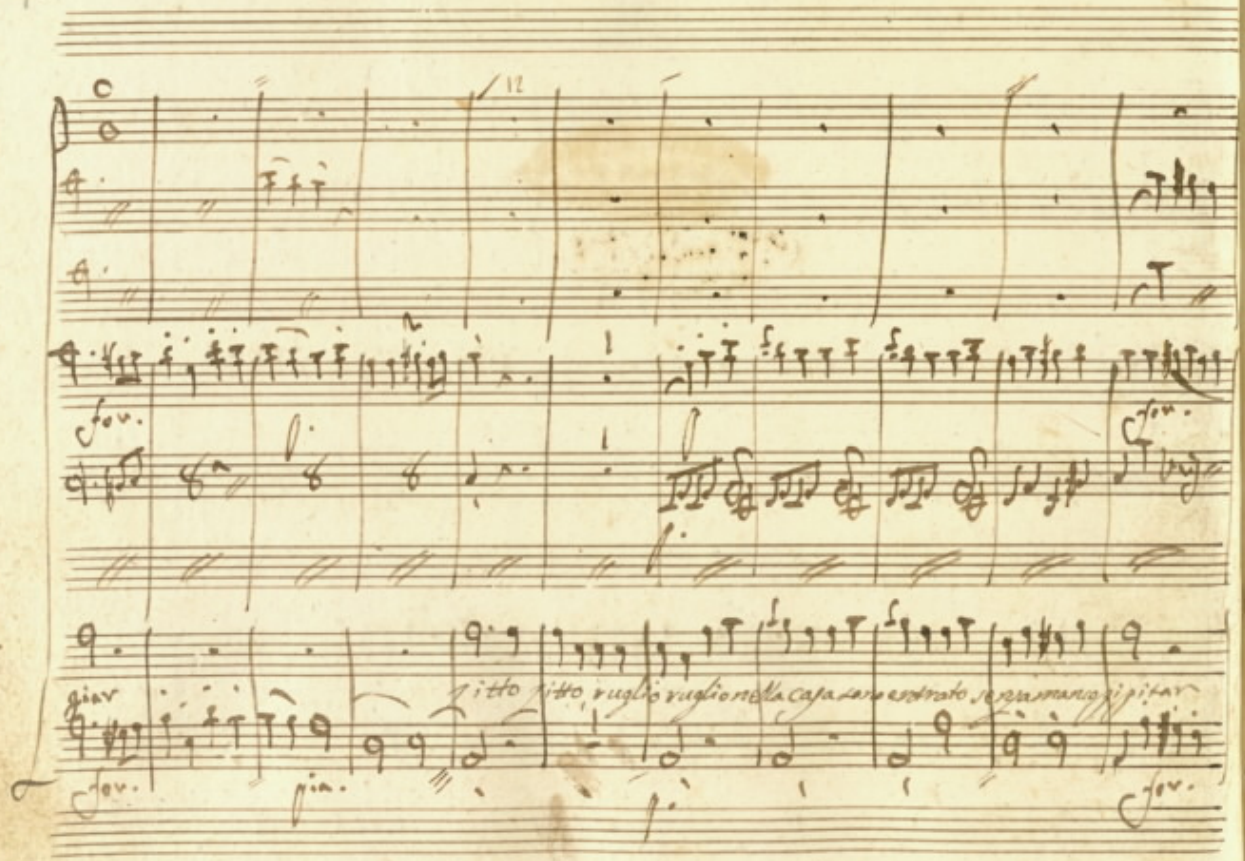



nite di, o nò? la finite di, o nò? di, o nò? nò nò nò nò? ve


cete se sentite tutto il fatto vi dirò tutto il fatto vi dirò

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

Poco prima io son venuto stà Signora hò ritrovato che qui stava a passeg-

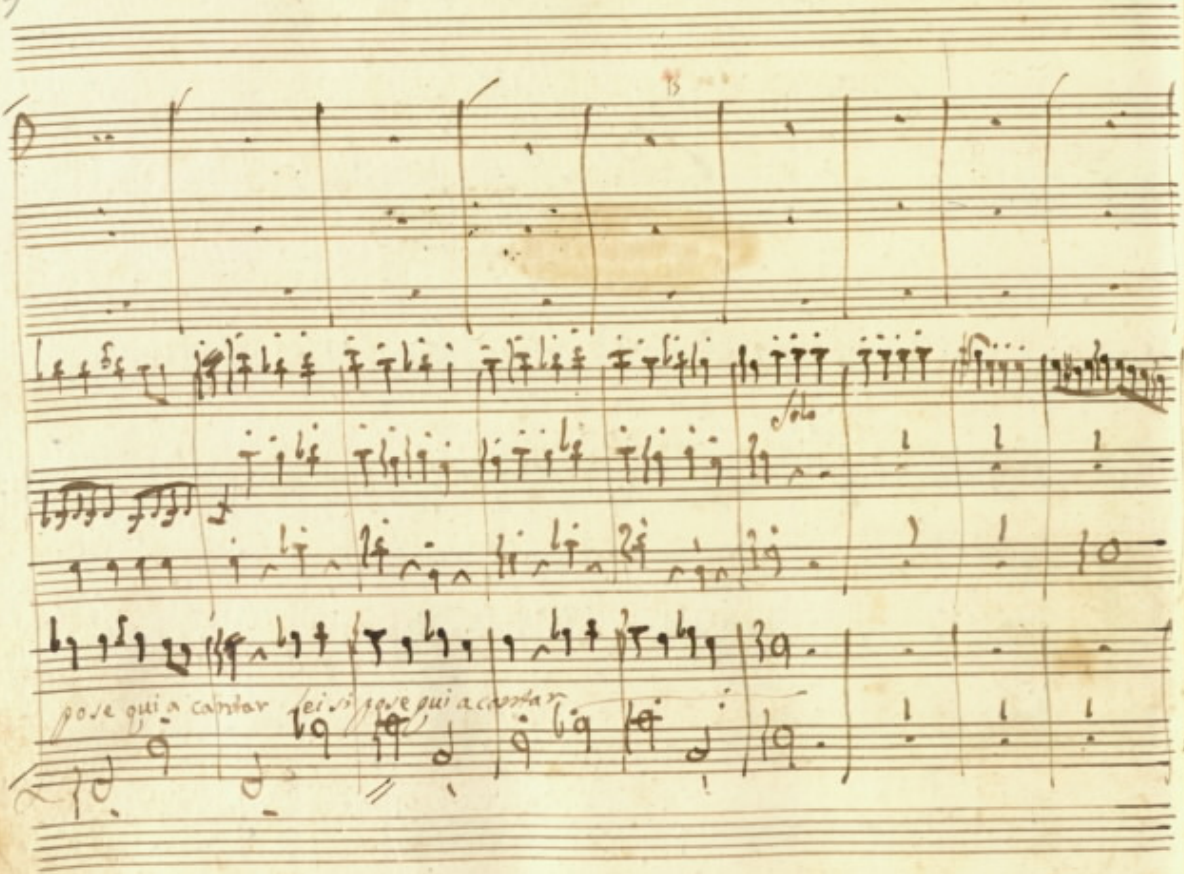

for.
for.
giar
pitto pitto, ruglio ruglio nella casa sono entrato senza manco gi pitar
for.
pia.
for.

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

Ven.

Ma trà tanto, ch'io mangiava, ch'io mangiava cō un viso sghignoso lei si

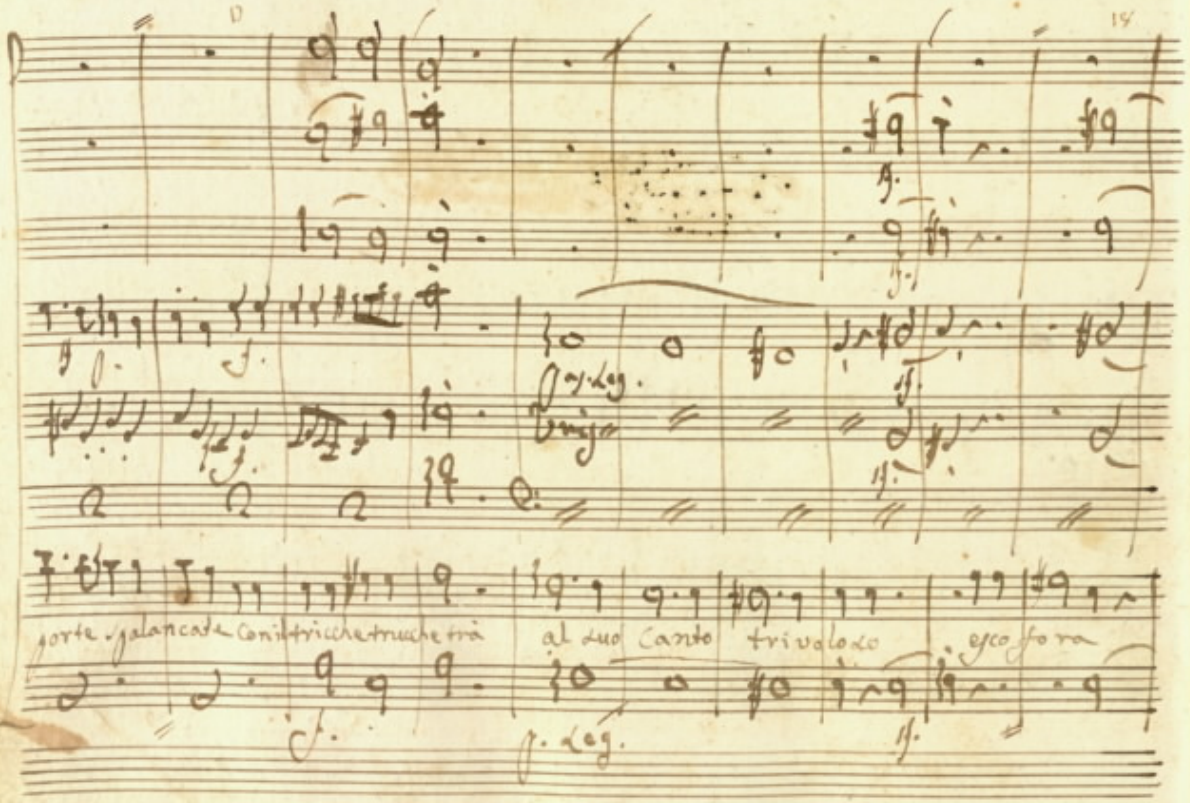
gia.


Solo
pose qui a cantar lei si pose qui a cantar

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGR. FO
COLLEGIO DI MUSICA

Il Marito che martella con il tricche trucche trà la Mogliera è sempre quella cō il tricche trucche trà son le

porte spalancate con il tricche trucche trà al suo canto trivoloso esco fora



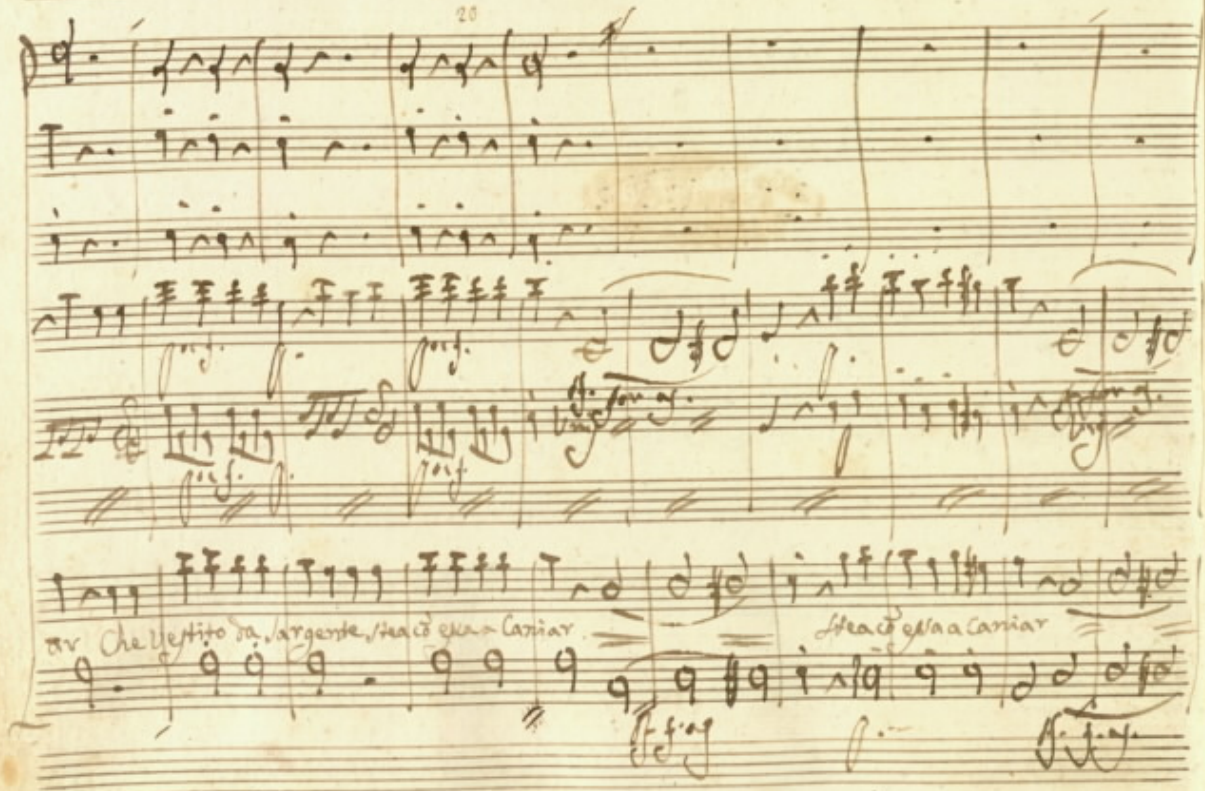
ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

ma che trovo? ma che trovo? Trovo il Cane impertinente che vestito da sargente stea con essa a cani —

20

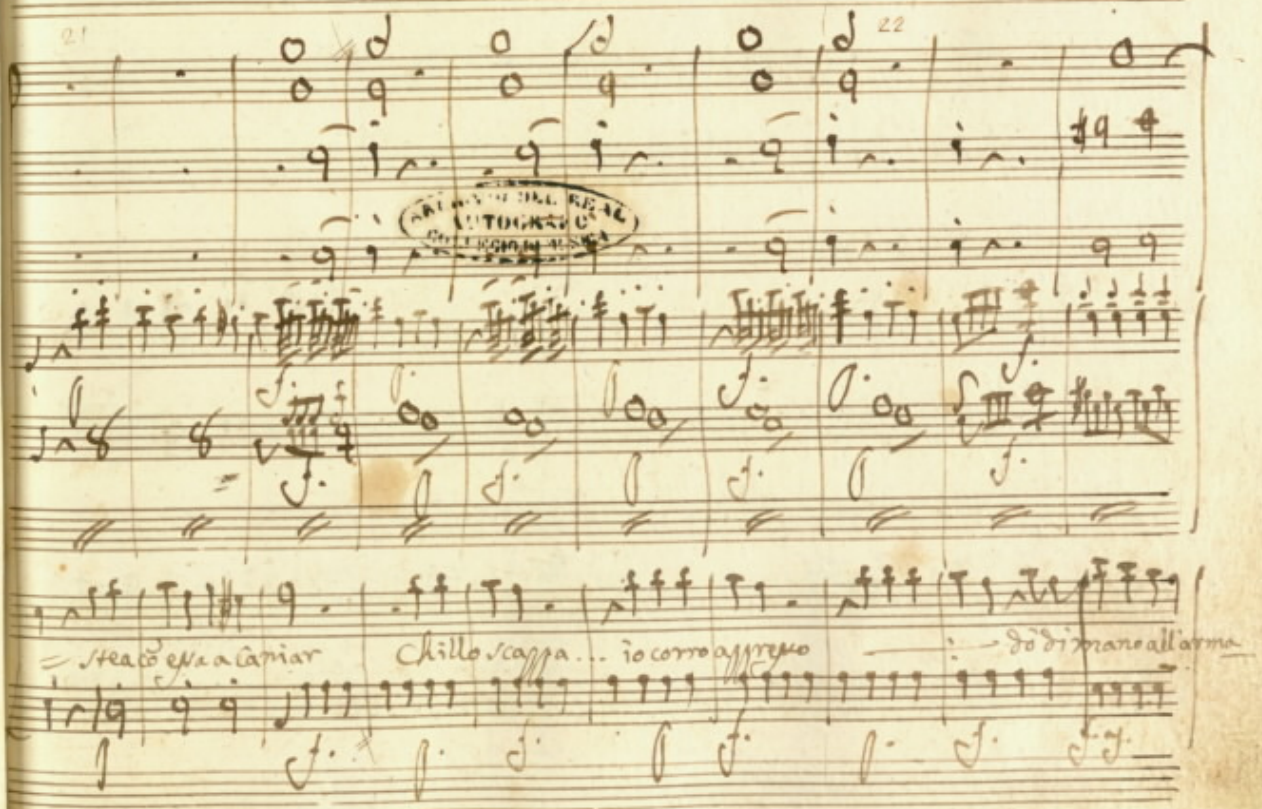
Ar Che vestito da Sargente, Steacõ essa a Caniar

Steacõ essa a Caniar

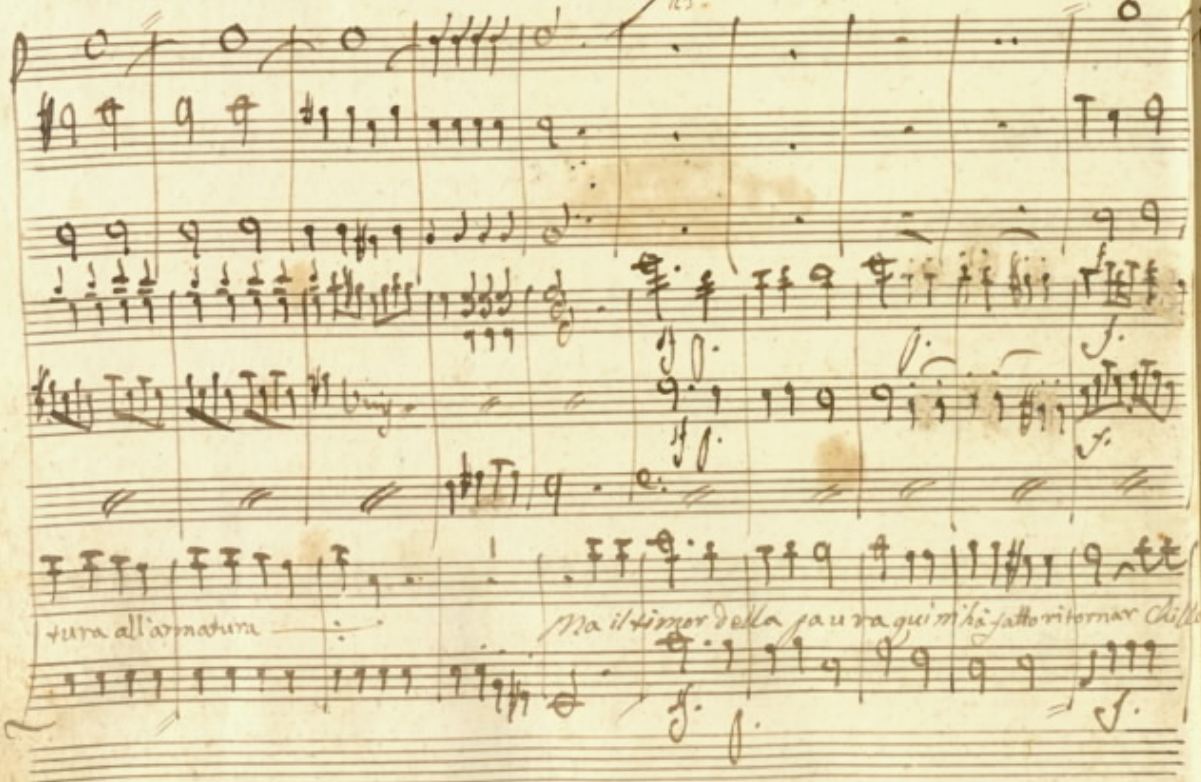


21 22

= steacõ essa a caniar Chillo scappa... io corro appresso — dò di mano all'arma



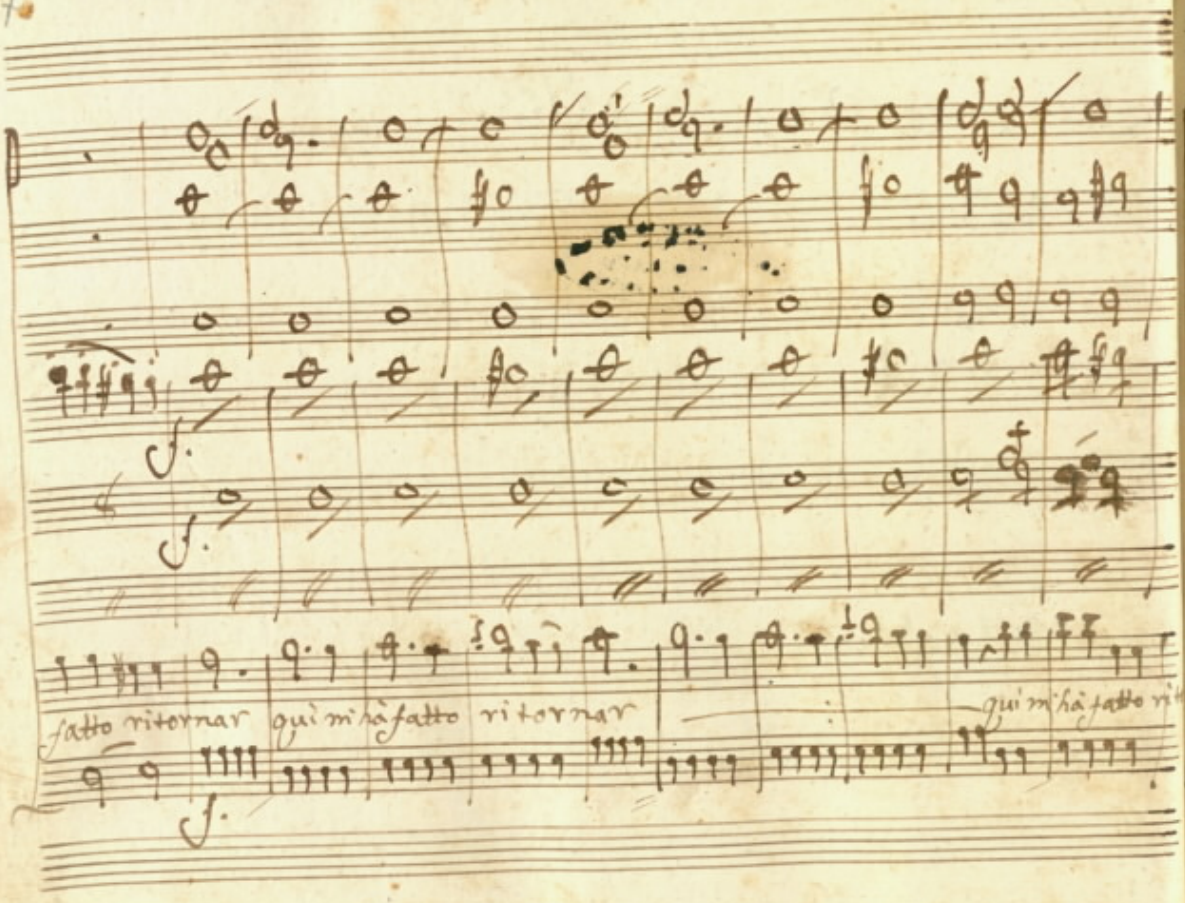
106v

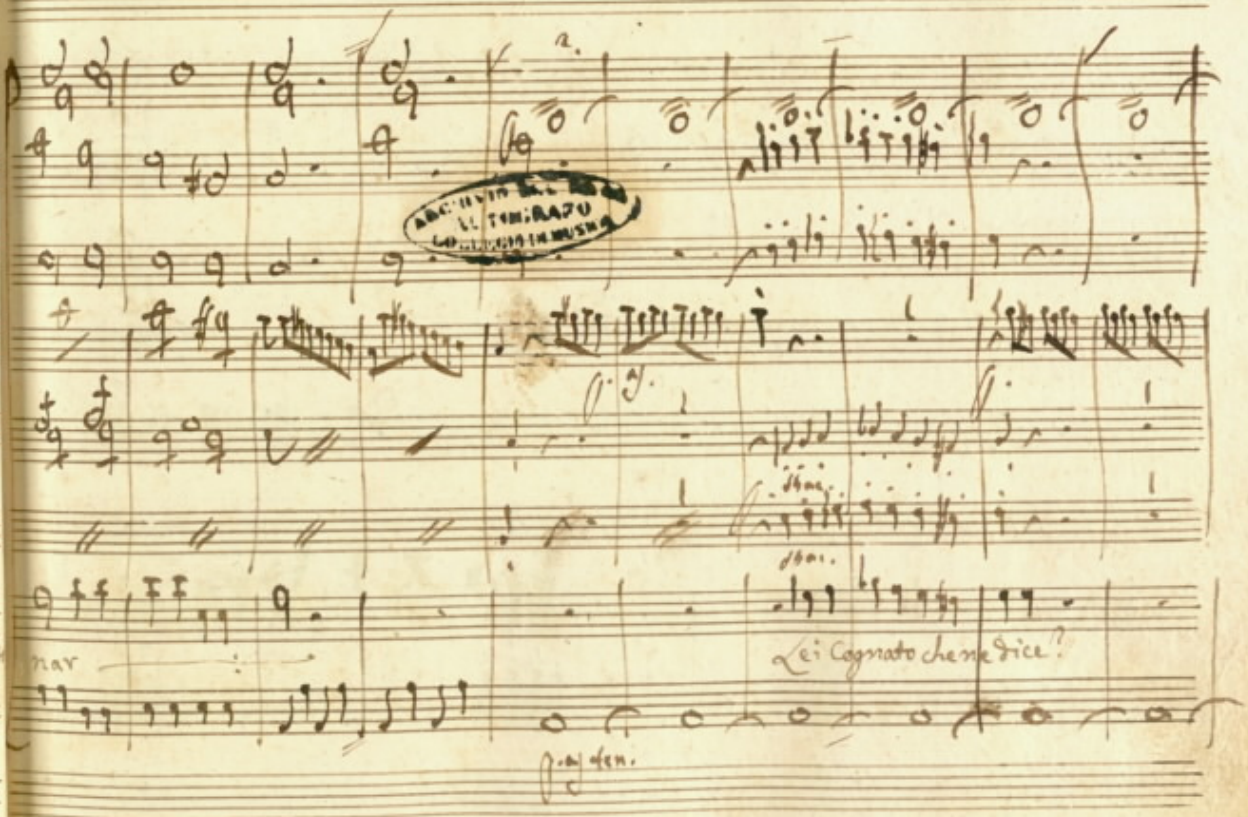

tura all'armatura
Ma il timor della paura qui mi ha fatto ritornar

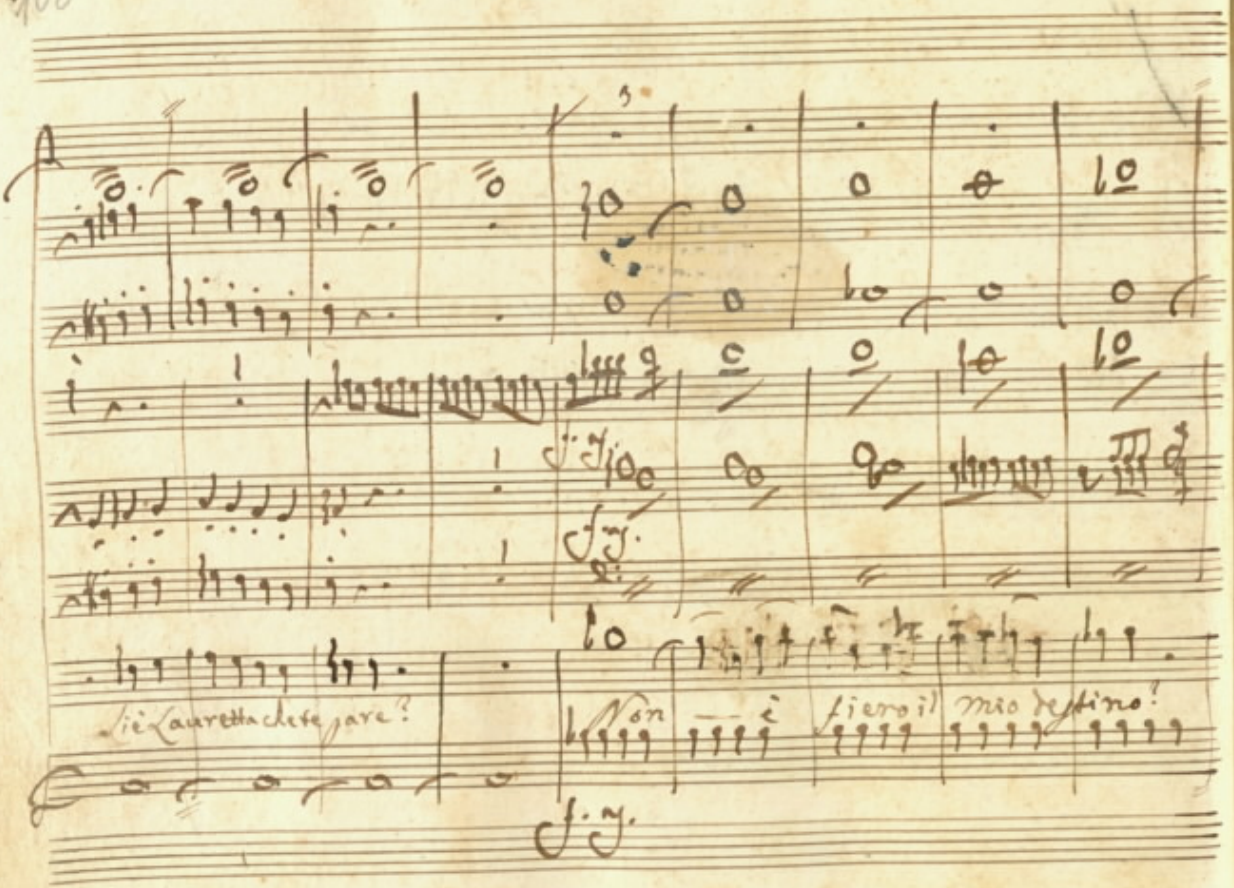
ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

scappa io corro appresso dò de mano all'armatura all'armatura — ma il timor della paura qui m'ha

107.

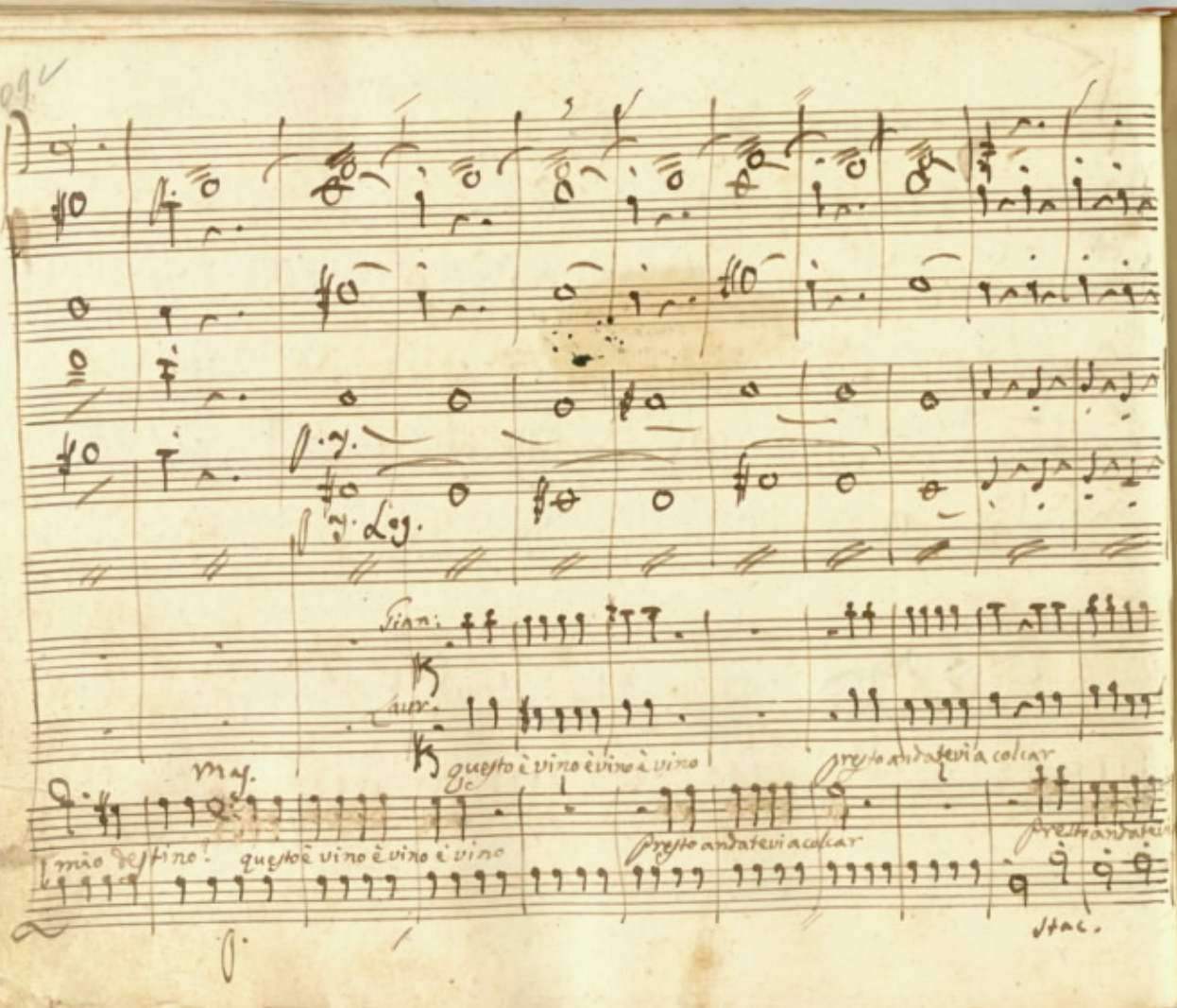



Lei Cognato che ne dice?


3
Lie Lauretta che te pare?
Non è fiero il mio destino!

Sì, il mio destino! non è fiero il mio destino il mio destino il

ARCHIVIO DEL REGIO CONSERVATORIO



p. y.

p. y. Log.

Gian:

Laur.

Mag.

questo è vino è vino è vino

presto andatevi a colcar

mio destino!

questo è vino è vino è vino

presto andatevi a colcar

presto andatevi

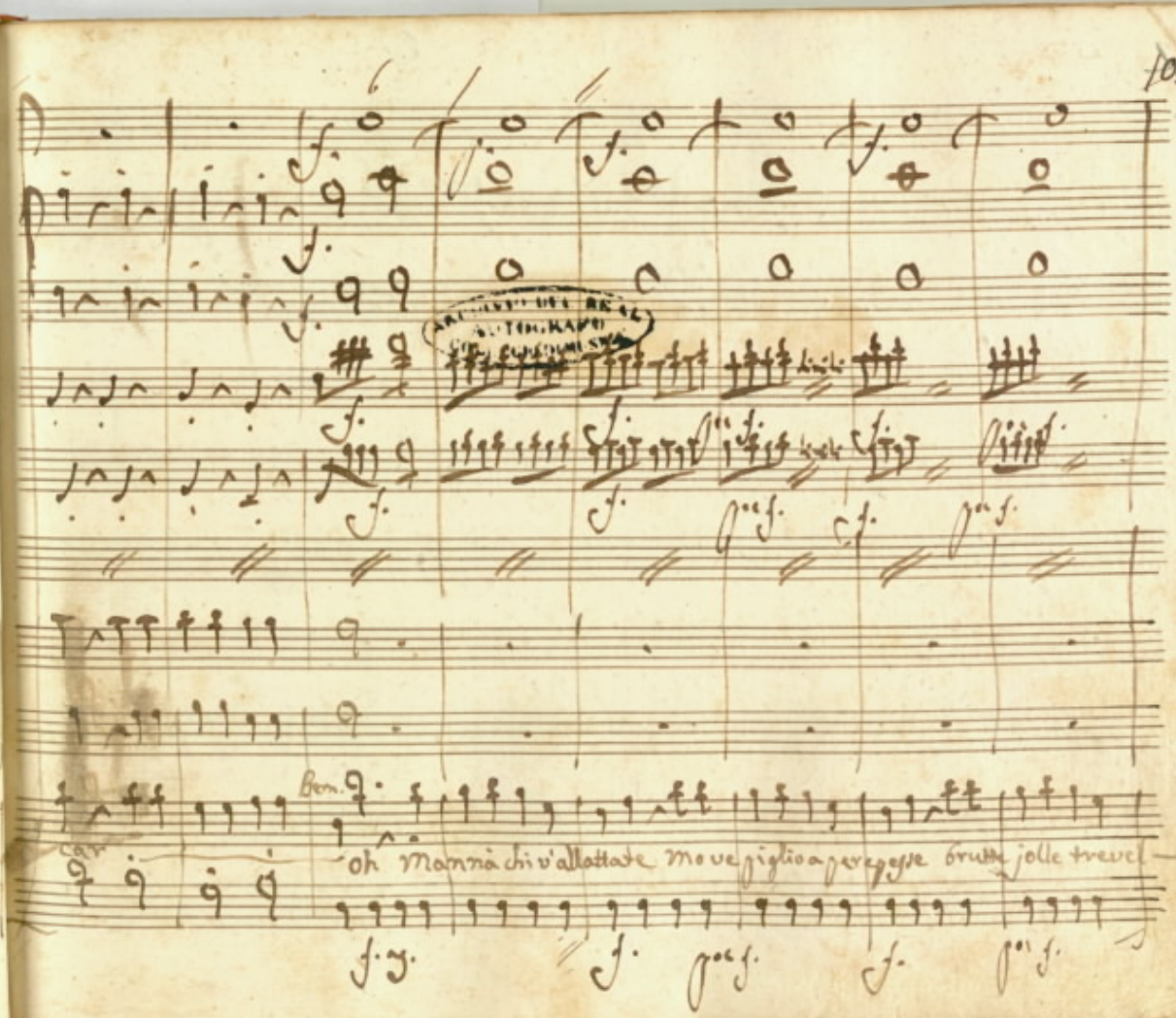
Stac.

ARCHIVO DEL REAL AUTOGRAFO

Ben.

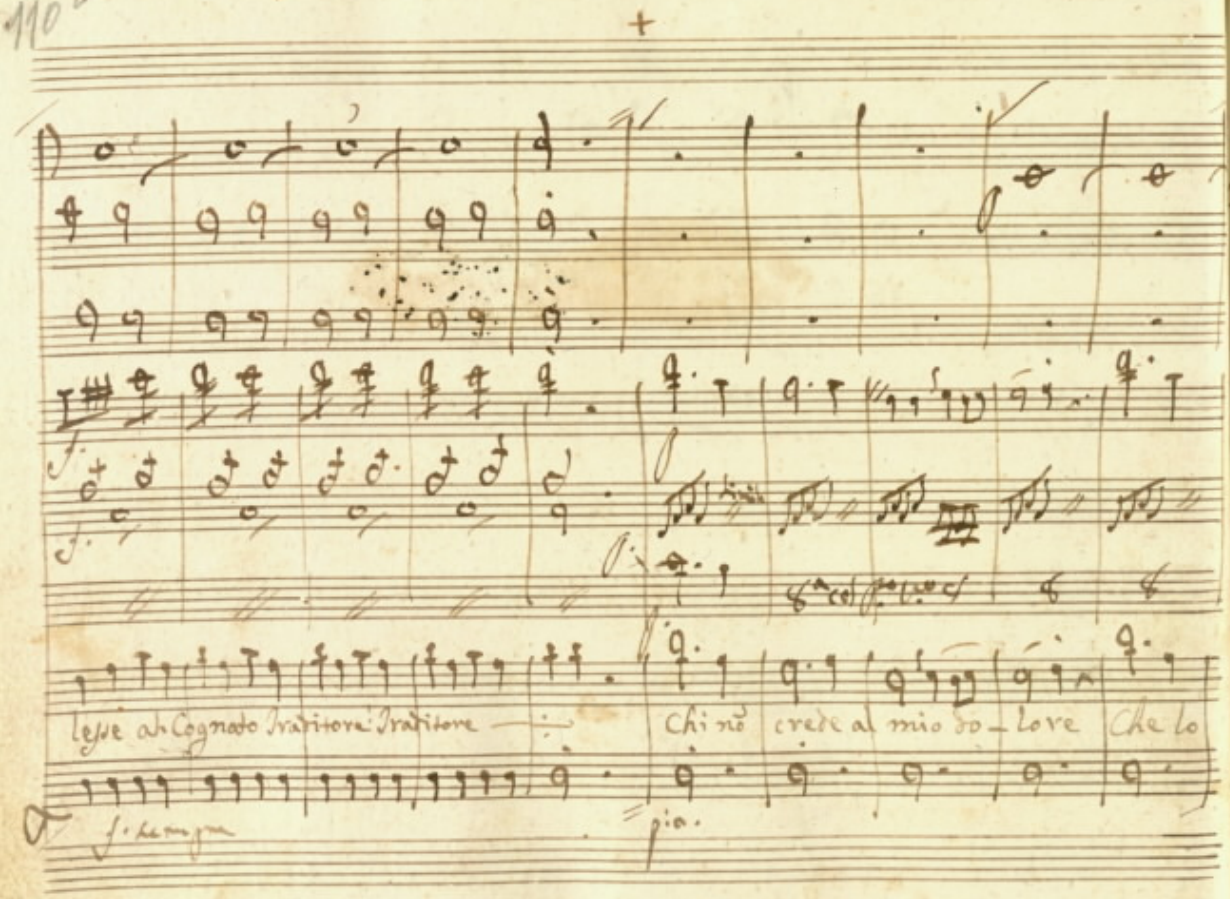
car

oh Mannà chi v'allattate mo ve piglio a pere pesse brutte jolle trevel—



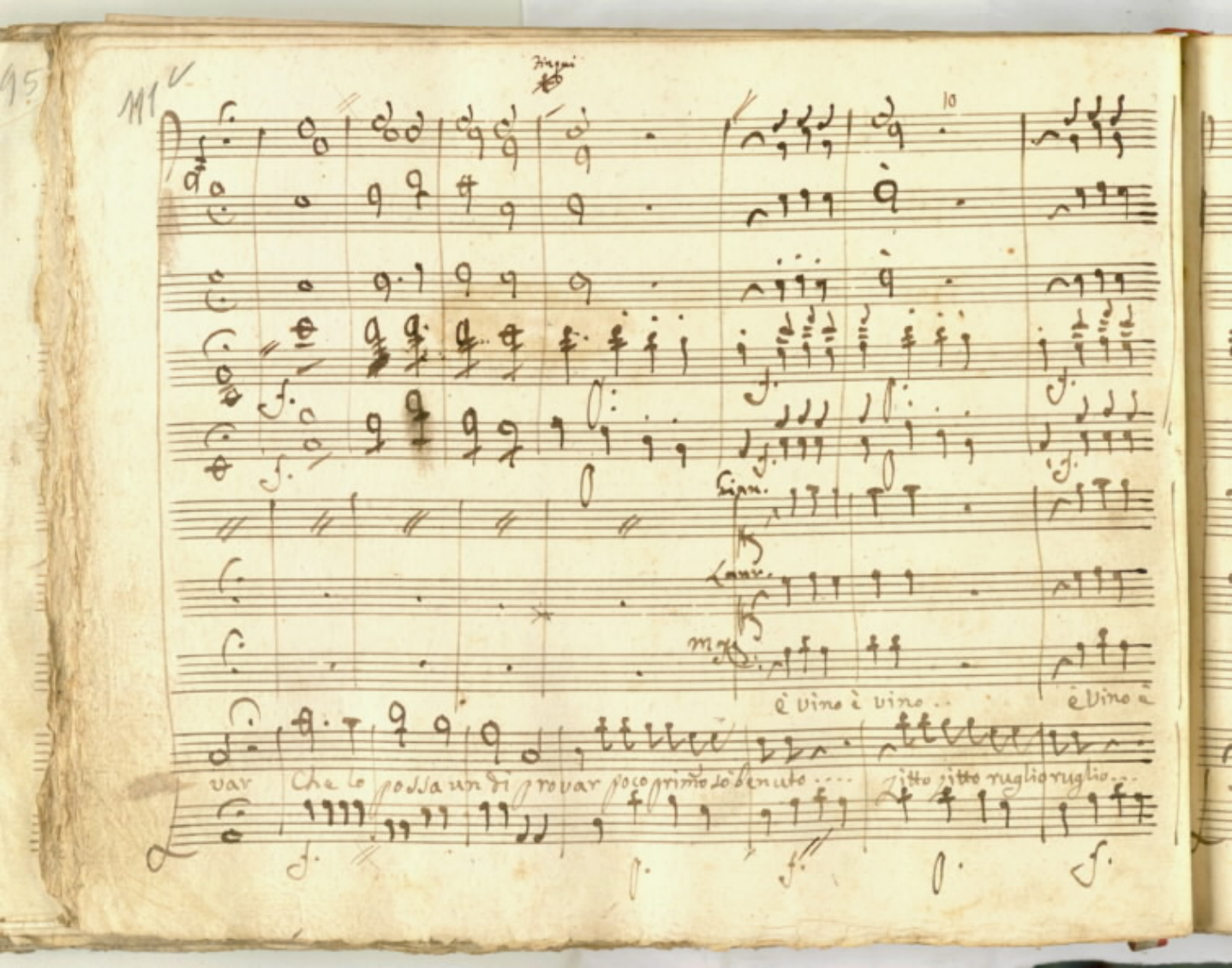
lesse ah Cognato Traditore Traditore

Chi nõ crede al mio do_lore Che lo



ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

possa un dì pro-var chi nō cre-de al mio dolo-re che lo possa-un dì pro-var pro-var pro-



111

Fingni

10

Fin.

Laur.

Mag.

è vino è vino ..

è vino è

var Che lo possa un di provar poco primo sò benuto ....

zitto zitto ruglio ruglio ...

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

Come avanti

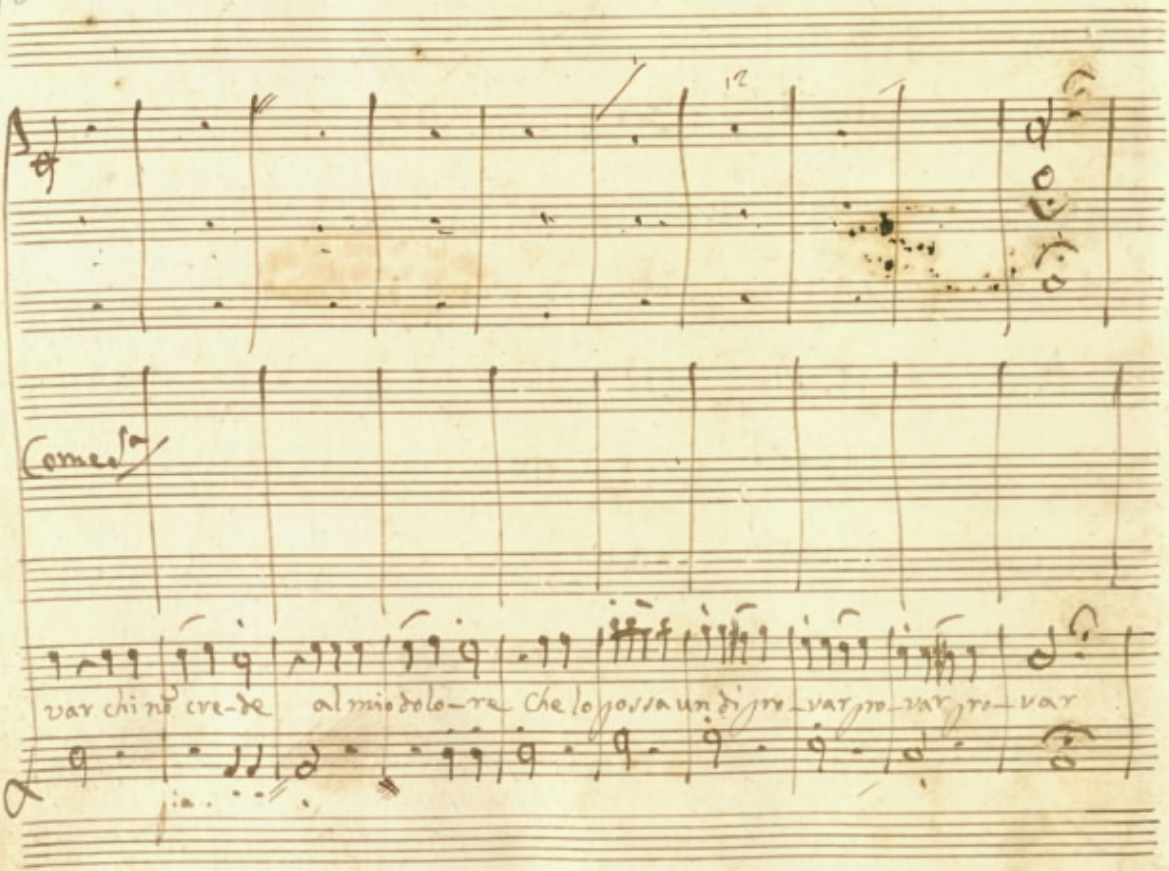
vino

Sta Signora aggio trovata...

Chi nõ crede al mio do- lore che lo possa un di pro-

Come sta

var chi nõ cre-de al mio dolo-re che lo possa un di pro-var pro-var pro-var



Come

ARCHIVIO ... COLLEGIO DI MUSICA

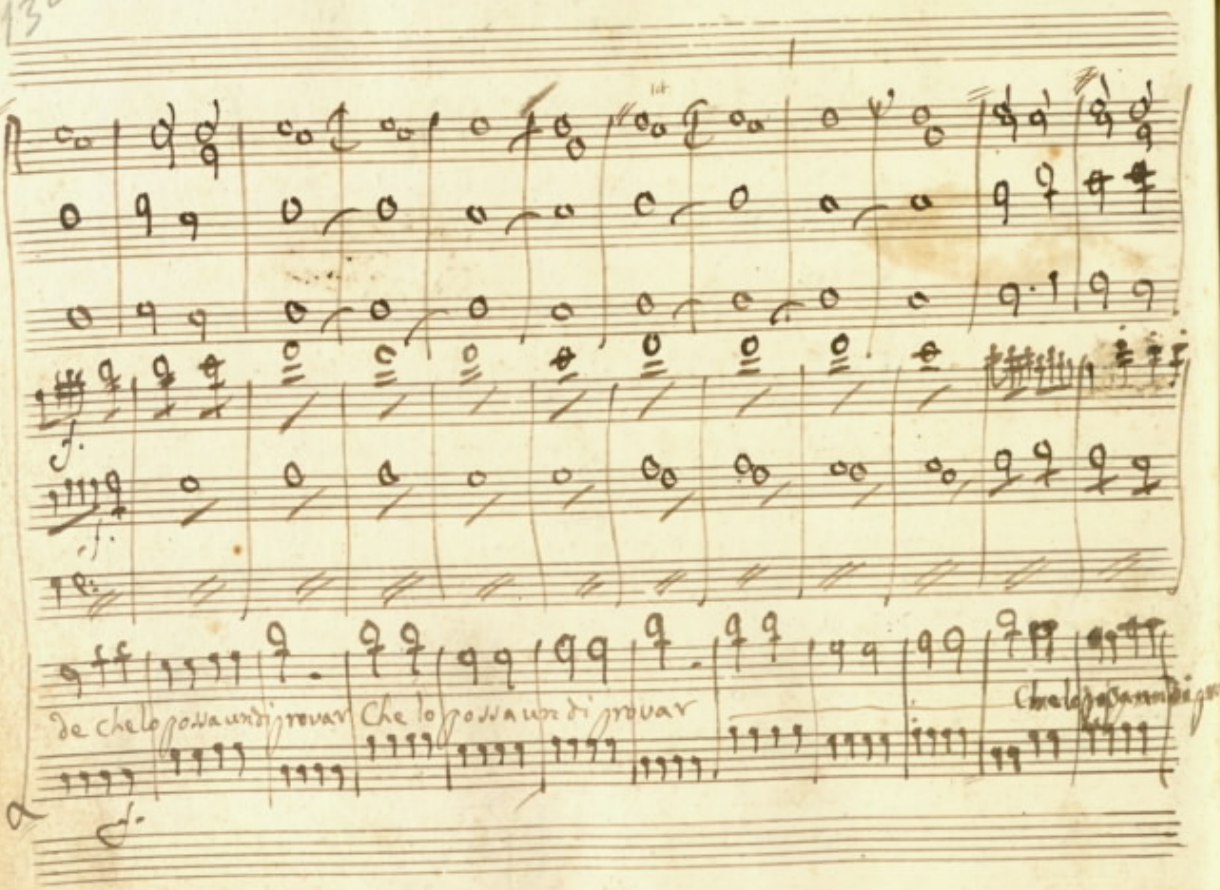
Come

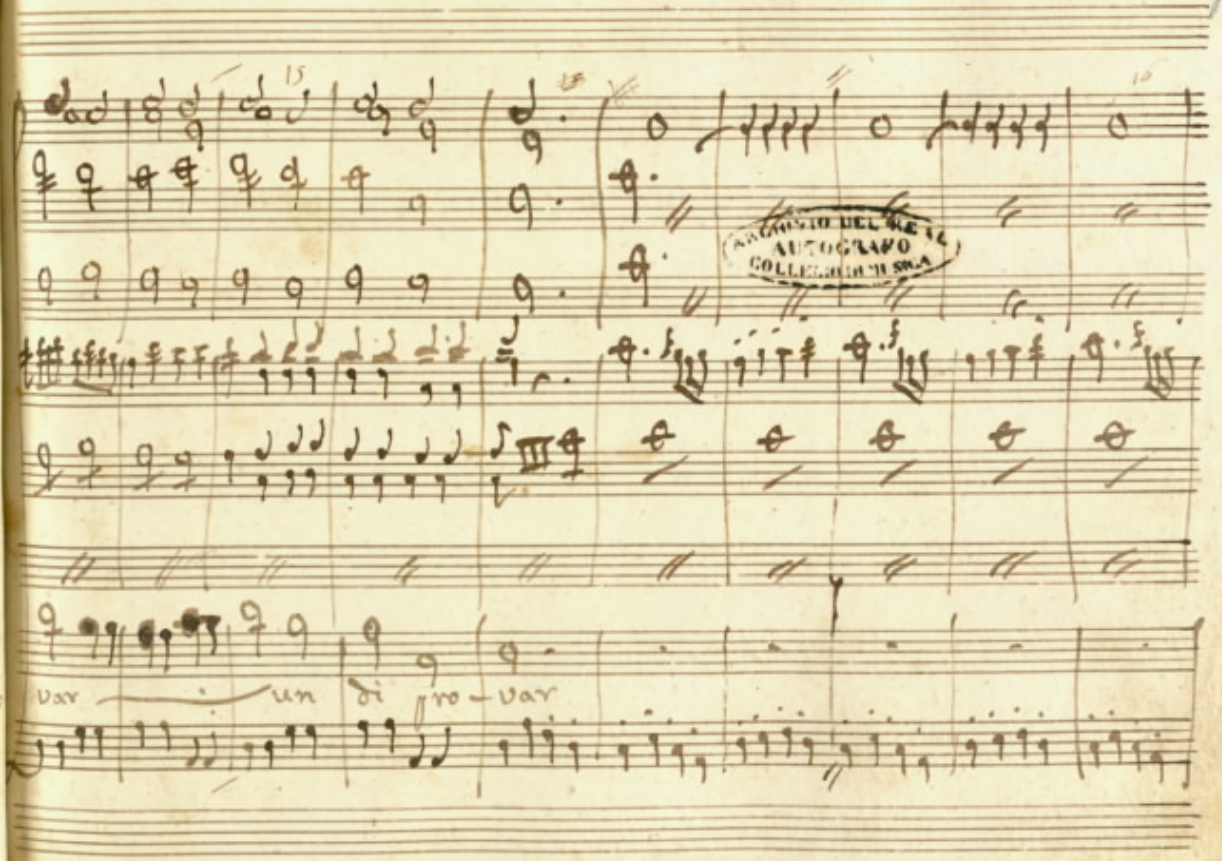
Che lo possa un dì provar Chi nõ crede al mio dolore Che lo possa un dì provar al mio dolore Chi nõ cre

113

de che lo possa un di provar Che lo possa un di provar

Che lo possa un di pro





ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

Mas.

A come parla la cò te

Gian.

L'è forse qualch'altr'effetto di sua ge

Lau.

sia

Ti compatisco assai Gianina mia

Aur.

Masino!...

Mas.

Che comanda

Scena XIV

Sappi che il Signor zio d'andar alla for=

subito

Mas.

tezza domani ha divisato perche si trova adesso un pò scaldato per

D. Aur

Mas.

me son sempre pronto e questa forse Lauretta la tua sposa Nò signora Ma è

D. Aur.

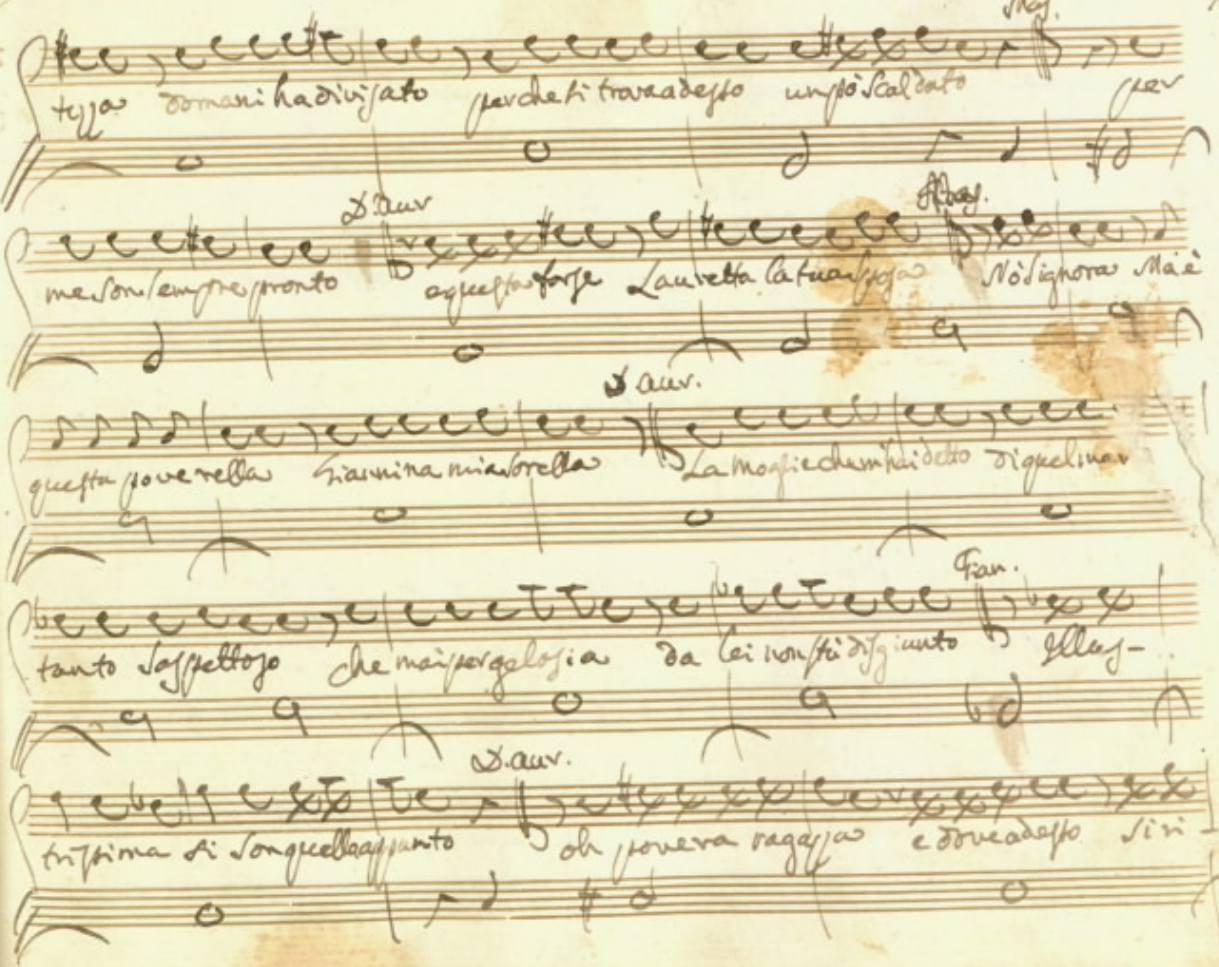
questa poverella Giannina mia sorella La moglie che m'hai detto di quel mar

Gian.

tanto sospettoso che mai per gelosia da lei non stà disgiunto Illus-

D. Aur.

trissima si son quella appunto oh povera ragazza e dove adesso si ri-



Mas. Gian

trova costui? eccola là.. mio marito signora e questo quà

Ber. D. aur.

padrona gentilissima quel vecchio? quel brutto Babbuino?

Gian. D. aur.

eh! se sospiri ti compatisco assai io mi credea che quello fosse

Ber. Gian

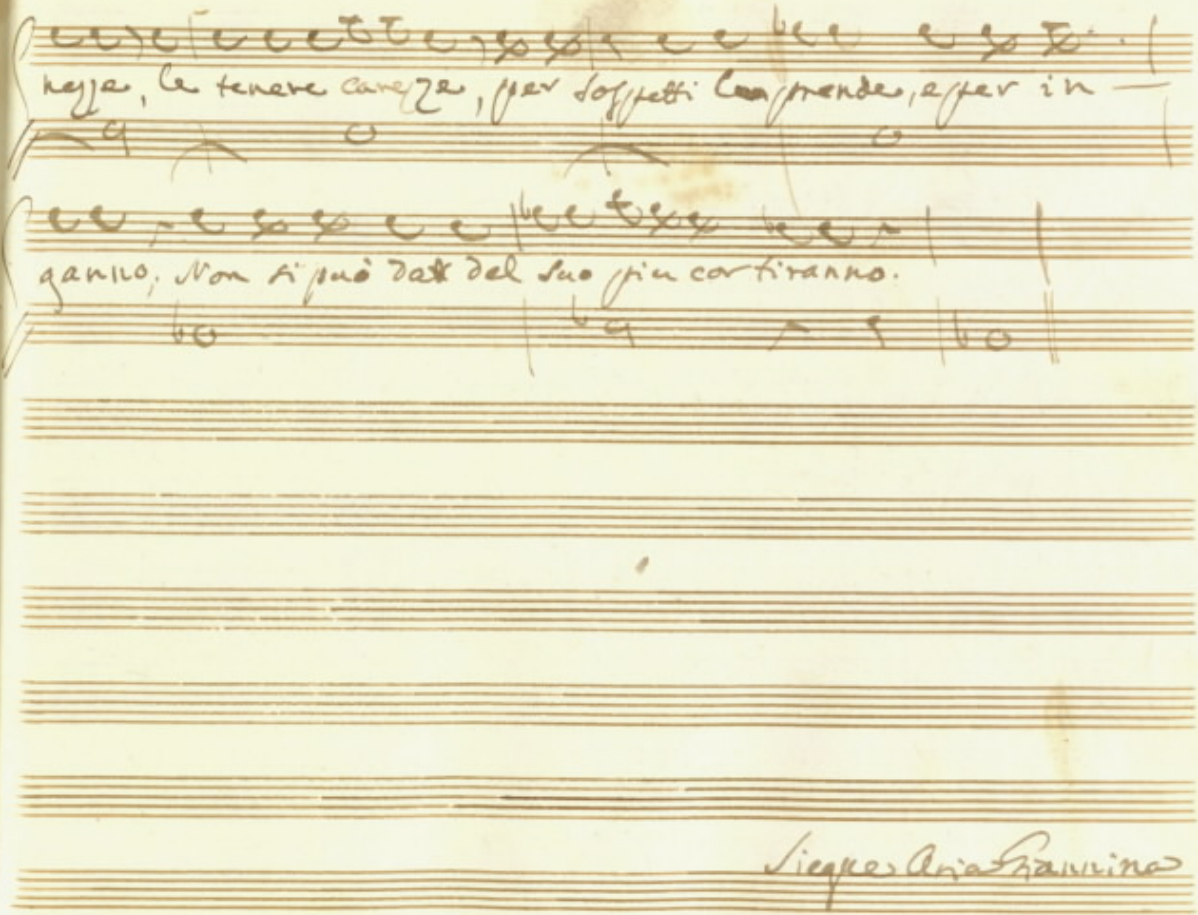
certo il nonno tuo La ringrazio di cor dell'amor suo e par gli voglio

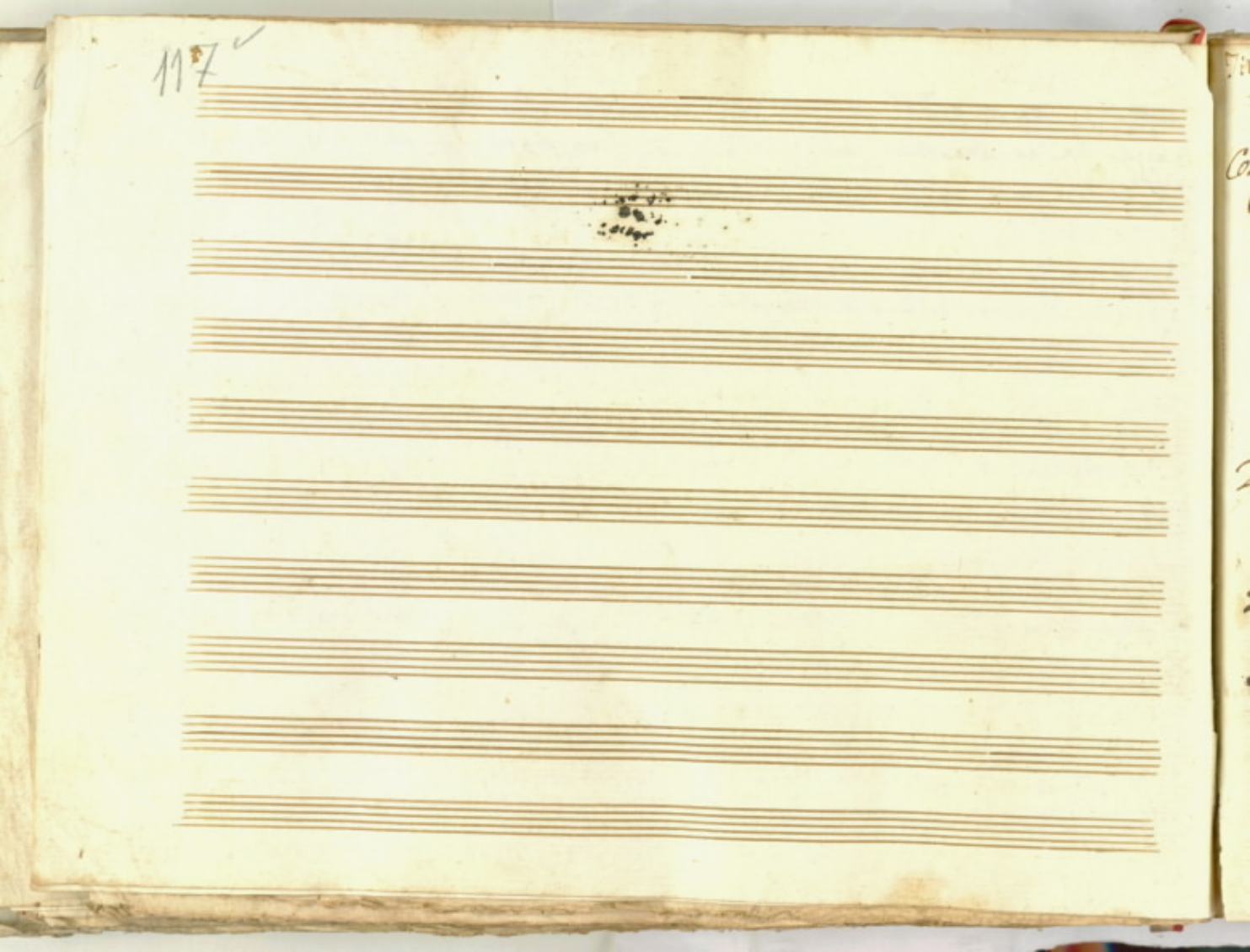
ben. Ma cosa serve! e tanto con me ingrato, che fin le mie fi-

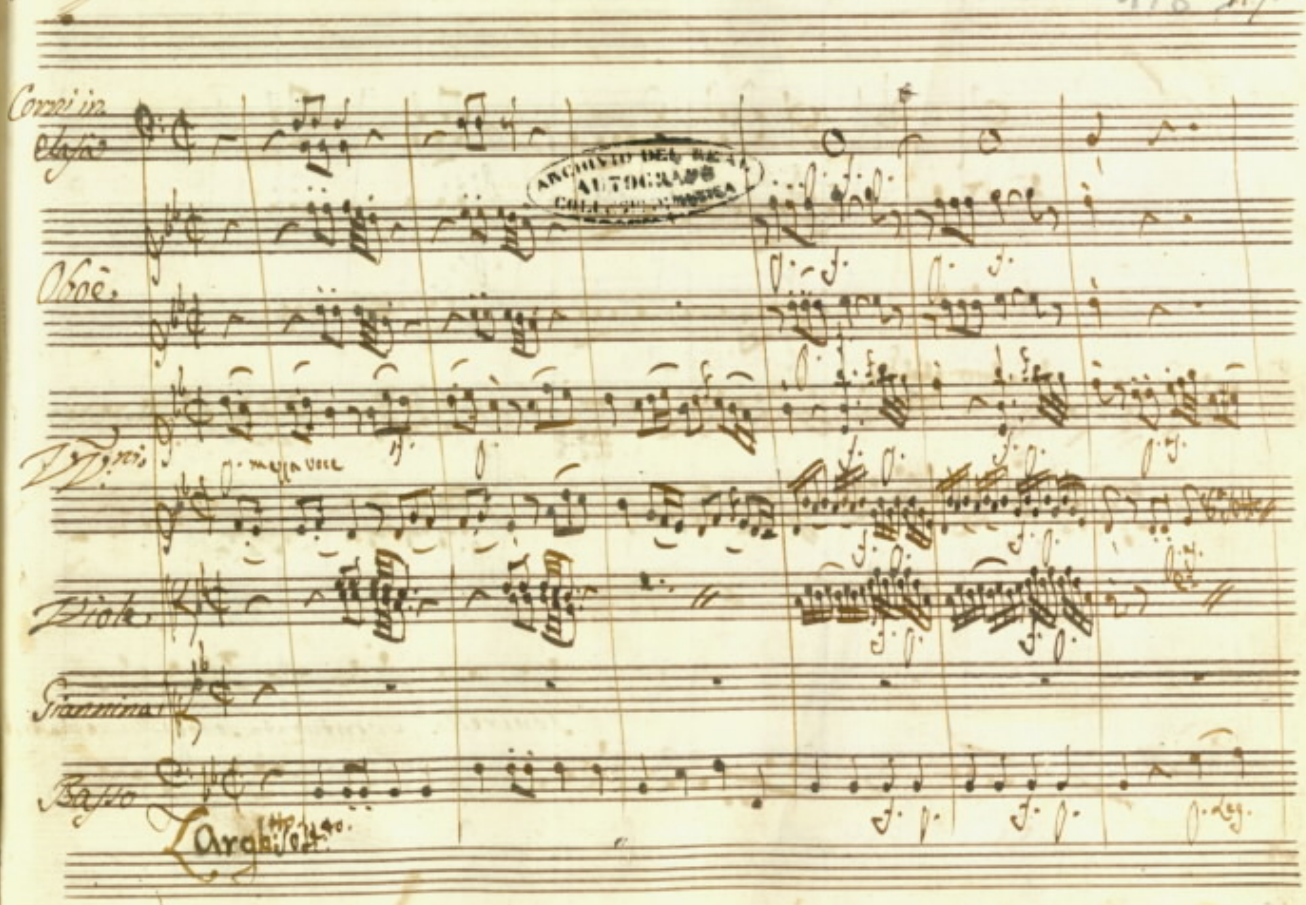
nezze, le tenere carezze, per sospetti le prende, e per in —

ganno, Non si può dar del suo più cor tiranno.

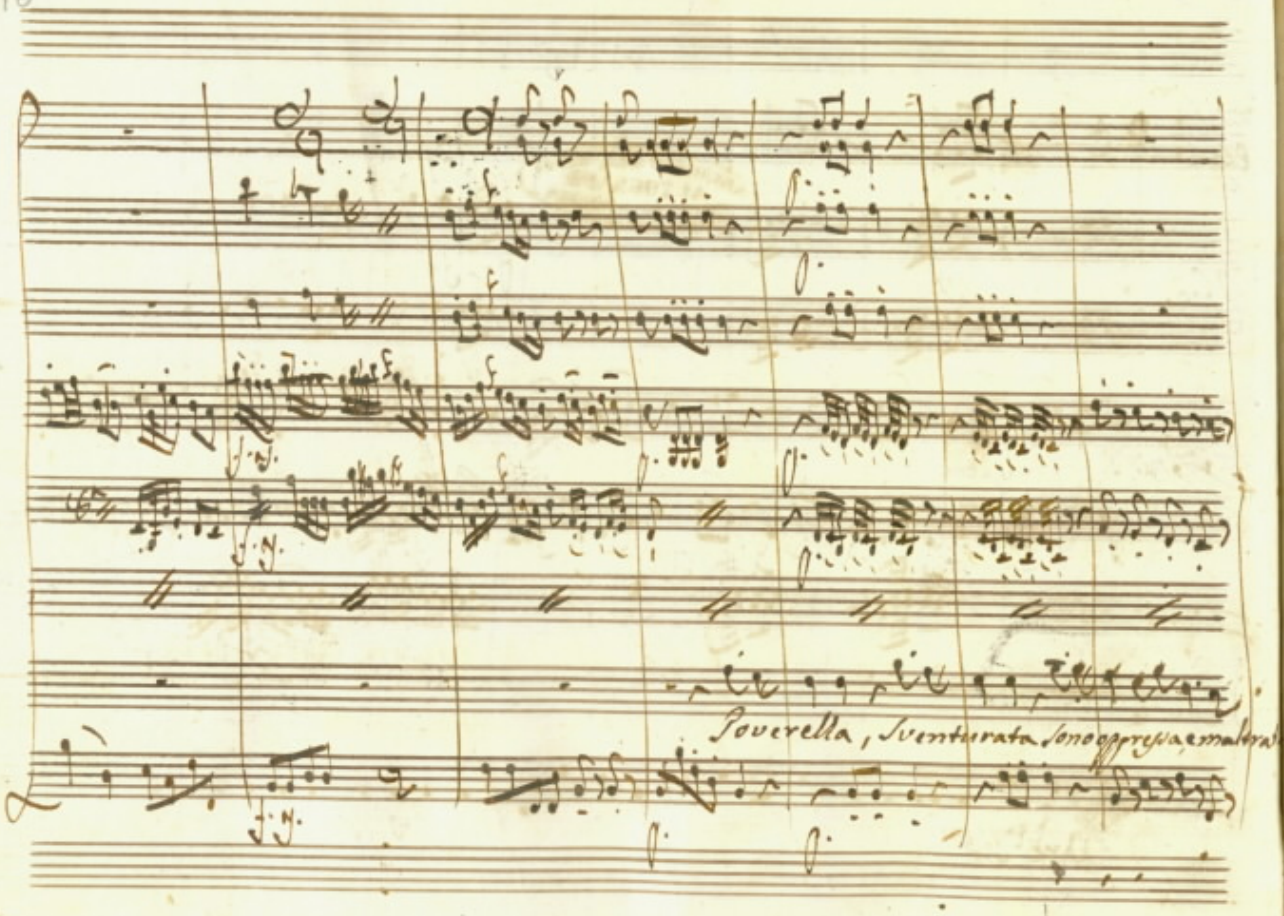
Siegue Aria Giannina







ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA


Poverella, Sventurata sono oppressa e malata

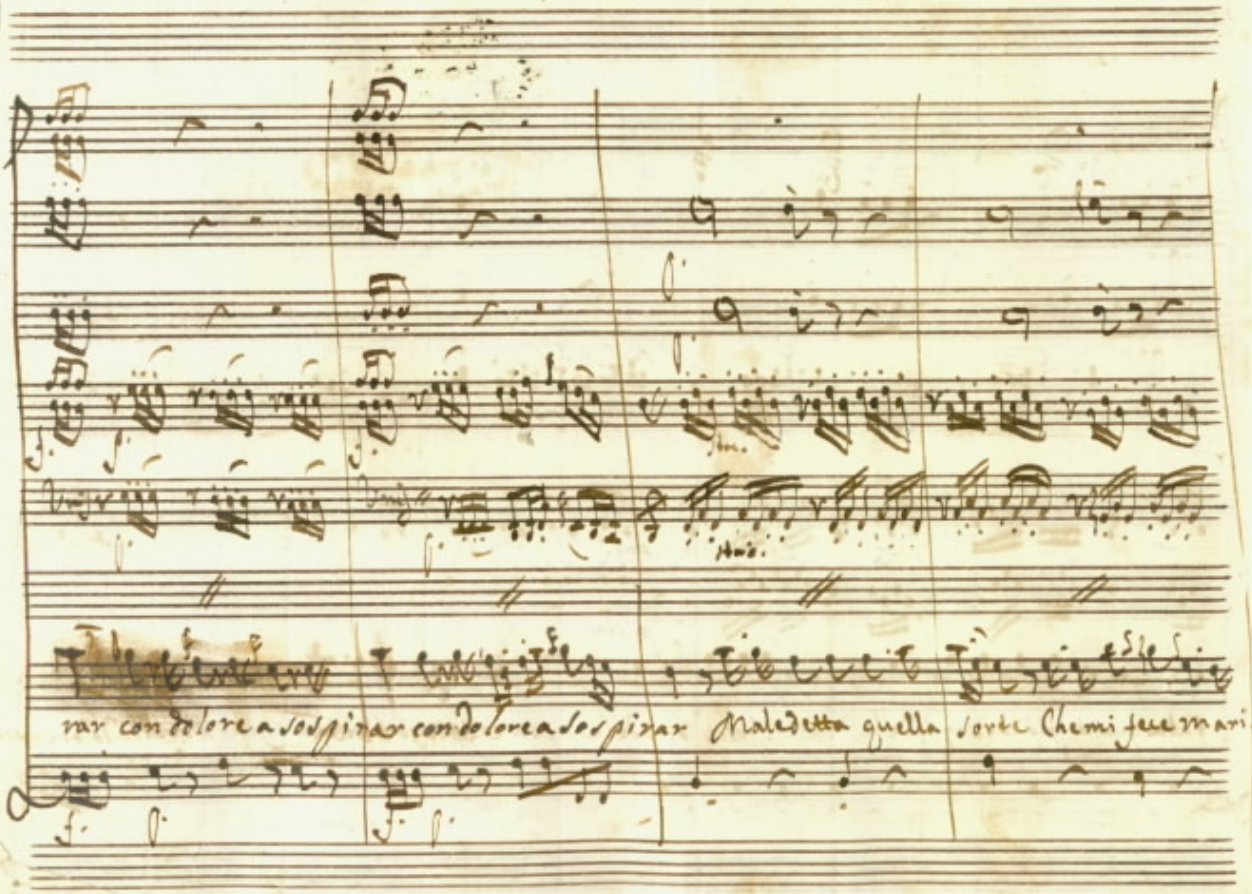
ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

p. stac.

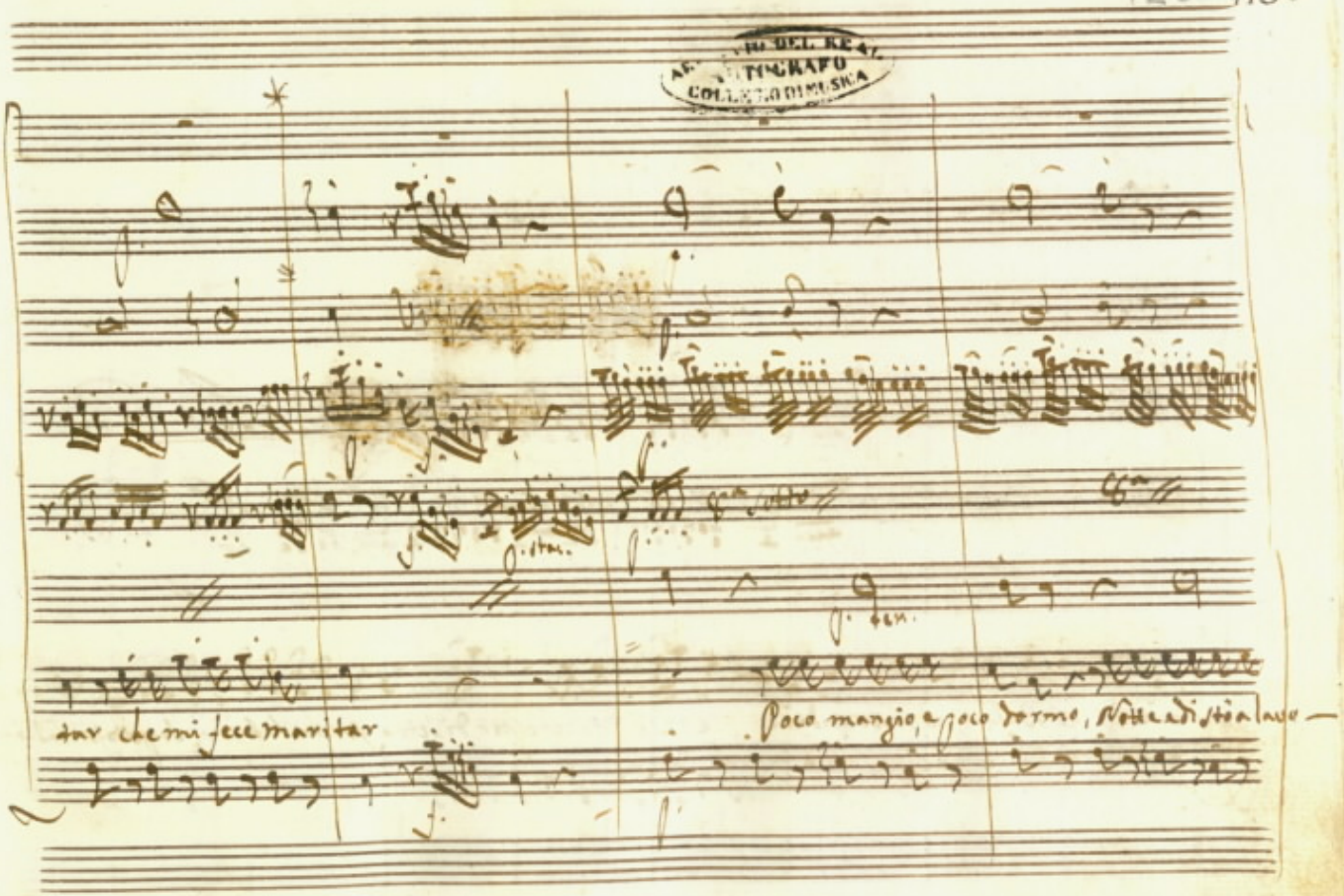
p. stac.

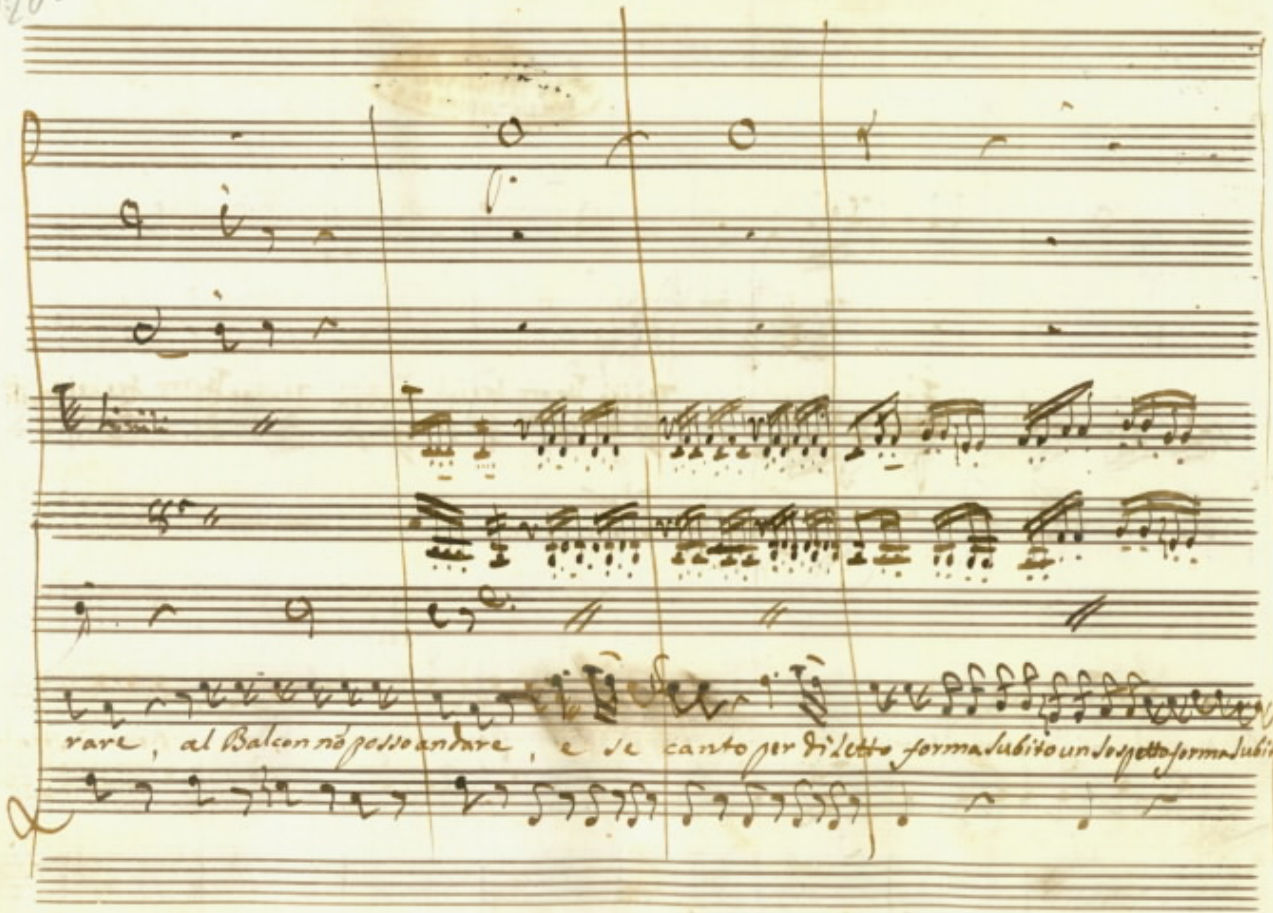
p. stac.

...tata quanto più che son fedele dallo sposo mio me crudele son costretta ò costretta a tutte l'ore con dolore a sospi-


nar con dolore a sospirar con dolore a sospirar Maledetta quella sorte Che mi fece mari-

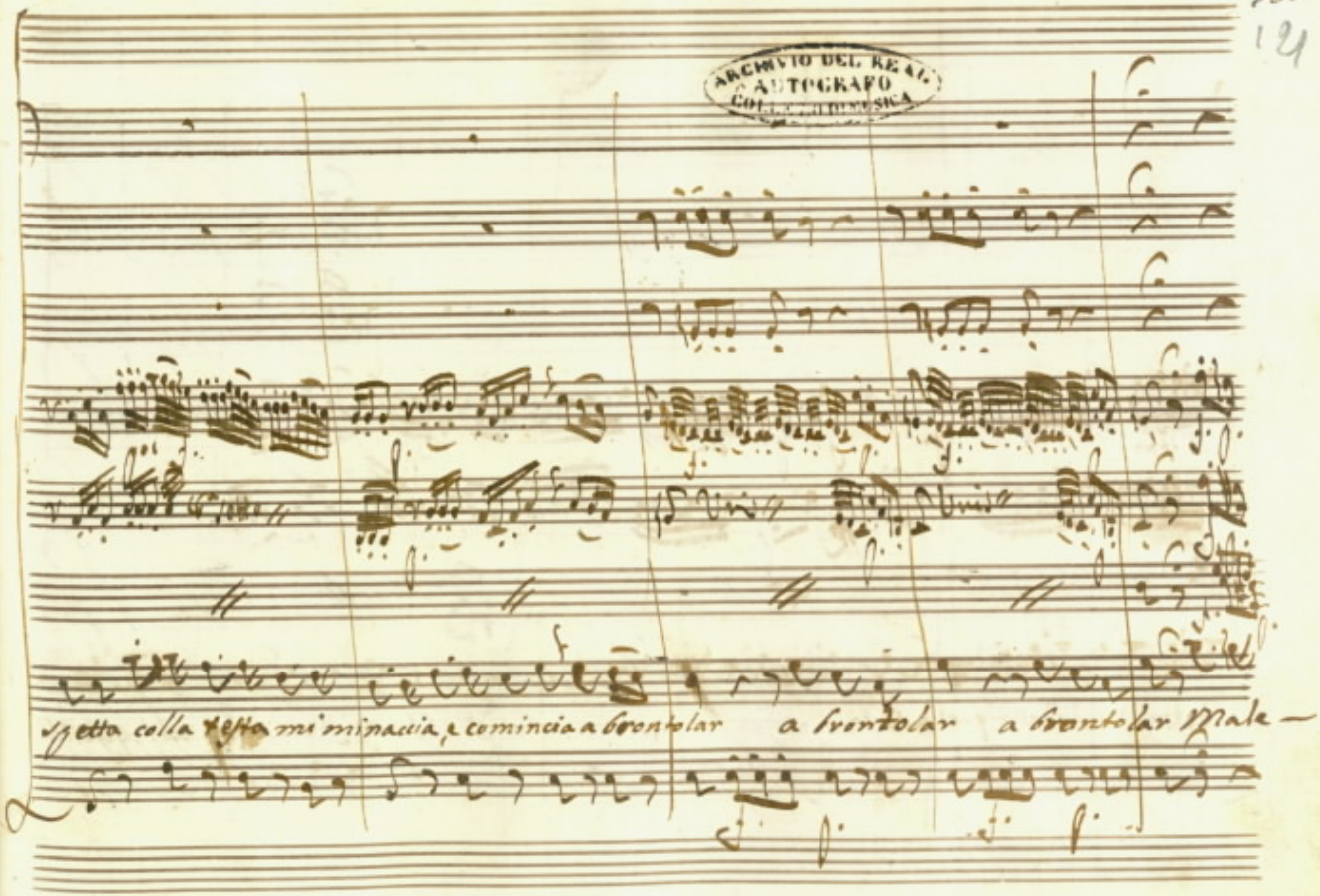
ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

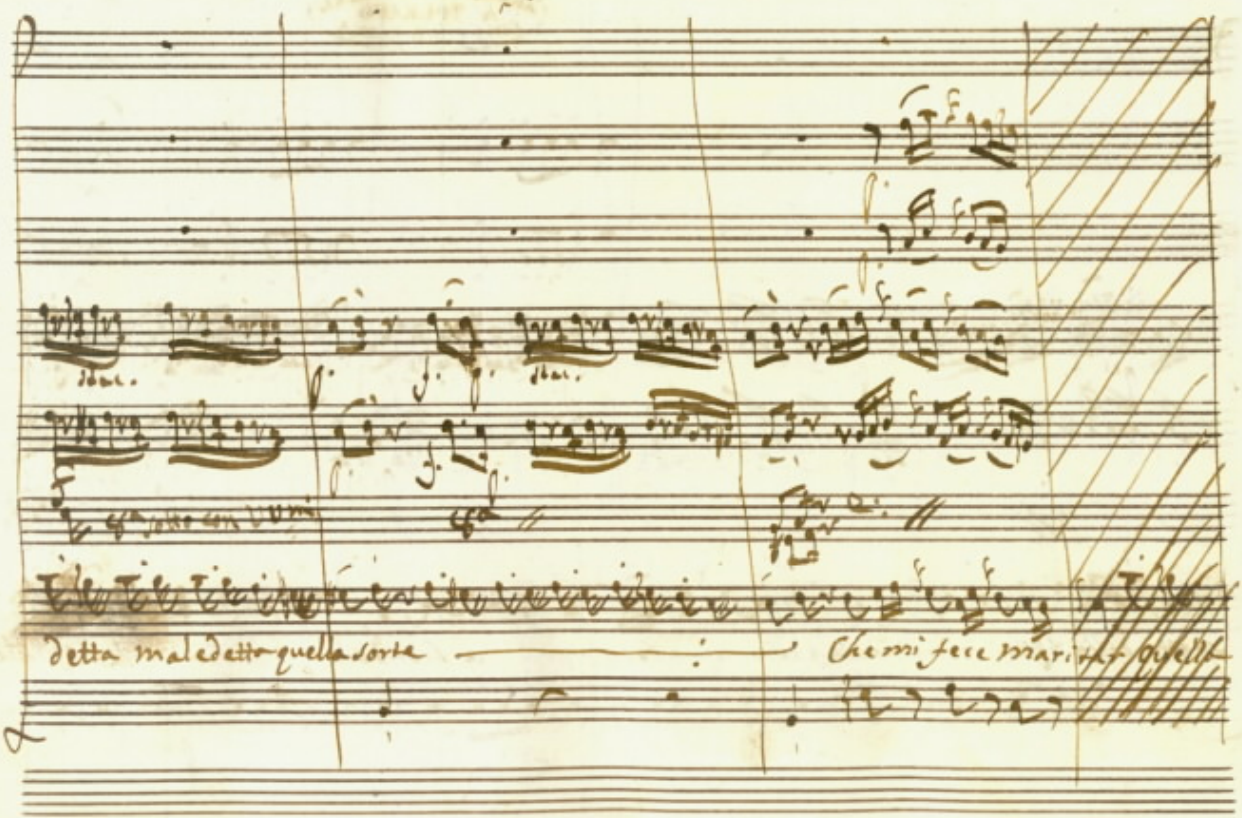



rare, al Balcon nõ posso andare, e se canto per diletto forma subito un soggetto forma subito

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

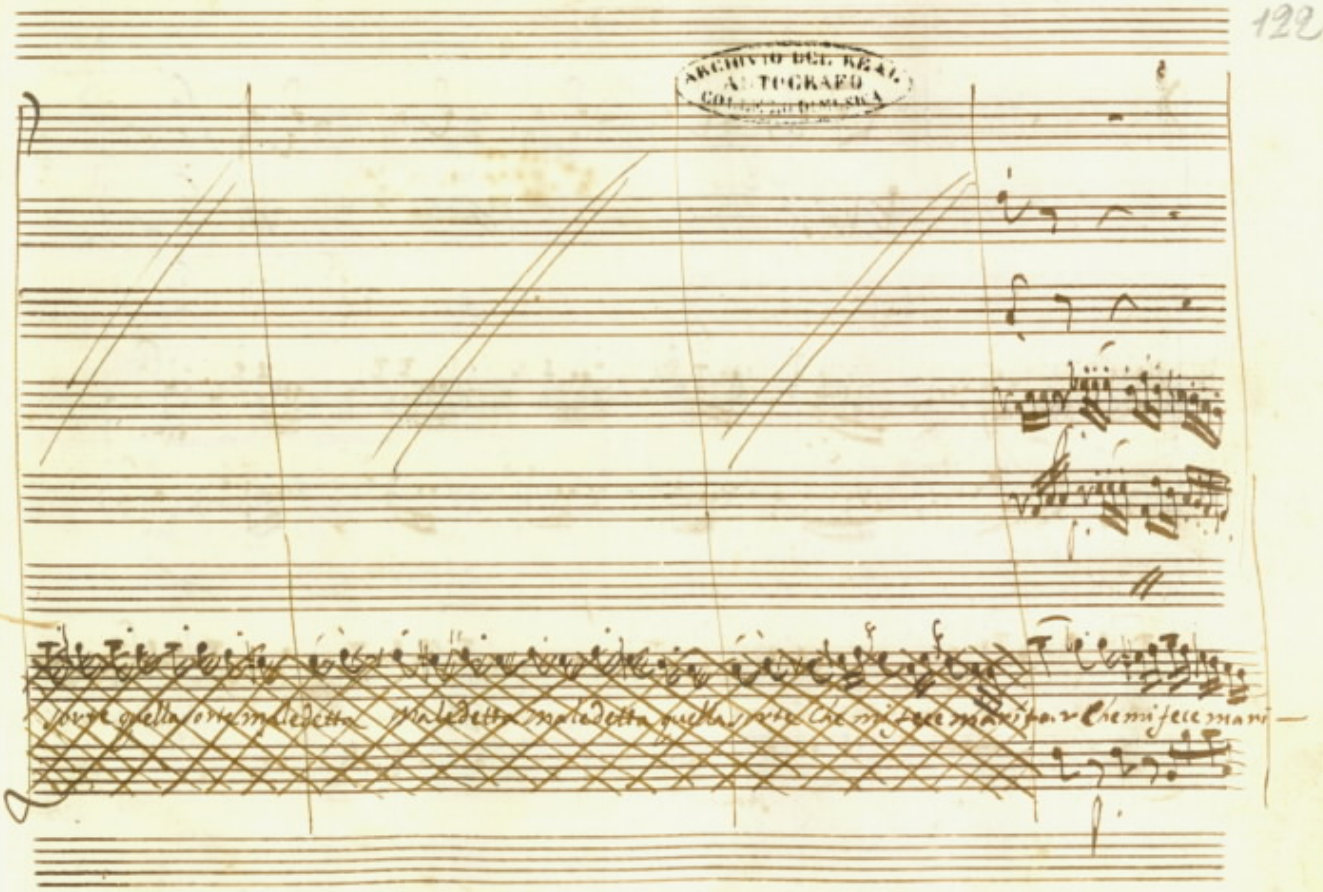
spetta colla testa mi minaccia, e comincia a brontolar a brontolar a brontolar Male —

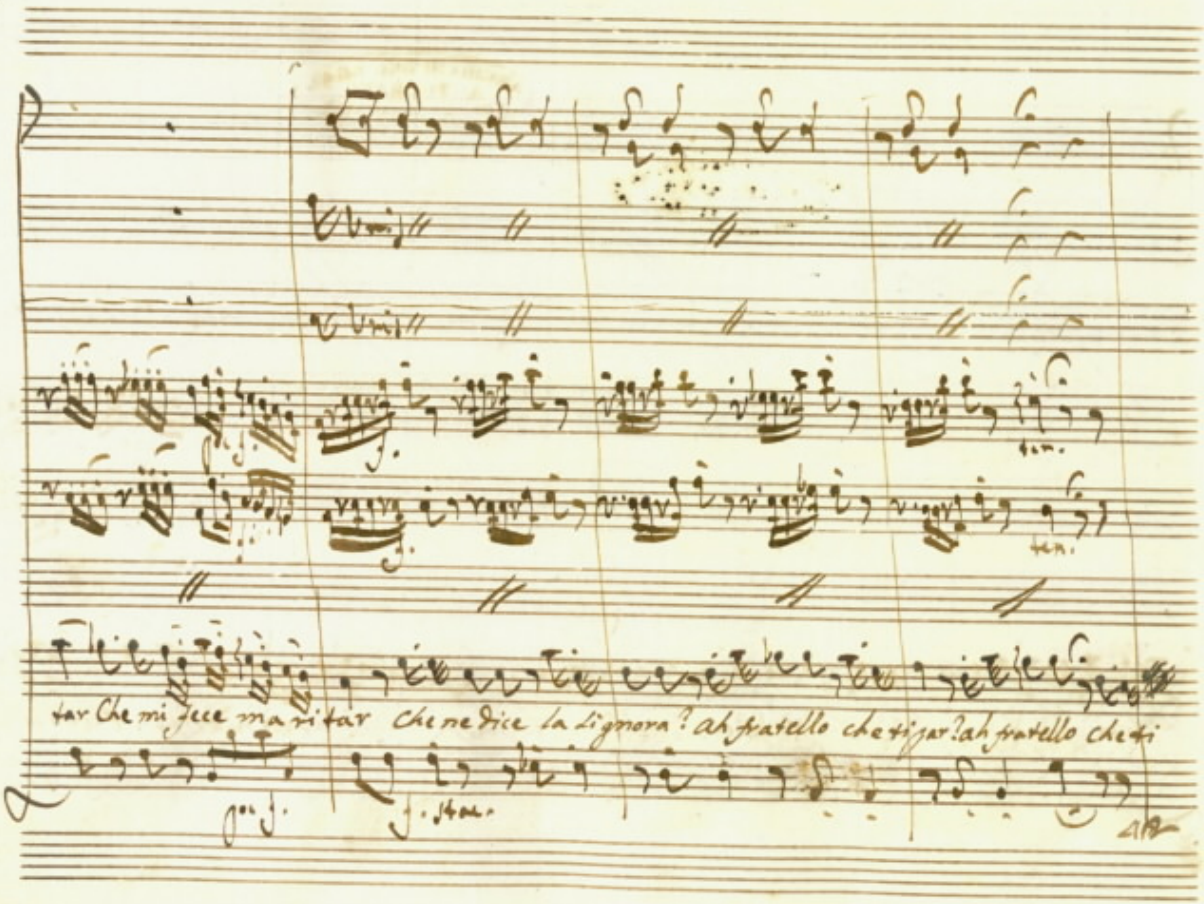



detta maledetto quella sorte
Che mi fece

ARCHIVIO DEL REAL
CONSERVATORIO DI MUSICA

781.
122




tar Che mi fece maritar Che ne dice la Signora? ah fratello che ti par? ah fratello che ti

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

Atto

for.

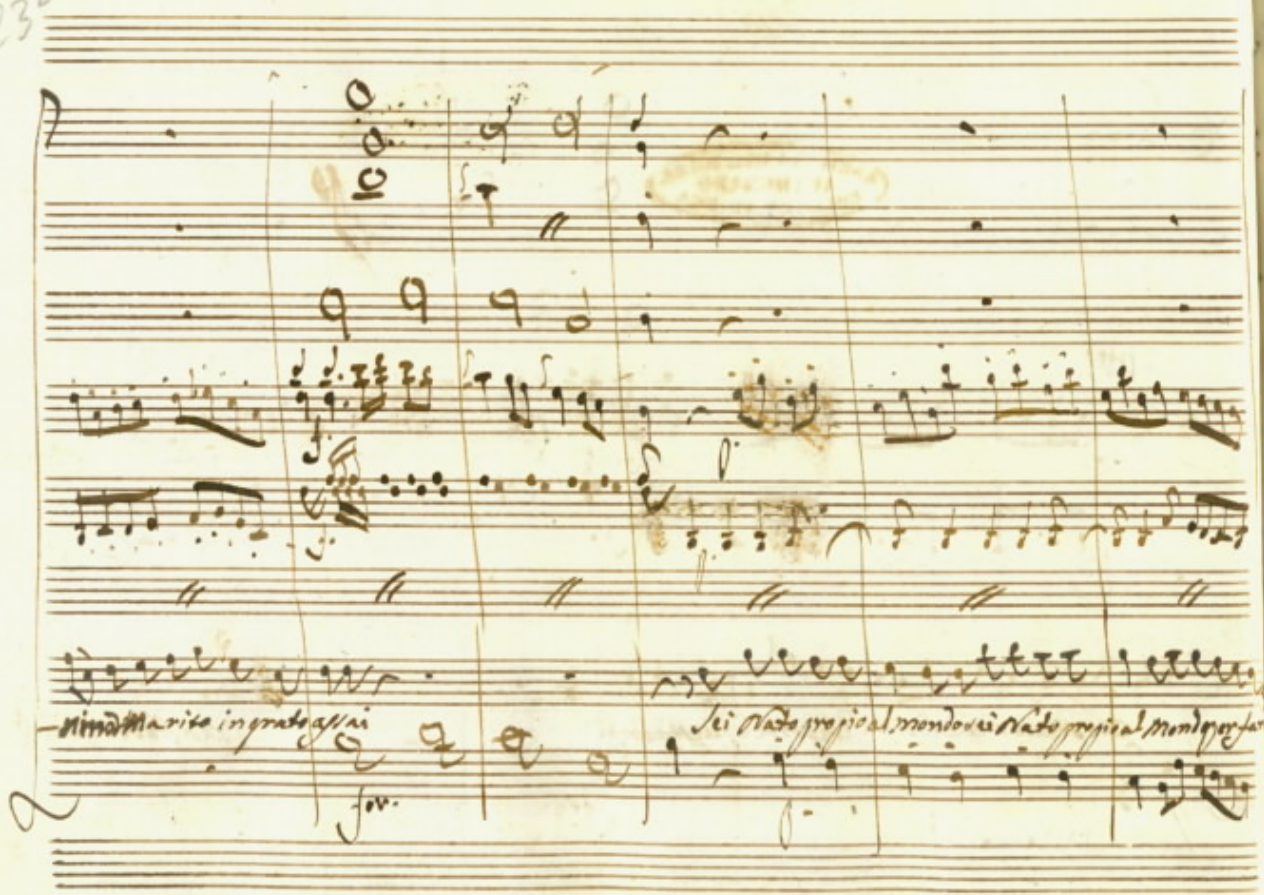
p. stac.

Pov! Che stella Malandrina, Che sorte è questa mai!

Ah Povera Gian-

for.

Allegro

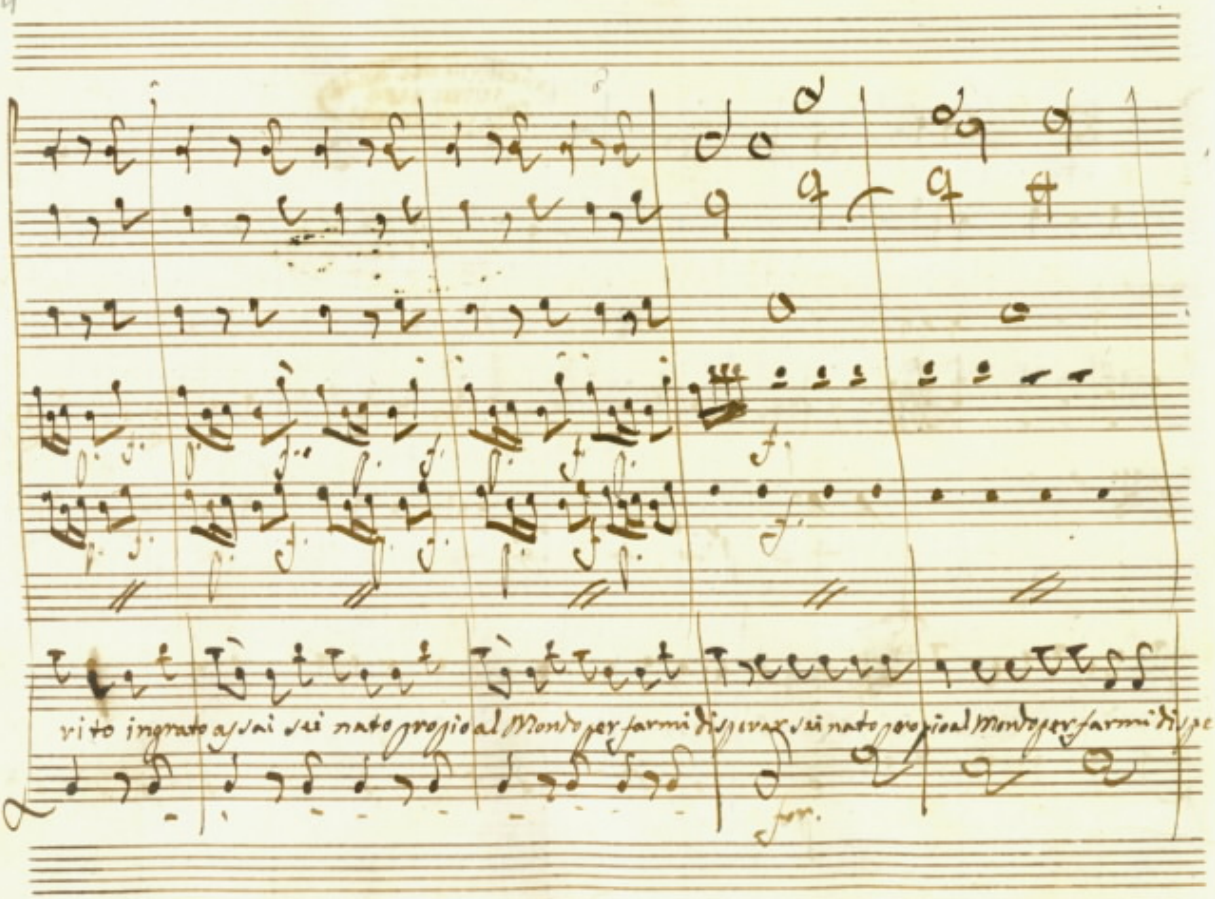

Marito ingrato assai
Sei Nato proprio al mondo sei Nato proprio al Mondo per far
for.

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

rar disperar disperar ... Ah Povera Giannina!.. Ah Povera Giannina!... Ma-

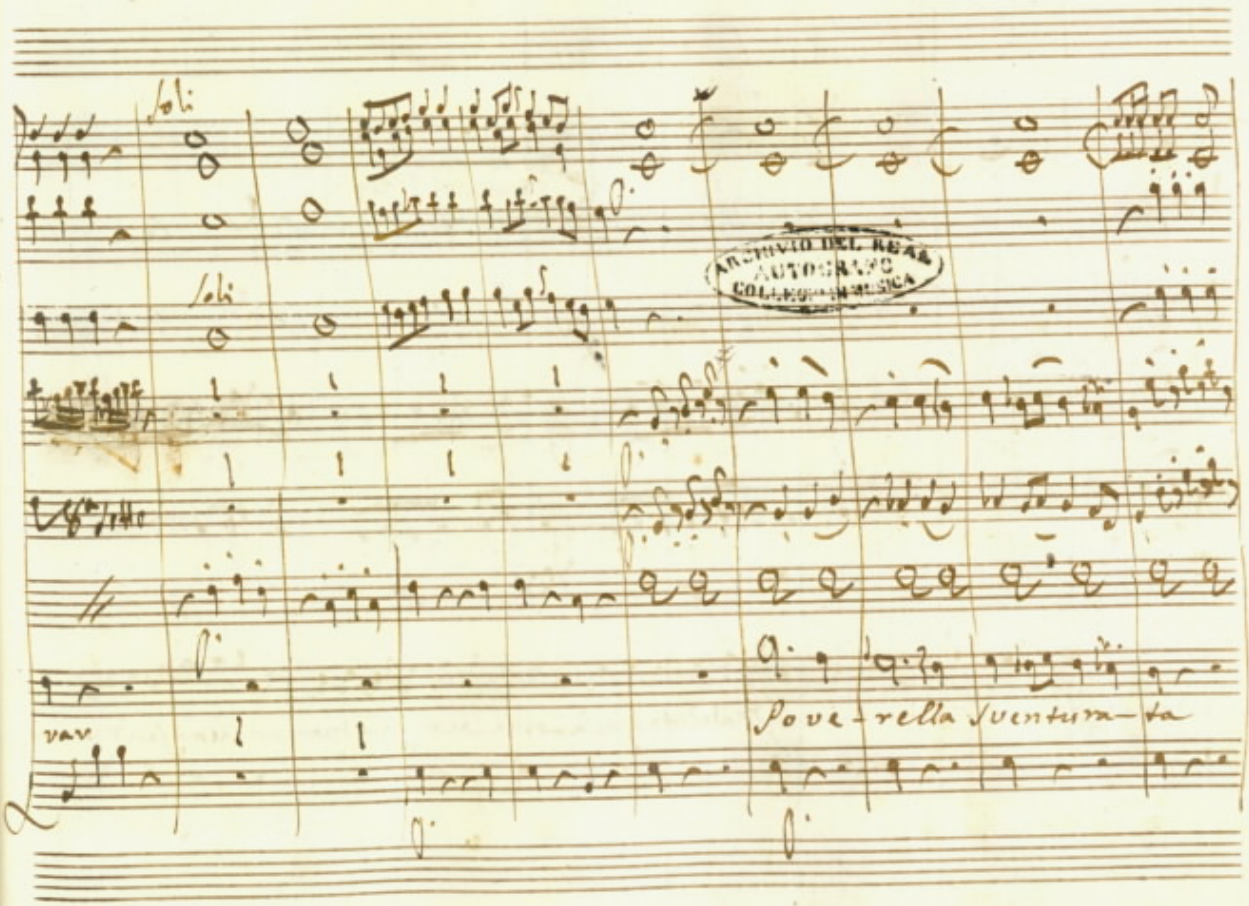
rito ingrato assai sei nato propio al Mondo per farmi disperar sei nato propio al Mondo per farmi dispe-

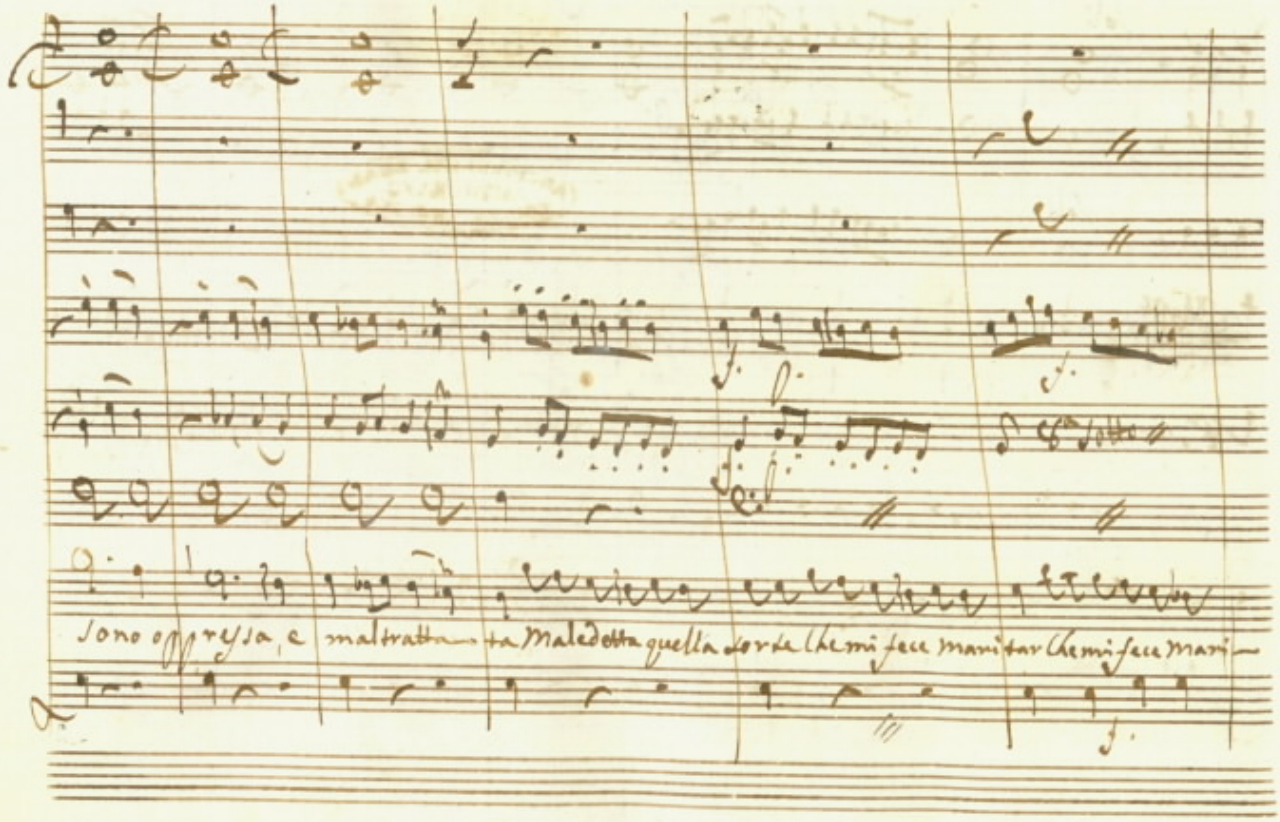
for.



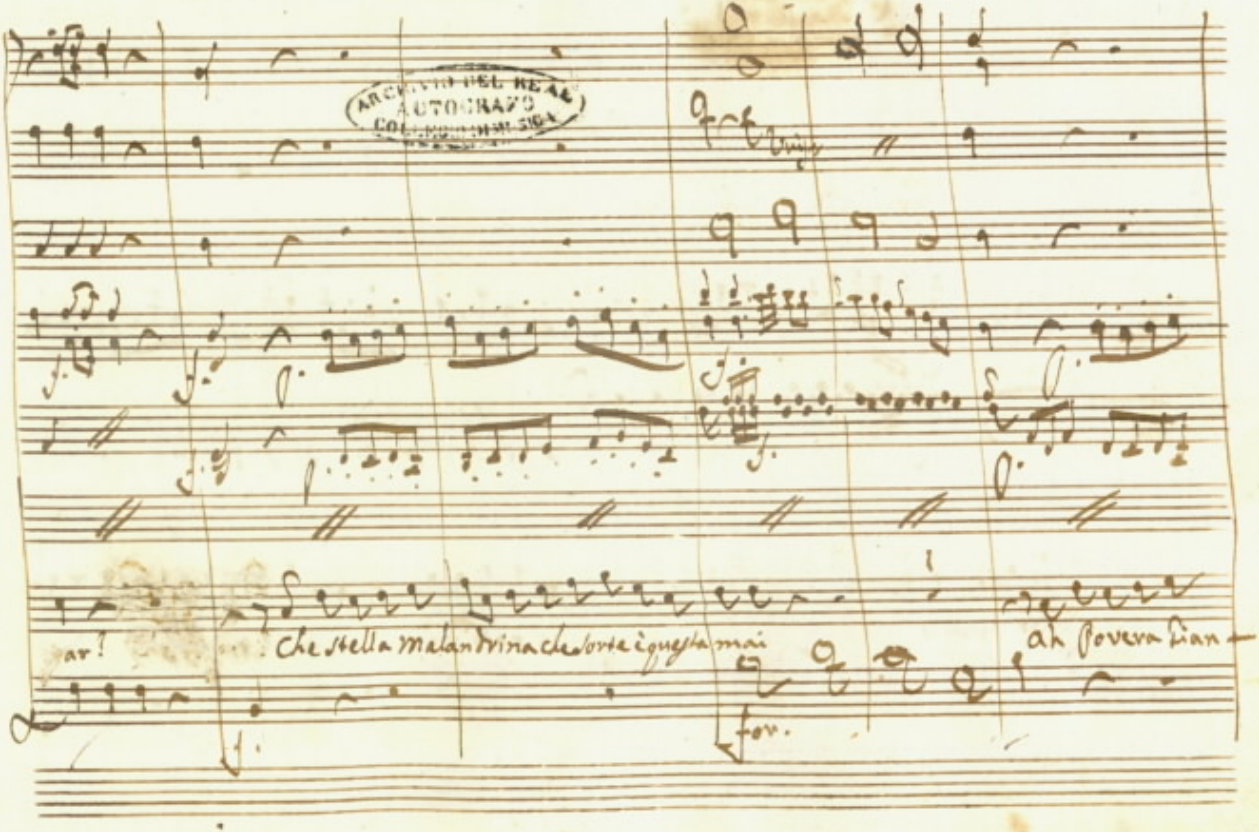
ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEZIONE MUSICA

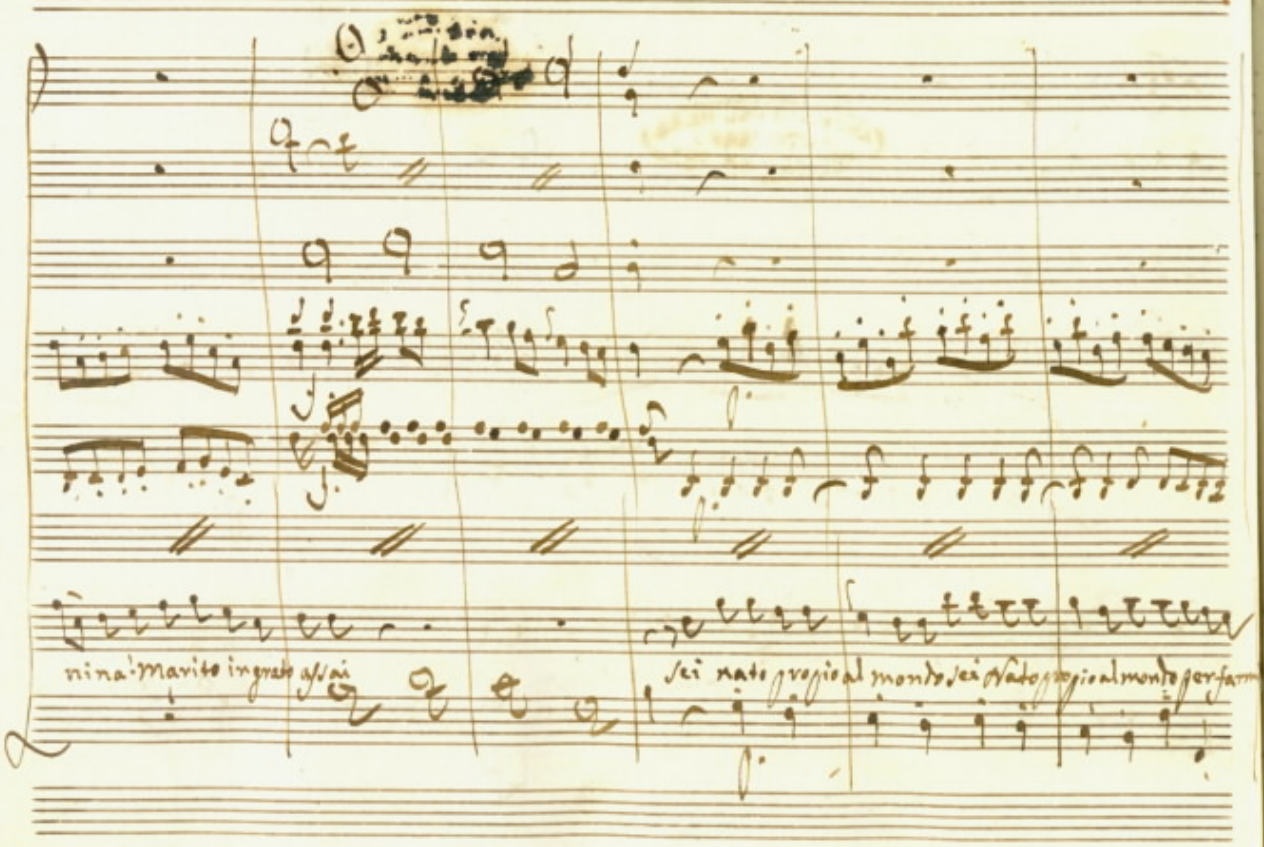
124
125

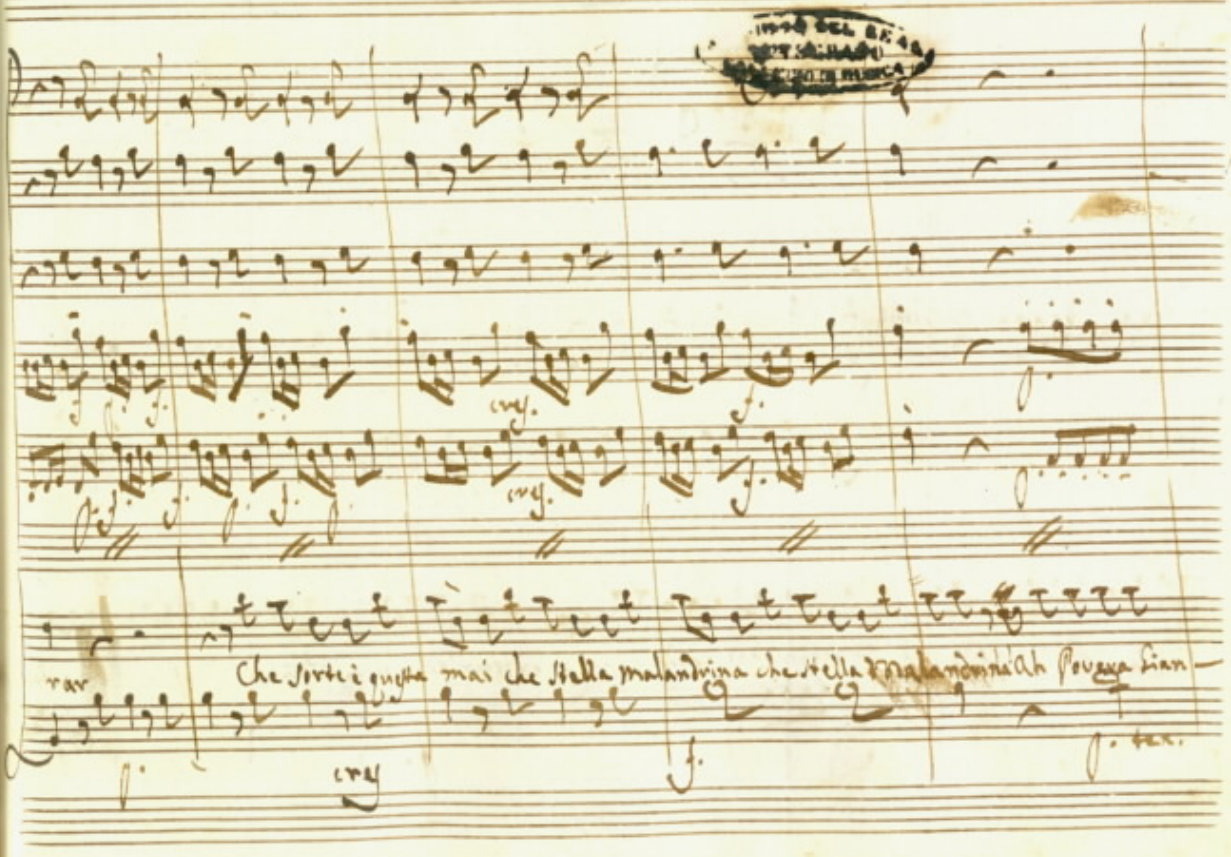



sono oppressa, e maltratta ta Maledetta quella sorte che mi fece maritar che mi fece mari

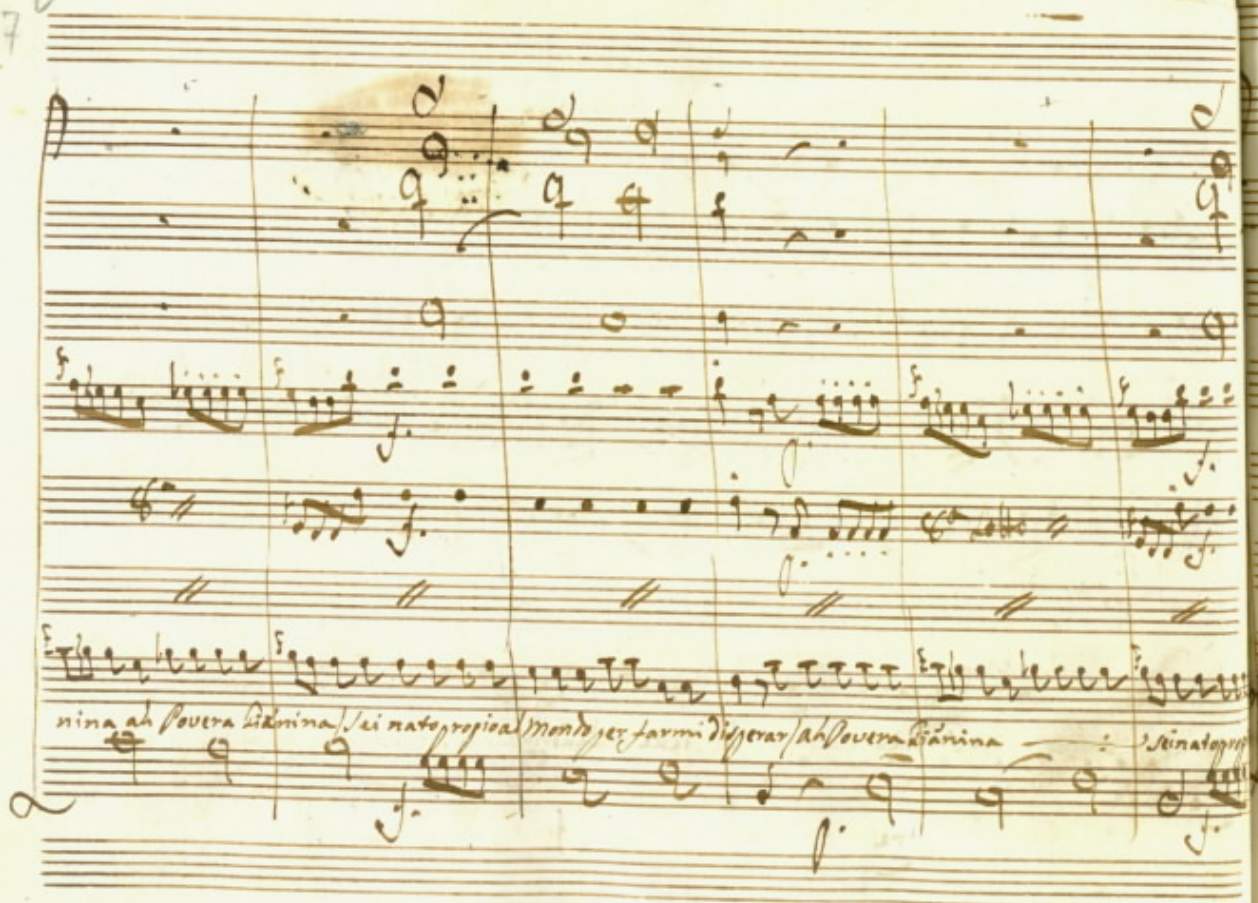
ARCHIVIO DEL REALE
AUTOGRAFO




nina! marito ingrato assai
sei nato proprio al mondo sei nato proprio al mondo per farm


cres.
cres.
rar
Che sorte è questa mai che stella malandrina che stella malandrina Ah Povera Lian-
cres
f.
p. tex.

nina ah Povera Giannina / Sei nato propio al Mondo per farmi disperar / ah Povera Giannina — Sei nato prop



ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO

...ndo per farmi disperar si si si si per farmi disperar si si si si per farmi disperar per farmi disperar per farmi dispe-

var per farmi sperar

Scena XV

Bernardone, D'Aurora, Masino, indi Lauretta

D. Aur.

mi fà tanta pietà quella meschina che senza perder

tempo d'un mio zio capitano ti voglio far legnar brutto villano

parte

Mas.

ed io se non fosse per non lasciar più sola la Lauretta una querela ti fa-

rei di fretta

Ber.

dice un proverbio antico che chi male non fà non ha paura

Lau.

ma-

sino caro mio sai pur che sola quando che si fà notte in casa non mi posso accosta-

Mas.

mare e poi ora mi par di riposare vengo Lauretta Caro ser pro-

Lau.

verbio domandiscorreremo cosa è stato? forse vaneggia ancora il pove-

Ber.

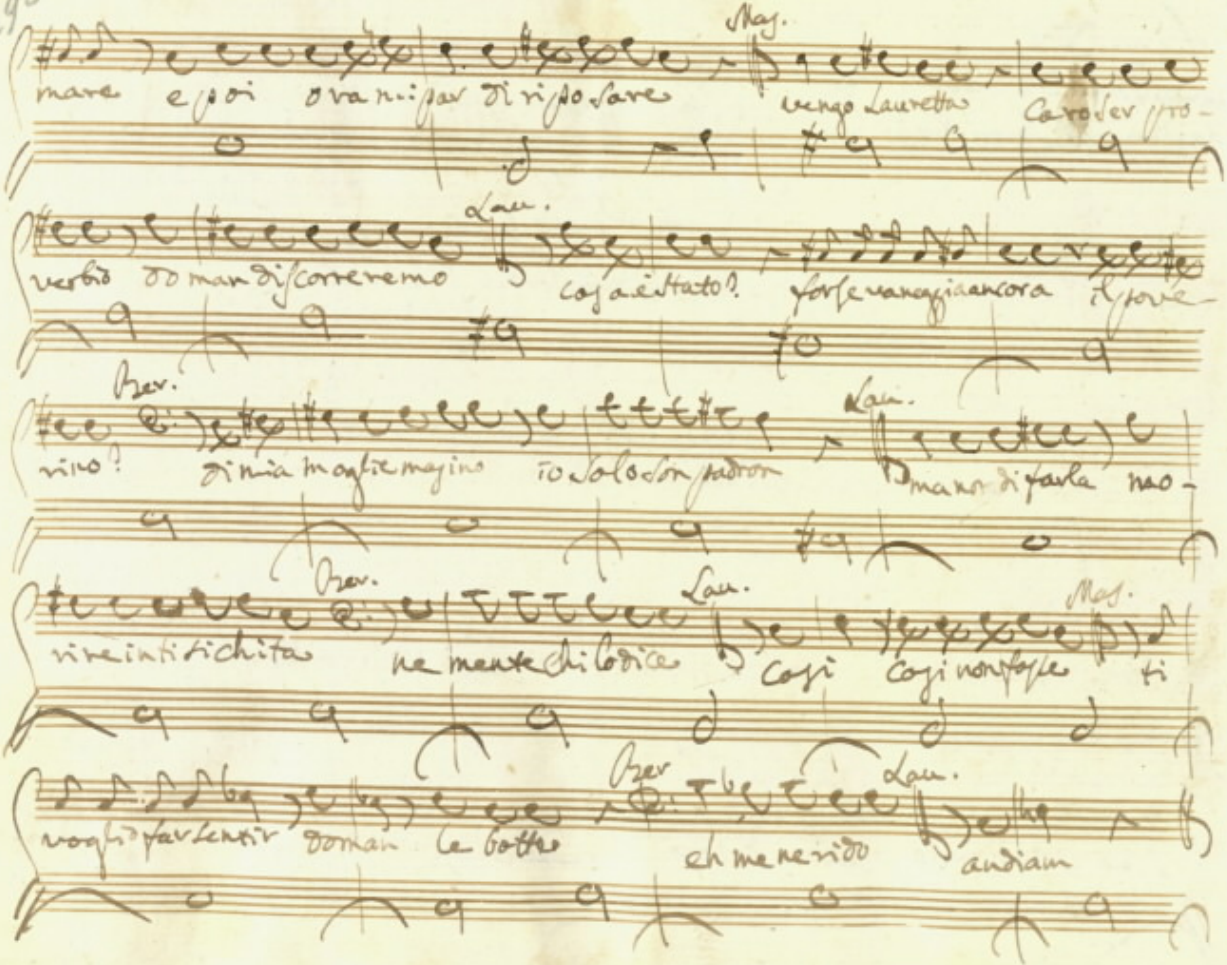
rino? di mia moglie magino io solo son padron Lau. ma non di farla mo-

Ber. Lau. Mas.

rire in ti si chita ne mente chi lo dice così così non fosse ti

Ber Lau.

voglio far sentir doman le botte eh me ne rido andiam



Mas. partono | Scena XVI Ber.

felice notte

Bernardone in di D. Orlando

Ber:

Or sù dinto à la casa jam'oncenne anzerrà; e genzi à di mano io voglio fà lo Sasco co Giannina

D. Orl. Ber.

m'ha detto mia Nipote un certo non sò che di Bernardone chi è? Sento chia-

D. Orl. Ber. D. Orl.

marmi (fosse questo?) (oh che brutti mostacci) (variare vò per

ora Linguaggio.) Dite un poche Sappate dire dove star marite di Masine so-

Ber. D. Orl.

rella? e per qual cosa Signor lo domandate a ver sentite che state

queste un galantuom d'onore e mi che onor piaciute conoscere volere e vega-

Ber.

lare se altro non bramate io son quello Signor che voi cercate

D. Orl. Ber. D. Orl. Ber.

Du state? Io si che consolazione io sono Bernar-

D. Orl. Ber. D. Orl.

done care amiche date un abbracciamente oh mi confonde saltate

Ber. D.Orl.

via fate grande festa perche? perche tagliar soler tu

Ber. D.Orl. Ber

testa cos'è questo negozio Pist canaglie... questo è abbri-

D.orl. Ber.

aco piano... tu marite de pofreinno centine che chiamate Giannina? masi-

D.Orl.

more... citte Nix rumore Fessignerie ginocchie quò piegate e teste

Ber. D.orl.

gasse subbite tagliate Gente soccorso... Spizze tu, ferflucter, a-

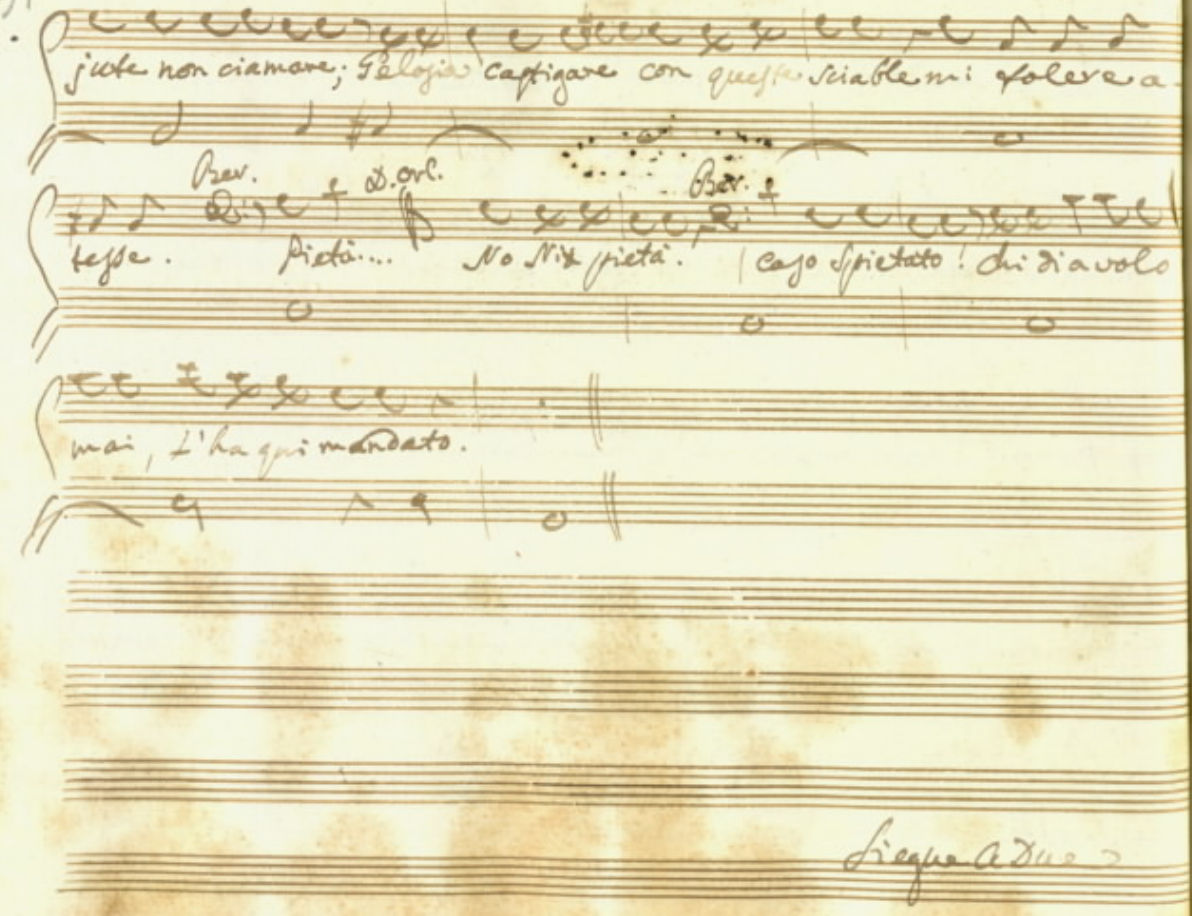
jute non ciamare; Gelosia captigare con queste sciable mi folere a-

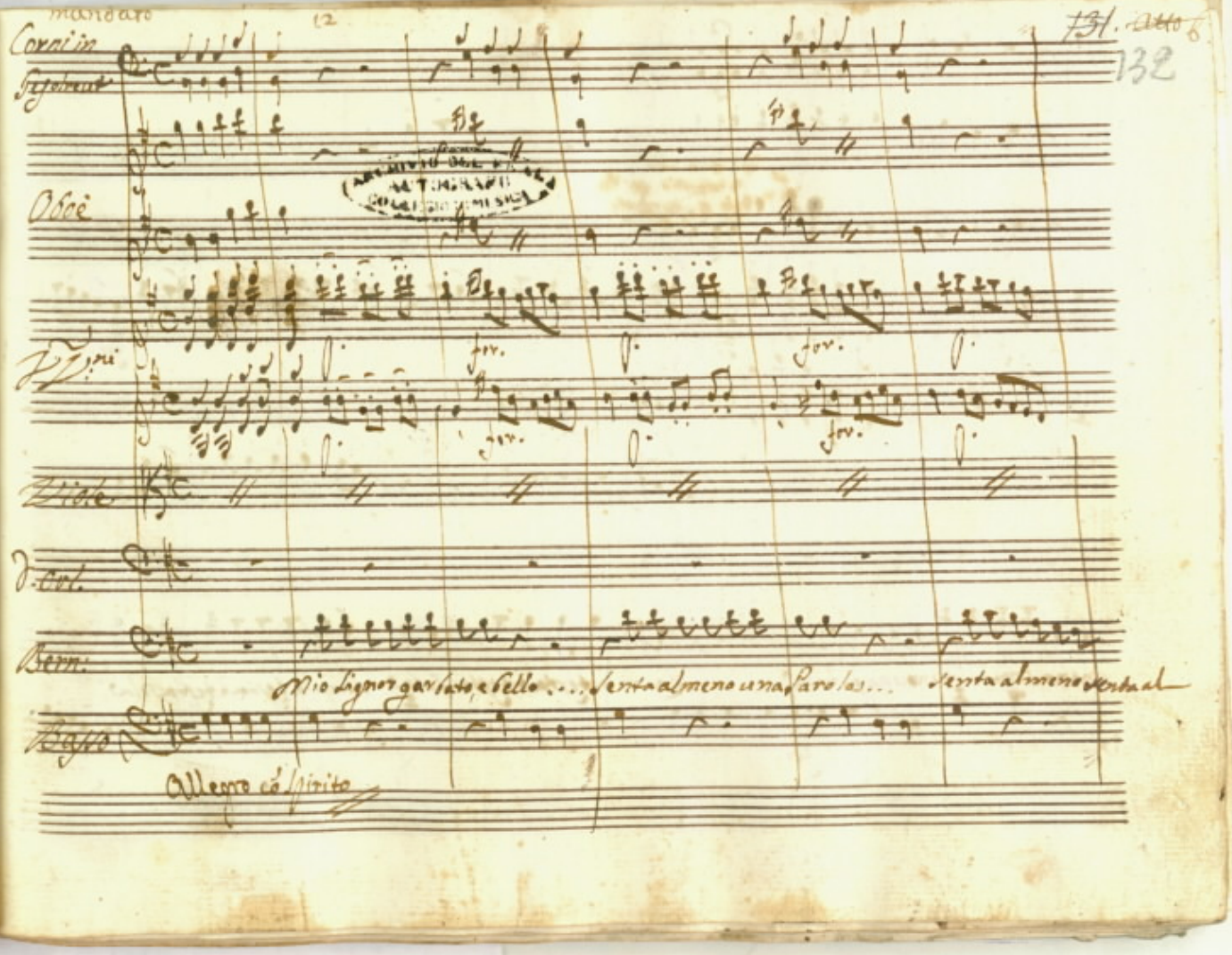
Ber. D. Orl. Ber.

tesse. Pietà... No Nix pietà. Caso spietato! chi di a volo

mai, l'ha qui mandato.

Siegue a Due





Corni in Fischeut

Oboè

Vv.ni

Viole

V. Col.

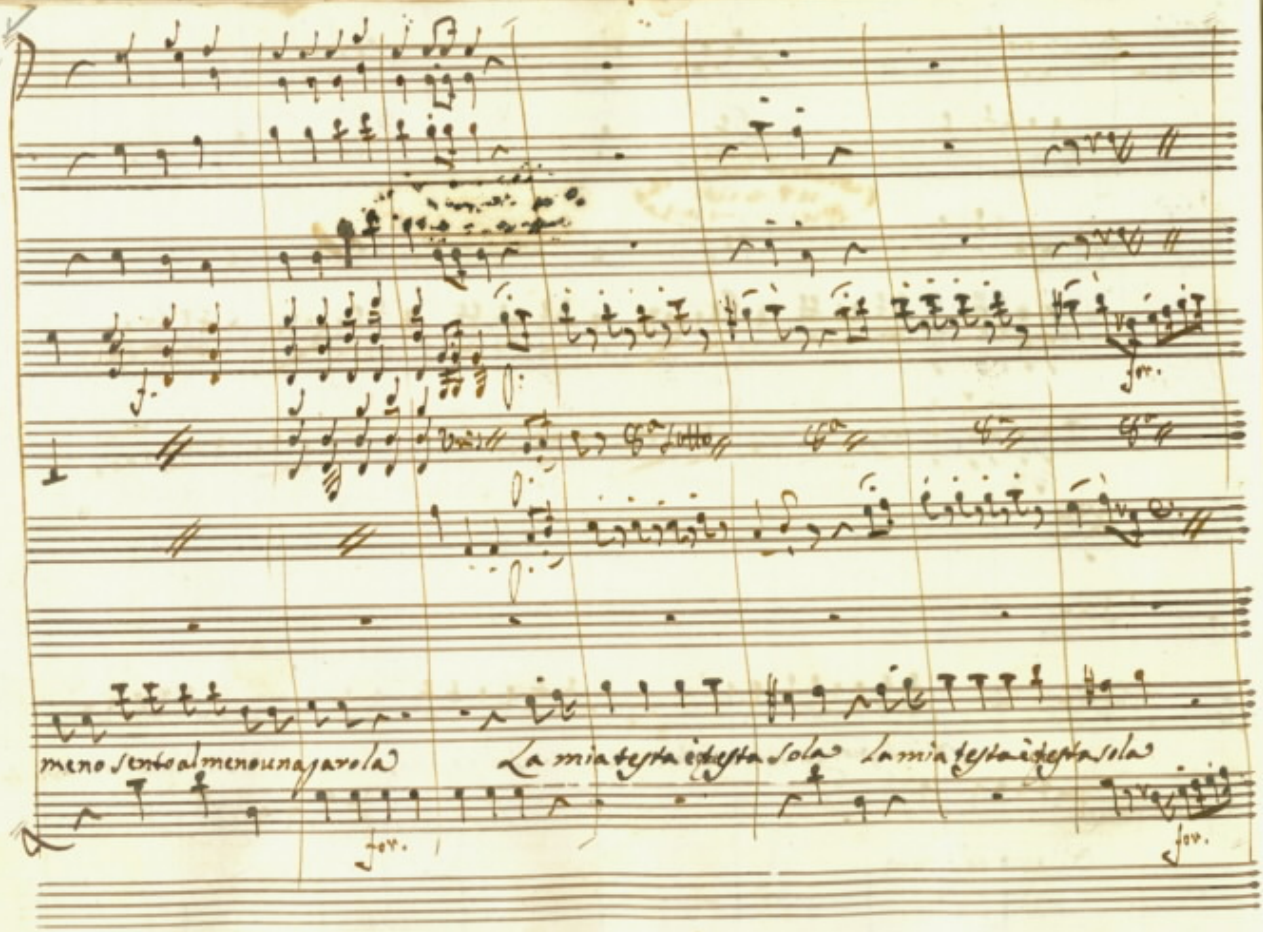
Bern.

Basso

Allegro cō spirito

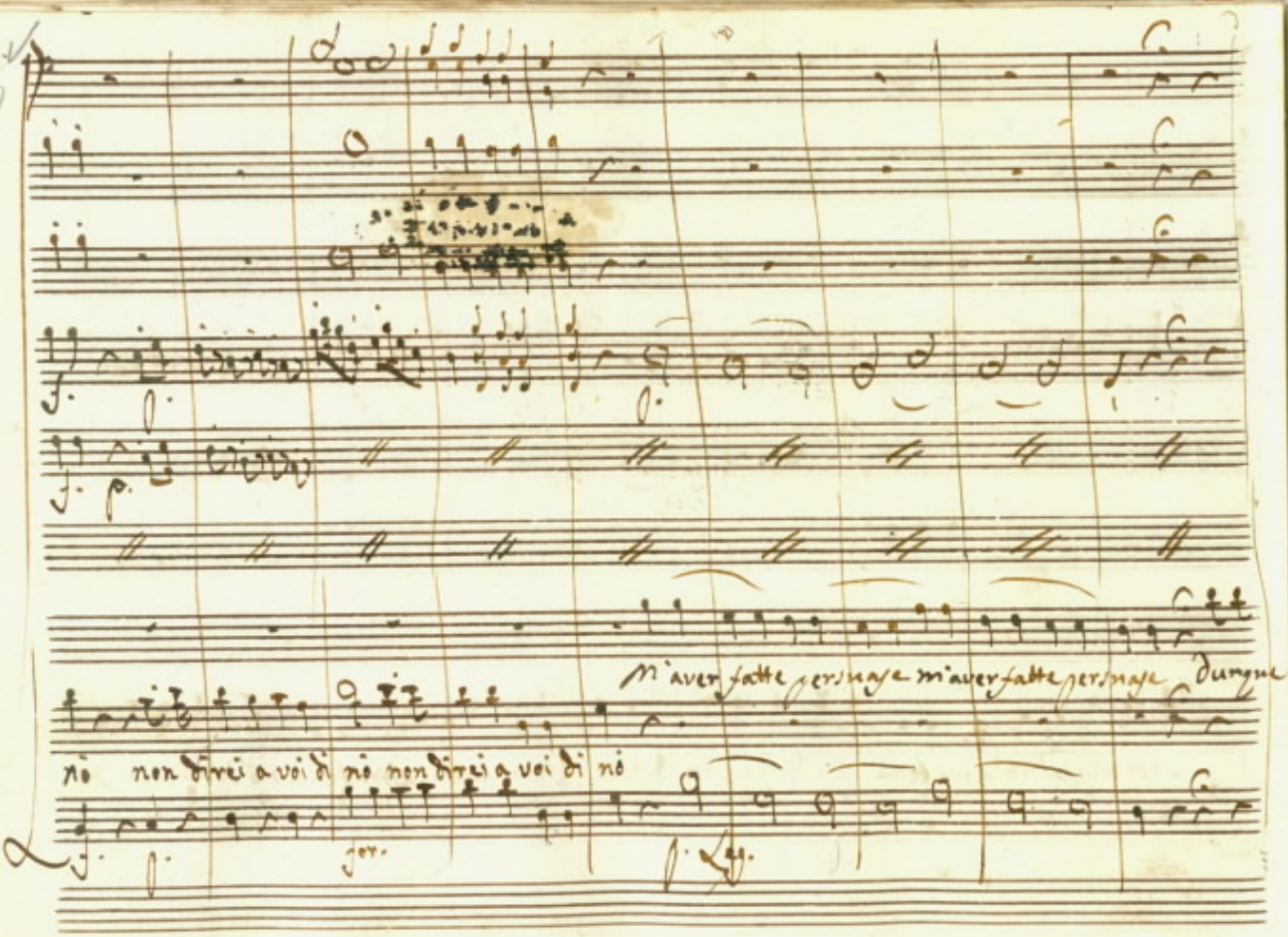
Mio Signor garbato, e bello ... senta almeno una Parola ... senta almeno senta al

ARCHIVIO DEL CAPITOLO AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA


meno sento almeno una parola
La mia testa è festa sola
La mia testa è festa sola

ARCHIVIO DI STATO
DI TORINO
SEZIONE DI MUSICA

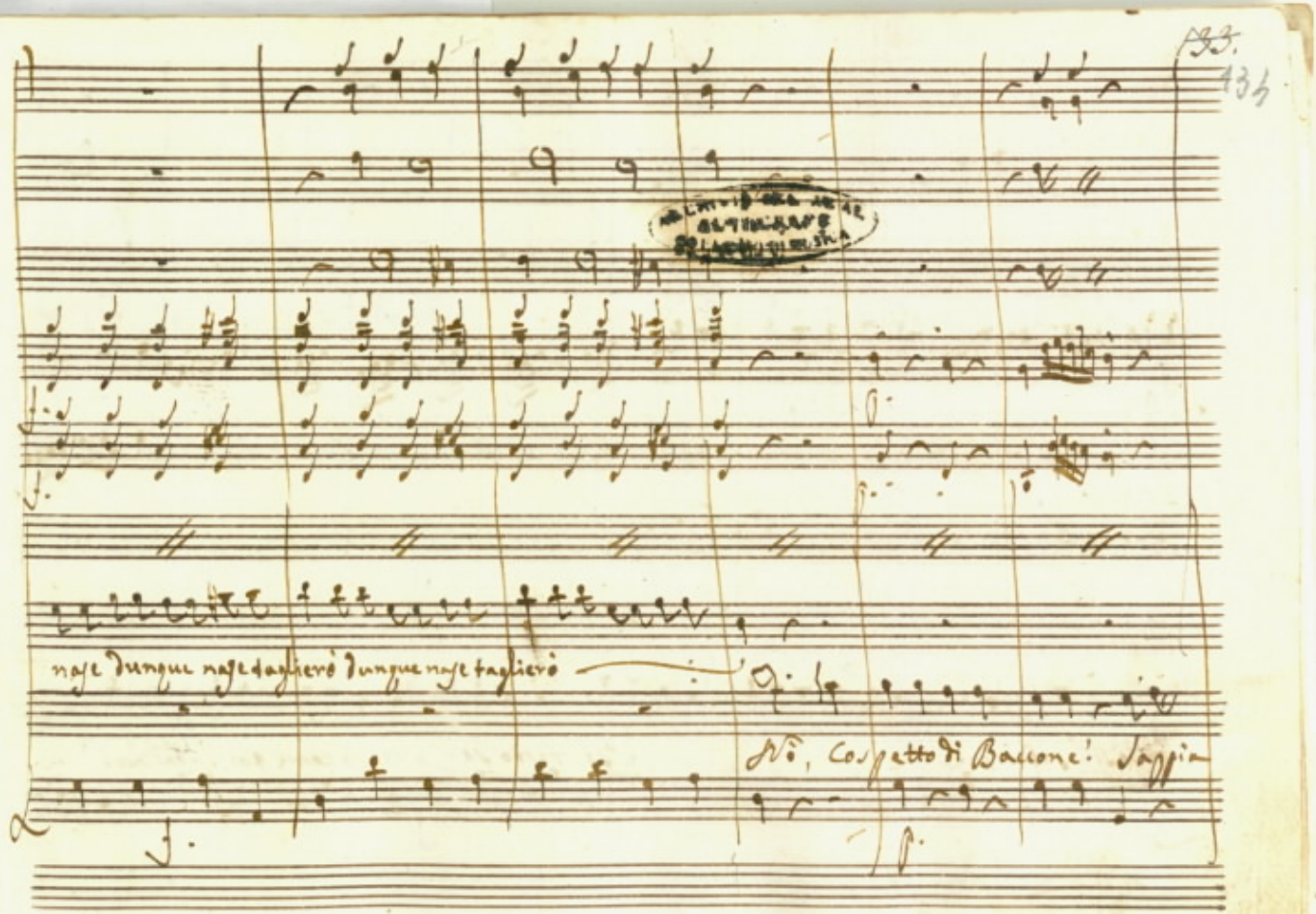
se n'avessi un'altra testa non direi a voi di nò se n'avessi altra testa nò direi a voi di

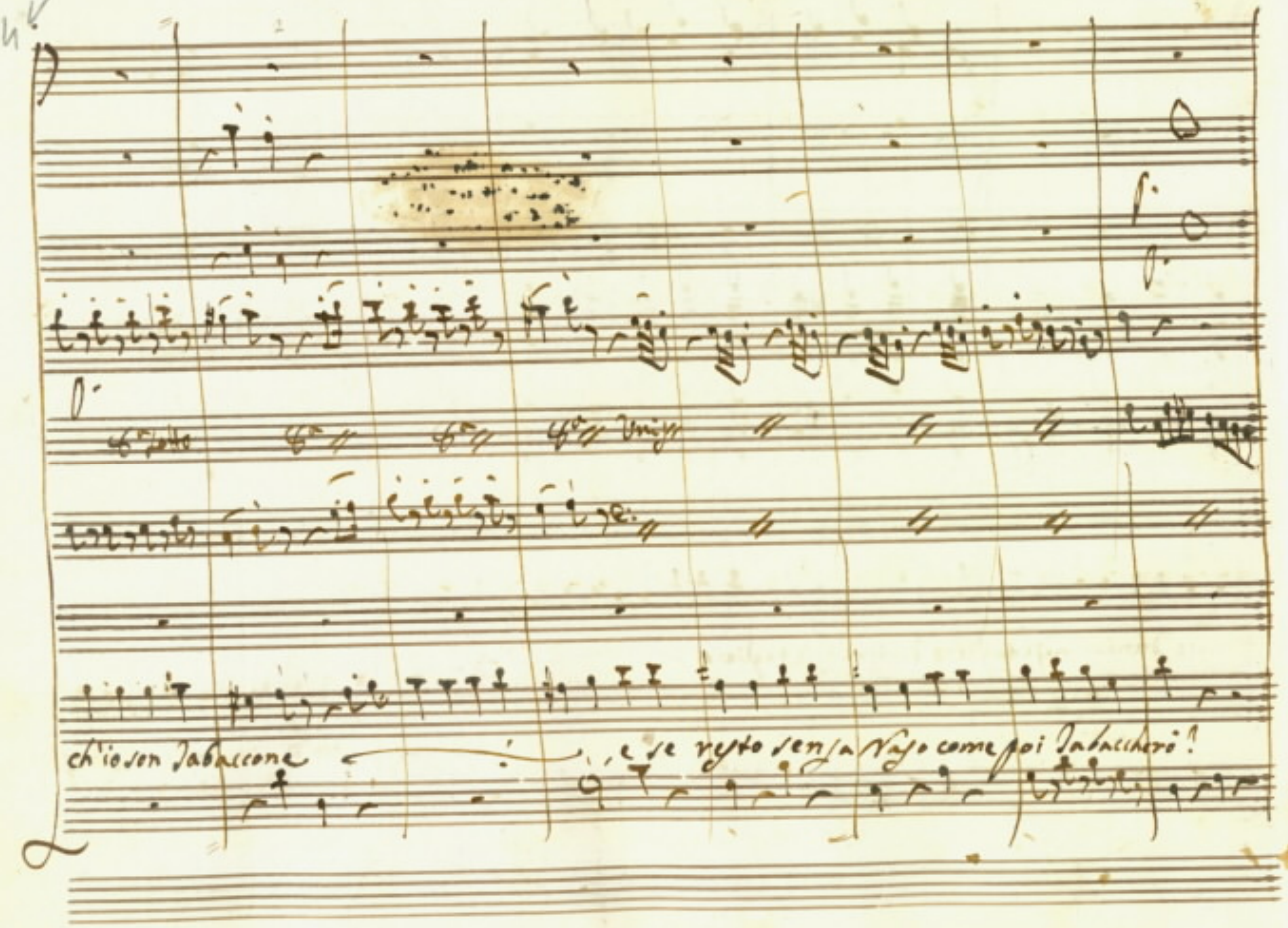

M'aver fatte persuase m'aver fatte persuase dunque
nò non direi a voi di nò non direi a voi di nò
for.
Leg.

[illegible]

nase dunque nase taglierò dunque nase taglierò

Nò, Cospetto di Baccone! Sappia




ch'io son Tabaccone
e se resto senza Naso come poi Tabacchero!

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

Cavar occhio sala niente... Recchi recchia mi tagliare mi tagliare mi tagliare

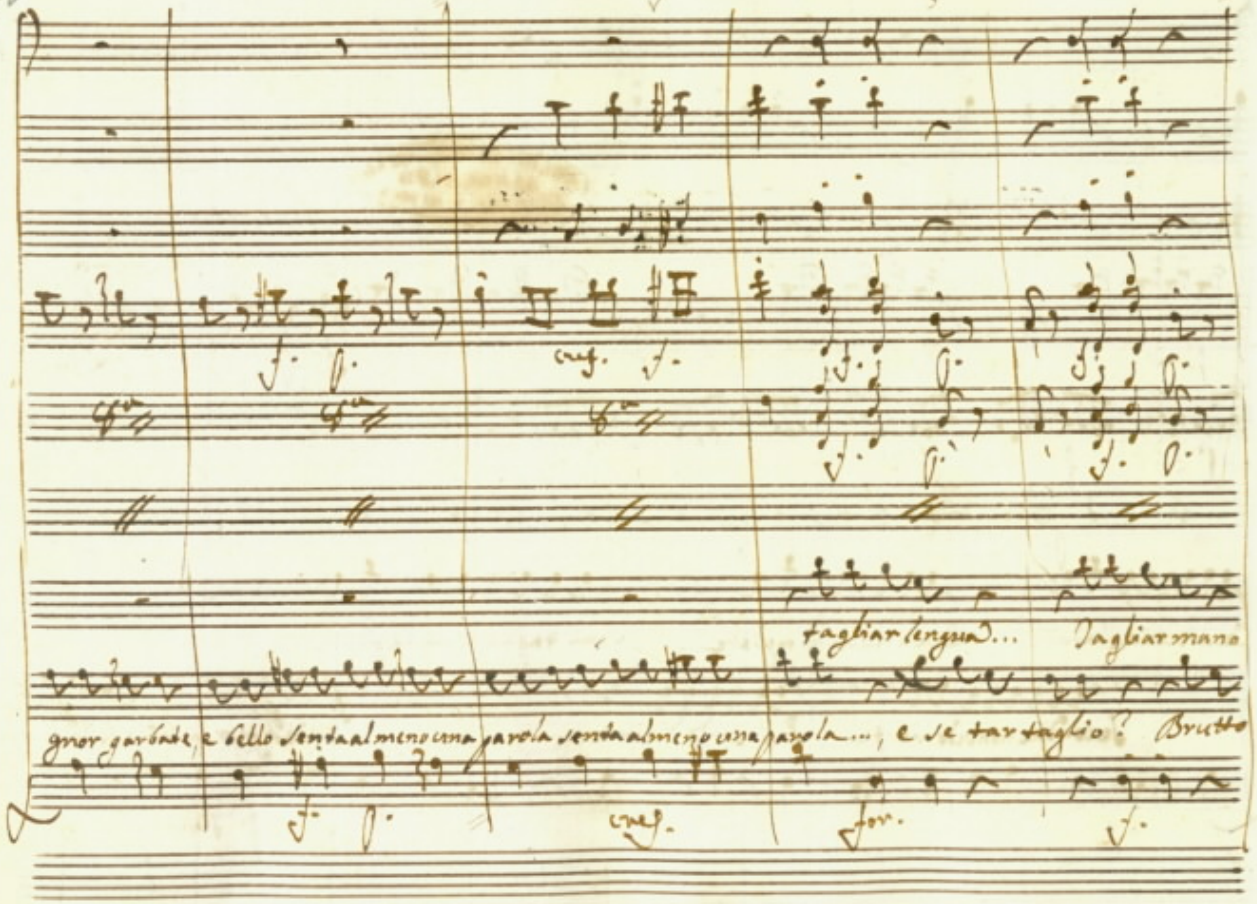
Se con due non vedo niente... Posso sordo diventare... Mio Signor Garbato e bello mio Si—

f. p. cres. f. f. p. f. p. f. p. f. p.

tagliar lengua... Tagliar mano

gnor garbate, e bello senta almeno una parola senta almeno una parola..., e se tar taglio? Brutto

f. p. cres. for. f.

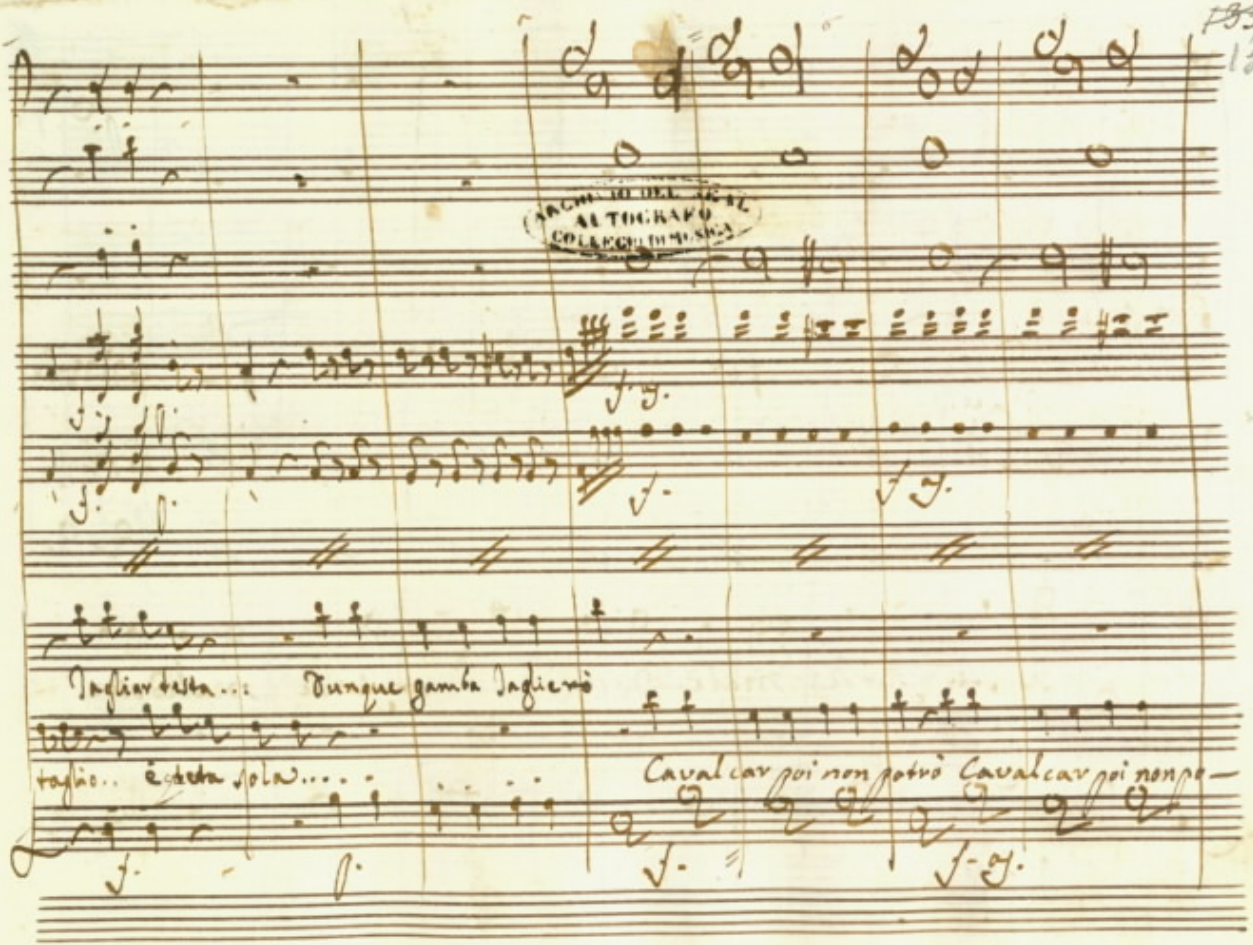


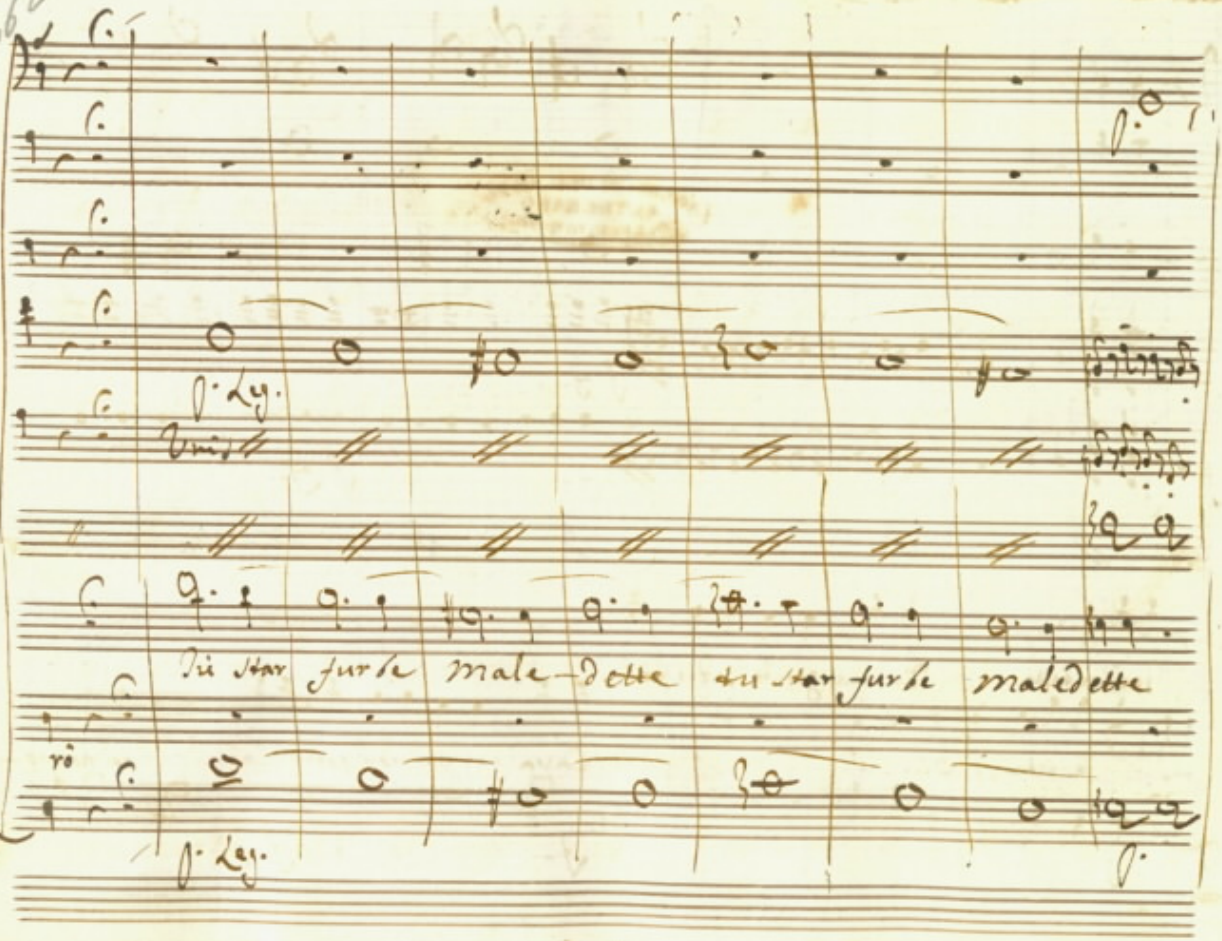
~~135~~ 6
136 7

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

Tagliar testa... Dunque gamba Taglierò

taglio.. è stata sola.... Cavalcar poi non potrò Cavalcar poi non po—




Tu star furse male-dette tu star furse maledette

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO

p. stac.

p. stac.

f. p.

f. p. stac.

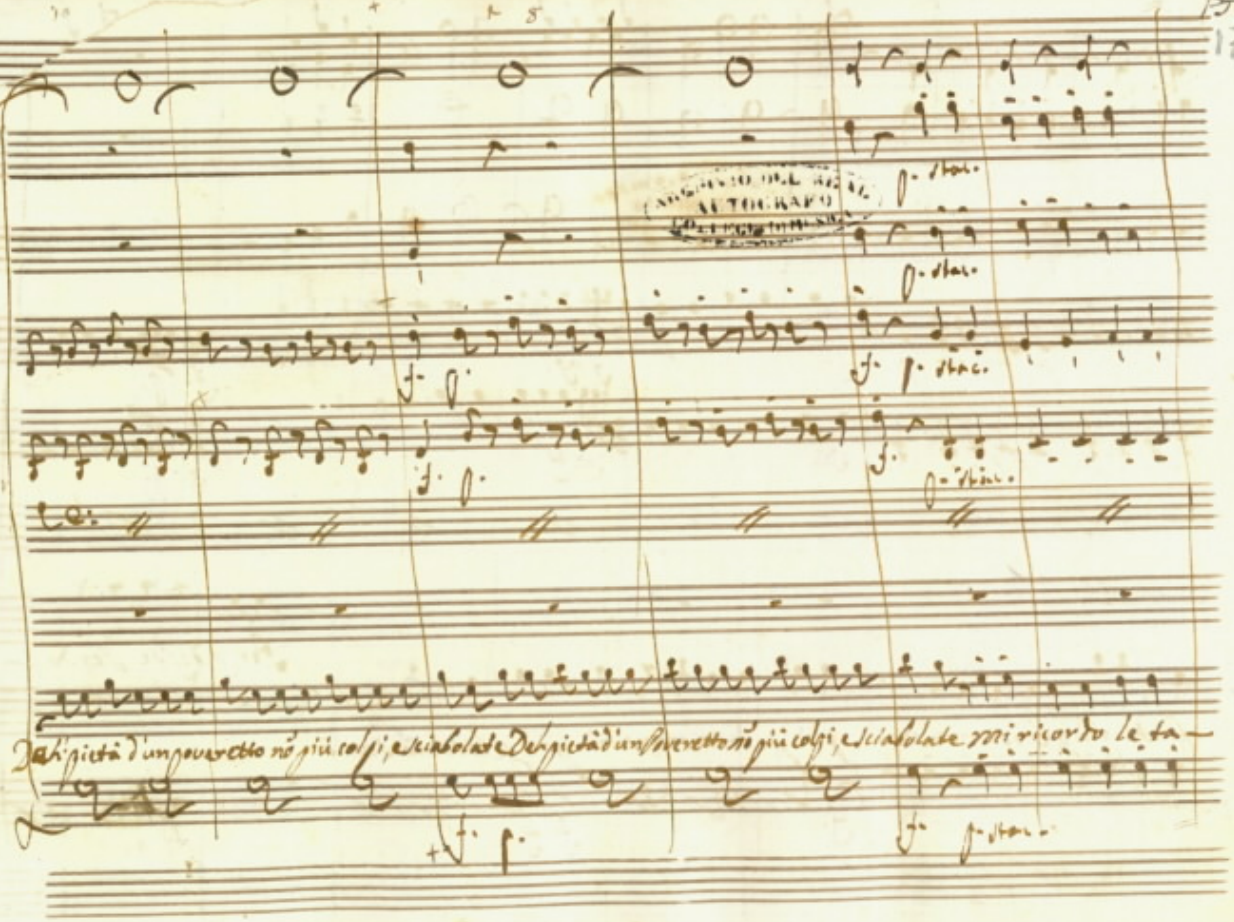
f. p.

f. p. stac.

Deh pietà d'un poveretto nō più colpi, e sciabolate Deh pietà d'un poveretto nō più colpi, e sciabolate mi ricordo le ta-

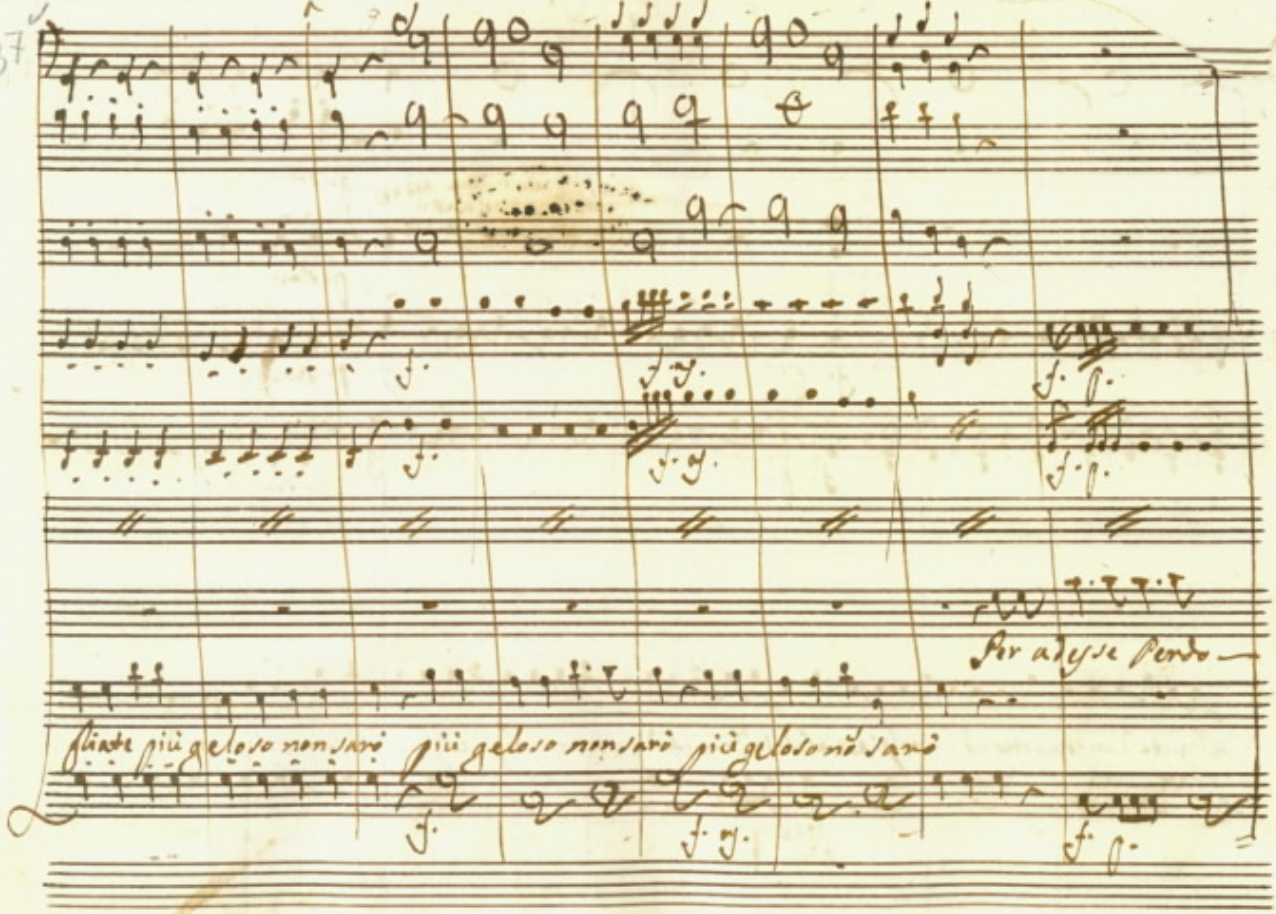
f. p.

f. p. stac.



Per adesse Perdo —

fliate più geloso non sarò più geloso non sarò più geloso nõ sarò



ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

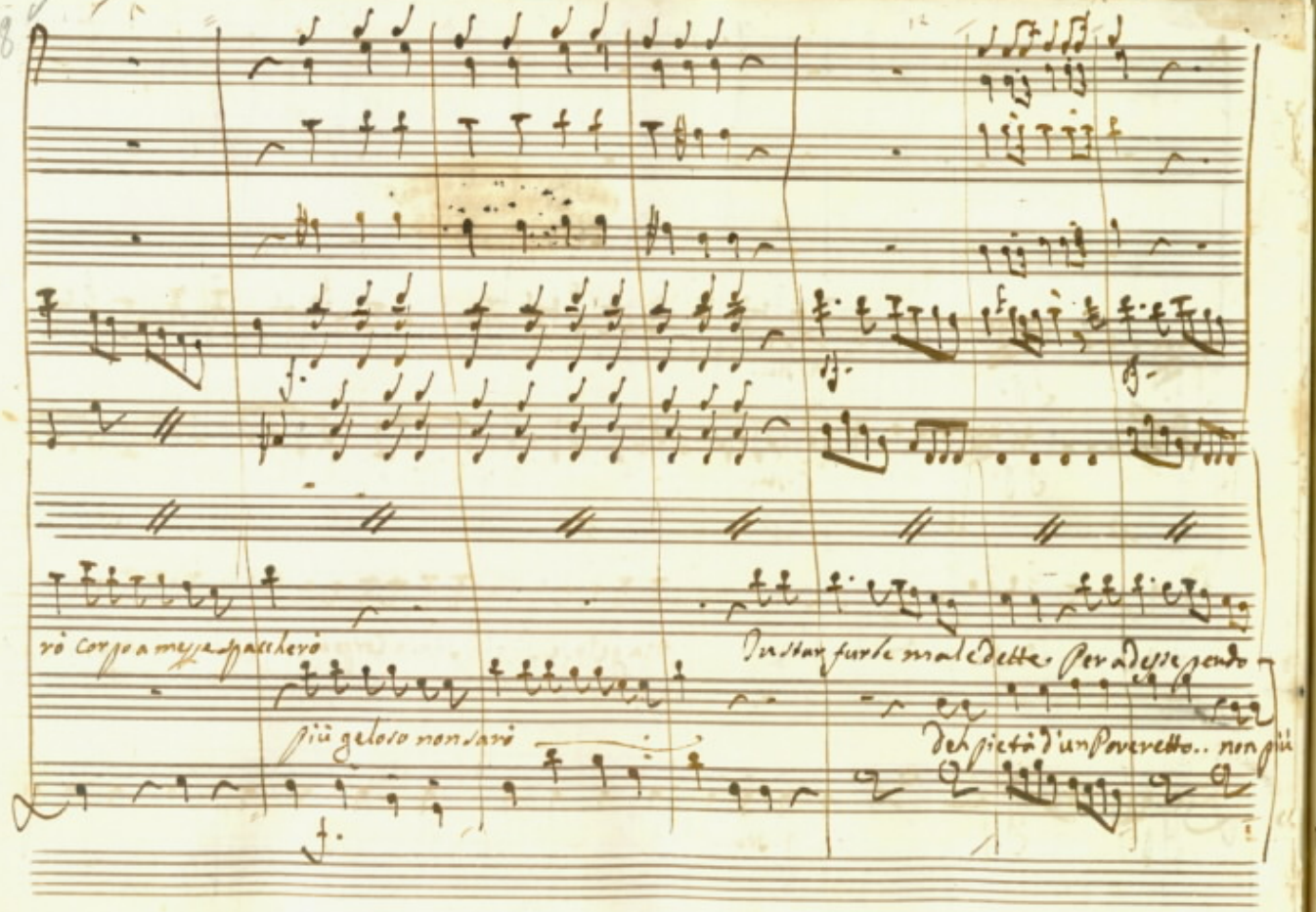
nate per adesse perdo- nate Ma gelose si più state Corpo a mezze spaccherò corpo a mezze spacche-

rò corpo a messe spaccherò

più geloso non sarò

Instar furbe maledette. Per adesse pendo

del pietà d'un Poveretto.. non più



ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

nate per adesse per do nate ma ge lo se si più state corpo a mezze taglierò corpo a

colpi e sciabolate nò nò mi ricordo le tagliate più gelo so non sarò più ge-

Largo

Largo ten.

p. ten.

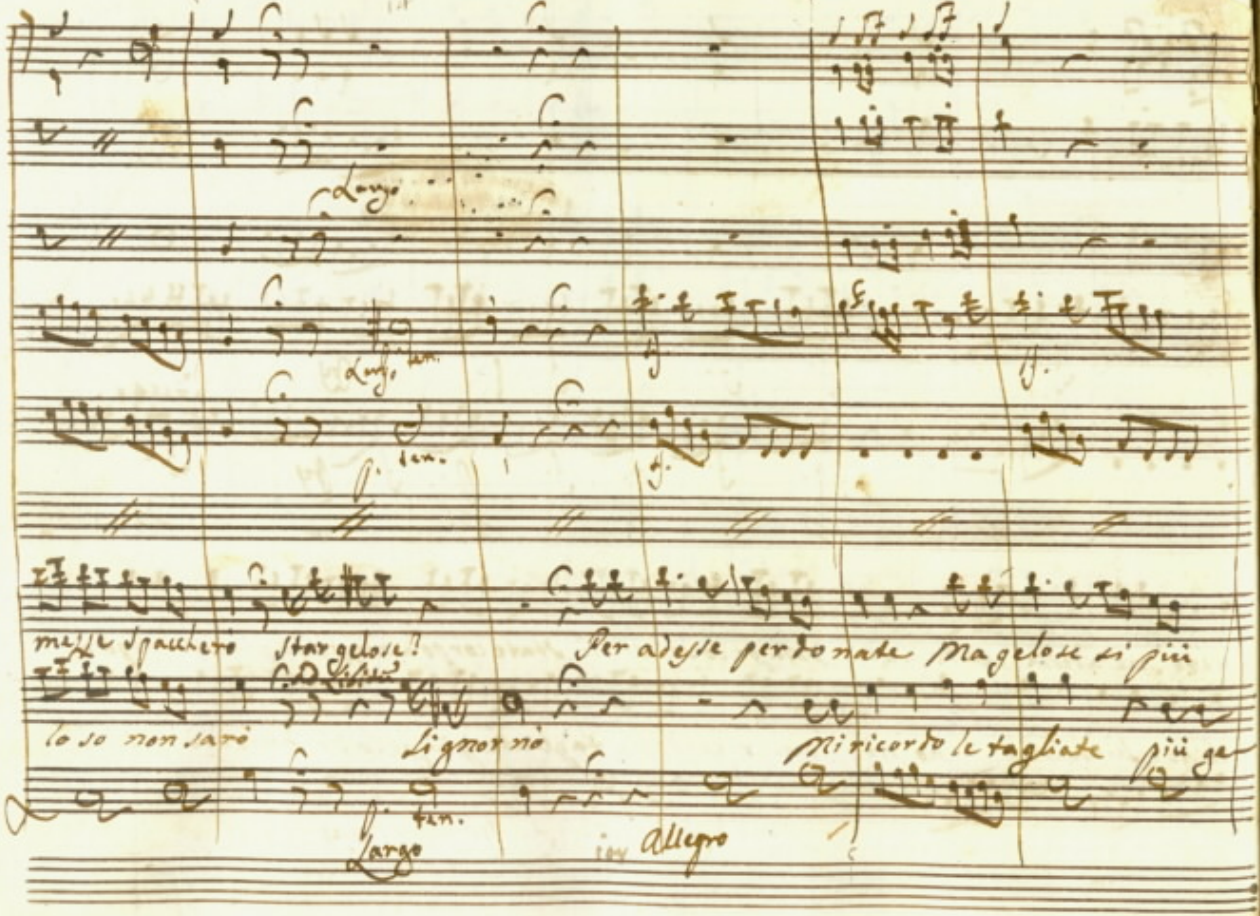
messe spacchero Star gelose? Per adesse perdonate Ma gelose si più

lo so non sarò Si gnorno Mi ricordo le tagliate più ge

p. ten.

Largo

Allegro



Come l'altra volta

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

Come Sta

state Corpo a mezze io spaccherò Ma gelose si più state Corpo a mezze io spaccherò

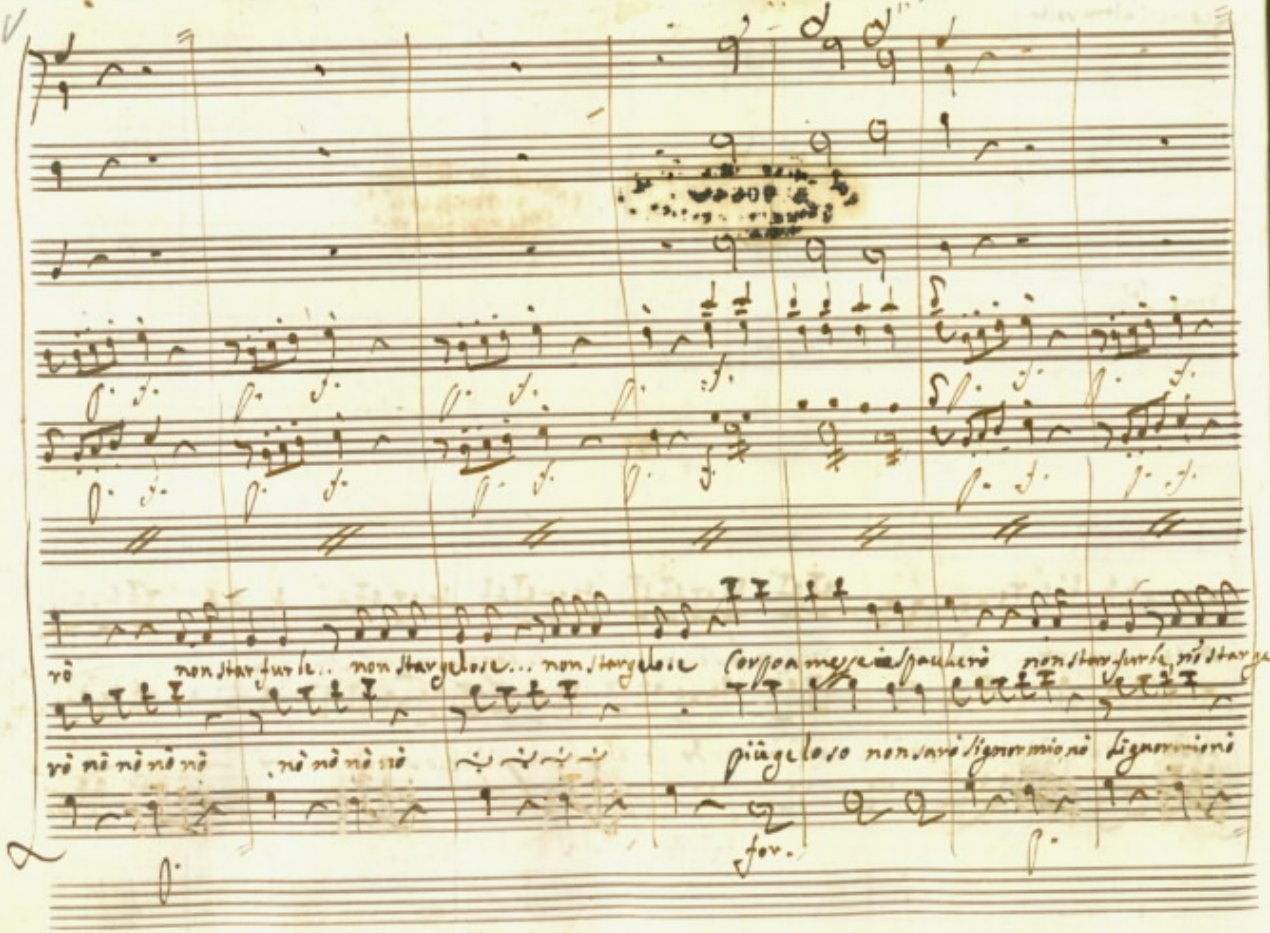
Loso non sarò nò nò mi ricordo le tagliate più geloso non sarò

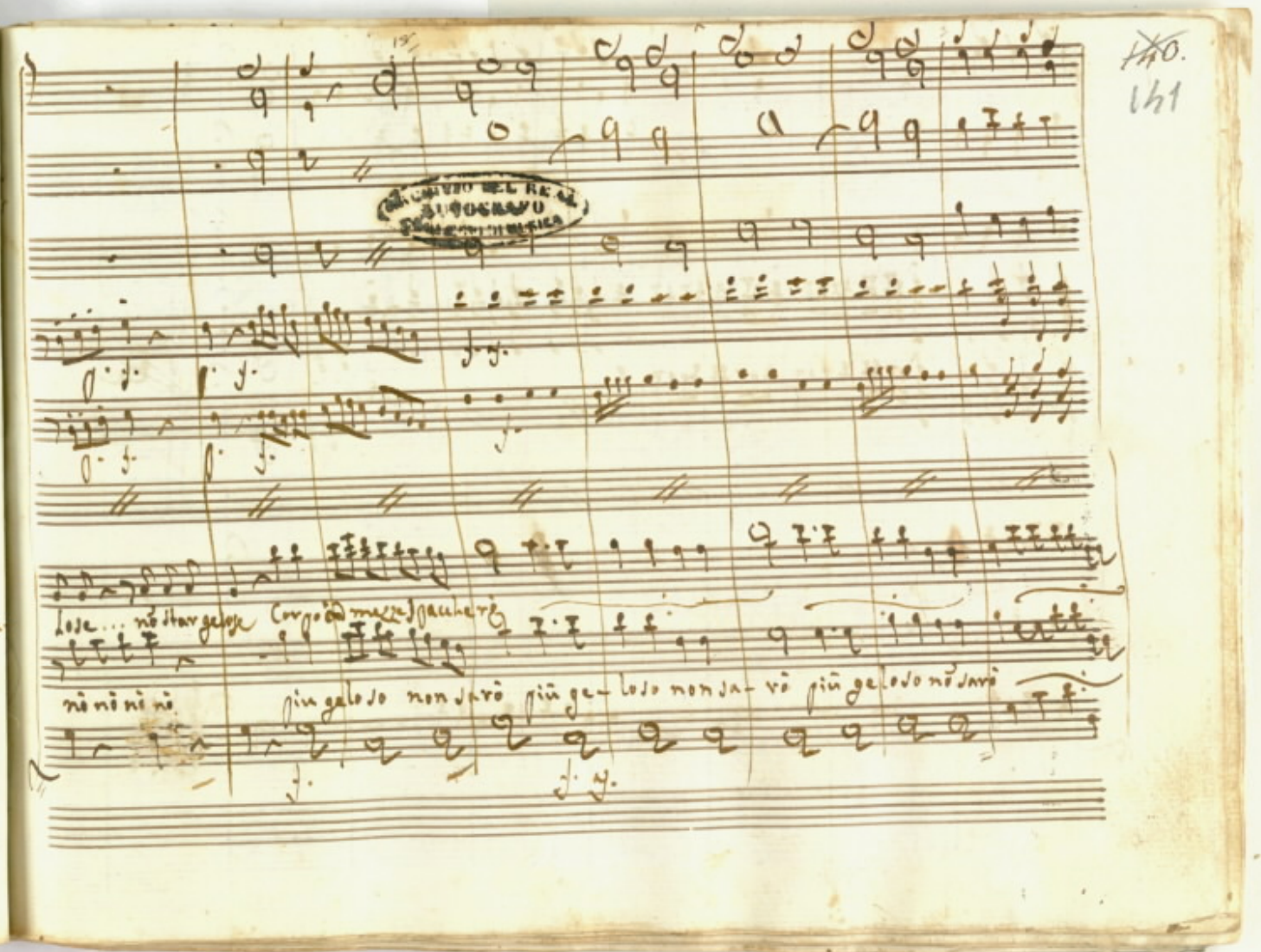
fp. fp. cres. f.

rò non star furbe.. non star gelose... non star gelose Corpo a mezze ie spacherò non star furbe, nò star ge-

rò nò nò nò nò nò nò nò nò più geloso non sarò signor mio, nò signor mio nò

for.



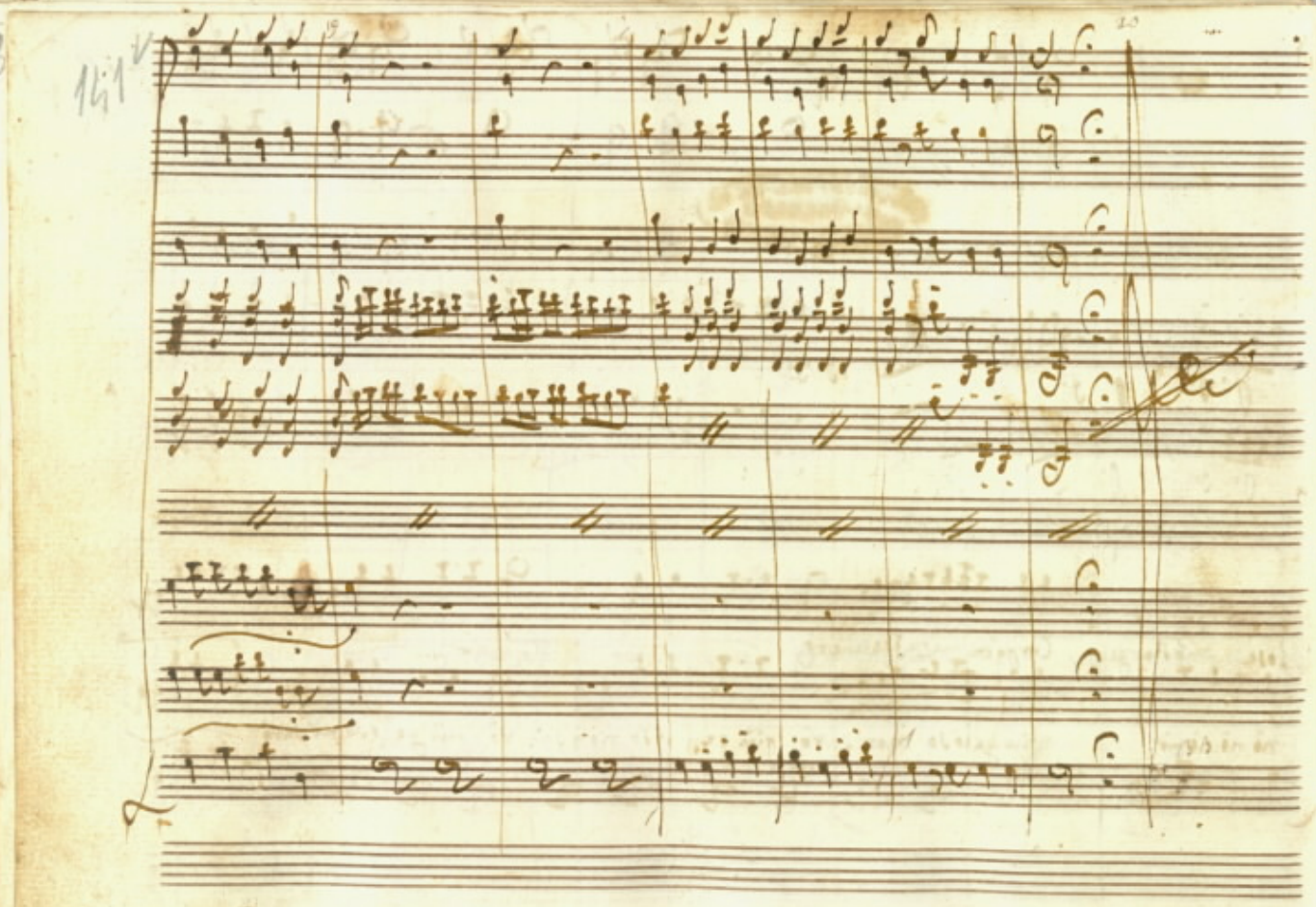


ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
BIBLIOTECA

Lose... nõ star gelose Corpo ad mezze spaccherò

nõ nõ nõ nõ

più geloso non sarò più ge- loso non sa- rò più geloso nõ sarò



Scena XVII. Cap.

Il Capitano, con Granattieri

a bel bello mi sono qui avanzato per sentir se l'amico stra-

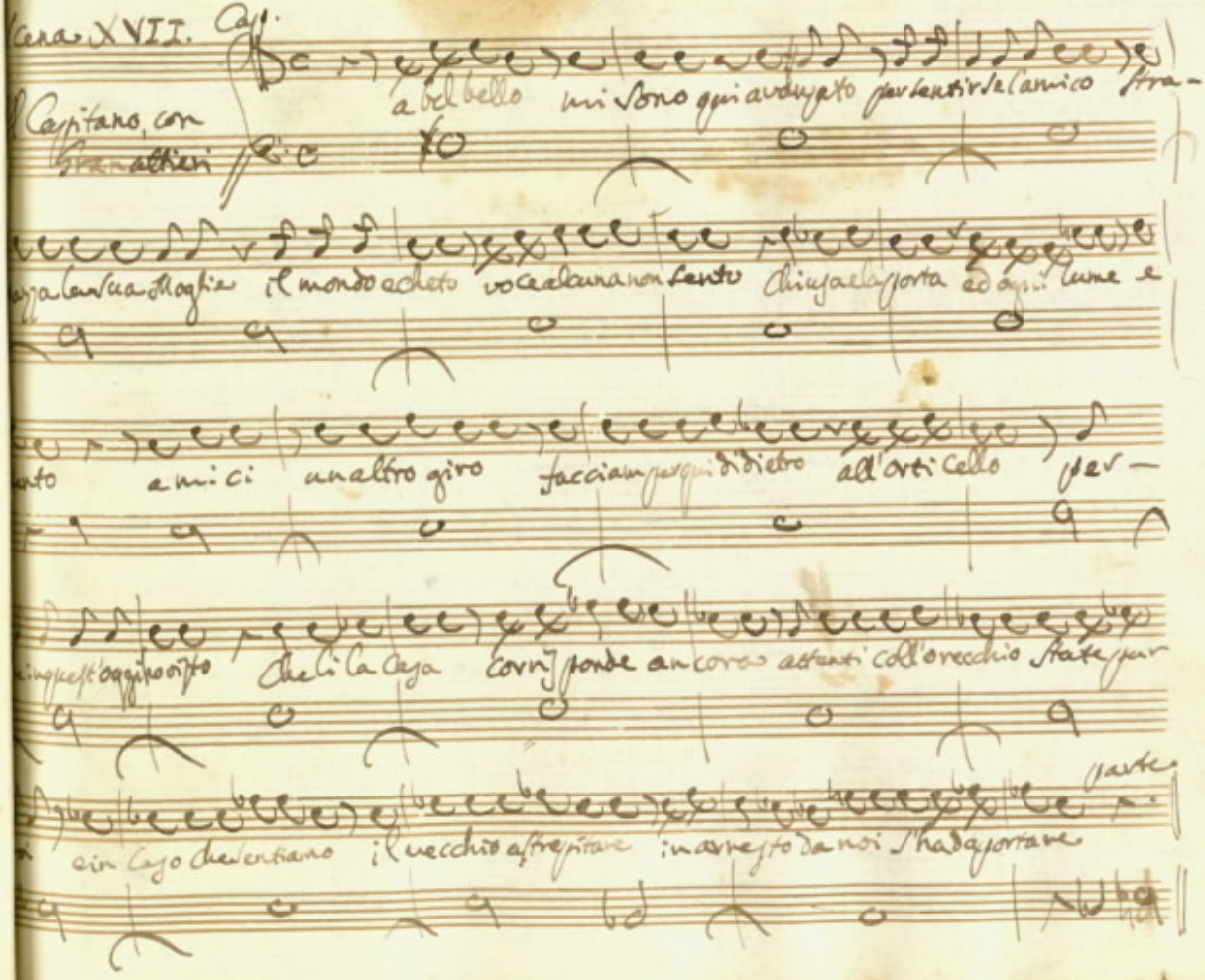
zza la sua Moglie il mondo è cheto voce alcuna non sento chiusa e la porta ed ogni lume e

nto amici un altro giro facciam per qui di dietro all'orticello per-

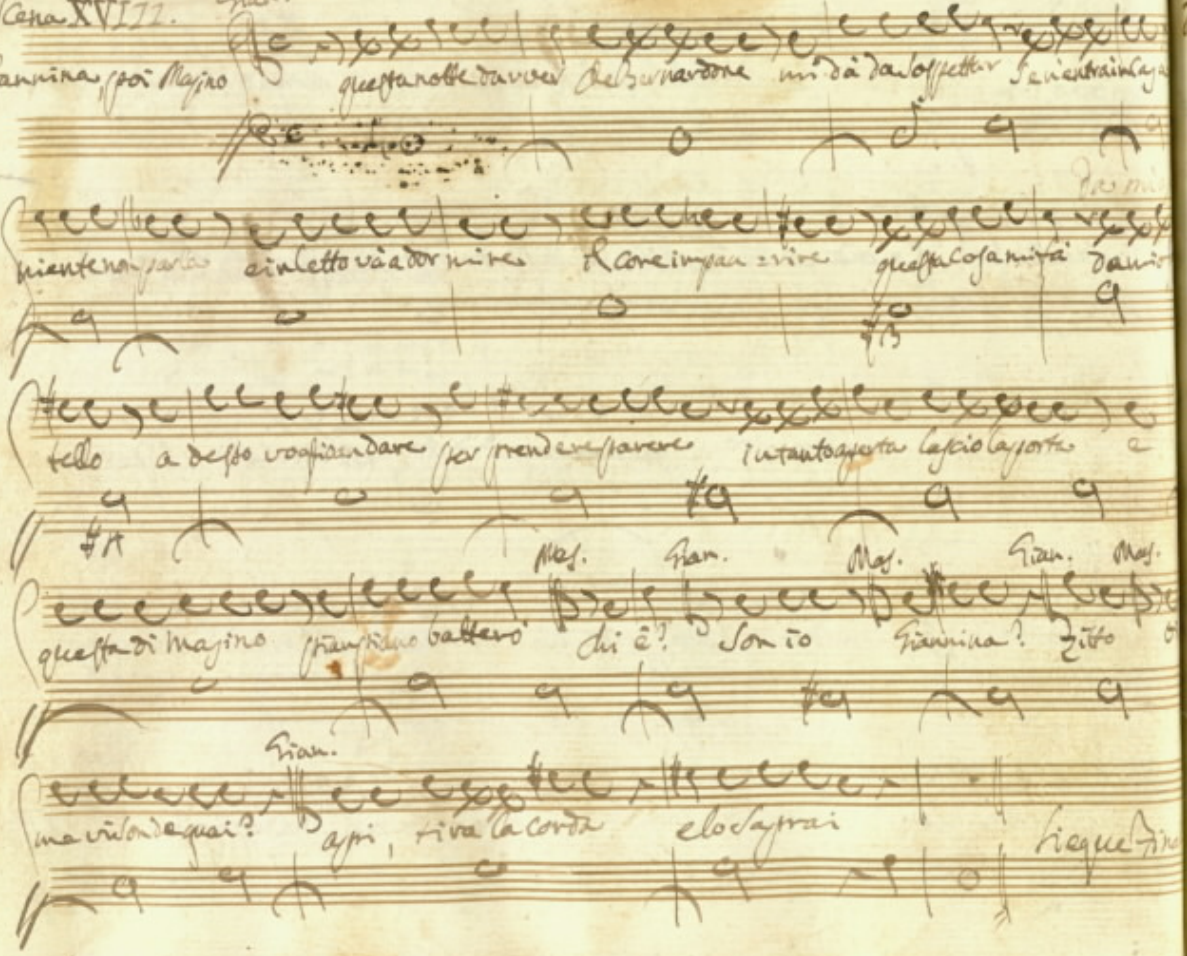
in quest'oggi non è visto che lì la casa corrisponde ancora attenti coll'orecchio state pur

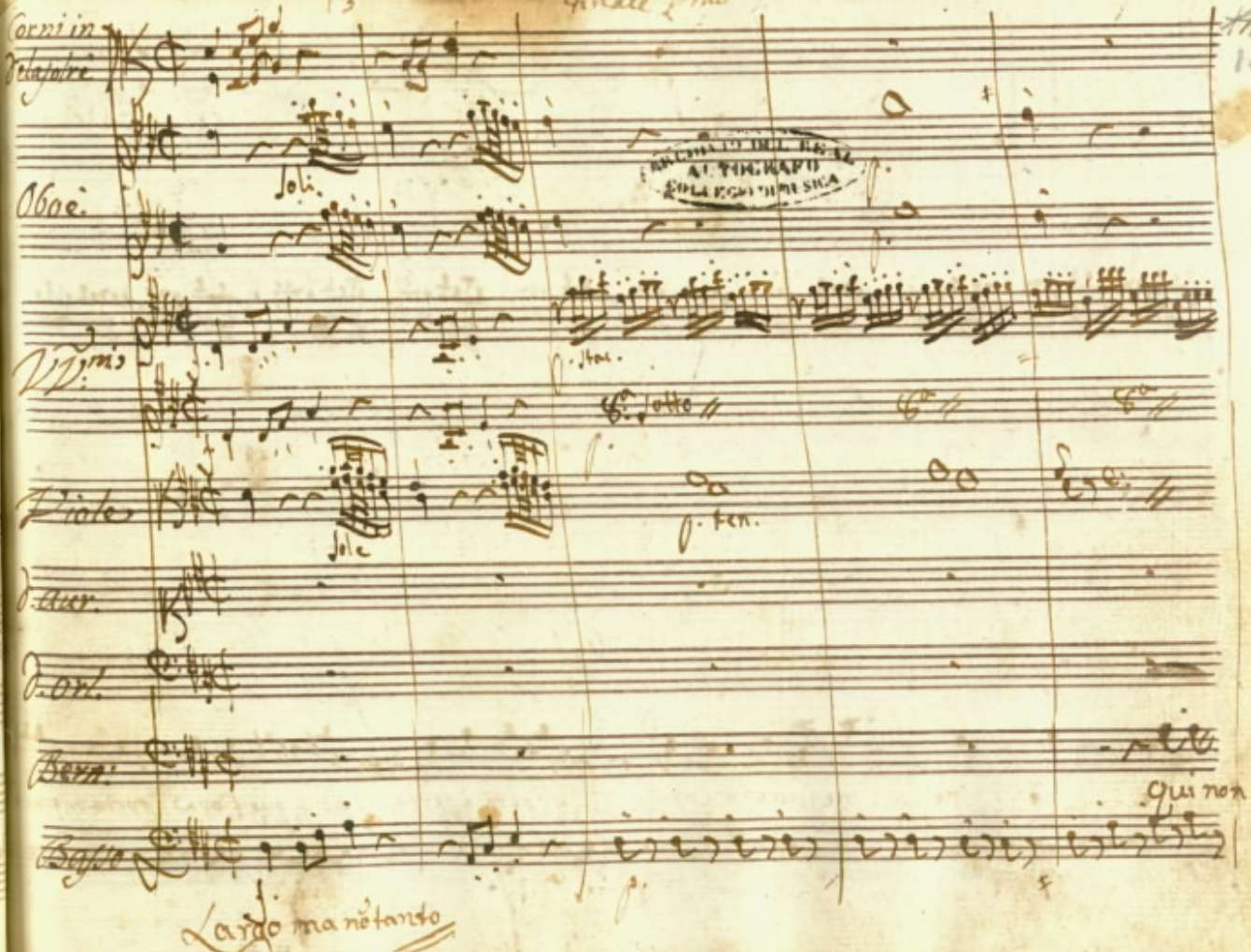
parte

ei in caso che sentiamo il vecchio astrepitare in arresto da noi s'ha da portare



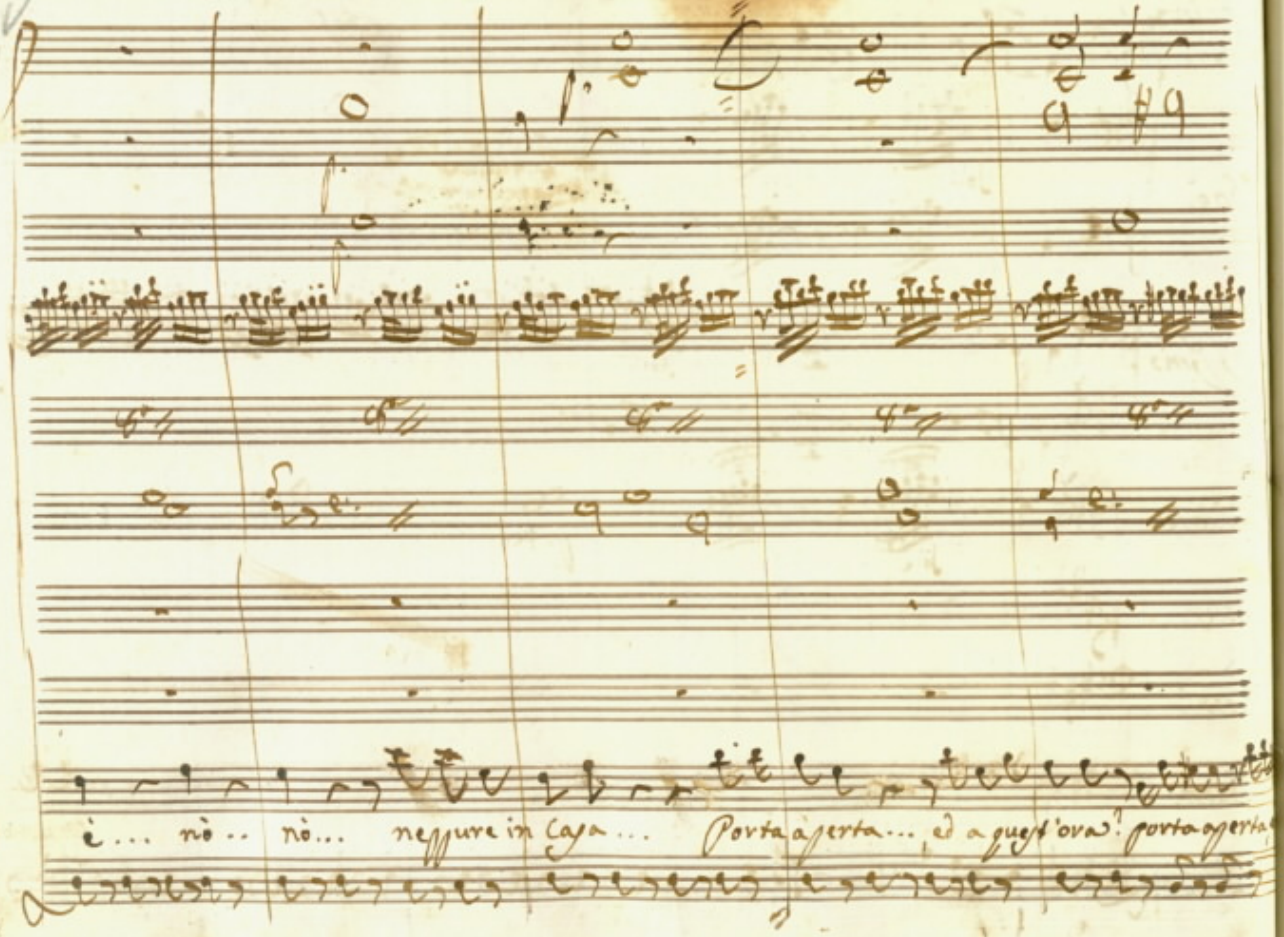
142 v Scena XVIII. Gian.

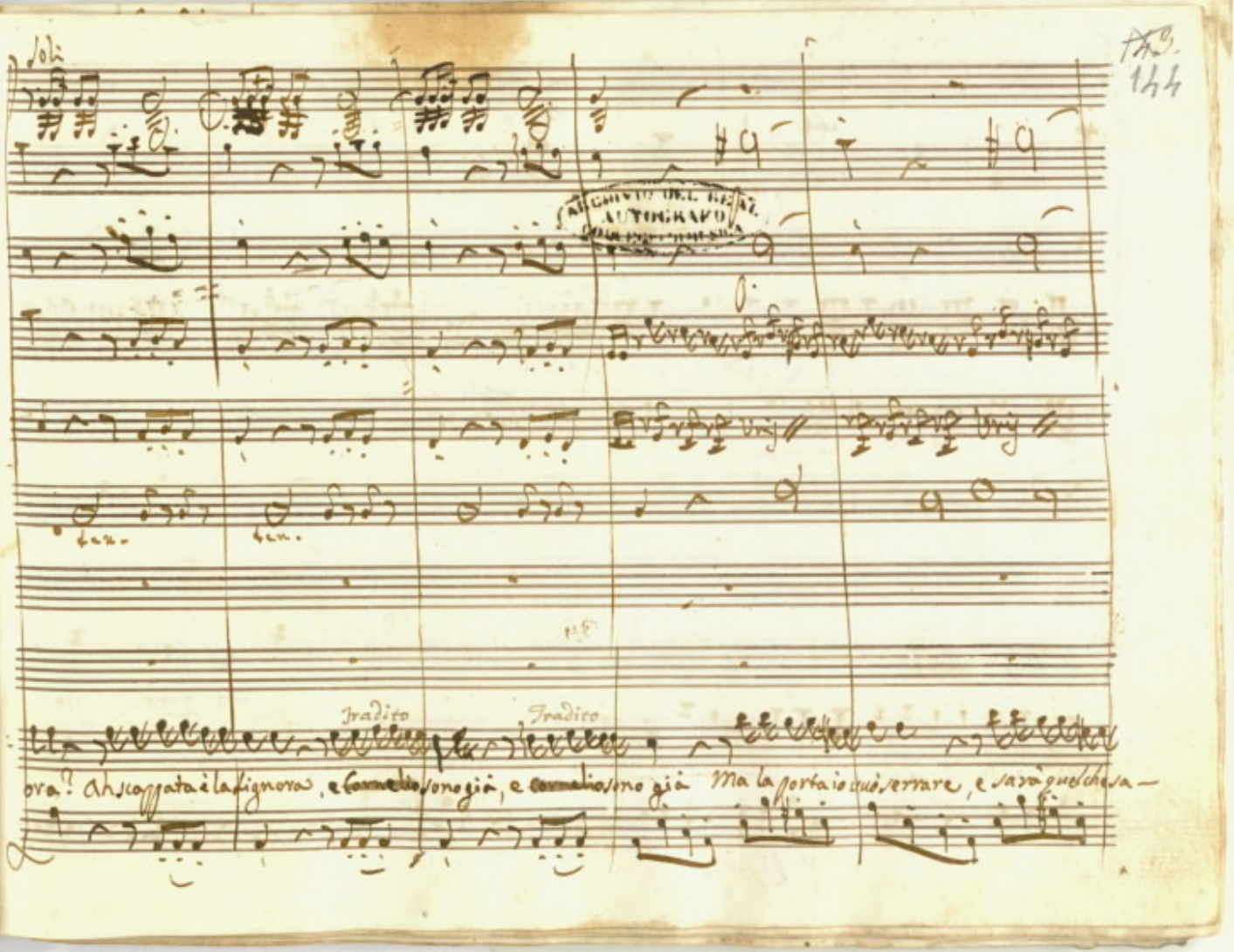




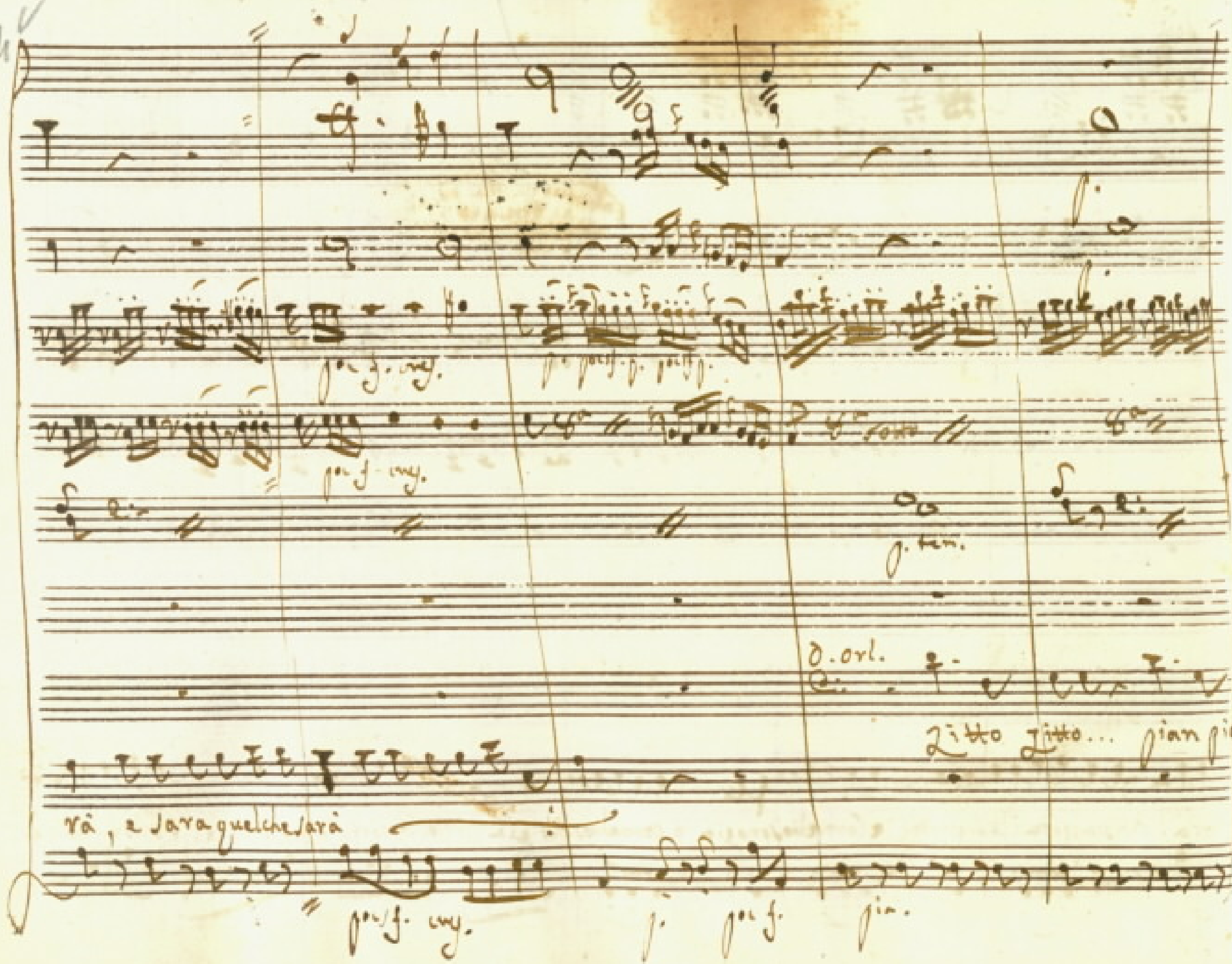
ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

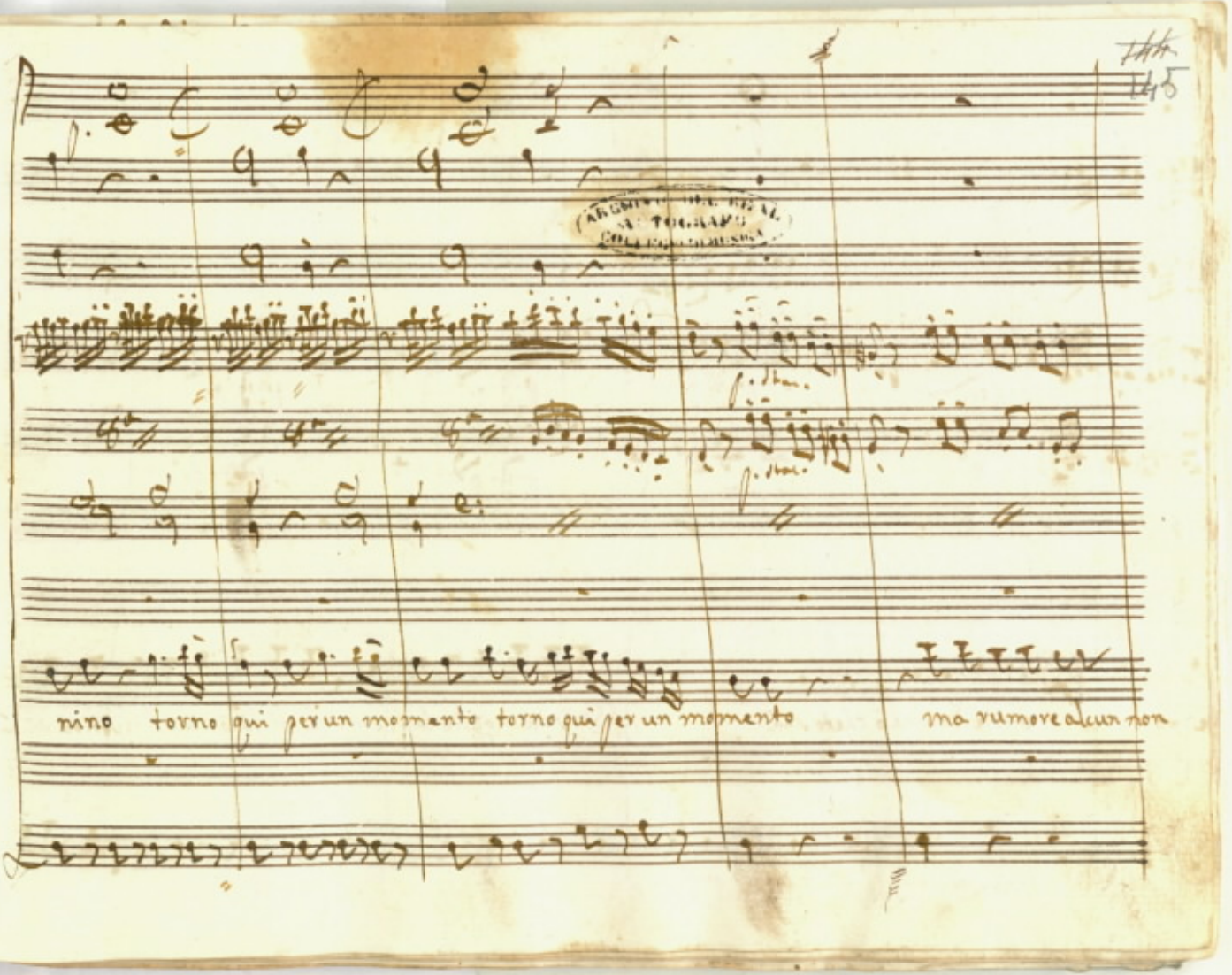
143


è... nò.. nò... neppure in casa... Porta aperta... ed a quest'ora! porta aperta


Soli
Tradito
Tradito
ora? Ah scappata è la signora, e carnefici sono già, e carnefici sono già Ma la porta io qui serrare, e sarà quel che sa—

138 144




nino torno qui per un momento torno qui per un momento
ma rumore alcun non

p. Leg.

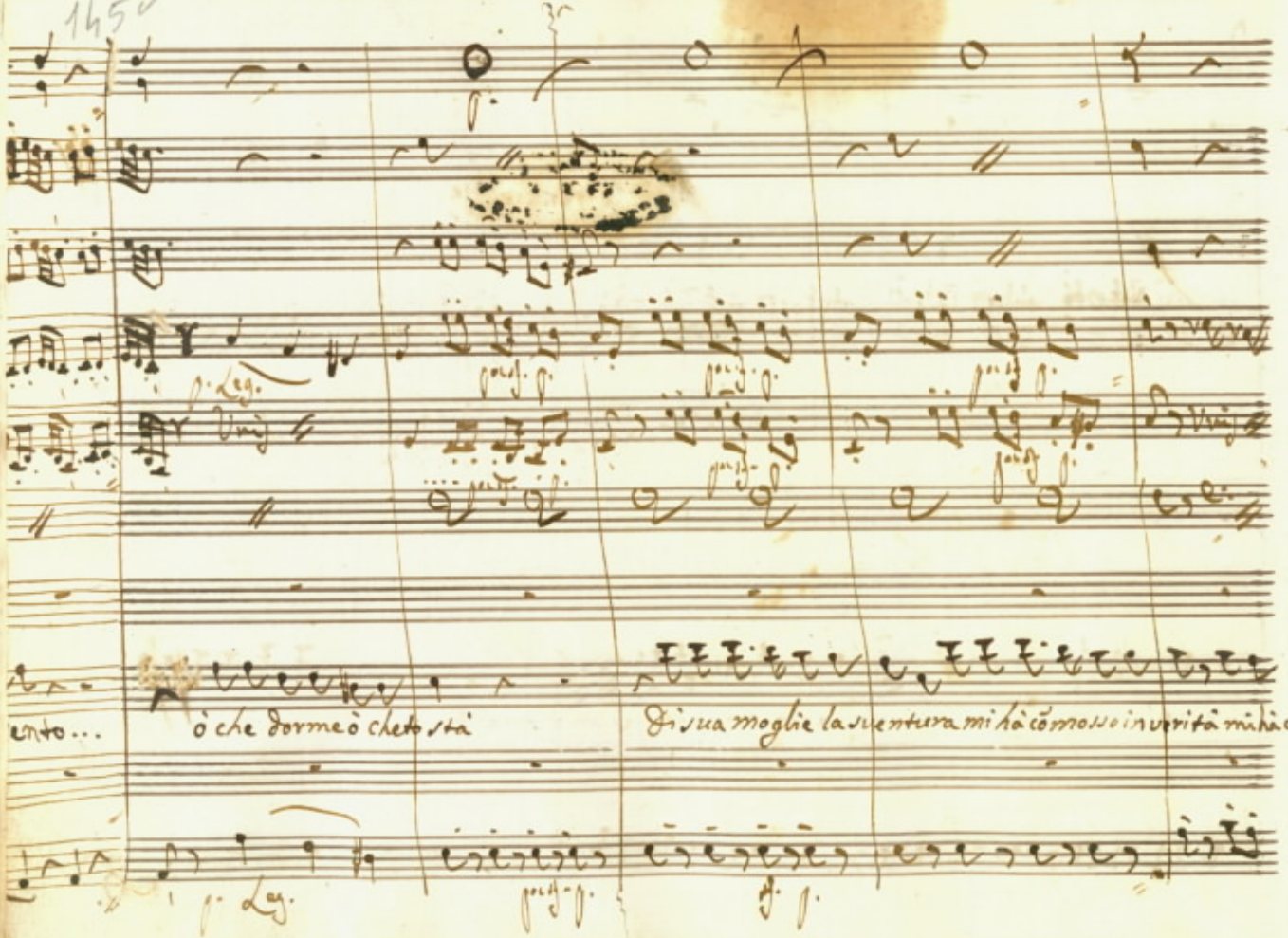
Unis

ento...

ò che dorme ò cheto stà

Di sua moglie la sventura mi hà cõmosso in verità mi hà com

p. Leg.



ARCHIVIO DEL REGIO AUTOGRAFO

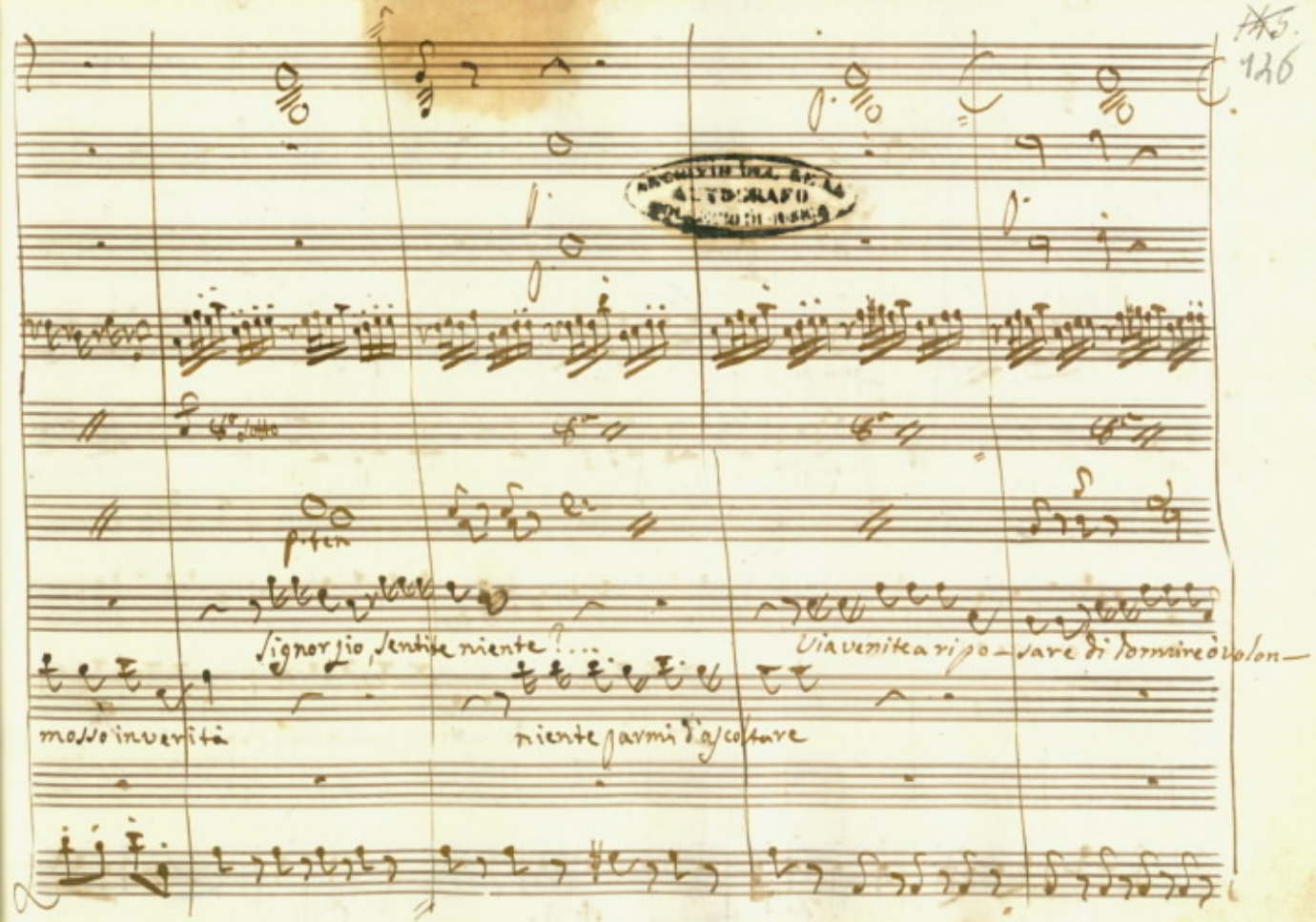
p. ten

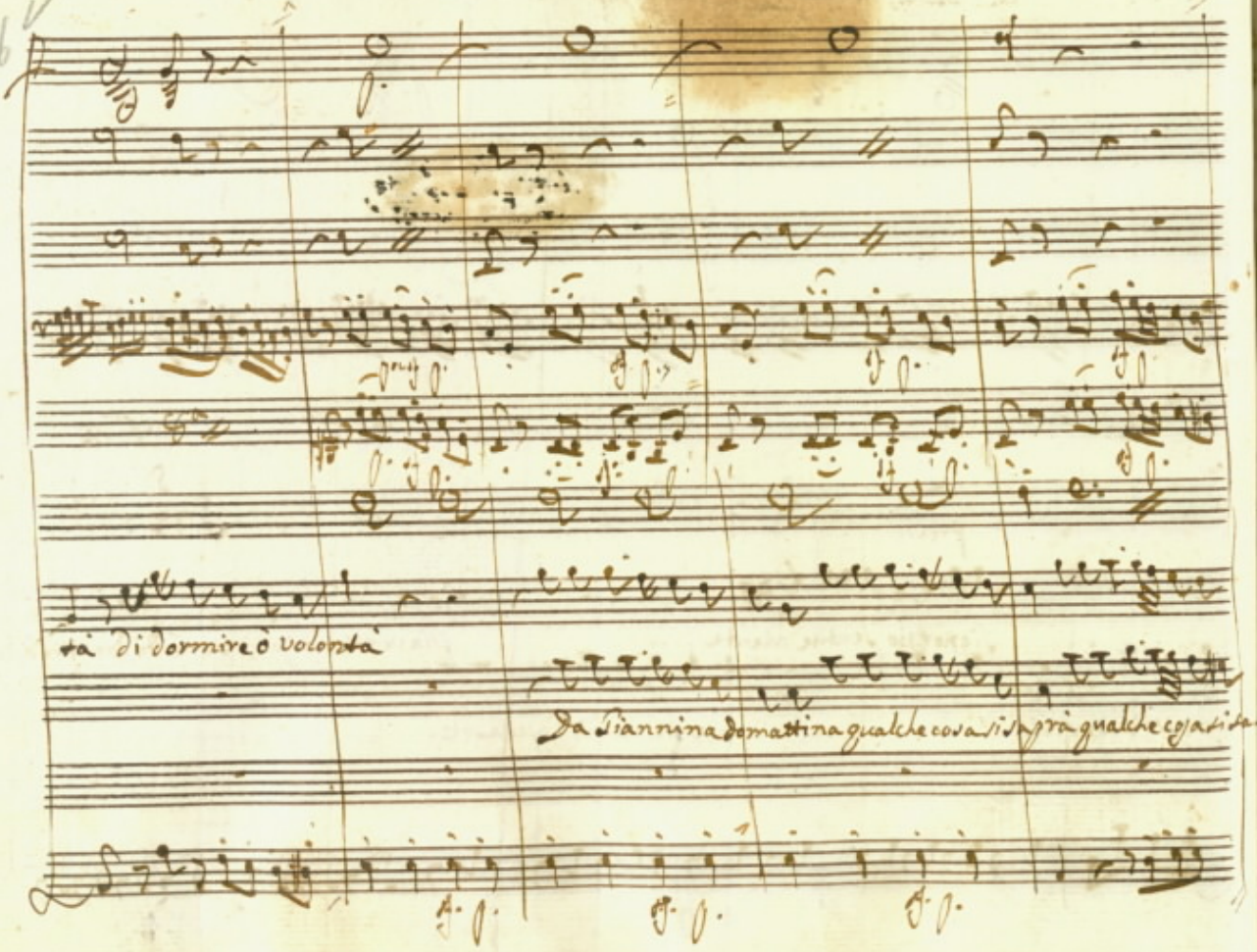
Signor Zio, sentite niente?...

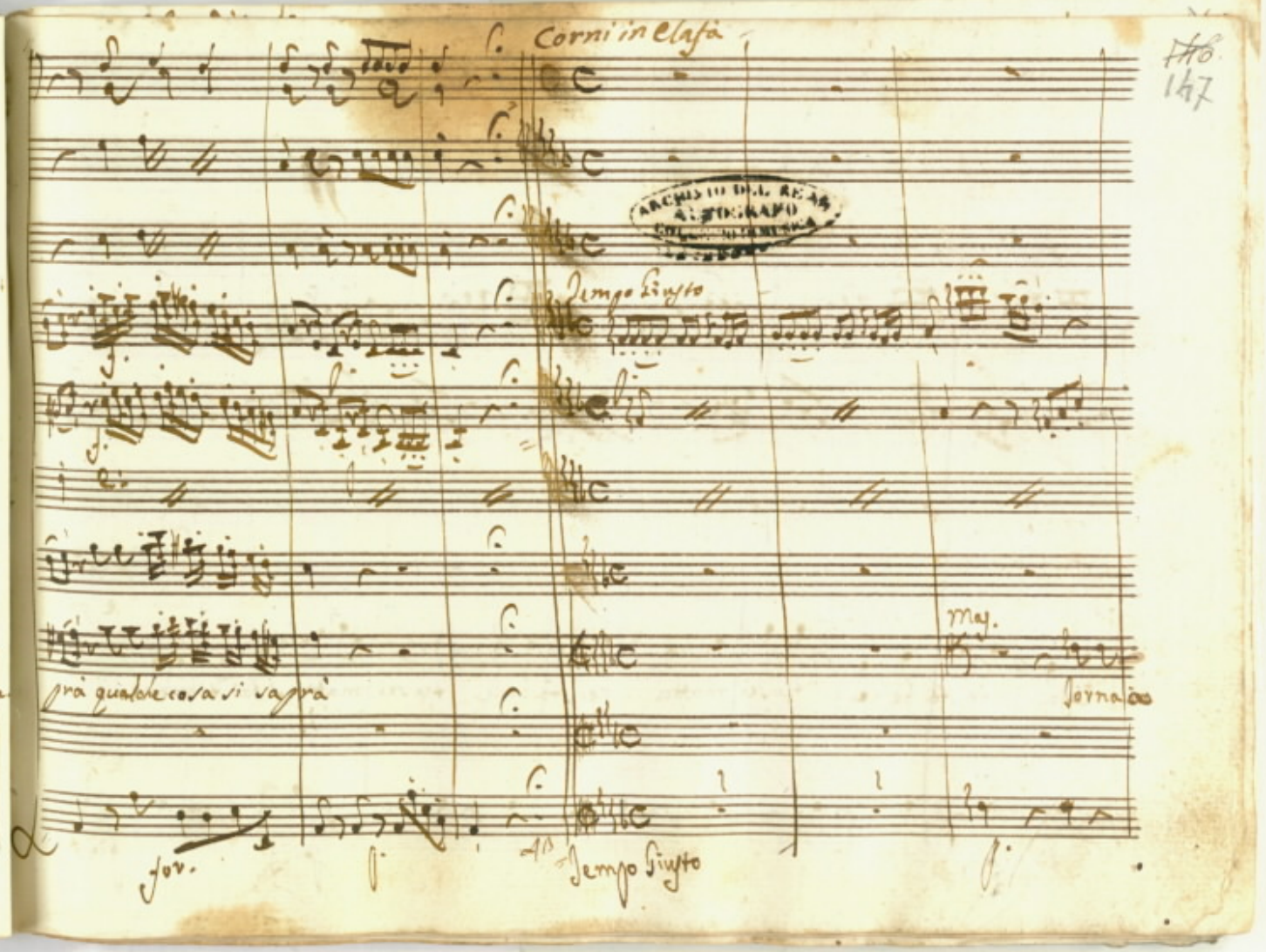
Via venite a ripo-sare di dormire ò volon-

mosso in verità

niente parmi d'ascoltare




tà di dormire ò volontà
Da Giannina domattina qualche cosa si sprà qualche cosa di



Corni in Elafa

ARCHIVIO DEL REAL ALTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

Tempo Giusto

Mag.

prà qualche cosa si saprà

Tornaco

for.

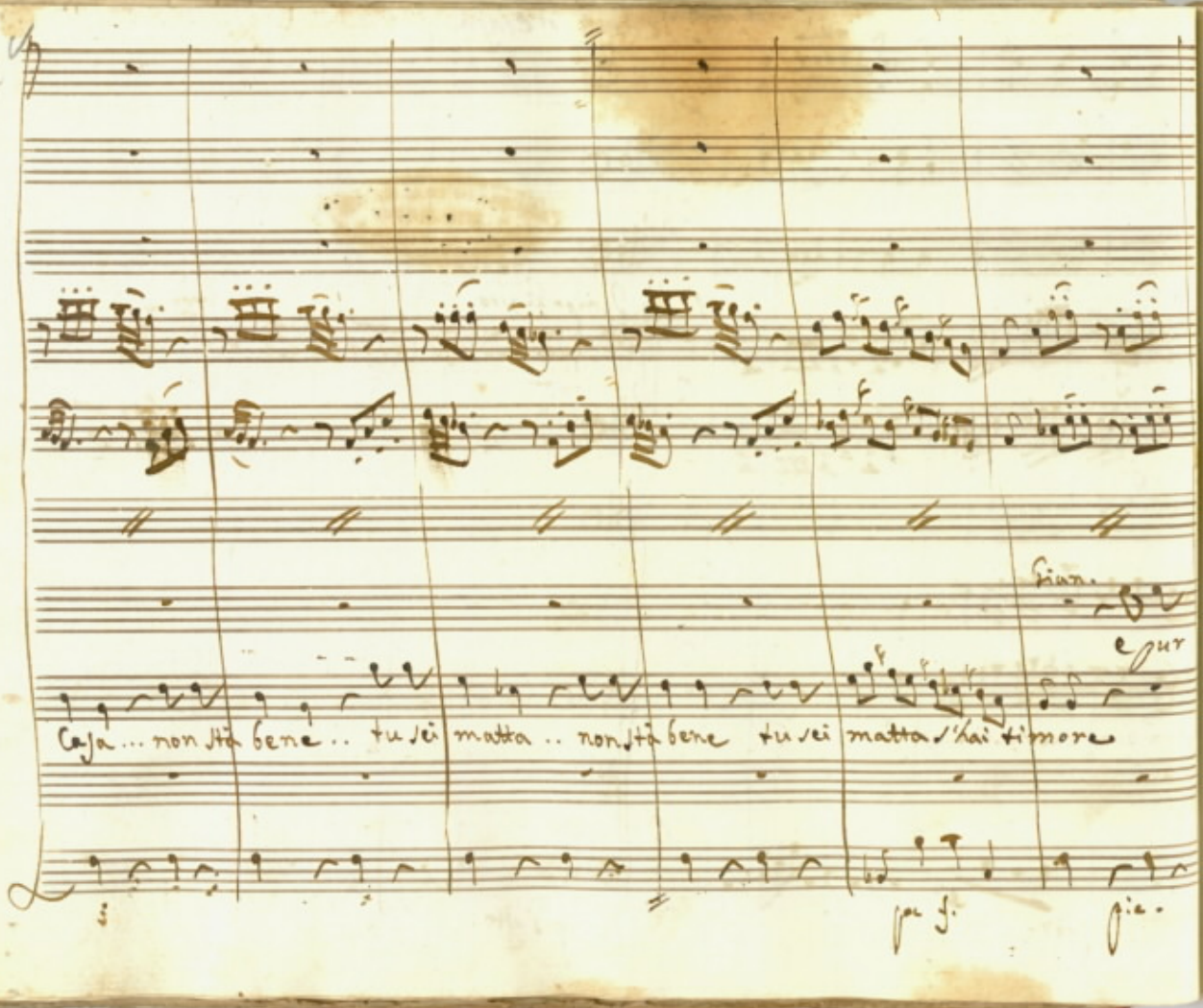
Tempo Giusto

Gian.

e pur

Casa... non stà bene.. tu sei matta.. non stà bene tu sei matta s'hai timore

pe f. pie.



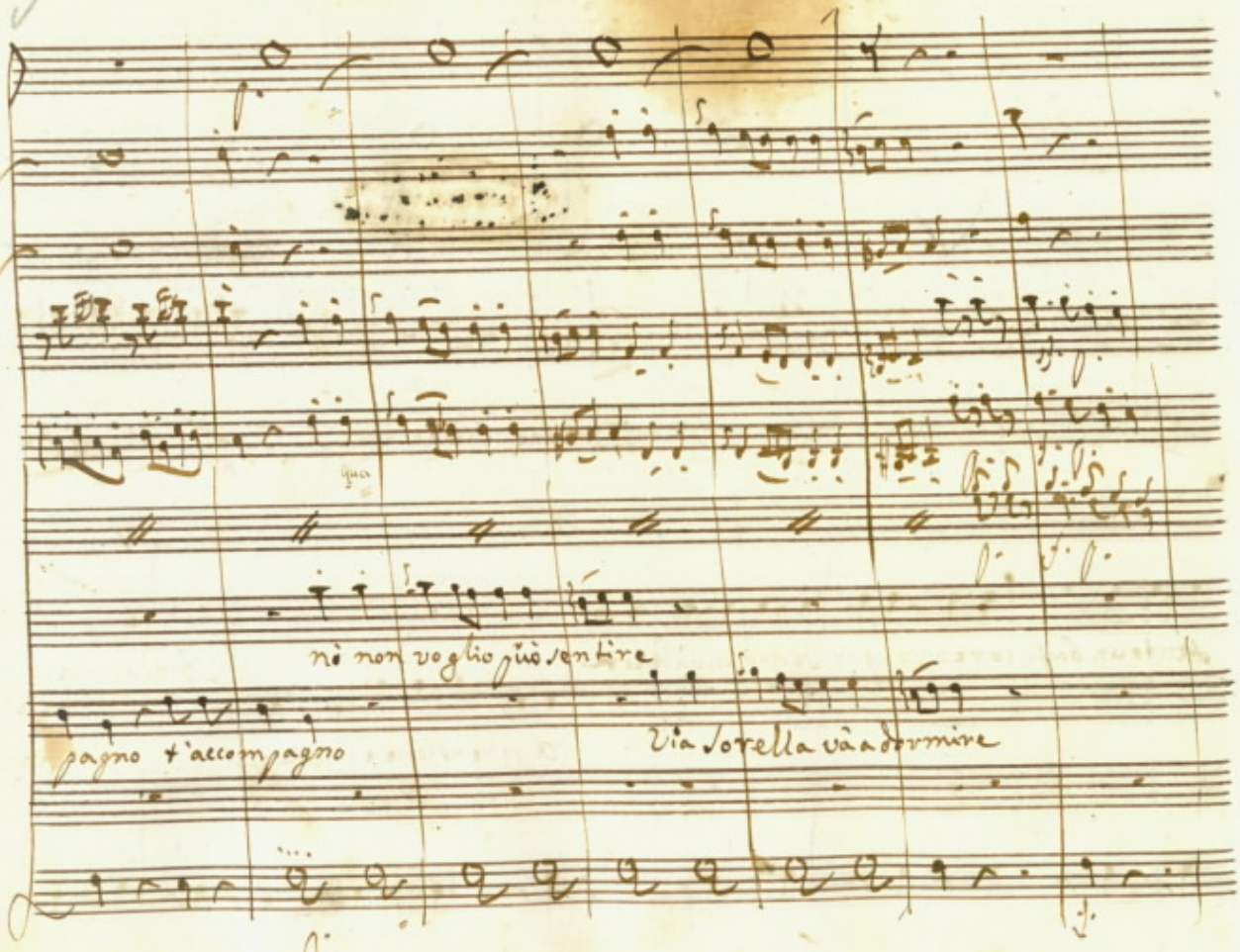
ARCHIVIO DEL RE
AUTOGRAFO
COLLEZIONE MUSICA

sento un batticore, e pur sento un batticore

Vado dunque..

apprensione è quella qua

t'accom-


nè non voglio più sentire
pagno t'accompagno
Via sorella và a dormire

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO PIFISSA

Via fratello và a dormire che tua moglie sola stà, e pur sento un battico ve

Via sorella và a dormire male alcun non nascerà

Apprensione è questa

149v

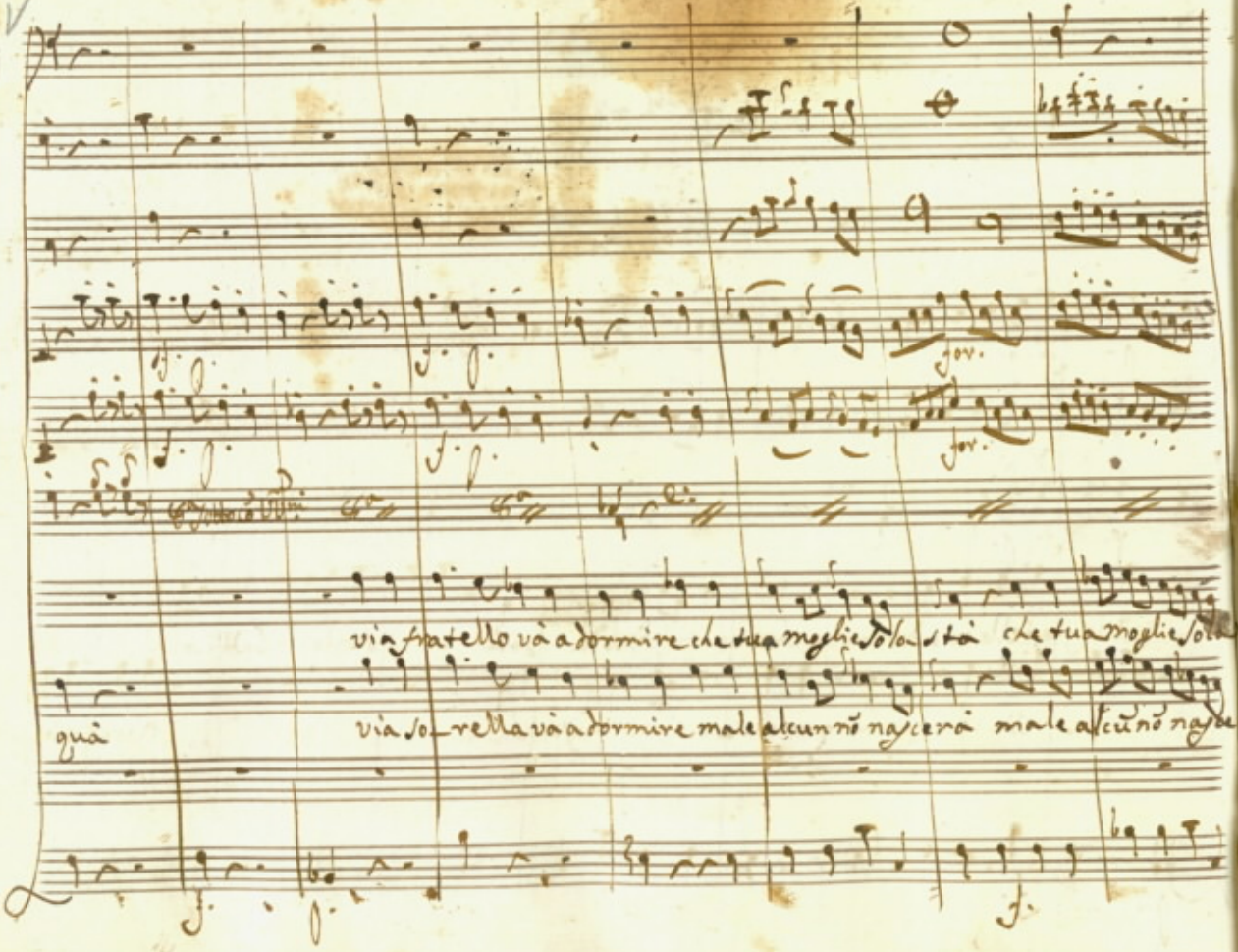
for.

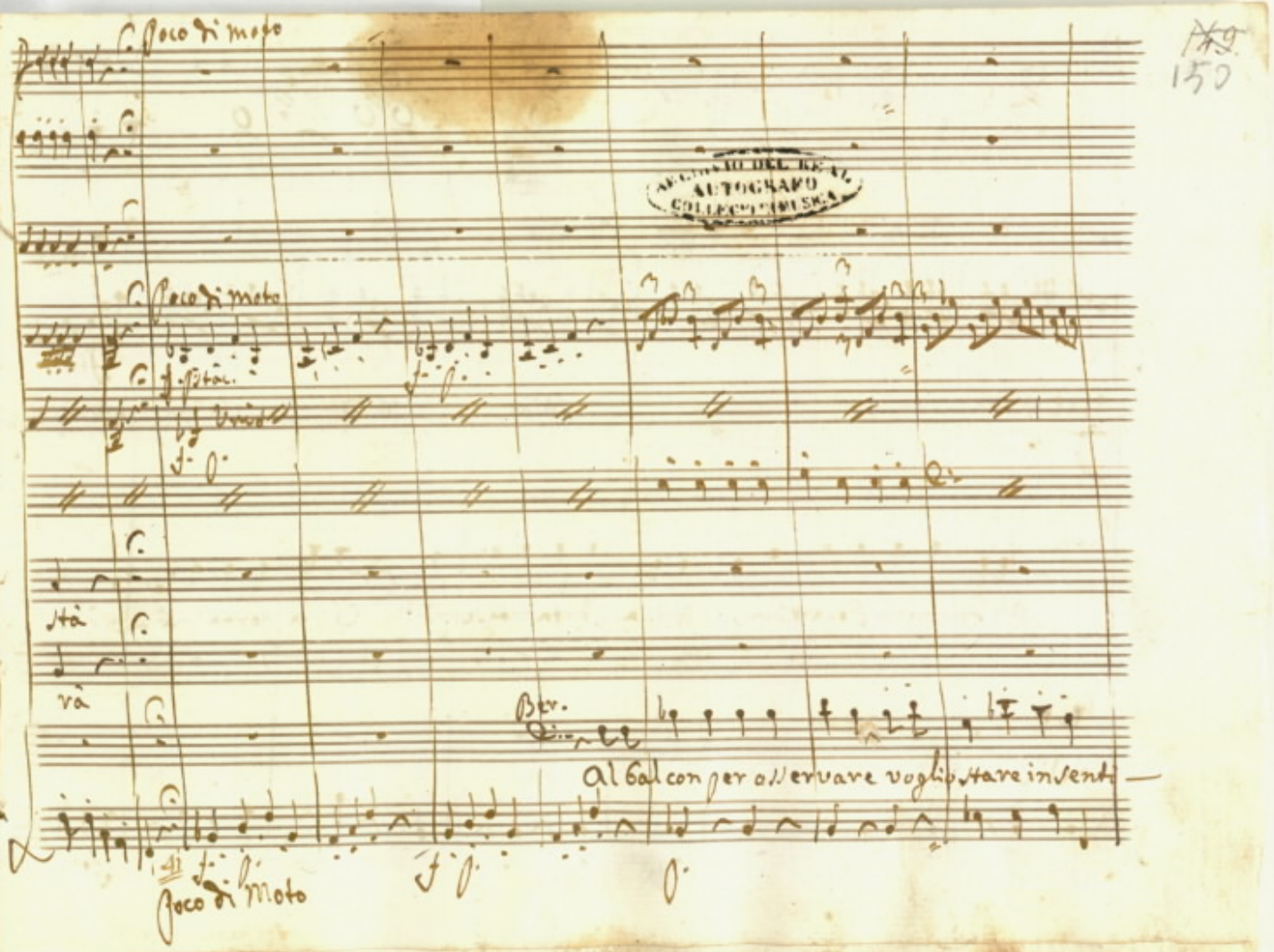
for.

via fratello và a dormire che tua moglie sola stà che tua moglie sola

quà

via so-rella và a dormire male alcun nõ nascerà male alcũ nõ nasce





ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

Poco di moto

Poco di moto

f. p. stac.

f. p.

stà

rà

Ber.

Al Balcon per osservare voglio stare in senti —

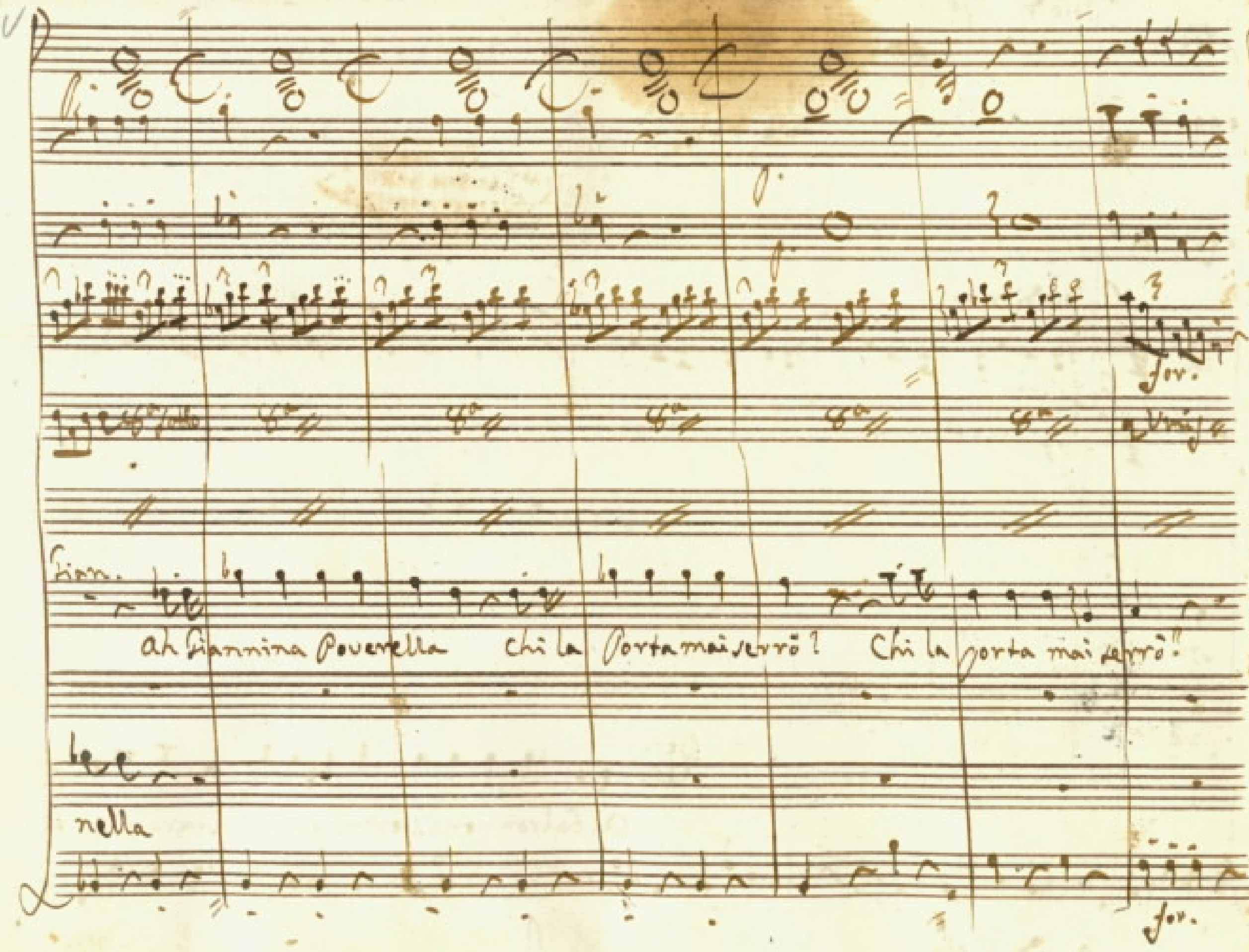
41

Poco di Moto

f. p.

f. p.

150v


Gian.
Ah Giannina Poverella Chi la Porta mai serrò? Chi la porta mai serrò!
nella
for.
for.

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO

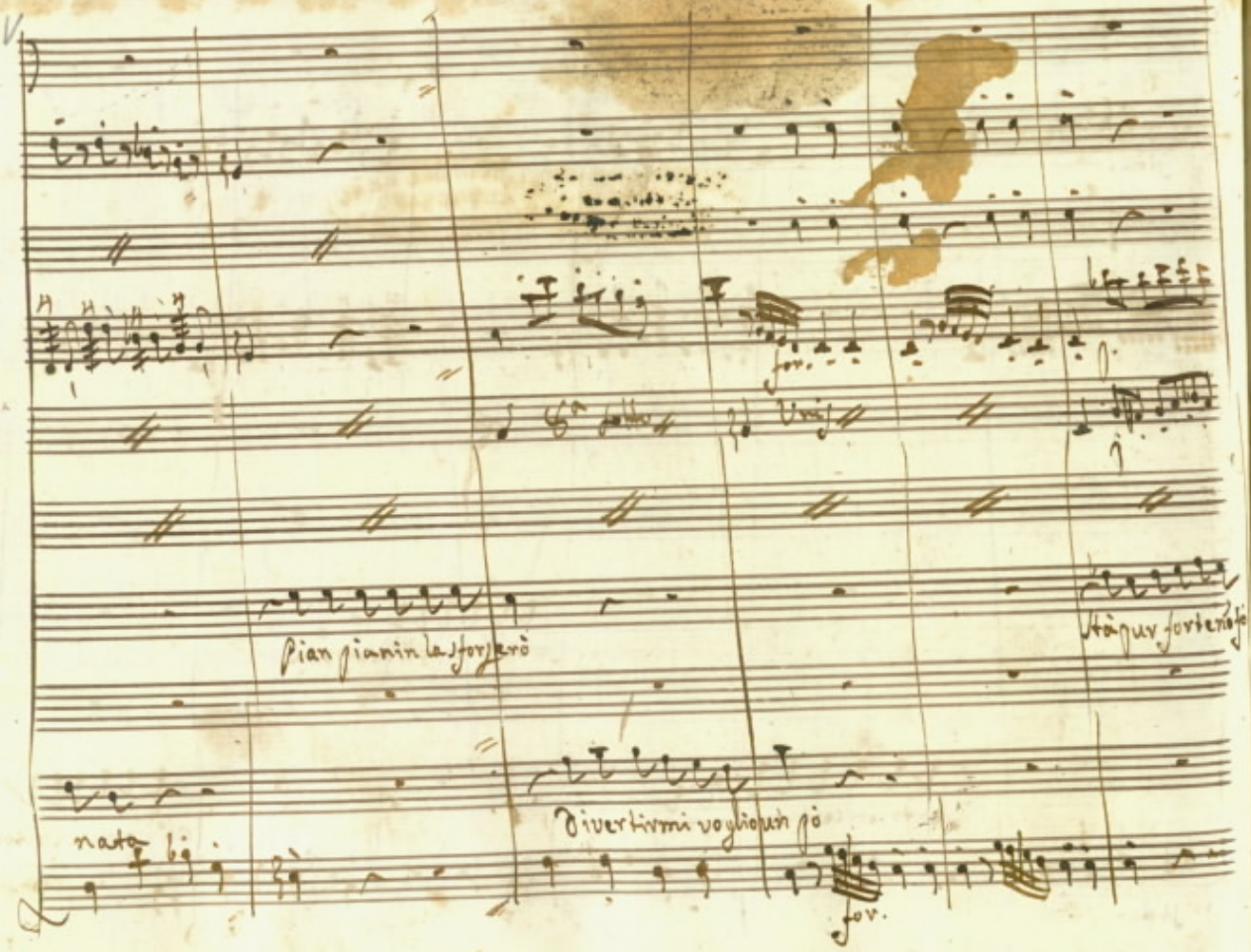
f. Stac.

Forse il vento l'ha serrata

Sento un certo mormorio

Oh l'amica è ritor—

f. Stac.


for.
Pian pianin la sforzerò
Stà pur forte nō fò
nata
Divertirmi voglio un pò
for.

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

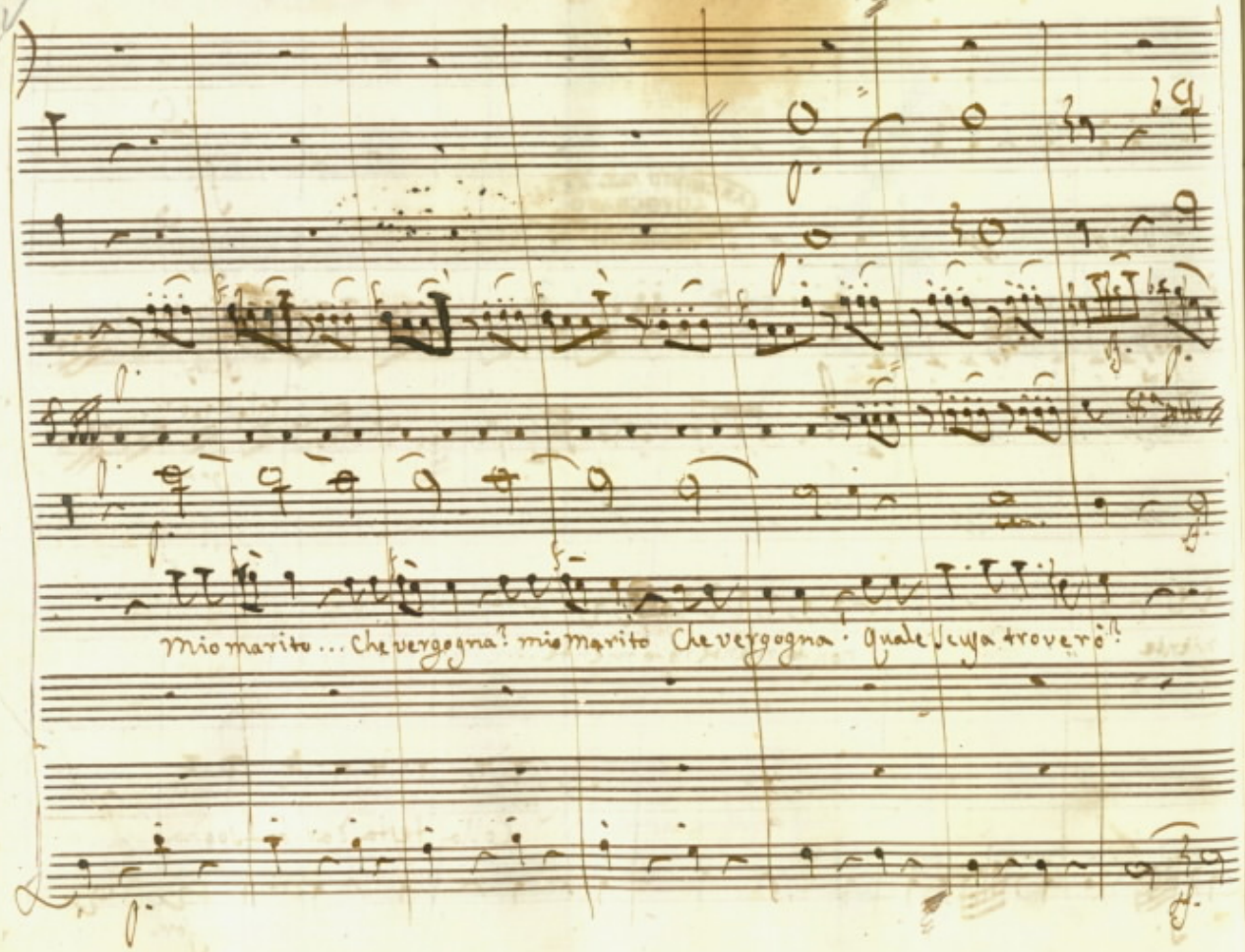
niente

non fò niente nõ fò niente...

for.

Colla testa dar bi-sogna

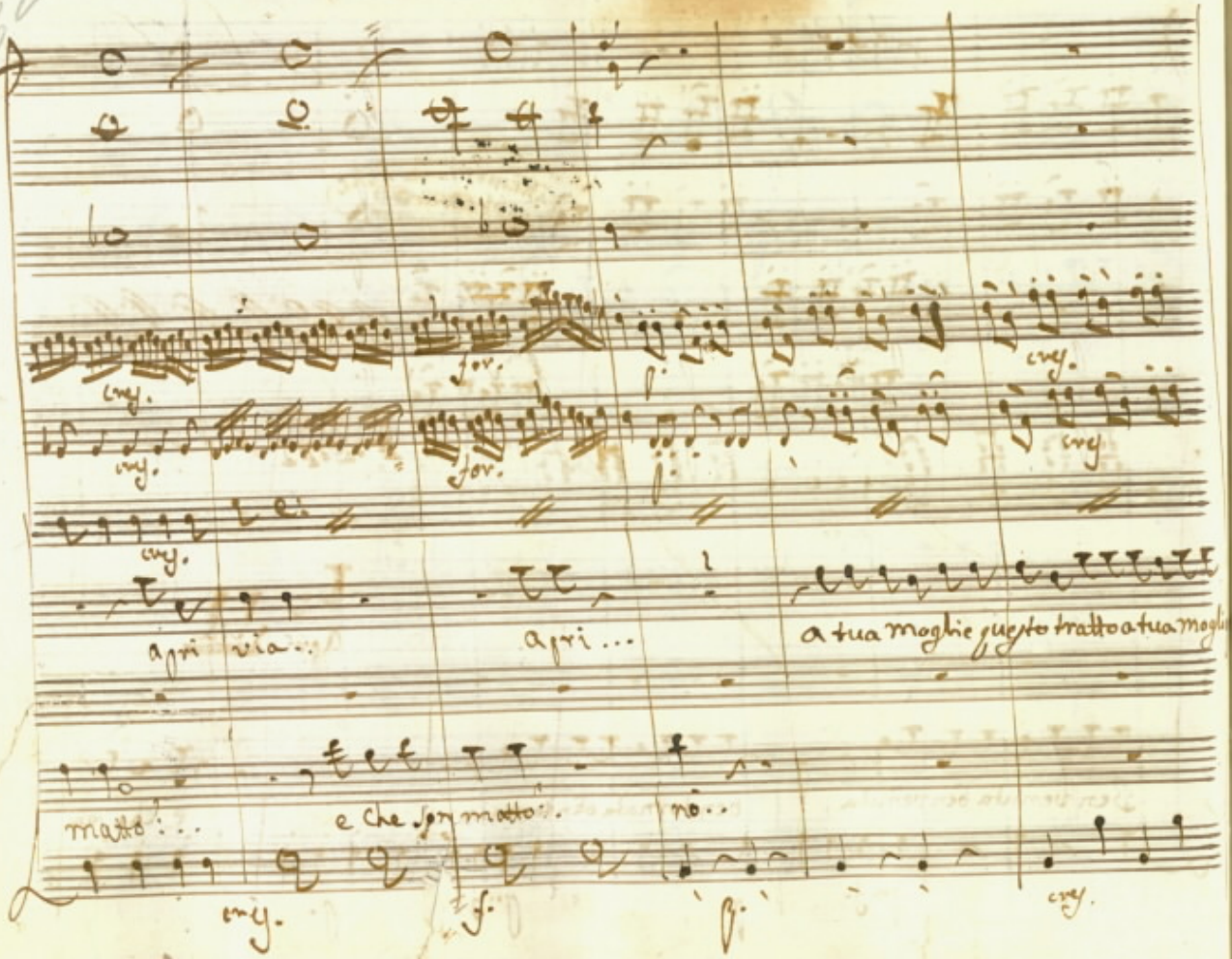
for.

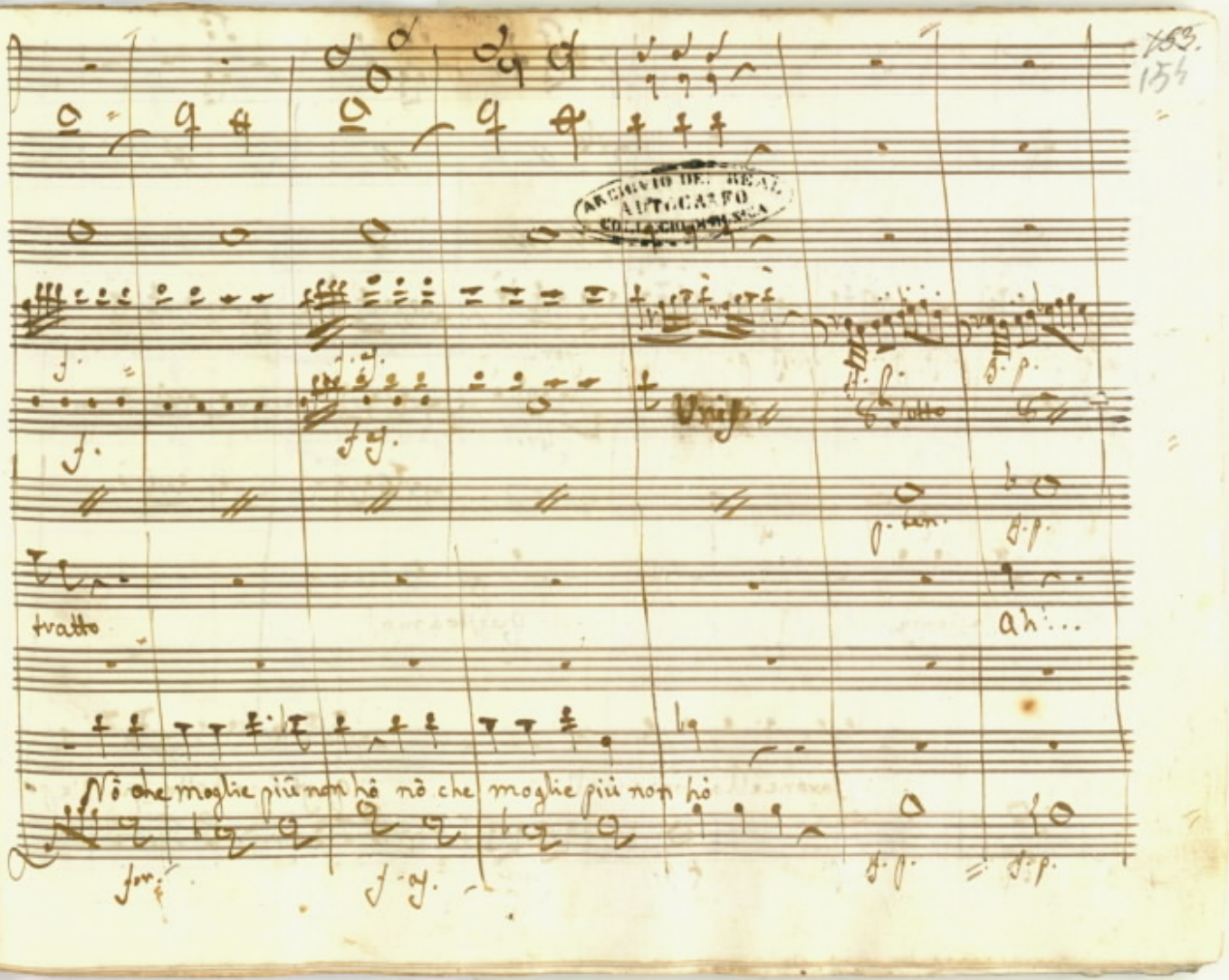

mio marito ... che vergogna! mio marito che vergogna · quale scusa troverò!

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

Apri via

Benvenuta benvenuta, bentornata bentornata e che son


cresc.
for.
cresc.
cresc.
cresc.
cresc.
for.
cresc.
apri via...
apri...
a tua moglie questo tratto a tua mogli
matto...
e che sei matto...
no..
cresc.
f.
p.
cresc.



ARCHIVIO DEL REAL
AUTOCARPO
COLLEGIO DI MUSICA

f.

f. g.

f. g.

Unis.

f. p.

8va sotto

f. p.

p. ten.

f. p.

tratto

Ah!...

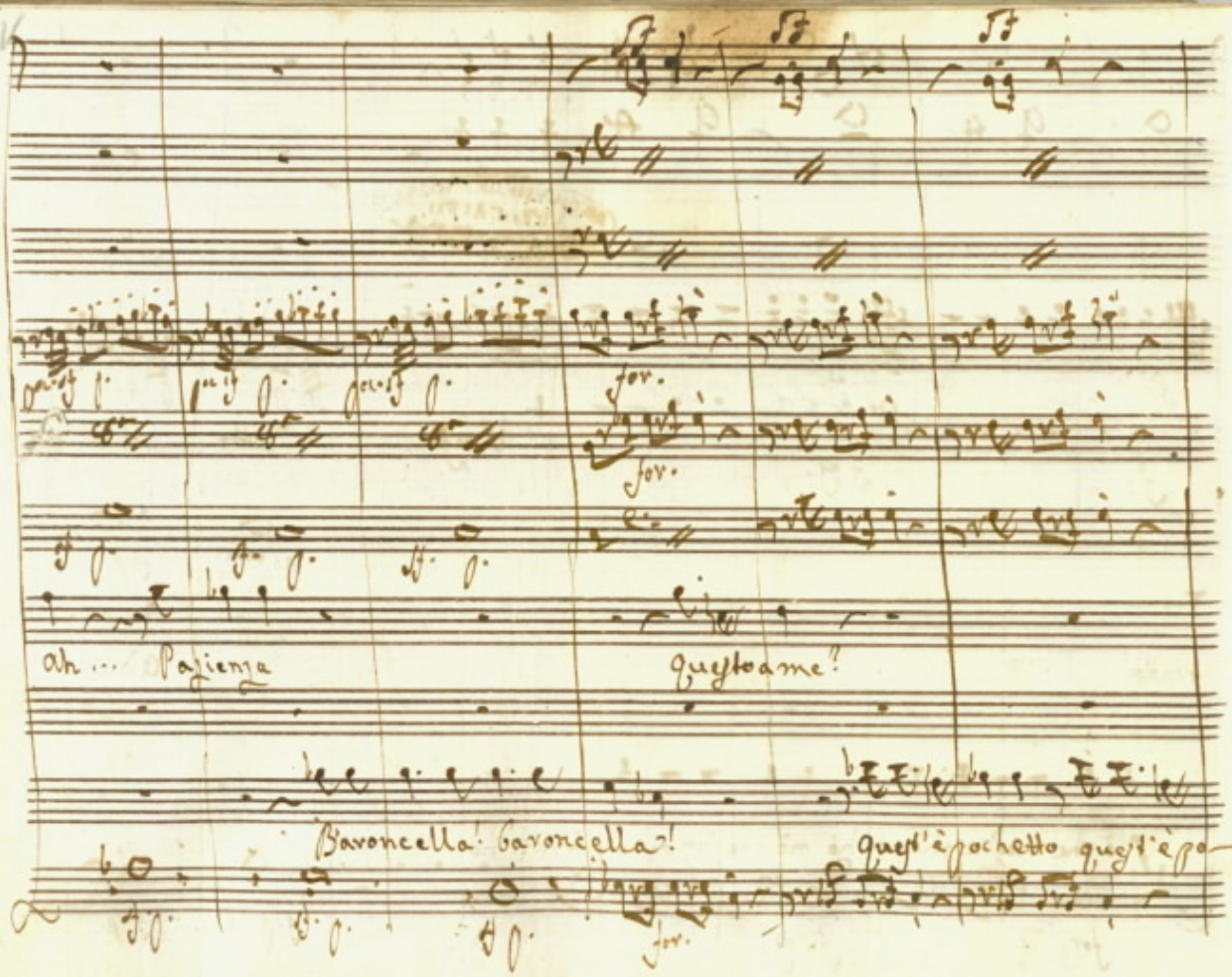
Nò che moglie più non hò nò che moglie più non hò

for.

f. g.

f. p.

f. p.



for.

for.

Ah ... Pazienza

Questo a me?

Baroncella! baroncella!

Quest'è pochetto quest'è po-

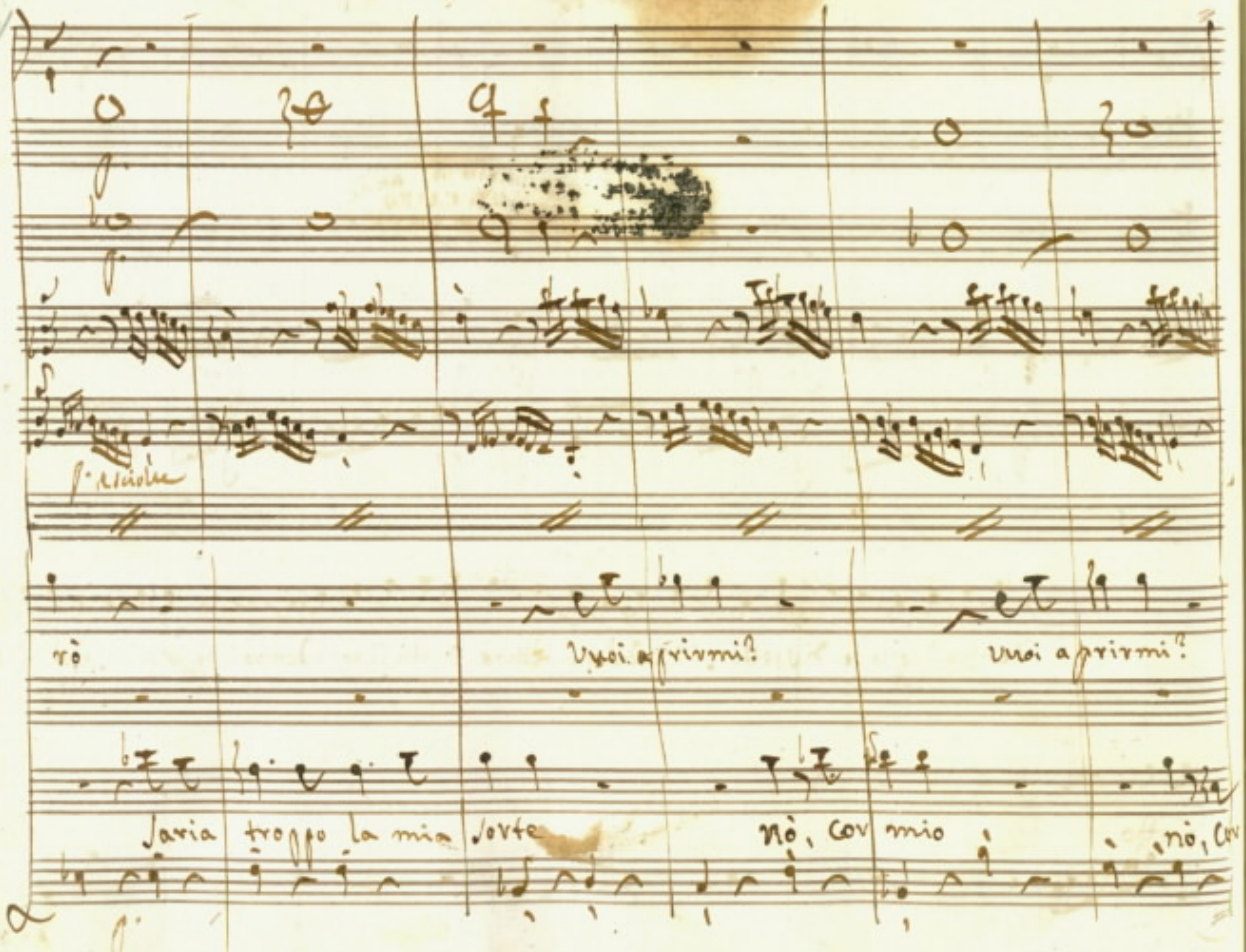
for.

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

for.

Dentro il pozzo per dispetto si crudel mi getterà dentro il pozzo dentro il pozzo si crudel mi gette—

chetto

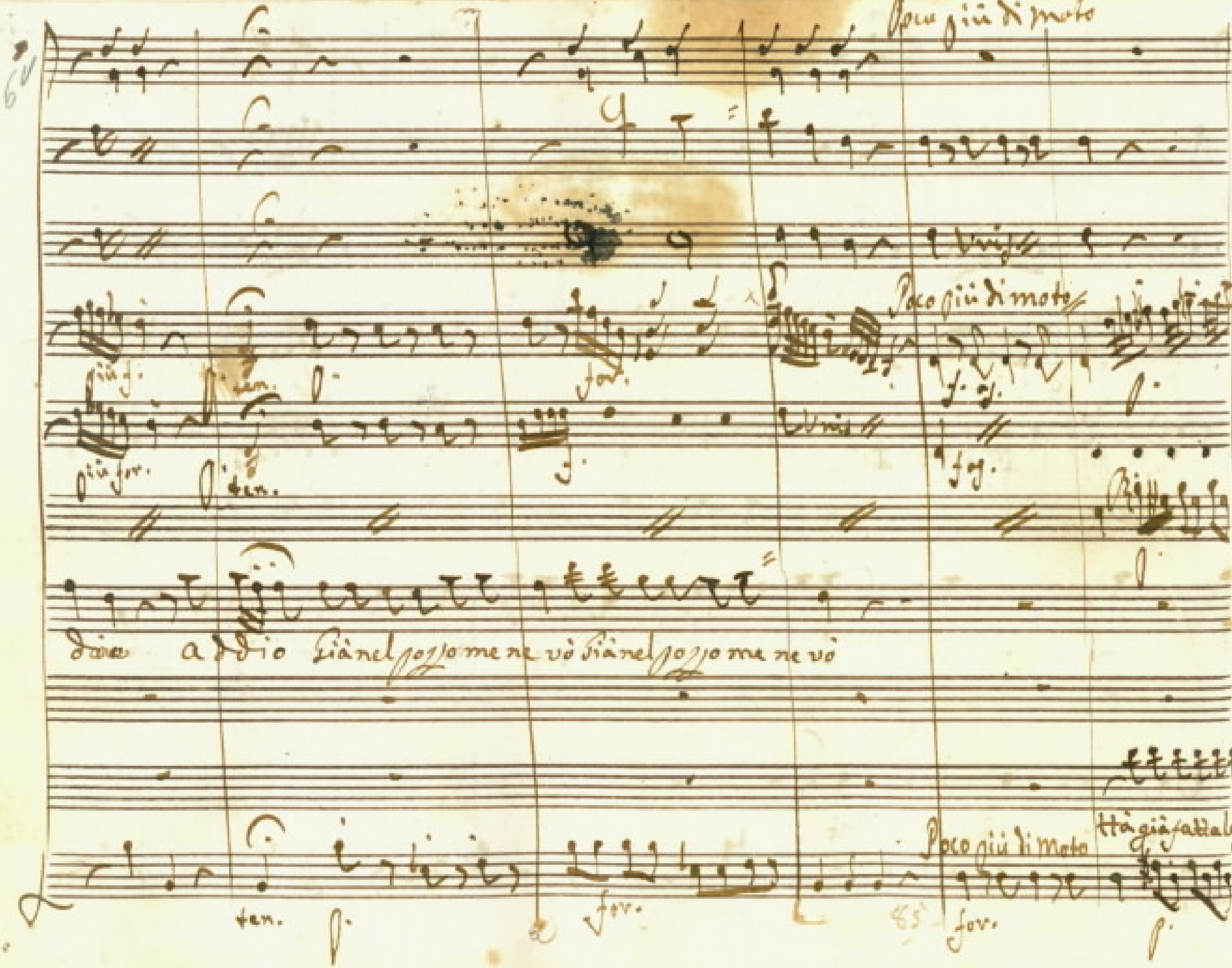

rò
Vuoi aprirmi?
Vuoi aprirmi?
saria troppo la mia sorte
Nò, con mio
nò, con

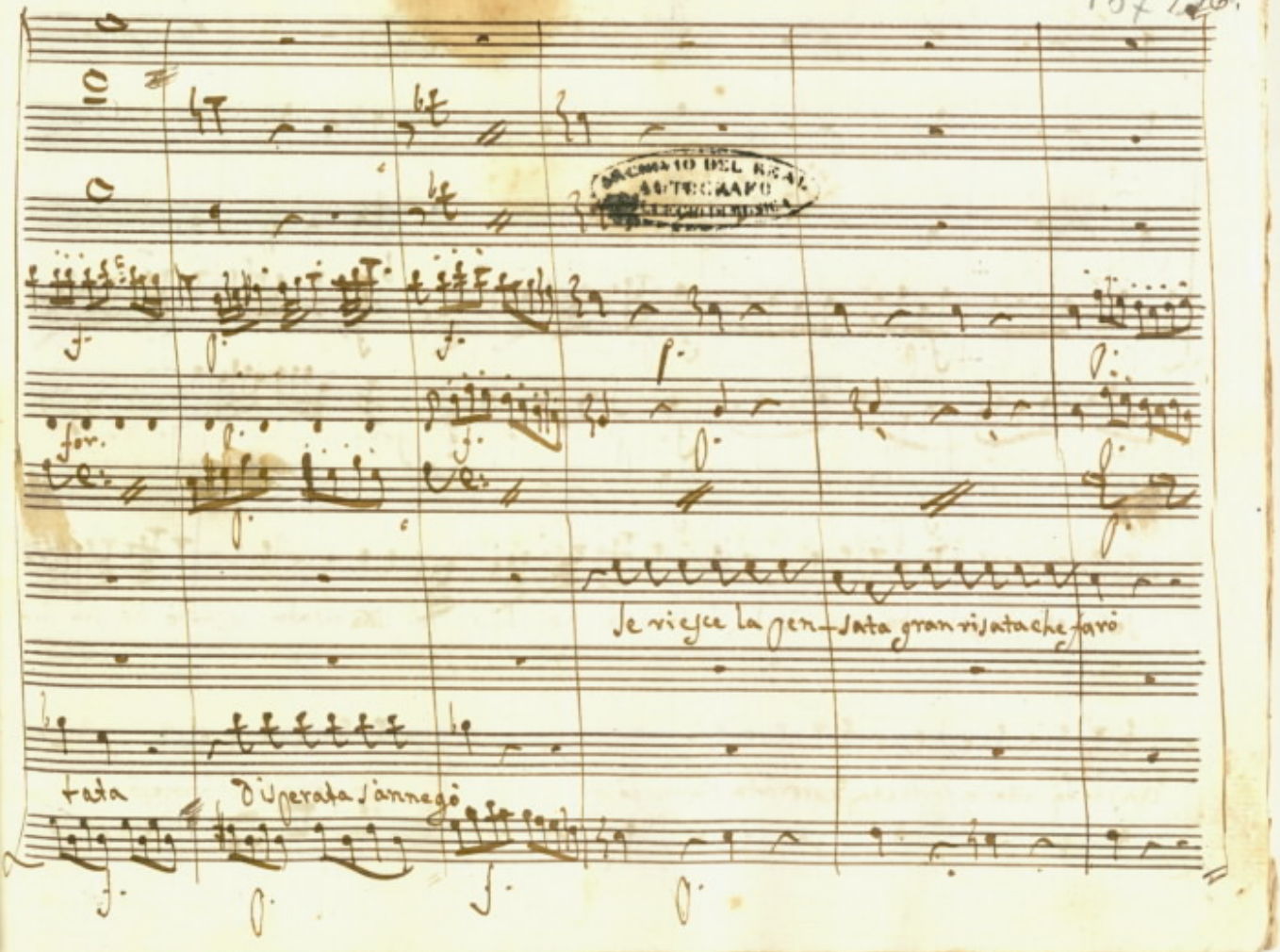
nò?... nò?... Bernardone dunque addio già nel pozzo me ne vò Bernardone!.. Bernar

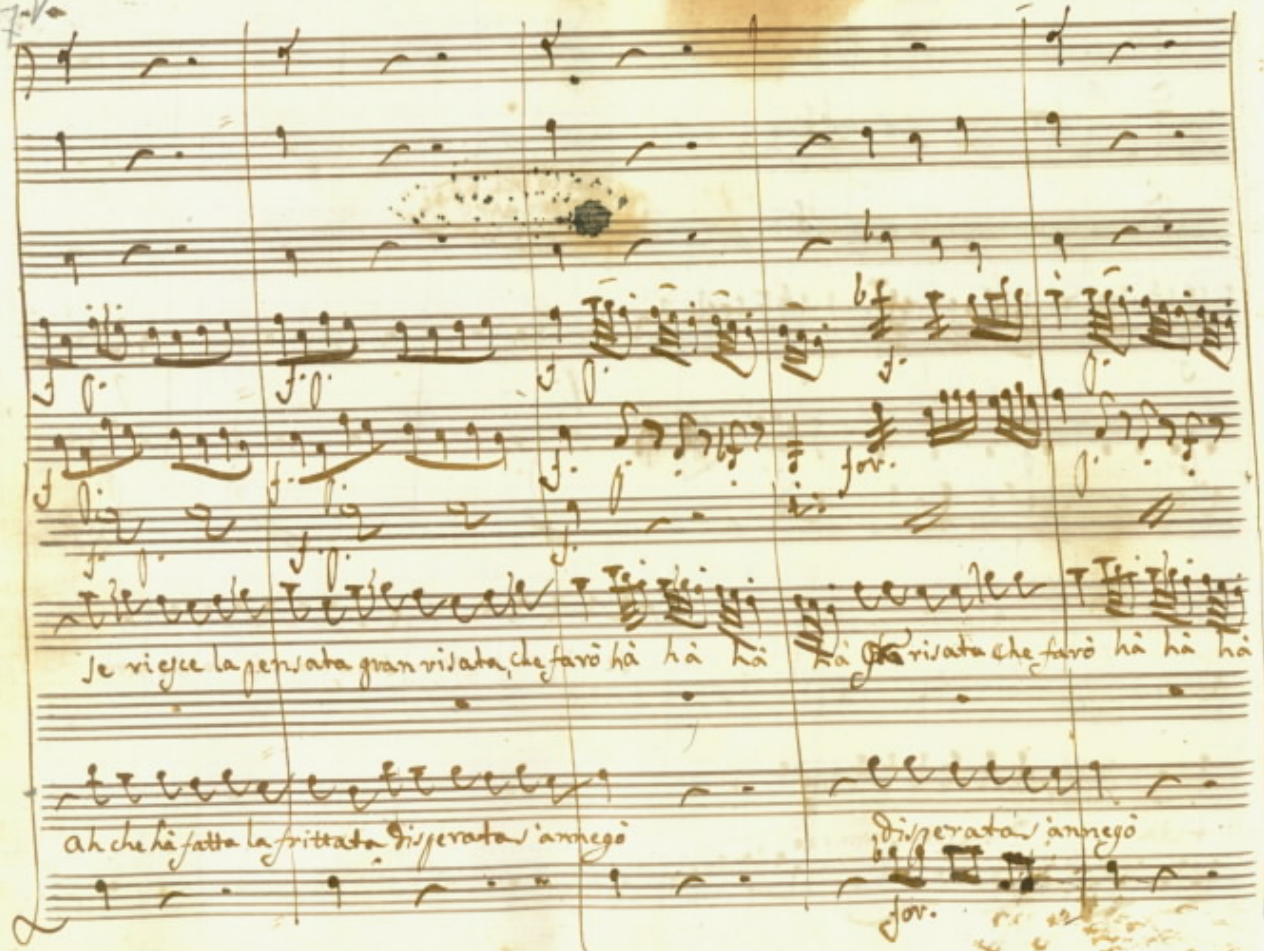
mio... nò. nò

150v

156v


Poco più di moto
Poco più di moto
più for.
ten.
for.
dice addio già nel fosso me ne vò già nel fosso me ne vò
Poco più di moto
ten.
for.
for.


for.
Se riesce la gen-tata gran risata che farò
tata
Disperata d'annegò


se riesce la pensata gran risata, che farò hà hà hà hà risata che farò hà hà hà
ah che hà fatta la frittata disperata s'annegò
disperata s'annegò
for.

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO

hà-grāvisata Che farò

D. aur.

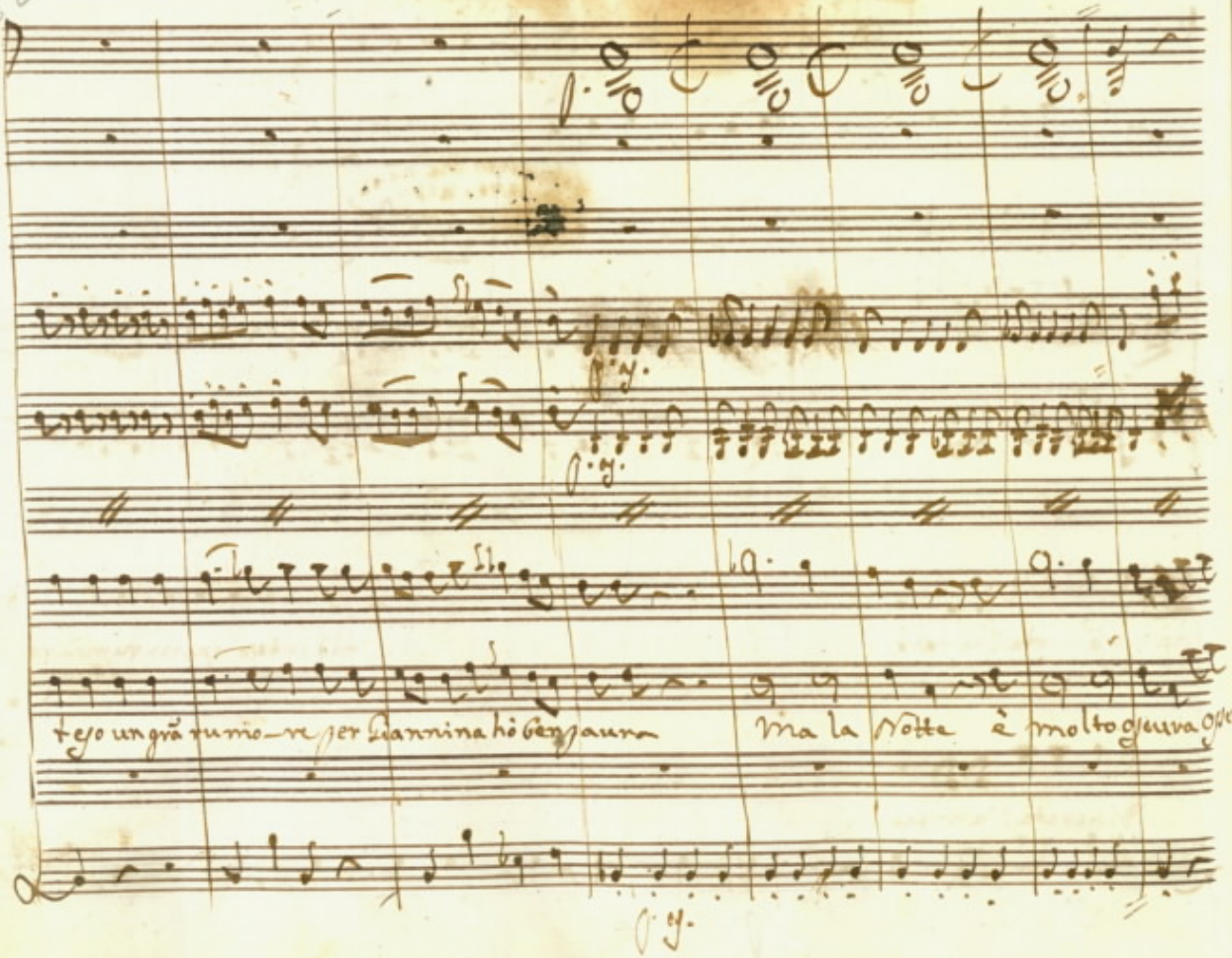
Hò inteso un gran rumo-re hò in-

Laur.

hò in-

disperata s'annegò

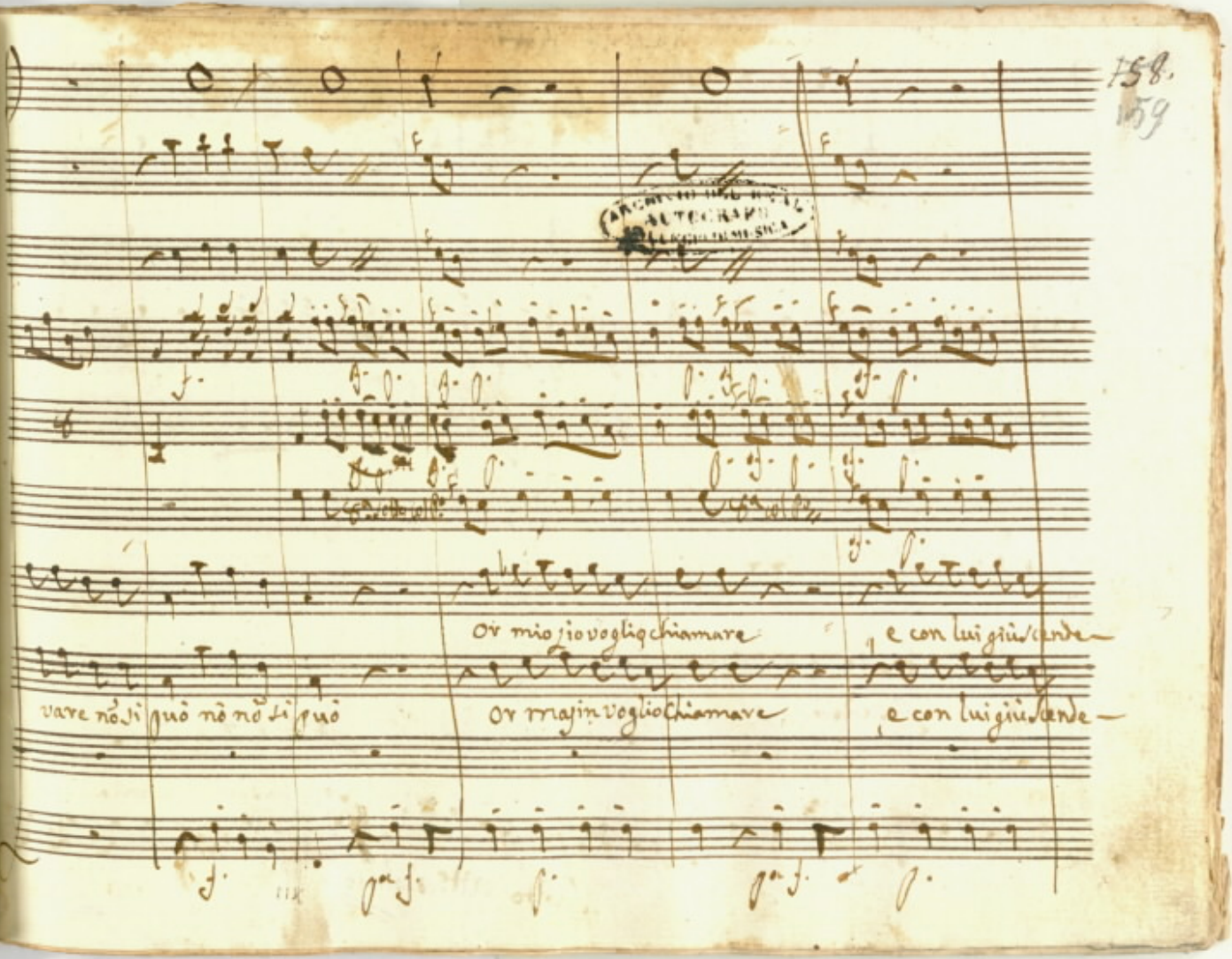
teso un grã rumo-re per Giannina hò ben paura Ma la Notte è molto oscura oppe



ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO LUCCHESI MUSICA

Or mio jio voglio chiamare e con lui giù scende—

vare nõ si può nõ nõ si può Or mai in voglio chiamare e con lui giù scende—



Att.o molto

Corni in del.ri

Allegro cō spirito

for.

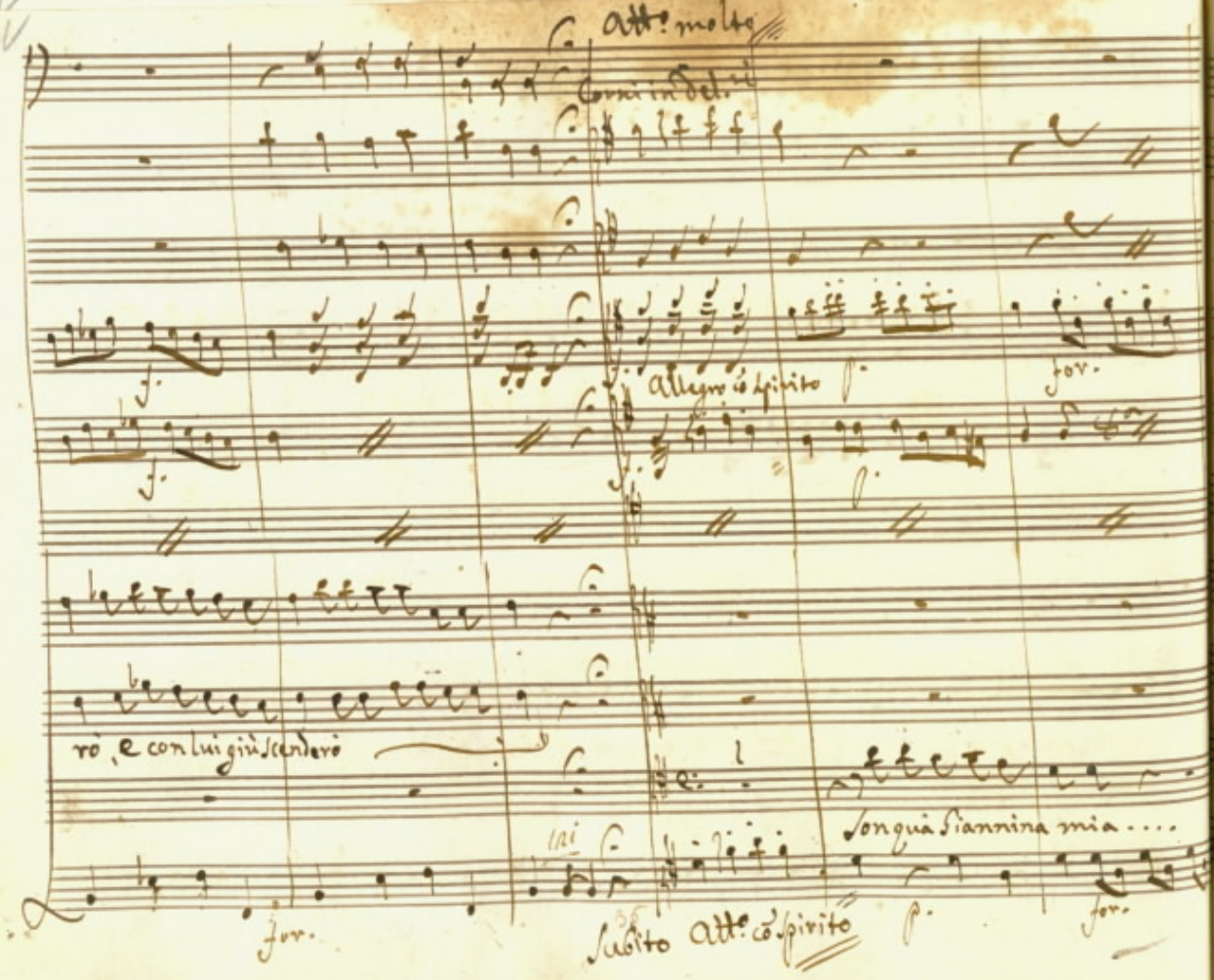
rò, e con lui giù scenderò

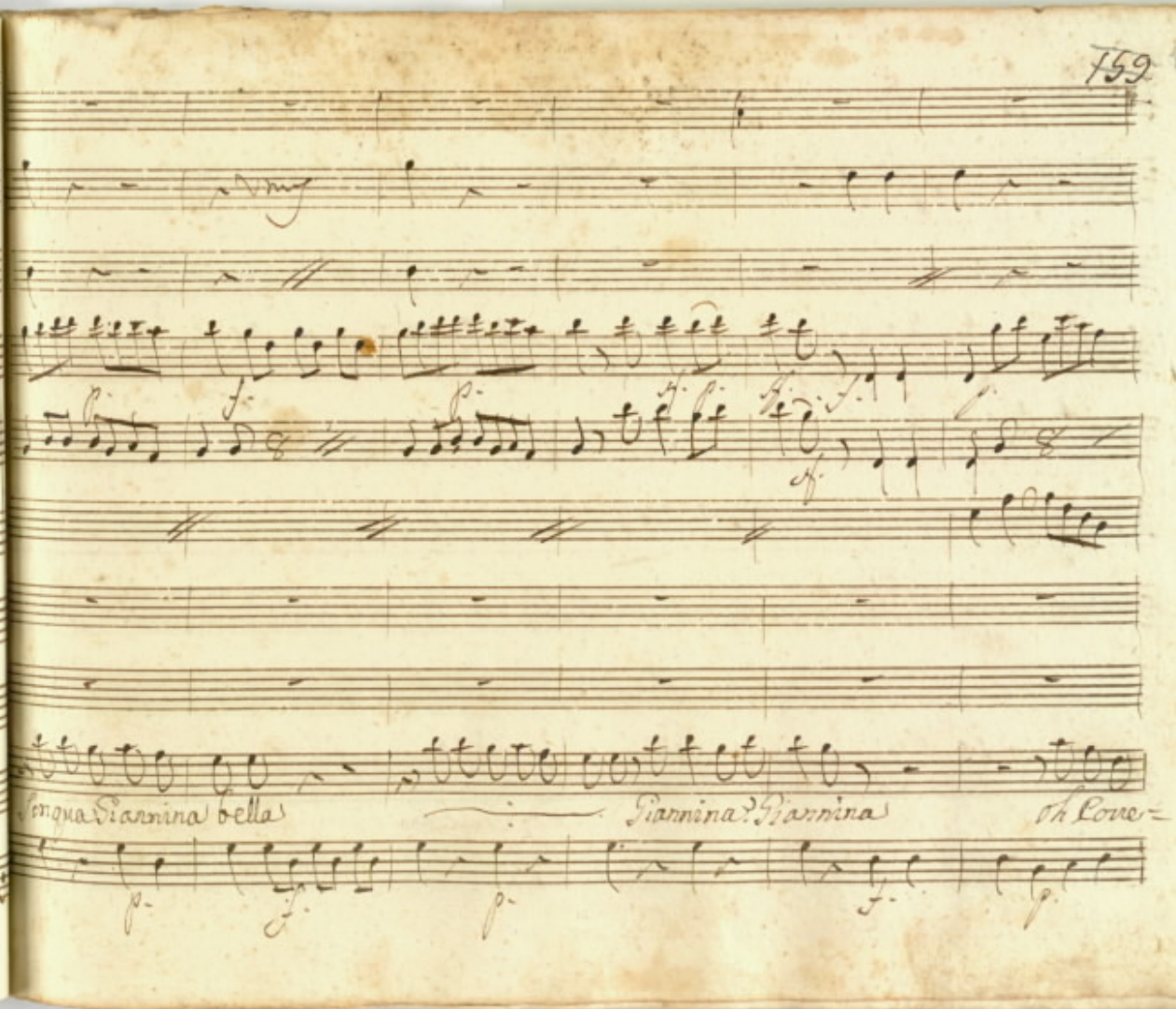
Son quà Giannina mia....

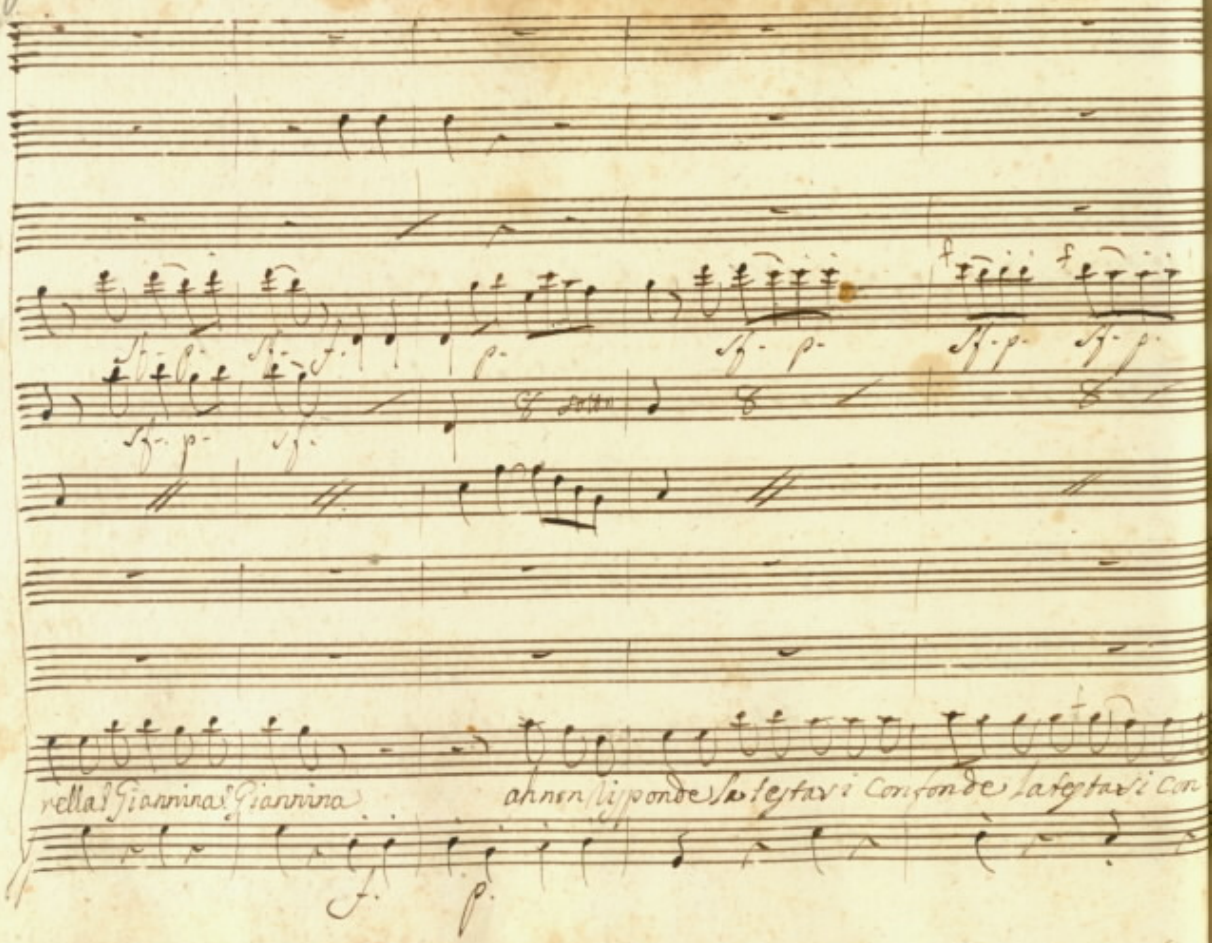
for.

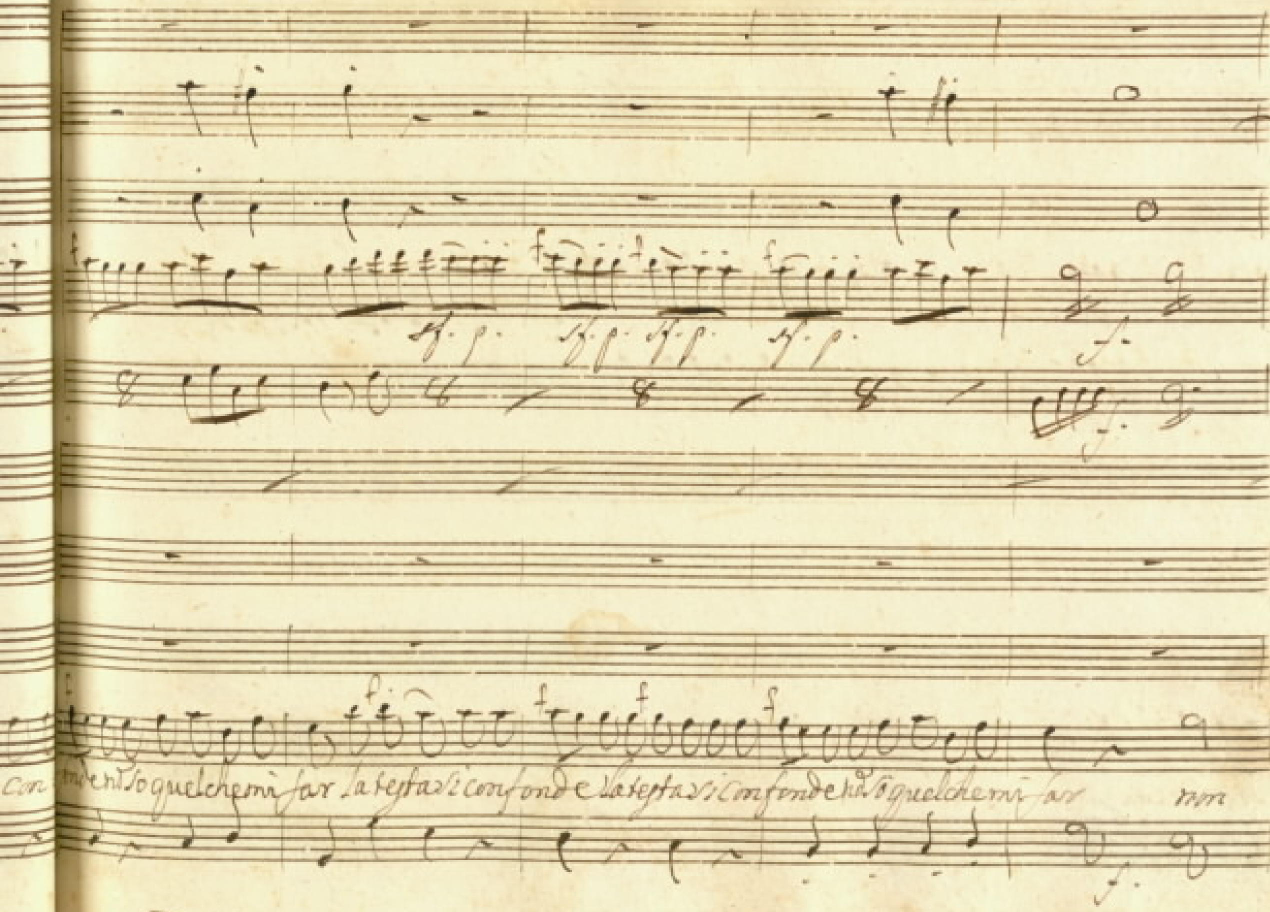
Subito Att.o cō spirito

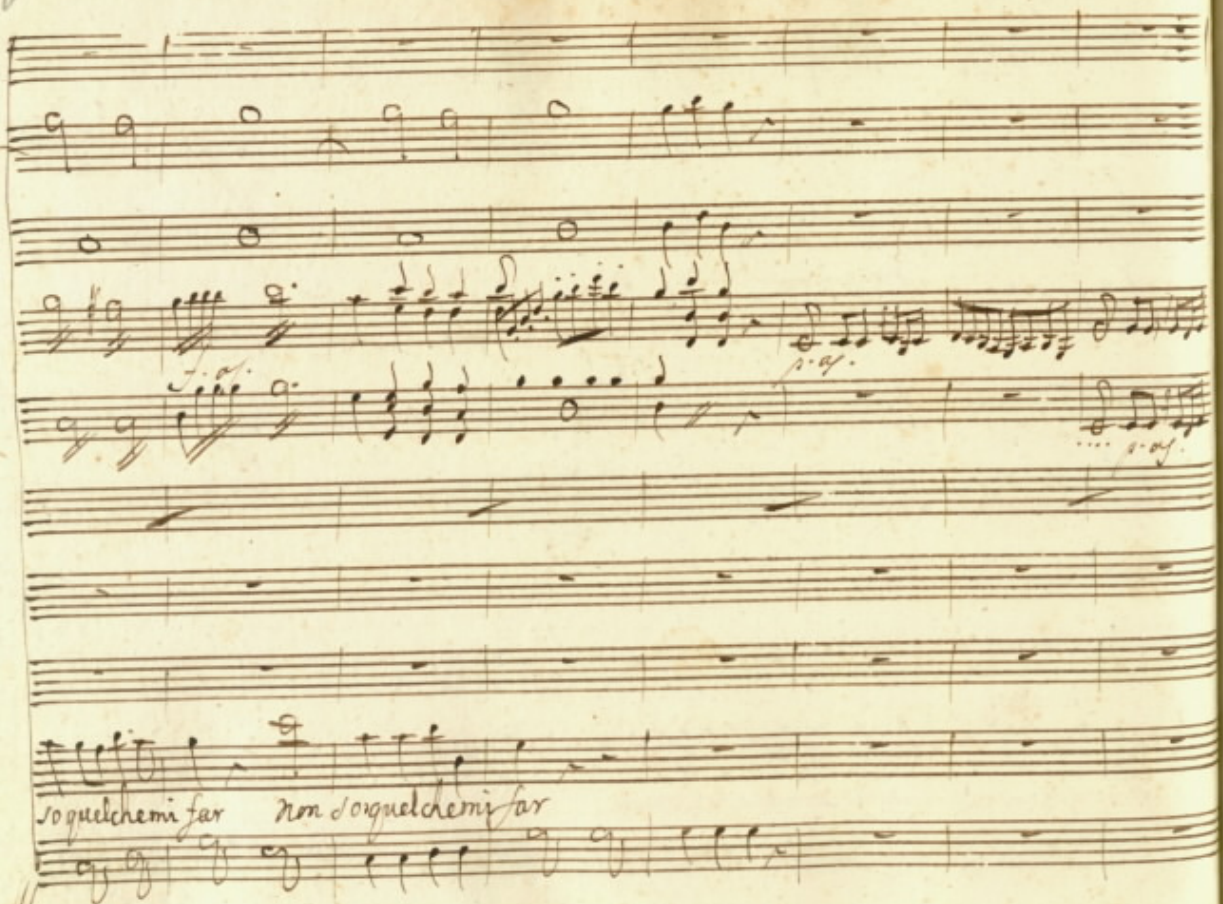
for.




Sonqua Giannina bella
Giannina? Giannina?
Oh Love=


rella! Giannina! Giannina
ah non risponde la testa si confonde la testa si con

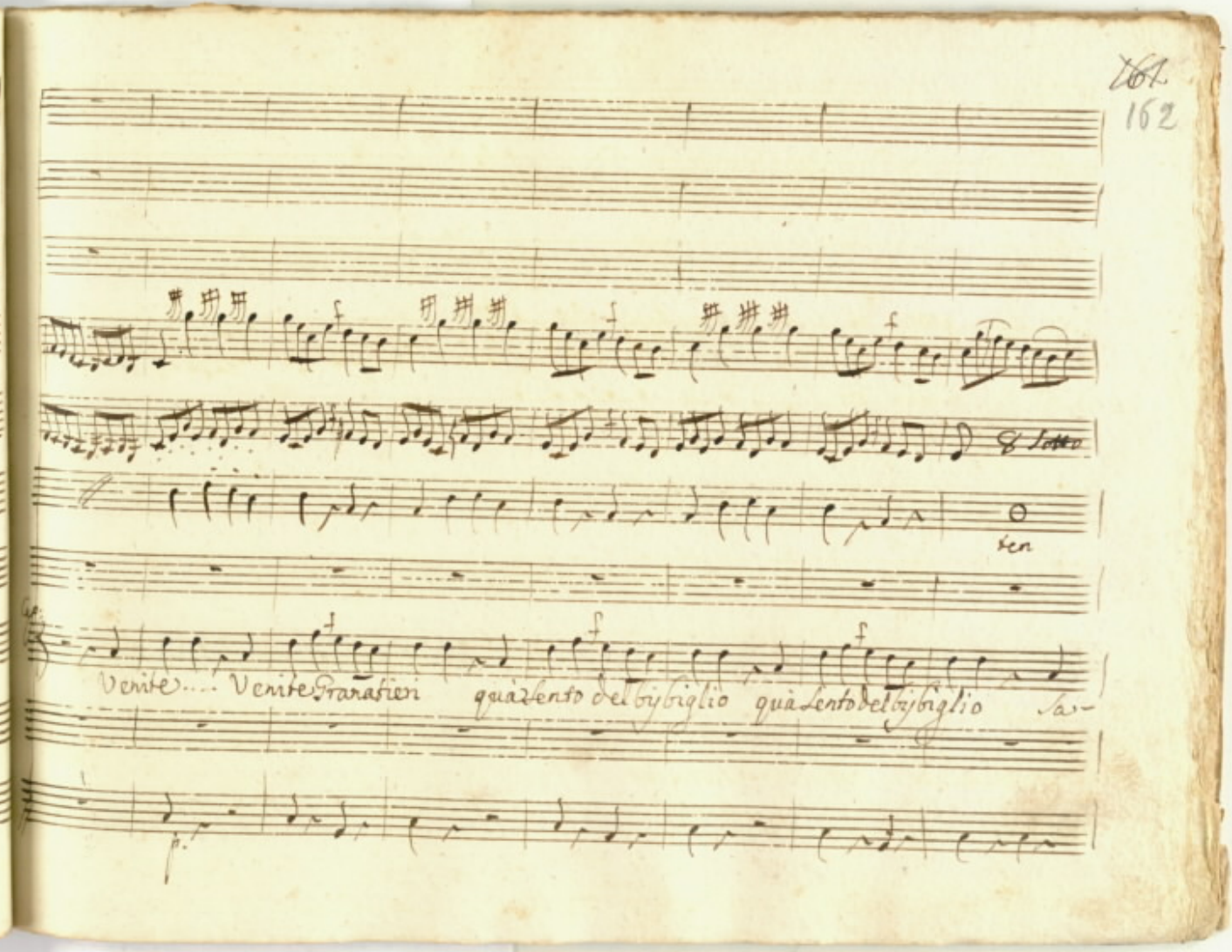

con
quel che mi far la testa si confonde la testa si confonde
quel che mi far
non

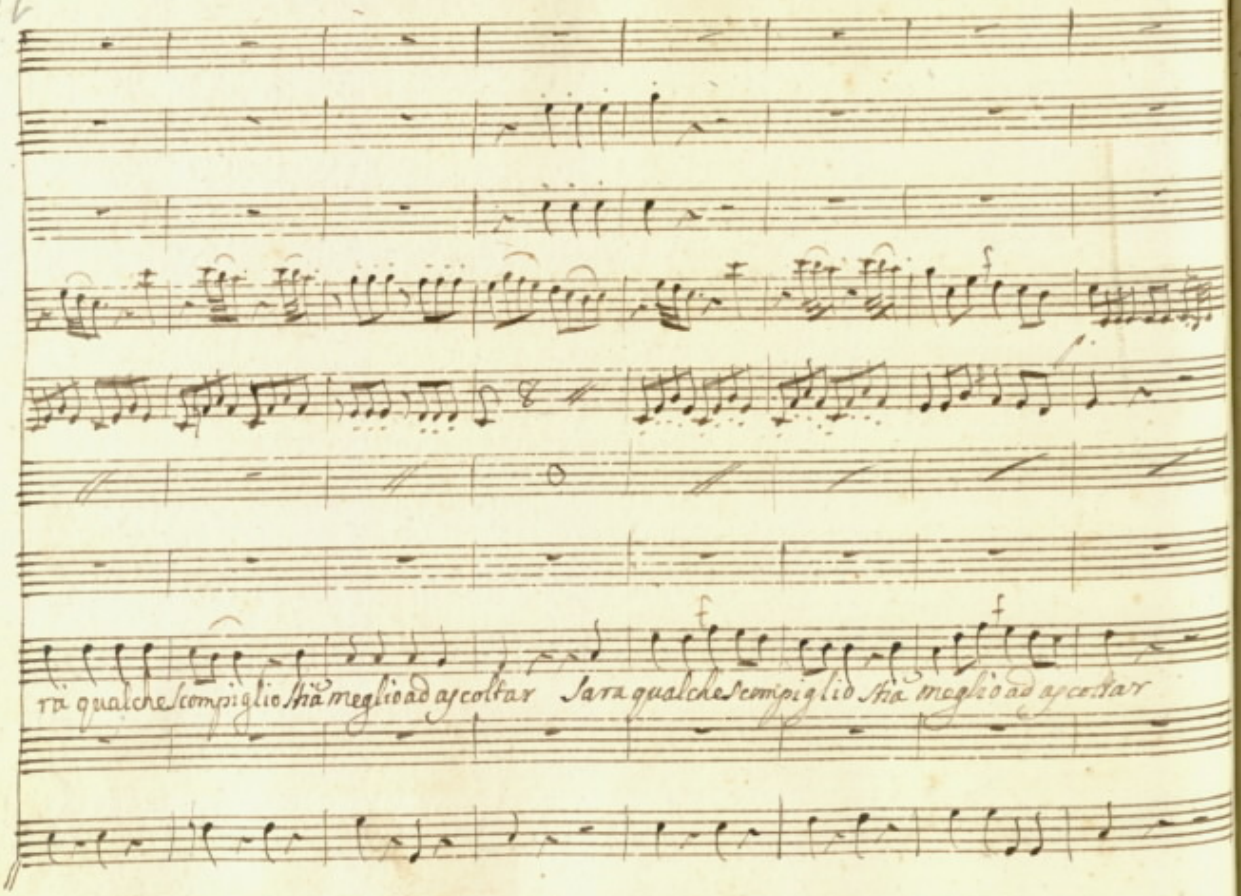

p. as.
p. as.
p. as.
so quelchemi far
non so quelchemi far

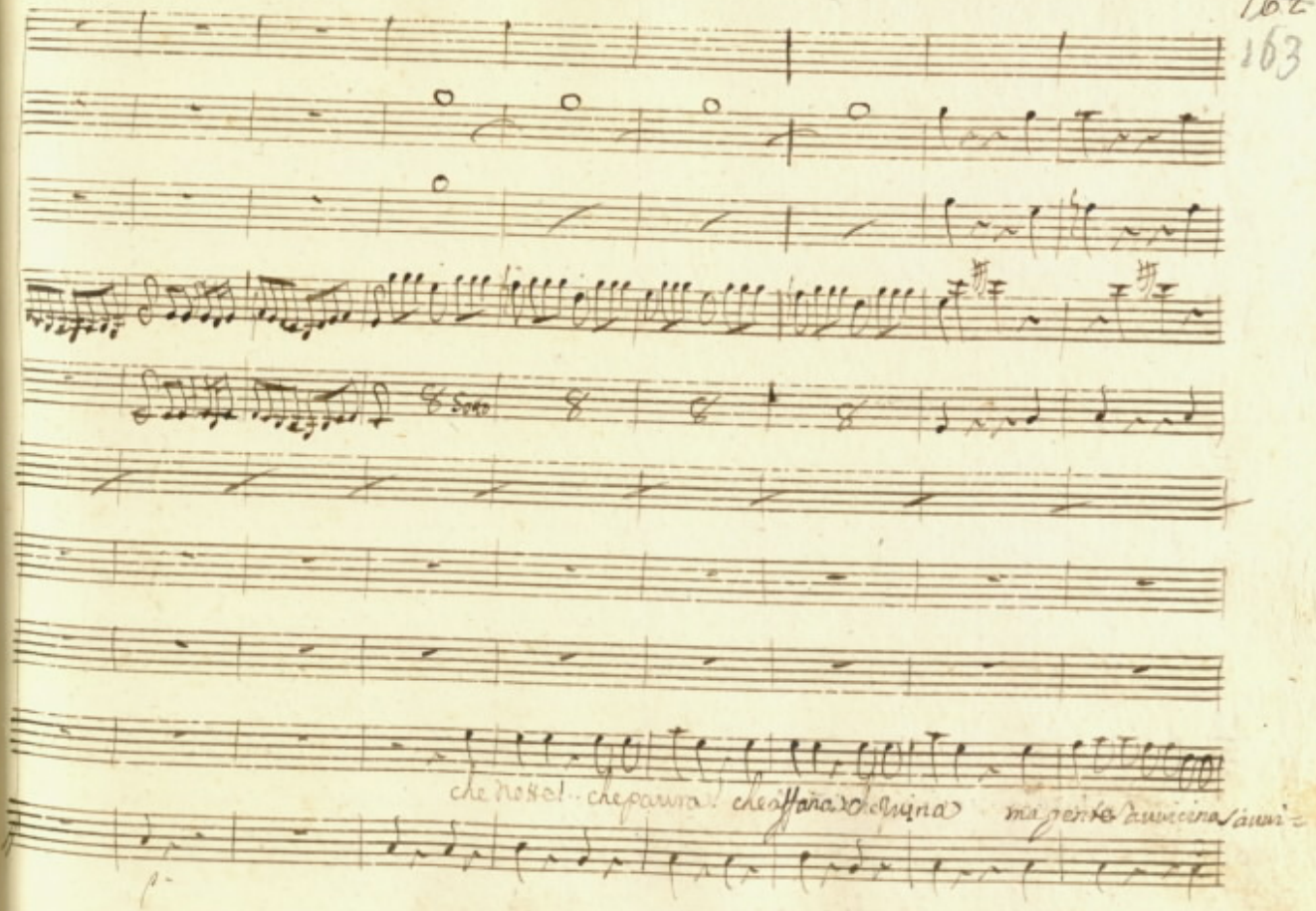
8 Sotto

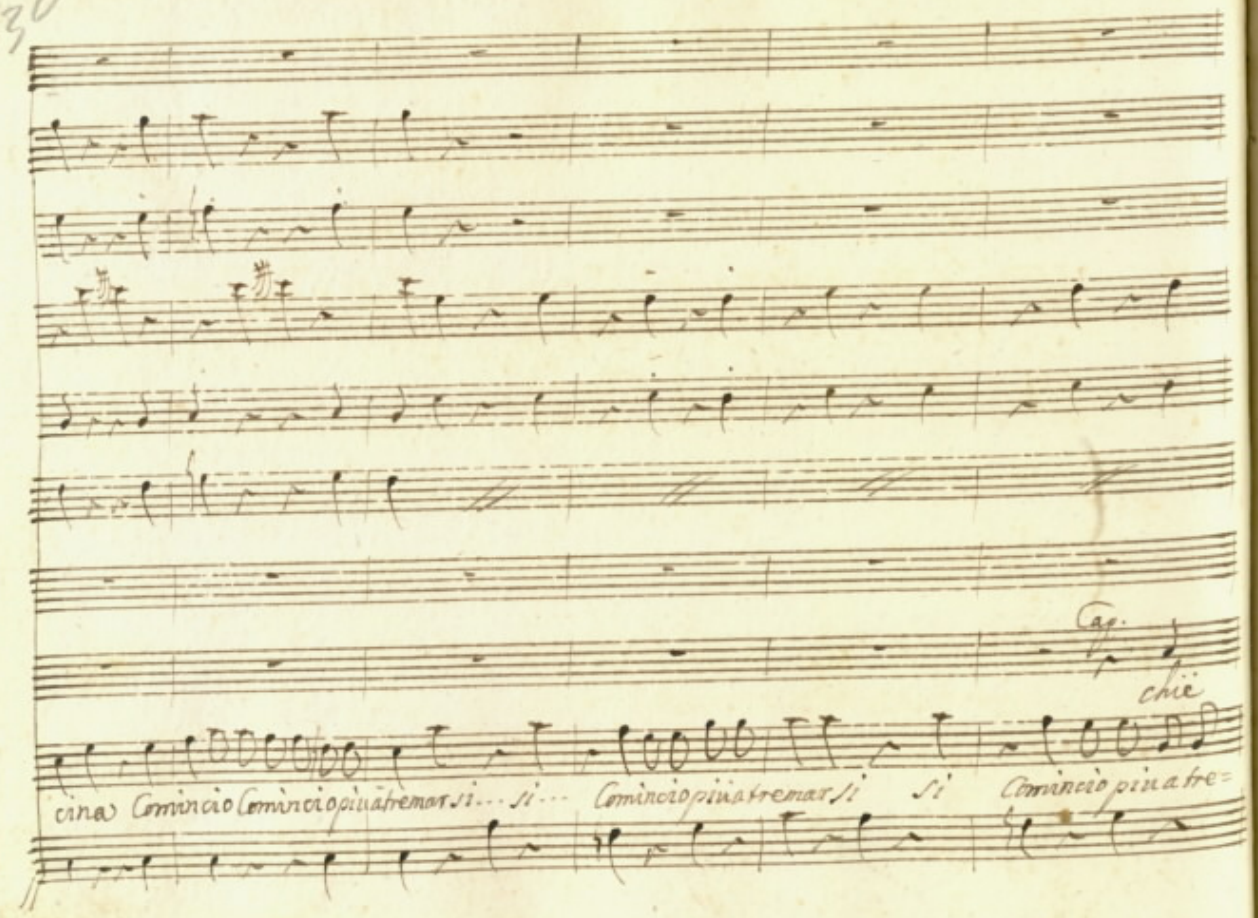
ten

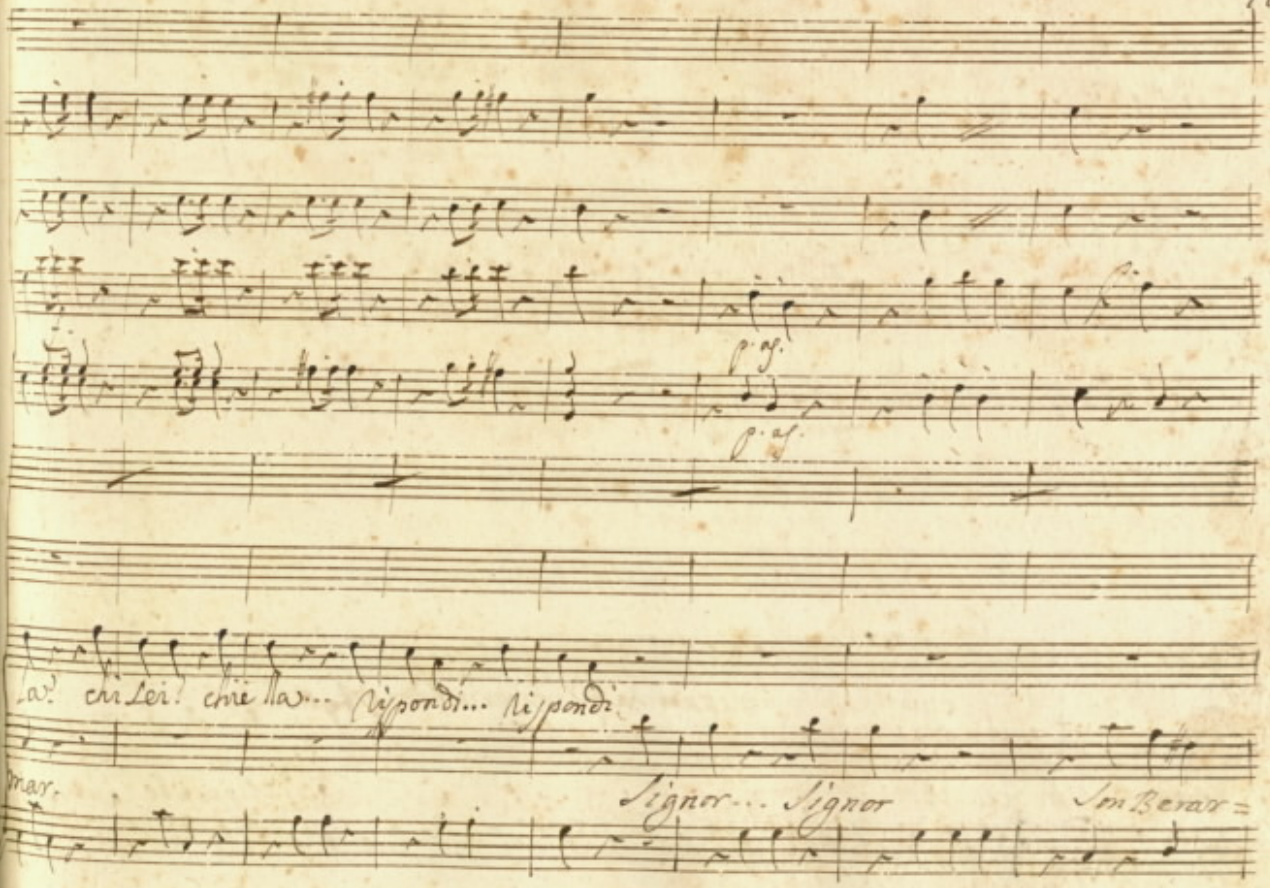
Venite.... Venite Granatieri quà sento del bisbiglio quà sento del bisbiglio Sa-




ra qualche scompiglio stà meglio ad ascoltar
Sara qualche scompiglio stà meglio ad ascoltar


8 Solo
che notte! che paura! che affanno che ruina ma gente avvicina avvi=


Cap.
chie
cina Comincio Comincio più a tremar si... si... Comincio più a tremar si si Comincio più a tre=

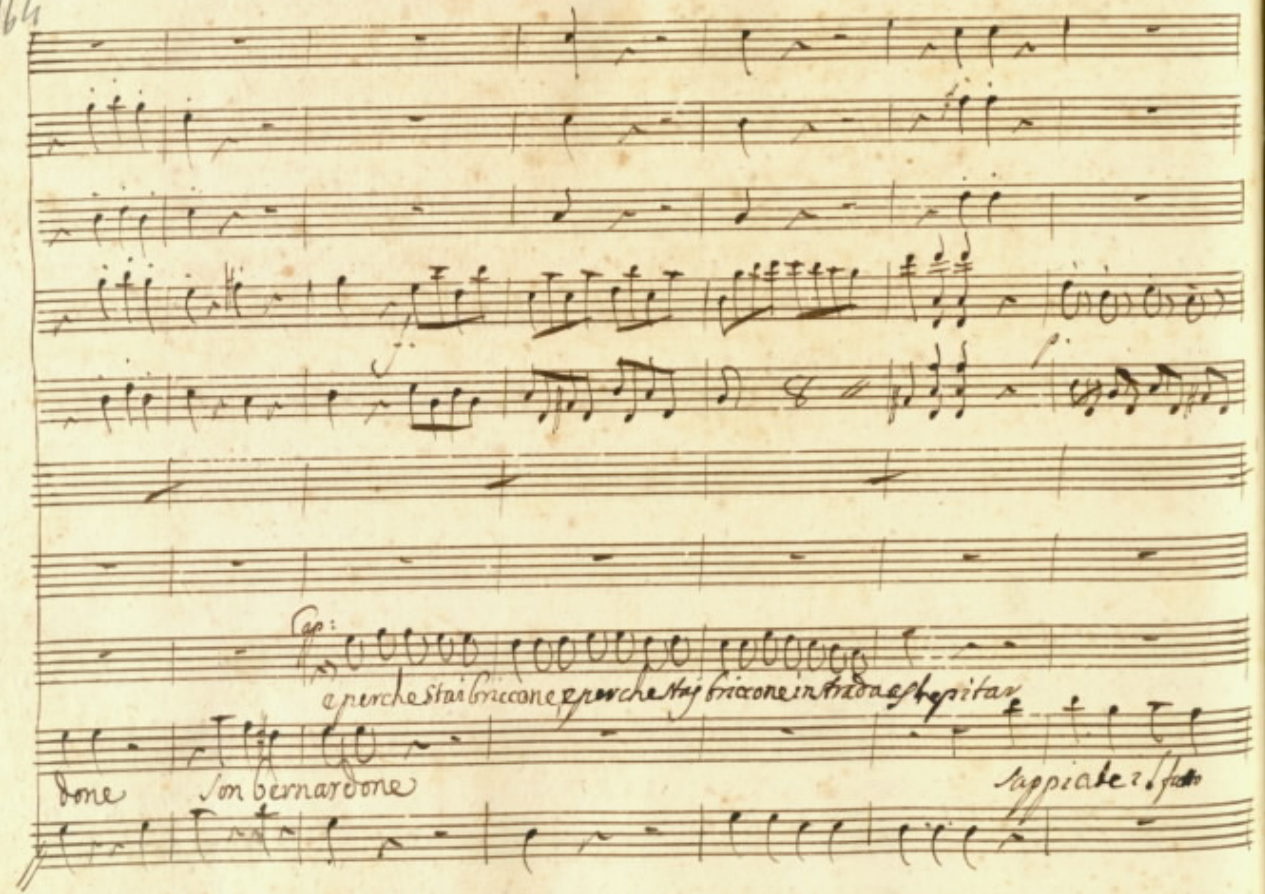

p. as.
p. as.
la? chi sei? chi è la... rispondi... rispondi
mar.
Signor... Signor
Son Berar=

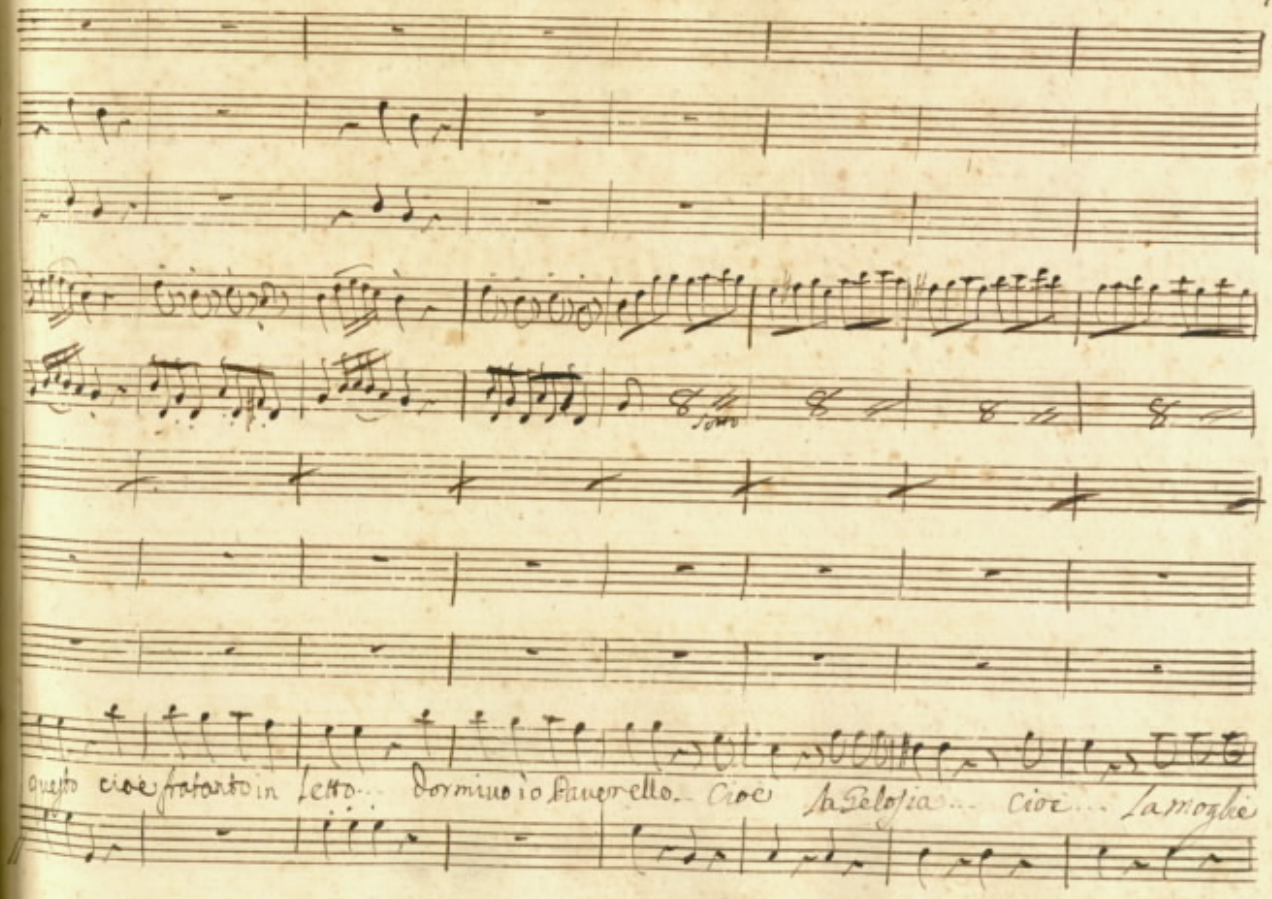
Cap:

e perche stai briccone e perche stai briccone in strada a stupitar

done son bernardone

sappiate il fatto




questo cioè frattanto in letto... dormiuo io Pauerello... Cioè la Gelosia... cioè... la moglie

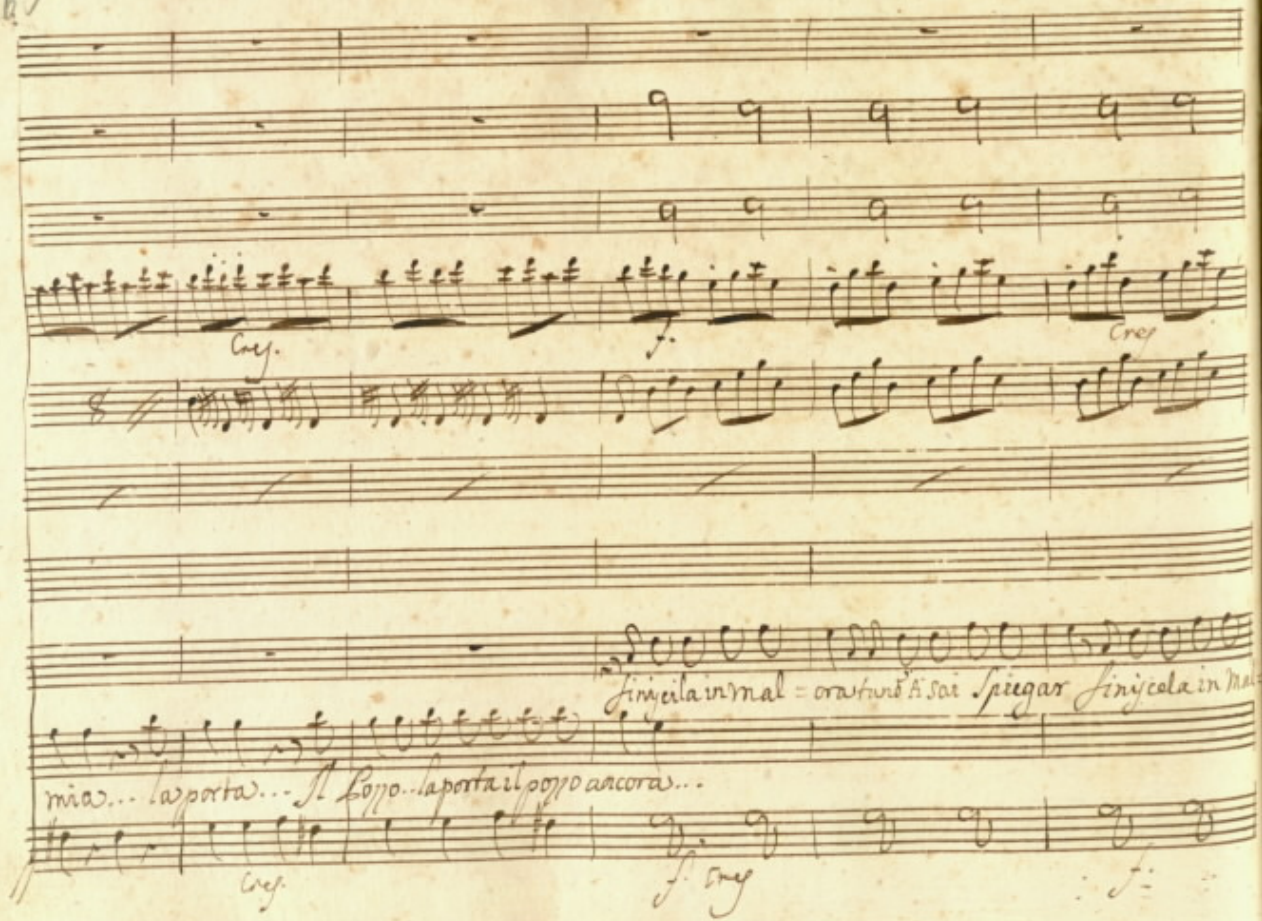
165v

Cres. f. Cres

Finiscila in mal = ora tanto ti sai Spiegar Finiscela in mal=

mia... la porta... Il Posso.. la porta il posso ancora...

Cres. f. Cres f.

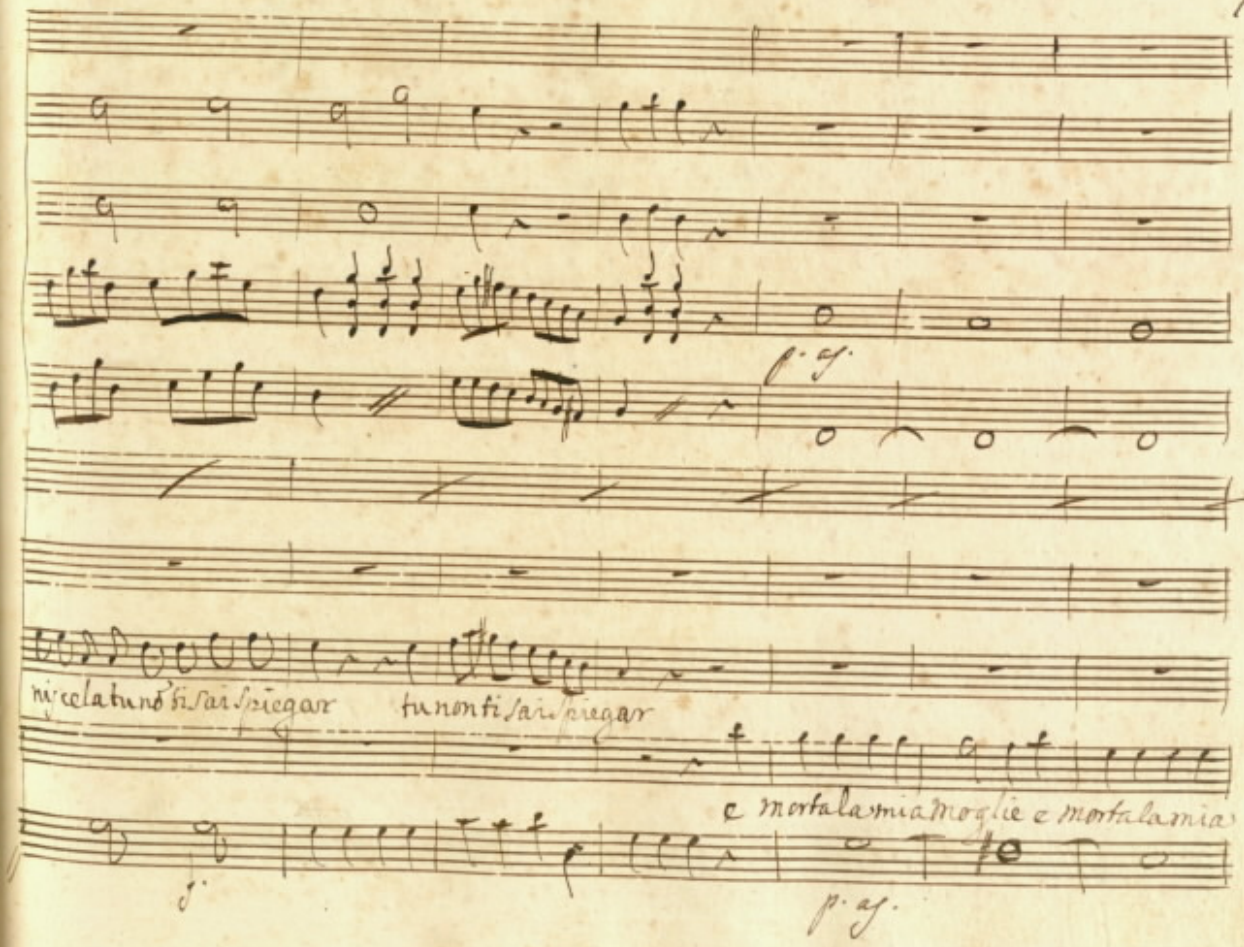


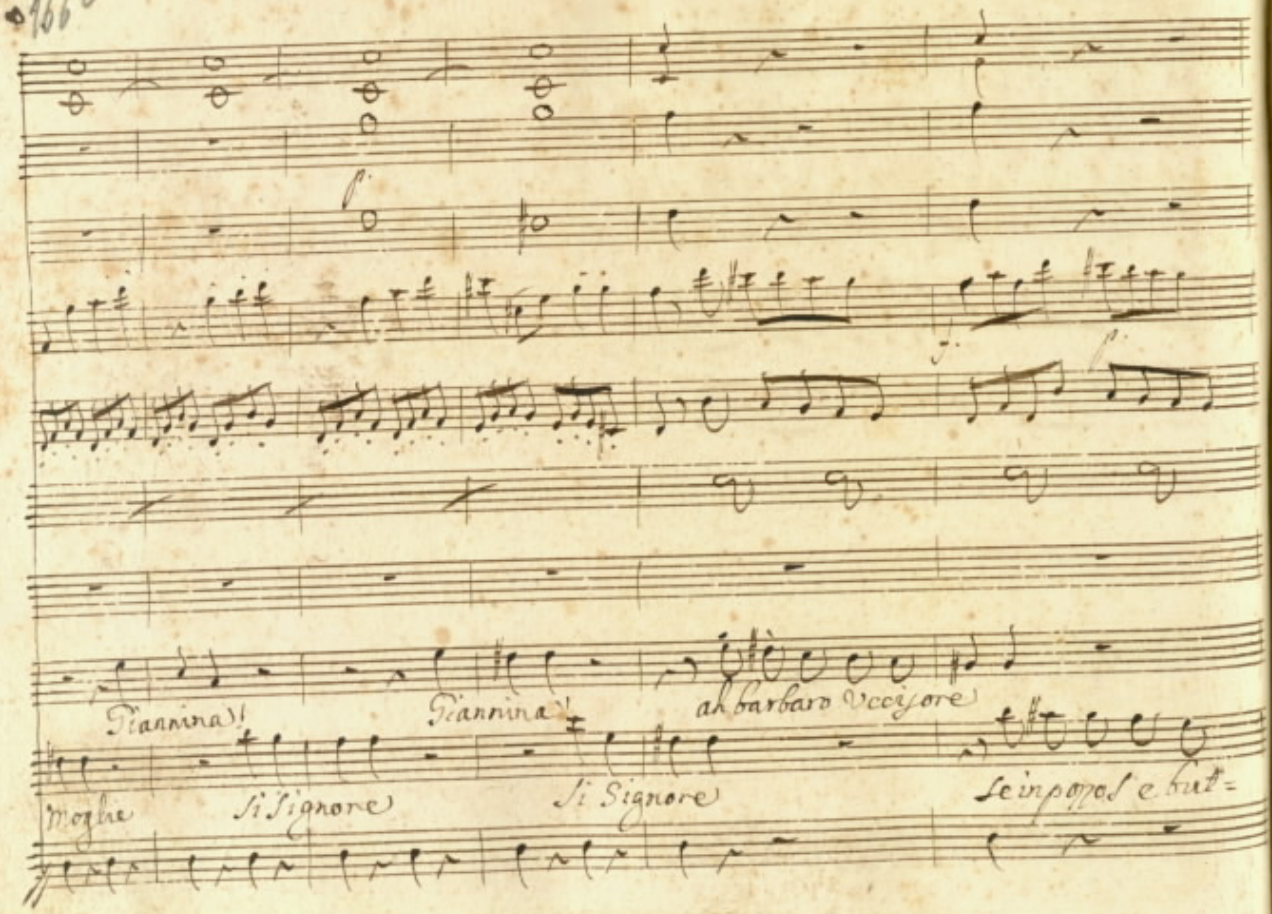
p. as.

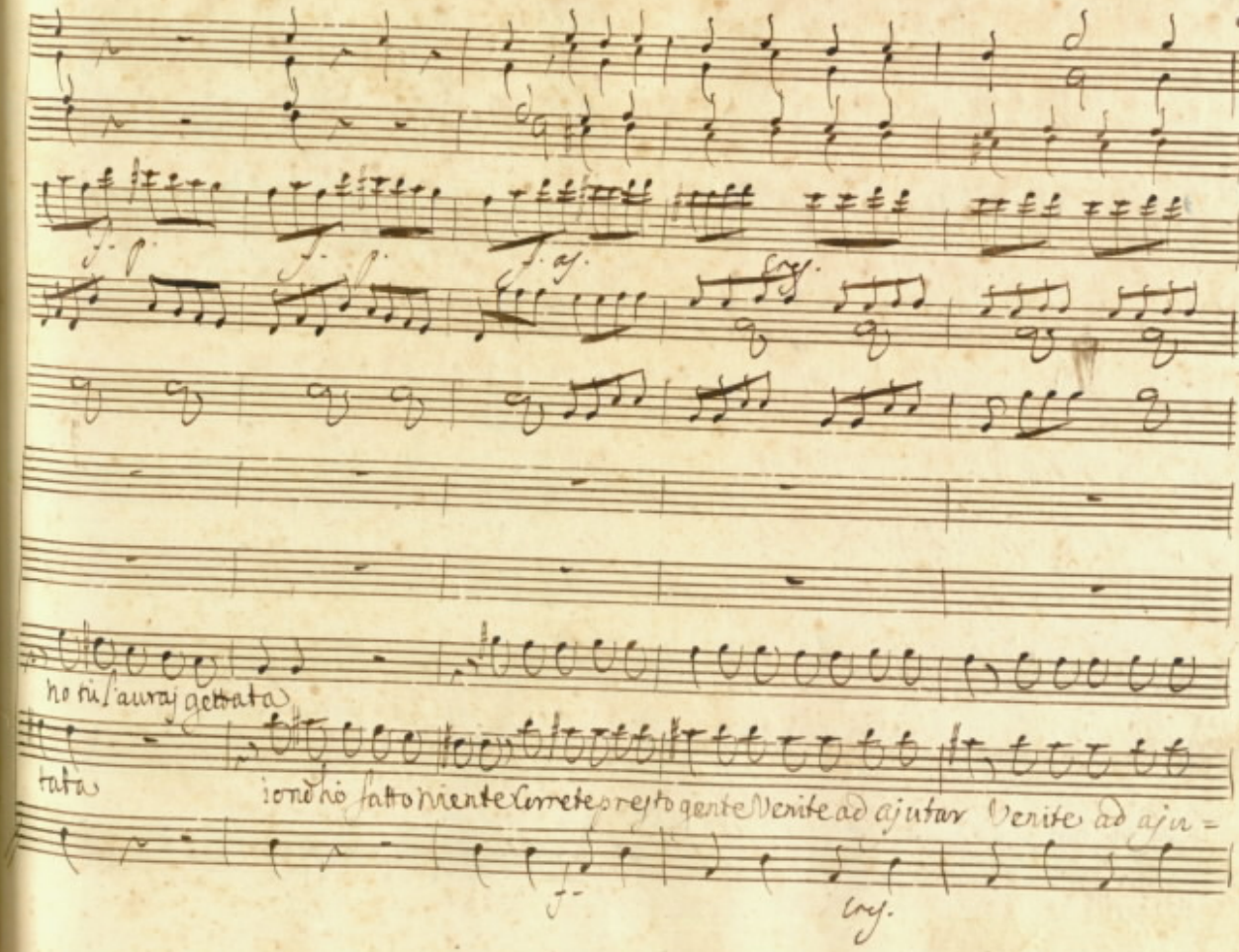
nisce la tu nō ti sai spiegar tu non ti sai spiegar

e morta la mia moglie e morta la mia

p. as.




Giannina!
Giannina!
al barbaro Uccisore
Moglie
Si Signore
Si Signore
Se in poppa e but=


no tu l'auraj gettata
tata
iondhò fatto niente Correte presto gente Venite ad ajutar Venite ad aju=

all°

p. f. p. f. p. f. p. f.

8 sotto

D. Aur:

chi grida chi chiama

Cop.

qui scala portate qui scala portate

tar

D. Cr:

Cordelle chi sate

tar

all°

f. f.

Cres.

Cres.

Lau

V'è qualche lusina?

Mar

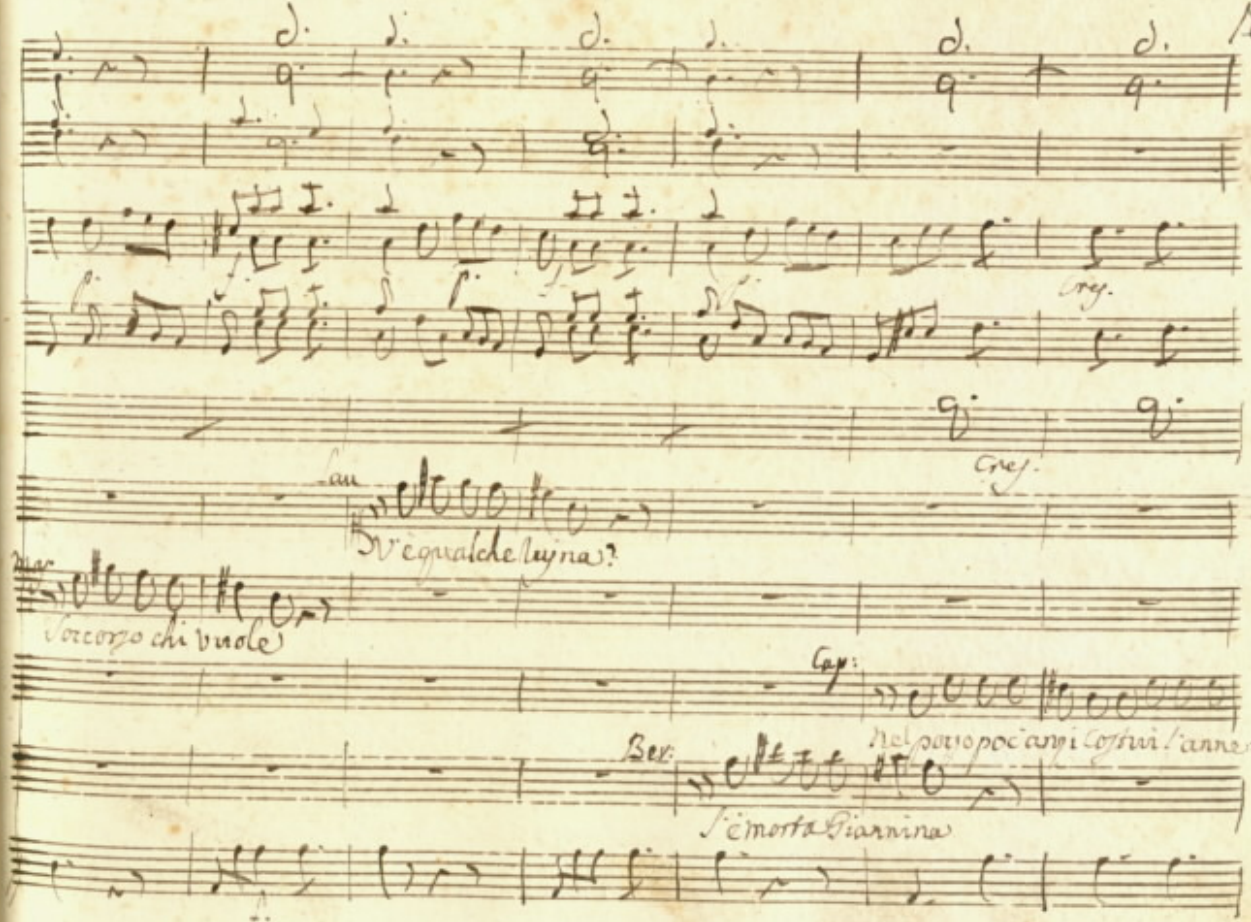
Soccorso chi vuole

Cap:

Nel porso poc'anzi costui l'anne:

Ber:

S'è morta Giannina



Lau:

ah Candi Cognato

aur:

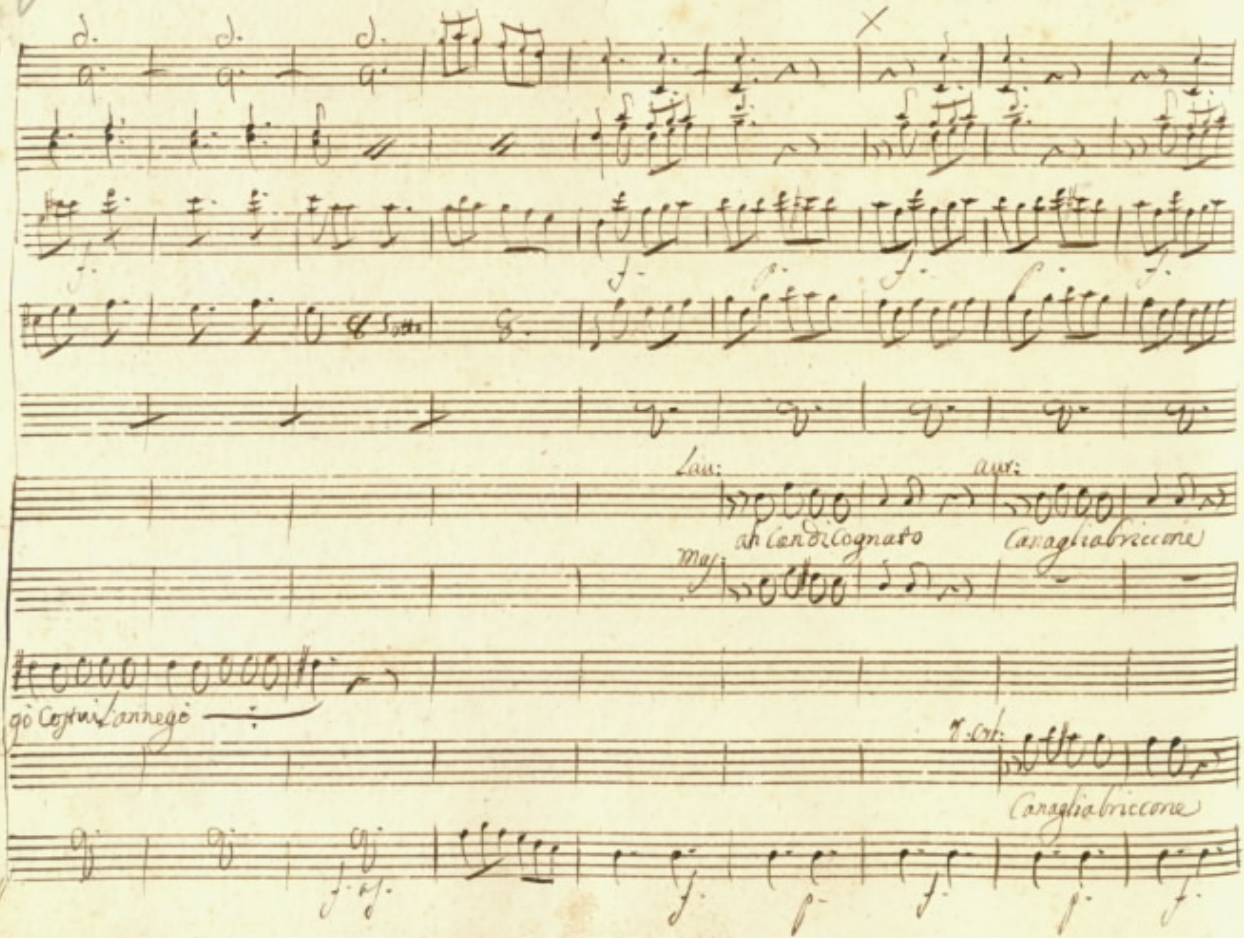
Canaglia briccone

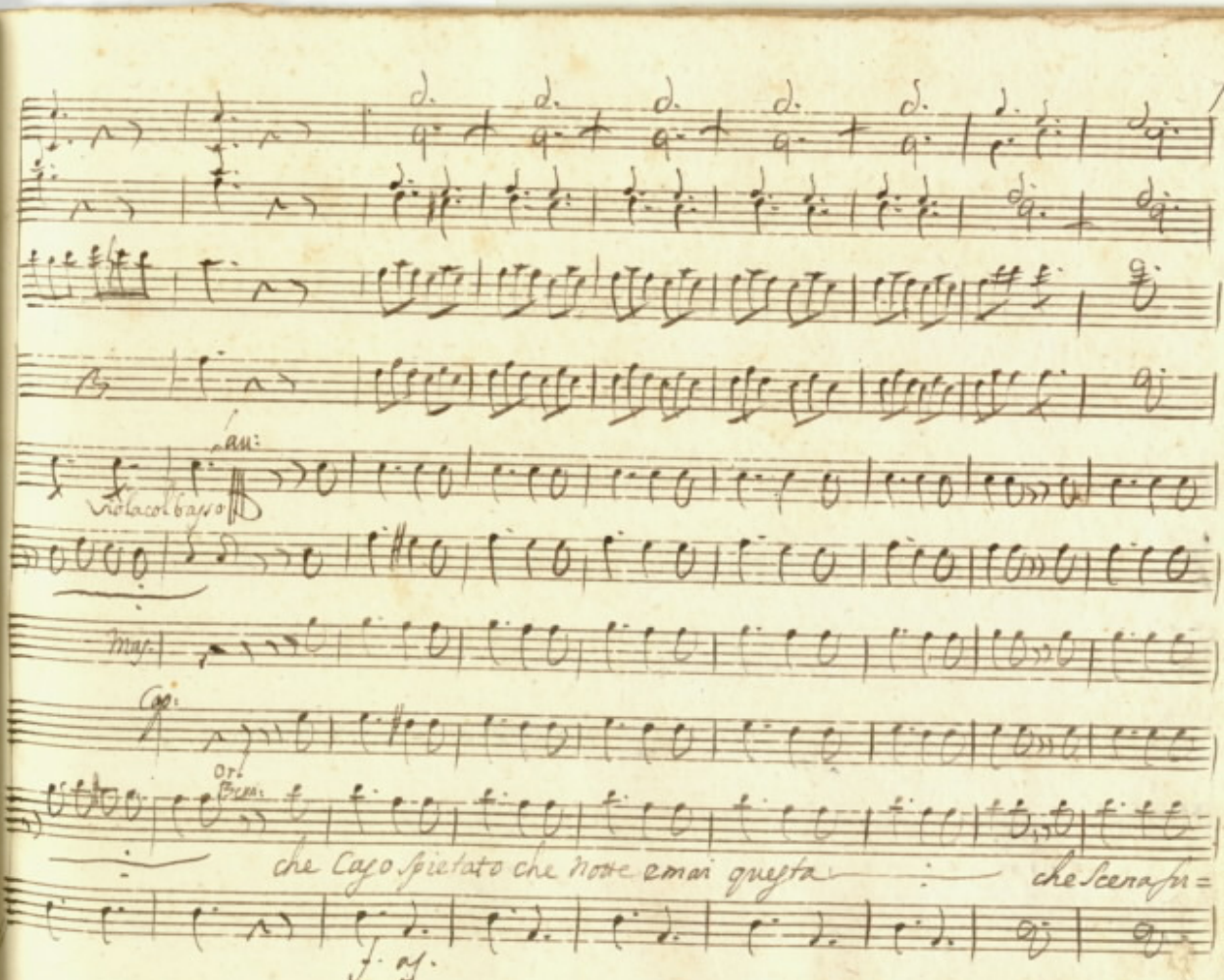
Mas:

gò Costui l'annegò

V. Cri:

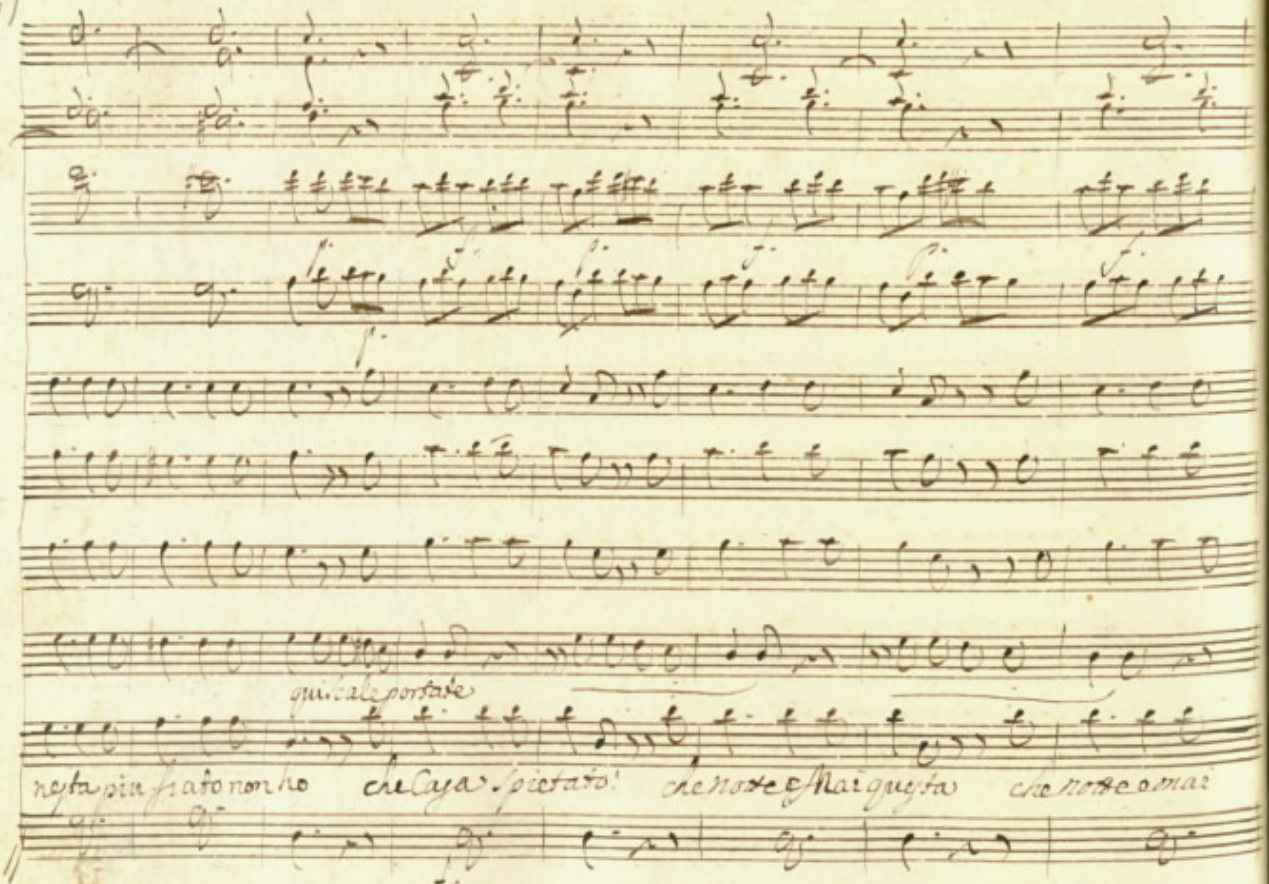
Canaglia briccone

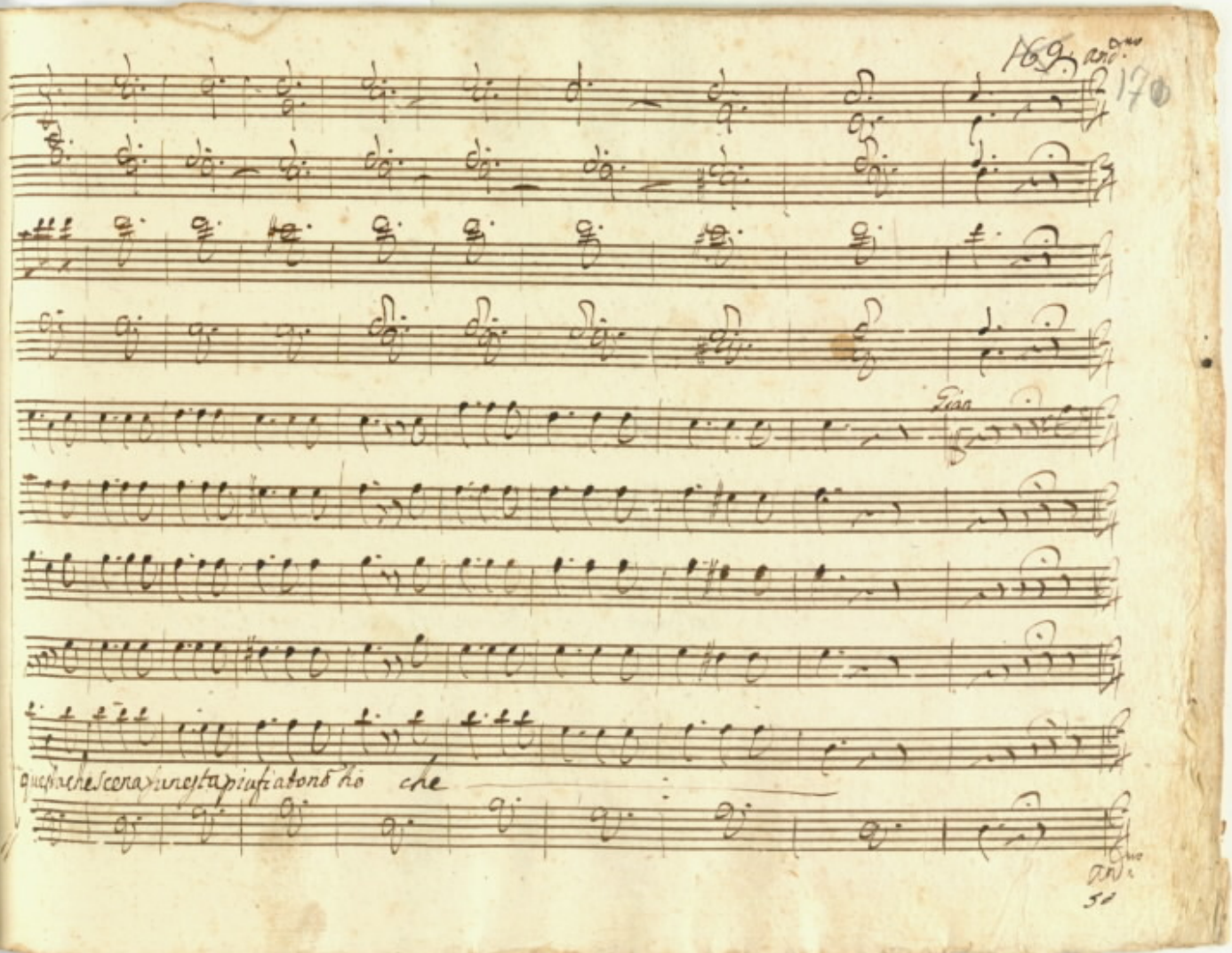



Lau:
Viola col basso
Mag.
Cap.
Or.
Bem.
che Caso spietato che notte e mai questa
che Scena fu=
f. as.

qui scale portate

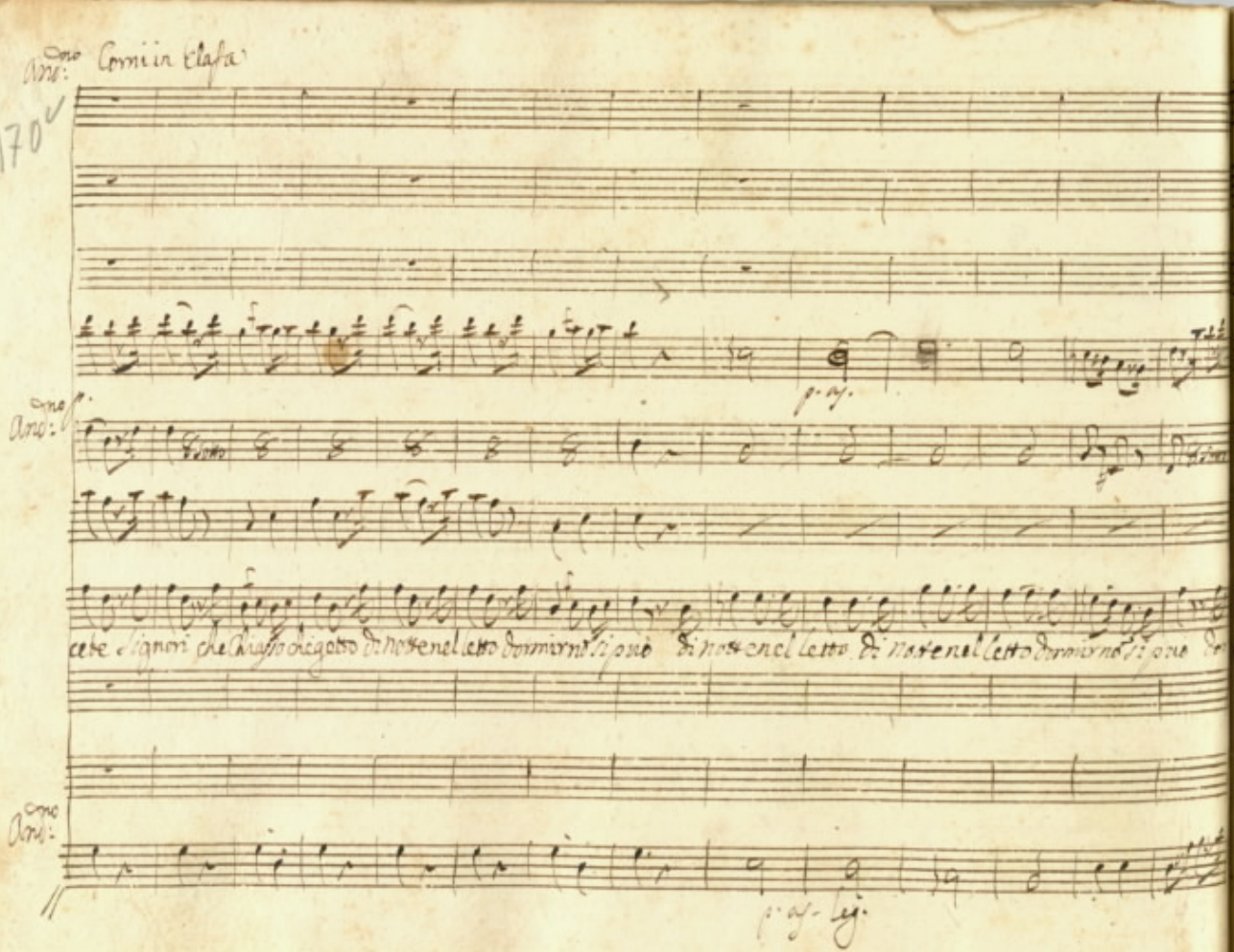
nesta piu frato non ho che Casa spietato! che notte e Mai questa che notte e mai





Gia

questa che scena funesta piu fia tonō ho che



Ant.mo Corni in Clafa

170

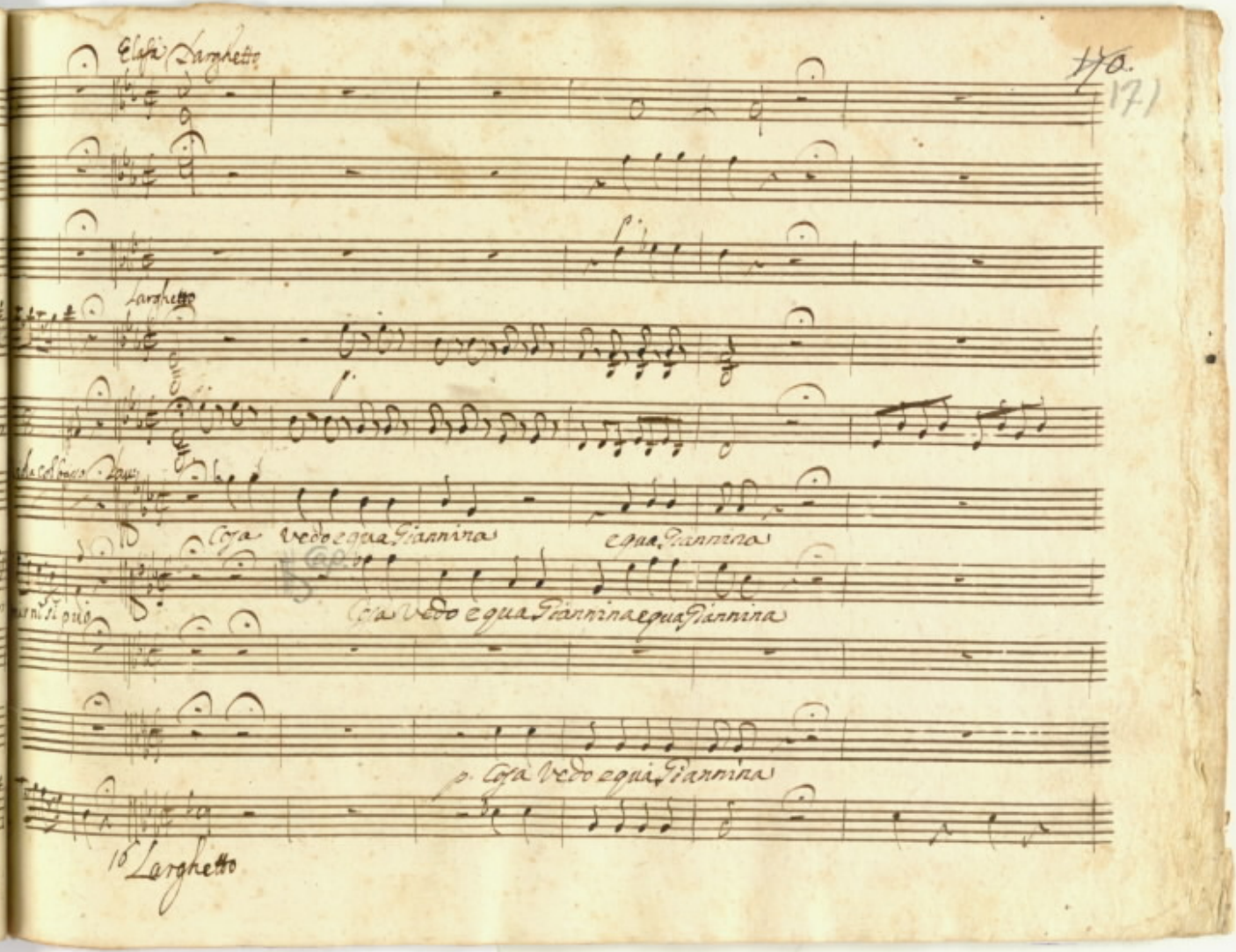
Ant.mo

p. as.

cebe Signori che Chiasso che getto di notte nel letto dormirno si può di notte nel letto di notte nel letto dormirno si può

Ant.mo

p. as. leg.



Elisa Larghetto

Larghetto

Cosa vedo e qua Giannina e qua Giannina

Cosa vedo e qua Giannina e qua Giannina

p. Cosa vedo e qua Giannina

16 Larghetto

D. Au.

Non e questo il Capitano

Gian. Au.

questo Cosa e

Spasso in veri=

vedo

Au.

Cosa

Mag.

Cosa vedo e qui Gian

Cap.

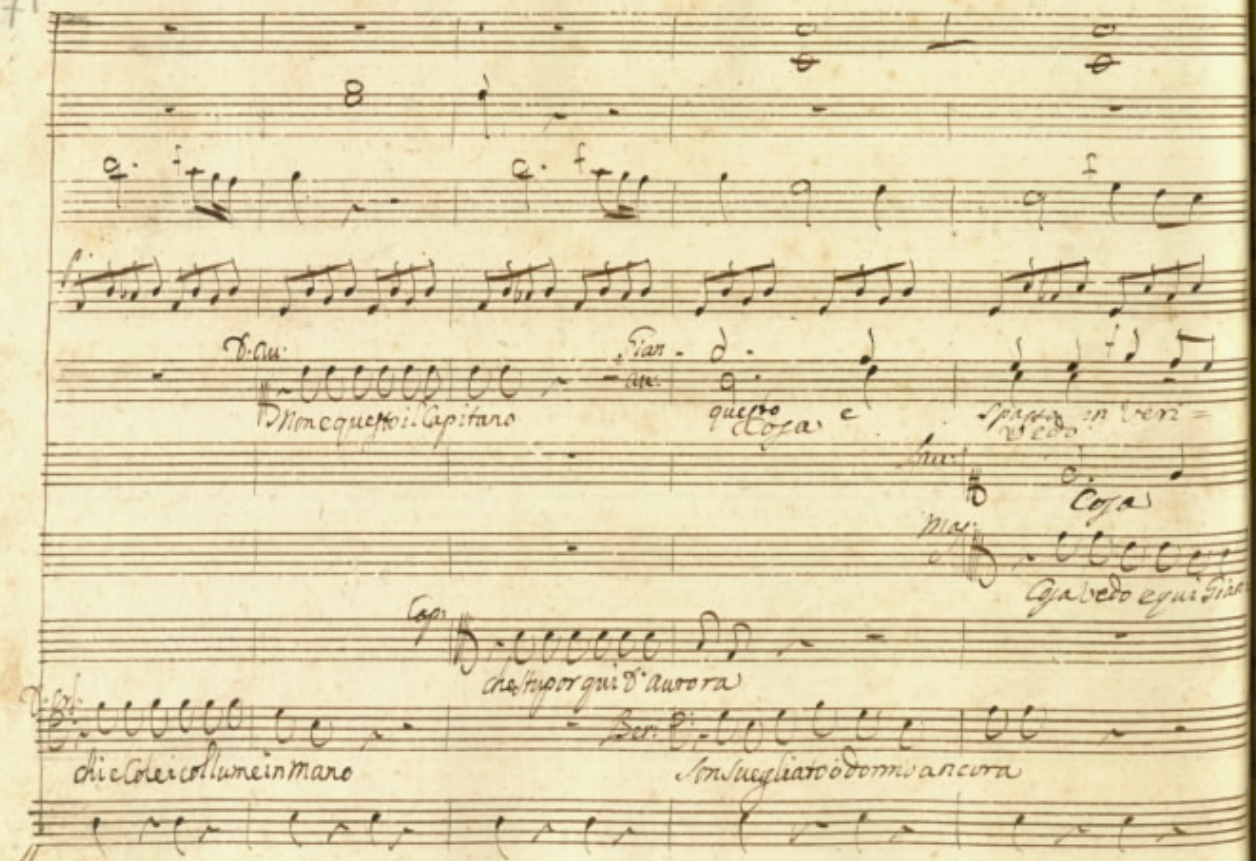
che stupor qui D'aurora

D. Cor.

chi e Colei collume in mano

Ber.

Son suegliato o dormo ancora



questo spasso

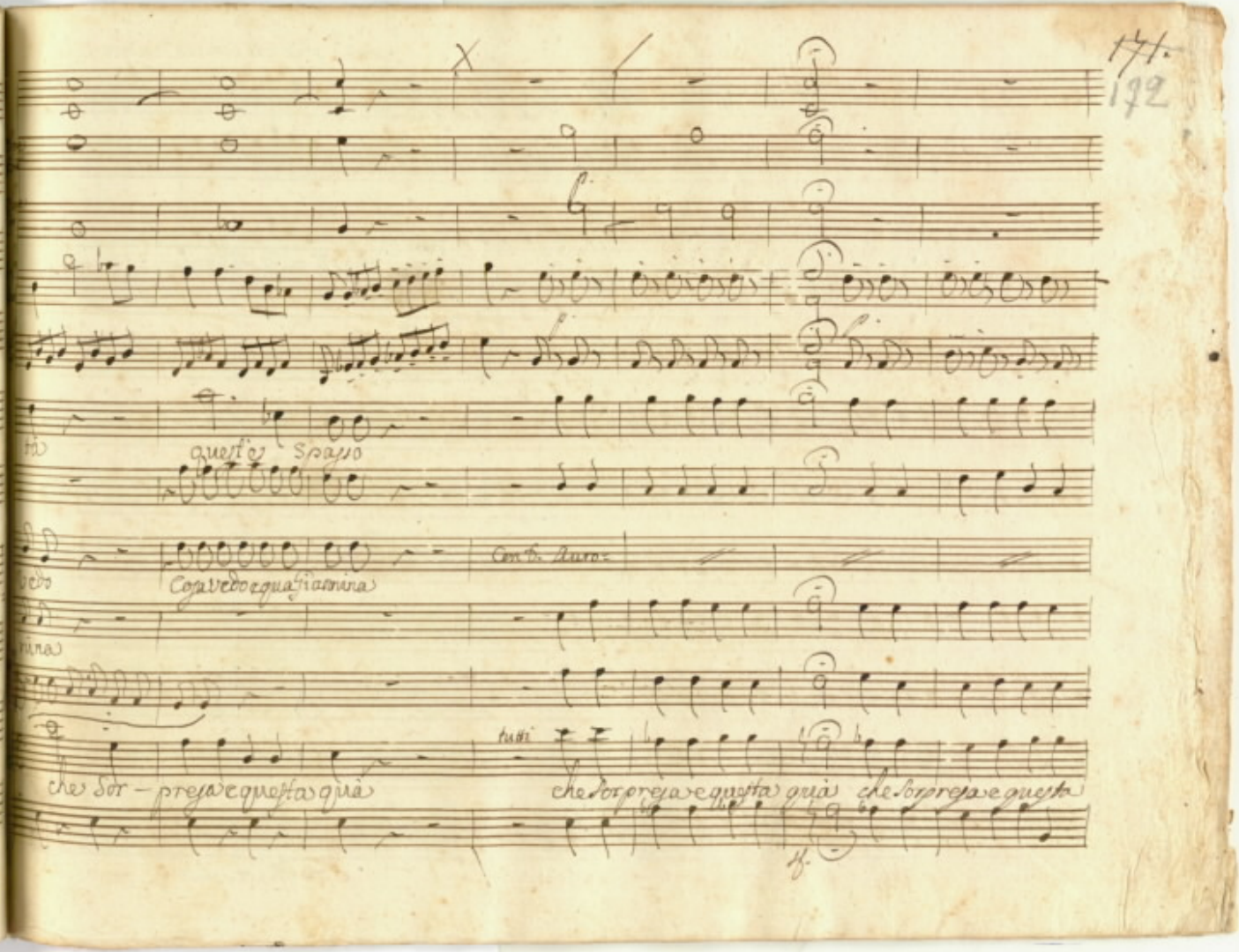
Cosa vedo e qua Giannina

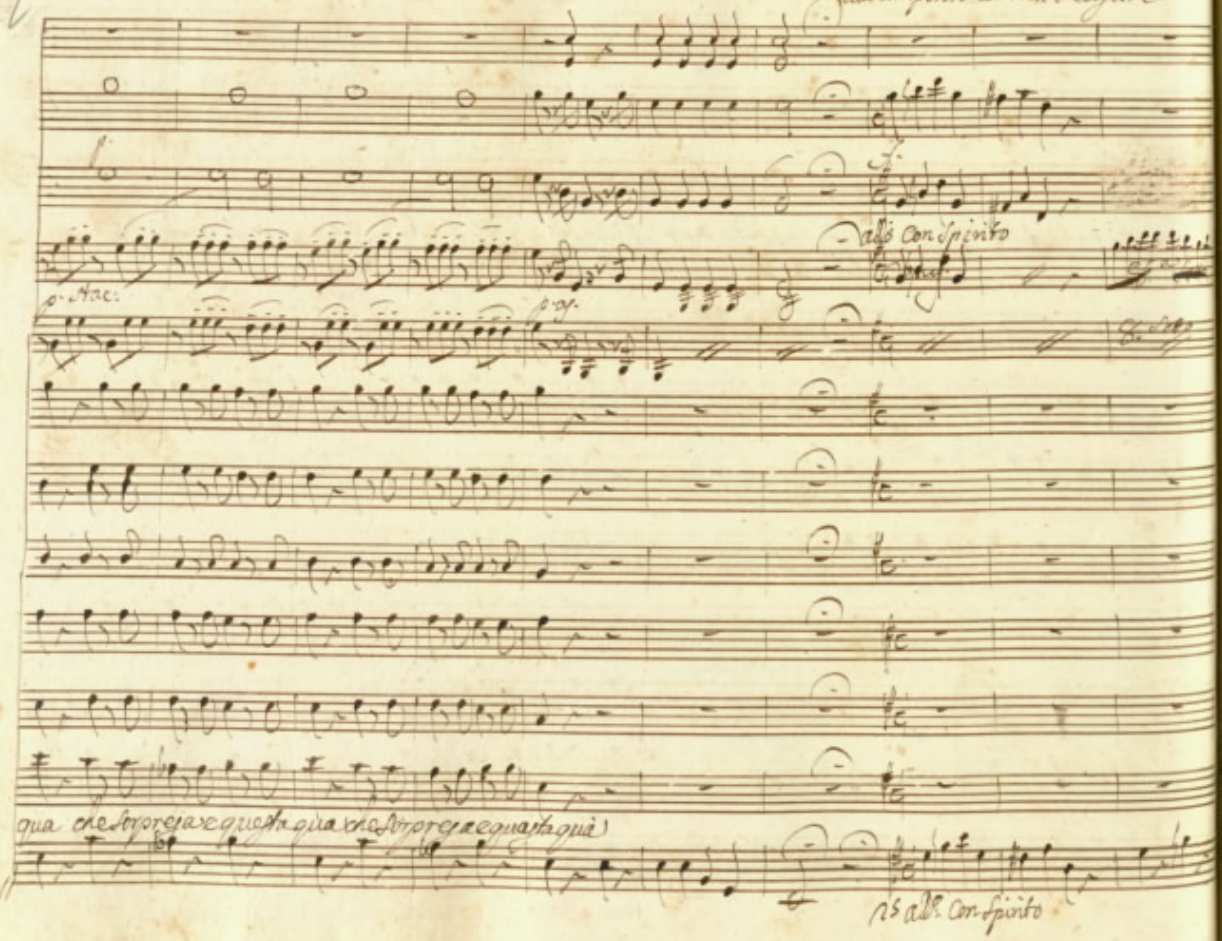
Con D. Auro:

tutti

che sor - presa e questa quà

che sorpresa e questa quà che sorpresa e questa




all.o con spirito Corni in Desolre
all.o con spirito
p. Stac.
p. sf.
qua che sorpresa e questa qua che sorpresa e questa qua
1s all.o con spirito

poc. f.

Plan.

Pacimatto che sognasti

Lau.

Mas.

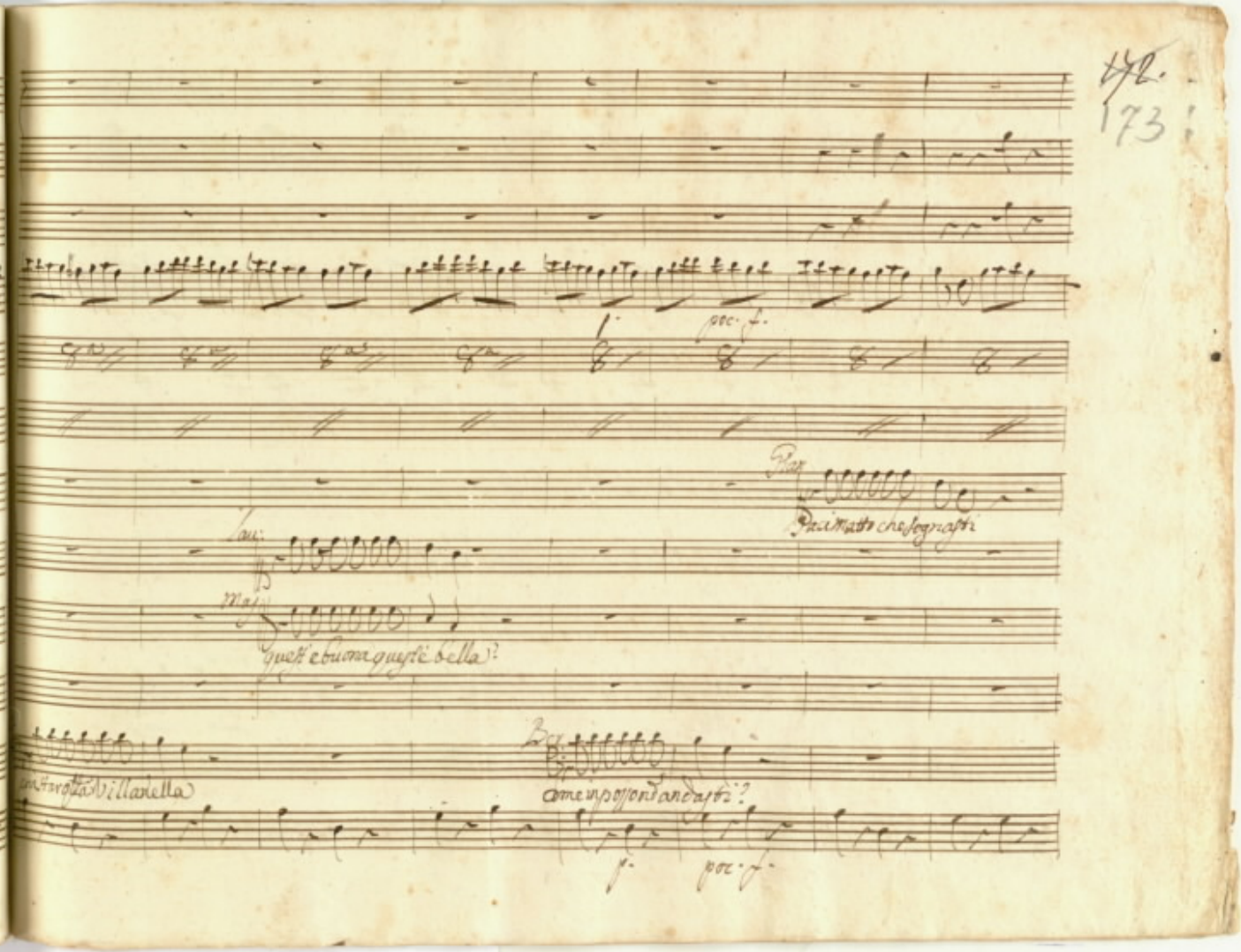
quest'e buona questé bella?

Ba.

come in possondandasti?

p.

poc. f.



V. aur:

Cap: ornò parlo & prudenza

Mas:

Vn:

chi star qtta:

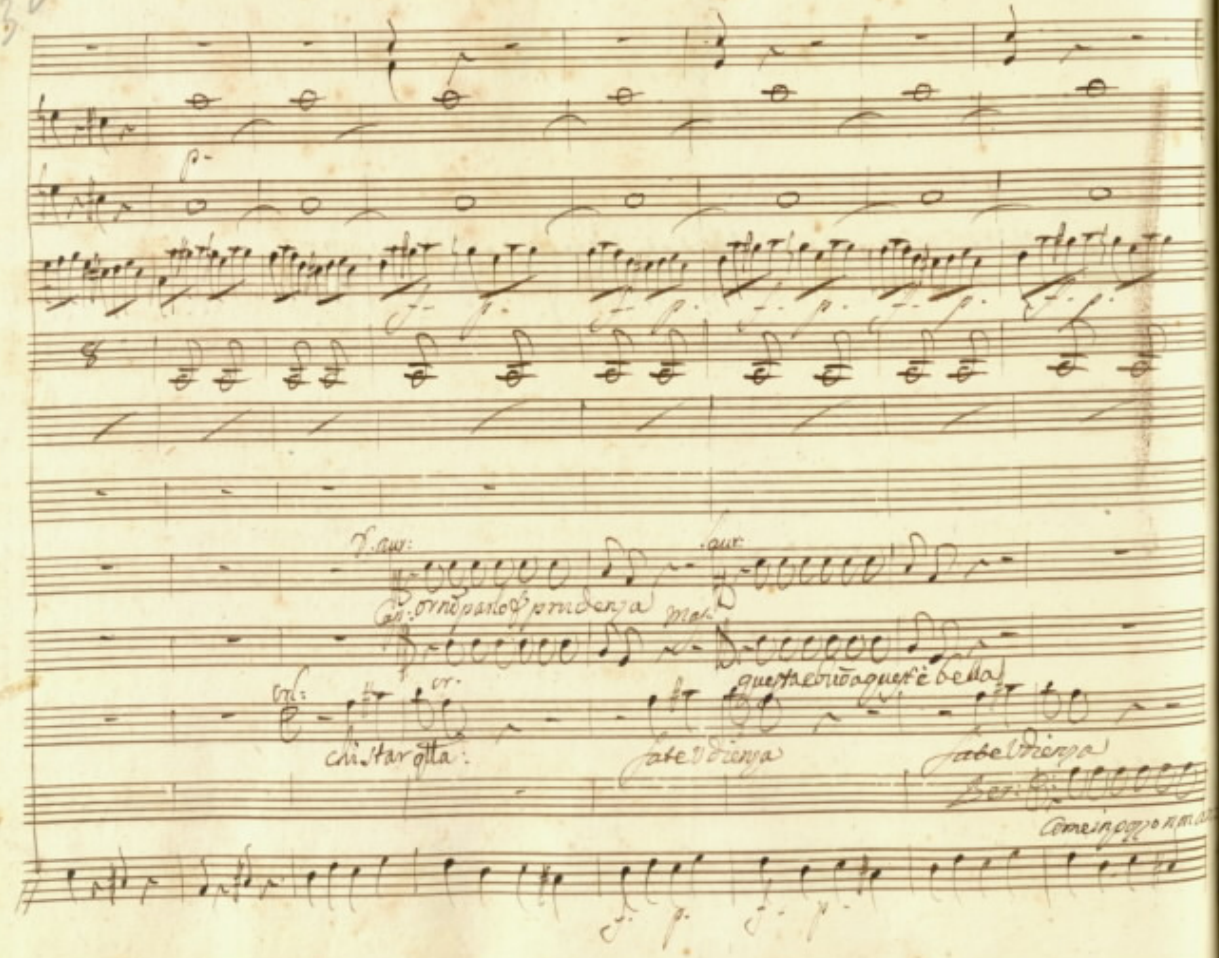
questa è buo a quest'è bella

fate vdienza

fate vdienza

Ber:

Come in pozzo non ma



Gian:

Lau:

Mas:

Lascia il vino Ubriacone

Dacimatto che sognasti

V. aur:

quest'è buona quest'è bella

Gian:

quest'è passo in verità

aur:

questa cosa come va

passo a fè diventa gia

Cap:

quest'è buona quest'è bella

Mas:

passo a fè diventa gia

questa cosa come va

Cri:

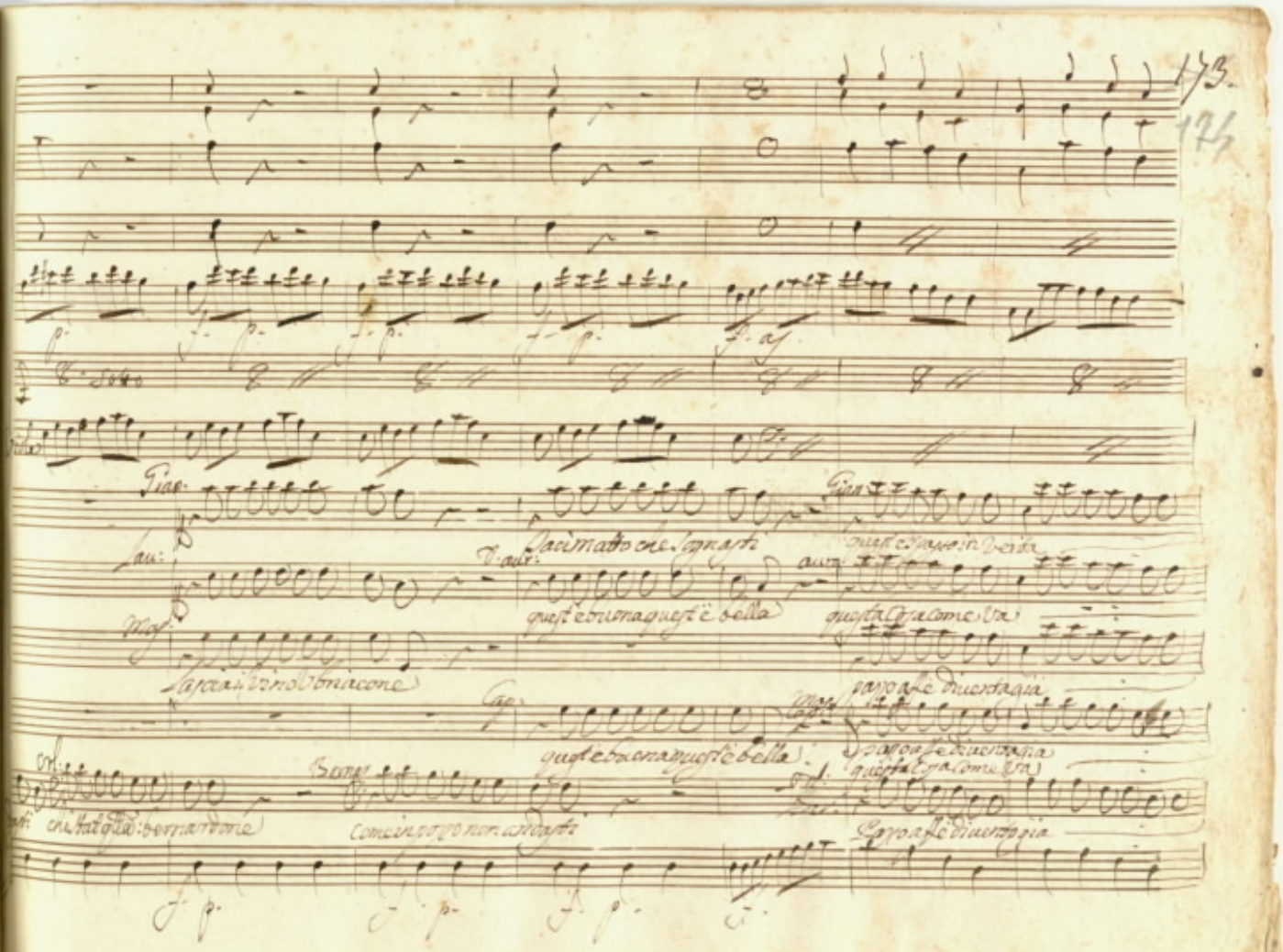
chi stat gl'ad: bernardone

Bern:

come in poco non andasti

Cri:

passo a fè diventa gia



Aretto

8. Sotto

Gian

quella testa p. l'aria camina

Aur.

la

Mas.

quella testa p. l'aria camina

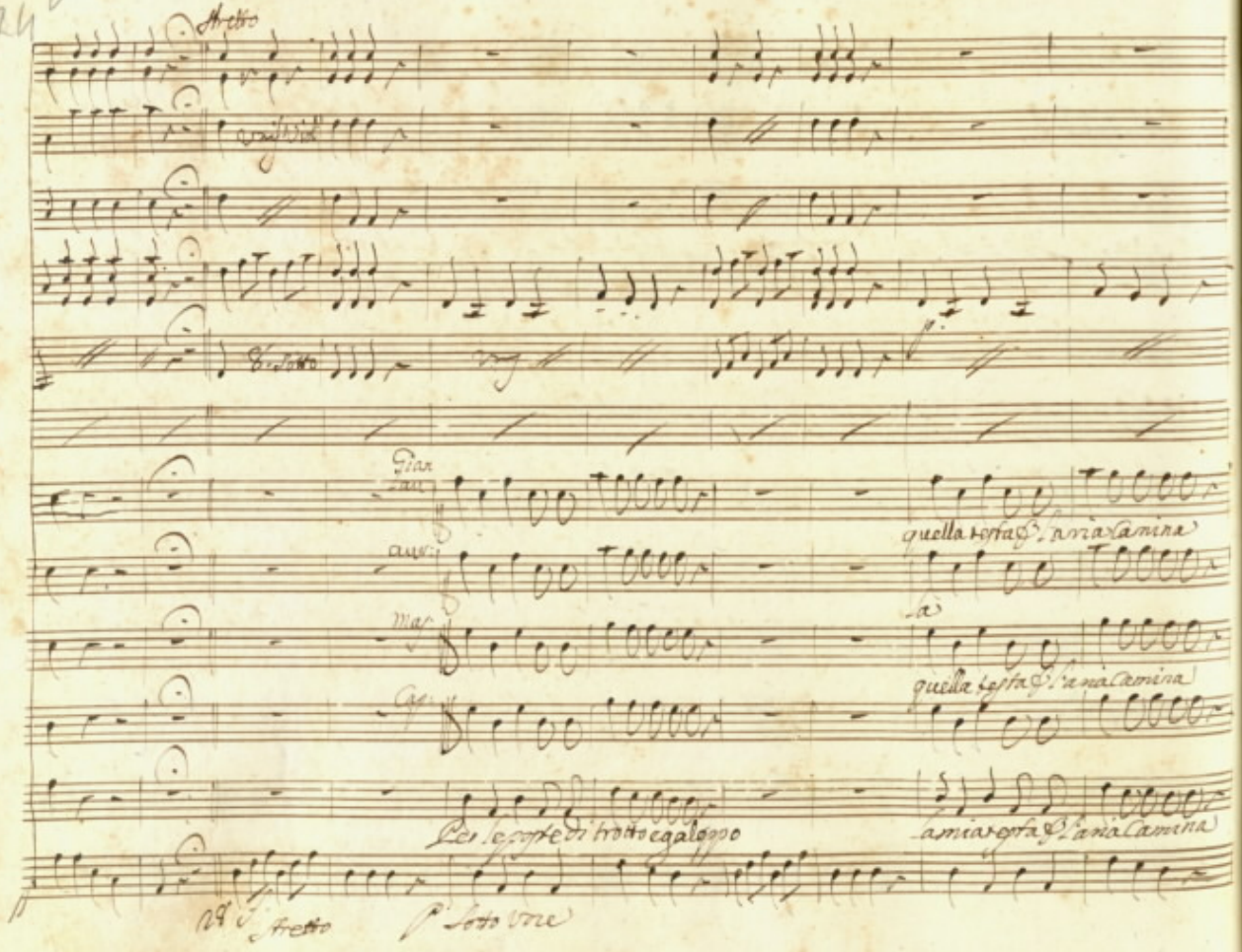
Cap.

Per le poste di trotto e galoppo

la mia testa p. l'aria camina

Aretto

Sotto voce



f.

f. as.

Simil.

Gian.

Lau:

oh che passo nel posso Giannina

meglio il Vino bisogna adag=

alle Stelle di già s'avvicina

Giunto posso la Corsa frenar

f. p.

oh

meglio il

Con Gian

meglio il

alle

più

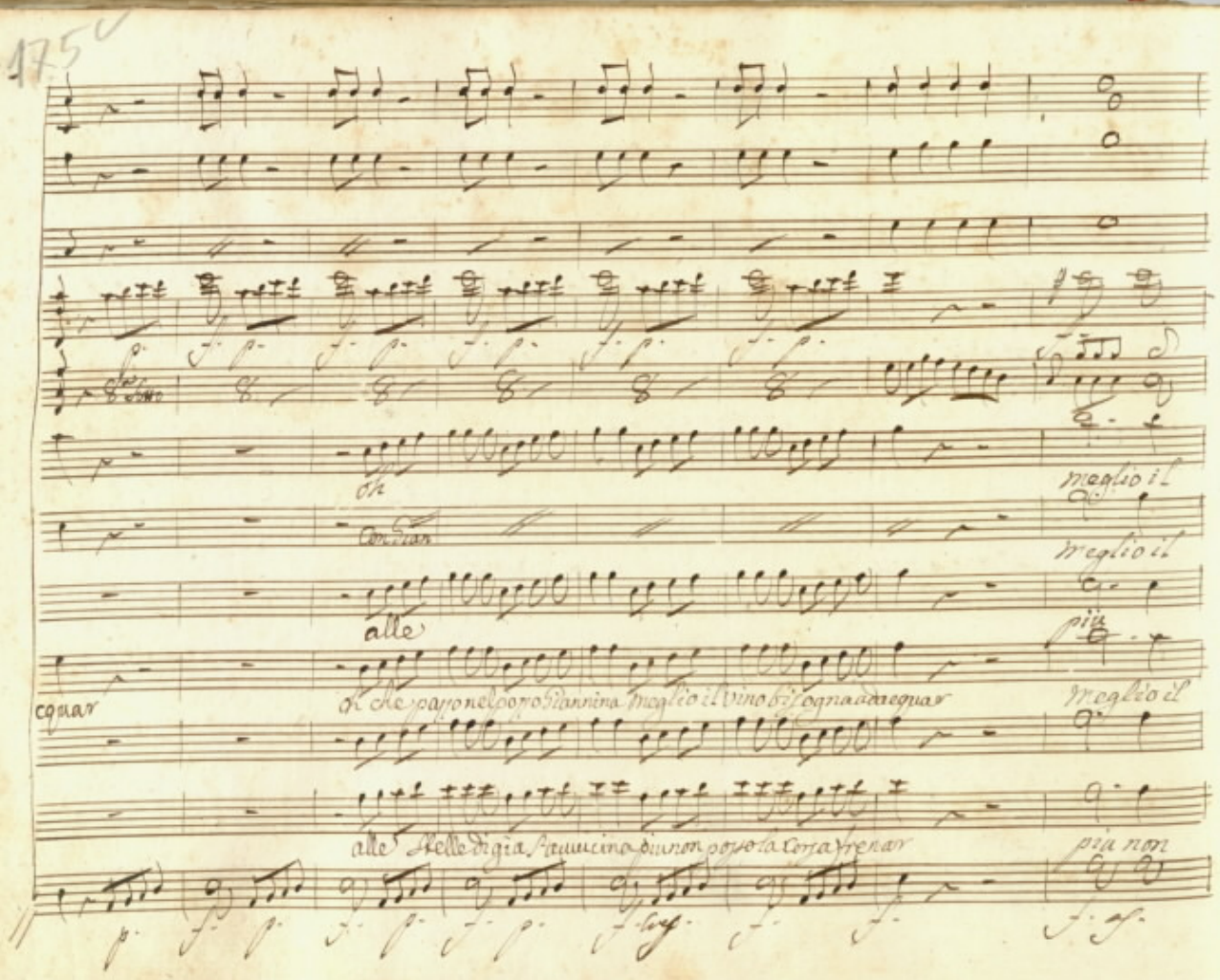
equar

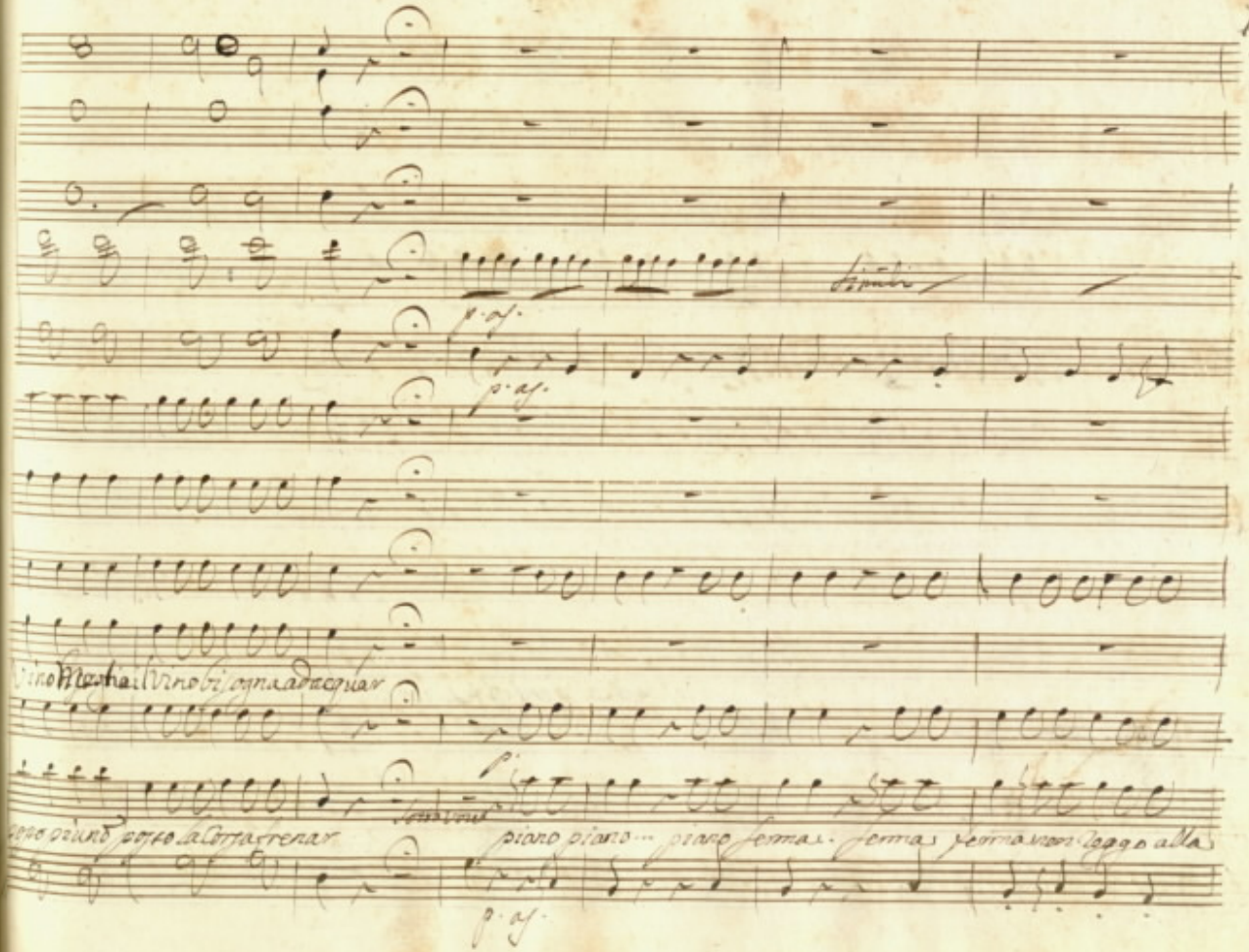
oh che passo nel pozzo Giannina meglio il vino bisogna adaequar

meglio il

alle stelle di gia s'avvicina più non posso la corsa frenar

più non




p. as.
p. as.
Vino Mesha il Vino bisogna adacquar
p.
piano piano... piano ferma... ferma ferma non leggo alla
p. as.

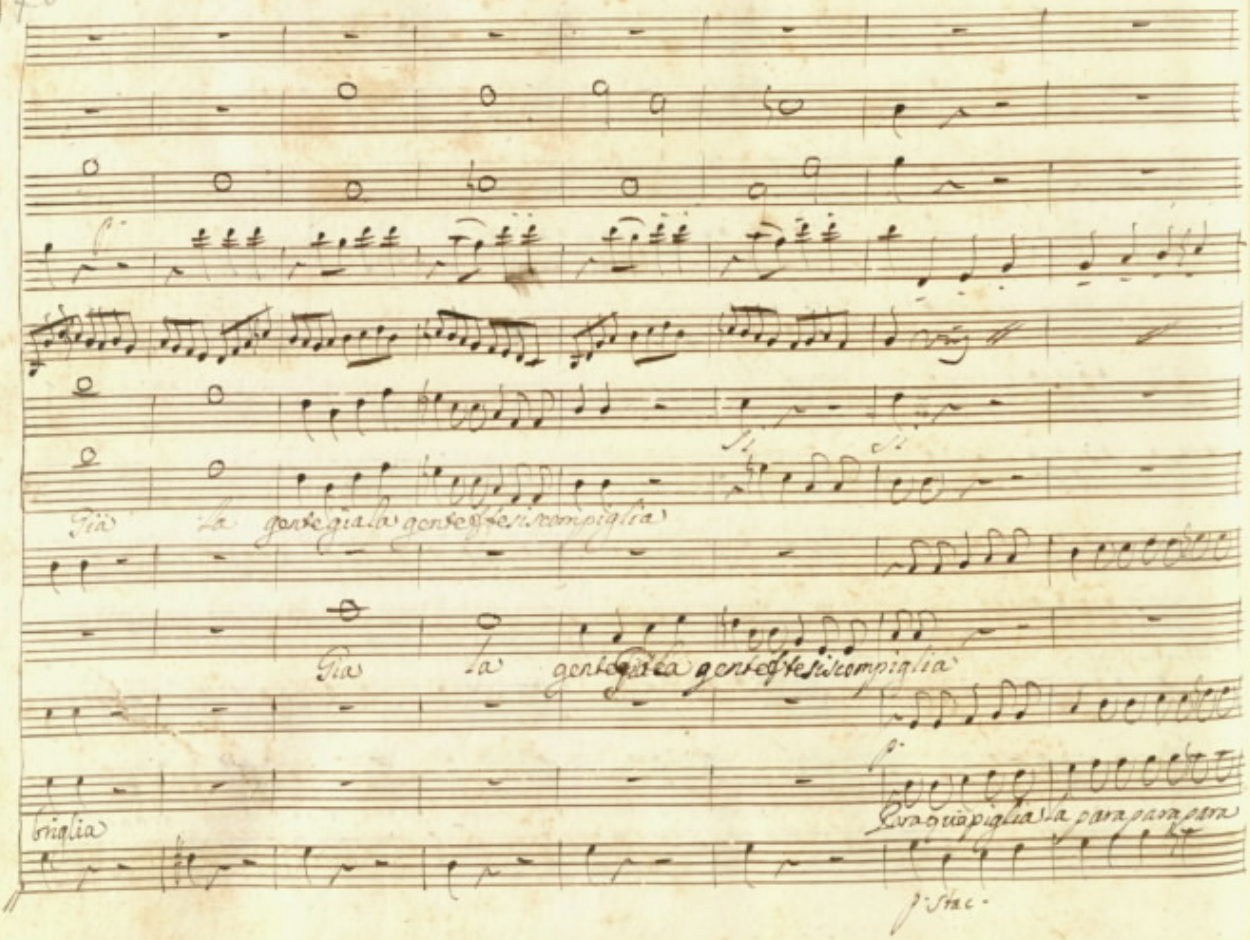
Già la gente già la gente ffe si scompiglia

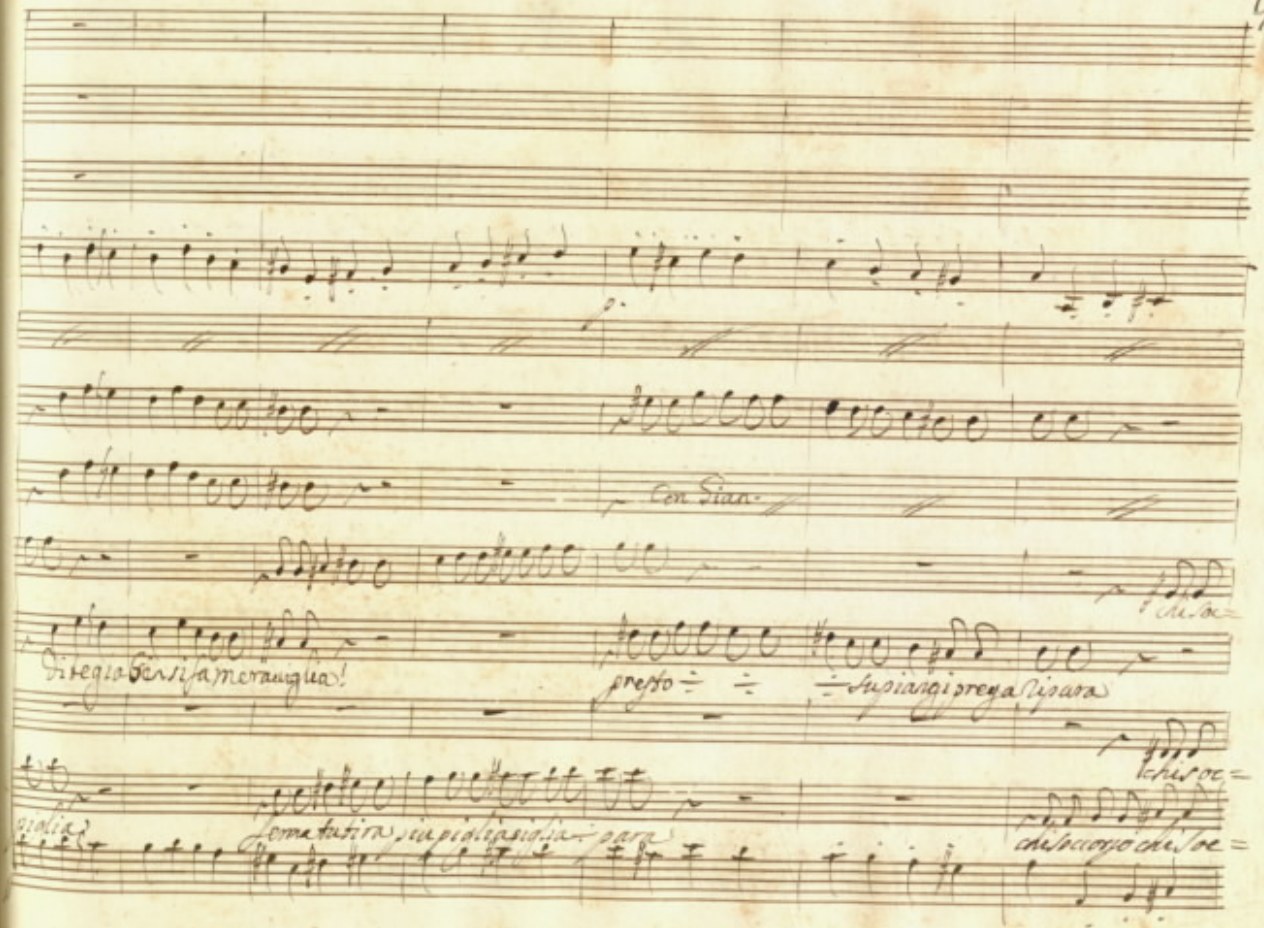
Già la gente già la gente ffe si scompiglia

briglia

Pra quà piglia la para para para

p. stac.




Con Gian.
Di te gia Gensi fa meraviglia!
presto
Supiangi prega ripara
chi soc=
chi soc=
pigliai
Lema tu tira piu piglia piglia
para
chi soccorso chi soc=

Viole

p. as.

Con Dian.

presto

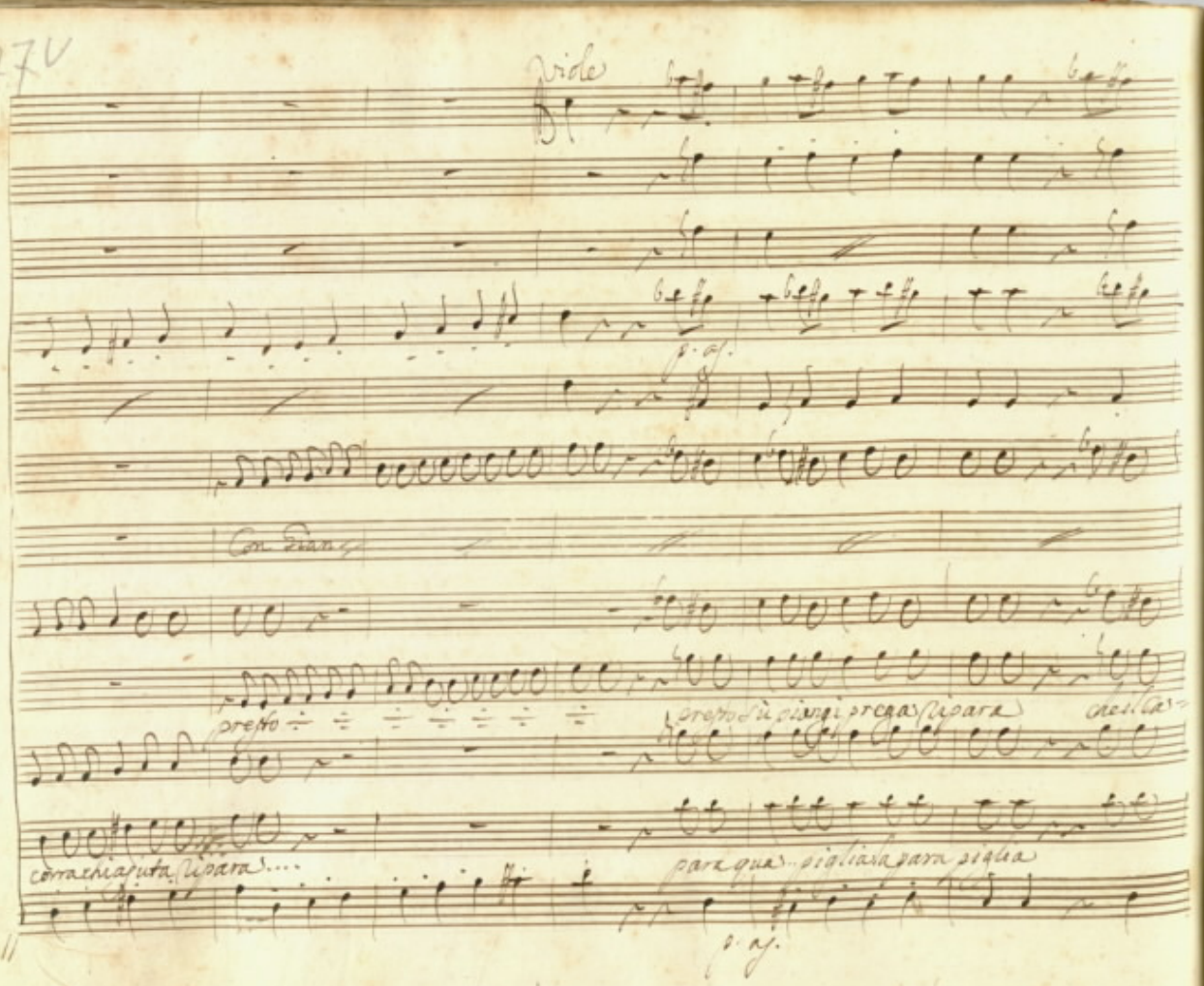
presto su piangi prega ripara

che il la-

corra chi ajuta ripara....

para qua... piglia la para piglia

p. as.



Corni

Cres.

p.

ah molesta che la tempesta di gia lombe e la lenta scoppiar si si, e la lento scop=

ah la testa gia vola a tempesta e qual bomba la lento scop=

stigo, se no si prepara

ah molesta che la tempesta di gia lombe e la lento scop=

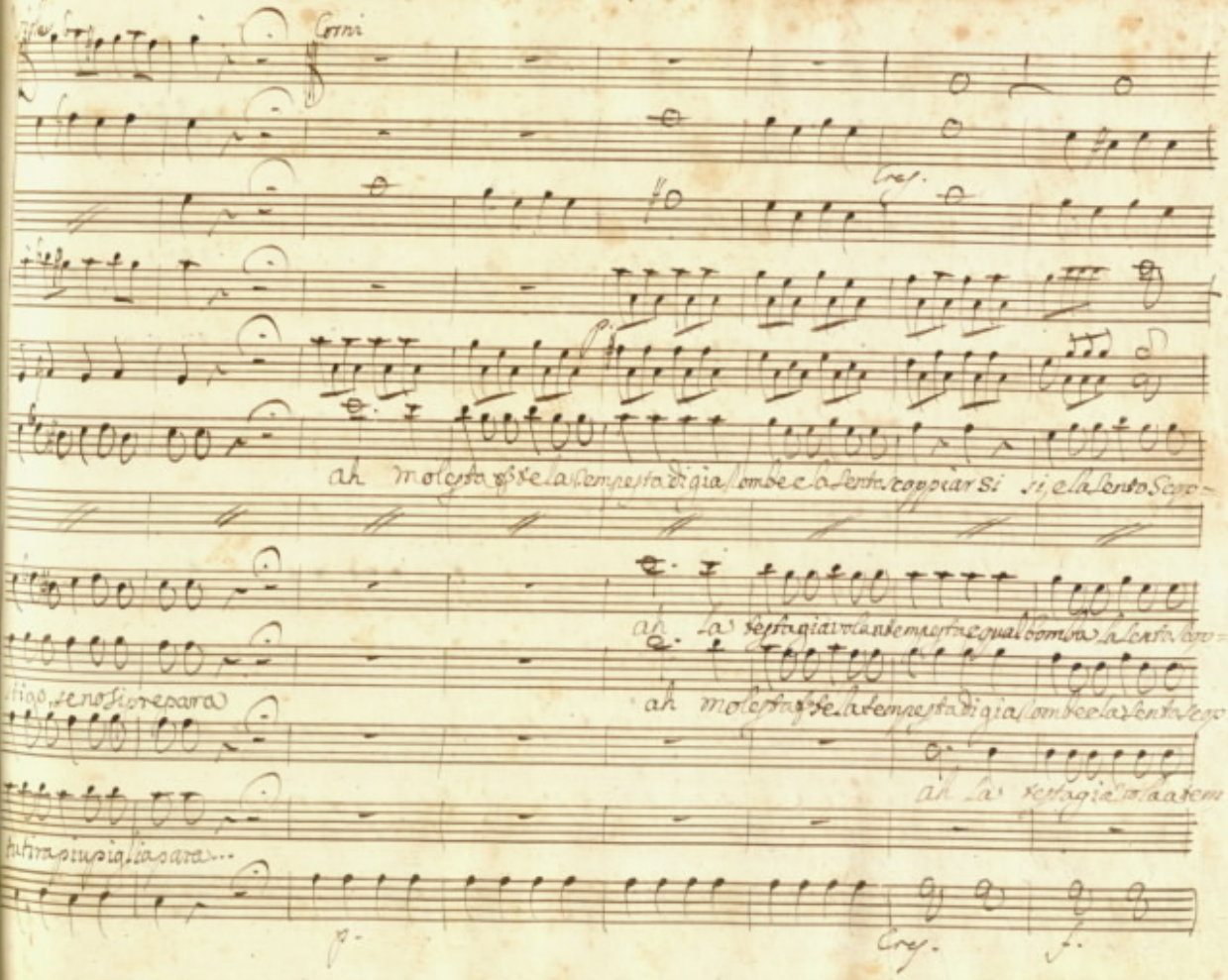
ah la testa gia vola a tem=

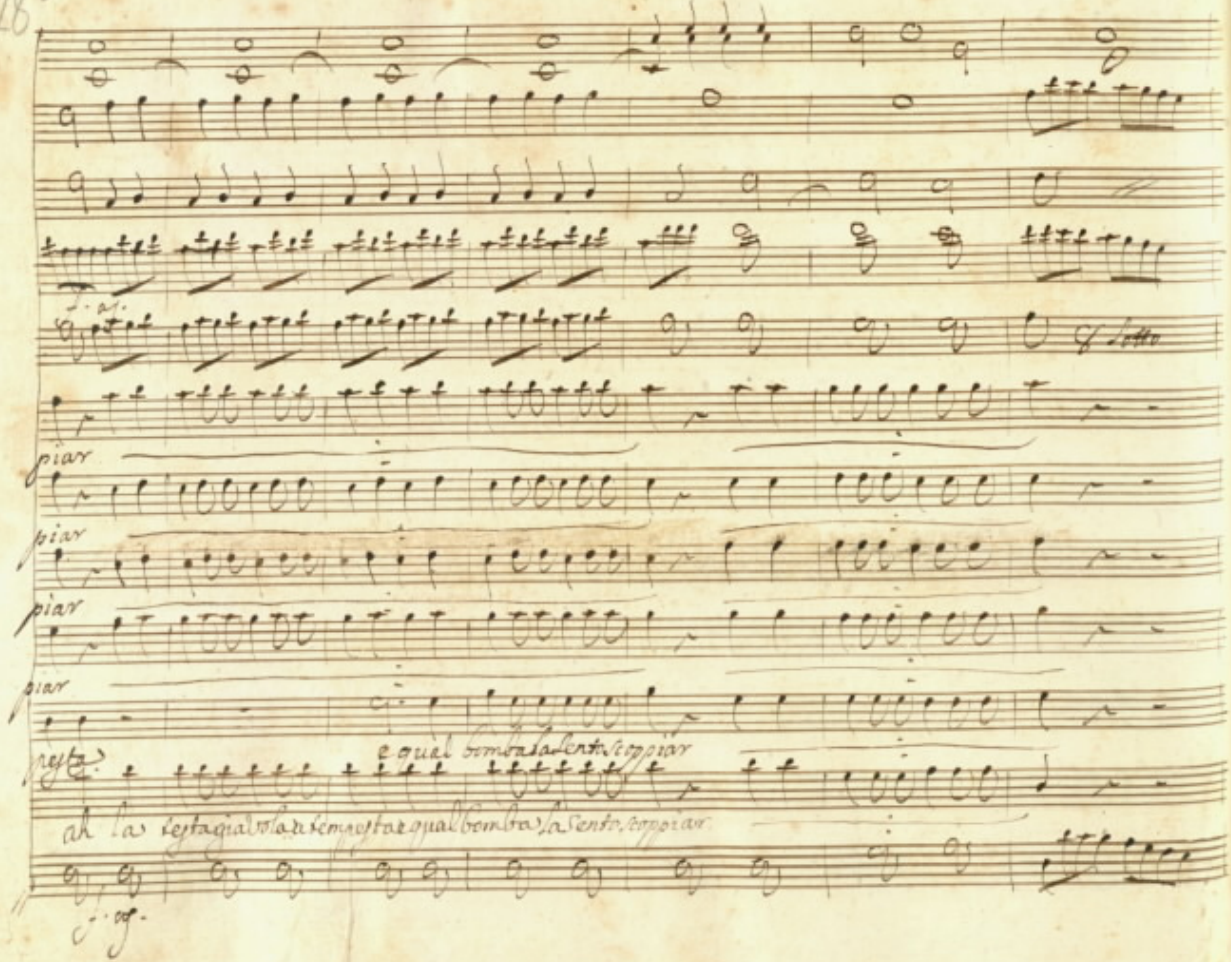
tutira piu piglia para...

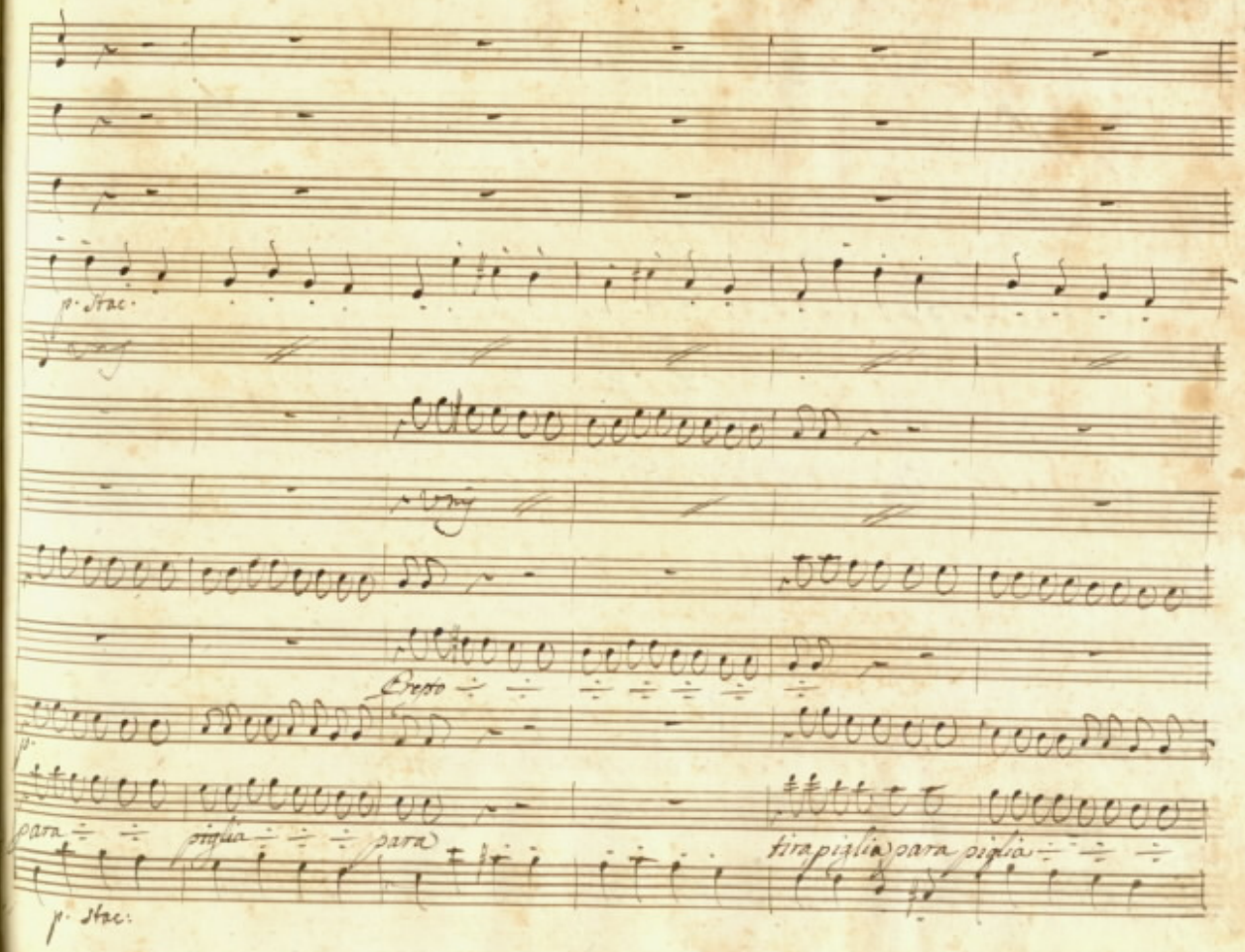
p.

Cres.

f.




piar
piar
piar
piar
pesta
e qual bomba la sento scoppiar
ah la testa gia vola a tempesta e qual bomba la sento scoppiar


p. stac.
Cresc
p.
para
piglia
para
tira piglia para piglia
p. stac.

p.

p.

Ah la testa giavola a tempesta

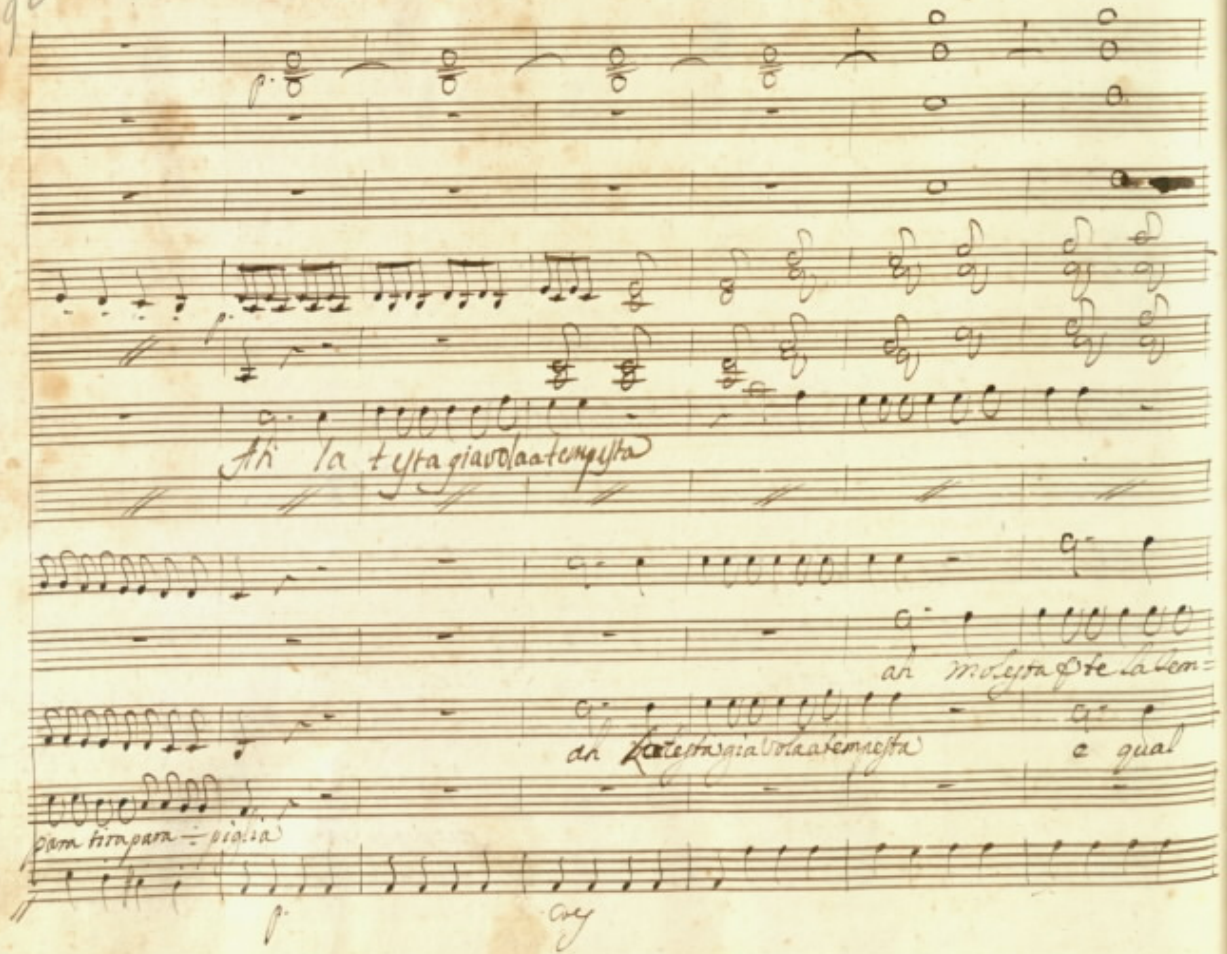
ah molesta p te la tem=

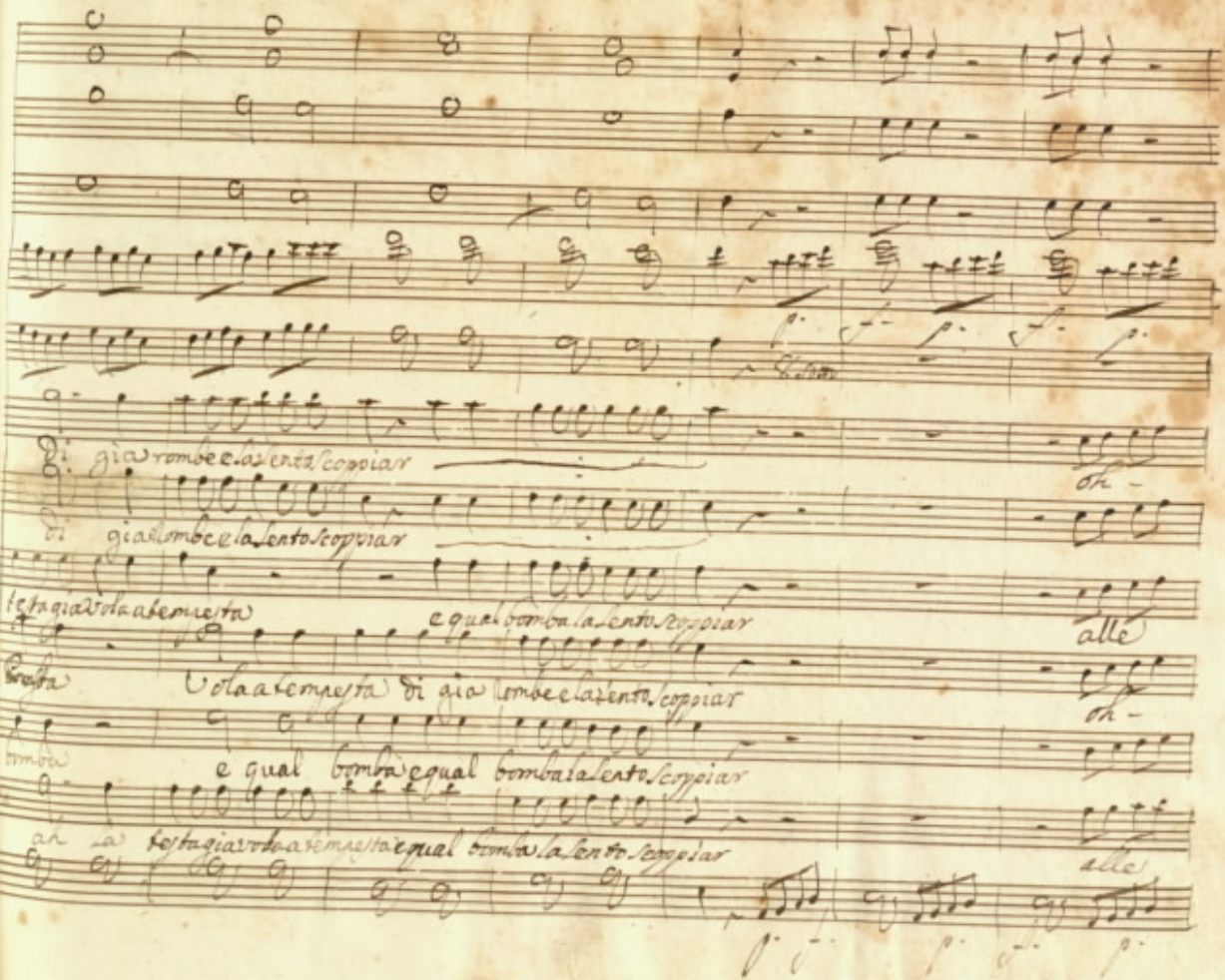
ah la testa giavola a tempesta e qual

para tira para ÷ piglia

p.

cres




Di gia rombe e la lento scoppiar
oh -
di gia rombe e la lento scoppiar
testa gia vola a tempesta
e qual bomba la lento scoppiar
alle
bomba
Vola a tempesta di gia rombe e la lento scoppiar
oh -
bomba
e qual bomba e qual bomba la lento scoppiar
ah la testa gia vola a tempesta e qual bomba la lento scoppiar
alle

f. p. f. p. f. p. f.

su

ah

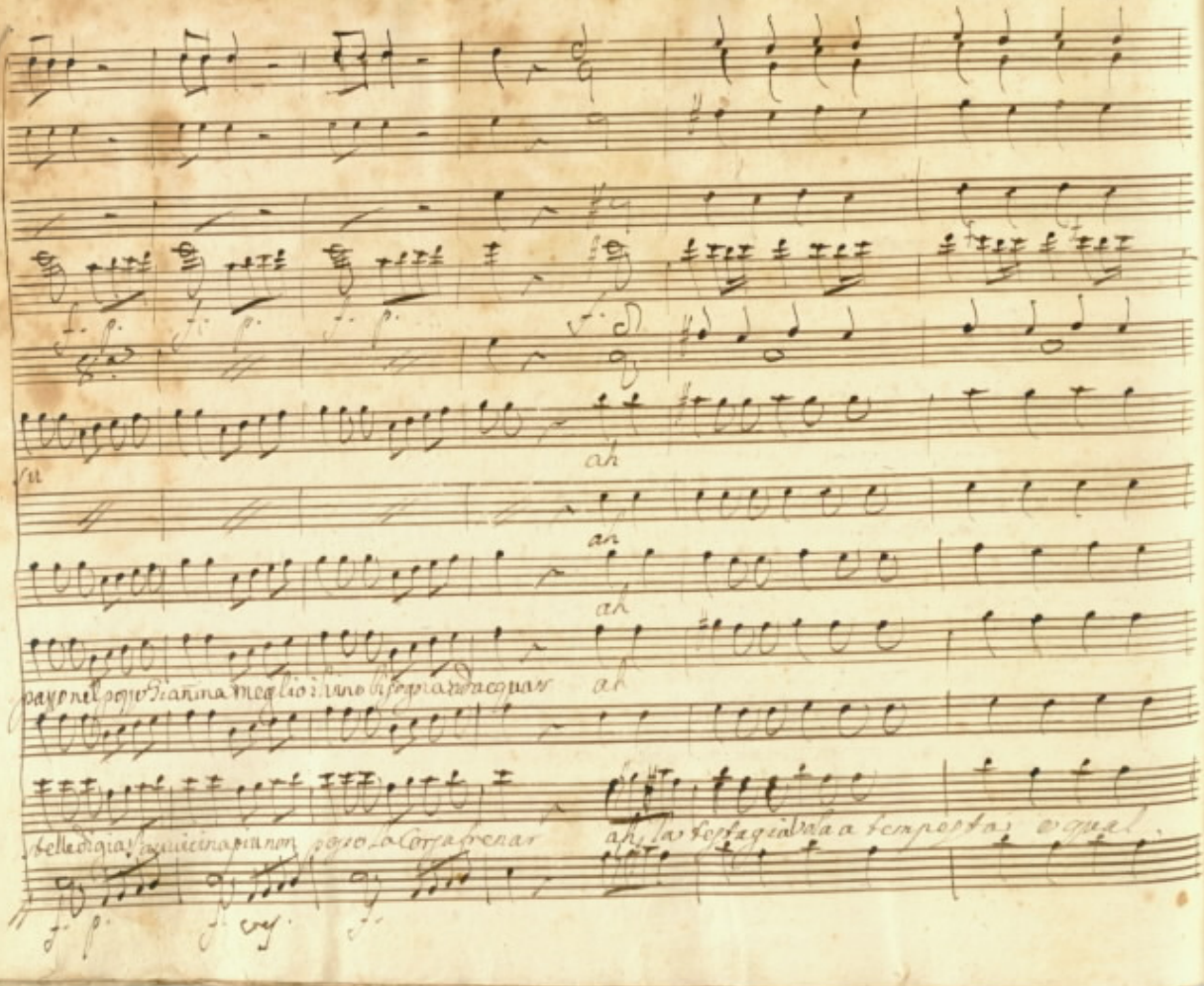
ah

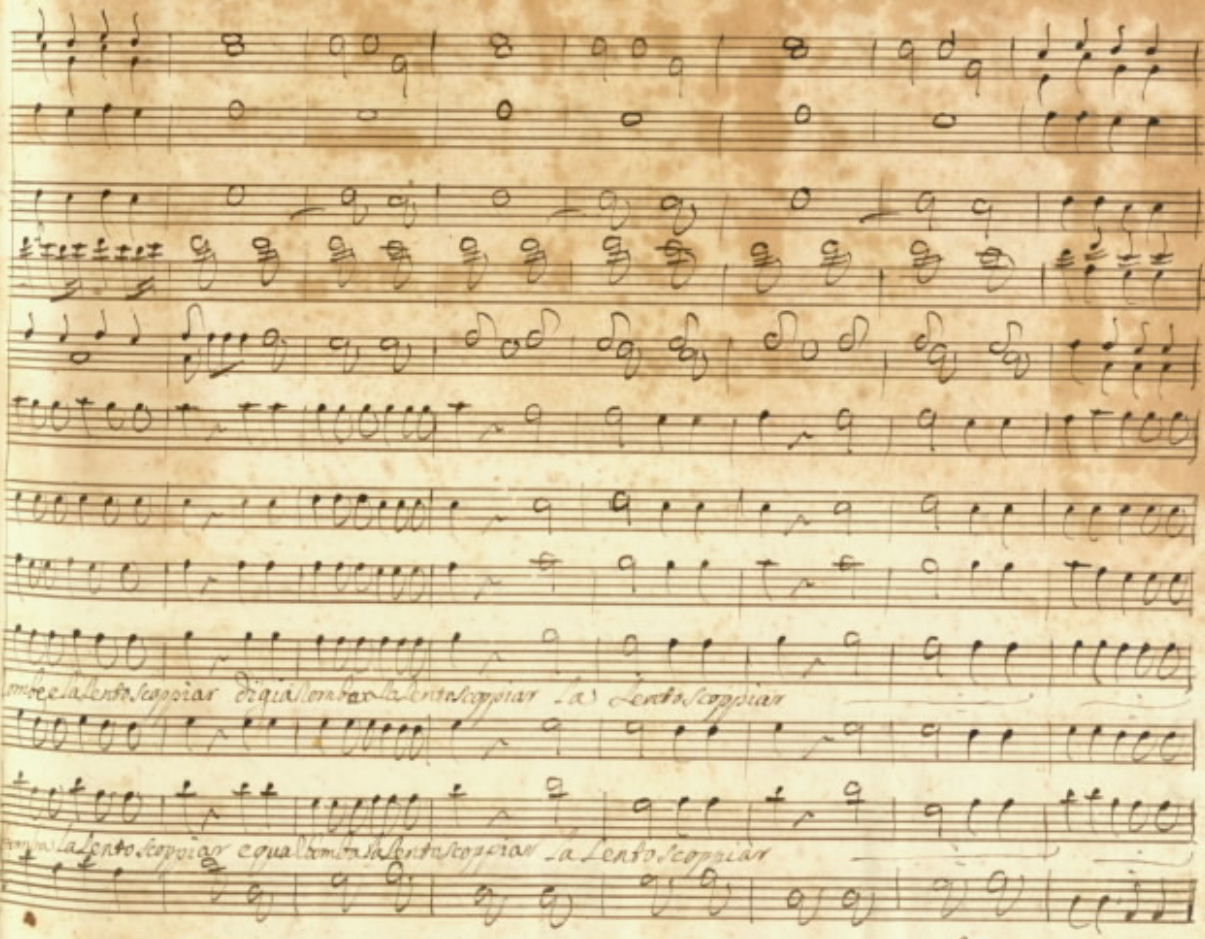
ah

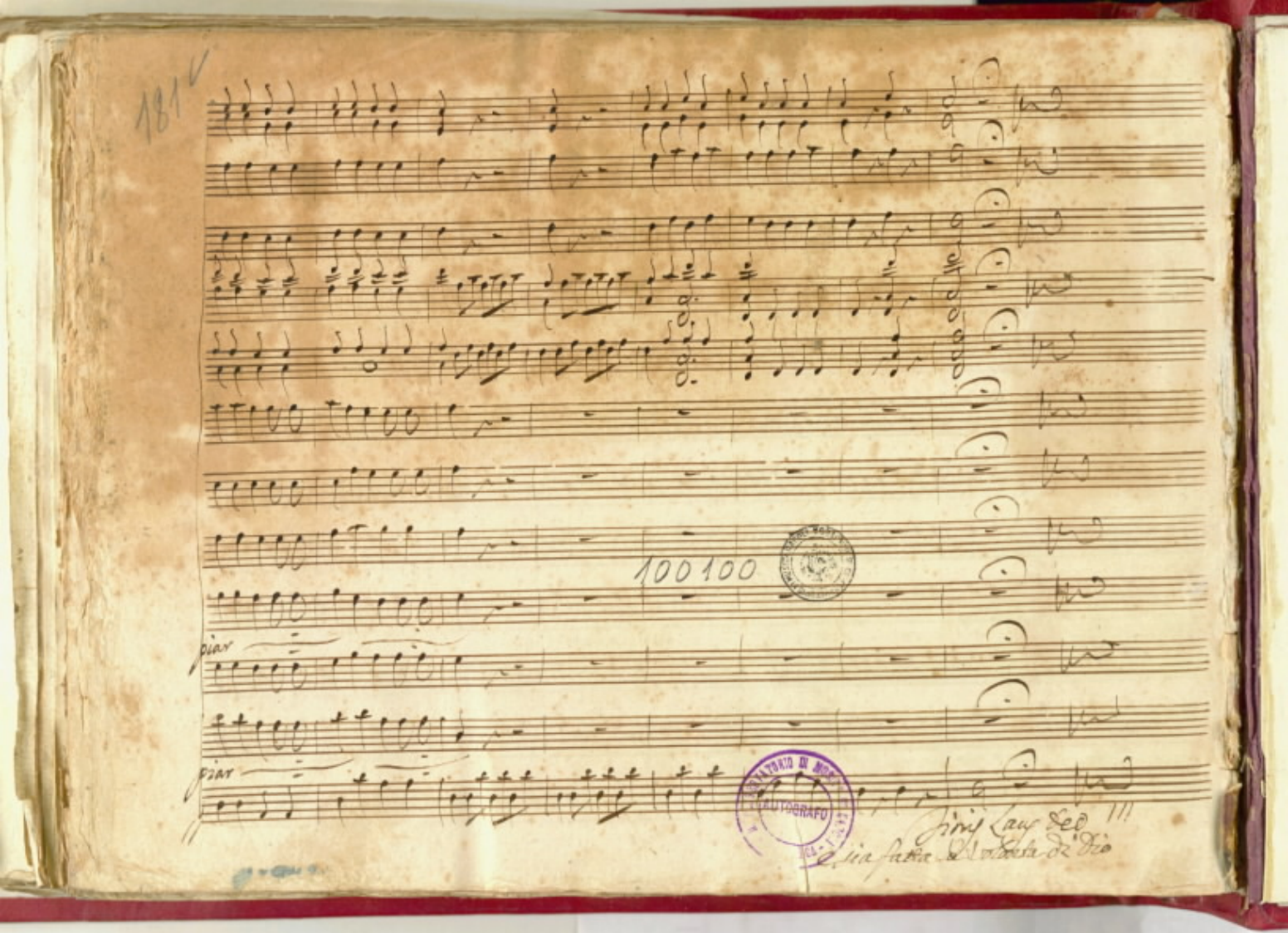
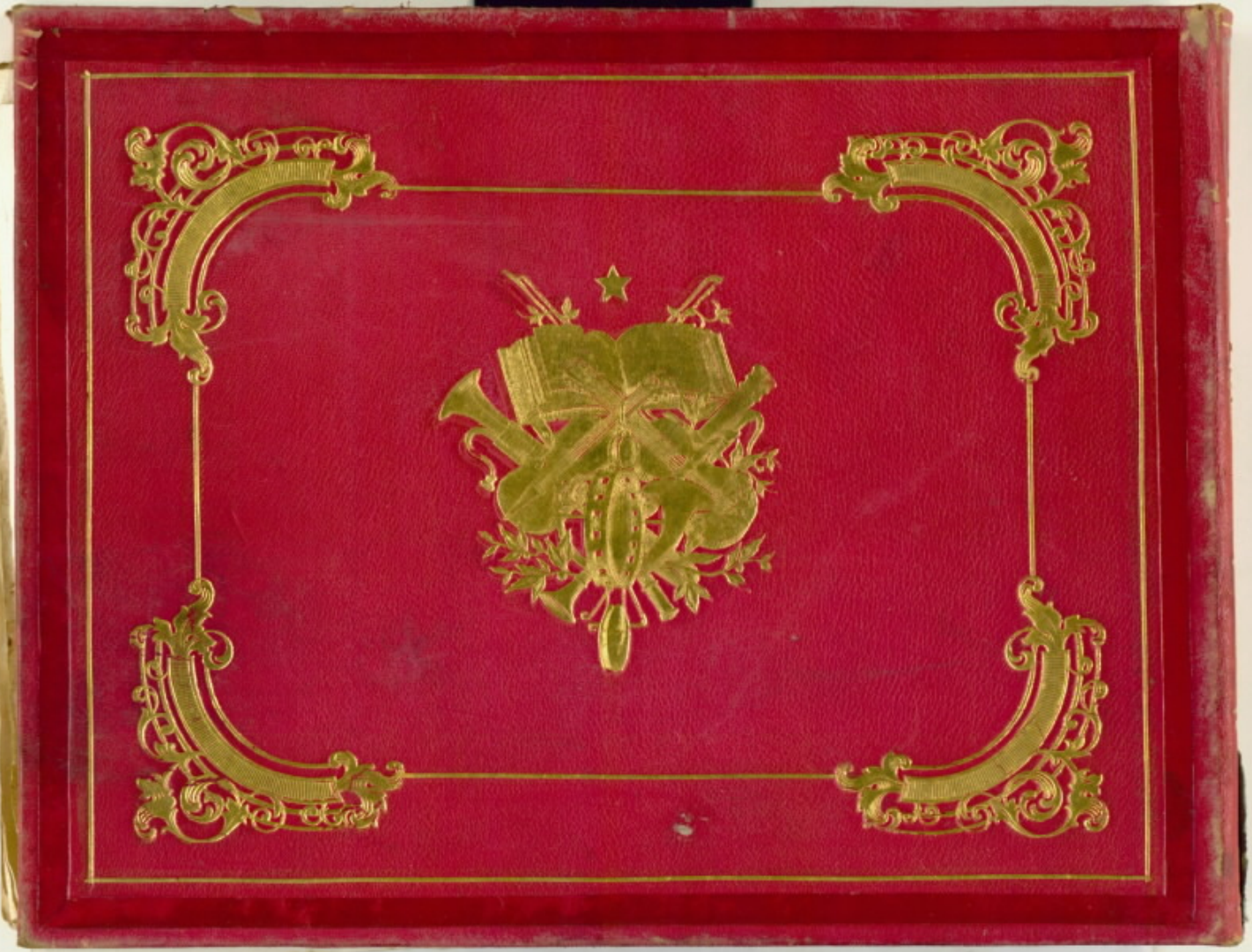
payo nel pozzo Gianina meglio i vino bisogna adacquar ah

stelle di gia s'avvicina piu non posso la corsa frenar ah, la testa gia vola a tempesta e qual

f. p. f. cres. f.




ombe e la lento scoppiar di già lombar la lento scoppiar la lento scoppiar
la lento scoppiar e qual bomba la lento scoppiar la lento scoppiar


181v
100100
piano
piano